Anno 122 - Numero 169

Sabato 6 Agosto 1988 - L. 1000

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Catania 34° · Min. Bolzano 12° · Torino (media) 21°

Previsioni a pagina 7

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, 75 - 8668284-838. Tariffe delle 6 numeri (c.c.p. 7104) - consegna domiciliare posta aerea L. 300.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-139 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero spedizione via aerea * | Austria sc. 17, *Belgio fr. 50, *Canada $ bn. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk. 6, Francia fr. 8, *Germania D.M. 2,20, *Grecia dr. 180, *Inghilterra p. 70, Jugoslavia din., *Libia din. 360, Lussemburgo fr. 50, *Norvegia kr. 9, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 180, *Spagna pts. 175, *Svezia skr. 8,50, Svizzera fr. 1,80, Svizzera Ticino fr. 1,70, *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità PUBLIMEDIA S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 feriali, posti, o data di rigore pagine in penultima. Occasionali L. 360.000 (372.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. mercoledì L. 668.000 (762.000); Redazionali prem., 3 colonni, L. 580.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 646.000 (774.000) - Necrologi L. 5.500 parola (Famiglie L. 6.000) - Echi L. 15.500 al mm - Economici vedi rubriche - Il giornale in vigore di vendita qualunque inserzione

VALUTE

DOLLARO 1361,88 +4,71

MARCO 727,76 -0,20

BORSE

MILANO (Comit) 538,01 -0,37%

NEW YORK (Dow Jones) 2119,13 -7,47

OGGI

**Tutto libri**

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

### Lo Stato cerca di arginare l'offensiva della malavita organizzata

# Nuove leggi contro il crimine

**Sica, nominato commissario antimafia, dovrebbe avere più ampi poteri e guidare un terzo servizio segreto - Più uomini in Sicilia e Calabria - Sarà rafforzata la legge che consente l'ispezione sui patrimoni dei mafiosi**

ROMA — Lo Stato cerca di reagire all'offensiva della criminalità organizzata. Domenico Sica è il nuovo Alto Commissario per la lotta alla mafia e avrà forse a disposizione un servizio segreto autonomo per penetrare i misteri di Cosa Nostra; la questura di Palermo viene rinforzata di uomini e mezzi; poco meno di duemila agenti e carabinieri scendono in Aspromonte a caccia di banditi e sequestrati. L'altra notte altre due persone sono state rapite sulla costa jonica a pochi chilometri da dove è stato rilasciato Marco Fiora. Una nuova sfida, un'emergenza vera e propria che il governo intende affrontare con misure eccezionali che assomigliano a quelle usate anni fa contro il terrorismo.

Per ora sono solo proposte del ministro dell'Interno Gava che però danno la misura dell'altezza della sfida. Sarà limitato il ricovero di detenuti in luoghi di cura esterni (molti mafiosi nel passato sono evasi da cliniche private). L'entrata in vigore del nuovo codice di procedura sarà accompagnata da un "paracadute" di norme che consentano di evitarne effetti negativi e controproducenti: la custodia cautelare degli imputati di gravi delitti sarà allungata e i tempi del giudizio abbreviati. La polizia giudiziaria, in relazione alla gravità dei delitti e alla complessità delle indagini, potrà ritardare la comunicazione di alcuni atti quando il ritardo sia indispensabile per la raccolta di prove più consistenti. Inoltre il ministro della Giustizia Vassalli sta studiando una riforma della legge Rognoni-La Torre, quella che consente di indagare dentro i grandi patrimoni delle aziende in odore di mafia e nelle banche.

Anche la nomina di Domenico Sica, sostituto procuratore della Repubblica di Roma, ad Alto Commissario, nelle intenzioni del governo, rappresenta un salto di filosofia. Finora, dopo l'omicidio di Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'incarico è stato ricoperto da tre prefetti a fine carriera (Emanuele De Francesco, Riccardo Boccia, Pietro Verga); ora viene affidato ad un magistrato che si è sempre occupato di poteri occulti, di terrorismo, di spionaggio, cioè di un modello criminale più vicino a quello della nuova mafia. Sica avrà anche più poteri non ancora definiti e che saranno decisi insieme alla Commissione parlamentare anti-mafia.

Su Palermo e la Sicilia, il ministro dell'Interno ha invece comunicato una serie di provvedimenti già adottati, confermando in pratica la denuncia di debolezza degli organi investigativi che ha accompagnato la polemica tra magistrati. Ma su questo Gava non ha voluto commentare ed ha replicato con stizza: «*Lo Stato non ha mai abbassato la guardia. Non voglio dire altro*». Queste le decisioni: aumento di organici alla questura di Palermo e nei commissariati di città, ristrutturazione dei servizi di Polizia giudiziaria, ammodernamento dei parchi veicoli, natanti, aeromobili, potenziamento delle strutture.

E poi i programmi. Potenziamento del nucleo prevenzione crimine di Palermo (da 70 a cento agenti) e istituzione di un secondo nucleo (con 70 poliziotti) nella Sicilia occidentale, a Catania; costituzione di undici squadre di polizia giudiziaria (30 persone ciascuna) alle dipendenze della squadra mobile con compiti investigativi sulla "microcriminalità"; potenziamento della squadra mobile di Palermo con altri funzionari. Entro ottobre la polizia giudiziaria palermitana avrà 300 addetti in più.

Dopo le dimissioni di Antonino Nicchi (che ha chiesto il trasferimento da Palermo) è stato nominato il nuovo capo della squadra mobile. E' Arnaldo La Barbera, 46 anni, di Lecce, capo della "mobile" di Venezia. Il funzionario non è nuovo ad incidere sulla mafia (a New York interrogò il

**Cesare Martinetti**

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

## Rapiti in Calabria nonno e nipote

REGGIO CALABRIA — Nuova sfida della 'ndrangheta in Calabria tre giorni dopo la liberazione di Marco Fiora. La «guerra» ricomincia con un duplice sequestro di persona. Le vittime un piccolo imprenditore di Portici, Alberto Minervini, di 58 anni, e suo nipote, un quindicenne che porta lo stesso nome del nonno. I due sono stati rapiti ad Ardore Superiore, ad appena otto chilometri dal luogo dove venne liberato il piccolo Marco. L'episodio ha sorpreso e disorientato gli inquirenti, già impegnati nelle indagini sul caso Fiora.

All'episodio non hanno assistito testimoni. Era circa mezzanotte di giovedì quando la 600 rossa sulla quale viaggiavano i Minervini è stata bloccata. Nonno e nipote sono stati trasferiti su un'altra vettura. L'utilitaria è stata trovata pochi minuti dopo da una figlia di Alberto Minervini, che stava seguendo il padre con la propria auto ed era diretta da amici ospiti in un campeggio.

I Minervini, una famiglia di artigiani che a Napoli possiede una piccola fabbrica di ceramica, erano in vacanza nella zona dell'Aspromonte. Per gli amici i banditi hanno sbagliato e si trovano a gestire un nuovo sequestro «povero». Dicono infatti a Portici: «*I Minervini sono gente agiata, ma non navigano nell'oro*».

La loro azienda produce bomboniere e articoli da regalo che vengono venduti al negozi della zona vesuviana, con un mercato in espansione anche al Nord.

(A pag. 7 il servizio di A. Conti).

## La Marzotto sfugge all'Anonima

PORTO ROTONDO — L'Anonima sarda ha tentato di rapire la contessa Maria Marzotto nella sua villa. Per un caso non c'è riuscita: la nobildonna era partita per Ravenna chiamata all'improvviso dalla figlia che aveva avuto un figlio. Un caso.

Erano appena passate le 22, giovedì sera, quando quattro uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nella villa, hanno legato la madre della contessa, la baby sitter e la cameriera.

Quando hanno saputo che la contessa era assente, prima hanno deciso di aspettarla, poi sono stati costretti alla fuga per l'arrivo di due vigilantes, che hanno bussato alle imposte.

(Il servizio a pagina 7)

### Lotta alla mafia: Sciascia risponde a Scalfari

# Tradimenti e fedeltà

*La trahison des clercs*. Ma intendeva proprio parlare del libro di Julien Benda, nel suo articolo su *la Repubblica* del 2 agosto, Eugenio Scalfari? O non questo libro ne ha scritto o si accinge a scriverne uno: contrapposizione, rifacimento o parodia? Certo, Scalfari ha molte corde al suo arco. E' uno di quegli italiani geniali e versatili i cui prototipi l'Europa conobbe nel secolo XVIII. Si considera in grado di poter dire apoditticamente la sua su tutto e su tutti: e ne ha gli strumenti pratici, il potere concreto. Chi ad esergli avrà? Altro che il povero Casanova, che nelle memorie racconta di aver messo alle corde Voltaire ma di quella visita, di quella lezione, il solo probabile riscontro è in Voltaire l'annotazione che era passato da Ferney un buffo tipo d'italiano. Scalfari è meno divertente di Casanova, ma tanto più potente: il suo passaggio, le sue lezioni, i suoi rimproveri, non li avrebbe presi sottogamba neppure Voltaire; e figuriamoci noi! Ne siamo afflitti, la tentazione di dichiararci pentiti — in questo mare di pentimento che è l'Italia — è piuttosto forte. Ma un protervo demone ci consiglia di resistere alla tentazione, di continuare a meritarci il disdegno di Scalfari. Ci sarà un tempo in cui non saremo più e Scalfari sarà meno potente: chi sa che qualcuno non si metta a fare i conti con un certo candore.

Un po' per celia un po' per non morire, diceva Petrolini. Ma lasciamo stare la celia e cerchiamo, sotto i colpi di Scalfari, di non morire. Ed ecco, del citato articolo di Scalfari, il passo che mi riguarda (ho la corretta abitudine di citare testualmente gli argomenti — si dice per dire — mossi contro di me): «E poiché è venuto il momento di dire tutto con la massima franchezza, aggiungerò che in tutta questa vicenda di ripiegamento e di riflusso non è stato elemento marginale l'attacco che Leonardo Sciascia portò alcuni anni fa alle strutture che cercavano di mantenere alta la tensione pubblica contro la mafia. Dalle pagine del *Corriere della Sera* Sciascia tacciò di carrierismo quegli uomini politici e quei magistrati che si sarebbero inventati il mestiere di far da spauracchi alla mafia soltanto per avanzar di grado e di prestigio. Una certa opinione pubblica legata a certi interessi non aspettava altro per partire alla riscossa, e non a caso la presa di posizione di Sciascia fu amplificata e rilanciata in tutte le direzioni, per l'autorità di chi ne era l'autore. Esempio di una *trahison des clercs* quale più lampante non si poteva dare. Ma del resto Leonardo Sciascia non è nuovo a questo genere di sortite, nelle quali la vanità personale fa spesso premio sulla responsabilità civile».

Nel passo c'è un'affermazione che sarebbe confortante se non fosse del tutto infondata: che in Italia uno scrittore ha l'autorità di innescare un largo, e carico di conseguenze, movimento d'opinione. Nulla di meno vero: la mia presa di posizione ha trovato ascolto e consenso (come ha anche suscitato inconsulte reazioni) perché di semplice verità, a Palermo sono gli occhi di tutti che avrebbero voglia di vedere. Inevitabile era che una tale verità venisse strumentalizzata da, come dice Scalfari, «una certa opinione pubblica legata a certi interessi»: è un rischio che si corre sempre, quando si dicono certe verità. Ma gli interventi dei sindacalisti della Cgil, della Cisl, dell'Uil — che a Palermo dicevano inascoltati le stesse cose che io mi sto provato a dire — e gli articoli del *Manifesto* e di altri giornali, molto servirono a render minimo il rischio. Se *la Repubblica*, invece di rivolgermi furibondi attacchi, avesse serenamente valutato le mie affermazioni, forse oggi si sarebbe a miglior

**Leonardo Sciascia**

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

### Decise le nuove aliquote Irpef (saranno in vigore dall'89)

# Così lo sconto-tasse

**I lavoratori dipendenti, nelle fasce medie, troveranno 20-50 mila lire in più nella busta-paga Gli scaglioni ridotti da 9 a 7 - Sarà più difficile «truccare» la dichiarazione dei redditi**

ROMA — Dall'anno prossimo meno tasse per tutti in busta-paga; ma anche una stretta contro i numerosi espedienti legali per aggirare il fisco. Come previsto, il governo ha approvato i due disegni di legge sull'Irpef e contro l'elusione fiscale.

Oltre alle misure fiscali, il governo ha dato il via all'operazione tagli di spesa. A 24 ore dall'intesa raggiunta nel vertice della maggioranza, una direttiva del presidente del Consiglio impone a tutti i ministeri un rigido contenimento della spesa nel compilare i bilanci '89.

Irpef — Nelle fasce medie di lavoro dipendente, 20-50 mila lire in più ogni mese saranno l'effetto concreto, da gennaio '89, della modifica alle aliquote e ad alcune detrazioni Irpef. Anche i lavoratori autonomi trarranno vantaggi dal provvedimento, ma più tardi, con la autotassazione del maggio '90.

Rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, c'è una sola modifica: le aliquote, dalle attuali nove, non scenderanno a sei bensì a sette. La più alta, oltre i 300 milioni, sarà del 50% contro il 62% di oggi. Al beneficio delle aliquote più basse si aggiunge quello di detrazioni più alte: 540.000 lire per lavoro dipendente e pensione (invece di 516.000) 504.000 per il coniuge a carico (invece di 420.000).

Elusione — No alle false donazioni per sfuggire alle imposte di successione; no alle ripartizioni di comodo tra coniugi dei redditi frutto di attività separate; no allo scarico dell'Iva sulle auto, sui carburanti, sulle fatture degli alberghi. Sono queste alcune tra le più importanti disposizioni contro i mille trucchi usati dal contribuente per pagare meno tasse.

(A pag. 2 i servizi di Stefano Lepri).

| REDDITO (in milioni) | TASSA ATTUALE (in migliaia) | TASSA FUTURA (in migliaia) | DIFFERENZA (in migliaia) |
|---|---|---|---|
| 20 | 4.250 | 4.000 | — 250 |
| 25 | 5.680 | 5.300 | — 380 |
| 30 | 7.850 | 6.500 | — 490 |
| 35 | 8.750 | 8.250 | — 540 |
| 40 | 10.490 | 9.900 | — 590 |
| 45 | 12.190 | 11.550 | — 640 |
| 50 | 13.890 | 13.200 | — 690 |
| 55 | 15.940 | 14.850 | — 1.090 |
| 60 | 17.990 | 16.500 | — 1.490 |
| 65 | 20.040 | 18.500 | — 1.540 |
| 70 | 22.090 | 20.500 | — 1.590 |
| 75 | 24.140 | 22.500 | — 1.640 |
| 80 | 26.190 | 24.500 | — 1.690 |
| 85 | 28.240 | 26.500 | — 1.740 |
| 90 | 30.290 | 28.500 | — 1.790 |
| 95 | 32.340 | 30.500 | — 1.840 |
| 100 | 34.390 | 32.500 | — 1.890 |
| 110 | 39.190 | 36.500 | — 2.690 |
| 120 | 43.990 | 40.500 | — 3.490 |
| 130 | 48.790 | 44.500 | — 4.290 |
| 140 | 53.590 | 48.500 | — 5.090 |
| 150 | 58.390 | 52.500 | — 5.890 |

### Risolto il giallo del catamarano, Pippo confessa e scoppia in lacrime

# Rambo crolla: «Ho ucciso io la skipper»

**Diana, armata dal suo fidanzato, va in cabina e colpisce la donna allo stomaco - Poi urla: «Non ce la faccio» Allora lui finge di aiutare Annarita, la porta sul ponte e la finisce con tre colpi di machete sulla testa**

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA — «*Devo confessare*». Alla fine, Pippo ha ceduto. In lacrime, davanti al giudice. L'ha uccisa lui Annarita Curina, tre colpi di machete sulla testa. Niente giallo, ma il segno falso di una fuga sul catamarano verso i mari del Sud. Filippo De Cristofaro prima avrebbe indotto Diana a uccidere, poi ha ammazzato lui la skipper di Pesaro. La versione più credibile dei fatti sembra essere la seguente. E' stato lui ad armare la mano della piccola Diana: «*Vai tu*», le aveva detto consegnandole il coltello.

E lei si era avvicinata, scendendo in cabina: Annarita dormiva quando l'aveva colpita, una coltellata che era affondata nello stomaco, senza ucciderla. Poi la ragazza slavadese aveva buttato via il coltello, scappando inorridita e salendo su in coperta, urlando: «*Non ce la faccio, non ce la faccio*». Pippo era rimasto solo, con la sua vittima.

Finse di soccorrere la donna, l'accompagnò fuori in coperta, l'aiutò a sedersi sul ponte. E qui, mentre Annarita era «*piegata in avanti*», come sostiene la perizia medica, con le mani sulla ferita al ventre, la colpì. «*Tre colpi, signor giudice*», ha confessato Pippo fra i singhiozzi. Alle 9,30, ieri mattina, in una stanza spoglia nel carcere di Montacuto. Il sostituto procuratore Marcello Monteleone era arrivato con il nuovo ordine di cattura.

Non doveva esserci nessuno essere un interrogatorio: c'erano state le ammissioni di Pieter Groenendyk, l'amico olandese, e la piccola Diana aveva appena cambiato versione, due giorni prima, dopo aver incontrato i suoi genitori: «*Non sono stata io* — aveva detto — *non è vero che ero gelosa*». Ma anche Filippo De Cristofaro, 34 anni da balordo, aveva qualcosa da raccontare, ormai a che serviva più mentire. Ha cominciato a parlare, poi s'è fermato a piangere. «*Ha avuto un grande trauma psicologico nel momento in cui ha confessato*», ha commentato Monteleone.

Il giallo del catamarano è arrivato così all'ultimo atto. Sta scritto nell'ordine di cattura che il magistrato ha notificato a De Cristofaro: «*L'accusa è di omicidio premeditato in concorso, con l'aggravante di aver indotto una minorenne a compiere un reato. Poi ci sono la rapina aggravata e la soppressione di cadavere*».

Il caso è risolto, ripete Monteleone: «*Una vicenda umana molto triste*». E aggiunge: «*Abbiamo elementi scientifici che provano la premeditazione*». Le armi, innanzitutto: un machete acquistato a Tahiti e un coltello («*A lama larga, abbastanza tozza*», dichiarano i periti) comprato in un negozio a Rimini proprio qualche giorno prima della partenza; poi «*la sua fretta di partire*», spiega Leonardo Tancredi, capo della Polmare di Ancona, «*per lasciare a terra Stefano Bersani (lo skipper che doveva fare il viaggio assieme a loro) e restare soli sul catamarano con Annarita Curina*»; e la telefonata a Pieter, infine, il 9 giugno, quando ancora dovevano salpare da Pesaro: «*Vieni, abbiamo una barca rubata, siamo in tre, io, tu e Diana*».

Un delitto, sostengono gli inquirenti, preparato con cura, in un mese, da quando Filippo e Diana conobbero Annarita, agli inizi di maggio. E doveva essere un delitto perfetto, con il cadavere della skipper gettato in fondo al mare al largo di Senigallia, imbragato a un'ancora di 17 chili perché non potesse più tornare su. Un solo errore: il corpo buttato dove l'acqua non è troppo alta e i pescherecci raschiano il fondo con le reti a strascico.

Il movente? La barca, non quella barca da 50 milioni, che va anche senza vento, con i due scafi, le vele e l'albero maestro verdolino. E il sogno della Polinesia, dei mari del Sud. La piccola Diana ci credeva. Aveva conosciuto Pippo che aveva 13 anni appena, per lui aveva abbandonato la scuola, per lui era scappata di casa a 15 anni, via in barca verso mete lontane e i Paesi del sole. Era tornata a Rotterdam pochi mesi ed era scappata di nuovo.

Per lui a Tunisi s'era accusata, subito dopo la confessione di Pippo: «*Non è vero, sono stata io*». E Filippo a confermare, senza rileggere un verbale imparato a me-

**Pierangelo Sapegno**

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

### Ricerca negli Stati Uniti: chi vive isolato è più esposto alle malattie

# La solitudine stronca più del fumo

La solitudine affretta la malattia e la morte: lo dice un sociologo dell'*Institute of Social Research* dell'Università del Michigan, James House, in un articolo pubblicato sull'ultimo numero della rivista scientifica *Science*. Come il fumo, come la pressione e il colesterolo alti, l'obesità e la mancanza di esercizio fisico l'isolamento sarebbe un fattore di rischio che favorisce non una malattia specifica, ma una vulnerabilità generica. Un fattore di rischio non certo modesto: il fumo aumenta dell'1,6 per cento le probabilità di malattia, l'isolamento del 2-3 per cento.

James House e i suoi collaboratori hanno seguito per dieci anni 2754 uomini e donne in buona salute, divisi in due gruppi: i solitari e i socievoli. Chi è solo al mondo, è la conclusione, raddoppia o addirittura triplica le probabilità di una morte precoce. Le donne sono meno vulnerabili degli uomini: il loro rischio aumenta solo di una volta e mezzo.

Il rapporto pubblicato su *Science* fotografa gli ultimi vent'anni di vita negli Stati Uniti. Vent'anni in cui i costumi sociali sono profondamente cambiati: la gente ha meno voglia di un tempo di dividere la casa con altri, sposarsi, fare vita di club, incontrare gli amici. Lo dicono le statistiche del governo, lo notano tutti guardandosi intorno.

Naturalmente il sociologo distingue fra la solitudine di chi non ha nessuno al mondo e quella di chi ha scelto di vivere per conto suo ma ha una vita ricca di legami e di affetti. Una cosa è essere un po' solitari, tutt'altra è essere derelitti. Gli effetti perversi dell'isolamento si fanno sentire nei casi estremi. Secondo James House, la situazione è rischiosa per il 10-20 per cento delle persone che dicono di non avere nessuno con cui dividere pensieri e sentimenti o che incontrano una persona amica meno di una volta alla settimana.

Nell'articolo di *Science* si commentano anche altre ricerche condotte un po' dappertutto negli Stati Uniti e in due Paesi scandinavi, la Svezia e la Finlandia. Lo studio ha controllato accuratamente alcune variabili: lo stato di salute, le condizioni economiche, il livello sociale, la competitività, il fumo, l'alcol, l'esercizio fisico, la soddisfazione per la propria vita e la sollecitazione per la propria salute. A parità di condizioni di contorno, la conclusione è sempre la stessa: chi ha pochi legami sociali, e quei pochi sono fragili e sottili, raddoppia il rischio di una morte precoce.

In Italia non è mai stato fatto uno studio del genere. E' noto comunque che chi vive solo è più esposto alle malattie in quanto più facilmente succube di una vita disordinata: fumo, alcol, cattiva alimentazione. Dice il professor Gianni Bonadonna dell'Istituto dei Tumori di Milano: «*Oggi i contatti sociali sono più difficili e la depressione è molto diffusa. Chi è solo si lascia andare a uno stile di vita sballato: mangia di più, si attacca alla bottiglia, fuma. In questo contesto è verosimile che si moltiplichino le occasioni di malattia, a cominciare dalla cirrosi e dal diabete*».

Anche James House sembra preoccupato che il suo studio non vada oltre il buon senso. Gli scettici, dice, potrebbero obiettare che il rapporto fra solitudine e malattia va capovolto: non è la solitudine che causa la malattia, ma la malattia che causa la solitudine. I depressi e i malandati sono trascurati nelle abitudini di vita, tendono più di altri ad allontanare la gente, spesso non hanno sufficiente energia per coltivare relazioni amichevoli.

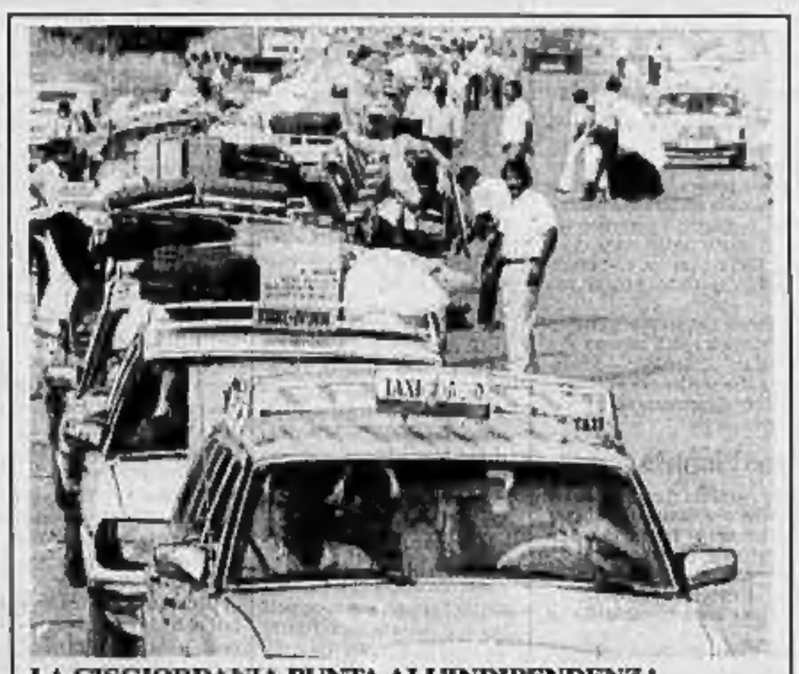
Fatti però che non sia così. Il contatto sociale, scrive House, ha precisi effetti positivi sul cervello. Un esperimento con topi, gatti e capre, citato da *Science*, dimostrerebbe che la presenza di un altro individuo della stessa specie è sufficiente a ridurre ulcere, ipertensioni, nevrosi. Una presenza amichevole inibirebbe infatti l'attività della parte posteriore dell'ipotalamo, quella che regola la secrezione delle sostanze chimiche (cortisolo, acetilcolina, catecolamina) che accompagnano lo stress e si manifestano soprattutto con una accelerazione del battito cardiaco e del respiro.

**Marina Verna**

A PAGINA 6

**Per Montalto il governo ha deciso. La centrale sarà a metano**

di Maria Grazia Bruzzone



LA CISGIORDANIA PUNTA ALL'INDIPENDENZA

Gerico, Una lunga fila di auto provenienti dalla West Bank attende di passare sul ponte di Allenby per rientrare in Giordania. Sono 21 mila le persone licenziate per la decisione di re Hussein di rinunciare alla giurisdizione legale e amministrativa sulla zona: tornando ad Amman sperano di trovare un nuovo lavoro. I capi della rivolta palestinese (Israele non intende rinunciare il ruolo di potere) stanno preparando una dichiarazione d'indipendenza (Tel. Ap - Il servizio a pagina 4)

### Scomunica a Lefebvre con errore di latino

CITTA' DEL VATICANO — Un accusativo al posto di un accusativo: l'errore di latino non è stato commesso da uno studente, ma dal Papa nel *motu proprio* con cui ha scomunicato mons. Lefebvre. Lo sbaglio è proprio al centro dell'atto d'accusa: «*Quam ob rem talis inoboedientia — secum quae infert veram repudiatio primatus romani — actum schismaticum efficit*» («*Per la qual cosa, tale disobbedienza — che porta con sé un vero ripudio del primato romano — realizza un atto scismatico*»). L'inciso esatto è: «*Secum quae infert verum repudiationem primatus romani*».

Il documento è stato pubblicato il 3 luglio; ma solo ieri è stato scoperto l'errore su segnalazione di uno studioso svizzero tradizionalista, Romano Amerio. (Ansa)

### Non si può più scaricare l'Iva dell'auto né dividere i redditi tra coniugi per comodo

# Vietate le tasse «truccate»

**Il Tesoro conta di recuperare 2000 miliardi nell'89 - La Confindustria: in questo modo si colpiscono le imprese**

## Alt alle finte donazioni a favore degli eredi

ROMA — D'ora in poi, per il fisco non varrà più il vecchio, frusto proverbio che sentenzia: «Fatta la legge, trovato l'inganno». Uno degli articoli del disegno di legge contro l'elusione fiscale, approvato ieri dal governo, dà al ministro delle Finanze un ampio potere di rendere nullo ogni nuovo trucco, quegli espedienti legali che hanno il solo scopo di non pagare le tasse. «Atti giuridici» che hanno il solo scopo di aggirare il fisco potranno essere sottoposti alla tassazione normale: così già avviene in altri Paesi. Un nuovo detto può essere coniato: «Se il ministro scopre l'inganno, può intervenire subito».

Intanto, il nuovo disegno di legge eliminerà in modo esplicito svariate decine di trucchi e di espedienti consolidati, frutto delle lacune nelle leggi, della fantasia dei commercialisti, e anche di voluti favoritismi dei legislatori. Molti suggerimenti sulle misure da prendere sono stati formulati dal Sent, il corpo dei superispettori fiscali.

Un giudizio negativo viene però dalla Confindustria: secondo il presidente Sergio Pininfarina «ancora una volta non sono stati rimossi alcuni importanti settori che continuano a godere di ingiustificati privilegi, mentre le misure adottate colpiscono l'attività delle imprese, talvolta in maniera pesante, come nel campo della *promozione e dell'immagine*».

Per il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, si tratta di «*una serie di disposizioni che tendono a fare emergere la base imponibile, contrastando l'uso di norme esistenti che consentivano di ridurla*». Ecco le principali di una lista lunga e spesso astrusa, che richiederà pazienti interpretazioni:

**Redditi dei coniugi.** A partire dal periodo di imposta in corso, «*i proventi dell'attività separata di ciascun coniuge sono a lui imputati in ogni caso per l'intero ammontare*». Finora in taluni casi era ammessa una ripartizione, che consentiva di sottrarsi alle aliquote più alte dell'Irpef.

**Successioni.** A partire dall'entrata in vigore della legge, nuove norme si applicheranno alle successioni aperte e alle donazioni poste in essere. In sostanza, le donazioni compiute a favore degli eredi e dei legatari diverranno fiscalmente nulle, e il loro importo sarà sottoposto all'imposta di successione. Così avviene per altri espedienti analoghi.

**Auto, aerei, barche.** Viene ristretta a casi molto ben definiti la detrazione dell'Iva sull'acquisto di automobili, imbarcazioni o aerei. Non sarà più ammessa la detrazione dell'Iva sulle prestazioni degli alberghi o dei ristoranti, né di quella sui «*beni destinati a essere ceduti a titolo gratuito o scopo di promozione o di liberalità*».

**Importazioni.** Per eliminare alcune frodi, si stabilisce che l'Iva si calcola sul «*corrispettivo dell'ultima cessione*».

**Imposta di registro.** Si elimina la possibilità di aggirare l'imposta di registro con sentenze che dichiarano l'usucapione.

**Leasing.** A partire dall'anno prossimo non saranno più deducibili dal reddito le quote di ammortamento e i canoni di *leasing* o di noleggio per aerei, imbarcazioni, grosse moto o automobili con cilindrata superiore a 2000cc. Per le automobili inferiori ai 2000, o ai 2500 se diesel, «*la deduzione è ammessa nella misura del 50% e limitatamente a un solo automezzo*».

**Rappresentanza.** A partire dall'anno prossimo le spese di rappresentanza, pubblicità e propaganda saranno deducibili nel limite dell'1% dei compensi percepiti.

**Falsi finanziamenti.** Diventerà impossibile il trasferimento di utili non tassati sotto forma di finanziamenti. I prestiti ai dipendenti rimarranno invece esenti.

**Associazioni.** Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate da «*associazioni culturali o sportive*» saranno considerate attività commerciali qualora i partecipanti non siano, in realtà, tali (ossia non abbiano diritto al voto e a una quota dell'associazione in caso di scioglimento). E' una norma che colpirà molti «locali alternativi».

s. l.

## Banche pubbliche, così la riforma

**Potranno diventare Spa - Superato lo scoglio delle agevolazioni fiscali**

ROMA — Via libera al progetto di riforma delle banche pubbliche. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge (sei articoli) sulla ristrutturazione degli istituti di credito di diritto pubblico e la loro trasformazione in società per azioni. Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, ha reso noto che è passato un provvedimento diverso da quello originale.

«*Sono state apportate alcune modifiche* — ha spiegato Amato — *perché questo ci ha consentito di superare alcuni dubbi sui profili delle agevolazioni fiscali nel caso di fusioni. Si è arrivati così ad una vera neutralità fiscale*».

Inoltre, i benefici previsti dalla nuova legge saranno estesi ai soli istituti di credito di diritto pubblico, casse di risparmio, monti di credito su pegno di prima categoria e istituti ed enti che esercitano il credito a medio e lungo termine "aventi natura di enti pubblici", che operino fuori, trasformazioni.

I restanti aspetti del provvedimento rimangono invariati rispetto alla bozza già nota. Tre i punti cardine del progetto:

1) Due anni di "neutralità" fiscale a favore delle trasformazioni e fusioni bancarie, non solo pubbliche ma anche private.

2) Stanziamento di 1800 miliardi così ripartiti: 297 miliardi, quest'anno; 367 miliardi, nell'89; 452 miliardi, nel '90; 502 miliardi, nel '91; 182 miliardi, nel '92. Le somme saranno versate agli istituti di credito di diritto pubblico, ma con il vincolo della destinazione alle operazioni di trasformazione degli stessi istituti in società per azioni o di conferimento dell'attività bancaria ad un'apposita società.

3) Delega al governo per emanare le norme e successivamente ripartire tale intervento sugli istituti di diritto pubblico.

e. p.

## De Mita taglia i fondi ai ministri

**Le spese non potranno crescere oltre il 14% - Amato: meno soldi anche alle Regioni a statuto speciale - Il deficit corre verso i 140 mila miliardi e bisogna trovarne 25 mila**

ROMA — Si traduce subito in pratica l'accordo sui tagli alla spesa pubblica preso nel vertice della maggioranza ieri l'altro. Con una direttiva del presidente del Consiglio tutti i ministeri vengono obbligati a intervenire sui propri capitoli di spesa per il bilancio '88. A nessun ministero sarà consentito di superare una rigida percentuale di incremento (il dei 14% sul consuntivo '87, l'ultimo disponibile).

Obiettivo della manovra è dunque di mantenere costanti le spese rispetto al prodotto interno lordo: in astratto può sembrare poco, e tuttavia è il massimo che si può ottenere nelle attuali condizioni. La direttiva non si limita a enunciare il principio, ma detta gli strumenti per realizzarlo: se non saranno sufficienti gli atti amministrativi, ciascun ministero dovrà predisporre leggi che servano allo scopo, in modo che il Parlamento possa approvarle assieme alla legge finanziaria '89.

Il testo approvato dal governo tenta anche di sbarrare la strada a possibili trucchi. Visto che le assunzioni sono bloccate, le spese per stipendi dovranno essere adeguate al numero effettivo dei dipendenti. E se già un ministero ha un incremento di spesa inferiore al 14%, non potrà sfruttare il margine che gli rimane.

La prima verifica di questi tagli si farà nel primo Consiglio dei ministri dopo le ferie, il 28 agosto. La situazione è molto grave. «*Il quadro tendenziale della finanza pubblica per il 1989 si presenta oggi peggiore di due mesi fa, quando abbiamo presentato il piano di rientro*» dice il ministro del Tesoro Giuliano Amato. La previsione di deficit per l'anno prossimo in assenza di interventi è passata da 131.000 a oltre 140.000 miliardi. Per raggiungere l'ambizioso obiettivo scritto nel piano di rientro, e approvato dal Parlamento, cioè 115.000 miliardi, sarà necessario trovare 25.000 miliardi tra tagli e nuove tasse.

Alcune delle tasse in più per l'89 sono già acquisite, ha spiegato Amato: 1300 miliardi con il decreto di 8 mesi maggio, 4400 con i provvedimenti della settimana scorsa. In più, il disegno di legge anti-elusione approvato ieri potrebbe dare, nel 1989, attorno ai 2000 miliardi. Ma contemporaneamente ieri sono stati approvati gli sgravi Irpef, che sottraggono al fisco oltre 7000 miliardi. Il saldo è pressoché nullo: la sostanza, la manovra per l'89 è ancora da cominciare, anzi comincia con la direttiva sui tagli.

I tagli, ovviamente, comporteranno rinunce, sacrifici. «Ciascun ministro sarà obbligato — spiega Amato — a leggersi tutti i capitoli di spesa del suo ministero. Io so bene che ciascun capitolo ha le sue ragioni: ma occorre che si capisca che alcune ragioni sono più importanti e altre lo sono meno, e che occorre scegliere. Finora si sono soddisfatte tutte le esigenze di spesa, in modo incrementale, per poi magari tagliare in cassa. Invece, con questa direttiva, faremo emergere le priorità politiche. Governo e Parlamento potranno esercitare il controllo sull'intero ammontare della spesa, sottraendolo ai palleggiamenti oscuri della burocrazia».

Dove tagliare? Amato ha in mente alcuni settori precisi, dei quali già elencati dal vertice dei segretari di partito: previdenza, sanità, ferrovie, enti locali. «*I trasferimenti alle Regioni a statuto speciale, per esempio* — dice il ministro del Tesoro — *sono molto superiori a quelli alle Regioni a statuto ordinario, non sempre giustificati da esigenze specifiche. Per esempio, mentre alle Regioni a statuto ordinario lo Stato dà una media di 380.000 lire per abitante, alla Val d'Aosta dà circa 6 milioni, alla provincia di Trento 2 milioni e mezzo, alla Sicilia 1 milione e 300 mila*».

Nelle ferrovie ad esempio «è assurdo che un lavoratore che abita a Civitavecchia e lavora a Roma paghi di abbonamento ferroviario mensile molto meno di quanto paga di abbonamento agli autobus uno che abita alla periferia e lavora in centro». E anche gli investimenti per l'alta velocità dei treni andranno rivisti, perché sono meno importanti di altri, per esempio di quelli per ovviare il trasporto merci. In tutti i settori, conclude Amato, «occorre mettere di scambiare ogni riduzione di sprechi per attacco allo Stato sociale».

Stefano Lepri

### Statali, varato il decreto per la mobilità

## «All'inizio solo chi vuole cambierà tipo di lavoro»

**I ministri Cirino Pomicino e Galloni: sarà un provvedimento graduale**

ROMA — L'annunciato decreto sulla mobilità negli uffici statali è stato varato ieri dal Consiglio dei ministri: ora incomincia la parte più difficile, l'applicazione di un principio che sembrava impossibile far passare nella macchina pubblica. Nessuna novità rispetto alle anticipazioni che abbiamo già dato sul testo del provvedimento.

Prima di tutto si dovrà fare una sorta di censimento degli statali in servizio ed entro tre mesi ogni amministrazione dovrà definire le dotazioni organiche provvisorie degli uffici ed indicare quali sono i profili professionali e i settori nei quali ci sia un esubero.

Soltanto a quel punto si sapranno i posti vacanti, che verranno pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*: compiuta questa trafila, il personale potrà chiedere i trasferimenti.

«*Inizia l'operazione trasparenza* — ha detto il ministro Cirino Pomicino — *il tentativo cioè di mettere in piedi un meccanismo condiviso da tutti, sul quale qualcuno è scettico, ma sono quelli in realtà poveri di spirito, e cominciare a consentire la mobilità. Non è che le amministrazioni ora si prendono il personale insegnante. Questo personale si potrà avvalere della mobilità se vi sono posti vacanti nelle altre amministrazioni*».

Questo meccanismo non è coattivo, almeno nella prima fase. «*Questo consentirà* — ha affermato da parte sua Cirino Pomicino, proseguendo il discorso di Galloni — *che chi non si avvale della opportunità concessagli, per rimanere nella stessa sede geografica, e cioè la provincia, potrà essere sottoposto a quel meccanismo di mobilità d'ufficio, che sarà concordato con le organizzazioni sindacali.*

### Restano sette aliquote

| SCAGLIONI (milioni di lire) | ALIQUOTE (%) Legislazione vigente | Disegno di legge |
|---|---|---|
| Fino a 6 | 12 | 10 |
| Oltre 6 fino a 11 | 22 | 23 |
| Oltre 11 fino a 12 | 27 | 22 |
| Oltre 12 fino a 28 | 27 | 26 |
| Oltre 28 fino a 30 | 34 | 26 |
| Oltre 30 fino a 50 | 34 | 33 |
| Oltre 50 fino a 60 | 41 | 33 |
| Oltre 60 fino a 100 | 41 | 40 |
| Oltre 100 fino a 150 | 48 | 40 |
| Oltre 150 fino a 200 | 53 | 45 |
| Oltre 200 fino a 600 | 58 | 50 |
| Oltre 600 | 62 | 50 |

Sempre dal 1989, le nuove detrazioni di imposta aumenteranno a lire 180.000 per i lavoratori dipendenti con reddito fino a undici milioni, 540.000 per i lavoratori dipendenti e pensionati, 864.000 lire per il coniuge a carico (non redditi inferiori a quattro milioni) e 48.000 lire per ogni figlio o altro familiare a carico.

**FINANZA, PUBBLICITA' CONTRO EVASORI E DROGA**

**Roma. «Guardia di Finanza: dalla parte degli onesti». Con questo slogan le «Fiamme gialle» hanno lanciato una campagna pubblicitaria per sensibilizzare agli italiani la loro opera al servizio del Paese. L'ha spiegata, presentando l'iniziativa, il comandante generale dell'arma, generale Gaetano Pellegrino, che ha evidenziato come, tra i principali settori operativi, vi sono due attività «significative per tutti i cittadini»: la lotta all'evasione fiscale e al traffico degli stupefacenti. Problemi di tale attualità «che la Guardia di Finanza ha voluto assumere come simboli della sua opera al servizio della collettività»**

### ■ Per l'ambiente 870 miliardi

ROMA — Ieri prima del Consiglio dei ministri, il ministro del Bilancio Fantani ha convocato a Palazzo Chigi il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), per l'approvazione del programma annuale 1988 di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale.

Per l'attuazione del programma sono disponibili 870 miliardi di lire.

Come ha specificato il ministro dell'Ambiente Ruffolo, alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale (Napoli, Lambro-Olona-Seveso, Bormida) sono destinati 160 miliardi; al bacino idrografico padano 300 miliardi; ad altri bacini idrografici 80 miliardi.

Per l'istituzione di nuovi parchi (Pollino, Dolomiti Bellunesi, Monti Sibillini, Circeo di Orosei) sono destinati 50 miliardi. Altri 10 miliardi sono previsti come contributo straordinario al Parco del Gran Paradiso e al Parco nazionale d'Abruzzo.

Per il sistema informativo e di monitoraggio ambientale sono destinati 70 miliardi; mentre altri 5 miliardi sono assegnati al completamento delle attività di coordinamento per il piano generale di salvaguardia delle acque. (Agi)

### ■ Nuove norme per gli statali

ROMA — Tra le norme varate dal governo c'è un decreto con il quale sono recepite le nuove norme per gli statali fissate nell'accordo intercompartimentale per il triennio 1988-1990, firmato alcuni giorni fa con le organizzazioni sindacali della funzione pubblica.

In particolare, sono regolamentati la formazione del personale, il diritto allo studio, il congedo ordinario, il trattamento di missione con la previsione del «pié di lista», la copertura assicurativa per i soli rischi aggiuntivi rispetto all'assicurazione obbligatoria (in caso di uso di mezzo di trasporto proprio), l'incremento di lire 46.400 della quota di indennità integrativa speciale corrisposta in aggiunta alle tredicesima mensilità, al fine di allineare la materia il settore pubblico al settore privato.

L'accordo regola inoltre l'individuazione dei criteri di riferimento per determinare la maggiore rappresentatività sul piano nazionale delle organizzazioni sindacali, le aspettative e i permessi sindacali, le norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali collegati con i codici di autoregolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero, le assemblee del personale. (Agi)

### ■ Applicato il contratto-scuola

ROMA — Con un decreto del Presidente della Repubblica, varato ieri dal Consiglio dei ministri, è stato recepito l'accordo per il nuovo contratto per il personale della scuola nel triennio '88-'90.

Sono stabiliti i trattamenti economici per le tre aree funzionali (servizi ausiliari, tecnici ed amministrativi; funzione docente; funzione direttiva ed ispettiva), nonché disciplinati le prestazioni di lavoro straordinario, gli orari di servizio, compreso quello a tempo parziale e potenziato, il funzionamento degli organi collegiali, la mobilità del personale, l'aggiornamento e la formazione in servizio, l'attribuzione di classi stipendiali per particolari meriti.

### ■ Un decreto di Galloni

ROMA — Con un decreto-legge il ministro dell'Istruzione Giovanni Galloni ha varato anche diverse norme che sono tese a razionalizzare e a riqualificare la scuola e collegate al nuovo contratto, approvato dal Consiglio dei ministri.

Il decreto prevede la ristrutturazione della distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche, la revisione dell'assetto organizzativo delle cattedre, la rideterminazione delle dotazioni organiche aggiuntive, la nuova disciplina delle supplenze del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, nonché della mobilità intercompartimentale. (Agi)

### ■ Belgio, perquisita imputata «7 aprile»

BRUXELLES — Alisa Del Re, docente universitaria padovana, coinvolta nel processo del «7 aprile», dal quale è stata assolta, è subito un lungo controllo alla frontiera tra Olanda e Belgio. La docente proveniva da Amsterdam, ed era diretta a Parigi. Era nella vettura di un conoscente, francese: il suo nome è risultato presente tra quelli indicati dal computer doganale belga come coinvolto in vicende di terrorismo. Non si parlava, ovviamente, di latitanza, altrimenti sarebbe scattato l'arresto, ma solo di «coinvolgimento».

Sulla vicenda il deputato radicale Emilio Vesce ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno e a quello della Giustizia: «*Il fatto è stato possibile* — sostiene l'on. Vesce — *soltanto perché il cervellone del Viminale non ha provveduto a cancellare il suo nome non essendo più ricercata ed essendo stata assolta*». (Ansa)

### ■ I leccapiedi rischiano l'infarto

LONDRA — Sei un leccapiedi? Morirai d'infarto. Lo afferma uno studio anglo-americano i cui risultati sono stati pubblicati oggi sul quotidiano londinese *Today*. Secondo l'indagine, coloro che sono costretti a lavorare «*con il sorriso sulla bocca*», sia per ragioni professionali sia perché in atteggiamento di sottomissione rispetto ai superiori, rischiano «*fino a cinque volte di più*» di essere colpiti da un attacco cardiaco.

La spiegazione è che, mentre i manager hanno normalmente una «*completa conoscenza globale*» del lavoro che stanno facendo, i dipendenti sono quasi costantemente in ansia per la loro «*parziale padronanza*» della materia e per l'artificiale rassicurazione nei confronti del capufficio.

Il «sorriso professionale» comunque farebbe principalmente strage di camerieri, al primo posto della lista elaborata da un'università californiana. (Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

## Tradimenti

punto. Perché non è vero che io mi l'avessi con quei magistrati e con quei politici, e per nulla sul piano personale (e di ciò si era reso ben conto proprio il dottor Borsellino): quel che mi inquietava era la temperie che intorno a loro si era stabilita, acriticamente, a renderli intoccabili; e soprattutto mi inquietava il comportamento del Consiglio Superiore della Magistratura appunto nel caso della promozione del dottor Borsellino. Il Consiglio si era sottratto alla regola vigente senza però stabilirne un'altra. Se l'avesse da quel momento stabilita, il caso del dottor Falcone, con tutto quel che oggi importa, non ci sarebbe stato. Adottando un criterio per promuovere Borsellino e tornando invece alla vecchia regola per non promuovere Falcone, ecco il nodo che presto o tardi doveva venire al pettine. La situazione di oggi, insomma, non l'ho inventata io con quel mio articolo sul *Corriere*: c'era, e non poteva che esplodere. Io non ho fatto che avvertirla, e tempestivamente. Ed è vero che non mi piacciono le tensioni, di solito destinate a cadere: io voglio, da parte dello Stato, decisione, fermezza, intelligenza, concordia tra i diversi organismi della pubblica amministrazione preposti al compito di combattere la mafia. Voglio quel che non c'è mai stato e che evidentemente non c'è; e che uni continuando si fa man mano sempre più lontana. Il che mi fa ancora e sempre apparire come un pessimista: e pare non sia permesso esserlo nemmeno di fronte al peggio. Allegria, allegria.

In quanto a quelle che Scalfari chiama «sortite», capisco benissimo che non gli passi per la testa il sospetto che si possa scrivere per null'altro che per amore alla verità. E' vero che son troppe le mie «sortite» che sono andate incontro a polemiche, risentimenti, riprovazioni e perfino diffamazioni e calunnie. Calunnie alla Don Basilio (pertinente richiamo, a pensarci bene). Ma che posso farci? Come Shaw diceva che i negri prima li si costringe a fare i lustrascarpe e poi si dice che sanno solo fare i lustrascarpe, prima mi si attacca e poi mi si fa il rimprovero di essere attaccato. Io ho dovuto fare i conti, da trent'anni a questa parte, prima con coloro che non credevano o non volevano credere all'esistenza della mafia e ora con coloro che non vedono altro che mafia. Di volta in volta sono stato accusato di diffamare la Sicilia o di difenderla troppo; i fisici mi hanno accusato di vilipendere la scienza, i comunisti di avere scherzato su Stalin, i clericali di essere un senza Dio; e così via. Non sono infallibile; ma credo di aver detto qualche inoppugnabile verità. Ho sessantasette anni, ho da rimproverarmi e da rimpiangere tante cose; ma nessuna che abbia a che fare con la malafede, la vanità e gli interessi particolari. Non ho, lo riconosco, il dono dell'opportunità e della prudenza. Ma si è come si è.

**Leonardo Sciascia**

## Nuove leggi

grande penitto di Cosa Nostra Totuccio Contorno), ha partecipato alle indagini sugli assassinii del vicecapo della mobile di Palermo Ninni Cassarà, del funzionario Montana e dell'agente Antiochia.

Intanto in Aspromonte, dove il duplice rapimento di giovedì notte è stato interpretato come un'aperta sfida della 'ndrangheta allo Stato, saranno inviati reali carabinieri e poliziotti. Il ministro dell'Interno non ha voluto precisare esattamente le misure decise dal Consiglio dei ministri e dal capo della Polizia («*Preferisco non far sapere pubblicamente ciò cosa faremo*», ha detto Gava), ma escluso un intervento dell'esercito (se non, come ci ha detto ieri il ministro della Difesa Zanone, come maggiore presenza di campi addestrativi), si sa che tutti i contingenti di poliziotti e carabinieri stanno prendendo la via della Calabria.

Sulle sfere dei militari impegnati c'è il segreto. Ma si sa che almeno mille uomini andranno a rinforzare quelli già presenti in zona. Sull'Aspromonte vi saranno da oggi poco meno di duemila uomini. Trecento poliziotti saranno alloggiati nell'edificio scolastico di Condofuri (fronte sud dell'Aspromonte) perché in Calabria mancano caserme e strutture che li possano ospitare. All'alba è prevista una grande battuta a cui dovrebbero partecipare più di duemila uomini: 980 poliziotti, 900 carabinieri e anche trecento finanzieri di stanza a Melito Porto.

**Cesare Martinetti**

### ■ L'onorevole era Signorelli

Nell'articolo sulla nuova normativa sui donatori d'organo, pubblicato ieri a pagina 6, il cognome del senatore missino Pierfrancesco Signorelli, membro della commissione Sanità, è stato per un errore di stampa trascritto come «Servello». Ce ne scusiamo con i lettori e col diretto interessato.

## Rambo

maria: «*Non sono stato io a porre termine alla vita della signorina Carina. In Italia spiegherò tutto*». Forse questi erano i patti, studiati addirittura prima della partenza: nel caso peggiore, la pena per il delitto di una minorenne non è troppo elevata. Tutto pronto, Diana si fidava ciecamente. E a questo viaggio fantastico ci credeva anche Pieter, che descrivono nel rapporto con Filippo «come un maggiordomo con il suo padrone».

E' proprio Pieter, però, il primo a cedere, a spezzare il triangolo. Durante il viaggio aveva cominciato a capire qualcosa. I tre a Tunisi avevano saputo dalla radio che era stato trovato il cadavere di Annarita e la gita si era trasformata in fuga. Volevano puntare verso Gibilterra, ma arrivati in Marocco i venti li avevano spinti indietro, al punto di partenza.

In Italia Pieter fa qualche ammissione, racconta la telefonata del 9 giugno. «*I miei amici mi hanno deluso*», si lamenta, «*mi sento tradito*». Mercoledì mattina, davanti al procuratore dei minorenni Luisanna del Conte, anche Diana, lontana dal suo Pippo, confessa la verità. Le indagini, poi, vanno avanti e portano nuovi riscontri. Così, ieri mattina quando Marcello Monteleone esce al carcere di Montacuto fa già pronto il nuovo ordine di cattura.

Si aspetta che De Cristofaro tenga duro, ma non importa: ormai, contro di lui, ci sono prove schiaccianti. Crolla, invece ancora prima di cominciare l'interrogatorio. «*Finalmente, è un caso risolto*», dichiara Monteleone dalla Croma blindata, davanti al cancello del carcere. Sono le 13,15. Il professor Pietro, il padre di Annarita, ha solo poche parole: «*Ho una grande sensazione di vuoto. Niente altro mi resta*».

**Pierangelo Sapegno**

# le opinioni del sabato

## Barros: virtù dei piccoli

MASOLINO D'AMICO

Perché fa ridere l'acquisto di un calciatore alto un metro e sessanta? Non perché Rui Barros sia piccolo come atleta (chiunque sappia snocciolarvi le liste dei grandissimi footballers peso piuma); ma, semplicemente, perché è piccolo. L'uomo di statura ridotta suscita spesso ironia e commiserazione. Si presume che desideri essere più alto, e che, poveretto, non possa; scegliere lui al posto di un altro più prestante sa di ripiego. Un uomo più alto, insomma, è considerato più bello di uno più basso; e la notizia che gli italiani siano mediamente cresciuti rispetto a dieci o vent'anni fa ha procurato empiti di patriottico orgoglio.

Il fatto che un uomo alto venga ammirato più di uno basso rende comprensibile l'atteggiamento di molti, che non potendo cambiare le cose per quanto riguarda se stessi, auspicano e tentano di promuovere l'alta statura nei loro figli. Ma a parte questi motivi legati alla moda, perché mai essere alto dovrebbe essere particolarmente desiderabile? Ovvero: perché il nostro occhio è stato educato ad ammirare l'alto, e di conseguenza a disprezzare il basso?

Immagino che tutto risalga alle epoche lontane, ma dovremmo dire lontanissime, in cui l'uomo veniva valutato in base alla sua forza fisica: un uomo più è grande e grosso, più è forte, e nella boxe gli incontri tra i pesi massimi sono quelli che chiamano più spettatori. Nel ferrigno Medio Evo il signore feudale era spesso il più robusto della comunità; era anche quello che mangiava meglio e che si allenava di più. Seguendo questo esempio, l'equazione grande = bello venne applicata anche alle donne. Maria Stuarda era eccezionalmente alta, pertanto fu considerata bellissima e veramente regale; piccola e invidiosa, Elisabetta non ebbe pace finché non l'ebbe ridotta alla propria statura.

Ma da alcuni secoli a questa parte la forza fisica non è affatto garanzia di predominio nella vita, se non nelle attività più umili; anzi, nella nostra società sindacalizzata credo si possa sostenere che non lo sia quasi più nemmeno in quelle. Nel frattempo i fisiologi hanno cominciato a nutrire seri dubbi sull'opportunità di mantenere a lungo la posizione eretta — di stare impettiti — come ci incoraggiavano a fare da bambini, per sembrare il più alti possibile. Il peso del capo opprime i polmoni e alla lunga provoca sintomi di soffocamento (il soldatino che sviene alla parata dopo essere stato un paio d'ore fermo sugli attenti); e gli uomini alti e dritti come pioppi hanno spesso la vecchiaia avvelenata dal mal di schiena.

Nel nostro culto dell'alta statura non avremo, noi occidentali, seguito una strada sbagliata? In Oriente, dove da tempo immemorabile l'uomo potente e invidiato esibisce la sua totale incapacità di svolgere qualsiasi attività fisica — i mandarini si facevano crescere unghie lunghissime, ed erano perfino costretti a essere aiutati dai servi in qualsiasi minimo movimento — in Oriente, dico, non si è mai fatto un traguardo della forza; si è sempre coltivata piuttosto l'elasticità. Noi abbiamo inventato il mito del vichingo eretto, con la bionda testa al sole; l'orientale ha cercato piuttosto un buon rapporto con la terra, sedendovisi o distendendovisi continuamente sopra, allenandosi a cadervi e a rimbalzarvi senza farsi male.

Chi ha ragione? Io sospetto, loro. Nelle terribili previsioni di un mondo sempre più affollato non sarà più saggio cercare di occupare meno spazio, di mangiare meno cibo, di respirare meno aria? Perché dovremmo essere alti, robusti e decorativi? Per svolgere i lavori pesanti? Ma quelli non avevamo deciso di abolirli! Finché ci sono, semmai, cerchiamo di appiopparli a qualcun altro.

# Colto, perciò innocente

BARBARA SPINELLI

In un atticismo racconiano apparso sulla *Lettre Internationale*, lo scrittore polacco Gustaw Herling immagina una futuristica storia: nel 1998 — maggio profumo — la cappella Sistina è incendiata, e assieme a essa scompare, per sempre il quadrato, il *Giudizio Universale* di Michelangelo. L'incendiario ha i suoi motivi: da un po' di tempo notavi come la scena del *Giudizio* procurasse malessere nei visitatori, e come i giovani soprattutto avessero «introdotto, nel dipinto, un elemento di gioco là dove avrebbero dovuto vedere, immutabile, il volto letto e giusto del Cristo, non scorgevano ormai che un sorridente viso di Dio». Il processo è finito, il gioco può cominciare.

Le dispute sorte attorno al caso Adriano Sofri, nelle ultime settimane, mi hanno fatto pensare al racconto. Innumerevoli intellettuali sono insorti contro l'arresto del collega, e hanno firmato petizioni che non si limitano a presumere la sua innocenza — in Stati di diritto è d'obbligo — ma perentoriamente la proclamano, erigendosi a giudici che non sono. Il giudizio non esprime più la legge della Città ma sparse leggi di tribù, e il tono è con poco stravagante. Ecco infatti gli argomenti dei firmatari: considerata «l'intelligenza, la generosità, la passione della verità» di Sofri, considerato insceverato «il contributo di primo ordine che egli ha dato alla vita culturale e politica di questo Paese», ogni accusa è «inconcepibile».

Che la giustizia si occupi eventualmente di impiegatucci di periferia o incolti venditori ambulanti, non di un intellettuale che scrive su *Panorama* e *Micromega*, e frequenta salottini ville toscane. L'intellettuale vive in «limpide stratosfere», è al di là del bene e del male, gode di speciali franchigie. E soprattutto è protetto dalla corporazione dei colleghi, pronti — se necessario — a far quadrato attorno a lui. Alcuni citeranno Heidegger, rivelatore della miseria dell'intellettuale. Ma Heidegger è acqua passata, oggi lo si può storicizzare e financo giustificare, per meglio risparmiare la corporazione. Nei Paesi socialisti esistono clan di questo genere, che fanno quadrato e giustificano, a seconda. E quasi si direbbe che gli italiani hanno dimenticato gli esecrati, complici clan democristiani.

Una chiave forse c'è, per capire tanta confusione: a tre personaggi è parso trovarla in un discorso di Sofri sul personaggio di Edipo (*Corriere della Sera* 30 luglio). Sofri vorrebbe paragonare i disordini del '68 e del terrorismo alle vicende di Edipo, e dunque ricerca il percorso dell'eroe: il «bellissimo» annuncio di un «signorone arrogante» che poi si rivelerà il padre, il «governo» matrimonio con Giocasta regina di Tebe, vedova del signorone non ancora palesatasi come madre. Poi arriva la rivelazione, quel che è stato resta bellissimo, ma adesso tutto cambia: infatti «per Edipo rimane solo questa verità: il parricidio, e l'incesto». Tutta questa disquisizione sarebbe edificante se Sofri, raccontasse, fino in fondo Edipo, e dicesse come l'eroe si strappò infine gli occhi con fibule «fatte

I responsabili della rivolta avrebbero pronta la dichiarazione

# La Cisgiordania «tradita» ora punta all'indipendenza

**Shamir: Hussein ha gettato i palestinesi nelle mani dei terroristi Olp**

GERUSALEMME — Dopo la decisione di Hussein di rinunciare alla giurisdizione legale e amministrativa sulla Cisgiordania, i capi della rivolta palestinese stanno pensando ad una «dichiarazione di indipendenza».

Secondo una fonte vicina alla «direzione nazionale unitaria della «intifada», potrebbe essere formulata nel giro di poche settimane. Esisterebbero anzi già bozze del testo, che implicitamente riconosce il diritto di Israele a esistere e propone uno Stato autonomo «solo in una parte della Palestina», i territori occupati di Cisgiordania e Gaza. Per ragioni politiche e finanziarie il governo dello Stato ebraico non vuole che si sappia ufficialmente a sé le funzioni alle quali la Giordania ha rinunciato, ma Gerusalemme si oppone a qualsiasi iniziativa Olp per subentrare a Hussein.

L'idea di una dichiarazione d'indipendenza sarebbe stata sollevata ad una riunione di seguaci della fazione Fatah dell'Olp, ma non è stata adottata ufficialmente per timore che fosse respinta dalle fazioni appoggiate dalla Siria e dalle frange estremiste.

E' invece favorevole l'autorevole giornalista Daoured Kuttab, che intitola un suo articolo «E' venuto il momento della dichiarazione d'indipendenza». «Le decisioni della Giordania ci hanno offerto l'occasione d'oro d'annunciare come palestinesi la nostra indipendenza e la nostra condizione di Stato sovrano» ha scritto sul settimanale arabo-israeliano *Al Sinara* che si pubblica a Nazareth: «Possiamo chiudere al resto del mondo di comunicare a riconoscerci e il sogno diverrà realtà senza aldendere che una soluzione di pace arrivi sul piatto d'argento a una conferenza internazionale».

Gli organi di sicurezza israeliani hanno tenuto riunioni sull'opportunità di intervenire per colmare il vuoto lasciato dalla Giordania, magari per incoraggiare in tal modo gli elementi moderati. Ma la proposta di aumentare i salari dei circa ventimila dipendenti civili — di cui circa 5200 lavorano per l'amministrazione militare israeliana e che venivano pagati in parte da Israele, in parte da Hussein — è stata respinta: l'esercito — questo il motivo ufficiale — non ha fondi a sufficienza per una spesa che si aggirerebbe sui 3 milioni di dollari al mese, oltre tre miliardi e mezzo di lire.

Il ministro delle Finanze Moshe Nissim si è detto incline contrario. «Nel momento in cui nessuno sa quali saranno gli sviluppi politici, quali le reali conseguenze del discorso di Hussein, non dobbiamo riempire il vuoto» ha dichiarato. Il portavoce del premier Shamir, Yossi Ahimeir, ha ribadito che i dipendenti civili della Cisgiordania «dovranno vivere con meno denaro».

Shamir è stato colto di sorpresa dalla decisione di Amman. Ieri ha accusato re Hussein di di «gettare i palestinesi nelle mani dei terroristi dell'Olp che lottano contro Israele per quello che definiscono la loro liberazione».

Il primo ministro ha ripetuto che «Israele non intende riempire il vuoto creato dalla decisione del re di licenziare i suoi dipendenti». «Non credo sia nostro dovere», ha aggiunto, sottendendo che questa decisione vuol provocare «pressioni sull'Olp e sulla popolazione araba palestinese». Secondo Shamir, «Hussein ha digiuto in questi giorni quanto restano dell'occupazione giordana della Cisgiordania, nel 1948». Fu re Abdallah, nonno di Hussein, ha ricordato, a occupare e annettere il territorio fra il '48 e il '50.

In Cisgiordania è palpabile un senso di collera contro Hussein: molti si attendevano l'annuncio della rottura, ma non così presto, con la nascita di una vera e propria crisi al buio. «Sono sorpreso e deluso» ha detto per esempio Yasser Obeyde, responsabile dei servizi sanitari nella West Bank. Ci si chiede se la decisione sia tattica — spezzare i legami per vederni magari richiamato a gran voce dopo il fallimento dell'Olp come «amministratore» — o, in caso contrario, quali altre decisioni potrebbe maturare il sovrano hascemita. Il prossimo incontro, previsto ad Amman, tra Arafat e Hussein fa già discutere.

Nel clima di incertezza generalizzata si moltiplicano gli episodi violenti. Nel campo di Khati, a Gaza, manifestanti hanno eretto blocchi stradali e incendiato copertoni. Due persone sono state ferite dal fuoco di soldati israeliani.

Baghdad insiste sulla pregiudiziale di colloqui diretti con l'Iran

# L'Iraq ferma De Cuellar

**Bocciata la proposta del segretario dell'Onu di incontri contemporanei all'avvio della tregua - «Rispetto la decisione» - Teheran insiste invece sulla priorità del cessate il fuoco**

NEW YORK — L'Iraq non cede sulla sua pregiudiziale: nessuna tregua prima dell'avvio di trattative dirette con l'Iran. Si smontano così le congetture di diversi diplomatici ieri alle Nazioni Unite che si dicevano possibilisti riguardo a un ammorbidimento iracheno.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, che ha affermato di dover rispettare la posizione di Baghdad, non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti sulla possibilità — da lui ventilata in precedenza — che il cessate il fuoco sia annunciato la prossima settimana, in concomitanza con l'invito ai belligeranti a trattare direttamente. Il segretario generale ha detto di non aver finora ricevuto risposte formali né dall'Iran, né dall'Iraq, sul ci voler continuare ad avanzare la sua proposta. L'incontro di ieri con Aziz è stato definito dal segretario generale delle Nazioni Unite «una discussione amichevole ed utile su alcune questioni connesse al problema».

Al suo arrivo al Palazzo di Vetro, Aziz non aveva voluto rispondere alle domande dei giornalisti, mentre fonti diplomatiche ritenevano che l'inviato iracheno stava per annunciare la rinuncia alla pregiudiziale dell'inizio di trattative dirette con l'Iran. Si smontano così le congetture di diversi diplomatici ieri alle Nazioni Unite che si dicevano possibilisti riguardo a un ammorbidimento iracheno.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, che ha affermato di dover rispettare la posizione di Baghdad, non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti sulla possibilità — da lui ventilata in precedenza — che il cessate il fuoco sia annunciato la prossima settimana, in concomitanza con l'invito ai belligeranti a trattare direttamente. Il segretario generale ha detto di non aver finora ricevuto risposte formali né dall'Iran, né dall'Iraq, sul ci voler continuare ad avanzare la sua proposta. L'incontro di ieri con Aziz è stato definito dal segretario generale delle Nazioni Unite «una discussione amichevole ed utile su alcune questioni connesse al problema».

Al suo arrivo al Palazzo di Vetro, Aziz non aveva voluto rispondere alle domande dei giornalisti, mentre fonti diplomatiche ritenevano che l'inviato iracheno stava per annunciare la rinuncia alla pregiudiziale dell'inizio di trattative dirette con l'Iran prima dell'entrata in vigore della tregua. Secondo questa ipotesi rimaneva una sola condizione da soddisfare: il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite avrebbe dovuto fornire garanzie sull'applicazione dell'accordo.

E' solo la terza volta che il capo della diplomazia irachena mette piede nel Palazzo di vetro dal suo arrivo la settimana scorsa a New York mentre quello iraniano, Ali Akbar Velayati, si è già recato sette volte in visita dal segretario generale. Precedentemente, all'Onu fonti diplomatiche irachene avevano precisato che la posizione di Baghdad in favore di contatti diretti con la controparte «non è soltanto una questione procedurale, ma di sostanza».

Gli iracheni, secondo le fonti, vogliono garanzie che ci sia una «vera pace» nel Golfo, in modo da assicurare «una duevole stabilità e tranquillità nell'intera regione».

A tale scopo Baghdad chiederebbe, nell'ambito di un accordo di pace, anche un patto di non-aggressione tra Iran e Iraq oltre a garanzie che la libertà di navigazione nel Golfo venga rispettata da tutte le parti. Perez de Cuellar ha confermato che «tutti i Paesi del Golfo sono interessati ad una soluzione».

Il segretario generale, che ha detto di prevedere di poter «dire qualcosa in merito ad una data per la tregua» entro la prossima settimana, riferirà in giornata al Consiglio di sicurezza sulla relazione orale del capo della commissione tecnica dell'Onu, il generale norvegese Martin Vaaset, al suo ritorno da Teheran e Baghdad.

L'ambasciatore iracheno all'Onu, Ismat Kittani, ha illustrato ieri mattina la posizione del suo governo al presidente di turno del Consiglio di sicurezza, il cinese Li Luye.

Già la scorsa settimana gli sforzi del segretario generale si erano arenati quasi subito su questo punto quando — all'arrivo a New York — il ministro iracheno Aziz aveva fatto sapere che il suo governo non accetterà un cessate il fuoco senza aver prima trattato faccia a faccia con la controparte. Da parte sua, il capo della diplomazia iraniana Ali Akbar Velayati si era subito rifiutato di intavolare negoziati diretti prima che siano cessate le ostilità.

(Ansa-Agi)

## Golfo: parola alle bombe

NICOSIA — Mentre a New York il segretario generale dell'Onu De Cuellar prosegue nei suoi sforzi di mediazione per raggiungere un accordo sulla tregua, Iran e Iraq continuano a combattere. Radio Teheran ha riferito ieri che i caccia iraniani hanno attaccato le postazioni irachene lungo il fronte meridionale, nella provincia di Ahwaz. I cacciabombardieri iraniani avrebbero colpito concentramenti di truppe, installazioni e colonne corazzate irachene. I jet iraniani hanno effettuato tre incursioni.

Sempre ieri l'agenzia irachena *Inа* ha respinto le accuse mosse da Teheran alle forze di Baghdad per i due più recenti bombardamenti chimici, nei quali sarebbero rimasti feriti o intossicati e ustionati 2700 civili.

«Le incursioni irachene negli ultimi tre giorni hanno colpito soltanto installazioni petrolifere nell'Iran sud-occidentale», ha dichiarato un portavoce militare, citato dall'*Ina*. L'agenzia riferisce inoltre che un esponente del comando supremo di Baghdad ha duramente condannato l'attacco portato ieri dalle motovedette iraniane ad una petroliera norvegese. «E' un chiaro esempio della natura dei governanti iraniani e del loro rispetto per le promesse fatte», ha detto il militare.

L'attacco alla petroliera è stato peraltro smentito dalle fonti ufficiali iraniane, che giovedì avevano dato notizia anche dell'impiccagione di un capo dei Mojahedin Khalq, i ribelli antikhomeinisti che collaborano con gli iracheni.

(Ansa-Agi)

Kabul, monito di Shevardnadze

# «Il Pakistan viola i patti»

**Ma la Tass conferma che il ritiro russo continua**

MOSCA — L'accusa di violare l'accordo di Ginevra per la pacificazione dell'Afghanistan è stata lanciata dal ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze e dal presidente afghano Najib, che si sono incontrati a Kabul dove Shevardnadze si è recato per una missione non preannunciata, dopo un colloquio a Mosca con il ministro degli Esteri pachistano Yaqub Khan. La *Tass* non rivela molti dettagli sulla missione. Nel colloquio con Najib, dice l'agenzia, «molta attenzione è stata dedicata alle azioni pachistane che violano sistematicamente e gravemente gli impegni assunti di evitare interferenze e che in realtà sono conniventi con il terrorismo internazionale contro l'Afghanistan».

Shevardnadze, ha aggiunto la *Tass*, ha informato Najib di passi (non precisati) che si stanno compiendo per porre fine alle violazioni dell'accordo sottoscritto a Ginevra. Al suo collega pachistano Shevardnadze aveva ribadito che l'Urss non può sopportare «all'infinito» che il Pakistan violi gli accordi permettendo il continuo riarmo dei mujaheddin. Yakub Khan aveva respinto le accuse sovietiche, sostenendo che il Pakistan osserva «la lettera e lo spirito» degli accordi.

Le «violazioni» del Pakistan non sembrano tuttavia aver avuto riflessi sul piano sovietico per la ritirata del contingente dell'Armata Rossa. La *Tass* ha annunciato che «il ritiro delle truppe dall'Afghanistan continua». Secondo gli accordi, per il 15 agosto l'Urss dovrà aver ritirato dall'Afghanistan la metà delle truppe inviate nel Paese (in totale si era trattato di un contingente di oltre centodiecimila uomini). D'ritiro completo delle truppe sovietiche dovrà avvenire entro il 15 febbraio 1989.

Anche la *Pravda*, in un servizio da Kabul ha confermato la normalità con cui si svolge il ritiro «secondo le scadenze previste», anche se la situazione militare in alcune zone, tra cui la capitale, «si è inasprita».

La *Pravda* annuncia tra l'altro che proprio ieri altre unità sovietiche hanno lasciato Kandahar e Kundus per rientrare in patria. Il rientro delle due colonne è previsto per l'11 agosto.

«Le truppe verranno ritirate esattamente entro i termini stabiliti. Nessuno deve avere dubbi su questo» ha dichiarato alla stessa *Pravda* il generale Gromov, comandante del contingente sovietico in Afghanistan.

Uno dei fratelli del presidente afghano Najib, Siddiq Ullah, fuggito da Kabul due anni fa e rifugiatosi nella valle del Panahir, uno dei capisaldi dei ribelli, avrebbe raggiunto il Pakistan dove intende chiedere asilo politico.

(Ansa-Afp)

**PER NON DIMENTICARE HIROSHIMA**

**Hiroshima. Alla vigilia del 43° anniversario della cerimonia nel «Parco della pace» della città giapponese, la folla giunta da tutto il Paese sfila dinanzi ai ruderi che ricordano la tragedia della prima bomba atomica** (Tel. Agence France Presse)

Saranno abrogati i limiti alla proprietà previsti dalla Costituzione

# Jugoslavia, largo ai privati

**Gli emendamenti che il Parlamento sta per discutere comportano una radicale svolta ideologica Sarà riconosciuto anche il diritto di sciopero - E intanto aumenta la benzina (40 per cento)**

BELGRADO — Vigilia di importanti novità in Jugoslavia: si apre al Parlamento il dibattito sulla riforma della Costituzione che porterà fra l'altro ad un passo avanti verso un nuovo regime (ormai quasi senza limiti) della proprietà privata e verso il riconoscimento del diritto di sciopero.

La commissione costituzionale del Parlamento jugoslavo ha proposto martedì importanti emendamenti alla Costituzione, che prevedono, concretamente, l'abolizione delle registrazioni imposte alla proprietà privata. Gli emendamenti proposti, che vanno a modificare circa un quarto del testo dell'attuale Costituzione (vigente dal 1974), comporterebbero i mutamenti politici e sociali più radicali che la Jugoslavia abbia conosciuto da decine di anni in qua.

A quanto sembra, gli emendamenti proposti — i cui testi sono stati divulgati ieri dall'agenzia ufficiale di informazione jugoslava *Tanjug* — hanno buone probabilità di venire approvati dal Parlamento jugoslavo a fine novembre. Secondo il nuovo testo della Costituzione, l'unica esclusione che rimarrebbe per la proprietà privata riguarda i terreni agricoli, per un'estensione superiore ai 30 ettari (attualmente è consentita la proprietà privata di appezzamenti di terreno agricolo non superiori ai 10 ettari). La stessa agenzia *Tanjug* stessa ammette che gli emendamenti proposti comporterebbero una svolta ideologica di grande portata.

Secondo il nuovo testo costituzionale proposto con gli emendamenti riportati dalla *Tanjug*, agli stranieri verrebbe consentito di investire capitali in società e banche jugoslave e anche di fondare in territorio jugoslavo loro società e rimpatriare poi i profitti. Verrebbero inoltre concessi agli investitori stranieri privilegi che fino ad ora venivano loro rifiutati.

Viene tra l'altro prevista l'abolizione delle restrizioni attualmente poste alla proprietà di appartamenti e — sottolinea la *Tanjug* — si consente la possibilità di vivere di rendita dall'affitto di appartamenti.

Il nuovo testo costituzionale riconosce infine ai lavoratori il diritto di scioperare, ma viene fatto loro carico della responsabilità della vitalità delle aziende da cui dipendono, con conseguente pericolo di perdere il posto di lavoro.

Sul fronte economico si segnala frattanto un nuovo inasprimento sul fronte dei prezzi: la benzina è aumentata da ieri del quaranta per cento: un litro di super costa adesso 1400 dinari (850 lire). Nei giorni scorsi si erano già avuti aumenti delle tariffe elettriche e ferroviarie e di alcuni generi alimentari; altri aumenti si avranno nei prossimi giorni. L'abolizione del calmiere è dovuta alla necessità di compensare l'inflazione, che viaggia ormai sul filo del 150 per cento.

(Agi)

## Ligaciov: pugno di ferro per la protesta armena

DAL NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Il capofila della tendenza conservatrice e numero due del Cremlino, Egor Ligaciov, attacca apertamente ancora una volta la linea del segretario del partito. Approfittando della tribuna dell'organizzazione di partito regionale della città di Gorki, ha definito il progetto di riforma economica avanzato da Gorbaciov come una imitazione dei modelli di mercato occidentali, governati da leggi spietate e dalla disoccupazione cronica.

La comparsa di Ligaciov avviene non appena Gorbaciov sembra aver momentaneamente abbandonato la ribalta della cronaca per le sue, dicono voci insistenti, vacanze estive. Seguendo un copione ormai consolidato, il capo dei conservatori cerca di riappropriarsi dell'attenzione del pubblico interno con un discorso mandato in onda quasi interamente dal telegiornale della sera. I suoi affondi si sono rivolti anche verso altri capitoli della politica interna di recente dibattito: «Proseguendo il significato della democratizzazione, alcune persone cercano di risolvere i problemi attuali con gli scioperi. Ma poiché il sistema sovietico appartiene ai lavoratori, scioperare contro loro stessi è un assurdo», ha detto riferendosi ai disordini nelle regioni caucasiche.

Ligaciov ha detto che le autorità colpevoli di aver consentito gli scioperi dovranno essere punite e gli iscritti al partito espulsi.

«Baliamo il nostro sistema sul carattere di classe dei rapporti internazionali, ogni altro approccio al problema genera confusione nel popolo sovietico e fra i nostri amici all'estero», ha aggiunto in riferimento al recente progetto di riforma della politica estera presentato da Shevardnadze, nel quale si invitava ad evitare in futuro i conflitti sulle «posizioni di classe» ormai obsolete. L'aperta arringatissima, durante la XIX conferenza del partito, di posizioni divergenti all'interno dei vertici del potere, pone l'intervento di Ligaciov in una luce piuttosto di routine. Gli attacchi della linea conservatrice ormai spaventano meno, ma appena se ne presenta la possibilità vengono fuori in tutta la loro chiarezza.

p. d. f.

Inchiesta a sorpresa sulla disoccupazione «passiva»

# Mezza New York rifiuta il lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dato è impressionante, e da un lato rivela gravi problemi sociali, dall'altro getta un'ombra sul metodo Usa di calcolare la disoccupazione. Nell'area di New York, quasi la metà degli abitanti in età da lavoro, il 46,2 per cento per l'esattezza, non cerca neppure di trovare un impiego: per i ragazzi dai 16 ai 19 anni, la percentuale sale addirittura al 71,1 per cento.

Mentre tra gli adulti la causa principale di questa disoccupazione passiva sono i figli per le donne e le infermità o la mancanza di specializzazione, tra i giovani lo sono la droga e l'apatia. Lo ha scoperto l'assessorato cittadino del Lavoro attraverso un'inchiesta condotta tra 1300 famiglie campione in vari quartieri e sobborghi della metropoli.

Attualmente, la disoccupazione in America è del 5,4 per cento, la metà che in Europa, e nell'area di New York tocca appena il 3,8%. Ma viene calcolata solo in base ai registri degli uffici di collocamento: in altre parole è la disoccupazione attiva.

Quanti non cercano lavoro, pur essendone privi, non vi figurano, e la loro media nazionale è del 34,5 per cento, altissima. Nei Paesi europei invece, ad esempio l'Italia, si tiene conto in parte anche della domanda potenziale d'impiego. Il ministero del Tesoro ritiene infatti che col metodo americano la disoccupazione in Italia risulterebbe del 9 per cento, e che col metodo italiano quella in Usa arriverebbe esattamente alla stessa percentuale.

La situazione di New York non è la peggiore degli Stati Uniti. Nella regione di Detroit, dove proporzionalmente abitano più negri, la lontananza dalla manodopera è del 46,9 per cento, e tra i ragazzi del 73,2.

Ma mentre Detroit negli ultimi anni ha perso molti impieghi, a causa soprattutto della ristrutturazione dell'industria dell'auto, New York ne ha guadagnati parecchi. Nemmeno il crack di Wall Street del 19 ottobre l'ha depressa: sono scomparsi 16 mila posti di lavoro connessi alla Borsa, ma se ne sono creati 42 mila nuovi. L'assessorato della metropoli ha dichiarato che mai le prospettive sono state tanto brillanti.

Le autorità newyorchesi sono in allarme soprattutto per i giovani. L'assessore Samuel Ehrenhalt, che ha diretto l'inchiesta, ha espresso il timore che «troppi di loro si orientino verso la droga non solo come vizio ma anche come attività». «La popolazione povera aumenta» ha dichiarato l'assessore «e nella sua disperazione cerca una ricchezza facile: smerciare cocaina è la sua scorciatoia al benessere e alla felicità». Ehrenhalt ha denunciato anche le carenze della scuola «che non addestra i giovani, non li prepara a un lavoro» e la disgregazione della famiglia «sottoposta a pressioni finanziarie eccessive, a cominciare dagli affitti delle case, che a Manhattan sono iperbolici».

L'industriale John Ottulich ha osservato che le offerte d'impiego nella regione di New York si fanno sempre più numerose, ma restano spesso senza risposta. «I ragazzi che non lavorano sono un serbatoio di criminalità» ha aggiunto: «A medio termine ci troveremo con un grave problema tra le mani, dobbiamo far qualcosa». L'industriale ha suggerito due campagne parallele, una antidroga e una di motivazione al lavoro, nelle scuole, nelle associazioni di quartiere, nei parchi di divertimento e via di seguito.

In caso contrario, ha ammonito, New York si spaccherà in due: quella agiata e supergiata di Wall Street e della cintura residenziale, e quella miserabile dei ghetti.

e. c.

Aspettano a Mosca il visto promesso ma sospeso per ragioni di bilancio

# Gli Usa «scaricano» i profughi armeni

DAL NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Ci sono alcuni popoli ai quali la storia riserva un destino particolarmente avverso, segnato da pogrom, persecuzioni e diaspore millenarie. Uno di questi è il popolo armeno, che vive oggi frantumato in decine di Paesi diversi ma che ha saputo non rinunciare alla sua coesione etnica. La comunità armena all'estero maggiore è quella che risiede in California, con i suoi circa 700 mila rifugiati, frutto di un'emigrazione a flusso continuo che ha visto toccare negli ultimi mesi delle punte massime. Soltanto a giugno duemila di essi hanno preso il volo per gli Stati Uniti ed altri ancora aspettano con ansia di ricevere il visto per l'espatrio.

Ma di fronte al nuovo atteggiamento delle autorità sovietiche, decisamente più benevolo e permissivo, gli armeni sovietici si trovano ora davanti un ostacolo altrettanto difficile da superare: gli Stati Uniti hanno deciso di interrompere fino al prossimo ottobre il flusso migratorio armeno.

Circa 200 persone aspettano ancora fiduciosamente, fiduciosamente, fiduciosamente,

Uccisi nell'Ulster 2 civili, bomba contro base inglese in Germania

# Ira, offensiva di sangue

**Gli assassinati, muratori, lavoravano in una caserma della polizia - Una nuova generazione di provisional decisi a tutto - Proteste per la risoluzione dei vescovi anglicani che autorizzava la lotta armata**

DAL NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Sei morti in 8 giorni, 6 vittime di una nuova campagna di violenza dell'Ira nell'Irlanda del Nord e in Inghilterra. E ancora una bomba in una base britannica in Germania, a Düsseldorf: 3 i militari feriti. Ultimi fra i morti, in Ulster, due civili, due operai di 58 e 54 anni che giovedì sera, terminati alcuni lavori di manutenzione in una stazione della polizia nella contea Fermanagh e avviatisi in auto verso casa, sono stati freddati da 4 terroristi. Non si è trattato, come in altre occasioni, di civili coinvolti per loro sfortuna in un attentato ad obiettivi militari o di sospetti informatori della polizia. In divisa paramilitare, i terroristi dell'Ira hanno esploso contro l'auto più di 150 colpi giustiziando William Hazzard e Fred Love, due lavoratori la cui unica colpa era quella di aver prestato la loro opera in un edificio della polizia.

La minaccia, lanciata alcuni giorni fa dall'Ira, di colpire i civili che in qualunque modo collaborano con la polizia e le forze di sicurezza, è stata tragicamente messa in pratica. L'attacco ai civili è una tattica, già sperimentata in passato, che divide sempre più la popolazione, anche quella non schierata politicamente, dalla polizia e dai soldati, che crea panico e influisce pesantemente sull'opinione pubblica.

Un sondaggio realizzato per conto dell'*Economist* in marzo, rivelò che metà della popolazione del Regno Unito pensa che, dopo i 20 anni di bombe e terrore che hanno fatto 2000 vittime, sia ora che le truppe britanniche abbandonino l'Ulster. Qualche altra bomba in Inghilterra come quella che nella caserma di Londra ha ucciso un soldato del Genio, qualche altro civile assassinato, e la percentuale favorevole al disimpegno può aumentare. Su questo fa conto l'Ira. E per colpire l'opinione pubblica anche l'attentato a basi britanniche all'estero è efficace: ieri è stata la volta di una caserma del Genio a Düsseldorf, a dimostrazione del fatto che un'unità dell'Ira è attiva in Europa. L'esplosione non ha fatto vittime, ma ferito non gravemente tre soldati e un civile tedesco.

Duesseldorf. La caserma dell'esercito inglese danneggiata dall'attentato dell'Ira (Ap)

Dopo le sconfitte passate — gli 8 uomini dell'Ira uccisi l'anno scorso dalle Sas a Loughgall, il ritrovamento di grandi quantitativi di armi da parte delle forze di sicurezza, i tre terroristi freddati sempre dalle Sas a Gibilterra — i «*provisional*» sembrano ora aver ripreso l'iniziativa. Ma questa nuova ondata di violenza, che ieri ha spinto il ministro dell'Irlanda del Nord, Tom King a rientrare a Belfast per una riunione d'emergenza con i responsabili della forze di sicurezza, non è improvvisata, bensì, secondo fonti repubblicane, è il frutto di una pianificazione avviata almeno sei mesi fa.

L'Ira ha dovuto reclutare giovani per rimpiazzare i terroristi «caduti in servizio attivo», come sono definiti nel linguaggio dei repubblicani; ha dovuto procurarsi armi, probabilmente dalla Libia, e trovare per esse nuovi nascondigli; ha dovuto raccogliere informazioni utili alle future operazioni; ha dovuto mantenere contatti con «unità» pronte all'estero, in attesa di farle entrare in azione. Tutto ciò richiede organizzazione e unità di intenti. Fonti repubblicane citate ieri dall'*Indipendent* smentiscono infatti le voci secondo le quali al vertice dell'Ira non ci sarebbe accordo sull'impiego della lotta armata. L'accordo cioè, anche sulla decisione di sfruttare la ricorrenza dell'anno prossimo, i 20 anni dall'arrivo delle truppe britanniche in Ulster, a scopo propagandistico. L'attuale ondata di violenza può essere una prova generale.

La violenza in Ulster, sia da parte cattolica che protestante, è stata condannata ieri all'unanimità dai vescovi anglicani riuniti a Canterbury per la conferenza di Lambeth. La risoluzione d'emergenza è stata richiesta dai vescovi irlandesi dopo che, l'altro ieri, la conferenza aveva approvato un documento nel quale, soprattutto pensando al Sud Africa, si manifestava comprensione per coloro che sono costretti a scegliere «*la lotta armata come unica via per ottenere giustizia*». I vescovi irlandesi erano insorti, sostenendo che il documento poteva essere interpretato come un sostegno all'Ira.

f. ge.

Il ministro del Tesoro Usa curerà la regia elettorale

# Baker lascia per Bush

**Il vicepresidente mette in difficoltà Dukakis sulla situazione internazionale e sul disarmo - Il processo North slitta a dopo le presidenziali**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — D'accordo con Reagan, il ministro del Tesoro James Baker, «the brightest star», la stella più lucente dell'amministrazione repubblicana insieme con Shultz, si è dimesso ieri per assumere la direzione della campagna elettorale di Bush.

Baker, che in caso di vittoria del vicepresidente a novembre diverrebbe segretario di Stato, lascia la poltrona del Tesoro al finanziere ed ex senatore Nicholas Brady, il censore del lunedì nero di Wall Street del 19 ottobre.

Il suo ingresso in scena, e il rinvio del processo del colonnello North per lo scandalo Irangate a dopo le elezioni, hanno rivitalizzato Bush. Al grido «giù la maschera di Kennedy», il vicepresidente si è ieri scagliato contro «il Duca», mandogli in pratica del neutralista.

Per la prima volta dalla Convenzione democratica di Atlanta il nome scorza, il vicepresidente è riuscito a mettere l'avversario in difficoltà, spostando il dibattito dai problemi sociali degli Stati Uniti alla politica estera e al disarmo, e imprimendo così un'importante svolta alla campagna elettorale. In qualche modo, Baker ha sottratto al governatore il manto kennediano che lui portato da un anno a questa parte: «*Questo è un uomo* — ha detto — *che priverebbe l'America della leadership internazionale, e renderebbe il mondo più pericoloso*».

Sulla difensiva per alcune settimane, il vicepresidente è passato al contrattacco dopo il rifiuto di Dukakis di rendere pubblici i suoi trascorsi medici. Definendolo un leader che si contraddice spesso, esitante al momento delle decisioni, lo ha accusato di tradire le dottrine di Truman e di Kennedy di difesa a tutti i costi della libertà in tutti i continenti. «*Dukakis non avrebbe reagito come loro al blocco di Berlino né alla crisi missilistica di Cuba... Il governatore ha posto in dubbio la moralità del nostro intervento nel Vietnam e nel Golfo Persico... E' stato contrario persino all'installazione dei missili in Europa e ancora oggi propugna il disarmo americano*». Con lui alla Casa Bianca, ha sostenuto Bush, l'America avrebbe intanto una moratoria atomica, e gli europei sarebbero oggi esposti ai ricatti del Cremlino.

Elencando i tagli che «il Duca» metterà per il bilancio del Pentagono, il vicepresidente ha insistito che, attraverso l'eliminazione delle guerre stellari e del supermissile MX, il candidato democratico toglierebbe a Gorbaciov ogni incentivo a negoziare. «*La politica estera e militare dukakiana*» ha concluso Bush, che ha tenuto il suo discorso a Corpus Christi nel Texas, lo Stato del numero due democratico Bentsen, «*è un buco nero dove si perde tutto... E' la politica del silenzio su Gheddafi e sul terrorismo, sull'invasione sovietica dell'Afghanistan, sulla lotta dei contras per la salvezza del Centro America*».

Rivendicati i successi internazionali del reaganismo, il vicepresidente ha sfidato il governatore a dire se propugni ancora la neutralità atomica. Dukakis ha risposto prima sì, poi si è corretto: «*E' resa inutile dal disarmo*» ha ribattuto.

Sono stati il ministro del Tesoro Baker e Reagan in persona a suggerire a Bush, assai più sicuro alla politica estera e militare che non l'antagonista, di partire al contrattacco, e di concentrarsi sul Sud, dove a loro parere il decideranno le elezioni, e dove «il Duca» sembra troppo a sinistra. Le dimissioni di Baker, cui subentrerà l'ex senatore Nicholas Brady, gli consentiranno di assumere la direzione della campagna elettorale repubblicana.

Baker, che trascorrerà il weekend con Bush nel Maine, per programmare la strategia anti-Dukakis, è considerato un mago: la rivoluzione reaganiana si concretò nei primi quattro anni di governo, quando era capo di gabinetto alla Casa Bianca.

La fortuna ha aiutato il vicepresidente col rinvio del processo al colonnello North. Il protagonista dell'Irangate si era rivolto al tribunale chiedendo tempo per l'esame dei dossier segreti portati a suo carico dal procuratore; accogliendo la sua istanza, il magistrato ha spostato il processo dall'inizio di settembre alla fine di novembre.

Enzio Caretto

## Carlucci reduce da Mosca «Attenzione, si riarmano»

ISTANBUL — Le forze militari sovietiche stanno preparandosi a operazioni offensive e non mostrano alcun sostanziale segno di mutamento nonostante la nuova politica inaugurata da Gorbaciov.

Lo ha detto a Istanbul, nel corso di una conferenza stampa, il segretario americano alla Difesa Frank Carlucci, che si trova in Turchia, reduce da una serie di visite a istallazioni militari sovietiche.

«E' vero che i sovietici sono più aperti nel mostrarci i loro equipaggiamenti e nel farci assistere alle esercitazioni, ma non pediamo il benché minimo cambiamento nelle risorse che vengono indirizzate all'apparato militare di Mosca», ha dichiarato Carlucci, aggiungendo di aver appreso dai sovietici che l'Urss è contraria alle basi Usa in Turchia, Paese che possiede la più lunga frontiera Nato con Mosca.

Affermando che l'Alleanza atlantica dovrebbe mantenere la sua forza di deterrenza al più alto livello possibile, Carlucci ha concluso che gli Stati Uniti «*stanno aspettando il momento in cui quello che i sovietici sostengono sia un cambio di direzione risulterà in un tangibile mutamento nelle strutture di forza*».

(Ansa-Reuter)

Il governo tedesco tratta in segreto con i rapitori dell'ostaggio Cordes

# Hezbollah fa sperare Bonn

**Tre lettere dal bunker degli sciiti libanesi - La Siemens avrebbe pagato per liberare il suo tecnico Alfred Schmidt - Si scopre la rete dei fratelli Hamadi: portavano armi anche in Francia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' arrivata posta dall'inferno libanese: i rapitori carcerieri sciiti che da quasi diciannove mesi tengono prigioniero Rudolf Cordes hanno lasciato filtrare tre lettere. Cordes, dirigente del gruppo chimico *Hoechst*, rapito a Beirut il 17 gennaio '87, ha scritto alla moglie, ai figli, e al governo tedesco. Wolfgang Schaeuble, ministro della Cancelleria federale, ha interrotto le vacanze per presiedere a una riunione della cellula di crisi che segue, da più di un anno e mezzo, la vicenda dell'ostaggio. L'autenticità delle lettere è stata verificata.

Qualcosa ha detto Abdelkader Sahraui, un giornalista di origine algerina che vive e lavora in Germania e che da mesi esercita una difficile mediazione fra gli iraniani, che controllano il gruppo *Hezbollah* responsabile del sequestro, e alcuni esponenti socialdemocratici tedeschi. E' stato Sahraui a recapitare le lettere: in esse, ha confidato alla televisione, Cordes dice che la sua salute è un po' vacillante, e che si augura un pronto rilascio. A parte questi dettagli abbastanza scontati, il fatto che sia stato consentito all'ostaggio un contatto con il suo governo e la sua famiglia è valutato un importante segnale di apertura.

Del resto, spiega Sahraui, l'Iran è interessato in questa fase difficile della sua storia a un rapido miglioramento dei suoi rapporti con la Germania, più in generale con l'Occidente. L'ottimismo del mediatore arabo è condiviso dagli esponenti dell'Spd, Hans-Juergen Wischnewski e Erhard Eppler, che si sono occupati del caso. Quanto al governo, si trincera dietro l'abituale riserbo, limitandosi a confermare l'arrivo della lettera e la sua autenticità. Intanto il ministro federale della Difesa, Mustafa Tlass, rivela che per liberare l'altro ostaggio tedesco, Alfred Schmidt, è stata pagata una somma enorme: diciotto milioni di marchi.

Sarebbe stata la *Siemens*, per cui Schmidt lavora come tecnico, a sborsare tutti quei soldi: ma la *Siemens* smentisce. Tlass, che ha parlato in un'intervista pubblicata da *Stern*, dice anche che è stata una intromissione degli Stati Uniti nel negoziato a impedire, finora, la liberazione di Cordes 1 due, Cordes e Schmidt, furono rapiti in rapida successione, nel gennaio dell'anno scorso, subito dopo che Mohamed Hamadi era stato arrestato in Germania. Hamadi, accusato di partecipazione al dirottamento di un aereo Twa nell'estate '85, e dell'uccisione di un passeggero americano, è sotto processo in questi giorni a Francoforte.

Il rapimento dei due tedeschi aveva un obiettivo massimo, ottenere la liberazione di Mohamed, che è stato mancato; e un obiettivo minimo, impedirne l'estradizione negli Stati Uniti, che invece i terroristi hanno centrato. Alle pressanti richieste americane, infatti, i tedeschi hanno risposto che il libanese sarebbe stato giudicato qui. Una singolarità di questa vicenda consiste nel fatto che, mentre si trascina la prigionia dell'ostaggio, cioè mentre il reato è tuttora in corso, un uomo è già stato condannato per averlo commesso: si tratta di Abbas Hamadi, fratello maggiore di Mohamed, che dovrà scontare tredici anni.

Anche Abbas fu arrestato nel gennaio '87, mentre sbarcava in Germania dal Libano con un bel carico di esplosivi nel bagaglio a mano. Secondo quanto hanno accertato i giudici, pochi giorni prima a Beirut aveva partecipato, con i suoi compagni di un gruppuscolo sciita filoiraniano, al doppio rapimento Cordes-Schmidt. Dove erano diretti quegli esplosivi? Forse verso la Francia: secondo quanto ha raccontato ai giudici di Francoforte un commissario dei servizi di sicurezza tedeschi, i due Hamadi sono strettamente collegati con i responsabili della serie di attentati che due anni fa insanguinarono Parigi.

Alfredo Venturi

Nel rapporto sulla situazione economica l'ammissione della mediocre qualità della vita

# Tokyo: siamo ricchi, ma non si vede

**Primo posto al mondo per reddito ma anche case modeste e infrastrutture insufficienti «Se non si ridurranno i prezzi e gli orari, resteremo un Paese di seconda classe»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — In un rapporto annuale sulla situazione economica del Paese, esaltando i successi ottenuti, il governo riconosce che la popolazione non ne ha goduto e che il suo tenore di vita è largamente inferiore al primato del Giappone nel mondo e a quello di cui godono i cittadini di altre nazioni economicamente meno potenti.

Con insolita franchezza, il documento ammette che la gente non si sente consolata dal fatto che statisticamente il Paese è al primo posto nel mondo come reddito pro-capite, circa 19 mila dollari all'anno, e corre ritmo di sviluppo, il 4,9 per cento l'anno scorso e quasi il 12 nei primi tre mesi di quest'anno. Il rapporto sottolinea al contrario, accanto alle ottimistiche valutazioni globali, la crescente insoddisfazione della popolazione per un costo della vita altissimo e spropositato paragonato al resto del mondo sviluppato, e per la mediocre qualità della vita: casa è caratterizzata da modeste abitazioni, lunghi orari di lavoro (2100 ore all'anno contro le 1600-1700 europee), carenza di infrastrutture come le autostrade o le fognature.

«*Se non si cambia il meccanismo in modo da fornire alla gente le necessità quotidiane a prezzi molto più bassi riducendo anche gli orari di lavoro* — osserva il governativo quotidiano *Yomiuri* commentando i rilievi governativi — *il giapponese continuerà ad avere di sé un'immagine di seconda classe, mentre le altre nazioni non vedranno mai il Giappone come Paese di prima classe*».

Uno dei funzionari che hanno presentato alla stampa il rapporto, approvato l'altro giorno dal governo, ha a sua volta osservato che il gap tra ricchi e poveri si sta allargando, mentre è necessario estendere i benefici dello sviluppo a tutta la popolazione. Si ha espansione stupefacente, ma la realtà è quella dell'impiegato anche medio-alto che si accorge degli astronomici prezzi dei terreni non sarà comunque mai in grado di poterni comprare una casa, mentre le forme di assistenza e previdenza sociale non sono a livello degli altri Paesi sviluppati.

Nel documento si mette in rilievo che la crisi causata dall'apprezzamento dello yen è stata superata con lo sviluppo della domanda interna, sostenuta da un pacchetto di interventi di emergenza per 45 miliardi di dollari in opere pubbliche adottati dal governo. Il Giappone è diventato il primo Paese creditore nel mondo, e ciò gli pone «*grandi responsabilità*» in una fase in cui gli Stati Uniti, dopo aver guidato lo sviluppo mondiale, si trovano in una situazione di largo deficit interno e di cospicui debiti verso l'estero. Per tenere i ritmi di crescita, raccomanda il rapporto, il Giappone deve accelerare e espandere la domanda interna perché ciò porterà sia allo sviluppo dell'economia mondiale sia a un miglior tenore di vita per la popolazione.

Con estrema chiarezza il documento afferma che l'obiettivo di continuare a espandere l'economia sullo sfondo delle tensioni col resto del mondo per il grande surplus commerciale non sarà conseguito non con la riduzione delle esportazioni, ma «*con l'aumento delle importazioni, soprattutto di prodotti manufatti*».

La conclusione, accanto all'ottimismo per le prospettive generali, è anche il grido d'allarme sull'insoddisfazione della popolazione per le grandi difficoltà di vivere nel Paese economicamente più ricco del mondo.

f. m.

Budapest la vuole entro il '95

# Disneyland a Est

NOSTRO SERVIZIO

BUDAPEST — La seconda Disneyland d'Europa, dopo quella parigina, potrebbe sorgere in Ungheria. Ne ha dato notizia lo stesso premier riformista Grosz, di ritorno da Los Angeles. Meno Mark, insomma, e più Topolino, come commentava ieri il *Financial Times* in una corrispondenza di prima pagina.

Si parlava già da tempo del progetto, ma la visita di Grosz in Usa l'ha fatto notevolmente accelerare. Così, un viceresponsabile della Disneyland americana verrà nei prossimi giorni nella capitale ungherese per discutere gli strumenti operativi. Il premier insiste che l'iniziativa sia pronta prima del '95, anno in cui è in programma la fiera mondiale Vienna-Budapest, un grande progetto di cultura e spettacolo prodotto dalle due nazioni che diedero vita al grande impero asburgico.

La Disneyland magiara — quarta nel mondo dopo l'originale Usa, Tokyo e, ultima, quella in fase di realizzazione a Parigi — punta a fare incetta di turisti occidentali e valuta pregiata. Il turismo nell'87 aveva fruttato oltre seicento miliardi in divisa pregiata: e quest'anno gli incassi sono già cresciuti del 40%, secondo Miclos Nemeh, responsabile dell'economia nel comitato centrale. e. sl.

## «Namibia, accordo quasi fatto»

JOHANNESBURG — Il ministro degli Esteri sudafricano Roelof (Pik) Botha ha annunciato ieri che i colloqui di Ginevra sulla pace nell'Africa australe si sono conclusi con un accordo. In una dichiarazione pubblicata a Pretoria, Botha ha detto che gli incontri in corso da lunedì a Ginevra tra delegazioni del Sud Africa, dell'Angola e di Cuba con la supervisione americana hanno consentito di «raggiungere un'intesa». Botha non ha fornito alcuna altra precisazione: si è limitato ad aggiungere che il suo governo prenderà «*entro quattro giorni*» una decisione sulla risposta da dare a proposte rivoltegli a Ginevra. Nessun comunicato da parte delle altre tre delegazioni, a parte quello comune finale che parla di passi avanti verso la pace. (Ansa-Upi)

### ■ Golpe abortito: 3 arresti in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Tre militanti di estrema destra sono stati arrestati domenica scorsa con l'accusa di aver cercato di rovesciare il governo costituzionale del democristiano Vinicio Cerezo. Lo ha reso noto lo stesso presidente precisando che i tre civili — di cui non ha reso noti i nomi — sono finiti in carcere dopo avere avvicinato alcuni ufficiali dell'esercito proponendo loro un «piano mirante alla destabilizzazione del governo». Apparterrebbero al «movimento di liberazione nazionale» (min, ndr-comunista e legato agli «squadroni della morte»).

### ■ Raduni antisemiti a Leningrado

MOSCA — Il gruppo nazionalista russo, Pamyat (memoria) ha tenuto a Leningrado manifestazioni settimanali per chiedere l'espulsione immediata degli ebrei sovietici, delle «*forze aliene*» e di tutti coloro che «*hanno mascherato la loro origine etnica dietro un cognome russo*». Lo riferisce l'ultimo numero del settimanale *Notizie di Mosca*.

### ■ Birmania, si estendono i disordini

BANGKOK — Non accenna a placarsi la protesta popolare nei confronti del neopresidente e leader del «partito del programma socialista birmano» Sein Lwin, ieri le manifestazioni, pur continuando anche nella capitale, si sono estese ad altre località.

IL NUMERO Uno DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO
DI CASELLE - S.S. TORINO-LEINÌ
APERTO ANCHE IN AGOSTO !
Il grande magazzino per la casa di TORINO
10.000 articoli tutti a PREZZI BASSI !
CASALINGHI, LAMPADARI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI,
TV-COLOR, HI-FI, MOBILI, SALOTTI, CAMERE, ARTICOLI DA GIARDINO.
Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (Bo) - RUBIERA (Re) - RIMINI (Fo) - RUSSI (Ra) - OCCHIOBELLO (Ro) - CURTAROLO (Pd) - LEGNAGO (Vr)
FINALMENTE
IN VENDITA I MOBILI
DEL FALLIMENTO
mobilopoli

### Definita la sorte della contestata centrale in costruzione

# E' deciso, Montalto a metano

**Il ministro Battaglia: applicato il programma di governo, ma come cittadino non sono d'accordo - L'impianto costerà 3800 miliardi in più - Cassa integrazione per i lavoratori**

ROMA — L'impianto di Montalto di Castro, nato per essere nucleare e attualmente in costruzione, diventerà invece una centrale mista a petrolio e metano. I lavori per la riconversione potranno cominciare subito e costeranno 3800 miliardi in più del primitivo reattore atomico. Il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri che mette in pratica uno degli accordi chiave del governo De Mita, dovrebbe definitivamente chiudere la tormentata vicenda della centrale dell'Alto Lazio. Con una sostanziale vittoria del fronte ambientalista.

Il decreto entra in vigore immediatamente, eliminando ogni procedura di localizzazione prevista per le nuove centrali. Anche se ciò non significa che i lavori cominceranno già lunedì. «*Immediatamente verranno date le autorizzazioni necessarie* — ha precisato il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo —. *Il "via" vero e proprio non potrà essere deciso prima di mercoledì prossimo, dopo la valutazione di impatto ambientale del progetto*».

Anche i sindacati si dicono soddisfatti dell'intesa raggiunta.I provvedimenti straordinari scadono il 7 agosto ma ai lavoratori sono state date varie garanzie. Sebbene i lavori per il nuovo impianto non assorbiranno in un primo tempo che un migliaio di addetti (sui 5500 impiegati nel vecchio progetto), il resto della mano d'opera è stata garantita la cassa integrazione speciale, aspettando che nella zona partano le promesse «opere strutturali» che offrendo nuovi posti di lavoro dovrebbero permettere anche la riconversione occupazionale. Accordi in questo senso sono in via di definizione al ministero del Lavoro, mentre sui nuovi investimenti nell'Alto Lazio deciderà la Regione.

Tutto questo lo ha spiegato un poco entusiasta ministro dell'Industria, all'uscita dalla seduta fiume dei ministri, ritardata dal lungo dibattito su «caso Palermo» e Aspromonte. «*E' stato approvato un provvedimento previsto dal programma di governo, anche se come cittadino io avrei delle idee diverse*», ha commentato Battaglia senza nascondere la sua propensione per il nucleare. «*Avremmo potuto risparmiare un sacco di soldi e avere un minore impatto ambientale* — ha aggiunto Battaglia —. *Il tempo dirà chi ha avuto ragione*».

Il ministro dell'Industria ha poi spiegato le caratteristiche della nuova centrale, studiate per «ottimizzare» il rendimento e per rispettare al massimo le esigenze dell'ambiente. Quella di Montalto sarà una centrale policombustibile, che potrà funzionare alternativamente a metano o a olio.

Sarà un impianto molto potente: quasi il doppio del primitivo reattore nucleare, che avrebbe dovuto produrre 2 mila megawatt, salvo un eventuale raddoppio. Ai quattro gruppi da 640 megawatt — che potranno cominciare a funzionare mano a mano che i lavori saranno ultimati — è stata aggiunta una turbina da 300 megawatt che funzionerà a gas ma sfrutterà anche l'energia residua.

Nel progetto sono già previsti anche una serie di accorgimenti contro l'inquinamento da petrolio e da metano, compreso un impianto di «desolforazione» per un eventuale futuro uso del carbone. «*Tutto questo ha dei costi che andranno a ricadere sull'Enel. Costi di cui bisognerà farsi carico*», ha concluso Battaglia. Alludendo ai ventilati aumenti delle tariffe elettriche. Anche di questo tratterà il nuovo piano energetico, che dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo.

**Maria Grazia Bruzzone**

### Intesa raggiunta al ministero dell'Ambiente

# C'è l'accordo, oggi l'Acna chiude

**Un «blocco» di 45 giorni - Ruffolo: «Puntiamo alla bonifica»**

ROMA — L'Acna di Cengio chiuderà totalmente per 45 giorni (la sospensione verrà attuata per reparti a partire da oggi) per mettere in atto tutti i controlli e i programmi di monitoraggio. Solo nel caso che la chiusura totale non permetta che l'impianto di depurazione biologica possa restare attivo si provvederà a riattivare una delle tre linee di produzione, quella del betanaftolo.

Questo l'accordo raggiunto ieri al ministero dell'Ambiente al termine di quattro ore di riunione tra tutte le parti interessate

«*Mi pare che questi giorni* — ha detto il ministro Giorgio Ruffolo — *siano stati utilizzati intensamente e che tutti abbiano saputo lavorare bene a questo difficile accordo. L'intesa unanime firmata anche dalle Regioni Liguria e Piemonte non è stata facile*».

Il programma di interventi da compiere nell'azienda nei 45 giorni di chiusura prevede — ha spiegato Ruffolo — una serie di verifiche e di monitoraggi che potranno portare, se seguite puntualmente, al risanamento dell'Acna e della Val Bormida.

La maggiore difficoltà per l'accordo è venuta dal mantenimento in attività dell'impianto biologico di depurazione. Se diventasse inattivo, infatti, sarebbe messa in forse la ripresa della produzione per il 19 settembre.

A questo proposito è stato anche ascoltato un tecnico inglese della Thames Water Authority. Secondo l'accordo per mantenere in vita i batteri che attivano l'impianto biologico, sarà utilizzato il percolato della discarica dei rifiuti dell'Acna o sostanze nutrienti simili. «*Solo se sarà necessario* — ha detto Ruffolo — *sarà riattivata la linea di produzione del betanaftolo*». (Ansa)

### Intervista al candidato democristiano a sindaco di Roma

# Giubilo: «Sono allievo di La Pira, non del msi»

**«Bollandomi come picchiatore mi si mette nel mirino Br» - Il pci ha fatto slittare l'elezione a oggi**

ROMA — Onorevole, ma lei è stato o no un picchiatore fascista?

Pietro Giubilo, il segretario politico della dc romana che sta per diventare sindaco della capitale, ha un moto di stizza e sobbalza sulla sedia. Quella di ieri è stata per lui una giornata «no». Pci, dp, verdi, indipendenti di sinistra hanno infatti abbandonato l'aula consiliare, facendo così slittare la sua elezione, che dovrebbe avvenire oggi.

Risponde Giubilo: «*Sono iscritto alla democrazia cristiana dal '67. Il mio impegno culturale, politico, ideale è sempre stato nelle organizzazioni del mondo cattolico. Da tre anni sono assessore ai Lavori pubblici. A giugno sono stato eletto segretario da un compresso che è stato una svolta importante nel partito. Questa è la mia identità. Non accetto provocazioni*».

Si alza, raccoglie le sue carte, e se ne va. Adesso che è davvero irato ha perso l'aria da gran cerimoniere che lo contraddistingue e lascia la fa somigliare a Giulio Andreotti, di cui è fedelissimo e pupillo. Nella sede della dc romana c'è un affannoso via vai. Siamo alla vigilia dell'insediamento in Campidoglio. E il clima politico nella capitale sembra avvelenato. La prima votazione per l'elezione del sindaco è andata a vuoto. Il vice capogruppo comunista Walter Tocci ha dichiarato che il suo partito non vuole «essere coinvolto nell'elezione di un uomo del trascorso fascista non rinnegato e da un presente ancor più inquietante».

Giubilo, che si trova al centro di questa bufera e a un passo dalla poltrona di primo cittadino della capitale, entra ed esce dal suo ufficio. Ha le spalle incassate, la figura dinoccolata. Stringe un'infinità di mani. Biascica paziente nella cornetta. Ha 46 anni, è romano, di famiglia borghese (il padre era un funzionario del parastato), studente senza lauree in Economia e Commercio, sposato con due figli, patito di «gialli», cultore di storia delle religioni.

Finalmente, quando ormai è buio, Giubilo torna alla sua scrivania.

**Dica lei, onorevole, la sua storia politica. Come ha incominciato?**

«*Alcuni amici stavano in associazioni cattoliche dove si faceva riflessione teologica e filosofica. Scoprii un dibattito interno alla dc che poi fu accusato di integralismo. Parlo della rivista* Cronache sociali, *su cui scrivevano La Pira, Dossetti, Bagnoli Bazzo, Fanfani, Gitsenti. Ricordo La Pira, alcuni suoi articoli, quando andava a parlare con gli operai in sciopero e stabiliva con le genti un contatto vivificante. Scoprii la politica come tensione diretta della fede*».

Racconta del suo lavoro come giornalista alla rivista dc «*La Discussione*» negli Anni Settanta, dei primi incarichi nel partito (come responsabile degli Enti locali, nel '75, del Programma dal '78 all'82), le istituzioni come l'Opera Universitaria, l'Acea. Poi, un salto: nell'85, è consigliere della prima Circoscrizione. Nell'85, candidato alle amministrative, ottiene 16 mila preferenze e subito un assessorato.

**E Petrucci, il sindaco dei «sacco di Roma» di cui è considerato l'erede, perché non l'ha nominato?**

«*L'ho conosciuto nel '75. Fui mandato da lui del direttore della* Discussione *per un numero sulla storia urbanistica di Roma. Un numero che non uscì mai, ufficialmente. Petrucci era stato già assolto*».

**Prima del '67, ha fatto parte di Avanguardia nazionale?**

«*Negli Anni Cinquanta-Sessanta, io andavo a scuola. Avevo compagni che militavano in gruppi di destra, anche di estrema destra. Ma io non sono mai stato iscritto al movimento sociale, non ho mai fatto lo squadrista, non sono mai stato fermato per scontri, violenze*».

**Come spiega queste bordate contro il suo passato?**

«*Il mio non sarà un curriculum prestigioso, da premio Nobel. Ma ha una sua coerenza. Attaccarmi l'etichetta del picchiatore deve divertire qualcuno. Chi mi mette così nel mirino di brigatisti ancora in azione*».

**E i suoi stretti rapporti con Vittorio Sbardella, a suo tempo esponente di spicco del neofascismo nella capitale? Non è, questo, un'ombra sul sindaco di Roma?**

«*Sbardella l'ho conosciuto nel '75. E' stato capolista regionale della dc. Alle ultime elezioni è stato il secondo eletto dopo Andreotti. E' il leader di una componente che ha la maggioranza nel partito. Il criterio del consenso può avere difetti, ma è sempre quello che ha meno difetti. Per questo mi onoro di avere la sua amicizia e stima politica, nel rapporto fiduciario di lavoro con Giulio Andreotti*».

**Liliana Madeo**

## Dalla Chiesa un appello anti-caccia via telefono

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa scende in campo a sorpresa contro la caccia attraverso un mezzo di comunicazione sofisticato: una emittente telefonica gestita dal centro francescano Padre Mariano da Torino. Il centro trasmetterà ogni pomeriggio, da domani a venerdì 12 (telefono 06/84.43.388, dalle 17 alle 23), un breve appello di tre minuti nel quale si chiede ai cacciatori di «*desistere dal loro sport crudele*».

E' questa la prima presa di posizione della Chiesa contro la caccia, e padre Renato Moretti, responsabile del centro, lo sottolinea con compiacimento. «*Siamo stati ben lieti* — dice —, *del fatto che sia stato scelto il nostro centro come canale di trasmissione di questa comunicazione. E' una precisazione che andava fatta. Era tempo di sfatare certi equivoci*».

**IL VELO PIU' LUNGO: 44,44 METRI**

**Marktredwitz (Germania Federale). Due modelli sfilano accompagnati dai paggi in un finto corteo nuziale. La cerimonia è servita per mostrare il velo da sposa più lungo del mondo: misura 44,44 metri. Durante la presentazione è stato annunciato che sarà messo in vendita per raccogliere fondi per bambini bisognosi (Telefoto)**

### Nove franchi tiratori hanno impedito il varo della giunta senza la dc

# Si è già dimesso il sindaco di Catania

**Enzo Bianco (pri): «Colossali interessi in gioco, vi sono collegamenti che attraversano gli schieramenti politici» - Slitta a settembre l'elezione del primo cittadino - Riprende intanto quota l'ipotesi di scioglimento del Consiglio comunale**

CATANIA — «*E' inutile fare altri tentativi. Preferisco rassegnare subito le mie dimissioni e non offrire ancora il fianco ai franchi tiratori*». Il sogno di una notte di mezza estate, per il sindaco repubblicano Enzo Bianco, è finito all'alba di ieri. Il suo programma e la sua giunta sono stati travolti da un esercito di franchi tiratori che, poco prima delle 4,30 del mattino, ha fatto fallire il tentativo di dare alla città un'amministrazione con la dc all'opposizione.

Dei 34 voti che aveva in cartello per fare eleggere la sua giunta dal Consiglio comunale, Bianco ne ha ricevuti soltanto 25. E a quanto pare tutti dai suoi alleati di governo. Almeno 3 socialisti, 4 socialdemocratici, un liberale e un repubblicano nel segreto dell'urna hanno detto no. «*A Catania ci sono interessi colossali in gioco* — ha commentato ieri mattina Bianco —, *esistono collegamenti fra uomini di di là degli schieramenti politici*», lasciando così intendere che responsabili della mancata elezione della giunta sono singoli consiglieri di maggioranza che hanno ceduto alle lusinghe dc.

Nella girandola di voti, a conti fatti, risulta però che fra quelli favorevoli alla giunta, ne erano arrivati 3 della stessa dc e 1 dal msi. Il ruolo di quest'ultimo partito è rimasto incerto fino all'ultimo minuto. Pare che Bianco, aspettando l'aggiunta dei franchi tiratori ne avesse sollecitato, invano, l'appoggio. Ufficialmente il capogruppo Ennio Paolone aveva annunciato che i 3 missini avrebbero votato scheda bianca. Ma di bianche, allo scrutinio, ne sono uscite soltanto 2. Sei invece le nulle.

Soddisfazione in casa democristiana per avere almeno per il momento, scongiurato il pericolo: il partito non era mai stato all'opposizione a Palazzo degli Elefanti.

Cosa potrà accadere adesso a Palazzo degli Elefanti è una grande incognita. Bisognerà arrivare ai primi del mese prossimo per poter riunire nuovamente il Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco. In questo mese Enzo Bianco vuole fare ugualmente una cosa per una città che gli ha già dimostrato consenso e simpatia: «*Vorrei utilizzare la carica di sindaco come quella del presidente della Repubblica nei momenti di crisi. Tenterò di individuare la migliore soluzione per dare alla città un governo stabile*». Ma nella città qualcuno parla di nuove elezioni anticipate.

**f. a.**

## La dc: «No a giunte con il pci»

ROMA — Il dirigente nazionale dell'ufficio Enti locali della dc, sen. Giuseppe Guzzetti, ha inviato a tutti i segretari provinciali (e per conoscenza a quelli regionali del partito) una circolare in cui afferma tra l'altro che «*solo previa intesa con l'ufficio nazionale Enti locali potranno essere avviate trattative che non prevedano la presenza in giunta del pci*». Guzzetti (ex presidente della Regione Lombardia) dà inoltre «*disposizione di sospendere eventuali trattative in corso con il pci per la costituzione di giunte comunali o provinciali*».

«*Grave e preoccupante*»: così il deputato Gianni Pellicani, della segreteria del pci, definisce la disposizione di Guzzetti. «Essa costituisce — aggiunge Pellicani — un ulteriore segnale dell'indirizzo restauratore che sta prevalendo nella direzione dc, della volontà di riproporre il sistema di potere tradizionale. I proclami autonomistici, la volontà di praticare un confronto con tutte le forze democratiche, manifestati in più occasioni, vengono repentinamente vanificati. In realtà si intende confermare la logica del vecchio preambolo. Per una direzione che voleva caratterizzarsi sul confronto programmatico, la decisione di Guzzetti, che assomiglia a quella di un ministro borbonico, si commenta da sé».

### Il pli propone un compromesso: premiamo gli indici di ascolto

# Spunta l'opzione «quasi zero»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per riempire il vuoto lasciato dalla caduta dell'«opzione zero» sull'informazione, caduta giovedì scorso dal vertice dei segretari della maggioranza, i liberali hanno lanciato ieri una proposta, chiamata con espressione coniata «opzione ascolto». Ma, come precisano i portavoce di Palazzo Chigi, non esiste, a questo punto, nessuna ipotesi di maggioranza minimamente concordata per sostituire il disegno di legge precedente, che sarà, secondo il comunicato del vertice, «*sottoposto a verifica*», cioè ridotto, a partire dal prossimo settembre.

La proposta liberale, illustrata ieri mattina dal capogruppo Paolo Battistuzzi, suggerisce di cambiare punto di partenza rispetto a quel principio di assoluta incompatibilità tra informazione stampata e televisiva, che è stato preso di mira dalla sentenza della Corte Costituzionale. I liberali propongono di accettare la situazione così com'è adesso e, cioè, definire reti nazionali quelle che attualmente già lo sono, salvo un tetto anticoncentrazione che consente a un solo proprietario il possesso di un massimo di tre reti. Sarà poi l'«audience», cioè il gradimento del pubblico a stabilire se una rete regionale può diventare nazionale e questo si verificherebbe qualora, su scala regionale, una rete ottenesse più ascolto di una delle reti nazionali riconosciute.

La questione dell'intreccio tra carta stampata e video non si porrebbe se non nel caso che un editore di giornali intenda impiantare una televisione già avendo superato il tetto consentito del possesso del 30% complessivo dell'informazione a mezzo stampa. Le tre reti Rai sarebbero considerate fuori quota in quanto servizio pubblico e, per evitare che il mercato venga distorto, precise regole dovrebbero governare il controllo della pubblicità.

Nessuno ha commentato ieri la proposta liberale e, d'altra parte, nessun altro partito di governo, fino a questo punto, ha pensato soluzioni alternative all'«opzione zero». Anche i socialisti, che nei mesi scorsi erano giunti a rilanciare perfino una crisi di governo qualora non fosse stata condotta in porto l'«opzione zero» e, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, hanno dovuto cambiare atteggiamento, ammettono di non avere studiato soluzioni alternative. Tanto meno può averla il ministro delle Poste, poiché, come si dice, non esiste nessun altro accordo di maggioranza.

Il vertice dei segretari si è quindi limitato a recepire l'impasse determinata dall'orientamento dei giudici costituzionali. In ogni caso, la *Voce Repubblicana* di oggi esprime soddisfazione per il «tramonto» dell'«opzione».

Ancora più soddisfatti dei repubblicani sono i comunisti, che, per bocca del responsabile propaganda e informazione, Walter Veltroni, rivendicano come un loro successo l'accantonamento di una proposta che avevano sempre osteggiato. Veltroni aggiunge che, poiché l'«opzione zero» era stata considerata, all'atto della formazione del governo De Mita, un «pilastro» dell'accordo di maggioranza, adesso che questo pilastro non c'è più il governo dovrebbe trarne le conseguenze.

## Mancini: il psi in Calabria è inquinato

CATANZARO — «*Il psi in Calabria è inquinato, è malato e non ha forza reattiva nei confronti della criminalità*» ha detto l'on. Giacomo Mancini, in una intervista a *Città Calabria* in cui afferma anche che il psi calabrese «*è un partito allo sbando senza regole e dove emerge chi trasgredisce di più*». L'ex segretario nazionale socialista aggiunge di condividere le idee di Craxi e di Martelli sulla «*necessità di un partito moderno anche in Calabria*».

## A fuoco la tenda, bimba carbonizzata

VERONA — Una bambina olandese di sette mesi è morta carbonizzata nell'incendio della tenda dove stava dormendo, nel campeggio «Mariora» di Malcesine (Verona). La piccola, Stephanie Mirella Beuker, di Spaardam, era stata lasciata da sola dai genitori, che si erano recati ai servizi, poco lontano.

All'improvviso la tenda ha preso fuoco, forse per una scintilla provocata dal fornello a gas da campo. I campeggiatori vicini hanno spento le fiamme, ma senza accorgersi che all'interno c'era la bambina. (Ansa)

## Bimbo violentato da tre minorenni

MATERA — Tre minorenni di Montescaglioso, P.S. di 16 anni, R.D. e A.R.D. di 14, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di violenza carnale, atti di libidine violenta e ratto di minore a scopo di libidine.

Secondo quanto si è appreso i tre hanno costretto una bambina di 5 anni, B.L., a seguirli nel sottoscala di una abitazione, e a turno, le hanno usato violenza. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dalla madre (Ansa)


**Guido Oddenino**

è mancato. Aveva 20 anni. Lo piangono tutti. Mamma, papà ed Andrea. I funerali si svolgeranno oggi 6 agosto 1988 alle ore 15.30 presso la parrocchia S. Maria Maggiore in Perino. Si ringraziano: C.R.I. di Perino e il soccorso Regione Piemonte, i medici del C.T.O. e tutti quelli che hanno tentato di salvarlo. Ai fiori si preferiscono offerte all'Istituto Geriatrico di Perino.
— Perino, 4 agosto 1988.

Con immenso dolore gli zii Lina, Pina, Maria, Matilde sono vicini a papà, mamma e Andrea nello sgomento incredulo per la perdita del caro GUIDO.

Silvia, Alberto e Pili piangono la scomparsa del carissimo GUIDO.

Piangono il caro GUIDO con Vanna, Gianni e Andrea gli amici:
Liliana Walter Alicia
Mariella Nando Anatalo
Ottavio Renato Anatalo
Susanna Sergio Anatalo
Maria Agnese Emilio Balzi
Franca Tarragnone Bossan
Elio Giovanni Brossa
Virgi Beppe Bosco
Giovanna Carnaglia Sodero
Mary Giovanni Damiano
Silvia Maria Lazzarino
Piero Giovanni Martinoia
Lia Mino Matra
Maddalena Emanuele Minelli
Giuseppina Pino Mojso
Mariuccia Beppe Musso
Tina Lino Nasso
Vera Tarragnone
Ludovico Ombretta Nanni e Domenico Vacca
Sandro Virano e famiglia
Famiglia Albino Bergamo
Lilla Carlo Baravalle
Margherita Luciano Baravalle
Emma Caserzanchia Pedrazzi e figli
Gino e Eumino Di Benedetto

Vicini all'incolmabile dolore di Gianni, Vanna ed Andrea gli amici:
Bettina e Beppe Allino
Renata e Umberto Ragallo
Gigi e Gisella Ravetto
Renato e Nina Dominici
Rossi Quarrocchio e famiglia
Maria e Giovanni Rosso
Albino e Agnese Sudino
Guglielmo e Franca Pumero
Betty e Maurizio Antonini
Rita Antonella e Gianni Ramella
Beatrice e Beppe Gilardi
Nonni Rina
Gilmarrio e Ada Matra
Mariuccia Alessandro e Chiara
Engenio e Franca Giachino
Francesco e Paola Giachino
Grazia e Piero Gasco
Franco e Sergio Valle
Renato Galeazzo
Angelo e Carla Fantini

Maria ed Ernesta Oddenino con Ivo, Ezio, Pippo Berzio e loro famiglie sono vicini ai cugini Gianni, Vanna, Andrea, in questo grande dolore.

Una giornata di sole, la tua gioia di vivere un volo senza ritorno, ma sarai sempre con noi. Cristina, Eleonora, Elisabetta, Ivana, Piera, Rosella, Danilo, Massimo, Valter, Maria Vittoria, Nanni.

Gli amici di sempre ricordano con infinito rimpianto GUIDO:
Franco e Maria Grazia Baviera
Franco Pesce
Franco e Cinzia Appendino
Pino e Fabrizia Caviglietto
Franco ed Elena Gambino
Paolo Musso
Gian Carlo Avataneo
Beppe e Renata Gambino
Filippo e Lella Oddenino
Ghanni Tarragnone
Filippo e Nicoletta Ostinoro
Giovanni Virano
Gian Piero Virano
Bruno e Lidia Candiago
Gian Paolo Bottari
Bernardino Bocco
Beppe e Simona Antolenzi
Pier Luigi ed Elena Avataneo
Giovanni e Cristina Trischetto
Pier Giorgio Chiara
Lucio Mazzuco
Leonardo e Rosa Azzi
Luigi Appendino
Franco Bosco
Alberto Buratti
Anna Dutbosco
Rita Serponi
Mario Vincenti
Giuseppe Bordone
Pier Luigi Tosco
Cinzia Arturo
Walter ed Alvina Grella

Partecipano:
Gigi e Giulia Ferrero
famiglia Varalda Bosco
famiglia Pautasso
famiglia Cauda Novello
famiglia Antonio Chiapetta
Domenico e Paola Alloa
Gianantonio e Raffaella Rosso
Fernanda Simone Bessa
Enrico Simone e figli
Maddalena e Nino Taliano
Domenico Minelli e famiglia

Gli amici
Emanuela e Luca Allino
Mary e Gianni Rogalo
Andrea Taliano
Anna Barbara
Federica e Guido Bordini

Silvia Rizzi e genitori commossi partecipano al lutto della famiglia.

Le famiglie Ferrero, Mosso e Rosso partecipano al dolore di Gianni, Vanna e Andrea.

Federico e Martina non dimenticheranno mai lo zio GIANNY.

Si unisconi al dolore Rinaldis e Sacco.

Massimo partecipa al dolore della famiglia Oddenino per la perdita dell'amico d'infanzia GUIDO.

Presidente del Comitato di gestione e Uffici di circolazione dell'Ust n. 38 esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia del
**dott. Guido Oddenino**
per la sua improvvisa scomparsa.
— Chieri, 5 agosto 1988.

Si uniscono al lutto le famiglie Brero e Trezzola.

Vicini al nostro comm. Luigi, Rita, Erika, Marcello Zanetti.

Ert il migliore. Ci mancherai tanto. Lilliana e Claudia.

Ciao, Simone e Lorenzo ricorderanno sempre GUIDO.

Silvia, Rossella, Tullo e Carlo partecipano al dolore di Andrea e dei genitori, ricordando GUIDO.

Francesco Appendino e figli partecipano sentitamente al dolore di Gianni, Vanna, Andrea ricordando il carissimo dott. GUIDO.

Ricordano un caro amico
Rosella Matina
Massimo Cocconi
Anna e Luca Guglielminetti
Rosemarie Avataneo
Fiorenzo Matra
Massimo Peaguero
Claudia Lazzarotto

Gabriella e Marco Garelli partecipano affranti al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro GUIDO.

La famiglia Cortili partecipa al dolore della famiglia Oddenino per la prematura scomparsa del caro GUIDO.

Pasquero, Anna Maria, Paolo e Alessandro commossi, increduli, partecipano all'immenso dolore di Vanna, Gianni e Andrea per l'immatura tragica scomparsa del caro GUIDO.

Stefano Busca con mamma e papà partecipa al grande dolore di Vanna Gianni e Andrea.

Ti ricordano!
Luca Belocco
Elisa Chiavazza
Michele Colabella
Roberto Regaldo

Si uniscono Antonella ed Emilio Appendino, Carlo Gaè e famiglia.

Profondamente addolorate, le famiglie Sedenko, Empirio Gilardini e Mandelli partecipano commosse.

Liliana ed Adriano Ferrero con Claudia e Marisa sono vicini alla famiglia Oddenino nel momento del grande dolore.

Albina, Silvano e Mariateresa Ambrogio Odderino per la perdita dell'amico d'infanzia GUIDO.

Gianni Simonetti Tosco e famiglia partecipa al dolore

Si uniscono al dolore gli amici:
Natalia Oliverio Azzi
Maddalena Carlo Bosco
Luciano Adriana Manfredi
Graziella Bruna Nicolazzo
Pietro Squillari
Vito Palladino
Dario Canalis
Lanci Gianfi
Luciana Antonio Mazzei
Giuseppe, Carla Emanuela, Priscilla Musso
Nani e Giovanni Gambino
Anna e Antonio Quattrocolo
famiglia Mazza
Ines e Giuseppe Brezza
fratelli Chiono
fratelli Bartolomeo Giovanni e Maria Bosco
Marisa Anna Stella e figli
Maestolorto e Maria Marocco
con affetto Lella

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
**Bruno Zaccaria**
anni 60
La annunciano la moglie Adele, Annamaria, Piero, Giorgio, Pino, via Rina, gli adorati Bruno, Valentina e parenti tutti. Funerali lunedì 8 c.m. ore 10 presso Ospedale Nuova Astanteria, largo Gollenio.
— Torino, 5 agosto 1988.

Si unisce al lutto della famiglia Piero Bo.

La famiglia Paolillo affettuosamente partecipa al dolore.

Pietro Marti partecipa al dolore di Pia ed Anna Maria per la scomparsa dell'amato papà
**Bruno Zaccaria**
— Torino, 4 agosto 1988.

Costernatamente e mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Persico in Bosso**
di anni 62
La piangono il marito Carlo, la figlia Rosella, il genero Franco e l'adorato Alessandro, la sorella Claudia con Tino, cognati e parenti tutti. Si ringrazia in particolare la prof.ssa Bernengo e tutti i suoi collaboratori dell'Ospedale S. Lazzaro. Funerali sabato ore 14.30 da strada Torino 27, Moncalieri. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Moncalieri, 4 agosto 1988.

Rosanna e Domenico Trapasso partecipano al dolore del loro amico Carlo.

Aldo e Lidia Vendone piangono la scomparsa del carissimo amico
**prof. Enrico Ciocatto**
e sono affettuosamente vicini a Carla e Franca.
— Varcelli, 5 agosto 1988.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, le Direzioni Generali, i Dirigenti e il Personale tutto della Pebbl Italiana S.p.A. partecipano al dolore di Carlo De Fiorio per la perdita della mamma
**Anna Nardone Aggiutorio ved. De Fiorio La Rocca**
— Milano, 5 agosto 1988.

Sono vicini a Carlo De Fiorio:
Susanna Bassi
Flavia Casella
Vittorio Casserano
Giuseppe Chiappa
Giuseppe Corvino
Dario Del Zotto
Giancarlo Degnio
Vincenzo Luciani
Leandro Manchi
Gianfranco Marzoli
Carlo Mastrogiacomo
Vittorio Mecchini
Silvano Meli
Terenzio Odino
Norberto Perra
Cesare Rosi
Francesco Rossi
Angelo Sajeva
Pierantonio Sbuelli
Alto Tronchi
Nello Van Den Heuvel

Il Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo si associa al dolore per la perdita del notaio
**dott. Francesco Oddero**
attualmente in pensione, di cui ricorda con affetto la luminosa attività di servizio, anche quale membro per parecchi anni del Consiglio notarile distrettuale.
— Cuneo, 5 agosto 1988.

L'Orchestra sinfonica e il Coro di Torino della RAI - Radiotelevisione Italiana - partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del maestro
**Giuseppe Bongera**
oboista
ricordandone le doti umane e la eccellente qualità di musicista e di insegnante.
— Torino, 5 agosto 1988.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
**cav. Giovanni Ferraris**
funzionario dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 5 agosto 1988.

E' mancato ai suoi cari
**Nicola Novajra**
Lo annunciano moglie, figli, genero, nuora, nipoti, fratelli, parenti, amici tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1988.


(Continua a pag. 7)

L'allarme lanciato in Olanda dal centro che controlla il traffico in cielo

# Per gli aerei il giorno più lungo

**Rischia di essere il sabato peggiore dell'estate - Charter con ritardi da record - L'intasamento dovrebbe riguardare soprattutto i collegamenti Nord-Sud - Fra gli aeroporti in crisi Londra, Monaco e Atene - Riflessi marginali sull'Italia**

ROMA — Oggi potrebbe essere il giorno peggiore per il traffico aereo in Europa di questa difficilissima estate. L'avvertimento è stato lanciato nei giorni scorsi da Eurocontrol, l'ente europeo per il controllo del traffico aereo, che ha sede a Maastricht, in Olanda, sulla base dei dati raccolti ed elaborati dai suoi computer.

Secondo la previsione di Eurocontrol, riportata dall'agenzia aeronautica *Air Press*, l'intasamento riguarderà soprattutto le aerovie tra il Nord e il Sud Europa, con riflessi probabilmente marginali sull'Italia.

In particolare le rotte che hanno come terminale la penisola iberica dovranno sopportare oggi il passaggio di almeno 454 aerei: 78 provenienti dalla Germania, 71 da Olanda, Belgio e Lussemburgo, 67 dalla penisola Scandinava e 286 da Gran Bretagna e Irlanda.

Dai dati di Eurocontrol risulta che, se non saranno stati presi provvedimenti, l'unica pista dell'aeroporto di Gatwick dovrà sopportare una media di almeno 41 movimenti l'ora, cioè uno in più della sua capacità massima, tra le 7 e le 8 del mattino; anche ad Heathrow sarà superata la capacità massima di 71 movimenti l'ora. A Palma di Maiorca, sempre secondo Eurocontrol, sono attesi nella giornata 283 aerei in arrivo con una forte concentrazione tra le 14 e le 15; 104 sono attesi all'aeroporto portoghese di Faro, 485 movimenti sono in programma ad Atene e 345 a Monaco di Baviera.

Come si vede l'Italia sembra essere fuori dalla bufera; dopo gli interventi di Santus, che hanno alleggerito l'aeroporto di Linate istituendo in pratica il numero chiuso, da alcune settimane i voli sono più regolari. All'Alitalia confermano che questo weekend la situazione sarà più pesante di quella dei precedenti fine-settimana; ritengono possibili ritardi nei voli charter con la Spagna ma affermano che i collegamenti di linea non ne dovrebbero essere influenzati. «*Salvo difficoltà imprevedibili dell'ultima ora*», aggiungono però per prudenza.

Le previsioni di Eurocontrol si basano sulle informazioni che arrivano ora per ora alla sua banca dati, divenuta operativa lo scorso anno; ad essa affluiscono, sotto forma di piani di volo, i dati provenienti da 1500 aeroporti di tutta Europa e riguardanti una media di 12 mila voli il giorno.

Sono dati approssimati per difetto perché mancano tutti i piani di volo che i comandanti possono presentare all'ultimo momento: voli d'affari, voli militari, voli ambulanza, della protezione civile ecc. Inoltre scioperi, maltempo, ritardo nell'arrivo degli aerei impegnati in precedenti servizi possono alterare notevolmente le previsioni.

Nell'occhio del ciclone c'è sempre la Gran Bretagna, dalla quale si calcola che quest'estate fossero in partenza non i soli voli charter ma anche quelli di una-due ore compiono scalo in vari scali (un volo della Orion da Treviso, ad esempio, è arrivato con due ore di ritardo); sempre in crisi sono però gli aeroporti di Luton e di Manchester, dove i ritardi sono maggiori e le sale d'attesa intasate.

C'è la possibilità che queste previsioni allarmanti siano almeno in parte smentite; l'allarme di Eurocontrol, infatti, dovrebbe aver dato alle autorità aeronautiche, ai dirigenti degli aeroporti, alle compagnie e ai «tour operators» tempo sufficiente per tentare di evitare un caos ancora peggiore di quello degli ultimi weekend.

Sarebbe una conferma dell'utilità di un organismo unico a livello continentale la cui opera di previsione e di supervisione potrebbe diventare più efficace se il centro di Maastricht fosse adeguatamente rafforzato; attualmente vi aderiscono solo 8 Paesi (tra quelli che sono rimasti fuori c'è l'Italia) per cui il Parlamento europeo preme perché vi aderiscano tutti i 12 della Comunità; anche l'Alitalia si è recentemente pronunciata per un rafforzamento.

Un primo passo per rendere Eurocontrol un organismo competente per il controllo del traffico su tutta l'Europa è il suo collegamento, realizzato all'inizio dell'estate sotto la pressione di una crescita incontenibile dei voli, con i 12 centri in tutti i Paesi per «filtrare» il traffico, in pratica per contingentarlo o per dirigerlo durante la giornata in modo da adeguarlo alla capacità delle aerovie e degli aeroporti.

**Vittorio Ravizza**

# I piloti sospendono gli scioperi

**Decisivo l'incontro col neopresidente Alitalia Verri - Le trattative per il contratto riprenderanno il 5 settembre - Regolari in agosto anche treni, traghetti e navi**

ROMA — In poco più di un'ora, il neopresidente dell'Alitalia Carlo Verri ha ottenuto ieri dalle associazioni autonome dei piloti civili, Anpac e Appl, la sospensione di una raffica di scioperi che avrebbe provocato notevoli disagi da oggi a lunedì. Era il primo incontro di Verri con rappresentanze dei lavoratori dipendenti, «informale» e «generico», una «semplice presa di contatto»; eppure, è servito ad accreditare la tesi che, forse, qualcosa sta cambiando nelle relazioni sindacali, dopo i burrascosi rapporti della presidenza Nordio.

Il neo-presidente ha sollecitato l'esigenza di «*chiarezza e senso di responsabilità*» da entrambe le parti, lasciando intendere la sua determinazione di affrontare le questioni fin dai primi di settembre, nel concreto. Per il 5, infatti, è stata convocata una riunione per la ripresa delle trattative sul rinnovo contrattuale dei piloti di linea. Subito dopo, partiranno i negoziati per i contratti degli assistenti di volo, stewards e hostess, e dei tecnici.

Anche i piloti vogliono presentarsi alla trattativa con «*spirito costruttivo*». «*Il cambio della guardia alla presidenza dell'Alitalia* — rileva l'Appl — *è di buon auspicio per la revisione dell'atteggiamento tenuto in passato nei confronti delle rappresentanze sindacali, atteggiamento che è stato apertamente condannato dal presidente dell'Iri Prodi*».

Gli scioperi sono stati sospesi, non revocati: se, al prossimo appuntamento, Anpac e Appl non potranno verificare la volontà politica dell'Alitalia di chiudere al più presto e a buone condizioni, si tornerà subito alle ostilità. Del resto, non manca chi è molto scettico sulla prospettiva di nuove relazioni sindacali nella compagnia di bandiera. Protestando contro il rinvio a settembre di un «incontro immediato» chiesto a Verri dalle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil, il segretario nazionale della Filt-Cgil Bruno Lai osserva: «*Non vorremmo essere assaliti da un attacco di delusione perché alla promessa dichiarata di cambiare segue un nulla di fatto. In altre parole non vorremmo assistere al classico scenario in cui la grande montagna partorisce un minuscolo topolino*».

Comunque, nell'intero settore dei trasporti resta in piedi soltanto un'agitazione indetta dal personale della società aeroporti di Roma, aderente al sindacato autonomo Sanpa, fra le 6 e la mezzanotte di domani. Il Sanpa, escluso dai negoziati perché scarsamente rappresentativo rispetto a Cgil-Cisl-Uil, minaccia un inasprimento della lotta con l'attuazione di uno «sciopero bianco». A parte questa eccezione che avrebbe limitate conseguenze sulla regolarità dei voli, nei prossimi giorni si potrà viaggiare tranquillamente con treni, aerei, traghetti e navi fino alla soglia della «tregua sindacale», prevista dal codice di autoregolamentazione fra le 0,01 del 18 agosto e la mezzanotte del 1 settembre.

L'invito del ministro Giorgio Santuz per «*una estate tranquilla nei trasporti*» è stato accolto su tutti i fronti, ma i nodi verranno al pettine simultaneamente fin dai primi giorni di settembre. Oltre ai rinnovi contrattuali di alcune categorie della «gente dell'aria», la ripresa vedrà Cgil-Cisl-Uil duramente impegnate (non si escludono azioni di protesta) nella vertenza con le ferrovie sui tagli indiscriminati.

**Gian Carlo Fossi**

Manager cubano scrive al «Wall Street Journal»

# «Sono in cella a Lucca in condizioni inumane»

**Un'intricata vicenda di investimenti in opere d'arte**

LUCCA — «*Sono incarcerato a Lucca in condizioni disumane*», proprio così «*subhuman conditions*», ha scritto di recente al «The Wall Street Journal». E il giornale ieri gli ha dedicato un ampio servizio in prima pagina. In cella riceve lettere di mogli di diplomatici: «*Caro Roberto, sono spiacente di quello che ti sta succedendo e certo che presto potrai far valere le tue sacrosante ragioni*».

Un agguerrito gruppo di legali, Zimmer americano, Kan di Parigi, Bonnant di Ginevra, Cantano Berni di Firenze sta costruendo la linea difensiva per dimostrare che il cliente non è un criminale, ma, nel peggiore dei casi, un uomo di affari sfortunato. La magistratura elvetica, però, ha fretta di averlo sotto il suo controllo e il nostro ministro di Grazia e Giustizia deve decidere sull'estradizione. In ballo ci sono milioni di dollari, pare 180, quadri di Boucher, Fragonard, Watteau e anche una corona dell'imperatrice Eugenia. E c'è lui, Roberto Polo, 37 anni, nativo di Cuba, ora cittadino statunitense, collezionista di opere d'arte, personaggio che la buona società americana e francese ha sempre definito raffinato, coltissimo. Ora c'è chi sta col fiato sospeso, trasformato e agomento: Polo è in galera per appropriazione indebita e falso in documenti.

Nel carcere di Lucca, il San Giorgio, è finito il 24 giugno scorso. La polizia lo aveva preso a Viareggio, in una villetta affittata per una vacanza, su mandato di cattura internazionale della magistratura di Ginevra. Il «San Giorgio» è vecchiotto, ma parlare di condizioni disumane, come fa il detenuto, appare a molti, anche ai suoi difensori, un'esagerazione, anzi «una scorrettezza». Lo stesso collezionista nella sua lettera ammette, del resto, che le guardie lo trattano con cura: c'è chi cucina per lui e chi bada alla sua biancheria. «*Visto che si lamenta, lo manderemo a Poggioreale! lì si troverà certamente meglio*», commenta ironico e amaro un agente.

Nella sua lettera Polo dice anche di pensare costantemente alle tappe della sua vita e al suo triste destino. Per alcuni anni, sino al 1981, ha lavorato alla City Bank in New York, poi è diventato consulente finanziario. Amava il rischio, voleva sfondare. I fondi d'investimento, ecco il nuovo terreno da coltivare. Negli Stati Uniti ha creato una società, la Pamg (Private Asset Management Group) con succursale a Ginevra. Presto si è circondato di una clientela internazionale facoltosissima. Dicono ora che avesse un fascino irresistibile, eccezionali doti di persuasione. Ha riscosso molto successo nella raccolta del denaro. E il suo tenore di vita è migliorato a vista d'occhio. Alloggi lussuosi sparsi per il mondo, in particolare a Parigi, abiti di Christian Dior.

Cose eccessive. C'è chi si è insospettito. L'uno dei clienti, Alfredo Ortiz-Murias, che peraltro aveva aiutato Polo a incrementare il giro d'affari, ha chiesto un rendiconto e il consulente finanziario non è stato in grado di fornirglielo. Di qui l'accusa di appropriazione indebita: alla quale sono seguite altre denunce presentate via via dai numerosi clienti. Che fine avevano fatto i fondi? Il sospetto è che fossero stati utilizzati dall'accusato per conseguire vantaggi personali con acquisti di opere d'arte e gioielli. In Svizzera la vicenda interessa il codice penale, mentre il magistrato di cattura.

A questo punto scatta anche la difesa. Polo avrebbe sempre fatto le cose alla luce del sole. Opuscoli pubblicitari in più lingue spiegavano quale destinazione i fondi avrebbero avuto.

Ma... Ma c'è di mezzo una storia intricata di documenti della società andati distrutti; c'è la strana storia, storia di ieri, di un'asta miliardaria a Parigi riguardante gioielli depositati all'Hotel Druot, il Monte di Pietà, e che sarebbero appartenuti proprio a Roberto Polo. E Polo precisa: «*Li avevo lasciati in banca a garanzia di un investimento, ma il banco sequestrati e messi all'asta in seguito a un patto commissorio, patto che per esempio in Italia è vietato*». Gli aspetti da chiarire sono parecchi. Polo dice di essere pronto a farlo, purché lo lascino libero su cauzione. Sulla sua richiesta deve decidere ora la Procura generale di Firenze.

**Clemente Granata**

Anton Malloth, 76 anni, condannato a morte nel '48

# In trappola a Merano un criminale nazista

**E' accusato di omicidio e maltrattamenti in campi di concentramento**

BOLZANO — Lo avevano atteso al varco più di una volta davanti alla sua abitazione nel centro di Merano al numero 30 di via Petrarca, ma era sempre riuscito ad ingannare gli investigatori e a sottrarsi alla cattura per i suoi trascorsi di criminale di guerra nazista. Ieri, Anton Malloth, di 76 anni, ex maresciallo delle SS, condannato a morte in contumacia per omicidio e ripetuti maltrattamenti, è stato sorpreso mentre trascorreva tranquillamente la giornata accanto alla moglie.

Quando i carabinieri gli hanno messo le manette, Malloth non ha avuto difficoltà ad ammettere che era stato più volte in Alto Adige trascorrendovi anche periodi prolungati pur essendo ricercato. Si manteneva lavorando saltuariamente presso contadini o in alberghi come uomo di fatica. La sua presenza a Merano dal 1972 in poi, quando era stato allontanato definitivamente dall'Italia, era stata segnalata più volte.

Nato a Innsbruck nel 1912, Anton Malloth era vissuto dapprima a Scena, un paese a pochi chilometri dal centro turistico e quindi a Merano città. Aveva svolto il servizio militare per l'esercito italiano, dal quale però era uscito prima delle opzioni. Nel 1939 infatti, quando i sudtirolesi si trovarono davanti alla necessità di scegliere se restare cittadini italiani e quindi rimanere in Alto Adige oppure trasferirsi in Germania, Malloth scelse la Germania e qualche mese dopo vestì la divisa della Wehrmacht.

La sua carriera militare fu ricostruita in un processo tenutosi a Graz contro il vicecomandante del campo di concentramento di Theresienstadt, Stefan Arrovio. Il Malloth ammise di essere stato nel campo di concentramento in qualità di sottufficiale del servizio di sicurezza dal marzo del '40 al maggio del '45. In qualità di maresciallo delle SS svolse il servizio anche nel carcere di Litomerice, in Boemia. Ed è a questo periodo che risalgono le accuse più gravi nei suoi confronti: il 24 settembre del 1948 il maresciallo nazista venne infatti condannato a morte in contumacia per l'omicidio di un prigioniero.

Nel dopoguerra, dopo aver riottenuto la cittadinanza italiana, la perse quando si seppe dei suoi precedenti. Dal nostro Paese fu allontanato due volte, nel 1965 e nel 1972, come ospite indesiderato. Era quindi ritornato cittadino tedesco e nel 1968 aveva ottenuto il passaporto del suo Paese.

**Giancarlo Ansaloni**

Notte di paura a Pugnochiuso, sul Gargano, per un incendio provocato da piromani

# Mille turisti in un cerchio di fuoco

**Erano ospiti di due alberghi e di un residence - Non trovando via di fuga decine di persone si sono tuffate in mare o hanno preso il largo su pedalò e pattini - Molti villeggianti hanno rinunciato alle vacanze - Distrutti quattrocento ettari di bosco**

FOGGIA — A Giorgio Belli, milanese, quel fuoco ha bruciato i suoi migliori ricordi estivi. «*Sono venuto anni che vengo qui* — dice — *e se continua così, tra poco non ci sarà più nulla da bruciare*».

Parla nel buio fitto della notte di Pugnochiuso, a metà di un incubo durato 24 ore, fino a quando si è riusciti ad avere ragione delle fiamme. Lingue di fuoco che, partite nel primo pomeriggio di giovedì dalle colline intorno a Cala della Pergola, tra Vignanotica e Pugnochiuso, a sera si sono trasformate in un minaccioso recinto per i centinaia di ospiti dell'Albergo del Faro.

Moltissimi di loro si sono precipitati sugli scogli, si sono tuffati in acqua o hanno preso barche e pedalò per allontanarsi. «*Prima ci divertivamo a vedere quei bagliori lontani* — hanno riferito due ragazze ancora in bikini —. *Poi il fuoco si è avvicinato ed è cominciato la paura*». Un panico che avrebbe anche potuto causare vittime, prezzo aggiuntivo alle centinaia di miliardi di danni per circa 400 ettari di pini e macchia mediterranea andati distrutti.

A limitare il bilancio del disastro, alcuni pescatori viestani che, al rientro, giovedì sera, notata la fuga dei turisti in acqua, hanno avvertito le capitanerie di porto di Manfredonia e Vieste. Così decine di persone sono state tratte in salvo da motovedette, da un rimorchiatore e da una motonave, la «Vieste 1», che ha bloccato a Pugnochiuso il suo viaggio verso le Isole Tremiti.

Intanto, nell'asfalto, i carabinieri provvedevano a istradare verso Vieste le altre centinaia di turisti in fuga: volevano immettersi sulla provinciale, andando incontro al fuoco, così si sono trovati di fronte a una strada, quella per il bivio di Santa Tecla, sbarrata. Terrore, agitazione, attimi interminabili, con qualcuno che recriminava sulla tempestività degli interventi: «*Se avessero fatto prima* — dice il barese Giuseppe Calefati — *ora non saremmo qui, con la paura che il mio villino, ho impiegato 15 anni per costruirlo, vada in fumo*».

Nella cartina la zona del Gargano colpita dagli incendi

Le fiamme, su un fronte di alcuni chilometri, fino all'alba sono apparse tridimensionali: toccati gli ultimi piani dell'Hotel del Faro (nei cui sotterranei c'era un deposito di gas metano, rimasto miracolosamente intatto), hanno sciolto come liquirizia gli infissi dei bungalow, distruggendo alcune abitazioni dei dipendenti del centro vacanze e dei depositi. Sono anche esplose bombole di gas, ma senza conseguenze per le persone.

Carabinieri, vigili del fuoco, guardie forestali, uomini della protezione civile, un centinaio di persone in tutto, hanno dovuto contare solo sulle proprie forze: l'incendio, sulle prime, era sembrato una deflagrazione come altre agli agenti della Forestale. La giornata di giovedì poi aveva fatto registrare un record in fatto di interventi. Quando la situazione è peggiorata, era già tardi, troppo tardi perché gli «Hercules» e i «Canadair» della Protezione civile lasciassero il Molise e la Sardegna per giungere sul Gargano.

Poi il sopraggiunto il buio, che impedisce agli aerei antincendi di lavorare, così il primo velivolo, un elicottero «CH-47» partito dal Cos di Roma, ha solcato il cielo di Vieste intorno a mezzogiorno di ieri. Pochi lanci, su focolai ormai circoscritti, ed è ripartito per un altro incendio.

Il migliaio di persone, tra ospiti degli alberghi il «Faro» e «degli Ulivi», del residence e delle villette private, già ieri mattina ha lasciato gli alloggi provvisori trovati a Vieste e Manfredonia ed è tornato a Pugnochiuso. Molti hanno anticipato la partenza.

Gli inquirenti (sull'incendio è stata aperta un'inchiesta dalla procura della Repubblica di Foggia) non hanno dubbi sull'origine dolosa delle fiamme che hanno avvolto il centro vacanze della Semi, una delle società dell'Iri. Nel giro degli ultimi vent'anni, questa è la terza volta che l'attenzione dei piromani si ferma sulla splendida località turistica che, proprio a fine anno, quando scadrà il contratto della Semi, dovrà decidere il proprio futuro.

**Anna Langone**

# IL TEMPO

**tempo previsto:** su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sul versante orientale appenninico.

**temperatura:** pressoché stazionaria.

**venti:** deboli o moderati settentrionali.

**mari:** mosso l'Adriatico, poco mossi i restanti mari.

**previsioni per domani:** generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone interne dell'Appennino meridionale ove non si esclude la possibilità di qualche breve rovescio. Temperatura oscillante intorno o leggermente superiore alla norma al Centro-Nord; lievemente al di sotto al Sud.

**situazione:** sul Mediterraneo centrale si ripristinano gradualmente condizioni di stabilità.

## città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 13 | 28 | L'Aquila | 15 | 28 |
| Verona | 16 | 27 | Roma Urbe | 21 | 31 |
| Trieste | 18 | 28 | Roma Fium. | 21 | 30 |
| Venezia | 16 | 28 | Campobasso | 17 | 28 |
| Milano | 18 | 27 | Bari | 22 | 29 |
| Torino | 15 | 32 | Napoli | 19 | 31 |
| Cuneo | 16 | 25 | Potenza | 16 | 27 |
| Genova | 23 | 28 | S.M. Leuca | ap | pp |
| Bologna | 18 | 28 | R. Calabria | 25 | 32 |
| Firenze | 17 | 31 | Messina | 26 | 32 |
| Pisa | 18 | 30 | Palermo | 25 | 31 |
| Ancona | 21 | 28 | Catania | 22 | 34 |
| Perugia | 19 | 30 | Alghero | 21 | 27 |
| Pescara | 21 | 27 | Cagliari | 18 | 31 |

## città estere

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 18 | sereno | Lisbona | 15 | 33 | sereno |
| Atene | 23 | 40 | sereno | Londra | 15 | 24 | sereno |
| Bangkok | 10 | 35 | sereno | Los Angeles | 15 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 13 | 20 | nuvoloso | Madrid | 15 | 34 | sereno |
| Bruxelles | 11 | 23 | nuvoloso | Montreal | 24 | 33 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 7 | 14 | sereno | Mosca | 11 | 25 | sereno |
| Copenaghen | 11 | 18 | nuvoloso | New York | 24 | 32 | pioggia |
| Dublino | 15 | 20 | sereno | Parigi | 14 | 23 | nuvoloso |
| Francoforte | 10 | 22 | nuvoloso | Pechino | 23 | 30 | pioggia |
| Gerusalemme | 19 | 30 | sereno | Rio de Janeiro | 14 | 25 | nuvoloso |
| Ginevra | 15 | 23 | nevicata | Sydney | 10 | 24 | sereno |
| Helsinki | 15 | 19 | sereno | Tokyo | 20 | 32 | sereno |
| Honolulu | 24 | 32 | sereno | Varsavia | 10 | 19 | sereno |
| Il Cairo | 20 | 36 | sereno | Vienna | 14 | 24 | sereno |

## Stato civile di Torino

4 AGOSTO 1988

**NATI** — **Pelagal Laura**; **Bonetto Paola**, **Di Bussi Paul**; **Barone Fabrizio**; **Galasso Fabio**; **Zadil Maurizio**; **Sorsoli Jacopo**; **Brignolo Veronica**; **Palano Deborah**.

**MORTI** — **Bussi Attilio**, di anni 66, nato a Torino, pensionato, residente in corso Belgio 66; **Alfis Giorgio**, a. 90, Dronero, pens.; c.so Francia 190; **Levi** Lea ved. Martellini, a. 87, Torino, pens.; via Cesare 14; **Romanin Lucina**, a. 77, Lanzinasca, pens.; str. Comunale di Moncalieri 20/C; **Guerzoni** Sara, a. 87, Bondeno, pens.; c.so Francia 160; **Colombatto** Caterina, a. 88, Hastings Trinidad, pens., v. Ricaldone 8; **Lessi** Teresa ved. Iampaglia, a. 94, Scarzuano, pens.; via Avigliana 15; **Varaldo** Luigia v. De Paoli, a. 78, Torino, pens., via Montanaro 53; **Pisano** Attilio, a. 73, Portacomaro, pens., via Borgo Dora 34; **Rosso** Domenica ved. Morello, a. 87, Pralormo, pens.; via Ogliare 13.

Decessi in ospedale: **Rossi** Fosca ved. Arcarisi, a. 68, Pisa, pens.; C.T.O.; **Ciocatto** Enrico, a. 75, Hannesia (Usa), medico, C.T.O.; **Bolzigi** Gregorio, a. 67, Mansurata, pens.; Molinetto; **Vasportino** Carlo, a. 58, Locri, muratore, Molinetto; **Tosetti** Sesto, a. 58, Parodo, Commerciante, Maria Vittoria; **Cattaffino** Alessandro, a. 63, Lamie, pens., c.so U. Sostetto 220; **Bertelli** Giovanni, a. 71, Brichegaro, pens., N. Asteriaria; **Rizzi Rebecca** ved. Mongelli, a. 80, Misericordia Murgia, pens., N. Asteriaria; **Podestà** Maria ved. Lai, a. 87, Chiavari, pens., Maria Vittoria; **Cremonesi** Emma ved. Chiaraghin, a. 72, Mesola, pens., N. Asteriaria; **Inghesa** Luigia ved. Pecchiolla, a. 87, Torino pens., str. S. Vincenzo 49; **Rubbo** Pietro, a. 76, Conca, pens., Moltenino; **Basile** Luigia in Ghigo, a. 66, Tonno, pens., Maurizzano; **Trapassa** Giuseppina ved. Squillace, a. 88, S. Mauro Marchesato, pens., N. Asteriaria; **Rosanna** Carlo, a. 58, Torino, pens., N. Asteriaria; **Cellerino** Diongi, a. 83, Alessandria, pens., N. Asteriaria; **Lavallata** Carmela, a. 80, Masoni, pens., N. Asteriaria; **Pittavino** Edoardo, a. 61, Scarnafigi, pens., Molinetto.

**Nati 9 - Morti 28**

(Segue da pagina 6)

E' tornato a Dio nella sua casa terrena, circondato dall'affetto dei suoi cari

**Giovanna Gallo**
**vedova Costamagna**

Ne annunciano il lutto: **Leonardo** con la moglie **Luisella Gallo** e famiglia, **Marta** con il marito **Giulio Perporato** e famiglia, parenti, amici, prossimi, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla suora, al personale della Casa di riposo Villa Lorato di Moretta, al nipote dr. Silvio Costamagna, al dr. Crosetto. Una riconoscenza infinita alla cara Laura. Le esequie si svolgeranno in Torre S. Giorgio (Cn) il giorno 8 c.m. alle ore 17,30 con partenza da Moretta ore 17. Non fiori ma eventuali offerte alla Casa di riposo Villa Lorato di Moretta.

— **Moretta**, 5 agosto 1988

Buon viaggio cara mamma ti vogliamo bene **Paolo Elio** e **Zaira**.

**Lilia Peyrani** e famiglia partecipano al dolore di Lina e Leonardo per la scomparsa della mamma signora

**Giovanna Gallo**
**vedova Costamagna**

— **Torino**, 5 agosto 1988.

**Paola Costa** e familiari prendono viva parte al dolore di Lina per la perdita della mamma signora

**Giovanna Gallo**
**vedova Costamagna**

— **Torino**, 5 agosto 1988.

**Gilberta Gabriella Manlea Alessandra Gladiola** partecipano con profondo cordoglio e senza affetti al dolore di Lina e famiglia per la perdita della sua carissima mamma

**Giovanna Gallo**
**Costamagna**

— **Pecetto**, 5 agosto 1988.

Il Gruppo Ansaldo GPT si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

**Alberto Giacomasso**
ansaldo GPT

— **Torino**, 5 agosto 1988.

E' serenamente mancato

**Clemente Vaudagnotto**
anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Bernicchella**, la sorella **Catterina**, il cognato **Ugo**, il nipote **Marco** con **Laura** e piccola **Sara**, zia **Maria**, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 6 agosto ore 15,30 partendo via Italia 7.

— **Orbassano**, 5 agosto 1988.

Zia **Adelina** e famiglia, il fratello **Pinuccio** e famiglia (in Argentina), i cugini **Cesare** e famiglia sono vicini a Olga per la perdita del caro **MENTE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Merongiu**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, i figli **Luisa**, **Giorgio**, **Grazia**, **Giuliana**, **Marco**, **Marisella** e parenti tutti.

— **Torino**, 5 agosto 1988.

**Luisella** e **Renato Corsalo** sono vicini a Luisa ed alla famiglia in questo doloroso momento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Vice Presidenti, i Consiglieri, il Segretario, i componenti il Collegio Sindacale della **Rai Radiotelevisione italiana** partecipano con commozione e profondo cordoglio al dolore per la scomparsa dell'amministratore delegato

**Marisa Bellisario**

ricordandone le doti professionali e umane.

— **Milano**, 5 agosto 1988.

La **Rai** è in lutto per la scomparsa del suo amministratore delegato

**Marisa Bellisario**

che ha guidato con totale dedizione e grande sensibilità l'azienda verso traguardi di successo. Di voce a questi sentimenti di cordoglio, con il **Consiglio Direttivo**, tutto il **Personale del Raggruppamento Rai**.

— **Milano**, 5 agosto 1988.

Le donne della **Rai** partecipano con profondo dolore alla prematura scomparsa di **MARISA** ricordandone la straordinaria personalità e il grande impegno volto a favore della donna nel mondo del lavoro.

— **Milano**, 5 agosto 1988.

Il Consiglio di Fabbrica Italtel di Milano, Castelletto e Siziano Lombardia a nome di tutti i lavoratori esprime profondo cordoglio per la scomparsa dell'amministratore delegato

**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

La Rappresentanza sindacale dei dirigenti del Raggruppamento Italtel esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa dell'Amministratore Delegato

DOTTORESSA
**Marisa Bellisario**

che, con la valorizzazione delle dirigenze e delle capacità realizzative di tutta l'Azienda, ha guidato il marcio della Società proiettandola verso più ambiziosi traguardi.

**Ferruccio Bebber**
**Franco De Marco**
**Giorgio De Verdi**
**Francesco Meggi**
**Vittorio Mobile**
**Vittorio Roberti**
**Giuseppe Vellonossi.**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Domenico** e **Mirka Fara** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la perdita di

**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Roberto** e **Maria Carla Tona** sono attualmente vicini al prof. Cantoni per la irreparabile perdita.

**Gianni** e **Mara Bertieri** profondamente colpiti per la scomparsa di

**Marisa Bellisario**

si associano al dolore di Lionello Cantoni.

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Alessandro** e **Patrizia Ballmes** addolorati per la prematura scomparsa di **MARISA** partecipano al grave lutto di Lionello Cantoni.

**Aldo** e **Giampaola Mandini** addolorati e commossi partecipano con affetto al dolore di Lionello Cantoni per la scomparsa della cara **MARISA**.

**Claudio** e **Celia Pilati** partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte della

DOTTORESSA
**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Gianfranco Sovenini** partecipa con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa di

**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Pio** e **Milena Cammarata** partecipano con commosso affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Dario** e **Patrizia Faggioni** piangono la scomparsa di

**Marisa Bellisario**

e sono vicini con affetto a Lionello Cantoni.

— **Milano**, 5 agosto 1988.

**Alessandro Benussi** è profondamente vicino a Lionello e al suo grande dolore per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile **MARISA**.

**Giuliano Graziosi** è vicino con profonda commozione e sincero rimpianto al prof. Lionello Cantoni e alla famiglia per la prematura scomparsa di

**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

Il Consiglio di Amministrazione della **Sirti**, con il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Sindaci**, ed il **Personale** tutto partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la prematura scomparsa della

DOTTORESSA
**Marisa Bellisario**

— **Milano**, 5 agosto 1988.

(Continua a pag. 10)

### Il governo nomina Sica alto commissario e vuole conferirgli poteri speciali

# Un servizio segreto antimafia

**Secondo la proposta del ministro Gava collaborerà alla pari con Sismi e Sisde - Sarà necessaria una legge**

## Da «ufficio burocratico» a centrale degli 007

ROMA — Sarà un nuovo servizio segreto, un vero e proprio esercito di 007 antimafia l'Alto Commissariato per la lotta alla criminalità organizzata guidato da Domenico Sica. E' l'idea del ministro dell'Interno Antonio Gava, proposta ieri al Consiglio dei ministri insieme alla nomina del giudice romano.

Sica è passato, la riforma dell'Alto Commissariato ancora no. Ci sarà bisogno di una nuova legge, e quindi di un dibattito in Parlamento, prima di dar vita al terzo servizio segreto. Già ieri, all'interno del governo, più di una perplessità si è levata sugli 007 antimafia. Il ministro del Lavoro Formica ha chiesto esplicitamente che della questione venisse investito il Parlamento, già chiamato in causa dal Presidente della Repubblica, prima di qualunque decisione. Ed altri ministri hanno espresso il dubbio che un così drastico intervento potesse essere interpretato come l'ammissione che fino ad ora lo Stato non ha risposto in maniera adeguata alla sfida delle cosche.

La riforma di Gava è radicale. Si chiede che l'Alto Commissario venga dotato «di nuovi e più specifici compiti di intelligence, assolti finora dal Sisde e, incidentalmente, dal Sismi, da rivolgere esclusivamente alla lotta contro la criminalità organizzata». Che si tratti di nuovo servizio segreto lo ammette, implicitamente, lo stesso ministro. L'ufficio «dovrebbe essere disciplinato sul modello normativo della legge 801 del 1977», che è proprio quella sugli 007. «Questo terzo polo di intelligence — aggiunge Gava — naturalmente dovrebbe operare in stretta collaborazione con il Sisde e il Sismi».

«Questa è la soluzione che to preferisco», spiega il ministro dell'Interno subito dopo la nomina di Sica. L'altra, quella subordinata che pure Gava ha presentato al Consiglio, prevede solo un rassetto dell'ufficio. Anziché dargli i poteri di un servizio segreto, si propone che l'Alto Commissario «sia destinatario anche di tutte le notizie provenienti dal Sismi che riguardino fatti connessi ad attività mafiose».

Indipendentemente dal modello organizzativo che verrà scelto, Gava chiede che comunque vengano messe a disposizione di Sica nuove e più adeguate strutture. Intanto vengono disponibilità «finanziarie». E poi un potenziamento del suo sistema informativo, la possibilità di avvalersi di esperti per «analizzare l'incidenza socio-economica della criminalità di tipo mafioso», la creazione di una «sezione speciale» della banca dati del Viminale dedicata esclusivamente alla criminalità organizzata, la possibilità di indagare direttamente e riferire al ministro sugli enti pubblici e sugli uffici.

Una rivoluzione, insomma, in quell'organismo piuttosto burocratico istituito nel 1982, all'indomani dell'omicidio del generale Dalla Chiesa, che Gava ha già illustrato a Sica in un'incontro avvenuto ieri sera al Viminale. Ma le nuove proposte hanno provocato qualche dissenso all'interno del governo. Nella riunione di ieri mattina Formica ha chiesto di rinviare ogni decisione a quando il Parlamento avrà affrontato l'intera materia. Ma subito il vicepresidente del Consiglio De Michelis ha chiarito che quella non è la posizione del psi: «La delegazione socialista ha dato il suo pieno consenso alle proposte dei ministri Gava e Vassalli».

Due ministri democristiani, Andreotti e Donat-Cattin, hanno avanzato dubbi sui tempi dell'intervento governativo, arrivato proprio all'indomani delle denunce dei giudici antimafia. «Non dobbiamo dare l'impressione di muoverci solo sull'onda delle polemiche e dei morti», ha detto il ministro degli Esteri. Gava ha replicato che la nomina di un nuovo Alto commissario si rendeva necessaria perché in settembre chi siede attualmente su quella poltrona, il prefetto Verga, andrà in pensione. E se non gli diamo poteri più specifici e strutture più adeguate — ha aggiunto il ministro dell'Interno — sarà inutile.

Sul nome di Sica, invece, nessuna contestazione. La scelta del magistrato romano era in gestazione da tempo, ma è stata presa definitivamente da De Mita dopo l'incontro avuto all'inizio della settimana con Gava e Vassalli. Nella riunione del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza del 27 luglio, il ministro dell'Interno annunciò che l'Alto Commissario Verga avrebbe abbandonato di lì ad un mese, e che bisognava provvedere alla sua sostituzione. Nel frattempo era esploso il «caso Palermo».

De Mita chiese a Gava una relazione dettagliata sul funzionamento dell'organismo e sull'eventuale necessità di un suo potenziamento. Quando è arrivata, qualche giorno dopo, nacque la convinzione che non si poteva continuare a nominare anziani prefetti prossimi alla pensione. Occorrono energie nuove, si disse, e subito si pensò ad un magistrato. De Mita, Gava e Vassalli puntarono su due nomi: Sica e Falcone.

Probabilmente l'avrebbe spuntata quest'ultimo, impegnato da anni nelle inchieste sulla mafia vecchia e nuova, se frattanto il Consiglio superiore della magistratura non l'avesse «sconfessato», sia pure con una spaccatura al suo interno. Falcone era stato catapultato al centro della polemica, e la sua nomina sarebbe suonata come un atto di sfida del governo verso l'organo di autogoverno

**Giovanni Bianconi**

Roma. Domenico Sica, Alto Commissario per la lotta alla mafia

## Una rivoluzione alla questura La Barbera: basta polemiche

VENEZIA — «Ma che sono o salvatore della patria. Sono stato chiamato e devo andare. Tutto qui, senza pretendere di insegnare niente a nessuno». Arnaldo La Barbera, il poliziotto che da lunedì dirigerà la squadra mobile di Palermo, la più difficile d'Italia, è pronto a partire. Con lui, nel capoluogo siciliano, arriveranno anche sette funzionari, che potenzieranno l'organico della questura palermitana.

A Venezia La Barbera lascia 16 anni di lavoro durissimo, contrassegnati da successi di rilievo sul fronte della lotta ai grossi trafficanti di stupefacenti (nell'81 riuscì a bloccare 151 chili di eroina provenienti dalla Turchia) e alla mafia dei casinò, quella che nella Riviera del Brenta, tra Padova e Venezia, ha creato nella prima metà degli Anni 80 un clima «palermitano», con 17 morti ammazzati e molti misteri irrisolti. Ma da lunedì sarà tutta un'altra cosa. A Palermo ci va nel pieno della tempesta sul «caso Sicilia».

**Come si sente Arnaldo La Barbera?**

«E' inutile nascondersi che quella di Palermo non è una sede comoda, ma bisogna affrontare la città con serenità. D'altra parte può essere stimolante, sotto il profilo professionale, cambiare realtà».

**Ma cosa pensa del caso Palermo?**

«Non credo che l'impegno contro la mafia sia diminuito. Forse è mancata la serenità, ci sono state troppe polemiche per cose anche estranee alla polizia».

**Ma il suo è un compito difficile.**

Arnaldo La Barbera, da Venezia a Palermo

«Il lavoro investigativo è difficile e richiede sacrificio ma soprattutto, ripeto, tranquillità. A Palermo, poi, ce n'è bisogno più che altrove: lì c'è gente che ha ancora dentro la rabbia per la morte di molti, troppi colleghi eliminati dalla mafia».

**Lei è già stato a Palermo, per tre mesi nel 1985, per rafforzare la Mobile dopo gli omicidi dei commissari Montana e Cassarà. Che impressione ne ha ricavato?**

«Si lavora in un altro modo. Gli uomini sono impegnati quotidianamente a contrastare una delinquenza che non si fronteggia con le chiacchiere. La Mobile ha pagato col sangue queste indagini, molto più di altri reparti investigativi».

**Conosce il giudice Falcone?**

«Sì, è un bravo magistrato».

**Antonello Francica**

### Porto Rotondo, il piano dell'Anonima fallisce perché Marta non c'era

## Irruzione a villa Marzotto volevano rapire la contessa

**Legate e imbavagliate la madre e due inservienti - Forse è la stessa banda che ha sequestrato De Angelis**

PORTO ROTONDO — Solo [illegible] circostanze hanno impedito che la contessa Marta Marzotto finisse nelle mani dell'Anonima sequestri. Il piano studiato fin nei minimi dettagli da sei banditi, è andato all'aria perché la contessa non c'era (era a trovare la figlia dopo la nascita di un nipotino) e poi per la curiosità e freddezza di un passante. La banda, che secondo alcuni indizi potrebbe essere la stessa che ha rapito l'imprenditore romano Giulio De Angelis, non poteva sapere che Marta aveva lasciato la dimora da alcune ore per recarsi a Sassina, dove la figlia Diamante ha dato alla luce un bambino.

Incalzati da polizia, carabinieri e guardie giurate della Costa Smeralda, i banditi hanno dovuto abbandonare in gran fretta la villa di Punta di Volpe dove hanno lasciato, legate e imbavagliate ma illese, l'anziana madre di Marta Marzotto, Alma Vecondio, 84 anni, e la nipotina Beatrice di 3 anni, che si trovavano in compagnia di due persone di servizio: la baby sitter, Maria Cristina Bavagnoli, 20 anni, di Verona, e la cameriera jugoslava, sedicenne Snezana Cethejvic. Le tre donne sono state liberate poco dopo ed ancora sotto choc hanno raccontato la brutta avventura agli inquirenti.

Il blitz dei banditi, durato circa mezz'ora, è avvenuto poco dopo le 22. Alma Vacondio, Krizia per gli amici, era guardando la televisione in soggiorno. Assieme all'anziana donna ci sono la cameriera e la baby sitter, che ha già messo a letto la piccola Beatrice. All'improvviso compaiono davanti alle donne quattro uomini, con i volti coperti da passamontagna. Altri due complici restano fuori.

Il gruppo agisce con sicurezza. Uno di loro, probabilmente il capo della banda, chiede con marcato accento sardo: «dov'è Marta Marzotto?». Quando le tre donne spiegano che non c'è, che è partita assieme al figlio Matteo, i quattro cominciano a frugare nella villa.

A questo punto l'intoppo imprevisto. Nel violetto che consegna la casa passa l'architetto Vignanò che si sta recando nella vicina villa dei Domà Delle Rose per una festa. Il professionista ha fretta e accorcia la strada passando in mezzo al giardino di villa Marzotto. La sua attenzione è attirata da quelle ombre scure e dai loro gesti concitati. L'architetto intuisce e, favorito dalla folta vegetazione che circonda la zona, riesce ad allontanarsi rapidamente senza essere visto e si precipita al bar di Punta di Volpe, da dove parte l'allarme.

Intanto in villa arrivano due vigilantes che bussano alle imposte sprangate. I banditi, ancora dentro, capiscono che l'impresa non può più riuscire e si dileguano uscendo dal retro, dove li attende un'auto di grossa cilindrata, pare una Bmw targata Ravenna.

Quasi contemporaneamente decine di agenti e militari circondano la casa di pietra viva, mentre vengono istituiti i primi posti di blocco. Dei mancati rapitori, però, nessuna traccia. Dalla descrizione fatta agli inquirenti dalle tre testimoni-vittime del blitz emergono numerose coincidenze con il rapimento De Angelis avvenuto in giugno.

Intanto l'intera zona viene presidiata da ingenti forze di polizia e carabinieri. La zona di Punta di Volpe, Porto Cervo, Porto Rotondo e l'intera Costa Smeralda è in queste ore teatro di una imponente caccia all'uomo, per la quale vengono impiegate anche le unità cinofile. Tuttavia è improbabile che i banditi possano essersi mescolati ai vacanzieri che affollano le spiagge. Spiagge che presto accoglieranno nuovamente l'illustre ospite sfuggito al rapimento. Avvertita dell'accaduto nelle prime ore del mattino, Marta Marzotto si è detta felice che tutto si sia risolto per il meglio ed ha preannunciato che tornerà in Sardegna nelle prossime ore per riabbracciare la madre e la nipotina. Ha poco più di settimane fa, ad un settimanale, la contessa aveva confessato di non temere un eventuale sequestro: «e per questo — aveva detto — anche quest'anno tornerò nella mia villa in Sardegna».

**Silvana Mignoni**

### Nonno e nipote rapiti a 8 chilometri dal luogo dove è stato trovato Fiora

## La nuova sfida della 'ndrangheta

**L'imprenditore di Portici e il ragazzo sono stati bloccati a mezzanotte sulla loro «500» - Erano in vacanza e abitavano una casa colonica - Lo scrittore Antonio Delfino: «Hanno riempito la prigione lasciata libera da Marco»**

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Pax mafiosa e Stato assente o quasi. La 'ndrangheta l'ha dichiarata con un nuovo duplice sequestro di persona: vittime un piccolo industriale di Portici, Alberto Minervini, 58 anni, e suo nipote di 15 anni che porta lo stesso nome, sequestrati l'altra notte ad Ardore Superiore, ad appena otto chilometri dal luogo dove lunedì notte è stato liberato il piccolo Marco Fiora. Settecento chilometri più a Nord, quasi contemporaneamente, entrava in azione contro l'Anonima Sarda che, nei pressi di Porto Rotondo, ha cercato di rapire la contessa Marta Marzotto.

Il duplice sequestro di Ardore non ha avuto testimoni: era circa mezzanotte quando la 500 rossa sulla quale viaggiavano i Minervini è stata bloccata, a circa 4 chilometri dal bivio con la litoranea. I due occupanti sono stati trasferiti su di un altro mezzo e l'utilitaria abbandonata. E' stata trovata pochi minuti dopo da una figlia di Alberto Minervini, Marisa, che stava seguendo — ad intervallo — i congiunti; insieme erano stati a visitare alcuni amici in un campeggio di Bianco.

L'allarme è scattato verso l'una, quando sono stati avvertiti i carabinieri di Locri: i circa 60 minuti di cui hanno goduto i sequestratori, prima dei posti di blocco, possono avere consentito il trasferimento degli ostaggi in qualsiasi parte dell'Aspromonte. I Minervini, in tutto tre nuclei familiari per complessive 11 persone, soggiornano in due vecchie case coloniche recentemente riattate, alla periferia del piccolo paese (1500 abitanti, a 93 chilometri da Reggio).

Vi si recano tutte le estati (e spesso a Pasqua e Natale) da almeno vent'anni: ad Ardore sono conosciutissimi e stimati. Fatto, questo, che lascia intuire che ad operare non sia stata la cosca locale. La famiglia Minervini non è particolarmente facoltosa: possiede una ditta a Portici che si occupa della produzione di bomboniere.

E' l'ennesimo esempio di sequestro destinato a concludersi con un modesto riscatto: ormai la drammatica tariffa sembra attestarsi sul mezzo miliardo, cifra sulla quale si sta avviando a conclusione anche il sequestro Cuzzocrea.

La nuova sfida della 'ndrangheta ha sorpreso e disorientato gli inquirenti, impegnati anche ad offrire — con l'annuncio di continue battute — un'immagine di efficienza che alla prova dei fatti invece non c'è. Proprio nel momento in cui le cosche parevano costrette ad agire in difesa, ecco il nuovo duplice sequestro.

In questura ed al comando dei carabinieri si evitano i commenti: qualcuno parla di «colpo di coda», altri più realisticamente dichiarano la propria impotenza. Duecento carabinieri e 150 poliziotti, anche se instancabili e ben diretti, come possono stringere d'assedio una zona tanto vasta e selvaggia?

«Il controllo del territorio — ha sottolineato a più riprese, il ten. colonnello Palazzo, comandante del gruppo dei carabinieri — è la chiave per vincere questa battaglia. Occorre far sentire la nostra presenza, in ogni momento. La gente deve avvertire che lo Stato c'è, pronto a far rispettare le leggi. L'Aspromonte ha bisogno, prima ancora degli interventi straordinari, di una strategia sociale».

Che in Calabria ci sia bisogno di divise è testimoniato da un'ulteriore iniziativa: «Il comando generale sta studiando la possibilità di aprire a Reggio Calabria una scuola allievi carabinieri effettivi. Ciò consentirebbe di disporre di circa 1500-1600 militari: circa 1200 giovani, più gli insegnanti e gli uomini dei servizi logistici».

Ma c'è anche chi ha accolto il nuovo rapimento come un fatto di routine. Antonio Delfino, preside a Bovalino, ed autore di «Gente di Calabria», il più venduto libro scritto da autore calabrese negli ultimi 10 anni, è perentorio: «Liberato Marco Fiora si era liberata anche una prigione: l'hanno subito riempita. Più che una mediata sfida alle istituzioni è un movimento tecnico, allarmante per la sfrontatezza con la quale è stato eseguito».

Delfino, che è figlio di un maresciallo dei carabinieri entrato nella leggenda della lotta alla 'ndrangheta perché fratello di tal colonnello dell'Arma, ha parole di fuoco anche per le forze dell'ordine: «I carabinieri che sono attendati allo Zillastro vengono dai battaglioni mobili, come i rinforzi che dovrebbero arrivare: sono quasi tutti militari di leva, che fanno un turno di 15 giorni e se ne vanno. Non hanno preparazione, né esperienza per svolgere un lavoro efficace».

Anche la costruzione di una caserma-bunker nel cuore della montagna sta diventando un problema: «Sono stati stanziati 400 milioni per terminarla, ma ti cantiere è stato bruciato due volte, l'ultima la scorsa primavera proprio mentre in tre chilometri di sviluppo era in corso una battuta». Delfino sostiene che la nuova mafia calabrese si è fatta spietata: «Qualcuno ha addirittura sparato un colpo di lupara al Cristo dello Zerbò, nullo Zillastro: un gesto che la vecchia 'ndrangheta non avrebbe mai consentito».

Come uscirne? «L'esercito, se si continuerà con il criterio finora adottato, non è una soluzione: non fa paura a quella gente, al punto che le fanfare dei reparti che fanno i campi vengono spesso ospitate dalle amministrazioni comunali dei paesi, anche i più compromessi, per effettuare concerti in piazza. Ci vorrebbero di nuovo i bersaglieri di Cialdini».

**Angelo Conti**

### Intervista al sindaco di Palermo che rilancia inquietanti interrogativi su mafia e delitti insoluti

## Orlando: «Se non si indaga sul traffico d'armi...»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «Forse è giunto il momento di collegare il 'caso Palermo' ad un altro 'caso Palermo', quello del magistrato che tre anni fa rischiò di saltare in aria. Era sulle piste di un traffico d'armi, un traffico che si svolgeva ai limiti della legge dello Stato. Ma forse lui non colse in pieno quei limiti...». Bisogni, attenzione: in Sicilia c'è una situazione che sta per esplodere con effetti imprevedibili. Difficile dire quanta gente coinvolgerà, quali effetti avrà sugli equilibri politici e sulla ristrutturazione del potere mafioso. Ma se un sindaco decide di lanciare una simile denuncia, questo vuol dire che i stanno già della vita palermitana hanno già cominciato a vibrare.

Sì, a parlare di politica e traffico d'armi, di giudici dimenticati e di una partita che ormai non vede più in gioco solo gli equilibri di questa città, è Leoluca Orlando Cascio. Nei giorni, nelle settimane scorse per molto meno avversari politici e compagni di partito gli hanno dato dell'avventato, del folle.

Ma perché, sindaco, parla di traffico d'armi proprio adesso, come fa a collegarlo con la politica palermitana?

«Se non si fa chiarezza sul traffico d'armi, la lotta alla criminalità è una lotta incompleta. Qui siamo in un Paese in cui tutti, volendo, possiamo sapere tutto, e in cui tutti, parlando chiaro, provocano scandalo. Negli atti delle commissioni parlamentari c'è scritto già molto, lunghe indagini si sono concluse con indicazioni precise. Chi se ne spiega come mai non una di esse abbia avuto sviluppo?».

Domattina, signor sindaco, a gridare «fuori i nomi!» ci sarà mezza Italia...

«Non sarà la prima volta che ricevo questo invito, ed ogni volta mi sono recato dai magistrati. Fare i nomi vuol dire soprattutto questo, collaborare con la giustizia. Ma se poi si chiede a un sindaco di indicare responsabilità che dovrebbero essere provate dai giudici, e a loro si impedisce di lavorare... Un sindaco, un politico finirebbe col mettersi dalla parte del torto se qualificasse qualcuno come mafioso senza un adeguato supporto giudiziario. Come sindaco, però, sono autorizzato a chiedermi come mai nessuno parli più dei traffici di armi e di droga, come mai le inchieste sui delitti politici siano ferme. Penso che nella vita politica palermitana sarebbe di sicura influenza il sapere finalmente chi ha ucciso Mattarella, La Torre, Costa, Insalaco? Sul delitto Insalaco non sono stato nemmeno chiamato a deporre, e sono passati sette mesi...».

E al magistrato, avrebbe cose da dire?

«Dipende dalle domande... Certo io non so chi abbia ucciso Insalaco, anche se penso che i magistrati potrebbero arrivarci. Se però mi rivolgessero domande sui 'comitati d'affari' potrei fornire degli elementi. Qui, a Palermo, da tre anni i grandi appalti sono finiti, è finita la pratica delle proroghe: abbiamo iniziato una nuova politica, e ho motivo di ritenere che questo possa preoccupare qualcuno».

Ma che succede, professor Orlando? Allora è giusta l'impressione che dopo Falcone il tenti di «sconfiggere» anche la sua giunta? Avverte segnali, pressioni, minacce?

«Io mi limito a parlare delle minacce riferite dai giornali, e quelle risalgono a tre mesi fa...».

Ce ne sono state di nuove, diverse?

«Pubblicate dai giornali, no...».

Insomma, sindaco: hanno tentato di intimidirla?

Qui la risposta si fa tratta: «Non intendo rispondere... Si posso chiedere che si faccia chiarezza su minacce che non si è riusciti a tenere segrete. Il magistrato deve fare il magistrato: ed evitare che di certi "attacchi" a un pubblico amministratore si sappia prima ancora che si sia pensato a proteggerlo».

L'Antimafia, da poche ore, ha un nuovo responsabile, Domenico Sica: cosa le pare di questa scelta?

«Mi pare un segno d'attenzione rispetto ai problemi che abbiamo più volte sollevato. Problemi che si riferiscono non alla persona del Alto commissario ma alla struttura del suo ufficio. Più volte abbiamo chiesto che fosse organizzato come agenzia investigativa».

Molti auspicavano la scelta di Falcone...

«Falcone sarebbe un ottimo ministro dell'Interno, della Giustizia... ma il problema, in una situazione come questa, non è quello di chiederci cosa farà Falcone. In questo momento, una simile nomina non si sarebbe capita».

Giudici in difficoltà, politici in crisi: a Palermo, gli onesti vivono la scelta del Csm solo come una sconfitta?

«Questa vicenda ha segnato un momento di grande perplessità e inquietudine: abbiamo assistito in diretta tv a scene che ricordavano la conclusione di un congresso provinciale di partito Anni Sessanta... Non si trattava di essere a favore di Falcone o contro Meli, probabilmente anche il Csm è caduto in questa trappola. Ma poi il Capo dello Stato ha ripreso la mano la vicenda, ha fissato un plenum per il 15 settembre, ha investito il Parlamento. Si sta facendo strada una speranza nuova: i problemi veri, quelli che riguardano il funzionamento della giustizia nel delicatissimo settore della lotta alla mafia, cominciano a essere focalizzati».

Anche quello del nuovo potere di grandi organizzazioni criminali, di intrecci fra politica, droga, armi?

«La dimensione economica dei traffici illeciti, quella dei grandi affari rischiano di proporre anche da noi quello che è definito il "modello boliviano". Ma su altri versanti, ci sono comunicazioni che mi confortano: ormai da un anno e mezzo è cominciata l'operazione verità. Sì, parlo della polemica di Sciascia e dei "professionisti dell'antimafia"... Sciascia fa parte della letteratura italiana, con lui non potrei polemizzare mai. Al massimo con certi 'sciasciani' che hanno frequentazioni mafiose... Comunque, quella polemica ha avuto il merito di far cadere il conformismo anche su quel fronte, di delineare gli schieramenti, non solo quanto ai complici ma anche per gli utili idioti».

**Giuseppe Zaccaria**

## Un altro sequestro «povero»

**I Minervini sono artigiani della ceramica - Gli amici: «Non navigano nell'oro, i banditi hanno sbagliato»**

NAPOLI — Una vita di lavoro per assicurare ai figli una tranquillità economica che non è mai stata ricchezza, per ristrutturare piano piano quei due ruderi comprati vent'anni fa in Calabria per poche lire.

Alberto Minervini, 58 anni, non è quel che si dice un possidente, ma un artigiano con la stoffa dell'imprenditore. In via Libertà, la strada che unisce la zona collinare alla vecchia Portici borbonica, i palazzoni-dormitorio si aprono in brevi traverse senza uscita. Qui c'è il laboratorio di ceramiche messo su alla fine degli Anni Sessanta dall'industriale rapito: un piccolo locale al pianterreno mimetizzato tra i negozi e i cortili. E' una delle rare attività produttive in un comune che vive di terziario e che dal capoluogo è diventato una propaggine di cemento.

«No, non è possibile — dicono ora i vicini —. Questa è gente agiata, ma che non nuota certo nell'oro. Chi ha organizzato il sequestro ha preso un abbaglio». Da loro, Eugenio Minervini, il figlio maggiore dell'imprenditore, l'unico che ha scelto l'Adriatico per le sue vacanze, ha saputo ieri mattina del rapimento del padre e del nipote. Ad accompagnarlo a Napoli per sbrigare alcune commissioni, c'era il cognato, Giovanni Manco. «Questa storia è assurda — commenta abbattito —. Chi punta al riscatto vuole distruggere una vita di sacrifici».

Oltre alla fabbrica e ai villini ad Ardore, Alberto Minervini possiede l'appartamento in cui abita con la moglie Anna Ciaccia, di 60 anni, e i tre figli non sposati, Egidio, di 30 anni, Sergio, di 28 e Marisa, di 25. Anche loro aiutano l'imprenditore nella gestione della «Ceramica Napoletana», ma il laboratorio è in realtà l'unica fonte di reddito dei due figli più grandi, Eugenio, di 35 anni, e Antonio, di 33 anni, mentre Carmela, 34 anni, dopo il matrimonio segue da lontano l'attività familiare.

L'azienda produce bomboniere e articoli da regalo rivenduti ai negozi della zona vesuviana, con un mercato in via d'espansione anche al Nord. Dopo aver conosciuto tempi duri, quando forte era la concorrenza della «Keramav», una fabbrica di ceramiche che a Portici, prima del fallimento, contava 150 operai e un consistente fatturato, l'azienda dei Minervini si era consolidata e negli ultimi tempi c'era il progetto di conquistare clienti pure all'estero. Ma la famiglia non ha mai posseduto un patrimonio che la mettesse in vista. «E' gente modesta — dice il custode del parcheggio, dove ogni mattina l'industriale si metteva in macchina per raggiungere il laboratorio —. Si tratta certamente di un errore».

E nessuno vuole accettare che nelle mani dell'Anonima Sequestri sia finito anche il piccolo Alberto, 15 anni. Promosso al secondo anno dell'Istituto tecnico industriale di San Giovanni a Teduccio, è un ragazzo sveglio che nei momenti liberi si dedica, come gli altri, alla ceramica.

**ma. cir.**

### Ancora tensioni nel dopo-sequestro, il padre critica gli inquirenti calabresi

# Papà Fiora: Marco l'ho salvato io

**«Deve a me la sua libertà, non allo Stato» - «A qualcuno ha dato fastidio il modo col quale ho condotto un anno e mezzo di trattative»**

## «Questa polemica può segnare mio figlio per sempre»

TORINO — Da casa Fiora se ne sono appena andati il giudice istruttore Giordana e Salvatore Longo, della squadra mobile. Sono rimasti qui tutta la mattina. Un fitto colloquio sulla veranda: che cosa ha detto Marco, se sono venuti fuori elementi nuovi.

Adesso Gianfranco Fiora parla fino in fondo di questa vicenda, travolta anche dalle polemiche sull'efficienza della lotta all'Anonima sequestri: *«Sono le ultime parole che ho da dire su tutta questa storia»*. Vuole chiudere una volta per sempre il turbine di ricostruzioni contrastanti sul sequestro di suo figlio.

**Si è accennato a «questioni personali», c'è il sospetto che lei, a proposito di chi ha rapito Marco, sappia più di quel che dice.**

*«Io so quello che gli inquirenti di Torino mi hanno riferito. Accusano Agazio Garzaniti di essere un telefonista della banda, ma anche basta. Garzaniti l'ho conosciuto otto anni fa, quando ha lavorato da noi».*

**E allora che cosa sono le «questioni personali» alla base del sequestro?**

*«Il colonnello Sabato Palazzo, evidentemente non è a conoscenza di tutta la parte tortuosa dell'indagine, ha fatto delle supposizioni (errate) e le ha subito messe in piazza sui giornali. Non so perché l'abbia fatto, io l'ho incontrato per la prima volta il giorno della liberazione di Marco. Che sa lui di me? Il magistrato che ha seguito la vicenda dal 2 marzo dell'anno scorso fino a oggi ha appreso quali sono i risultati dei suoi accertamenti».*

**Torna fuori la storia dei suoi investimenti dell'84.**

*«E' una storia che ormai conoscono tutti. Si trattava di una finanziaria come ne nascono ogni giorno, garantiva interessi superiori alle banche, ma che poi si sono rivelati inferiori a quelli dei fondi d'investimento. Ed era come la faccenda del 'container': alla fine, chi aveva veramente investito ci ha rimesso».*

**E non c'entra affatto?**

*«Non sono solo io a pensarlo. Lo pensano anche gli inquirenti, che hanno fatto ogni indagine su di me e sulla mia vita».*

**Perché allora questa polemica che ha fregato in quella vicenda?**

*«Non lo so nemmeno io il perché. Forse ha dato fastidio il modo inusuale con cui per parte mia ho affrontato le trattative. Quello che so, comunque, è che io ho liberato mio figlio, non lo Stato».*

**L'ha liberato lei. Come?**

*«Con quel modo inusuale che dicevo, cioè con tutti i mezzi leciti e onesti che ho avuto a disposizione. Forse è proprio questo che mi si rimprovera e che provoca accuse infondate, legate a episodi chiariti e dai quali sono uscito vittima».*

**Qual è questa strada non tradizionale?**

*«Sono gli appelli che hanno tentato di far capire la mia vera consistenza economica quando la trattativa era in una situazione di stallo, quando il loro silenzio diventava un insulto. Sono gli appelli alla solidarietà. Sono le parole che hanno sensibilizzato la gente e che hanno creato, attraverso i mass media (e li ringrazio tutti col cuore) un crescendo di iniziative che è sfociato nell'interpellanza di 108 parlamentari, cosa che può aver dato molto fastidio».*

**Perché, fino all'interpellanza dei 108, questa «assenza dello Stato»?**

*«Perché laggiù non si fa nulla. Rifiutavano l'analogia con altri sequestri. Dicevano che Marco non era lì e sono stati smentiti dai fatti. Qui a Torino tutti gli investigatori hanno lavorato senza sosta e hanno anche raggiunto risultati».*

**Eppure arrivano notizie di battute in Aspromonte.**

*«Le battute, certo. Ma come? Con gli elicotteri? Con pochi uomini perché uno è in ferie, l'altro in mutua, l'altro in ufficio? Non sto criticando l'operato del colonnello Palazzo per replicare alle sue frasi che mi offendano, anzi sulla sua auto, mentre correvamo da Marco, l'ho ringraziato col cuore. Critico l'intero sistema con cui si permette la zona franca in Calabria».*

**Il tenente colonnello ha detto che lei ha subito pensato al risparmio.**

*«Non ha mai parlato di denaro con lui. Mi stupisco che abbia potuto dire una cosa del genere».*

**Lei, oggi, ha paura di qualcosa?**

*«Di una cosa sola. Che tutte le voci su di me, che le illazioni, le insinuazioni cattive e gratuite su quella faccenda con diversa età come la si racconta lascino un segno tremendo. Non su di me, ma su Marco. Glie l'hanno già lasciato i rapitori. Io ho fatto di tutto per tirarlo fuori da quella prigione. Non so che cosa posso ancora subire, ho già subito tutto».*

**Marco Neirotti**

Torino. Marco Fiora in braccio al padre Gianfranco: la vita ritorna alla normalità

## Castagno: in quell'inferno la polizia non va

**Il commerciante, prigioniero in Aspromonte per 415 giorni, accusa: «I sopralluoghi li fanno solo con gli elicotteri» - «Con Marco i rapitori sono stati disumani»**

TORINO — *«Da tre giorni cercavo di chiamare casa Fiora, ma era sempre occupato. Poi ho letto che hanno staccato il telefono, come avevo fatto io»*. Pietro Castagno vorrebbe dire a Marco che gli è vicino.

Oggi ha 80 anni quest'uomo cui il tempo non ha tolto la grinta. Dal 21 gennaio '84 al 10 marzo '85 è stato prigioniero dell'Anonima sequestri. L'hanno tenuto in catene, portato di grotta in grotta sull'Aspromonte per 415 giorni. Dice adesso: *«Ho visto il piccolo Marco al telegiornale. Non riuscirò a camminare. So che cosa vuol dire: è stato legato, non si è mosso per mesi. Ti speravo che con un bimbo sarebbero stati meno bestiali»*.

Un'esperienza pazzesca hanno in comune l'anziano gastronomo e Marco Fiora. E le loro storie s'intrecciano anche sui tavoli degli inquirenti. Due persone arrestate durante le indagini per il sequestro di Marco (Agazio Garzaniti e Salvatore Murdocca) erano state accusate di far parte della banda che rapì Castagno.

*«Di sette che ne avevano ne hanno condannati due perché per gli altri non c'erano prove. Ora le troveranno, quelle benedette prove? Oppure aspettano il prossimo sequestro?»*. Castagno ha gli occhi duri, alza la voce nel soggiorno di casa. Prende la cartina dell'Aspromonte pubblicata dal giornale: *«Ecco, guardi»*, e indica Cimina. *«Eravamo nello stesso posto, Marco e io. Mi hanno liberato a nemmeno dieci chilometri da dove è stato trovato lui. Tutti lì tengono, i rapiti»*.

Disegna col dito sulla carta: *«L'area è piccolissima. Basterebbe un intervento ben fatto. Invece in quell'inferno non ci mettono piede i signori inquirenti. I sopralluoghi li fanno con gli elicotteri, volano su un tappeto di alberi e sterpaglie. Che cosa sperano di riuscire a vedere?»*.

E' sicuro di sé quest'uomo che nel *«parco prigione»* c'è stato. Spiega che quella zona è piena di grotte, casupole diroccate. I banditi, dice, si caricano gli ostaggi sulle spalle e li spostano di notte, protetti dal buio e dalla macchia, ogni volta che qualcosa li disturba: un'incursione annunciata dei carabinieri, un allerta al Nord e la paura che quello stesso posto, Marco e io, lì hanno liberato a nemmeno dieci chilometri da dove è stato trovato lui. Tutti lì tengono, i rapiti.

*«Io ho cambiato tana quattro volte, Marco certamente non è stato in grotte piene di topi come me: un bambino non ne sarebbe uscito vivo. Dev'essere vero che l'hanno tenuto in una capanna»*.

Ripensa a quelle *«tane»*, e il male che ha dentro viene fuori con le lacrime: passi per lui, per Marco no, dice. Marco con una coperta e balla davanti al casotto, con le mutande a gonfiargli il corpo.

Che cosa pensa di quel rilascio improvviso? E senza ritirare la seconda tranche di riscatto? *«Io credo che sia per la polemica e il can can dei giornali sullo Stato che non interviene. All'Anonima non conveniva lasciar soffiare sul fuoco. Ai soldi hanno rinunciato perché non erano tanti. E poi non contiamoci balle: dove tenevano Marco, in Aspromonte lo sapevano anche le pietre»*.

Castagno non ha paura delle cose che tutti pensano e nessuno dice: lui ne porta i segni, lo tenevano in catene così corte che poteva soltanto star seduto o in ginocchio, zoppica ancora e non guarirà. Ma la voce resta: *«Nessuno è capace di vincere sull'omerta. Una volta il maresciallo di Locri mi ha detto che il ovando viene un maschio gli regalano la rivoltella, non la medaglietta d'oro. Mi ha detto: "Noi alle sei e mezzo di sera chiudiamo la baracca e buona sera, non possiamo far altro"»*.

E' teso Pietro Castagno. Eppure la tensione si scioglie quando il discorso torna a Marco: *«In tutto questo tempo non ho fatto altro che pensare a lui. Vorrei parlare col padre. Deve portarlo via, in un posto che lo distragga, dove non pensi a quanto ha passato. Quella gente intorno, i giornalisti, la polizia. Lo lascino in pace. Ha bisogno di quiete»*.

Lei ci è riuscito? La voce trema: *«Non si dimenticano le catene, il buio, la sensazione di non capire che cosa stanno per farti. O almeno io sono troppo vecchio per riuscirci. Ma lui è un bambino, ha la vita davanti. Non voglio che la notte si svegli di colpo e creda di avere ancora il polso legato»*.

**Ezia Ferrero**

### ■ Gava: foto aeree dell'Aspromonte

ROMA — Intervistato dal Tg1 sulle misure prese dal governo per combattere la criminalità, il ministro dell'Interno Gava ha riconosciuto che il controllo dell'Aspromonte è *«uno dei problemi più gravi che abbiamo dinanzi»*.

Per rispondere all'emergenza si sono anche attrezzati gli 007. *«Con la collaborazione dell'Aeronautica — ha detto Gava — abbiamo fotografato tutto l'Aspromonte con sistemi ultramoderni attraverso i quali si scoprono le zone dove vi è fonte di calore e di vita. Purtroppo nelle prime sperimentazioni è stato scoperto calore di vita animale. Ma vi sono mezzi più moderni che daremo anche, quelli della possibilità di fotografare i movimenti anche nella notte»*.

### Lettera del ministro della Difesa Valerio Zanone

## «Più soldati in Aspromonte per fare addestramento»

Caro Direttore, il titolo su «La Stampa» di ieri (*«No ai soldati in Aspromonte»*) non corrispondendo al contenuto della mia intervista può indurre i lettori a malintesi che la giusta sensibilità sul tema mi impone di evitare, indicando l'indirizzo cui intendo attenermi.

Sono convinto (lo prevedono del resto i principi dell'ordinamento militare) che le Forze Armate possono e devono contribuire in modo decisivo a rafforzare la presenza dello Stato dove è carente, come nell'Aspromonte ed in Calabria.

Il contributo va peraltro distinto nelle diverse forme in cui esso è possibile, che sono le seguenti:

a) per l'intervento diretto al servizio dell'ordine pubblico, si tratta di assicurare una più forte presenza dell'Arma dei Carabinieri attraverso i campi d'arma dei battaglioni mobili (che ogni mese già impiegano in Aspromonte circa 250 uomini) e l'istituzione della scuola allievi carabinieri che a Reggio Calabria sarà frequentata da un migliaio di giovani. Tali provvedimenti daranno certamente più forza alla lotta contro la criminalità già condotta con successo dai carabinieri nei mesi scorsi;

b) per quanto riguarda la presenza dell'Esercito, andranno intensificate le attività addestrative periodiche che quest'anno hanno già impegnato, in campi d'arma di 20 giorni e per circa 2000 uomini ciascuno, i militari delle brigate Goito e Tridentina e interesseranno in settembre la brigata Friuli utilizzando il poligono di Piano di Junco nel cuore dell'Aspromonte, ai limiti del triangolo Oppido, S. Luca, Cimina;

c) per quanto concerne la istituzione in Calabria di enti militari permanenti, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha completato lo studio di fattibilità per la ridislocazione di due battaglioni e di una unità elicotteri nelle aree di Castrovillari, Vibo Valentia e Lamezia Terme.

Tutto ciò rientra già nei programmi dell'esercito; per essere attuato richiede investimenti infrastrutturali (una caserma nuova per un battaglione costa intorno ai 15-20 miliardi) e la collaborazione delle Regioni e dei Comuni per il reperimento dei suoli, dei poligoni e delle aree addestrative.

Ma è ferma determinazione della Difesa attuare il programma ed eventualmente estenderlo e accelerarlo.

Ciò differisce (ed è questo il malinteso che va dissipato) dall'impiego diretto dell'Esercito per servizio di ordine pubblico, ipotesi che richiede valutazioni politiche, programmazioni operative e procedure amministrative di carattere eccezionale, di cui finora non si è fatta parola.

*Valerio Zanone*
ministro della Difesa

### Intervista sul caso Cirillo con Giuseppe Gargani, capo della segreteria democristiana

# La dc: fuori moda i giudici d'assalto

**«E' finito il ruolo di supplenza della magistratura» - «Oggi l'esecutivo è più forte» - «Se normalizzare vuol dire ricondurre alle regole, sono d'accordo» - «De Mita ha voluto dare una lezione istituzionale»**

ROMA — «I giudici d'assalto sono fuori moda». Giuseppe Gargani, per anni responsabile per i problemi della giustizia della dc e ora «proconsole» di De Mita a Piazza del Gesù, come capo della segreteria politica, lancia questo messaggio.

**Il duello tra la dc e il giudice Alemi può essere considerato solo un episodio o nasconde un problema più generale?**

«Il "caso Alemi" è solo l'episodio più clamoroso di un problema che esiste. Io lo ripeto da tempo: c'è stato un lungo periodo in cui di fronte alle carenze del potere politico è aumentato, si è enfatizzato il potere giudiziario. Mi riferisco a tutto quello che è andato sotto il nome di "ruolo di supplenza" dei magistrati. Un fenomeno che ha creato un'anomalia, perché un potere giudiziario non controllato e "autonomo" non poteva che creare disfunzioni e disguidi. In tutto questo periodo il pci e le opposizioni hanno strumentalizzato questo potere "impazzito" per contestare gli altri poteri.E in definitiva per mettere in difficoltà la dc».

**Oggi la situazione è cambiata?**

«Oggi, in un momento di emergenza e di rilancio istituzionale, l'esecutivo è più forte e il giudice d'assalto non è più di moda. Ma la magistratura non si rende conto fino in fondo di questo mutamento. Alemi è l'ultimo epigono inconsapevole di questa deviazione e di questo pregiudizio istituzionale per cui si giudice poteva essere permesso tutto».

**E il governo De Mita vuole rendere tutti consapevoli che i tempi sono cambiati?**

«Il governo De Mita è tutto teso a ristabilire regole istituzionali forti e credibili per il cittadino e così intende correggere anche queste deviazioni della magistratura».

**Qualcuno definisce tutto questo una «normalizzazione» della magistratura...**

«Se "normalizzazione" significa ritornare alle regole della legge per garantire il cittadino, allora questa è una normalizzazione. Certo se le deviazioni sono durate troppo a lungo, diventa più difficile ristabilire le regole. Comunque, questo Csm mi sembra deciso ad andare avanti lungo questa strada e l'alto richiamo del Capo dello Stato a far luce sulle polemiche tra singoli magistrati è servito a dare un indirizzo di politica giudiziaria ben preciso, che deve essere accettato da tutti e non deve permettere privilegi illegittimi della magistratura».

**Significa che nella polemica tra Meli e Falcone lei dà ragione al primo?**

«Io dico che il Csm ha operato per la regola. Non si può dire che uno dei due giudici rappresenta il rinnovamento e l'altro l'oscurantismo».

**Ma quali «casi» nel passato possono essere considerati degli esempi di «deviazione» della magistratura dai suoi compiti?**

«Basta pensare a quello che si è fatto per la strage di piazza Fontana. O l'istruttoria del giudice Palermo su Cirad, o l'inchiesta del giudice Cuva su Andreotti per lo scandalo dei petroli».

**La requisitoria di De Mita al Senato contro Alemi è quindi un avvertimento alla magistratura?**

«Il discorso di De Mita al Senato è un pezzo delle riforme istituzionali. Forse il pezzo più importante: è la dimostrazione che le riforme non si fanno solo con le nuove leggi, ma con delle prese di posizione decise a difesa di quello o di quell'altro istituto».

**Un pezzo di riforma che trova d'accordo il psi...**

«Credo che Martelli, almeno per quello che ha detto, abbia recepito il messaggio contenuto nel discorso di De Mita. Perciò non può non convenire che i problemi della giustizia possano essere affrontati con prese di posizione che solo una forte solidarietà politica può determinare».

**Martelli è dubbioso anche sul «Caso Sofri». Lei è d'accordo?**

«Forse è il più delicato. Bisogna vedere se il giudice a distanza di 16 anni dall'assassinio di Calabresi ha in mano delle prove. Solo allora si vedrà se questa inchiesta è stata impostata correttamente o meno».

**Se il psi è d'accordo, il pri è più freddo...**

«Sì, vorrei che i repubblicani fossero più decisi a comprendere l'importanza di questo discorso».

**Augusto Minzolini**

### ■ Scotti s'appella a Cossiga

ROMA — Lo scontro tra la dc e il giudice Alemi diventa sempre più aspro.

*«Potendosi ravvisare* — ha detto ieri il vicesegretario della dc, Vincenzo Scotti — *nel comportamento di Alemi, inconcepibile per l'ordinamento costituzionale italiano, ulteriori e più gravi ipotesi delittuose, non posso che fare appello alla suprema autorità di garanzia costituzionale, presidente del Csm, perché se investa con l'urgenza del caso l'organo di autogoverno dei magistrati»*.

Scotti ha anche presentato una querela per diffamazione nei confronti del senatore comunista Imposimato, che in un'intervista aveva dato per sicura l'esistenza di prove precise sul coinvolgimento degli esponenti dc nelle trattative per la liberazione di Cirillo.

Anche Cava ha dato mandato al suo legale di tutelarlo *«in relazione a dichiarazioni e ad affermazioni sul suddetto caso Cirillo»*.

### Secondo i giudici avrebbero confermato, senza rendersene conto, alcune accuse di Marino

# «Sofri e i suoi compagni si sono contraddetti»

**MILANO — A sentire gli avvocati sarebbe tutto chiaro: non esistono prove contro Ovidio Bompressi, Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani; solo le parole di Leonardo Marino. Che i giudici, dunque, ne prendano atto e vogliano al più presto rimetterli in libertà; o quantomeno concedere gli arresti domiciliari. Tuttavia, anche a sentire i giudici sarebbe tutto chiaro: gli interrogatori dei tre li hanno soddisfatti: si sarebbero contraddetti più volte, senza rendersene conto avrebbero addirittura confermato una parte delle accuse di Marino.**

Nel gioco delle parti, come in tutti i processi, giudici e difensori si prendono i loro ruoli ben precisi. «Così — ha spiegato il pm Ferdinando Pomarici — *gli avvocati ritengono insufficienti alcuni elementi che per il giudice non lo sono*». Così, quando l'altra sera Giandomenico Pisapia, difensore di Giorgio Pietrostefani, è uscito dall'interrogatorio, ha detto che *«Pietrostefani ti ricorda appena di Leonardo Marino»*. E invece, nell'interrogatorio, Pietrostefani avrebbe detto ben altro: che Marino lo conosceva, eccome se lo conosceva.

Sempre in questo gioco delle parti, gli avvocati dei tre accusati dell'omicidio di Luigi Calabresi dichiarano che le contestazioni del giudice istruttore Antonio Lombardi si limitano alle parole di Marino e nulla più. Da Palazzo di Giustizia, con un esempio, si fa capire che ciò è poco soltanto in parte: se un imputato nega subito di esser stato in un certo posto per quale motivo il giudice deve proseguire con le contestazioni? Il giudice ne prende atto e procede agli altri interrogatori, ad altre tappe dell'istruttoria. E questa sarebbe la situazione per i tre.

Da ieri Bompressi, Pietrostefani e Sofri non sono più in isolamento, sono stati trasferiti in carceri non lontane da Milano e hanno ottenuto i permessi di colloquio. Il giudice Lombardi sta valutando se riprendere gli interrogatori. In queste ore vorrebbe interrogare come testimoni alcuni ex militanti di Lotta continua, ma siamo in agosto e sono risultati tutti in vacanza. Entro cinque giorni il pm Pomarici dovrà rispondere alle istanze presentate ieri dai difensori; entro altri cinque giorni il giudice Lombardi prenderà le sue decisioni.

Neppure i difensori si mostrano ottimisti. Durante gli interrogatori (*«correttissimi»*, hanno sottolineato tutti) si sono scontrati con questo giudice istruttore pignolo e prudente. Lombardi è pieno di carte, ma ne ha scoperte poche. Particolare attenzione sembra l'abbia dedicata alla scarsa memoria di Bompressi e Pietrostefani (all'epoca latitante per apologia di reato). Do v'eravate quando avete saputo dell'assassinio di Calabresi? I due non rammentano. Il solo Sofri ricorda: era a Roma, nella sede di Lc, quando ha saputo e subito si è riunito per discuterne.

Visto che non ricordano, e ricordano poco (*«difficile credere* — ha commentato il giudice durante gli interrogatori — *che leader di Lc non ricordino il luogo o dove si trovavano quando hanno saputo dell'omicidio»*), tanta l'esempio sull'impostazione dell'interrogatorio. Non è escluso che ai magistrati possa risultare dove e come Pietrostefani e Sofri (Bompressi no: per i giudici è l'assassino) abbiano saputo. Se è vero che Bompressi e l'autista Marino erano stati mandati ad uccidere proprio da Sofri e Pietrostefani, è probabile che i quattro, quel giorno, si siano tenuti in contatto.

Sofri ha mostrato di aver dato a Marino un assegno da 700 mila lire. Un anno e mezzo fa a Firenze, appuntamento alla stazione. Marino doveva pagare una rata per l'acquisto di un furgone. Prima altri soldi, cifra molto inferiore, una colletta nella redazione di *Reporter*. Particolari, questi, che ai giudici ribadiscono l'attendibilità di Marino. Come il racconto del comizio a Massa: Sofri, a l'avera già dichiarato Marino, ha confermato di aver detto di non voler parlare del delitto Calabresi. Poco prima, però, Sofri e Pietrostefani si sarebbero complimentati con Marino e Bompressi.

Su queste accuse che nascono da Marino e finiscono a Bompressi, Pietrostefani e Sofri, gli unici a presentarsi sicuri sono giudici e avvocati. Raccontano la stessa storia, la stessa vicenda, parlano degli stessi personaggi e dello stesso delitto. Per gli avvocati i tre sono innocenti. Per i giudici rischiano l'ergastolo. La verità, per il giudice Lombardi, è nelle carte che nasconde in sei fascicoli azzurri. Una verità che al momento non conoscono neppure i difensori. E purtroppo per chi vorrebbe sapere tutto e subito, con i suoi segreti ed i suoi misteri l'istruttoria continua.

**Giovanni Cerruti**

## «Vogliono farli pentire»

**Boato accusa il pm - Pomarici replica: «Basse insinuazioni» - Lc indaga su Marino: «Faremo luce sulla sua vera personalità»**

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Controinformazione, come nel '68. Marco Boato è arrivato ieri a Milano con un sacchetto di carta bianco. Dentro gli appunti che lui e gli altri ex dirigenti di Lotta continua hanno messo insieme nei primi otto giorni del «caso Sofri». Il senatore Verde ha elencato quelli che considera elementi a difesa dell'ex leader di Lc, di Giorgio Pietrostefani e di Ovidio Bompressi accusati da Leonardo Marino del delitto Calabresi. Ecco, in sintesi, le sue dichiarazioni.

1) *«L'accusa si basa soltanto sulle parole di Marino. I magistrati dicono abbiamo le prove. Poi negli interrogatori le prove non vengono fuori. E gli accusati restano in carcere»*.

2) *«C'è una prova psicologica di estraneità di Sofri e degli altri: un magistrato (comunque nel rispetto delle procedure) ha spiegato agli arrestati che se confessano hanno la possibilità di non fare nemmeno un giorno di carcere, se non confessano e vengono poi riconosciuti colpevoli rischiano l'ergastolo. Tutti sanno che Sofri e gli altri hanno respinto ogni accusa»*.

Il pm Pomarici, indirettamente chiamato in causa, ha respinto l'insinuazione di aver ricordato a Pietrostefani l'articolo 4 della legge sui «pentiti»: *«Ho premesso* — ha dichiarato — *che l'imputato aveva la facoltà di non rispondere alle domande. Ho aggiunto: io non posso sapere se lei è innocente o colpevole per le accuse che le vengono rivolte. Solo lei conosce la verità. Se è innocente la invito a negare o altrimenti. Se è colpevole valuti la possibilità di tenere un diverso comportamento processuale»*.

3) Prosegue Boato: *«Stiamo facendo un'inchiesta su Marino. Presto potremo svelare il doloroso mistero della vera personalità dell'accusatore»*.

4) *«Non posso escludere che qualche singolo individuo abbia commesso degli errori, ma nessun militante di Lotta continua ha fatto rapine per finanziare l'organizzazione»*.

5) *«Strano avvocato difensore, quello di Marino: appena nominato giura sulla colpevolezza del suo assistito»*.

6) *«Chiediamo che i magistrati decidano in fretta sulle istanze di scarcerazione (i 4 in subordine arresti domiciliari)»*.

### Viaggio nel mondo dei paralizzati, la Rianimazione a Verona

# E' difficile anche morire

**A Borgo Trento chirurghi superspecializzati operano in strutture inadeguate - L'impianto di refrigerazione funziona male, molti respiratori sono vecchi («ma li colleghiamo solo agli anziani»)**

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Non è allegro entrare in un questo reparto ospedaliero di rianimazione, dotato di 34 letti, tutti occupati. Ma è una tappa obbligata del cronista, durante il viaggio tra i problemi di chi ha subito una trauma alla colonna vertebrale, una lesione al midollo. E ancora una volta la sensazione netta è che nemmeno qui le cose funzionano come potrebbero. Nemmeno qui, dove dovrebbe inalzarsi l'ultimo razionale baluardo tra vita e morte, tra agilità di movimenti e paralisi. Ci sono grande fama e dedizione dei medici, abilità e capacità sopra la media dei chirurghi, confortante disponibilità per il lavoro degli infermieri, pur tra carenze d'organico. Ma certe situazioni, come dire?, di squilibrio organizzativo e strutturale gridano vendetta.

Nel padiglione della Neurochirurgia, all'Ospedale di Borgo Trento, ci fa da guida il professor Giuseppe Dalle Ore. Varcata la soglia della rianimazione, si è investiti subito dal refrigerio dell'aria condizionata, ben dosata, ma anche da una sgradevole, diffuso odore di feci. Santo cielo, perché?

Spiega Dalle Ore: *«Perché l'impianto del ricambio d'aria, come altre cosette qui dentro, è stato sbagliato. Per quanto svelti siano gli infermieri nel provvedere alle pulizie dei malati, il problema rimane. Avevo fatto preparare io un progetto, una sistemazione razionale della Rianimazione, quando s'era trattato di ristrutturarla. Macché. L'amministrazione ospedaliera ha voluto provvedere da sola, autonomamente, con i propri tecnici. Questo dei cattivi odori galleggianti è uno dei risultati»*.

Qualche altra nota stonata. Al capezzale dei ventiquattro malati (sedici in coma, otto che ne sono usciti) lucicano i monitor, baluginano le apparecchiature elettroniche che istante dopo istante rilevano funzioni cardiache, cerebrali, pressione, temperatura ecc. Ma al cronista, che pure è abituato a questi ambienti, taluni respiratori automatici sembrano di vecchia foggia. «Sì, *in effetti una mezza dozzina di respiratori sono di molti anni fa* — dice il neurochirurgo — *ed è ovvio che a quelli colleghiamo le persone più anziane, ossia con minore speranza di vita. Ma tutti funzionano, è ovvio...*». E' ovvio. Par di cogliere un accento per metà drammatico e per metà ironico nelle parole di Dalle Ore. Non bisogna dimenticare che chi opera in certe situazioni paradossali, alla lunga può farci il callo.

In questo settore dell'ospedale di Borgo Trento, gli spogliatoi dei neurochirurghi sono più miseri di quelli della squadretta di calcio della parrocchia periferica di Sant'Egidio: una panchina di legno consunto con sotto una fila di zoccoli, niente arredi, niente armadietti, ma una rastrelliera con abiti «civili» e il accanto i camici sterilizzati. Qualche passo più in là le sale degli interventi, con tre letti operatori che non bastano (ce ne vorrebbero almeno cinque) per un'attività che comunque è garantita 24 ore su 24.

Messo piede nel reparto operatorio e fatti quattro passi, c'è uno squarcio nel pavimento di linoleum, che sicuramente non serve da rifugio a scarafaggi né a stallocchi, tenuto d'occhio com'è più volte al giorno dagli addetti alle pulizie. Ma quale carta bollata sarà necessario riempire, per un giudizioso rattoppo?

Nelle stanze di degenza, l'affollamento salta all'occhio. Ci sono circa sessanta malati di questi tempi, e non si tratta di patologie lievi. Si stipano sei o sette persone per stanza. Quando i letti sono sette in un locale di settanta metri quadrati, alle due pareti più lunghe sono addossati sei letti. E si comprende

### La Casa Bianca accusa Bruxelles: i protezionisti siete voi

# Venti di guerra sui commerci

**Dopo il varo del Trade Bill duro scambio di critiche tra il sottosegretario Usa McPherson e l'ambasciatore Cee**

## L'azienda Italia cresce, l'export no

ROMA — L'economia italiana continua a crescere a ritmo molto sostenuto: nel primo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo è aumentato, su base annua, al ritmo del 3,1 per cento mentre rispetto al trimestre precedente è aumentato dello 0,8 per cento. Lo ha reso noto l'Istat sulla base dei conti economici trimestrali dell'azienda Italia.

Le importazioni di beni e servizi — rileva l'Istat — hanno registrato una diminuzione rispetto al trimestre precedente del 4,3 per cento, che segue l'andamento fortemente espansivo osservato nell'87, mentre le esportazioni, con un calo del 3,7 per cento, confermano la congiuntura negativa già riscontrata nell'ultimo trimestre dello scorso anno.

La crescita su base annua delle importazioni di beni e servizi nel primo trimestre è stata del 4,8 per cento mentre le esportazioni hanno segnato un aumento dell'1 per cento.

Particolarmente la domanda nel primo trimestre per gli investimenti fissi lordi (3,4 per cento) dovuta principalmente agli investimenti in mezzi di trasporto, che infatti presentano un aumento del 6,7 per cento. L'Istat rileva infine che, alla sostanziale stazionarietà dei consumi collettivi (+0,2 per cento) ha corrisposto una crescita sostenuta dei consumi delle famiglie (+1,8 per cento)

Intanto l'industria continua a «tirare» a ritmi vivaci nello scorso mese di maggio (22 giorni lavorativi), secondo i dati resi noti ieri dall'Istat, l'indice della produzione industriale è cresciuto dell'8,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno (che però solo 20 giorni lavorativi). Tra i posti a confronto, precisa l'Istat, produzione giornaliera segna un aumento dell'0,1 per cento. Nella media del periodo gennaio-maggio (104 giorni lavorativi), l'indice toccato livello superiore 5,5 per cento rispetto corrispondente periodo del (103 giorni lavorativi).

Secondo l'Istat, andamento dell'attività industriale a maggio, sempre rispetto allo mese dell' precedente, è stato caratterizzato miglioramento produttivi quasi tutti i settori, in particolare quelli macchine per ufficio ed elaborazione dati, apparecchi di precisione, autoveicoli, farmaceutici, carte e stampa, pelli e cuoio, gomma, chimiche, alimentari.

«Non soddisfacenti» sono stati, invece, i risultati ottenuti dalle industrie delle calzature e da quelle petrolifere.

Nel periodo gennaio-maggio 1988, rispetto all'analogo periodo dell, si sono registrate le seguenti variazioni percentuali: più 13,1 gli autoveicoli, più 12,8 le macchine per ufficio ed elaborazione dati, più 12,1 gomma, più 10,4 la lavorazione minerali non metalliferi, più 10,2 le farmaceutiche, più 9,8 gli apparecchi di precisione, più 9,3 la carta e stampa, più 8,1 i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli, più 8,1 produzione e prima trasformazione dei metalli.

Diminuzioni invece registrato i seguenti settori: 7,3 le calzature, meno 3,3 le petrolifere, meno 0,8 l'abbigliamento e l'energia elettrica. (Ansa)

Dopo meno di due mesi vertice di Toronto l'armonia tra i incrinata

### La Confindustria è preoccupata, chiesto un intervento del governo

## L'Europa minaccia ritorsioni

BRUXELLES — «*Siamo preoccupati: con l'approvazione del Trade Bill, la legge sugli scambi commerciali, gli Stati Uniti hanno una disposizione tutta una serie unilaterali, forti, e che possono entrare in vigore quasi corrente, in cui legalità rispetto alle norme del Gatt. L'accordo regola il commercio internazionale) è discutibile*».

Dopo un primo giorno di all'assenza dei responsabili del settore a Bruxelles — la Cee, attraverso il commissario al commercio internazionale, Willy De Clercq, reagisce, e con forza, alla presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, di non opporsi al varo del Trade Bill.

E De Clercq, oltre ad esprimere preoccupazione e dubbi legittimità della norma approvata dagli Usa, dice esplicitamente che «*i partner commerciali degli Uniti potrebbero reagire con decisione*».

De Clercq, infatti, si domanda anche se è ancora lecito, dopo il sì al Trade Bill del Senato e il via libera Reagan, ritenere che gli siano seriamente impegnati nel successo trattative per il rinnovo del che sono in corso a

«*Comunque credo* — ha dichiarato ancora il commissario — *che tale decisione corrisponda alle responsabilità che Washington è tenuta facendosi promotrice negoziati per il rinnovo del Gatt, negoziati che attraversano un momento particolarmente delicato*».

«*La resta determinata* — De Clercq — *a ricorrere al Gatt se verificherà che la legislazione americana mette in pericolo i suoi interessi, ed è per questo che ne seguirà l'applicazione con estrema attenzione, riserverà di reagire in modo appropriato difenderà i*».

Fonti accreditate della Commissione, interrogate su quali possano essere i settori potenzialmente più colpiti dalla nuova legislazione approvata a Washington, hanno detto non è possibile ancora affermarlo con certezza, e che proprio in queste ore lavorando su questo.

Anche la Confindustria preoccupata per l'introduzione degli Usa delle che rappresaglia contro esportazioni dei Paesi che adottino comportamenti giudicati sleali «*Appare preoccupante* — afferma la Confindustria in un comunicato stampa — *che le disposizioni Trade Bill (appena approvate dal statunitense) finalità e le condizioni del negoziato globale in corso al Gatt per una più ampia liberalizzazione commercio mondiale*».

L'associazione degli industriali privati «*auspica che il governo e la autorità della Cee si pronuncino sulla compatibilità del Trade Bill con le norme del Gatt*». (Ansa)

## Il Pentagono blocca i cuscinetti Cee

DAL NOSTRO — Non ore dopo il passaggio al Congresso della legge contro i commerci internazionali, Usa hanno accusato la Cee mese a punto un programma protezionista per il '92, l'anno dell'integrazione economica, provocando uno tro pubblico senza precedenti con la diplomazia a Washington. discorso su cui la Casa ha attirato appositamente l'attenzione di tutti i giornali e le radio-tv, il numero due del ministero del Tesoro, il sottosegretario Peter McPherson, ha affermato che «*la burocrazia comunitaria sta già emanando direttive discriminatorie persino settore bancario*». Sir Ron Denman, l'ambasciatore Cee, è esploso: «*L'immagine del vecchio, innocente Sam truffato disonesta, infida Europa è totalmente fuori*».

McPherson ha lanciato il messaggio ammonitore Comunità per conto del governo e del Congresso in un secco discorso all'Istituto di Economia Internazionale. «*Una Europa per pari* ha avvertito il sottosegretario «*non è nell'interesse dell'Occidente, ed è inaccettabile agli Stati Uniti*». Sottolineando che l'America «*dispone di gli strumenti per adottare le necessarie ritorsioni*», McPherson ha diffidato la Cee «*dal tentare di strappare qualche concessione e dall'adottare principio reciprocità vuoti lasciati dal Gatt, in particolare nei e nel finanza, per evitare una guerra commerciale*». Usa, ha concluso McPherson, «*chiedono per le loro aziende in Europa lo stesso trattamento quelle europee*».

L'intervento del numero due non era ancora concluso che i diplomatici europei in sala si precipitavano microfono. Infuriato da quello che gli è parso il tono provocatorio dell'ospite, Roy Denman, di matico, è abbandonato a un caserma. «*Non intendiamo calarci i calzoni al tavolo dei negoziati*» ha protestato. «*Avete forse consultato la Cee durante i preparativi della vostra legge commerci? Perché affidarvi un ruolo tutto in Europa? Non fate altro che parlare di reciprocità, ma quando parliamo noi diventa una parola sporca*». Senza più controllarsi, l'ambasciatore con l'invito «*rimangiarvi la minestra che ci avete cucinato*».

sulla difensiva, McPherson ha sottolineato che Bianca «*ha raccolto le sollecitazioni dell'Europa e ha lavorato duro, riuscendo a mitigare la legge commerci*». «*Gli orientamenti della Cee preoccupano* insistito *perché protezionistici, ma perché destinati a sfociare in strutture burocratiche nocive per il liberismo*». Il sottosegretario chiesto agli europei di rendersi che «*un nuovo blocco economico chiuso in se stesso causerebbe grave al mondo intero*». Gli ha risposto l'incaricato d'affari tedesco Gunther Dahloff: «*La vostra legge*» ha detto Dahloff «*restringe i margini di manovra governo punto da gettare un'ombra anche sulla Nato e sui rapporti euro-americani genere*».

Paradossalmente, mentre lo scontro divampava, il Pentagono ha sferrato un brutto colpo produttori stranieri cuscinetti a sfera. Esso ha annunciato acquisti quasi quelli «made in Usa», e che per rientrare sotto tale voce industrie Cee che fabbricano in territorio americano dovranno esportarne una grossa quantità. La decisione riguarda il cento dei 600 milioni di spesi dal Pentagono per i cuscinetti e, ha dichiarato portavoce, «dà un grosso aiuto ai produttori statunitensi nel motori a reazione». Il nuovo regolamento resterà in vigore per anni, prorogabili per due; è analogo a quello già adottato per i chips, le piastrine al silicio dei computers.

Altre misure restrittive contro la Cee e il Giappone sono probabili nel corso della campagna elettorale: il liberismo reaganiano cede il passo alle necessità di Bush, messo in e Dukakis di fronte all'elettorato operaio settori obsoleti. Va notato che ciò avviene una fase di elevato impiego: due mesi i disoccupati sono tra il 5,3 e il 5,4 per cento, la metà dell'Europa, come hanno confermato ieri le ultime statistiche.

**Ennio Caretto**

**CONSORZIO TRA I COMUNI DI LANZO TORINESE E GERMAGNANO**
Sede: Municipio di Lanzo Torinese
Via S.G. Bosco 33
10074 LANZO TORINESE (TO)

**Estratto di avviso di gara**

Questo Consorzio intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione degli imbarchi di depurazione consistenti in dei relativi collettori fognari per un importo a base d'asta di L. 4.200.000.000
L'aggiudicazione sarà effettuata mediante appalto concorso a norma dell'art. 24 lettera b della legge 8 agosto 1977 n. 584
L'offerta, comprendente la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere
La spesa sarà finanziata dal Fondo investimenti ed Occupazione 1988 - legge 28-2-1986 n. 41 art. 14 Deliberazione C.I.P.I. del 12-5-1988
Le richieste di invito devono essere inviate a seguito pubblico Consorzio Lanzo - Comune di Lanzo Torinese e Germagnano - c/o Municipio di Lanzo Torinese Via S.G. Bosco 33 10074 Lanzo Torinese (TO), e pur dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27-8-1988
Il bando di gara integrale contenente l'indicazione dei requisiti richiesti alle imprese è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e può essere ritirato presso la sede del Consorzio (tel. 0123 29-008) nei consueti orari di ufficio
Il bando di gara e stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 30-7-1988
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
(Fernando Migliaro) (prof. Giuseppe Lavarra)

### La moneta americana reagisce con un rialzo alla stretta sui commerci

## Il dollaro risale verso quota 1400

**La Federal Reserve costretta a intervenire per frenarne l'ascesa mercato Usa - In Italia era stato quotato ufficialmente 1391 lire - La Banca d'Italia acquista marchi per sostenere la tedesca**

NEW YORK — Il dollaro ha disposto al giro vite importi Usa ai commerci doo rialzo. La Federal Reserve costretta ad intervenire a New York per frenare della moneta americana quando questa ha toccato 1,8920 marchi vendendo dollari contro marchi. (Secondo gli operatori l'entità dell'intervento è comunque ingente). Lo seguito il biglietto verde è stato attorno a 1,8917 marchi e alla 1395,25 lire.

Il rialzo ha contagiato già mercati europei, tra attività scarse e perplessità nell'aggrossimarsi della pubblicazione dei dati sulla disoccupazione che infatti sono stati resi pubblici

riapio. è stato quotato ufficialmente 1391,00 lire, in rialzo rispetto della media Ufic di giovedì, mentre a Francoforte è stato fissato a 1,8857 contro 1,8780 marchi del fixing precedente.

La non è intervenuta fixing, né sono operare sul mercato aperto le altre banche centrali europee. Il marco è stato fissato in Italia a 737,75 Ufic le 737,925 lire quotazione ufficiale di giovedì.

La Bundesbank intanto ha iniettato liquidità per 2 miliardi circa di marchi nel mercato monetario della Repubblica federale tedesca, contro dollari un oscillante il 4,70% e il 4,80%, inferiore comunque al tasso a pronti, che è quotato intorno al 4,95%. La manovra della trale tedesca, tuttavia, non mirava a influenzare il mercato valutario.

Il marco tedesco è scivolato leggermente nei confronti malgrado i pesanti interventi della Banca d'Italia che ha comprato tutti i 100 milioni di marchi biati al fixing per sostenere la divisa tedesca. La banca centrale è viceversa intervenuta al fixing dove passati di mano 27 milioni di dollari. Alla media Ufic il franco francese passa da 216,83 a 218,75 lire; il fiorino da 663,775 a 663,3 lire, la sterlina da 2370,25 a 2369,45 lire. (Agi)

### Il Tesoro torna a offrire i Btp rimasti invenduti

ROMA — Il Tesoro ha riaperto l'emissione di Btp biennali e quadriennali che si con esito piuttosto insoddisfacente. Rimangono le condizioni di offerta: rendimento dell'11,82% lordo e 10,31% netto d'imposta per i Btp primo agosto 1990 31%; del 12,72% lordo e 11,11% d'imposta per i Btp primo agosto 11,50%.

Per quanto riguarda i quantitativi, si tratta dell'importo residuo non sottoscritto, e cioè 1715 miliardi per i anni e di 1325 miliardi per quelli quadriennali.

Le nuove sottoscrizioni per concludersi il giorno successivo. Delle per complessivi 7 mila miliardi, erano stati collocati 3960 miliardi.

Scarsa era risultata poi, giornata, anche la sottoscrizione di Ctt. (Agi)

### Da lunedì la Falck di quotata al listino

## La Borsa arretra ancora

MILANO — Aria week end in Borsa. Nell'ultima riunione settimana il upparte rilassata, scambi nettamente calati e l'indice è sceso dello 0,37% a 532,01. Fanno eccezione i titoli Montedison-Ferruzzi che anche ieri hanno messo a sensibili progressi.

La buona intonazione di Affari, emersa all'inizio settimana, sembra un po' per il progressivo impoverimento dell'attività a causa pausa delle e parte l'avvicinarsi dense tecniche previste per i prossimi giorni.

L'unica novità di rilievo riguarda la Falck. Ieri il presidente della Corte d'appello di Milano ha sospeso l' della Corte il quale era stata negata registro delle dell'aumento capitale della da 110 a 140 miliardi. amministratori convocazione.

**Gruppo Cogolo fatturato miliardi**

UDINE — E' di 503,7 miliardi di 290,5 derivanti dalla di tecnologie e forniture d'impianti, il fatturato dell'esercizio 1987 delle Concerie Cogolo, il cui bilancio è stato approvato dall'assemblea dei soci, riunitasi a Udine.

gestione — come informa un comunicato — ha chiuso con un risultato positivo che ha evidenziato un cash flow di 9040 milioni di lire. Il risultato, comunque — secondo il consiglio d'amministrazione — ha risentito del perdurare della crisi del settore calzaturiero, principale mercato di sbocco.

**ITALTEL** — L'assemblea straordinaria dell'Italtel — la società del gruppo Iri-Stet che ha perso il suo amministratore delegato, Mario Bellisario — è stata convocata dal presidente, Domenico Faro, il 6 settembre in prima convocazione ed il 7 settembre in eventuale seconda convocazione.

**COMUNE DI MESSINA**
GENERALE - DIV. CONTRATTI
**LICITAZIONE PRIVATA**
Si dà avviso che questo Comune dovrà procedere all'appalto dei lavori di copertura del Torrente Boccetta nel tratto a monte dell'innesto con la tombinatura dell'autostrada - 3° tronco.
Importo a base d'asta L. 4.000.000.000
Per la licitazione si seguirà la procedura di cui all'art. 24, 1° comma, lett. b) della legge 8-8-1977, n. 584.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 1 - 4 - 6 - 10/A e per importo adeguato o di essere iscritte all'Albo Costruttori della Regione Siciliana per le cat. 1 - 5 - 7 - 9 e per importo adeguato, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara.
Le relative istanze, redatte in carta legale, dovranno contenere tutte le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti tecnici, economici e giuridici di cui agli artt. 13, 17 e 18 della legge 8-8-1977, n. 584, nonché essere corredate da appropriata documentazione, il tutto così come espressamente elencato nel bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di cui il presente avviso costituisce un estratto.
Delle domande dovranno pervenire al Comune di Messina - Segreteria Generale - Divisione Contratti entro le ore 12 del giorno 3-9-1988.
Il presente bando di gara annulla il precedente in ordine ai lavori di cui in oggetto
IL SINDACO
dott. Mario Sanzignore

**COMUNE DI SANREMO**
PROVINCIA DI IMPERIA
*AVVISO DI GARA*
Il di Sanremo provvede ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'articolo 1, lett. A, Legge 2 febbraio 1973 n. 14, i seguenti lavori:
— impianto di illuminazione a per il campo di baseball di Poma importo a base di gara L. 490.000.000 Iscrizione A.N.C. cat. 16/L, 2ª pubblicazione
Le richieste d'invito, in carta bollata da L. 5000, devono pervenire al Comune di Sanremo - Contratti - entro il 16-8-1988
Sanremo, 30-7-1988.
IL SINDACO
Pippione

**COMUNE DI MESSINA**
· DIV. CONTRATTI
*LICITAZIONE PRIVATA*
Si dà avviso che questo Comune dovrà procedere all'appalto delle opere di urbanizzazione primaria relative al piano di zona per l'edilizia economica popolare Annunziata - Conca d'Oro
Importo a base d'asta L. 8.333.800.000
Per la licitazione si seguirà la procedura di cui all'art. 24, 1° comma, lett. b) della legge 8-8-1977, n. 584
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 1 - 6 - 10/A e per importo adeguato o di essere iscritte all'Albo Costruttori della Regione Siciliana per le cat. 1 - 7 - 9 e per importo adeguato, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara.
Le relative istanze, redatte in carta legale, dovranno contenere tutte le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti tecnici, economici e giuridici di cui agli artt. 13, 17 e 18 della legge 8-8-1977, n. 584, nonché corredate da appropriata documentazione, il tutto così come espressamente elencato nel di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di cui il presente avviso costituisce un estratto.
Delle domande dovranno pervenire al Comune di Messina - Segreteria Generale - Divisione Contratti entro le ore 12 del giorno 3-9-1988.
IL SINDACO
dott. Mario Sanzignore

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**
*AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA*
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'affidamento dell'ammodernamento ed allargamento e rettifica della strada regionale n. 24 di Rhemes dalla progressiva km 9+900 alla progressiva km 10+900 e rifacimento ponte alla progressiva km 10+696.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 840.000.000
La gara verrà esperita con la modalità di cui all'articolo 1 lettera a) legge 2-2-1973, n.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 750.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire le domande in bollo entro le ore 17 del giorno 22 agosto 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale d'Aosta Via Promis 2/a - 11100 Aosta
La richiesta di invito non vincolerà in alcun l'Amministrazione appaltante.
Al LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

**COMUNE DI MESSINA**
SEGRETERIA GENERALE - DIV. CONTRATTI
**LICITAZIONE PRIVATA**
Si dà avviso che questo Comune dovrà procedere all'appalto dei lavori di convogliamento acque piovane dell'area cittadina compresa fra bacini Boccetta - Annunziata, 1° lotto zona Torrente Trapani
Importo a base d'asta L. 6.875.000.000.
licitazione si seguirà la procedura di cui all'art. 24, 1° comma, lett. b) della legge n. 584.
Le imprese interessate, all'Albo Costruttori per la categoria 10/A e per importo adeguato o essere iscritte all'Albo Costruttori della Regione Siciliana per le cat. e per importo adeguato, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara.
Le relative istanze, redatte in carta legale, dovranno contenere tutte le comprovanti il possesso dei requisiti tecnici, economici e giuridici di cui agli artt. 13, 17 e 18 della legge 8-8-1977, n. 584, nonché corredate da appropriata documentazione, il tutto così come espressamente elencato nel di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, di cui il presente avviso costituisce un estratto.
Delle domande dovranno pervenire al Comune di Messina - Segreteria Generale - Divisione Contratti entro le ore 12 del giorno 3-9-1988.
IL SINDACO
dott. Mario Sanzignore

**COMUNE DI TAORMINA**
**Provincia di Messina**
rende noto che questo Ente con sede corso Umberto n. 217, procederà all'appalto lavori di collegamento sotto tra i versanti Nord Sud del storico di Taormina e parcheggi sotterranei.
Importo a base d'asta dei lavori oggetto dell'appalto è di L. 83.700.000.000.
La svolgerà mediante licitazione privata esperirsi il sistema di cui all'art. lett. B Legge 8-8-1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni
Il relativo bando è stato in data 1 agosto per la relativa pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE.
La domanda di partecipazione dovranno essere presentate nei termini, le modalità, le prescrizioni nello bando contenuti nonché corredate documentazione richiesta.
Taormina, li 1 agosto
IL SEGRETARIO GE
Enrico Aloi)
IL SINDACO
(Eugenio Longo)

**RISTRETTO DI MILANO**

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banco Agr. Mantovano | 32.600 | (33.700) |
| Cr. Agr. Bresciano | 3.330 | (3.350) |
| Banca del Friuli | 17.400 | (17.400) |
| Banca Picc. Cr. Valtellinese | 13.800 | (14.000) |
| Banca Pop. Comm. Industria | 13.000 | (13.000) |
| Banca Pop. Bergamo | 17.500 | (17.500) |
| Banca Pop. Brescia | 6.900 | (6.930) |
| Banca Pop. Crema | 26.000 | (26.750) |
| Banca Pop. Cremona | 8.900 | (8.900) |
| Banca Pop. d'Novara | 32.500 | (32.500) |
| Banca Pop. Intra | 9.200 | (9.350) |
| Banca Pop. Lecco | 11.500 | (11.650) |
| Banca Pop. Lodi | 14.000 | (14.430) |
| Banca Pop. Luino e Varese | 8.100 | (8.250) |
| Banca Pop. Milano | 10.010 | (9.800) |
| Banca Pop. Novara | 16.100 | (16.000) |
| Banca Pop. Sondrio | 7.300 | (7.350) |
| Terme di Sagrado | 530 | (530) |
| Juventus | 2.370 | (2.310) |
| Fabbrica Pirelli e c. ris | 781.500 | (781.000) |
| Banca Brignoli | 13.100 | (12.100) |
| Chiiesi Fipa | 4.000 | (4.000) |
| Banca Prov. Napoli | 6.410 | (6.400) |
| Banca Lagunare | 3.000 | (3.700) |
| Banca Ind. Gallaratese | 19.700 | (19.700) |
| Banca Prov. Lombarda | 3.400 | (3.500) |
| Banca Prov. Lombarda priv. | 2.800 | (2.700) |
| Banca Subalpina | 4.300 | (4.340) |
| Banca Tiburtina | 5.000 | (5.000) |
| Banca Perugia | 1.000 | (1.000) |
| Credifarmer | 6.100 | (6.100) |
| Finanz ord. | 34.500 | (34.400) |
| Finanz priv. | 11.000 | (11.000) |
| Cr. Bergamasco | 36.800 | (36.700) |
| Olcese | 4.830 | (4.830) |
| Pirelli | 6.330 | (6.330) |
| Bonomelli | 1.000 | (1.000) |

### Via libera di Fracanzani alla costituzione del colosso chimico italiano

# Scatta la formula Enimont

**Patrimonio [illegible] miliardi - Previsto un utile lordo di 1000 miliardi - Eni e Montedison vincolate da [illegible] patto per sei anni**

## In Borsa tra due anni

MILANO — P[illegible] gennaio '89: parte Enimont, il colosso della chimica [illegible]. I [illegible] promotori, [illegible] e Montedison, la c[illegible] grado [illegible] competere con successo con le maggiori imprese [illegible]. Obiettivo ambizioso.

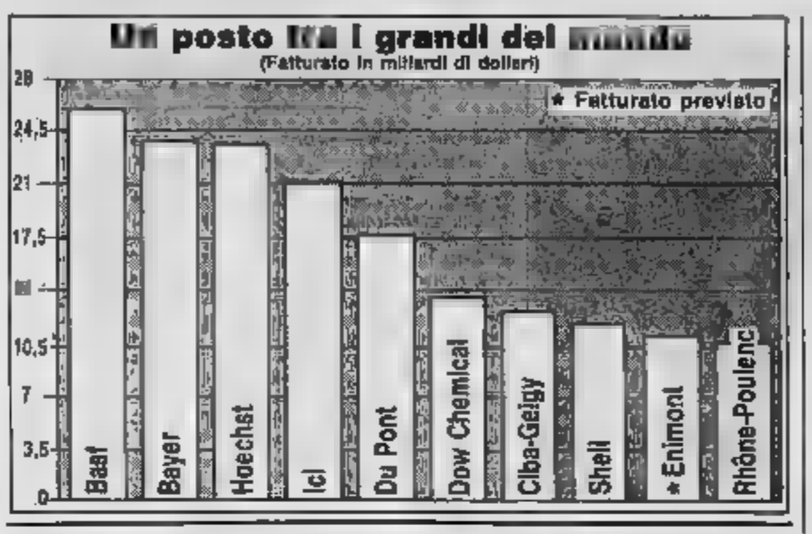
Ecco l'identikit. La joint venture si presenta con un patrimonio [illegible] 3500 miliardi, [illegible] apportati dall'Enichem e [illegible] conferiti da Foro Buonaparte. La definizione di quéste cifre è [illegible] passi più delicati della trattativa. «Uno dei [illegible]i più tormentati - ha detto Franco Reviglio - *in quanto l'Eni guardava ai risultato* [illegible] *di quest'anno e a quelli previsti in futuro,* [illegible] *entità solo lievemente inferiore a quelli di Montedison. Gardini invece guardava all'esperienza storica, agli ultimi tre anni, e la performance Montedison risultava molto migliore. Ci si è incontrati a metà strada*».

Il fatturato è stimato attorno ai 15.000 miliardi, un livello che garantisce la [illegible] tra le prime sette-otto holding chimiche del mondo. [illegible] previsto è di 2200 miliardi e l'utile lordo di circa 1000 miliardi. La società inizia ad operare con un capitale di 4000 miliardi e un indebitamento di 3500 [illegible]. Per proteggersi i debiti i due azionisti si sono impegnati a non incassare i dividendi, a reinvestire gli utili nella società, nei prossimi tre anni, fino a [illegible]. Se tale cifra non fosse raggiunta, Gardini e Reviglio sottoscriveranno aumenti di capitale al fine di ridurre l'esposizione debitoria.

Il controllo della joint venture sarà in mano a Eni e Montedison, proprietarie di due quote paritetiche del 40%, vincolate da un patto di sindacato della durata di sei anni. Per [illegible] periodo, quindi, [illegible] potranno vendere ad [illegible] parti o la totalità della loro partecipazione nell'Enimont. L'intesa siglata prevede, invece, [illegible] dopo tre anni la Montedison possa decidere di apportare nella joint venture altri cespiti industriali di [illegible] proprietà. In tal caso l'Eni potrà scegliere fra tre opzioni: a) accettare il nuovo conferimento di Montedison e andare in minoranza (Gardini pagherebbe un premio di maggioranza [illegible] 10% [illegible] capitale netto); b) acquistare la quota azionaria della Montedison a prezzi stabiliti da un collegio arbitrale, versando un premio del 10%; c) cedere una parte della sua quota a Montedison (sempre ricevendo un premio del 10%), restando in minoranza. Le decisioni più importanti dovranno essere assunte da una maggioranza qualificata.

Nel capitale Enimont [illegible] sono presenti anche altri azionisti: a questi è garantita, anche nei primi tre anni di vita [illegible] società, la remunerazione del capitale. «*Almeno il 15% delle azioni* — ha precisato Reviglio — *sarà sottoscritto da terzi, ma potremmo collocarne anche più del 20%*». Saranno certamente azionisti la Morgan Stanley e la Goldman [illegible] ha, le due banche d'a[illegible] che hanno visto[illegible] attività apportate nella joint venture. Inoltre [illegible] Mediobanca, Imi, Credlop e altre [illegible] italiane ed estere. Alcune si sono già fatte [illegible] prenotando quote di capitale. La quotazione [illegible] Borsa è prevista tra un paio d'anni.

[illegible] Gianola




### I punti forti e quelli deboli [illegible] alleanza

## Ha [illegible] primati mondiali (ma anche molti debiti)

MILANO — Il nuovo colosso chimico italiano può vantare, all'atto della [illegible] il primato [illegible] in almeno sei aree di business: etilene, normal-paraffine, detergenza, polietilene, elastomeri e fibre acriliche. Anche nel polistirolo e nel caprolattame il gruppo figura [illegible] prime posizioni della classifica internazionale.

In [illegible] l'Enichem di Lorenzo Necci e Sergio Cragnotti si presenta al varo con quattro notevoli punti di forza: la chimica di base, le fibre, le gomme speciali e le plastiche. Al gruppo italiano non mancano però i punti deboli.

Innanzitutto non va dimenticato che la chimica secondaria rappresenta una parte modesta del fatturato di Enimont che, in pratica, è tutta concentrata [illegible] chimica di base. E' vero che le attività di [illegible] si [illegible] rivelate in questi anni di [illegible] della chimica un ottimo [illegible] [illegible] appare per ora vulnerabile [illegible] fronte a una possibile inversione di [illegible] del mercato.

Inoltre, Enimont dovrà affrontare il problema legato all'arretratezza di [illegible] impianti e fare i conti con [illegible] questione ambientale che imporrà notevoli modifiche e razionalizzazioni.

[illegible] della ricerca appare per il momento modesto e imporrà al [illegible]ppo forti investimenti per dotarsi [illegible] strutture necessarie ( non a caso Reviglio ha già ammesso che Enimont investirà in ricerca e sviluppo una percentuale doppia dei [illegible] internazionali). E non va [illegible] l'onere dei debiti portati in dote [illegible] Montedison e Enichem.

### [illegible] Lupo [illegible] le offerte [illegible] acquisto delle [illegible]

ROMA — Slittano i tempi per la presentazione delle offerte di acquisto della Sir. Il Comitato per l'intervento [illegible] la Sir ha fatto sapere che il termine per il deposito presso i notai delle offerte in aumento è stato prorogato, con avviso in corso di pubblicazione, [illegible] primo al 12 settembre 1988, mentre quello per la consegna al Comitato, da parte dei [illegible] delle [illegible]erte stesse [illegible] dal 7 al 14 settembre [illegible]. (Agi)

ROMA — Il matrimonio tra Enichem e Montedison per la costituzione del polo chimico ha avuto [illegible] benedizione del [illegible] delle Partecipazioni statali, Carlo Fracanzani. Arrivata l'autorizzazione, i presidenti [illegible] Reviglio, e della Montedison, [illegible] Gardini, [illegible] l'accordo in serata.

Il nuovo [illegible] chimico, operativo [illegible] primo gennaio '89, si chiamerà Enimont, cioè con il nome indicato da tutti fin dal primo giorno della trattativa. Per la verità, i diretti [illegible]ssati hanno a lungo pensato ad un marchio originale, che richiamasse al tempo stesso la chimica e l'[illegible] Non [illegible] a buon [illegible] questa ricerca si è ripiegato [illegible] una denominazione [illegible] nota ormai dappertutto.

Pienamente confermate, invece, le [illegible]oni sulle [illegible] ai vertici dell'Enimont. [illegible] della so[illegible]sarà Lorenzo Necci, oggi alla guida di Enichem, mentre la poltrona di amministratore delegato toccherà a Sergio Cragnotti, vicepresidente della Montedison e responsabile [illegible] sezione finanziaria.

L'autorizzazione di Fracanzani era [illegible] da giorni con una certa trepidazione a [illegible] Bonaparte e in [illegible] Eni. Alla fine, l'ok del ministro è venuto ieri alle 14, dopo un'attenta lettura di tutta la documentazione. «*Ci si è giovati anche del parere dell'avvocatura generale* [illegible] *Stato*», ha fatto sapere il ministro.

Fracanzani ha poi sottolineato l'importanza e la necessità per il nostro sistema produttivo di costituire poli [illegible] «*forti e competitivi in ambito europeo e mondiale*» e ha definito l'accordo [illegible] «*un'intesa* [illegible] *pubblico-privato*». Il ministro ha infine [illegible] che «*l'impegno produttivo nel settore* [illegible] *chimica va strettamente* [illegible] *collegato con* [illegible] *impegno per la sicurezza e la salvaguardia ambientale*».

Il primo commento a caldo per la positiva [illegible] del negoziato è di [illegible] Reviglio. [illegible] corso di un incontro informale con i giornalisti, subito dopo l'annuncio dell'autorizzazione ministeriale, il presidente dell'Eni ha parlato di «*progetto forte che* [illegible] *poggia su un "business plan"* [illegible]*co e, soprattutto, proiettato verso il futuro*».

All'atto pratico, è stato centrato l'obiettivo inseguito ormai da due anni e mezzo, [illegible] quello di [illegible] un [illegible] [illegible] in grado di competere ad armi pari con l'agguerrita concorrenza internazionale. Un'operazione di politica industriale che Reviglio [illegible] ha [illegible] a definire «*la più importante compiuta finora nel* [illegible]».

Il presidente dell'Eni [illegible] precisato che le joint venture si [illegible]ranno ufficialmente su accordi di principio che saranno perfezionati entro ottobre in un contratto definitivo per dar modo alla nuova società di partire regolarmente dal [illegible] '89. [illegible] la quotazione [illegible] Borsa di Enimont «*ci vorranno un paio di anni*».

Per i sindacati, la [illegible]stituzione del polo chimico è «*un fatto importante che crea le premesse per imboccare finalmente la* [illegible] *dello sviluppo. Dopo i lunghi anni della ristrutturazione, la chimica italiana ha ora l'occasione per crescere sui mercati mondiali*». Ora, però, il governo dovrà aggiornare al più presto il piano chimico datato [illegible].

Il «matrimonio chimico» sarà esaminato dal Parlamento a settembre. La commissione bicamerale per le Partecipazioni statali [illegible] ri[illegible]atà a [illegible] subito, anche in considerazione del [illegible] che [illegible] sostanziale «disco verde» all'operazione Eni-Montedison è [illegible] dato.

Emilio Pucci

### [illegible] di investimento

| | [illegible] | 04-08 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Agricola fond | 10.090 | 10.080 |
| Adriatic global | 10.105 | 10.090 |
| Ali | 11.717 | 11.723 |
| America | 11.394 | 11.413 |
| Arca BB | 10.879 | 10.737 |
| Arca RR | 11.949 | 11.947 |
| Arca Venturefle | 8.849 | 8.851 |
| Azimut | 10.869 | 10.888 |
| Aurea Fren. | 10.779 | 10.807 |
| Aurea Rer. | 10.536 | 10.526 |
| Azimut | 10.189 | 10.243 |
| B N Multifondo | 10.864 | 10.925 |
| B N Rendifondo | 10.812 | 10.816 |
| Capitalcredit | 8.998 | 10.822 |
| Capitalfit | 12.393 | 12.332 |
| Capitalgest | 14.148 | 14.191 |
| Centrofond | 10.290 | 10.254 |
| Cash Money | 12.987 | 12.983 |
| Centrale Capital | 10.895 | 10.727 |
| Centrale Global | 10.203 | 10.098 |
| Centrale Rend. | 10.368 | 10.368 |
| Chiaipiano bilan. | 10.154 | 10.178 |
| Chiaipiano redd. | 10.110 | 10.110 |
| Dominatrix Tec. | 9.489 | 9.388 |
| Corona Ferrea | 10.804 | 10.824 |
| Epta Bond | 11.440 | 11.443 |
| Epta Capital | 10.277 | 10.307 |
| Euro Ambiente | 10.501 | 10.983 |
| Euro Azioni | 13.823 | 13.835 |
| Euro Vega | 10.823 | 10.837 |
| Euro Cap. Fund | 10.178 | 10.180 |
| Euromob. Reddito | 10.870 | 10.878 |
| Fibrisa | 23.275 | 24.276 |
| Fondattivo | 11.341 | 11.366 |
| Fondercasi | 24.829 | 24.928 |
| Fondfiori 1 | 11.180 | 11.161 |
| Fondfiori 2 | 10.231 | 10.288 |
| Fondimpiego | 11.316 | 11.317 |
| Fondinvest 1 | 12.888 | 12.928 |
| Fondinvest 2 | 13.873 | 14.867 |
| Fondo Centrale | 14.098 | 14.109 |
| Fondo Futuro F. | 10.542 | 10.545 |
| Fondo Propias. | 37.748 | 37.816 |
| Generconsult | 10.424 | 10.428 |
| Generfondi r. | 10.297 | 10.312 |
| Geporendimenti | 10.881 | 10.891 |
| Geporend | 10.137 | 10.137 |
| Gestielle II | 8.994 | 8.982 |
| Gestielle III | 10.474 | 10.477 |
| Gestirend | 17.717 | 17.722 |
| Giallo | 10.144 | 10.161 |
| Intercapital | 23.815 | 23.883 |
| Interfondo | 11.885 | 11.834 |

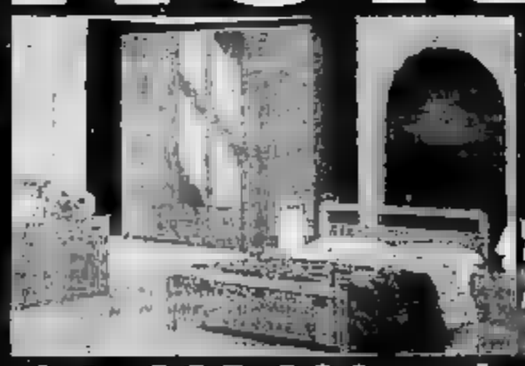
| | [illegible] | 04-08 |
|---|---|---|
| Investimobiliare | 9.858 | 9.877 |
| Italfondi | 14.039 | 14.041 |
| Italfortuna int. | 10.782 | 10.807 |
| Italfortuna vit. | 14.104 | 14.112 |
| Italfortuna ris. | 14.516 | 14.519 |
| Italgestfim az. | 10.530 | 10.566 |
| Italgestfim bil. | 10.331 | 10.342 |
| Italmobil. Fondo | 10.827 | 10.847 |
| Lagest az. | 10.880 | 10.891 |
| Lagest obb. | 10.466 | 10.470 |
| Libra | 10.179 | 10.245 |
| Money Time | 10.321 | 10.337 |
| Multirea | 10.824 | 10.868 |
| Magnacapital | 14.017 | 14.081 |
| Magnarend | 12.310 | 12.330 |
| Mondocapital | 8.827 | 8.849 |
| Nordmobil | 11.885 | 11.886 |
| Nordrisk | 10.079 | 10.079 |
| Phoenixfond | 9.834 | 9.862 |
| Primocapital | 23.238 | 23.273 |
| Primorisch | 12.363 | 12.386 |
| Primobb az. | 8.872 | 8.903 |
| Primobb obbl. | 10.468 | 10.467 |
| Primomed | 17.732 | 17.799 |
| Provinciale Ure | 10.338 | 10.370 |
| Reddittuale | 14.870 | 14.882 |
| Rendicredit | 10.257 | 10.279 |
| Rendimi | 11.275 | 11.308 |
| Rendimo | 10.047 | 10.066 |
| Risp. Italia az. | 10.108 | 10.111 |
| Risp. Italia bil. | 10.065 | 10.103 |
| Risp. Italia red. | 13.728 | 13.728 |
| Roligest | 10.792 | 10.797 |
| Ruloria | 10.071 | 10.107 |
| Salvadanaio | 8.874 | 8.916 |
| Sforzesco | 11.274 | 11.277 |
| Sogerim Comuni | 10.317 | 10.302 |
| Ventaro Time | 11.088 | 11.148 |
| Verde | 11.233 | 11.235 |
| Visconteo | 14.983 | 15.024 |
| Bonds Int | 10010,23 | 10013,73 |
| Bot Dollar | 10040,3 | 10037,8 |

**ESTERI AUTORIZZATI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fonditalia | $ | — | 16,19 |
| Interfund | $ | — | 53,60 |
| Int. Sec. Fund | $ | — | 38,47 |
| Italfortune | $ | — | 37,41 |
| Robecco | $ | — | 22,35 |
| Capital Italia | $ | — | 21,49 |
| Mediolanum | $ | — | 23,63 |
| Euromed | L | — | 23,67 |
| Fondo Tre R | L | 26.000 | 26.000 |

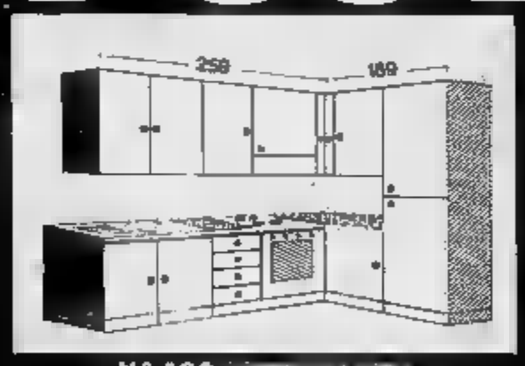
PAGAMENTI RATEALI SINO A 8 ANNI SENZA CAMBIALI

AGOSTO PREZZI ALTI NON VI CONOSCO



N° 65 CAMERE IN NOCE [illegible] MODERNE

A L. 895.000 cad.




N° 130 CUCINE IN ROVERE MASSICCIO COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI AD [illegible] SVILUPPO ML. [illegible]

A L. 2.190.000 cad.

N° 165 SALOTTI COMPOSTI DA DIVANO E DUE POLTRONE

A L. 595.000 cad.

MOBILANDIA

A BRUINO

IN VIA TORINO 59 TEL. 011/9086573

ARREDAMENTI FRESCHI DI FABBRICA A PREZZI SEMPRE PIÙ CONVENIENTI

## TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

| | Lire | | Dem | | Fior | | Lgs | | Dkr | | Fs | | Ff | | Yen | | Fsd | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 8½ | 9 | 6¼ | 6⅜ | 7⅛ | 7⅛ | 10 | 10⅛ | 4⅛ | 5 | 3⅛ | 3⅜ | 6⅛ | 7⅛ | 4⅛ | 4⅜ | 5⅛ | 5⅜ |
| 7 giorni | 8⅛ | 10⅛ | 6⅛ | 6⅜ | 7⅛ | 7⅜ | 10⅛ | 10⅜ | 4⅛ | 5 | 3⅛ | 3⅜ | 7⅛ | 7⅛ | 4⅛ | 4⅜ | 5⅛ | 5⅜ |
| 1 mese | 10⅛ | 10⅜ | 6⅛ | 7 | 7⅛ | 8⅛ | 10⅛ | 10⅜ | 4⅛ | 5 | 3⅛ | 3⅜ | 7⅛ | 7⅛ | 4⅛ | 4⅜ | 5⅛ | 5⅜ |
| 3 mesi | 10⅛ | 10⅜ | 7⅛ | 7⅜ | 8⅛ | 8⅜ | 10⅛ | 10⅜ | 5⅛ | 5⅜ | 3⅛ | 3⅜ | 7⅛ | 7⅛ | 4⅛ | 5 | 5⅛ | 5⅜ |
| 6 mesi | 11⅛ | 11⅜ | 7⅛ | 7⅜ | 8⅛ | 8⅜ | 11⅛ | 11⅜ | 6⅛ | 6⅜ | 4 | 4⅛ | 7⅛ | 8 | 4⅜ | 4⅝ | 5⅛ | 5⅜ |
| 1 anno | 11⅛ | 11⅜ | 7⅛ | 7⅜ | 8⅛ | 8⅜ | 11⅛ | 11⅜ | 6⅛ | 6⅜ | 4⅛ | 4⅜ | 8⅛ | 8⅜ | 4⅝ | 5 | 5⅛ | 5⅜ |

| VALUTE | EUROPO (in lir. ov.) 05-08 | 04-08 | FRANCOFORTE (in marchi) 05-08 | 04-08 | LONDRA (per sterlina) 05-08 | 04-08 | PARIGI (in lir. fr.) 05-08 | 04-08 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,3700-1,4700 | 1,3670-1,3900 | 1,8000-1,8060 | 1,8020-1,8060 | 1,6800-1,6870 | 1,7100-1,7110 | 5,3500-5,3600 | 5,3215-5,3430 |
| Franco sv. | — . — | — . — | 110,85-110,95* | 110,84-110,94* | 2,5750-2,5762 | 2,5804-2,5830 | [illegible] | 4,8361-4,8407 |
| Franco fr. | 34,72-34,74* | 34,72-34,74* | [illegible] | 29,60-29,67* | 19,800-19,810 | 19,830-19,840 | — . — | — . — |
| Marco | 83,41-83,46* | 83,39-83,44* | — . — | — . — | 3,2643-3,2660 | 3,2713-3,2725 | 3,2660-3,2700 | 3,2660-3,2700 |
| [illegible] | 2,4700-2,4730 | 2,4700-2,4810 | 3,2660-3,2665 | 3,2713-3,2718 | — . — | — . — | [illegible] | [illegible] |
| Yen | 1,1055-1,1080* | 1,1775-1,1795* | 1,6140-1,6160* | 1,6140-1,6160* | 230,40-230,70 | 227,23-227,53 | [illegible]-4,7170* | 4,[illegible] |
| Lira | 0,11[illegible] | 0,11[illegible]-0,11[illegible]* | 1,3660-1,3664** | 1,3660-1,3667** | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4,5972-4,5787** |

* per mille — ** per mille unità

## LIBOR in $

(Londra)

3 mesi 8⅛/16 — 6 mesi 8⅜/16

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 15/8/88 | 37 | 98,547 | 10,150 |
| 30/8/88 | 52 | 98,353 | 10,100 |
| 31/05/88 | 83 | 97,732 | 10,200 |
| 30/11/88 | 172 | 96,535 | 10,300 |
| 30/12/88 | 174 | 96,383 | 10,250 |
| 14/2/89 | 188 | 94,983 | 10,300 |
| 28/3/89 | 223 | 94,343 | 10,300 |
| 30/4/89 | 255 | 93,174 | 10,300 |
| 30/6/89 | 303 | 92,039 | 10,300 |
| 30/8/89 | 353 | 91,017 | 10,300 |
| 31/7/89 | 304 | 90,272 | 11,300 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterline v.c. | 138000 - 140000 |
| Sterline a.c. | 139000 - 141000 |
| Marengo it. | 100000 - 110000 |
| Marengo sv. | — . — |
| Marengo fr. | — . — |
| Marengo b. | 101000 - 113000 |
| 20 $ oro | 581000 - 710000 |
| Kruggerrand | 595000 - 615000 |
| Argento | 302 - 306 |
| Platino (*) | 34.000 - — |

(*) Per grammo, iva esclusa

## LIRA UTI/BANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11,80-11,75 | 12,00-12,05 |
| Vista | 10,800 | 11,000 |
| 7 giorni | 10,250 | 11,250 |
| 15 giorni | 10,250 | 11,250 |
| 1 mese | 10,250 | 11,250 |
| 2 mesi | 10,875 | 11,375 |
| 3 mesi | 11,000 | 11,500 |
| 6 mesi | 11,125 | 11,500 |

A cura dell'Ufficio Cambi S. Paolo

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 05-08 | 04-08 |
|---|---|---|
| Londra | 435,50 | 439,10 |
| Zurigo | 433,75 | 433,60 |
| Parigi | 435,75 | 431,81 |
| New York | 434,50 | [illegible] |
| Milano (Lir./gr.) | n.d. | n.d. |
| Hong Kong | 432,30 | 434,20 |

Variazioni tra ufficiale e gr. di oggi

## I [illegible] DELLE [illegible]

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 05-08 | 04-08 | MILANO 05-08 | 04-08 | MEDIA UIC 05-08 | 04-08 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1400 | 1400 | 1397,50 | 1398,50 | 1391,00 | 1398,375 |
| Dollaro Usa t. p. | 1330 | 1330 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 737,0 | 737,50 | 737,75 | 738 | 737,75 | 737,500 |
| Franco francese | 221 | 221 | 218,75 | 218,80 | 218,75 | 218,852 |
| Fiorino olandese | 663,75 | 663,75 | 662,50 | 662,72 | 663,3 | 663,776 |
| Franco belga | 30 | 30 | 30,000 | 30,010 | 30,037 | 30,038 |
| Sterlina | 2360 | 2360 | 2360,50 | 2370 | 2360,45 | 2370,25 |
| Lira irlandese | 3040 | 3040 | 1998,4 | 1998,50 | 1998,4 | 1998,00 |
| Corona danese | 194,25 | 194,35 | 194,13 | 194,14 | 194,13 | 194,13 |
| E.C.U. | — | — | 1530,3 | 1530,60 | 1530,300 | 1530,750 |
| Dollaro canadese | 1130 | 1130 | 1132,50 | 1132,50 | 1132,500 | 1133,38 |
| Yen giapponese | 10,2 | 10,22 | 10,234 | 10,236 | 10,230 | 10,232 |
| Franco svizzero | 883 | 883 | 884,53 | 884,71 | 884,84 | 884,36 |
| Scellino austr. | 105,5 | 105 | 105,021 | 105,031 | 104,913 | 105,031 |
| Corona norv. | 204 | 204 | 203,50 | 203,71 | 203,888 | 203,72 |
| Corona svedese | 214 | 214 | 213,5 | 213,65 | 213,375 | 213,53 |
| Nuovo Orlandese | 371 | 371 | 372,5 | 372,59 | 372,5 | 372,526 |
| Escudo port. | 11 | 11 | 8,283 | 8,284 | 8,01 | 8,284 |
| Peseta spagnola | 12,1 | 12,10 | 11,333 | 11,336 | 11,333 | 11,332 |
| Dinaro tunisino gr. | 6,8 | 6,80 | — | — | — | — |
| Dinaro tunisino gr. | 8,75 | 8,75 | — | 8,370 | — | 8,370 |
| Dollaro austral. | 1100 | 1100 | 1121,5 | 1118 | 1118,25 | 1114,875 |

## OBBLIGAZIONI DEL 05-08-88

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 7% 77/97 | 93 50 | 93 60 |
| Enel 85/95 Ind. I | 100 | 100 50 |
| Enel 85/95 Ind. II | 103 40 | 104 |
| Enel 82/99 Ind. III | 108 40 | 108 20 |
| Enel 83/98 Ind. IV | 103 20 | 103 50 |
| Enel 83/93 Ind. I | 100 70 | 100 80 |
| Enel 83/98 Ind. II | 102 60 | 102 80 |
| Enel 83/98 Ind. III | 101 50 | 101 60 |
| Enel 84/99 Ind. | 100 70 | 100 80 |
| Enel 84/99 Ind. II | 100 10 | 100 20 |
| Enel 84/93 Ind. III | 107 50 | 107 60 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 107 10 | 105 80 |
| Enel 85/95 Ind. I | 102 10 | 102 |
| Enel 85/00 Ind. II | 100 10 | 100 20 |
| Enel 85/00 Ind. III | 100 30 | 100 |
| Enel 85/91 IND | 100 10 | 100 60 |
| Enel 5,50% 86/03 II | 94 20 | 94 50 |
| Enel 85/93 III s.c. | 112 70 | 111 80 |
| Enel 6,25% 86/03 IV | 98 60 | 98 80 |
| Enel 9,25% 87/94 | 99 40 | 99 30 |
| Enel 87/94 Ind. II | 100 30 | 101 00 |
| I.R.I. Stato 82/89 T.V. | 101 90 | 100 |
| I.R.I. 83/90 T.V. | 101 40 | 101 70 |
| I.R.I. 85/92 T.V. | 100 70 | 100 |
| I.R.I. 86/93 T.V. | 100 80 | 100 60 |
| I.R.I. 87/94 T.V. | 101 80 | n.r. |
| Autostrade I.R.I. 7% 72/91 | 100 20 | 99 80 |
| CCIP 9% 79/ag | 98 10 | 98 10 |
| CCIP 9% 79/ag | 79 60 | 79 60 |
| CCIP 7% 79/ag | 73 60 | 73 60 |
| CCIP 7% 79/ag | 98 80 | 98 40 |
| CCIP 9% 1979/2000 | 79 90 | 79 30 |
| CCIP 9% 1979/2000 | 83 90 | 84 |
| CCIP 10% 1977/2007 | 88 | 88 90 |
| CCIP Ind. 2a 7% 79/89 I | 95 60 | 95 |
| CCIP Ind. 2a 7% 79/89 III | 94 90 | 94 |
| CCIP Ind. 2a 7% 79/89 V | 93 | 93 20 |
| CCIP Ind. 2a 7% 79/89 VII | 93 | 93 |
| CCIP Ateneo 7% 1972/2000 I | 79 50 | 79 60 |
| CCIP Autost. 4% 49/89 I | 98 80 | 94 |
| CCIP Autost. 7% 79/89 | 94 80 | 94 |
| CCIP Autost. 9% 74/89 | 98 20 | 98 |
| CCIP Autost. 4% 76/89 | 79 80 | 79 90 |
| CCIP FF.SS. 9% 69/89 | 100 30 | 98 |
| CCIP FF.SS. 7% 71/91 | 94 30 | 94 80 |
| CCIP FF.SS. 7% 72/92 I | 90 | 94 50 |
| CCIP FF.SS. 7% 72/92 II | 93 80 | 93 30 |
| CCIP F. Verde 7% 71/91 I | 100 | 94 |
| CCIP F. Verde 7% 71/91 II | 94 30 | 94 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. | 104 20 | 103 80 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II | 103 | 103 |
| AZ. FF.SS. 84/92 Ind. | 104 20 | 104 |
| AZ. FF.SS. 85/93 Ind. | 103 70 | 103 60 |
| AZ. FF.SS 86/94 Ind. II | 102 10 | 102 60 |
| AZ. FF.SS. 9% 87/94 | 102 40 | 102 50 |
| AZ. FF.SS. 9,50% 84 - 91% OPT | 91 70 | 92 |
| AZ. FF.SS. 85/93 ex. | 99 80 | 99 70 |
| AZ. FF.SS. 87/93 T.V. | 100 70 | 100 70 |
| AZ. FF.SS. 87/93 II T.V. | 100 80 | 100 70 |
| Aeroporti 86/00 Ind. | 103 60 | 103 50 |
| IMI 7% 73/93 XXXVIII | 98 80 | 98 |
| IMI 9% 74/94 XLII | 97 70 | 98 20 |
| IMI 10% 75/93 XLIII | 97 80 | 98 60 |
| IMI 12% 77/89 LII | 99 80 | 101 |
| IMI 12% 77/89 LX | 99 80 | 101 20 |
| IMI 14% 81/91 XII | 100 70 | n.q. |
| IMI 16% 82/92 XVI | 103 80 | n.q. |
| IMI 13% 83/93 XVII | 101 | n.q. |
| ISVEIMER Ambiente opt. 84/91 | 99 80 | 97 20 |
| ISVEIMER Opt. 85/91 T.V. | 99 70 | 99 |
| ISVEIMER 14% 84/91 | 100 80 | n.q. |
| ISVEIMER 13% 84/90 | 107 70 | n.q. |
| ISVEIMER 12,50% 85/93 | 107 80 | n.q. |
| ISVEIMER 13,25% 86/93 | 109 70 | n.q. |
| ISVEIMER 12,75% 86/96 | 109 40 | n.q. |
| ISVEIMER 13,50% 87/94 | 104 80 | n.q. |
| ISVEIMER 13,50% 88/95 | 104 80 | n.q. |
| ISVEIMER 12% 74/89 XXXIII | 99 70 | 99 |
| ISVEIMER 13% 74/89 XXXV | 100 40 | 100 |
| ICIPU 9% 78/93 | 93 | 93 |
| ICIPU 7% 20.ix 72/92 V | 97 70 | 98 |
| ICIPU 10% 10.iv 79/89 | 96 90 | 97 80 |
| Il Paolo c.t. 9% | 100 60 | 100 |
| Il Paolo c.t. 9% Conv. | 99 80 | 99 80 |
| Il Paolo c.t. 7% | 99 30 | 99 30 |
| Il Paolo c.t. 9% | 99 | 99 60 |
| Il Paolo s.i. 10% 75/90 I | 94 | 93 90 |
| Il Paolo c.t. 10% 75/90 II | 99 90 | 99 60 |
| Il Paolo s.i. T.V. 81/91 XXXIV | 104 80 | 103 10 |
| Il Paolo s.i. T.V. 81/91 XXXV | 100 | 100 |
| Il Paolo s.i. T.V. 81/91 XXXIX | 100 | 100 |
| Il Paolo s.i. T.V. 81/90 XL | 107 | 103 80 |
| Il Paolo s.i. T.V. 82/92 XLIII | 102 | 102 70 |
| Il Paolo c.p. 9% Cv 87% | 72 | 73 50 |
| Il Paolo c.p. 9% | 77 80 | 77 60 |
| Il Paolo c.p. 7% | 99 | 99 |
| Il Paolo c.p. 9% | 95 | 95 70 |
| Il Paolo c.p. 9% 75/90 Ecu | 134 30 | 134 30 |
| Il Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII | 105 | 103 |
| Il Paolo c.p. T.V. 81/91 XIX | 105 | 103 |
| Il Paolo c.p. T.V. 81/91 XXV | 103 50 | 103 50 |
| Il Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI | 103 50 | 103 |
| Il Paolo c.p. T.V. 82/92 XXX | 101 | 99 20 |

## OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (e con "WARRANT")

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 86/96 | 94 20 | n.q. |
| Alivi Fin 6,50% 91 | 98 10 | n.q. |
| Cart. Stucc. De Medici 14% | 130 | n.q. |
| CIR 10% 88/93 | 102 | 104 |
| EFIM 86/96 Medio 10,75% | 100 20 | n.q. |
| EFIM 86/96 Medio 10,50% | 100 20 | n.q. |
| EFIM 86/96 Artigiani 10,50% | 99 30 | n.q. |
| Erbamonteforo 88/98 10,75% | 107 50 | 101 50 |
| Aeronautica 10% 88/93 | 99 40 | n.q. |
| CIR 6,75% 88/91 | 100 60 | 100 20 |
| IMI CIR 88/91 T.V. | n.r. | 100 |
| IMI - LINCEM 14% 88/98 | 113 | 100 |
| IMI - META 7% 88/93 | 91 60 | n.q. |
| IRI-STET 7% 73/88 | 171 | 170 |
| Magneti Marelli 6% 87/99 | 100 50 | n.r. |
| Med. Subalpi 7% 88/93 | 100 | n.q. |
| Med. Subalpi 7% 88/93 | 100 | n.q. |
| Mont. Ceramica 7% 88/93 | 100 | n.q. |
| Mont. Marzotto 7% 88/93 | 111 | n.q. |
| Mont. Pirelli & C. 6,5% 88/98 | 93 20 | 93 |
| Mont. Saffa 7% 88/93 | 93 50 | 93 20 |
| Mont. Saipem 5% 87/97 | 91 50 | n.q. |
| Mont. SIP 7% 73/88 | 130 | 133 |
| Mont. SNIA BPD 8% 88/95 | 100 20 | 102 |
| Mont. Selm Fibre 6% 88/98 | 90 | n.q. |
| Mont. Stet Term. 7% 83 | 99 70 | n.q. |
| Mont. S. Spirito 7% 73/88 | 173 | 170 |
| Mont. Unicem 7% 88/98 | 97 10 | 98 50 |
| Montedi. Selm-Montef 10% 87 | 98 80 | n.q. |
| Olivetti 7% 88/93 | 93 10 | n.q. |
| Perugina 6% 88/93 | 98 80 | n.q. |
| Pirelli & C. 8,75% 88/91 | 107 40 | 108 |
| Pirelli S.p.A. 8,75% 88/98 | 132 70 | 135 |
| SAIAG 7% 86/93 | 99 80 | n.q. |
| SELM 7% 87/93 | 91 80 | n.r. |
| SME 10,25% 88/97 | 98 20 | 99 |
| Selm BPD 10% 83/93 | 121 50 | 115 |
| I.R.I. Autostrade 6% 86/93 ex | 110 | 109 |
| I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 ex | 109 50 | 109 |
| I.R.I. E. Spirito T.V. 83/90 ex | 109 20 | 109 80 |
| I.R.I. STET T.V. 84/90 ex | 103 | 107 |
| I.R.I. [illegible] T.V. 84/91 ex | 103 80 | 107 |
| I.R.I. STET 10% 86/98 ex | 148 70 | 148 50 |
| I.R.I. STET 7% 86/93 ex | 111 10 | 104 |
| STET T.V. 83/98 ex SIP | 113 80 | 109 |

## TITOLI DI STATO DEL 05-08-88

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/10/85 | 100 10 | 100 20 |
| C.C.T. 1/4/86 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 15/3/86 | 99 40 | 99 30 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 50 | 102 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 60 | 102 |
| C.C.T. 15/12/86 | 99 90 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 90 | 102 |
| C.C.T. 1/2/87 | 102 80 | 102 70 |
| C.C.T. 1/3/87 | 100 70 | 100 80 |
| C.C.T. 1/4/87 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 1/5/87 | 100 70 | 100 80 |
| C.C.T. 1/6/87 | 100 40 | 100 50 |
| C.C.T. 1/7/87 | 100 30 | 100 40 |
| C.C.T. 1/8/87 | 100 40 | 100 50 |
| C.C.T. 1/9/87 | 100 50 | 100 30 |
| C.C.T. 1/10/87 | 100 70 | 100 40 |
| C.C.T. 1/11/87 | 100 70 | 100 80 |
| C.C.T. 1/12/87 | 99 70 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/88 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/89 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/90 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/91 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/92 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/93 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/94 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/95 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/3/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/4/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/5/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/6/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/7/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/8/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/12/96 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/1/97 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/2/97 | 99 80 | 99 80 |
| C.T.Ecu 14% 23/3/88 | 104 | 104 80 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/88 | 104 | 104 |
| C.T.Ecu 11,50% 20/10/88 | 104 80 | 104 30 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 107 30 | 107 20 |
| C.T.Ecu 10,50% 23/11/92 | 108 50 | 108 40 |
| C.T.Ecu 9,50% 22/2/93 | 103 | 103 70 |
| C.T.Ecu 9% 22/7/93 | 104 80 | 104 80 |
| C.T.Ecu 8,75% 23/11/93 | 102 80 | 102 90 |
| C.T.S. 26/3/91 | 95 | 95 10 |
| C.T.R. 2,50% | 97 80 | 97 20 |
| B.T.P. 12,50% 1/10/88 | 100 40 | 100 40 |
| B.T.P. 10,50% 1/[illegible] | 100 60 | 100 60 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/89 | 101 10 | 101 30 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/89 | 101 60 | 101 70 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/90 | 103 80 | 103 30 |
| B.T.P. 12% 1/4/90 | 102 70 | [illegible] |
| B.T.P. 10,50% 1/5/90 | 100 20 | [illegible] |
| B.T.P. 9,50% 1/7/90 | 98 40 | 98 60 |
| B.T.P. 9,50% 1/10/90 | 98 10 | 98 30 |
| B.T.P. 9,50% 1/1/91 | [illegible] | 94 30 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 05-08-88

**ALIMENTARI**

| | |
|---|---|
| Alivi | 9620 |
| Eridania | 6360 |
| Eridania risp. | 5430 |

**ASSICURATIVI**

| | |
|---|---|
| Alleanza ass. ord. | 23000 |
| Alleanza pri. risp. | 19000 |
| Lattea Ass. ord. | 17200 |
| Lattea risp. | 8300 |
| Generali | 36000 |
| Lloyd Adriatico | 19300 |
| Lloyd Adriatico risp. | 9870 |
| Ras | 47000 |
| Ras risp. | 19500 |
| Sai ord. | 13500 |
| Sai risp. | 7100 |
| Toro ass. ord. | 16000 |
| Toro ass. priv. | 12500 |
| Toro ass. risp. | 6100 |
| U. S. A. | 23100 |

**BANCARI**

| | |
|---|---|
| Banca Commerciale It. | 9030 |
| Banca Comm. It. r.p. | 5160 |
| Bna ord. | 6900 |
| Bna priv. | 1810 |
| Bna risp. | 1730 |
| Banco Roma | 5620 |
| Credito Italiano | 1260 |
| Credito Italiano risp. | 1130 |
| Interbanca ord. | 16360 |
| Interbanca priv. | 12000 |
| Mediobanca | 13000 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 5350 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1130 |

**CARTARI - EDITORIALI**

| | |
|---|---|
| Burgo ord. | 12000 |
| Burgo priv. | 6300 |
| Burgo risp. | 13000 |
| Fabbri PREV. | 1480 |
| Elos | 1000 |

**CEMENTI - CERAMICHE**

| | |
|---|---|
| Cementeria di Augusta | 4360 |
| Pozzi-Ginori ord. | 1450 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1300 |
| Unicem ord. | 20300 |
| Unicem risp. | 8700 |

**CHIMICI - GOMMA**

| | |
|---|---|
| Italgas | 1900 |
| Mira Lanza | 26700 |
| Montedison | 1900 |
| Montedison risp. | 1000 |
| Pirelli ord. | 1730 |
| Pirelli risp. | 990 |
| Pirelli Spa | 2700 |
| Pirelli Spa risp. | 1000 |
| Pirelli Spa risp. ex | 1000 |
| Saffa ord. | 7000 |
| Saffa risp. part. | 7530 |
| Saipem | 2340 |
| Saipem risp. | 1730 |
| Selm Spa ord. | 3300 |
| Selm Spa risp. | 3230 |
| Snia BPD | 1000 |

**COMMERCIO**

| | |
|---|---|
| Rinascente ord. | 6230 |
| Rinascente priv. | 3410 |
| Rinascente risp. | 2700 |
| Sifa Genova | 980 |
| Sifa risp. | 980 |

**COMUNICAZIONI**

| | |
|---|---|
| Alitalia ord. A | 1480 |
| Alitalia priv. | 1180 |
| Autostrade To-Mi | 11300 |
| Italcable ord. | 11900 |
| Italcable risp. | 9040 |
| Sip ord. | 3015 |
| Sip risp. | 2300 |

**FINANZIARIE**

| | |
|---|---|
| Bastogi Iris | 302 |
| Cir ord. | 2700 |
| Cir risp. | [illegible] |
| Cir risp. sc | 2000 |
| Cofide | 1360 |
| Cofide risp. | [illegible] |
| Fiduciaria ord. | 6900 |
| Fiduciaria risp. | 5730 |
| Fidis | [illegible] |
| Gim ord. | 7400 |
| Gim risp. | 3300 |
| Gil priv. | 17300 |
| Gil ord. | 2630 |
| Gil risp. | 1000 |
| Ifil | 1660 |
| Ifilmi | 2000 |
| Pirelli & C. ord. | 5650 |
| Pirelli & C. risp. | 3040 |
| Schiapparelli ord. | 1040 |
| Schiapparelli risp. | 1020 |
| Sasa | 1730 |
| Sasa risp. | 1010 |
| Sasa-Gallaro priv. | 4000 |
| Schiapparelli | 820 |
| Sorit | 8300 |
| Sifa | [illegible] |
| Sifa risp. | 1230 |
| Snia | [illegible] |
| Snia ord. | [illegible] |
| Snia risp. | 1730 |
| Bonomi | 3540 |
| Snia ord. warrant | 1270 |
| Snia risp. | 5700 |

**IMMOBILIARI - EDILIZIE**

| | |
|---|---|
| Aedes Immobiliari | 3100 |
| Ipi | 5170 |
| Risan. Napoli ord. | 13800 |
| Risan. Napoli risp. | 10800 |

**MECCANICI - AUTO**

| | |
|---|---|
| Aerit Lamet | 4700 |
| Carbogomma | 4700 |
| Fiat ord. | 9000 |
| Fiat priv. | 3950 |
| Fiat risp. | 3610 |
| Gilardini ord. | 13700 |
| Gilardini risp. | [illegible] |
| Magneti Marelli ord. | [illegible] |
| Magneti Marelli risp. | 3870 |
| Olivetti ord. | 10330 |
| Olivetti priv. | [illegible] |
| Olivetti risp. ex | 4700 |
| Philips ord. | 1800 |
| Philips risp. | 1100 |
| Riello ord. | 3700 |
| Riello priv. | 3000 |
| Riello ris. pr. 1/7/88 | [illegible] |
| Telemecanique | 1350 |
| Telemecanique risp.ex | 670 |
| Volvo | [illegible] |
| Worthington | 28300 |

**MINERARIE - METALLURG.**

| | |
|---|---|
| Dalmine | [illegible] |
| Falck Group | 6000 |

**TESSILI**

| | |
|---|---|
| Benetton | 10500 |
| Cantoni Coats. | [illegible] |
| Cantoni Coton. risp. | 6000 |
| Fisac ord. | 3630 |
| Fisac risp. | 3400 |

**DIVERSI**

| | |
|---|---|
| Condotte Acque Torino | 5000 |
| Cigahotels | 4200 |
| Cigahotels risp. | 1440 |
| Pacchetti | 600 |

## IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 05-08-88

Rilevazione dati dell'ufficio Borsa di Torino

Quantità trattate (arrotondate alle migliaia) nel Continuo Borsa Milano

| AZIONI | Ultimo | Diff. Lire | Compreso prec. pres. | 1988 max* | 1988 min* | Quantità (prec.) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A Abetla | 10810* | — | 10800 | 11000 | 10500 | 1000 |
| Ass. Da Ferrari a. | 1670 | -10 | 1675 | 1410 | 1400 | 1000 |
| Ass. Da Ferrari r. | 1000 | — | 1710 | 1660 | 2200 | 2000 |
| Acque Marcie | 420 | -1 | 300 | 300 | 510 | 70000 |
| Acque Marcie r. | 347 | -3 | 335 | 100 | 310 | 20000 |
| A. Marcie r. 1-4-87 | 201 | -1 | 163 | 143 | 200 | 30000 |
| Adriat | 1000 | +100 | 9300 | 6430 | 10210 | 4000 |
| Adriat risp. | 4300 | — | 6370 | 3630 | 4300 | 30000 |
| Agricola | 3010 | -1 | 2200 | 1140 | 2000 | 30000 |
| Agricola w. | 250000 | — | 250000 | [illegible] | 210000 | 10 |
| Alivia ord. A | 5400 | -30 | 3300 | 610 | 3300 | 50000 |
| Alivia priv. | 4000 | -5 | 1400 | 302 | 1000 | [illegible] |
| Alivi | 8070 | +201 | 6800 | 6800 | 6400 | [illegible] |
| Allevar Ass. | 46300* | -420 | 42000 | 39000 | 33100 | 3000 |
| Allevar Ass. risp. | 40000* | -300 | 40400 | 40000 | 34000 | 1400 |
| Ansi Finanziaria | 8300* | -5 | 8170 | 7230 | 11445 | 3000 |
| Antichi | 2000 | -10 | 1000 | 1000 | 1100 | 20400 |
| Antitalia | 17010* | -270 | 16300 | 14500 | 20000 | 46400 |
| Auronia | 2360 | -10 | 2300 | 2000 | 2300 | 130000 |
| Attiv. Immobiliari | 

Negli ospedali [illegible] piccola rivoluzione per affrontare l'emergenza agosto

# Partita a scacchi con i malati

**Il «piano ferie» con spostamenti [illegible] corsia, accorpamenti di reparti e riduzioni [illegible] letti ha consentito di evitare le consuete chiusure selvagge - [illegible] non sono mancati disagi [illegible] i pazienti e proteste per i trasferimenti, spesso decisi [illegible] preavviso - E [illegible] si riproporrà, drammatico, il problema [illegible] personale**

Ore 11: nel grande atrio delle Molinette, in corso Bramante, ci sono quattro malati in pigiama e una decina di parenti. E' il termometro delle vacanze [illegible] dall'interno del complesso ospedaliero più grande della città. «Fino alla settimana [illegible] — dice una [illegible] — non avrei trovato un posto per sedermi. Oggi c'è anche il lusso di non fare la coda [illegible] macchinetta del caffè» [illegible] pensionato. «Siamo ad una dimensione umana dell'ospedale. Finalmente non c'è la ressa, gli infermieri, anche se pochi, riescono a dedicarci più tempo. Anche i medici sembrano meno tesi».

[illegible] breve viaggio nella «sanità in [illegible] incomincia così, con [illegible] stupore destato [illegible] prime dichiarazioni serene, ottimistiche. Quasi [illegible] mesi fa, dopo un rilevamento compiuto in tutte le strutture cittadine, il quadro era [illegible] tragico. «Mancano 900 infermieri — avevano detto in Regione — e circa [illegible] medici». E [illegible] «Non [illegible] riesce più a garantire un'assistenza decoi[illegible] ai livelli minimi stabiliti [illegible] dalla legge». Ora, al primo impatto, i problemi sembrano esserci dissolti. Ma, come al solito, la verità sta [illegible] mezzo.

Rispetto al passato ed alle fosche previsioni, qualcosa in effetti è migliorato grazie [illegible] «piano ferie» degli ospedali predisposto quest'anno, forse per la prima volta. Non più «chiusure selvagge» di reparti e cittadini costretti a rincorrere un ambulatorio aperto nella maggioranza dei casi, nonostante l'imperfetta funzionalità delle Usl (alcune non sono state in grado, o non hanno voluto, fornire elementari [illegible] statistici), [illegible] sanità ha retto bene. L'altra faccia della medaglia è costituita, però, dalla piccola rivoluzione necessaria per realizzare il piano ferie e sopperire alle carenze [illegible] personale accorpando [illegible] reparti, spostando [illegible] di [illegible] e [illegible] di letti.

Ciò — «*Per garantire una più razionale e congrua assistenza* — ha spiegato il direttore sanitario [illegible] Traumatologico, Carmelo Del Giudice — *si sono tenute aperte le quattro sale operatorie al quarto piano, riuniti i degenti [illegible] reparti uomini [illegible] 2ª Clinica ortopedica (15° piano) [illegible] 1ª, al quarto piano gli uomini [illegible] 2ª Divisione ortopedica ospedaliera, che era al decimo, con [illegible] 1ª, all'undicesimo piano, accorpamento dei degenti delle Divisioni di chirurgia plastica al terzo piano e [illegible] del Lavoro al quattordicesimo e ottavo, una chiusura del dodicesimo piano, [illegible] tre i 16 posti letto della neurotraumatologia sono al secondo piano*».

Sant'Anna — «*A causa della grave carenza di personale* — precisa il vicedirettore sanitario, Giorgio Martiny — *siamo [illegible] costretti a chiudere temporaneamente l'attività [illegible] reparto pediatrico al quarto piano dell'ospedale universitario*».

[illegible] Margherita — Qui gli spostamenti [illegible] contati [illegible] con buon anticipo. Ciò nel mese di giugno [illegible] stata una piccola rivoluzione con trasferimenti, a volte veri traslochi, [illegible] un piano all'altro. «*In agosto* — ha scritto in [illegible] relazione il vicedirettore sanitario, Mario Borsotti — *oltre agli accorpamenti già effettuati, c'è stato l'abbinamento della 2ª pediatria con l'accettazione sanitaria e del reparto di endocrinologia con la pneumatologia*».

Maria Vittoria — I provvedimenti più rilevanti riguardano l'istituzione («parziale [illegible] il ripetto della legge 194») delle due microdivisioni di ostetricia. «*D'altra parte* — commentano in ospedale — *le presenze in agosto sono scese dalle 300 normali a 180; al S. Vincenzo da 110 a 65 e all'Amedeo di Savoia da* [illegible].

Astanteria Martini — All'Astanteria, oggetto di [illegible] serie di importanti lavori interni di ristrutturazione e manutenzione, i letti [illegible] passati [illegible] 450 a 254, con la chiusura di 96 posti.

Molinette — «*Alle Molinette* — ha scritto all'assessorato regionale [illegible] Sanità il sovraintendente [illegible] facente funzioni, Giorgio Rivara — *i 66 posti letto della prima e seconda divisione universitaria di neurochirurgia alla sezione A, i 52 letti di endocrinologia alla prima [illegible] medicina generale*».

Sembra di trovarsi nel [illegible] mezzo di una partita a [illegible] chi. Solo che qui non si tratta di «pezzi» [illegible] maiali, [illegible] cittadini che hanno diritto ad un'assistenza adeguata, a strutture in grado di [illegible] la loro salute.

«*Mio figlio* — racconta [illegible] *P. — al Regina Margherita è [illegible] trasferito, come si fa con un pacco, [illegible] alcun preavviso, [illegible] un giorno all'altro. Tutto si è spatto nel [illegible] di una decina [illegible] minuti, tra il mio stupore e la paura [illegible] bambino*». [illegible] studente, Franco M., [illegible]cari la dose: «*Era nel salottino del Traumatologico al quindicesimo e mi hanno detto [illegible] ritenermi spostato [illegible] quarto. Tutto, però, è stato così veloce che non ho potuto neppure avvertire i miei amici, costretti [illegible] un lungo giro per trovarmi*».

Ma, assicurano i [illegible]bili delle Usl, si è trattato [illegible] episodi isolati. «*Nella maggior parte [illegible] casi* — dicono — *si è proceduto con cautela, cercando [illegible] iniziare specialità [illegible] oncologia, tenere gli adolescenti separati dagli adulti, isolare il più possibile i [illegible] drammatici e gli anziani*».

[illegible] medico delle Molinette «*In apparenza le cose sembrano andare meglio perché i ricoveri sono diminuiti, [illegible] gente si ammala meno, [illegible] anziani non si abbandonano più negli ospedali ma nessuno per vigilare sull'alloggio e bagnare i vasi*». Disagi seri? «*Il piano ferie della Sanità ha funzionato in [illegible] discreto* — [illegible] stengono [illegible] Regione — [illegible] è [illegible] affrontare i problemi [illegible] sempre, pensare [illegible] dopo, quando, non il rientro, serviranno infermieri, medici, letti, attrezzature al [illegible] pieno. *Tutte cose drammaticamente insufficienti*».

**Adriano Prevarin**

## Usl 7, si dimette anche il terzo presidente

**Sergio Bocca rinuncia, interrogazione [illegible] pci in Comune**

Dopo le [illegible] [illegible] Camillo Rosso, primario del laboratorio [illegible] e Riberi delle Molinette, e quelle del professor Pavesio, primario all'ospedale Infantile Regina Margherita, anche Sergio Bocca, [illegible] Italgas, [illegible] poco più di due [illegible] fa, ha rinunciato «in modo irrevocabile» [illegible] l'incarico [illegible] presidente [illegible] l'Usl Torino [illegible].

La notizia risale a una quindicina di giorni [illegible] ma è diventata di dominio pubblico soltanto in seguito ad un'interrogazione del [illegible] po comunista in Consiglio comunale.

«*Sottolineando che, se l'attuale presidente sarà sostituito, l'Usl Torino [illegible] raggiungerà il record [illegible] tivo di quattro presidenti dopo sette [illegible] dall'insediamento* — hanno scritto i consiglieri Carpanini, Mollineri, Bajardi, Foli, Volante e Bosio — *chiediamo quali siano gli oggetti di non convenzione [illegible] fra il presidente dimissionario e [illegible] maggioranza dei [illegible] ghi del Comitato [illegible] gestione, e che cosa si intenda fare per assicurare un proficuo confronto sugli obiettivi programmatici, superando la logica di assoluto distinguere per i contenuti e per i programmi su cui è costituita la maggioranza che [illegible] questa [illegible] Unità sanitarie*».

Nella villa di strada Mongreno un pellegrinaggio di amici e conoscenti

# Bellisario, donna [illegible] manager Il marito ricorda [illegible] «leonessa»

**«Decisa [illegible] lavoro, dolce in famiglia. Ero orgoglioso delle sue vittorie»**

Per tutto il giorno, nella villa di strada Mongreno 341, il telefono ha portato messaggi di cordoglio per la scomparsa di Marisa Bellisario, uccisa [illegible] un tumore a soli [illegible] 52. per tutto il giorno, amici, collaboratori e conoscenti sono venuti a dare l'ultimo [illegible] a questa donna [illegible] è stata tra i più prestigiosi manager d'Italia.

Dal 1982-83 [illegible] combatteva contro un male che a poco a poco l'ha divorata. L'aveva aggredita al seno; poi, facendosi beffe di due operazioni e delle terapie antitumorali, a poco a poco era dilagato in tutto il corpo. Sparpagliando dolori e sofferenze, ma senza spegnere l'attività frenetica della [illegible] ca dirigente.

Nessuno aveva saputo dal [illegible] di Marisa Bellisario; però, anche lei ignorava di essere condannata. Credeva sempre che, alla fine, avrebbe vinto sul nemico che da maggio aveva cominciato ad infliggerle tremendi dolori al la schiena, a darle sussulti improvvisi al cuore e a rendere via via più faticoso il respirare. «*Ecco, la mia grande consolazione è che mia moglie, nemmeno alla fine, ab[illegible] capito [illegible] la morte stava arrivando*» ripete il prof. Lionello Cantoni, marito [illegible] Bellisario.

Ricevere un'ininterrotta processione [illegible] dolenti, rispondere a mille telefonate, ricambiare cenni[illegible] di abbracci muti, discutere [illegible] l'imprevisto delle pompe funebri sull'organizzazione dei funerali che oggi alle [illegible] partiranno dalla villa e ai quali parteciperanno tante [illegible]tà. Per il prof [illegible] è una giornata senza [illegible] eppure, quest'uomo di 56 [illegible] anni ve a tutti i tristi impegni senza permettere [illegible] commozione [illegible] sopraffarlo.

Vi cede quando, [illegible] 11, arrivano gli uomini incaricati di chiudere la bara di legno chiaro in cui giace la moglie. La guida nel salotto dov'è stat[illegible] allestita la [illegible] ardente, singhiozza: «*Guarda per l'ultima volta la mia leonessa*». Bofonci le incrina [illegible] nel sole che avvolge il giardino, prende sottobraccio il cronista: «*Parliamo, dimmi*».

Prof. Cantoni, che effetto le ha fatto essere il marito della donna più potente d'Italia?

Lionello Cantoni: «Sto scrivendo un [illegible] su di lei»

Molti chiamavano Marisa Bellisario la «*Thatcher italiana*», e lei «*signor Thatcherino*». Non l'hanno mai infastidita queste [illegible] «*Mai. Sono un ambizioso ed ho avuto quindi la moglie che mi [illegible] poteva*».

Dicono [illegible] [illegible] Bellisario non ha mai provato invidia? Essere il marito di una donna così famosa non le ha creato complessi d'inferiorità? «*Scherziamo? Ero orgoglioso delle sue vittorie... Lo spiego anche nel libro che sto scrivendo: "La mia vita con la Bellisario". Sinora, ho messo sulla [illegible] aforismi, ricordi umoristici per far sghignazzare la gente. Adesso [illegible] [illegible] lo continuerò*».

[illegible] tratto vantaggi dal potere di sua moglie? «*Ma come mai potute, dato che agiscamo in campi differenti? Insomma, non si ricordi che sono docente universitario, vicerettore dell'Università e consulente di grandi industrie*».

Cosa amava di più in Marisa Bellisario? «*Il suo self-control sul lavoro. La dolcezza in famiglia. [illegible] [illegible] [illegible]

### Clamorosi sviluppi dell'inchiesta sul traffico delle lauree false

# La massoneria dietro l'ex frate

**Il sedicente monsignor Pierino [illegible] frequentava la Loggia del Domino, [illegible] un funzionario [illegible]lla Regione - «Volevo mettermi in contatto [illegible] persone influenti per ottenere [illegible] riconoscimento giuridico del mio ateneo» - Oltre [illegible] comunicazioni giudiziarie - A margine della vicenda, un giro di assegni rubati**

Nuove [illegible]ggressi clamorose nell'inchiesta che il sostituto procuratore Marabotto e il giudice istruttore Poggi conducono sul colossale traffico di lauree false rilasciate dal fondatore dell'-Ateneo di studi superiori Pro Pace», l'ex francescano Pierino Gennaro, 65 anni, sedicente monsignore della Chiesa Gira-Antiochena, attualmente [illegible] arresti domiciliari nella sua villa a Verrua [illegible]vola, frazione Cervoto. Dietro al [illegible]h [illegible] certificati falsi (oltre [illegible] comunicazioni giudiziarie) c'è [illegible] della massoneria, un paravento che sarebbe anche servito a coprire il riciclaggio di assegni rubati, messi in circolazione da un funzionario regionale, Dario Perini, [illegible] anni, via [illegible] 11, inch'egli [illegible] [illegible] liari.

Perini [illegible] fondato a Torino la loggia massonica [illegible] Domino, affiliata alla loggia [illegible] Milano del Oriente [illegible] Carlo Alberto di Tullio. Il sedicente monsignore Gennaro si [illegible]a Perini, frequentava [illegible] loggia, perché poteva chiirare [illegible] contatto [illegible] personaggi influenti che [illegible] avrebbero aiutato a ottenere il [illegible] [illegible]imento giuridico all'Ateneo Pro Pace. [illegible] volta Perini, che è difeso dall'avv. Ceo Dal Fiume, sfruttava l'Ateneo per distribuire anche lui lauree fasulle, promettava finanziamenti della Cee e nel frattempo distribuiva assegni rubati.

Un complicato gioco [illegible] interessi, quello tra Perini e Gennaro, che [illegible] a [illegible] molteplici vantaggi e sul quale si [illegible] ora [illegible] tirando l'attenzione degli inquirenti. Il giudice istruttore Poggi, che già aveva fatto arrestare entrambi per compravendita di titoli con sigilli contraffatti di ente pubblico ([illegible].470 del codice penale), li ha indiziati di associazione per delinquere.

Il sedic[illegible] monsignore, [illegible] dagli avvocati La Greca e Pesce, continua a spergiurare che le lauree dell'Ateneo Pro Pace sono vere: «*L'Istituto è affiliato a un'Università belga riconosciuta dalla Cee. Per ogni certificato i laureandi versavano due o tre milioni* [illegible] *di segreteria*».

Eppure, le centinaia di persone in possesso [illegible] titolo, colpite a loro volta da comunicazione giudiziaria per esercizio abusivo [illegible] professione, quando sono state interrogate dai carabinieri, hanno riferito di aver sborsato dai 25 fino ai 75 milioni per quel pezzo di carta. Dove sono finiti quei soldi?. [illegible] giure avrebbe detto: «*Di Rapreri qualcun altro, io no di certo*».

[illegible] Gennaro [illegible] ammesso di aver frequentato la loggia [illegible] Perini: «*Perini* [illegible] *aveva promesso di mettermi* [illegible] *contatto con persone influenti che potevano farmi ottenere il riconoscimento giuridico definitivo dell'Ateneo. In effetti, poi, Perini non* [illegible] [illegible] *dato quegli appoggi e invece ha sfruttato l'Ateneo per rilasciare lauree a persone che gli interessavano*».

Nell'abitazione dell'ex francescano, in via Chambery, e nella villa di Verrua Savoia i [illegible] del tenente [illegible] ceili hanno sequestrato 43 casse. Contengono documenti, corrispondenza con personaggi importanti, politici, gente che frequentava la [illegible] del Domino. Carte che comprovano la fitta rete di conoscenze altisonanti su cui poteva contare l'organizzazione in Italia e all'estero, in Belgio.

Nei prossimi giorni sarà interrogato nuovamente il funzionario regionale Perini. I due principali imputati dell'inchiesta [illegible] entrambi precedenti con la giustizia. Nel '68 l'ex francescano era stato protagonista di un cla[illegible] caso giudiziario; avrebbe chiesto ed [illegible] procacciatrice d'affari milanese un finanziamento di svariati miliardi per istituire il Centro internazionale [illegible] pace, un'iniziativa poi sconfessata dal Vaticano. La donna gli in[illegible] [illegible] milioni già dati al frate. Gennaro uscì distrutto [illegible] vicenda, gli fu imposto di non indossare il saio per un anno, ma non rientrò più nell'Ordine dei Frati Minori.

Il funzionario regionale Perini è al centro di un'inchiesta sulla finanziaria Valfin, della quale era diventato socio occulto. Tramite la Valfin, avrebbe riciclato centinaia di assegni rubati, prestando denaro a piccoli imprenditori, associati alla loggia massonica con la promessa di far ottenere i finanziamenti [illegible] Cee.

**Claudio Cerasuolo**

Mons. Giuliano Gennaro durante un'ordinazione di diaconi

## Medici e avvocati per 25 milioni

Si sono «sposati» nell'84 nella suggestiva cornice della chiesetta di Cervoto, a Verrua Savoia. Don Giulia[illegible] Gennaro [illegible] Danzig e di tutta la Bielo[illegible]», aveva assicurato: «*Non preoccupatevi, penso a tutto io, anche alla trascrizione in municipio*». I due non hanno avuto dubbi: sono andati a vivere insieme, nella casa che avevano arredato con cura. Dopo 4 anni, hanno scoperto che, invece, la loro era una convivenza more uxorio, che il matrimonio non era valido.

E' una delle incredibili storie che [illegible]hanno raccolto quando decine di persone sono andate a raccontare in che modo si sono «laureate». Nella chiesetta di frazione Cervoto si ordinavano diaconi, si celebravano matrimoni. Ma l'attività più redditizia era il commercio: lauree (per 25 milioni), attestati e brevetti [illegible] tutte le specializzazioni (dall'ingegneria alla sessuologia clinica, dalla sociologia alla psicologia), [illegible] anche cavalierati (4 milioni). I prezzi potevano variare a seconda delle disponibilità economiche dell'acquirente.

[illegible]a maggior parte dei casi si trattava di odontotecnici che, con la «laurea», si sentivano garantiti nel lavorare come dentisti, e [illegible] pranoterapeuti che potevano [illegible] un «pezzo [illegible] carta» al [illegible].

[illegible] non mancano le vicende singolari. Nel Napoletano, un handicappato (schizofrenico cronico), invalido al 100%, ha potuto [illegible] per parecchio tempo una laurea [illegible] lettere. Un ascendente della sona di Varese, che insegna religione, possiede tre lauree dell'Ateneo Pro Pace: in psicologia, storia delle religioni antiche, scienza della musica e dello spettacolo. Ci sono [illegible] alcuni avvocati coinvolti: un'udienza è [illegible] [illegible] una pretura, perché si [illegible] scoperto che l'avvocato [illegible] in [illegible] una laurea falsa.

Per mons. Gennaro si tratta di un equivoco: le pergamene hanno validità internazionale, perché l'Ateneo «Pro Pace», [illegible] tui fondato, avrebbe una sede centrale a Bruxelles, che ne garantisce la legalità.

Dello stesso parere anche molte delle persone [illegible] [illegible] particolare [illegible] provincia [illegible] Varese, [illegible] a certo punto, ha sentito la necessità di un'attestato in scienza della nutrizione e della preparazione alimentare. Spiega: «*Ma guardi che si tratta di una cosa seria. Ho conosciuto mons. Gennaro ai festeggiamenti per il suo 25° anno di attività, a Roma. C'era anche un ministro*».

Continua: «*Ho frequentato il suo ambiente. Mi hanno proposto l'attestato scrivendomi più volte. Alla fine mi sono convinto. E sono andato a Torino a* [illegible]*re l'esame e* [illegible] *hanno fatto qualche domanda inerente al mio lavoro*».

E', invece, [illegible] del raggiro un geometra della provincia di Benevento (laurea in ingegneria civile): [illegible] [illegible] truvato in [illegible] scuola Svizzera, ma il titolo di studio non era riconosciuto in Italia. Su suggerimento di un mio compagno di studi, ho fatto domanda alla "Pro Pace"». La risposta è stata immediata: una richiesta [illegible] documenti, [illegible] [illegible] cemento armato (a sua scelta), e un anticipo di 700 [illegible] lire. Lui invia tutto. Dopo qualche settimana lo convocano a Torino, per l'«esame»: «*Mi hanno portato in una misera stanzetta, e mi* [illegible] *della* [illegible] *questo sarebbe l'Università?*». *Mi hanno fatto qualche* [illegible]*manda facile, sempre sul cemento armato e poi sono tornato a*[illegible].

Dopo un paio di mesi «*mi è arrivato tutto il papiro* (la laurea)». [illegible] [illegible] geometra, che [illegible] [illegible] riuscito a diventare ingegnere, qualche dubbio è venuto. Si è informato presso l'ambasciata belga e presso il ministero [illegible] Pubblica istruzione, e ha scoperto di essere stato truffato.

La «Pro Pace» voleva fare le cose sul serio: una laurea ad honorem è stata inviata a [illegible] Ioti, presidente [illegible] Camera dei deputati. E la segreteria, seguendo la prassi, ha anche risposto con una lettera di ringraziamento.

**Giuliana Mongelli**

## INDIRIZZI UTILI

**«L'ELEFANTE»** di Dino e Pio «in ottimo Restaurant» via Berra 32. Tel. 690.62.64.
**BOOC TIMES PUB**, v. Torricelli 58.
**LA BRECCIOLA**, tel. 661.04.66.
**LA BUENA PIZZERIA**, v. D. Joanide 32.
**RISTORANTE CAFARRO**, str. Venaria 178. T. 850.45.54. aperto tutto agosto.
**RISTORANTE LA ZAGARA**, Chieri, chiuso il giovedì. T. 984.68.75.
**ACCONCIATURE CARLA**, corso re c. Rosselli 89. T. 540.059.
**ATELIER MASSIMO**, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10. T. 519.053 - 511.002.
**COIFFEUR**, v. Cantino 17. T. 534.948.
**COIFFEUR UOMO ENZO**, p. Adriano 6.
**J. L. DAVID** v. Lagrange 22/H. T. 544.366.
**J. L. DAVID** v. Trapani 4. T. 366.588.
**J. L. DAVID** v. N. Aosta-ne 7. T. 378.840.
**MARA COIFFEUR**, depilazione, pedicure, c. Ferrara 2. p. 1°. T. 650.8960.
**NINO PETTENUZZO DONNA**, v. Adami 19, grande prenotazione al 543.436.
**NINO PETTENUZZO UOMO-DONNA**, v. Adami 16. T. 530.944.
**NUCCIO COIFFEUR**, c. Trapani 4.
**OLGA NESCI HAIR STYLIST**, v. A. Abbatemarco 19. T. 382.053.
**PARRUCCHIERE ITALO**, v. Vagnone 20.
**CARLO FIORI**, c. Grosseto 1. T. 594.844.
**CLINI DELL'ESTETICA PERUGIA**, v. A. Albertina 36. T. 877.888.
**COLORIFICIO NICOLA**, corso Palermo 11 ang. via Pisa. Produzione proprie vernici, smalti, ecc.
**COLORIFICIO TORINO**, v. S. Donato 60. T. 481.761, carte parati lavabili.
**DISCO RIDUSO** cerco vendita pelle marroni provenzali v. Milano 8. Tel. 588.15.02.
**FIORI JUCCI**, v. Cavour 44. T. 566.678.
**FIORI IL MEDICO**, v. Trieste 117, servizio domicilio Firenze 325.067.
**GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV** elettrodomestici Hi-fi, v. G. Donizetti 44. T. 488.288 - 447.648, chiuso lunedì.
**MACELLERIA CLAUDIO** v. O. Vigliani 171, aperto tutto agosto.
**OTTICO TAVONI** occhiali sole a contatto corso Trieste 5. Tel. 877.374.
**PROFUMERIA GAMORA** c. Svizzera 17.
**R.A.L. RICAMBI AUTO** aperto agosto. Corso Regina Margherita 258. Tel. 748.936/741.31.00.
**TINTORIA** v. Montecuccoli 17 bis. 366.947 v. Teramo 143/15 aperta agosto.
**VALENTINA ROSE**, in tutto il mondo, c. Peschiera 252. T. 332.040.
**VENEZIA A TORINO**, biglietteria presso da negozi, v. Po 14, [illegible].7000.
**CHIRURGO MEDICO DENTISTA** orario comunicato 8-20 dal lunedì al sabato. Ripetizioni ed esecuzione protesi urgenti agosto. Tel. 744.840 via Priocca 100.
**DENTISTA** anche festivi 9-20 ripetizioni, esecuzioni protesi urgenti. V. Cervino 15, tel. 513.068.
**DENTISTA** Dr. Lattanzio [illegible] Lanzo 9 (corso Siracusa). T. 322.866.
**DENTISTA**, telefonare al 406.22.47.
[illegible] **DENTISTA** [illegible] continuato via C. Alberto 55, tel. 530.042 riparazioni ed inalterabile protesi urgenti.
**STUDIO MEDICO DENTISTICO** via A. Di [illegible] - Asiago [illegible] 718.209.
**EMERGENCY**, servizi con infermiere urgenti, t. 618.220 - 901.8380.
**EMERGENCY**, 24 su 24, t. 801.371.
**LAVATRICI** riparazioni t. 393.940.
**TELEVISIONI**, riparazioni, t. 488.288.
**TV da noleggio?** Tele GOS, t. 738.15.88.
**TV EMERGENCY** Videocassette 738.80.88.
**TV EMERGENZA TV**, t. 472.510.
**TV**, riparazioni rapide t. 473.02.77.
**TV COLORI** riparazioni t. 836.81.36.
**ELETTRAUTO**, v. Ormea 80, t. 668.25.20.
**ELETTRAUTO GERMAYORL**, v. Cigna 34, aperto tutto agosto, t. 671.31.46.
**ELETTRAUTO**, tel. 200.000.
**AUTORIPARAZIONI**, t. 200.000.
**AUTOSOCCORSO**, t. 800.000.
**AUTOLAVAGGIO** t. 200.000.
**AUTOFFICINA** montaggio carburatore gomme riservato ai soci e loro familiari presso nostra officina tel. 757.811.
**AUTORIPARAZIONI TORCARA** 775.03.10.

**Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»**
Informate i torinesi
Niente paura, questa rubrica, svolgendovi alla
**PUBLITROMPASS S.p.A.**
Via Roma 80
Via Maroncelli 22
tel. [illegible]211

## echi di [illegible]

**Turno festivo officine autorizz[illegible]**

**Dentista medico chirurgo telefonando al 744.840**
24 ore su 24 riparazioni protesi urgenti.

**Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare**
Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comparate ai migliori prezzi (con dilazioni da fissare anche rateizzate). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete. Recapitiamo luna i nostri pianoforti. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Marola Bra (Cn) tram. Rapida. Tel. 0172 425.581. Chiusura estiva dal 31-8-88.

**CASA ALBERGO PER ANZIANI**
**«N.S[illegible] Lourdes»**
**Via Mompellato [illegible] - RUBIANA (TO)**
A pochi chilometri da Torino nel clima salubre [illegible] 700 m in nuova struttura, ampio giardino, camere [illegible] bagno e telefono, per [illegible] autosufficienti.
Per informazioni: Tel. [illegible] - 935.8498

**FRETTE**
*Fiera d'Estate*
dal 6 [illegible] al
**SCONTI**
[illegible] Via XX Settembre, 64
[illegible] Corso Roma, 40

**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
*Orari apertura al pubblico*
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni [illegible] - [illegible]

### Storie [illegible] violenza, protagoniste due ragazze che [illegible] avuto [illegible] forza di ribellarsi

# Accusa l'amico della madre

**«Mi insidiava» - Confermato l'arresto**

Drammatico confronto, ieri mattina, [illegible] Nuove, per l'autista Antonio Cosmo, 29 anni, Collegno, via Cimarosa [illegible], arrestato [illegible]o scorso, su ordine di cattura del sostituto procuratore Anna Maria Loreto, per atti di libidine nei confronti della figlia quattordicenne della donna con la quale convive da due anni.

L'uomo ha continuato a proclamarsi innocente, ma la ragazza ha riferito particolari precisi, raccontando che [illegible] [illegible] cominciato a tormentarla con atteggiamenti che non avevano nulla di paterno già un anno e mezzo fa, poco dopo essersi insediato nella casa della madre. Il magistrato ha confermato l'ordine di cattura. L'autista resterà in carcere, [illegible] ragazza è stata allontanata e affidata agli zii in Liguria.

Quando il convivente della madre aveva tentato il primo pesante approccio, per la ragazza era cominciato un periodo difficile. Se prima a scuola non c'erano mai stati problemi [illegible] [illegible] insegnanti mandavano a chiamare la madre, lamentandosi che la scolara era cambiata, appariva assente, distratta. Una situazione che il preside aveva segnalato [illegible] un'assistente sociale.

Nello scorso gennaio il secondo episodio con un approccio ancora più esplicito. La ragazza aveva confidato i suoi timori a un'amica e que[illegible] ne aveva parlato con la madre. Ma era con lei genitrice che la quattordicenne aveva dei grossi problemi di dialogo, forse perché la donna sembrava più attaccata al convivente che alla figlia. Nel giugno scorso, assente la madre, l'autista ha tentato di se[illegible], la quattordicenne si è ribellata ed è corsa dall'amica.

Il tribunale dei minorenni è intervenuto allontanando la ragazza dalla casa materna e [illegible] Antonio [illegible] sono scattate le manette.

# Costretta a drogarsi a 14 anni

**Il padre denuncia e fa arrestare i [illegible] giovani che tutte le [illegible] venivano a prendere la figlia in auto - Sono stati condannati entrambi a tre anni [illegible] condizionale**

Un padre ha fatto arrestare [illegible] giovani che rifornivano di droga la figlia quattordicenne; il tribunale li ha condannati a 3 anni di reclusione senza la condizionale, negando loro anche la libertà provvisoria pur essendo incensurati. Al processo, la ragazza, forse per paura, aveva ritrattato quanto dichiarato ai carabinieri: ammonita dal presidente [illegible] tribunale, Denaro, ha raccontato la verità e sono scattate le condanne.

Giancarlo Tummolo, 20 anni, via De Canal 34, e Vincenzo Scaricaciottoli, 20 anni, via De Canal 41, hanno avvicinato Anna B., quando la ragazza è stata lasciata dal fidanzato, che già [illegible] iniziata all'uso della droga.

Anna rientra sempre più tardi la [illegible] e i genitori cominciano a insospettirsi. Si informano, chiedono aiuto a un'assistente sociale. Ma ogni tentativo per strapparla alla droga è inutile, la ragazza esce tutte le sere con [illegible] giovani (Tummolo e Scaricaciottoli), che vengono a prenderla con una Ritmo grigia.

Il fratello di Anna segna il numero di targa e lo riferisce al padre che si rivolge ai carabinieri di Mirafiori. Dopo qualche appostamento, i militari riescono a sorprendere i tre in auto. Il portano in caserma a Anna, dopo qualche titubanza iniziale, ammette di sniffare cocaina, mentre i due amici si bucano. Scaricaciottoli [illegible] di aver comprato qualche dose. Tummolo nega tutto.

Al dibattimento Anna cerca [illegible] proteggere gli amici o, forse, teme che i [illegible]binieri arrivino a identificare l'ex fidanzato (ha paura delle sue reazioni?). Ritratta, ma è invitata dal presidente [illegible] sezione feriale del tribunale, Denaro, a dire la verità. I genitori le parlano a lungo e finalmente la convincono a ricordare quanto aveva già confidato loro e confessato ai carabinieri.

[illegible] requisitoria, il [illegible] procuratore Vittorio Corsi non è tenero con i due teppisti, nonostante la giovane età, ha sostenuto, si [illegible] di [illegible] scrupoli, perché hanno portato sulla via della droga [illegible] quattordicenne.

«*E' fin troppo facile immaginare quale sorte poteva attendere la ragazza una volta che fosse diventata tossicodipendente come loro* — ha sottolineato il pm —. *Dove si sarebbe procurata i denari per pagarsi le dosi? Pertanto, per i due imputati chiedo la condanna a 3 anni di carcere, senza il beneficio* [illegible] *condizionale e senza la* [illegible] *cessione della libertà provvisoria, pur trattandosi* [illegible] *incensurati*».

[illegible] il tribunale ha accolto in pieno. Per Tummolo e Scaricaciottoli si sono aperte le [illegible] del carcere. Ora, i carabinieri stanno cercando di identificare l'ex fidanzato di Anna, il primo che l'ha avvicinata alla droga.

### ■ Un incendio nella notte: raid?

Incendio doloso l'altra notte: le fiamme sono divampate, poco prima delle 4, nel bar di Angelo Scaglione, 44 anni, in via Cesana. I vigili del fuoco le hanno spente prima che [illegible]ro nel locale. Accanto alla porta del retrobottega, i resti di due bottiglie incendiarie.

### ■ [illegible] per i ragazzi [illegible]

E' affisso ai muri della città il manifesto di chiamata alla leva per la classe 1970. Il manifesto comprende il calendario delle visite per i giovani nati nel terzo quadrimestre del '70 e per gli aggiunti dello stesso periodo del '69. Le visite s'inizieranno il 5 settembre in corso Lepanto 3.

# Tv regionali

**Grp**
15 — **La grande missione**, film
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Mary**, telefilm
19 — **Rik il ragazzo delle caverne**, disegni animati
19,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
20 — **Only cartoons**, disegni animati
20,30 **L'avventuriero degli abissi**, film di Virginia Stone, con Stephen Boyd, Rosey Grier
22 — **Film**
23,30 [illegible], telefilm
0,30 **Quanta libertà di avere le ali bagnate**, film di Alessandro Benini, con [illegible], Rita Calderoni

**Quartarete**
18 — **Automeritat Tv**
18,30 **Cartoonando**
19 — **Tg 4 spettacolo**
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni
20 — **Automeritat Tv**
20,20 **La pallottola a New York**, film con Edwige Fenech, Alvaro Vitali
22,15 **Super classifica show**
23,30 **Automeritat Tv**
24 — **Notturno**
0,15 **Rocco di sera**

**Telestudio**
8 — **Scatola a sorpresa**, cartoni animati
8,30 **Curro Jiménez**, sceneggiato
10 — **Principe raggiante**, sceneggiato
11 — **Labbra blu**, novela
12,00 **Bastard and son**, situation comedy
13 — **Lassie**, cartoni animati
14 — **Villa Paradiso**, film

**Telecupole**
17 — **Mary Artesia**, situation comedy
18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **I magnifici sei**, cartone
19 — **Dov'è Anna**, sceneggiato
19,30 **Tg4**
20 — **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Clayenger**, film tv
22,30 **Tg4**
22,40 **Brandeburghesi**, concerto (1ª parte)
24 — **I cinque della vendetta**, film di A. Florio, con Guy Madison, Monica Randall

**[illegible] 7 Piemonte**
15 — **Tweety e Track**, cartoni
16,30 **La più bella favola**, cartoni
17 — **Star Trek**, cartoni
17,30 **Perry Roger**, cartoni
18 — **Sam ragazzo [illegible] West**, cartoni
18,30 **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
20,20 [illegible] **pop signora**, film di Mario Mattoli, con Sylva Koscina, Lando Buzzanca
22,20 **Gli amori [illegible]**, film
[illegible] **Commissario**, telefilm

**Primantenna**
14,30 **Speciale Monte Bon**
19 — **Radiostereale**
19,30 **Speciale Piemonte vacanze, attualità**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Rock of Europe: G. Harrison in concerto**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Stefany**, telefilm
23 — **Appetizer flash**, telefilm
24 — **Tracking musica jazz**

**Telesubalpina**
[illegible] **I piaceri della città**, film di Alex Joffé, con Bourvil, Armand Mestral
18,30 **I Jeeford**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
[illegible] **La Chiesa in cammino: il viaggio [illegible] Papa in Puglia**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **La gazza guerra**, film di Karel Zeman
21,50 **Maria Antonietta**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Norma Shearer, Tyron Power

**Videouno**
17,30 **Calcio**. Incontro amichevole: Parma-Milan (replica)
18,30 **La sfida della settimana**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Box**. Campionati mondiali. Da Atlantic City: Julian Jackson-Buster Drayton, pesi medi junior Wbc; Miguel Lora-Alberto Davila, pesi gallo Wbc
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Sport spettacolo**, presenta Dan Peterson

**Quinta Rete**
16,30 **L'eredità di Robin Hood**, film
18,50 **Millivideo**
19,30 **Lavada**, telefilm
20,30 [illegible] **tre gatti gialli**, film di J. Eastwood, con Tony Kendall, B. Harris
22,30 **La sfida dell'imperatore**, telefilm
23,30 **Millivideo**
24 — **La città violata**, film di C. Mohner, con C. Mohner, E. Palmer
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm

**Telecity**
15,30 **Bretch**, telefilm
16,30 **Qui casa**, rubrica
17 — **Speedy**, programma
17,45 **La regina del 1000 anni**, cartoni
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni
18,35 **Goldie Gold**, cartoni
19 — **Mazinga**, cartoni
19,30 **Brillante**, telenovela
20,30 **La mossa vincente**, miniserie
22,30 **La talpa**, miniserie
23,30 **Terra**, telefilm
0,00 **Regina all'alba**, film di Tony Sayron, con Raymond Pellegrin, Gisella Pascal

[illegible]
**Svizzera**
17,10 **Moonlighting**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,05 **Scacciapensieri**
18,35 **Il Vangelo di domani**
18,50 **A tu per tu**
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Telegiornale**
22,56 **Sabato sport**
0,15 **Telegiornale**

**Telestar**
16,30 **Starlandia**, spazio tv per i ragazzi
17,30 **Pronto soccorso**, cartoni animati
18 — **La legge di Burke**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, [illegible]
19,30 **Quinamale**, telefilm
20,30 **La spada degli Orleans**, film (Fr.)
22,30 **Il meglio del West**, telefilm
23 — **Lassister**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

**Telecittà**
15,30 **Una lira per le castella**, film
17,20 **Jimmy**, cartoni animati
[illegible] **Supercassettica show**
20,45 **La sfida della settimana**
21,50 **Un uomo in pericolo**, film di Joaquin Just, con Fernando Rey, Delia Di Lazzaro
23,30 **La sfida della settimana**

**6ª Rete**
17 — **Peter Pan la giostra dei bimbi**
17,30 **La valle dell'orso**, telefilm
18,30 **Superbook**, cartoni
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni
19,30 **L'appuntamento**
20,30 **Not Now Darling**, film
23,30 **Cash and Carry**
23,30 **La valle dell'orso**, telefilm

**Videomusic**
13,30 [illegible] del giorno
15,15 [illegible] proteste gi[illegible]
16 — [illegible] **Flash Ball**, una carrellata dei migliori video del pianeta
19 — **Vidi e commentati**
20 [illegible] **Avventure insieme**. La clips
22,30 **A scanso chiusa**
0,30 **La lunga notte** [illegible]

**Torino futura**
13,45 **Promovideo**
19 — **Sally cuccioli del mare**, film
22 — **Tarango Rally**, documentario
22,20 **La sfida della settimana**

**Rete 3 Manila**
17,15 **Nel regno del cartone**
17,30 **La sfida della settimana**
[illegible]
20,30 **I grandi registi**, telefilm
22 — **La sfida della settimana**
[illegible]
1 — **Il giramondo**, documentario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

**ACQUE POTABILI spa acquedotto monferrato spa**

**AVVISO**
Gli uffici e gli sportelli per le pratiche dell'utenza [illegible] Comuni il cui servizio acquedottistico [illegible] gestito [illegible] Società ACQUE POTABILI e della Società ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
**sono stati trasferiti**
[illegible] Corso Re Umberto [illegible] bis - Torino
[illegible] via [illegible]rroni 10/A - Torino
- Nuovi contratti - Volture
- Pagamento bollette - Informazioni
**da lunedì a venerdì**
**dalle ore 9,00 alle 12,00**
**dalle ore 14,00 alle 15,30**

**LF**
**LUCIA FRANCHINI**
*Primavera - Estate*
*MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA - PIANOFORTE*
*BLUESCLUB - WEEKEND - ALBINEA - GUY LAROCHE*
*LE SPORTSAC - MARINA RINALDI (taglie comode)*
**Sconti [illegible] al 50%**
TORINO - 166 Via [illegible] - [illegible] 696.4963 [illegible] *Aperto agosto*

# ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Independenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Ceccardi 1/20; IMPERIA, via Scarincio 1; MANTOVA, via Vittoria [redacted] 5; MODENA, via del Gambero 16/1; NAPOLI, via Mon[redacted] Ascoli 1; [redacted] XXIII 2; [redacted], ROMA, via della Abbadessa 9; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SALERNO, via Gioberti 47 (orario: [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.-Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a Publikompass S.p.A., corso Matteotti 64 — 10121 Torino, il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sulla base del prezzo del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 36 lettere, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6582148 (il solo ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.1.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**PRESTITI** artigiani, commercianti, automobili per ogni esigenza ed impiego, tassi concorrenziali in breve tempo. Tel Studio 011 814730 Agenzia agosto

## Aziende e negozi

**BARDOLA** "ottima attività" cedesi "per motivi sopravvenuti gravi" avviato negozio abbigliamento-confezioni-calze pub. Telefonare 0182 87.490, ore 14-17.

**PARRUCCHIERE** uomo occasionissima vendesi prima cintura. Telefonare 780.5320.

**VENDESI** in Perletto (Cuneo) azienda agricola, 25 giornate coltivate a vigneto-noccioleto, casa il stalla recente costruzione. Telefonare pasti 0173 81.907.

## Locali e negozi

### offerte

**UFFICI** centrali luminosi mq 300 arredo sapere tra sonno affittati due piani metà 6-semestri 004. Tel. 880 725.

## Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** referenziato patente DE più CAP offresi, preferito pullman Tel 538.314 ore 20.00

**CUOCO** specializzato esperto offresi Telefonare 011 585 182 ore pasti

**OPERAIA** 34 anni esperta saldatura a mano montaggio componenti cablatura e collaudo con esperienza di 16 anni nel settore elettronica e protezioni cerca lavoro con passaggio diretto Telefonare 932 407 - 932 035

**POZZAIOLO** pratico forno a legna offresi Telefonare 315 0072

**RIPRESENTATA** offresi per assistenza generica. Telefonare ore pasti. 848.406

### commessi, barlisti

**COMMESSO** pratico vendita calzature ingrosso e dettaglio, già responsabile punto vendita dettaglio cerca lavoro adeguato. Tel. 712.978.

**OFFRESI** ragazza esperta gastronomia e salumi, bilingue, subito. Telefonare 727.807

### impiegati

**ASSISTENTE** donna laurea, esperienza pluriennale, stenodattilografia, buona dizione, cerca lavoro. Telefonare 011 532.068

**SIGNORA** 30enne con esperienza decennale pratica fatturazione e magazzino si candida per ufficio. Tel. 960.0463

## 7 lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**APPRENDISTI** muratori specializzati 18-19 anni assume subito impresa per cantiere Torino. Telefonare 011 647.049 - 0122 47.173.

**AUTISTA** referenziato max 40enni preferibilmente ex carabiniere cercasi anche se con limitato curriculum. Spedire curriculum a Publikompass 7446 - 10100 Torino.

**CERCASI** elettrico meccanici apprendisti montatori tubisti disegnatori e carpentieri per cantiere fuori sede. Telefonare 501.5115.

**CERCASI** per magazzino tessile Via Giulio abile scelta e carrellista. Offresi vitto e alloggio Tel. 011 930.0253

**CERCASI** meccanico part-time zona Carignano Carmagnola per manutenzione automezzi e gruppi. Telefonare ore ufficio 011 969.7765.

**ESCAVATORISTA** volenteroso capace impresa edile fornaluse cerca. Telefonare 783 371 - 792 2597

### impiegati

**ADDUSTI** e magazzino in elaborazione cercasi esperto settore elettromeccanico, conoscenza lingua Tedesca. Scrivere: Publikompass 825 - 10100 Torino

**AZIENDA** metalmeccanica operante nell'Astigiano cerca responsabile ufficio autoprogettazione. Si richiede ideale esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass n° 964 - 14100 Asti.

**NOTTURNA** S.p.A. Milano cerca per Genova e per zona Liguria Torino e provincia Sud Piemonte, elementi recuperati presso Direzione Commerciale Ital. Elettronici anche prossima pensionabile Possibile carriera. Gradita conoscenza lingua Tedesca. Scrivere a: Publikompass 1023 - 10100 Torino

**SOCIETA'** assicurazioni giovane organizzazione presso centrale formazione zona Druento Scrivere Publikompass 8302 10100 Torino (indicando anno diploma, valutazione, curriculum, esperienze)

**STUDIO** professionale assicura ragazze-a diplomata A/S 87/88 con votazione non inferiore a 54/60 residenti in Torino quarto: preferenza, serietà, volontà, conoscenza lingua tedesca e disponibilità a corrispondere orario lavorativo. Scrivere a: Publikompass 7448 - 10100 Torino (indicando anche curriculum, esperienze)

## Tecnici

**AFFERMATA** azienda in Rivoli settore automobilistico cerca disegnatore meccanico esperto e montatore gruppi macchine utensili. Scrivere: Publikompass 8301 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**CERCASI** rappresentante già introdotto in azienda meccanica per le zone della Liguria - Piemonte - Lombardia - Veneto. Scrivere: Casella Postale 559 - 24100 Bergamo.

## 15 Autovetture

**BIANCHINI**, supercars, Solder Mercedes, Porsche Carrera cabrio, Targa, 928, 5, 3000 SE, 924 turbo Carrera, Ferrari turbo GTS, Range Rover, Mercedes 190 E 260 SE, 420 SEC, 500 SE 87, Jaguar 4200, Thema TD, Croma TD, Maserati 87. Aperto agosto. Corso Marconi 6, tel 011 683.796.

**VILLA** Belgirate str S. Vincenzo: vendesi 3 camere cucina servizi parco mq 2000 Prezzo molto interessante T 645.1090

## 19 Vendita alloggi

**CARETTA** Pass d'Arpi: 4 camere, servizi, giardino mq 800. Prezzo molto interessante Telefonare 645.1090

**COLLINA** Moncalieri vendesi nuovo prestigioso alloggio con terrazzo mq 240 con giardino privato in parco di 20.000 mq termino L. 670 milioni. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

**LIDERI** alloggi da 40 a 100 mq, ristrutturazione recentemente autonoma zona in graziosa stabile come nuova. Da L. 1 milione al mq Tel 531 4752 o visita in cantiere via Borgo Dora n 28, gr. 9-12, 14-18, mutuo anche al 50%. stabilore

**LIDERI** locali commerciali zona Balon, recentemente autonomi servizi doppia [redacted] cortile privato da mq 60 a 200, mutuo anche al 50% a disposizione. Tel. 521.4752, visita in cantiere via Borgo Dora 28, Torino, ore 9-12, 14-18.

**PRIVATO** vende a privato casa su alloggi, uffici, magazzino, zona S. Paolo, Telefonare 378.893.

## 20 Domande affitto

**COPPIA** ultima e impiegata FT cerca alloggio 3 vani e servizi, grazie. Don Bosco, in Torino o cintura. Tel. 398.315.

**IMPIEGATA** amplo appartamento o villetta zona precollina - Centro - Crescentino cercasi in affitto. Telefonare ore ufficio. 951.6445.

## 21 Offerte affitto

**CORSO** Massimo-Vittoria splendidi grandi 3 vani access. uffici importanti libero immediato arredati. Tel. 540.0029 pasti.

**VIA** Don Minzoni 8 in casa di prestigio affittasi uso ufficio tre vani più servizi mq 175 piano rialzato. Tel. ore 10/12 giorni feriali 519.220 no sabato.

**ZONA** piazza Massaua affitto alloggio piano rialzato (uso ufficio) composto di: una camera più ingresso più pranzo più cucina abitabile mq 70. L. 400 mila mensili. Telefonare 011 411 4639.

## 25 Artigiani, ecc.

**ARTIGIANO** sale specializzato esegue lavori di rifacimento bagni, lucidatura, posa pietre Telefonare 011 901.2085.

**CERCASI** impresa iscritta alla C.C.I.A.A. esperta nelle progettazione e programmazione su schemi a P.E.R. di verde cerca contatto Tel. 901.5118.

**PIEMONTESE** 50enne solo presenza, 1,62, accasato cerasi commercio in proprio posizione, villa e immobili, sposerebbe donna semplice graziosa [redacted] fumatrice, amabile vedovi Lingotto e famiglia H, con o senza attività. Scrivere: Fermo posta via Alfieri, palazzo 302.52033 TO

**PIEMONTESE** 50enne solo presenza 1,62 accasato cerasi commercio in proprio posizione villa e immobili sposerebbe donna semplice graziosa non fumatrice amante vasi umani e famiglioni con o senza attività. Scrivere: Fermo Posta via Alfieri Pal. 30252038 Torino

**SENTIMENTI** elevati, bella presenza, simpatica, alta 1,70, piemontese 45enne cuor Tigre esamina(10-15 etnie) ma serie presenza estera, sposerebbe gentilissima bonissima cattolica. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino.

**TRENTATREENNE** impiegata, aspetto normale e gradevole (alt. 1,70, occhi e capelli scuri), buon livello culturale, anticonformista, mentalità lieta ed aperta, con molti interessi, cerca donna veramente-cattolicapovera con cavalleresche simili scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7448 - 10100 Torino.

## 33 Matrimoniali

**CITTADINO** vedovo con nove cameriere con bellissima casa a riviera riviera-gna con parco e fermo trullo con impianto e ristorno, risposerebbe con una brava donna, con buona istruzione che vive molto al più di quota stipendio. Ha 64 anni e ha ancora bella presenza. Scrivere: Fermo Posta 16 - Varzuolo (Cn). Grazie telefono No perditempo.

## Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**ACQUISTO** a S. Lorenzo al Mare appartamento o villetta in buona posizione. Telefonare 0142 74.747, ore pasti.

**ACQUISTO** da privato cascina casetta ville e terreni adiacenti mq 30 km da [redacted] Pagamento all'atto notarile Tel 668.303 - 656.305.

**ARTIGIANO** [redacted] concretista cinque camere cucina magazzino grandi terrazzi due bagni ristrutturata pere mq 22.000 terreno fruttifero stupendissimi non piogge a vigneto cornice bene attrezzata panoramica L. 158 milioni Telefonare 0141 833.424 - 831.281

**ARTIGIANO** casetta soleggiata comoda, 4 ampie camere più rustico, prato, frutta, L. 33.000.000. Tel. 0141 831.210.

**BARDONECCHIA** Les Arnauds vendiamo alloggi in grangia ristrutturata finiture accurate tre 2^ Telefonare 0122 99 05

**CARIGNANO** a 3 km casa indipendente 4 lati soleggiata con giardino più terreno fabbricabile L. 190 milioni permuta. Tel. 515.581 515.488.

**CASA** rustica attaccata [redacted] metri vicinanza Pompeo 5 vani terreno vendo L. 15 milioni. Telefonare 0121 71.274.

**CASA** rustica comoda posso Villar Pellice 5 vani acqua luce vendo L. 25 milioni. Telefonare 0121 71.821.

**CARELLE** a 3 km 3 camere terrazzo. 120 mq magazzino più garage L. 98 milioni permute Tel 515.501 515.488

**CERVINIA** nel miglior condominio primissimo ingresso grandi garage tutti servizi condominiali Telefonare 0403659 pasti

**LATTE** di Ventimiglia, 500 mq dal [redacted] in palazzina 130 mq L. 120 milioni più mutuo. Immobiliare Nuovo. T 0184 29.600

**PREPARA** i tuoi regali natalizi con la GED Sentra e tutte cose comperi. Telefoni 659.900 - 658.235.

**ROQUEBRUNE** Cap-Martin vendesi villetta prossimissima mare, salone quattro camere letto triple servizi terrazzo giardino. Tel. 003393 253.308

**SANREMO** amplia villa mare vista mare giardino ombreggiato corsi residenziale vendiamo con ingenua. T. 0184 66.114.

**SANREMO** centro palazzina vista mare [redacted] prima fruita arredatissima, L. 75 [redacted] Telefonare 0141 [redacted] 210.

**SANREMO** Poggio vendo alloggio centro storico ottimo secondo piano: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazzo vista mare, L. 35 milioni T[redacted] mare 831.351 ore pasti

**SANREMO** zona Centro: 4 camere, servizi, terrazzo, ascensore, vista mare, L. 98 milioni. Telefonare 0141 831.210

**VENDESI** appartamento centro storico Imperia Porto Maurizio panoramico 3 vani più servizi, ristrutturato, L. 120 milioni. Telefonare 0183 651.112.

**VILLA** artigiana antico padronale ottimamente panoramica comoda con ampi terreno magazzini canone prato frutto recentissima, 85 milioni. Tel. 0141 831.210.

**VILLA** artigiana, padronale, tuttinigliare, ampi terrazzi, magazzini, cantina, panoramica, posto, frutta, cresciuta L. 95.000.000. Tel. 0141 831.210.

**VILLA** Hollywoodiana Montenero, 800 mq, piscina, alta condominio, vista, finiture da maglare, privato vende L. 800 milioni (compreso 40.000 mensilità di canone). Scrivere: Publikompass 7448 - 10100 Torino

**1.300.000** al mq Chieri villa studio abitabile con 2000 mq giardino recintato vicino passeggi privato vende con affitto a reddito Tel. 668.303 - 656.224. No mediazione.

**12.000.000** 2 noi Carignano 3 vani abitabili studio con giardino Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 656.303 - 656.235

**20.000.000** Z in collina casetta libera 3 lati con 2500 mq orto più basso fabbricato Studio professionale vende con affitto a reddito. Tel. 668.303 656.235 no mediazione.

**60.000.000** Z Cuttigliano casetta perfettamente ristrutturata con giardino Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 656.303 - 656.235.

**70.000.000** Z casetta in collina con 15 mila mq di vigneto Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 668.303 - 656.235

**70.000.000** Z Valle Cappi casetta ristrutturata subito abitabile di 4 vani e giardino studio professionale vende con affitto a reddito. Tel. 668.303 - 656.235. No mediazione

**80.000.000** Z seconda cintura Torino nel panoramico ottimo casa indipendente con prato tutti i servizi Studio Professionale vende con affitto a reddito. T. 668.303 - 656.235 no mediazione.

**90.000.000** Z seconda cintura Torino casetta indipendente 3 lati con 2000 mq prato tutti i servizi Studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 668.303 656.235 no mediazione.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ABRUZZO** affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi montagna Roccaraso Tagliacozzo. T. 0864 85 000.

**AFFITTASI** anche settimanalmente appartamenti arredati in residence Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. Tel. 0183 400 295 ore pasti

**AFFITTASI** villa in Liguria sul mare a pochi km giardino ogoico, pedestre Tel. 537 807 - 696 1220

**BARDONECCHIA** Limone Sales cerco in affitto con contratto triennale villa non inferiore ai mq 200. Tel. 0184 39 573.

**BIANO MARINA** Riviera Fiori Bernardo affitta mensilmente o periodi appartamenti immobili, settembre e seguenti Tel 0183 406.413 - 486.563.

**SARDEGNA** garanisco (maghelli ottimo cane sul mare prezzi speciali bassa stagione. Tel 0182 21.166 anche pasti.

**SPECIALE** Ferragosto Riviera Ligure Alassio appartamenti con piscina a partire dal giorno 11 o 12 agosto per una o due settimane a Finale, Pietra, Loano, Celle in residence molto belli anche vicino al mare. Una settimana stile monolocale L. 400.000 (per 2-3-4 persone), bilocale L. 500.000 (per 4-5-6 persone), trilocale L. 600.000 (per 6-7-8 persone). Spese supplementari per gas, luce, tasse soggiorno, pulizia L. 65 mila a persona-settimana. Telefonare lunedì-sabato 019 64.311 ufficio.

## Alberghi, pensioni

**ABRUZZO** Maria Hotel Club Presidenti, prima categoria, moderna costruzione, parco sundlesimo (20.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere balconi sul mare, aria condizionata, nel parco piscine, tennis, vera isola sports, animazione, animatrici, spettacoli serali, parco giochi bimbi, mini-club custodito. Sconti menù speciali sposi, ulteriori informazioni, prenotazioni Hotel Presidenti 64020 San Marino (Teramo). Telefonare 085 805 0241 - Telex 606623.

**A Finale Ligure** dal 21/8 L. 31.000, settembre 28.000-26.000 pensione Primula, ambiente familiare. Tel. 019 692.256.

**ALASSIO** Albergo Chalet, telefono 0182 40 642, grande parco chalet, tutti i servizi. Pensione completa L. 45 mila.

**ALASSIO** Albergo Lesley (2 stelle), telefono 0182 42.823, camere con servizi e telefono L. 48 mila/53 mila.

**ALASSIO** vicinissimo albergo, camere con doccia. Dal 15/8 14.000 persona, pensione completa 48.000. T. 0182 40.548.

**CASA** famiglia orfani San Paolo, corso Inghilterra - Torino, ambiente familiare, assistenza continua, serietà, tranquillità, alta competenza, con stabile Convitto Provinciale C.R.I. - Telefonare 757.338

**CATTOLICA**, Hotel Columbia, tel. 0541 961.480, prima/ora sulla spiaggia, giardino, menu scelta, bufet, parcheggio.

**CATTOLICA** - Vacanze presso Hotel delle Nazioni (3 stelle), al mare, garage, parcheggio, menu scelta. Settembre speciale offerta. 3 persone pagano solo 2 stelle camera (inclusi 6-31/8) L. 45 mila, dal 22/8-31/8 L. 30 mila, settembre L. 28 mila. Telefonare 0541 967.180

**CATTOLICA** - Vacanze presso Hotel Yoshi, sul Mare (3 stelle), telefono 0541 960 140, tutte camere Vista Mare, parcheggio, garage, menu scelta. Settembre speciale offerta. 3 persone pagano solo 2 stelle camera (inclusi 6-31/8) L. 45 mila, dal 22/8-31/8 L. 30 mila, settembre L. 28 mila. Telefonare 0541 967.180

**CATTOLICA** - Vacanze presso Hotel Yoshi, sul Mare (3 stelle), telefono 0541 960 140, tutte camere Vista Mare, parcheggio, garage, menu scelta. Settembre speciale offerta. 3 persone pagano solo 2 stelle camera (inclusi 6-31/8) L. 45 mila, dal 22/8-31/8 L. 30 mila, settembre L. 28 mila. Appartamenti

**CESENATICO** Velaverde Hotel Residence, 3 stelle, via Tiziano 34, tel. 0547 87.179 piscina acquaservizio giardino parcheggio tutte menù scelta personale compr. luglio L. 44 mila 500, agosto L. 51 mila 500, settembre L. 34 mila 500.

**GABICCE** Nuovo Hotel Malerba, tel. 0541 961.679 vicino mare moderno garage dal 20/8 L. 31 mila settembre L. 27 mila.

**GABICCE** Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.758, sul mare, camere servizi balcone, pensione completa 21-31/8 L. 37 mila/40 mila, settembre L. 33 mila/35 mila.

**LAGUSELLA** (SV) Villa Panorama tel. 0182 49.009 fantastica posizione terrazza vista, gusto ricchi menù dal 20/8 L. 37.000-42.000 bambini 50% sconto

**LOANO** Hotel Miramare tel. 019 667.561 tutti camere servizi doccia mare scelta menu eccezionale agosto L. 55.000, 01-15 settembre L. 45.000, dopo 15-9 L. 39.000.

**PIETRA LIGURE** albergo Cascina 019.647.141 camere servizi, giardino, parcheggio, ascensori, menù a scelta.

**PIETRA LIGURE** residence Bellevue 019 647.141 ristorante signorile ottima posizione, vista mare, parcheggio.

**RIMINI**, Hotel Villa Panda, tel. 0541 382 030, 80 mt mare, camere servizi, ottima cucina, bagni L. 29 mila 500, agosto L. 42 mila/29 mila 500, settembre L. 24 mila 500

**RIMINI**, Pensione Azzurra, piazza Tripoli sopra mare, camere servizi, fine agosto L. 36 mila, settembre L. 30 mila. Tel 0541 73 706

**RIMINI** Riviacorte, Hotel Tenni, tel. 0541 372 907, vicino mare, cucina casalinga, camere, servizi 1-2-3 L. 38 mila, 29-31/8 L. 30 mila, settembre L. 26.000.

**RIMINI**, Viserbella, Centro albergheto Helvetia, parcheggio, discoteca, cinema, da L. 27.000, dal 24-8 bambini L. 18.500. Tel. 0541 739.369 - 734.734.

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali, private, indagini, consulto investigativi. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.562.

## 50 Smarrimenti

**GATTINO** grigio cerca urgente con collarino rosso in p.za Carducci davanti Ufficio Postale di C.so Brunelleschi 1-3. Marcia Telefonare 808.3987 - 672.136.

**SMARRITA** custodia Rolleiflex presso Vecchia del Pino Pecorgnana. Telefonare 308.931

**SMARRITA** in zona Collina meticcia con pelo rosso biondo, [redacted] nera, ricompensa. Tel. 287 053 - 205.2240

**SMARRITO** bastardino piccolo taglia colore fulvo, occhi chiari, collare Montebert. Lauro malvolta. Telefonare 882.8281.

**SMARRITO** 3/3 Dalmata femmina 15 anni via [redacted] angolo Via di Giura Marcia Telefonare 756.758

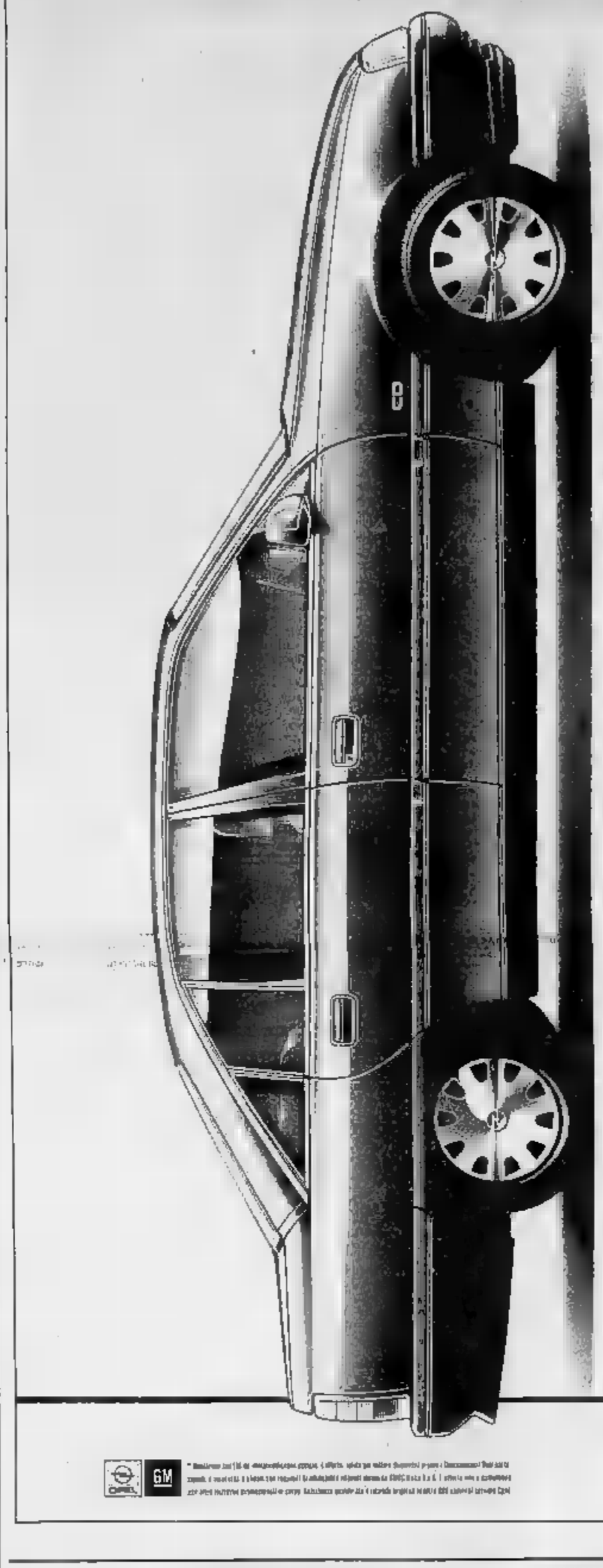
## 51 Occasioni

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 36, tel. 672.950. [redacted] 18.30.

## 52 Varie

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argentaria cristalli porcellane vecchie anche valutando materno. Tel. 812.2037, via Mazzini 27.

**CINCE** magia vi farà tornare la pancina snella, meglio bianca d'ambra commercializzata vincente prodotto naturale unione succhi nocciuta nuova commerciale industriale cercansi settori esperti. Via Morgari 12, tel. 596.8772.

Costo zero.

Nessun'altra auto vi dà un'auto così.

Nessun altro leasing vi dà un'auto così.

Opel Omega.

Puntate sulla [redacted] uno. Con la formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare [redacted] Omega con un leasing a costo zero. Senza alcun [redacted] prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della sua mensilità basta dividere l'importo da finanziare per [redacted], il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 45% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole [redacted] 1000 per milione. Nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) il calcolo [redacted] della somma da finanziare [redacted] dell'ammontare del valore di riscatto.

[redacted] ZERO.

| * ESEMPIO: | [redacted] 2.3 Diesel |
|---|---|
| Prezzo | 19.113.000 |
| Anticipo | [redacted] |
| Importo da finanziare | 12.423.450 |
| Rata mensile | 428.395 |
| Valore [redacted] riscatto | 19.110 |

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti di un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I [redacted] consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di soli 0.26, il computer Bosch Motronic, con la [redacted] centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del motore. Riflettete con comodo, il suo comfort è senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 3.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. E' una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida [redacted] al 31 agosto

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

[redacted] OPEL GM

* [redacted] per [redacted] di [redacted] anticipo, [redacted] rata per [redacted] mesi, [redacted] valore di riscatto [redacted] per [redacted] Omega [redacted] Tasso fisso [redacted] TAN [redacted] TAEG [redacted] IVA e [redacted] escluse. [redacted] Salvo [redacted] approvazione GMAC [redacted] Offerta valida [redacted] concessionari Opel [redacted]

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

6502165 6502165

Si gira «Affari di famiglia» di Fondato, miniserie Raidue che costerà oltre otto miliardi

# Spaak-Bolkan, sorelle rivali

**In onda l'autunno prossimo, sei puntate un'ora e mezzo - Una sorta di feuilleton ambientato ai giorni nostri: società, grandi ville, intrecci d'amore - «Ho guardato ai romanzi della McCullough — il regista — ma anche a Balzac» - L'attrice belga Marisa, concertista affermata innamorata dell'ex marito di Lina, di moda**

ROMA — Si gira a Frascati, a Villa dimora aristocratica più sfruttata italiano (è stata da Michailov per Oci ciornie). *Affari di famiglia* di Marcello il regista un romanzo televisivo. «Voglio tentare esperimento nuovo: non una miniserie genere "La piovra" che esamina un solo aspetto vita collettiva giorni, né una situation comedy che una puntata dopo l'altra ripropone piccoli avvenimenti quotidiani collocati nello stesso ambiente. Voglio cercare portare in televisione il grande ottocentesco, l'affresco sociale, spaccato della nostra storia. Ma lo voglio fare parlando di cose che succedono oggi, noi, in Italia».

Prodotto seconda rete Rai e Delfon di Paolo per otto miliardi e di costo, girato in ventiquattro settimane di lavoro dalla primavera scorsa all'autunno prossimo, trasmesso nella prossima stagione in sei puntate un'ora e mezzo ciascuna, questo *Affari di famiglia* è il primo *feuilleton* made in Italy della storia televisiva. Affari e politica, amori e tradimenti, delitti e misteri, rivelazioni e sorprese, e passioni gli ingredienti di questa pro-

Bolkan e Spaak protagoniste «Affari di famiglia»: con anche Cucciolla, Sorel, Castelnuovo

tagoniste, nei ruoli di due sorelle, Catherine Spaak e Florinda Bolkan. Con loro sullo schermo una folla di altri personaggi: Horst Buchholz, Jean Sorel, Riccardo Cucciolla, Massimo Ciavarro, Giorgia Lepore, Dagmar Lassander, Nino Castelnuovo, Gabriele Antonini, José Quaglio, Giorgio Giuliano, Enzo Cappuano, Howard Ross.

Perno vicenda è il contrasto tra le due donne sul futuro della loro casa, Villa Marisa, concertista affermata, vorrebbe trasformare il palazzo in un conservatorio per giovani musicisti Lina, stilista di moda, vuol venderlo denaro da Costruito scene interni, oltre a Villa Parisi sono state usate le riprese Piccolomini e Palazzo Blumenthil, scritto con lunghi dialoghi facile a farsi per i quali l'uso inadatto primo dovrebbe funzionare per-fettamente sul teleschermo, giocato su continui colpi di concepiti con lo scopo catturare l'attenzione dello spettatore. *Affari di famiglia* nasce come un prodotto destinato all'Europa. Dovrebbe piacere il lusso degli alto-borghesi, la descrizione del mondo della moda italiana, il commento musicale ricco di brani concertistici, la trama ghiottamente romanzesca dalla prima all'ultima puntata.

Dice Fondato: «*Ho guardato ai francesi Balzac, a quello russo di Tolstoj ma soprattutto ai romanzi Colleen Mc Cullough, quella "Uccelli di rovo", una scrittrice che ha saputo riproporre in chiave popolare il gusto per i grandi temi della narrativa*».

Catherine Spaak, attrice ma anche giornalista e performer creatrice di moda per i bambini, un paio di film girati con Fondato (*Certo, certissimo, anzi probabile* e *Casco di divorzio*), molti lavori per la televisione italiana, Marisa Benetti, «*concertista dal romantico e sensibile*» spiega la scheda presentazione di *Affari di famiglia*. E' legata ad Enrico, restauratore d'arte, fidanzatino durante l'adolescenza ma anche ex marito della sorella. Dice l'altrice: «*Marisa una donna emotiva, sentimentale, molto affezionata alla famiglia, una figura d'altri tempi. In con questo personaggio ho solo il piacere dell'espressione artistica: mi piace, lo recito. Tutto il resto tra noi due è opposto. Però mi piace perché come tutti i personaggi femminili di Marcello Fondato ha un suo fondo di credibilità*».

Florida Bolkan, brasiliana trapiantata Italia, ormai attrice soprattutto del piccolo schermo, è Lina, la sorella maggiore, donna energica, autoritaria, ambiziosissima, dirigente di un atelier di alta moda, separata con una figlia ventenne dalla quale è divisa da infiniti Dice: «*Sono pochi i ruoli femminili che quando si trova uno ben scritto, studiato con attenzione, messo a fuoco con intelligenza non si può rifiutare di interpretare. Anche se nella vita io sono una persona dolce, dal temperamento sereno e distensivo, sullo schermo sono condannata a fare personaggi maschilini, severi, a volte crudeli: è un destino. Però lo faccio volentieri. Katharine Hepburn una volta disse che in un film era meglio lavorar da sole ma se proprio si doveva due meglio che l'altro fosse un uomo. Per una volta non sono d'accordo con la Hepburn*».

**Simonetta Robiony**

*Scegliendo tra i film di oggi in tv*

## Brynner, un Karamazov romantico

**KARAMAZOV** di Richard Brooks (1958, Retequattro ore 20,30 dur. Dostoevski con Yul Brynner, Maria e Claire Bloom. Megaproduzione hollywoodiana con intrecci edulcorati. Curiosa inattendibile la Russia ricostruita in alcuni dei volpiteresi scenografi americani.

**IL GRANDE PECCATORE** di Stodmak (1948, Retequattro ore 23,40 dur. 125'). Ancora un film ispirato a Dostoevski. La trama ricalca il racconto lungo *Il giocatore* ed è ambientato a Baden Baden. Protagonista lo scrittore russo impersonato dall'improbabile Gregory Peck, conquistato dalla febbre del gioco e Paulina (Ava Gardner).

**UNA MAGNUM PER MCQUADE** di Stevens Carver (1983, Raidue ore 20,30 dur. 103') Super-eroe contro il crimine organizzato, nella giungla metropolitana. Protagonista il robusto Chuck Norris, ex campione mondiale di karate, prese con spietati trafficanti d'armi.

**KILLER COMMANDO** di Val Guest (, Odeon 20,30 dur. 120'). Telly Savalas, avventuriero ed ex guerrigliero di una compagnia diamantifera, organizza l'assalto ai forzieri delle pietre preziose.

**LE ULTIME 36 ORE** di George (1965, Canale 5 ore 23,20 135'). Thriller ambientato durante la seconda guerra mondiale. Un ufficiale americano catturato nazisti viene convinto di avere riacquistato dopo lunghi anni L'infernale stratagemma è finalizzato a informazioni militari. con James Garner e Eva-Marie Saint.

**GLI ANNI DELL'AVVENTURA** di Richard Attenborough (1973, Montecarlo ore 20,30 dur. 135') con Robert e Anne Bancroft. Tratto dalla monumentale autobiografia di Winston Churchill, narra imprese e carriera grande statista.

**IL MASSACRO DI** di Robert G. Springsteen (1952, Retequattro ore 15,30 dur. 120'), western con John Leslie e Vaughn Monroe: strenua lotta di gerrino contro una banda di malviventi.

Stasera prima mondiale «La d spezzata»

## Aperto il cinefestival di Locarno

— Con un tempo inaspettatamente clemente, ha preso il via l'altra sera, in Grande a Locarno, il quarantunesimo festival internazionale film di Locarno. Per inaugurare la manifestazione è stato scelto il film: «*A World Apart*» (un mondo a parte), dell'inglese Chris Menges, premiato a Cannes, che tratta il delicato tema dell'apartheid nel Sud Africa negli Anni 60.

«*A World Apart*» è l'autobiografia della sceneggiatrice Shawn Slovo, che visse l'adolescenza Sud Africa con i suoi genitori del movimento anti-apartheid.

Sempre l'altro ieri David Streiff e Raimondo Rezzonico, rispettivamente direttore e presidente Festival di Locarno, hanno presentato al Grand la giuria ufficiale, composta dallo scrittore svizzero Thomas Huerlimann, dalla direttrice della Cineteca San Paolo del Brasile, Maria Rita Galvao, dagli stessi Streiff e Rezzonico, dal regista Luc Bondy, dal regista Jean Rouch, Milva, dal critico italiano Gian Luigi Rondi, dal mimo Dimitri e dal regista José Alvaro Morais.

Per quanto concorso, sono in competizione lungometraggi, metà quali sono opere prime. Fuori concorso, invece, Locarno offre in prima nazionale lavori già presentati a Berlino e a Cannes, oltre ad prime mondiali. A questa categoria appartiene «*Una donna spezzata*» dell'italiano Marco Leto, tratto da un racconto Simone Beauvoir, interpretato, tra gli altri, da Lea Massari, che sarà proiettato stasera sul gigantesco schermo di Piazza Grande.

quadro delle manifestazioni collaterali segnalare, inoltre, una retrospettiva dedicata al regista brasiliano Alberto Cavalcanti, la settimana britannica (che si ispira all'anno europeo del cinema e della televisione e che sostituisce, in un certo senso, la scorpacciata televisiva (tv-movies). Il programma speciale che comprende sei pellicole di Ettore Scola. A quest'ultimo è stata assegnata quest'anno sezione «*Carte blanche*»: il regista italiano ha dovuto scegliere titoli che hanno influenzato particolarmente a livello professionale e personale. ha prediletto opere di Steno, Fellini, De Sica, Chaplin, Hutton e Rossellini. Al regista è, inoltre, dedicata una mostra che raccoglie suoi disegni, locandine e sceneggiature.

*Prime film:* «Voglia d'amore» diretto da François Mimet

# Giochi a luci rosa della sexy Guérin

**«Dentro grande mela» Tony Bill con Jody Foster**

**VOGLIA D'AMORE** di François Mimet con Fiona Guérin e Assunta Vierna. Francia-Spagna. Sexy. Cinema Nazionale di Torino.

Il pretesto della «ronde» erotica è stantio, per chi frequenta il filone soft-core. Due vecchi compagni di scuola si ritrovano per caso e il più disinvolto dei due invita l'altro, classico ex primo classe, nella sua splendida villa con parco a due passi dal mare. A poco a poco le posizioni dei due sfumano perché il primo, tormentato dalla relazione con una donna lontana, non mantiene il controllo della situazione e il secondo conduce con sicumera un difficile passo erotico con il signore di casa.

In particolare il secchione d'un tempo piega scuramente le sue esigenze le passate curiosità, quando leggevano nascosti i romanzi libertini classici. La moglie dell'amico ne è incuriosita e un giorno cadrà tra le braccia, con il risultato di una situazione che la figliastra da tempo pregustava attraverso letture e figurazioni proibite con l'astuto intellettuale.

Al regista Mimet lecca di dare corposità alle fantasie di *La filosofia nel boudoir* o di *Storia di Fanny Hill*. Lo fa senza protervia e quasi intenzionalità, partenza di essere mortificato dalla parola dei letterati. Concediamo a lui e al suo il riserbo sorpresa finale, quando nella villa arriva l'ingenua moglie del professore con figlioletta stropicciante.

Siamo giunti con il lettore però, l'interesse eventuale di *Voglia d'amore* risiede nella scoperta d'una Florence Guérin giovane. La futura protagonista di *Les bonnes* e di *La déesse* si pavoneggia disinvoltamente ostentando le grazie oggi note nella loro maturità.

**p. per.**

**DENTRO LA GRANDE Corners)** Tony con Jody Foster, Tim Robbins, Graff, Joan Tuttorro, Elizabeth Berridge. Usa. Poliedrico. Cinema Adua Torino.

Bronx, 1984. Teppismo, sniffate di colla, disadattamento e follia nelle strade. sigaretta in bocca, cappello floscio, piedi tavolo e pigro umorismo nel distretto di polizia. Kennedy è stato assassinato, Martin Luther King parla in tv. Nella grande mela ci sono i semi di un'America Anni Ottanta dilaniata dalle tensioni e dalla violenza.

Colori bruni per sottolineare il distacco temporale, il filo conduttore di un'indagine poliziesca per raccontare un quartiere e un'epoca attraverso storie intrecciate in un tessuto urbano lacerato da tensioni razziali, il si basa sulla sceneggiatura di Patrick Shanley (Oscar per *Stregata* luna) e sulla regia di Jody Foster a tel. Turturro *Il siciliano*, *Mamma Lucia* in tv) dall'intensa maschera di pensosa follia.

La storia ha un avvio quasi Un professore di algebra dall'aria teutonica viene aggiato con una freccia rossa. «*Una volta qui abitavano gli indiani, forse è la vendetta di uno* lord» commenta l'investigatore Antocrinico. Due ragazzi dall'aria perbene sal- le lettere di (di ebrei) perché «shit». Heinz, il teppista del quartiere, è galera, la ragazza che tentato di stuprare ha paura e piange il fidanzato, già azzoppato dal bruto, per difenderlo da ulteriori rappresaglie. Si rivolge a chi l'aveva salvata la volta precedente, il figlio grande e grosso di un poliziotto di origine irlandese. Ma il giovane Harry, rimasto orfano per colpa di un rapinatore, ha aderito al messaggio di Gandhi e della non violenza, ha un San Bernardo che si chiama Buddha, vuole andare in Missouri alle dimostrazioni antinucleari. Incontra Heinz e gli dice: «Ti voglio bene».

La situazione precipita quando Heinz rapisce la ragazza, spara a un poliziotto, ne uccide un altro investendolo con l'auto, si rifugia avanza e la finestra e raggiunto, lotta Harry sull'orlo di un cornicione: «*Mi puoi fa-ne-bene? Se ti do la pistola mi prometti che mi spari-sci in testa?*». «*No*». «*Allora, dimmi perché cazzo dovrei lasciarti vivere?*». Una freccia rossa lo raggiunge alla schiena. «*Forse gli indiani ci sono davvero*».

Intorno, la vita continua. E tra bianchi allibiti, in una soleggiata mattina, un giovane alto e forte, elegante e disinvolto mette piede Bronx cerca e trova un amico di nome Harry. Forse il futuro può migliore. Una bella storia, una bella sorpresa stagione per lo spettatore.

**a. pie.**

# *In televisione*

## RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,50; 24
12,05 Maratona d'estate. Rassegna internazionale di danza. A cura di V. Ottolenghi. Coppelia. Coreografia e regia di Roland Petit. Musica di Leo Delibes, con la Compagnia del Balletto di Marsiglia. Con Kain, Rudy Bryans, Roland Petit
14 — e segni, film di Henry E. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy
15,25 **Sabato sport - Canottaggio. Campionato mondo jr.**
17,30 Dall'Antoniano di Bologna **Speciale estate. Il dello Zecchino.** Conduce Gianfranco Agus
18,20 **a vita: Il Vangelo della domenica**
**Estrazioni Lotto**
18,35 **Un parabrezza.** Liberamente romanzo omonimo di Carlo . Sceneggiatura Sauro Scavolini in 3 puntate con collaborazione di Carlo Bernari 2ª p. Con Mimsy Farmer, Pamela Villoresi
20,30 Del Teatro Sistina in Roma Garinei e Giovannini presentano Bramieri in **G. B. Show n. 7**, di Dino Verde, con Verde jr e S. Jurgens, con Quattrini e Chelli e la partecipazione di Phoebe Legere di Berto Pisano
22 — In diretta dal Teatro Greco Taormina **Una festa per il teatro.** Gigi Proietti. Scenografie Uberto Bertacca. Coreografie di Maria Maresa

Telegiornale: 13; 13,30; 19,45; 22,15
9,30 Pagine dimostrative
11 — Spazio musica. **Igor Stravinskyn** Primavera. Trascrizione a 4 pianoforti. **Le Chat,** di Mi- Van Hoecke, musica di Flavio Testi, Luciana Savignano
12 — Retrospettiva. La Rai presenta **Enride**, dal poema di Publio Virgilio Marone. Regia di Franco Con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Mariù Tolo
13,35 **Geraldine famous: «Break»**
14,40 **Video week end.** Il cinema in casa
Sandra Milo presenta **Piccoli e grandi fans - Speciale estate**
16,05 **Cinque ragazze a Parigi.** 2ª puntata. Scavezgiallo in 6 puntate di Quentin Raspail. Con Catherine Montgodin, Claudia Mesmer, Sophie Carle, Brychta, Giulia Boschi
17 — Lo sceriffo in casa. **Domenico d'agosto** (1949), film commedia. Regia Luciano Emmer. Con Ninchi, Marcello Mastroianni, Interlenghi, Massimo Serato,
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Un caso per due: «Un ragazzo impossibile»**
20,10 **Lo sport**
20,30 **Una Magnum per** (1983). Regia Steve Carver. Con Norris, David ne, Barbara Carrera
22,30 Dalla discoteca «Il Club di Palmuro festival musica presentato Gianni De Berardinis
23,35 **Pugilato: Rotiglio**

## RAITRE

Telegiornale: 14; 19,30; 21,35; 0,05
8,30-11,55 Pagine
12,55 Intervisione. Ungheria: Budapest. **P. Ungheria F. 1**
14,10 **giovinezza!** (1940), film Ferdinando Poggioli, con Calamai, Adriano Rimoldi, Campanini Mario Casaleggio
16,15 **Roma: un impero in**
17,05 **The Rolling** il **la sua**
**Tg 3 - Derby.** A cura di Aldo
20 — **Sport.to Rai.** Videoscrittura a Via
Fantasmi. Un programma Beha e Sergio Frau. Consulenza di Massimo e Rudy Stauder. A cura di Francesca De Vita. In Oliviero Beha. Regia di Paolo Il dei con Carla Gravina e Ugo Pagliai
21,45 **Il segno del comando.** (5ª parte)
22,15 **Dear 1 di** Oliviero ospita visionari, ipnotizzatori
0,20 film di Max Ophuls, James Mason, Robert Ryan

## *Oggi segnaliamo*

**RAIUNO (ore 12)** — Per «Maratona d'estate» viene proposto il balletto «Coppelia», coreografie di Roland Petit su musiche di Léo Delibes, interprete il complesso del Ballet National Marseille.

I (ore 23) — Immagini altamente spettacolari in «Ai confini dello sport»: il pattuglia acrobatica aerea francese, il speedway sul ghiaccio e, infine, la ricostruzione della scalata all'Everest senza compagno Reinhold Messner.

(ore 21) — «La Bohème» Puccini Flamma Izzo D'Amico. Dirige l'Orchestra Tiziano Severini.

## La Muti da Corrado

Ornella Muti è una delle ospiti della «Corrida» lo spettacolo di dilettanti allo sbaraglio condotto su 5 ore 20,30. gaico anche Al e

## ITALIA 1

8,30 **Rin Tin Tin,** telefilm
8,55 **Flipper,** telefilm
9,25 **La terra dei giganti**
10,15 **Chopper Squad**
11,05 **Ralph Supermaxiroo,** telefilm
12 — **Movin'on,** telefilm
13 — **Ciao Ciao,**
14 — **Il principe dello sballo,** telefilm
15 — **Hardcastle and Mc Cormick,**
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **Musica è,** musicale
19 — **Chips,** telefilm
20 — **La principessa dei capelli blu,** cartoni
20,15 **Maple Town: un mondo di simpatia**
20,30 **Superstars e Wrestling,** sport, commento di Dan Peterson
21,30 **A-Team,** telefilm. «Finché morte non ci separi»
22,40 **Treppa forte,** telefilm. «Colpo bambino»
23 — **Al sport,** sport
23,30 **Grand Prix,** settimanale motoristico
0,35 **Al confini della realtà,** telefilm
**Tazi,** telefilm
1,35 **Giudice di notte,** telefilm

## CANALE 5

9,10 **Storie di vita,** telefilm
9,30 **La grande lotteria,** telefilm
10,30 **Gikter,** telefilm
11,30 **C'est la vie,** gioco a quiz
12 —
12,30 **Hotel,** telefilm «Questione d'orgoglio»
13,30 **I piaceri del notte,** film di Daniele D'Anza, con Jeanne Valerie, Andreina Pagnani
15,30 **Ritorno a Edon,** miniserie
17,30 **L'eredità dei Guldenburg,** telefilm
18,30 **Tuttolamiglia,** gioco a quiz
19,10 **Cantando cantando,** gioco a quiz
20,30 **La Corrida,** show, conduce Corrado: Roberto Pregno; valette: Cristina Pantaleon, Eleonora Ds. Capti; Ornella Muti, Al Bano e Romina
22,50 , telefilm
23,20 **Le ultime 36 ore,** film di George Seaton, con James Garner, Eva Marie Saint
1,35 **Spy Force,** telefilm

## RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo,** telefilm
9,15 West, film di Ferdinando Baldi, con Rita Pavone, Terence Hill
11 — **Giorno per giorno**
11,30 **Vicini troppo vicini**
12 — Tyler Moore, telefilm
Bonanza,
13,30 Lawrence,
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,30 **Il massacro di Tombstone,** film di R. G. Springsteen, con Vaughn Monroe, John Lasley
17,30 **Lucy show,** telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5 orario continuato,** telefilm
18,30 **Ironside,** telefilm. «La trappola»
19,30 **Arsenio Lupin,** telefilm. «Gli otto colpi dell'orologio»
20,30 **Karamazov,** film Richard Brooks, Yul Brynner, Maria
23,40 **Il grande peccatore,** film di Sodmak, con Gregory Peck
1,45 **Vegas,** telefilm. «Bomba ad orologeria»

## ODEONTV

14 — **Il vostro super agente Flit,** film
15,45 **Ralf Nelson,** telefilm
17,45 **Blurp,** cartoni
18,35 **Jonny**
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco dell'amore
20 — **La ruota della fortuna,** gioco a premi
**Killer commando,** film Val Guest, con Telly Savalas, Peter Fonda
22,30 **Benny Hill Show,** telefilm
23 — **Odeon News: Top**
23,30 **Un salto nel buio**

## RETE A

I — un'amica, condotto da Guido Angeli
15,05 **Verdi ribelli,** teleromanzo
18 — **Il cammino segreto,** sceneggiato
17 — **Gloria e Inferno,** teleromanzo
18 — **La mia vita per te**
20,25 **ribelli,** teleromanzo, Sergio Jimenez
21,30 **Gloria e Inferno**
22,15 **Il cammino segreto,** sceneggiato

## MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
7,30-8 Nova
13 — **Formula Uno - Gran Premio d'Ungheria,** in diretta da Budapest
14,15 **Sport**
17 — **Calcio: Torneo di Amsterdam,** Ajax-Flamengo
19 — **Orange Juice,** concerto
20,30 **Gli anni dell'avventura,** film di Richard Attenborough
22,45 **Il meglio del Calcio '88,** Urss-Argentina
0,25 **Hunter,** telefilm

## CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 22
13,40 **Calcio,** amichevole: **Milan-Real Madrid**
15,30 **Sport spettacolo**
17,30 **Calcio, amichevole: Parma-Milan**
19 — **Tennis, Coppa via: Italia-Jugoslavia** (replica)
20,30 **Calcio,** Torneo di Rotterdam: **Madrid-Amburgo** (replica)
22,10 **Sport spettacolo**

## SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,40; 0,15
17,10 **Moniighting**
18,05 **Scacciapensieri**
18,25 **Il mistero delle time Strade,** telefilm
19 — In diretta da Locarno: **Il quotidiano - Festival,** dal 41° festival internazionale del film
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **King** film di John Guillermin Jessica Lange
22,55 **Sabato sport**
0,20 **Feeling beaaaaaaa**

## ALLA RADIO

radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21 — 6 Onda verde; 6,48 ten al Parlamento, Il Weekend, varietà radiofonico; 10,15 La grande mela. Voci e suoni di New York; 11 Mina presenta: Incontri musicali del mio tipo; 11,48 Creatività, 12,30 I personaggi della storia. Duilio Del in Commedia musicale di Costa e Conte; 13,30 Cezza. Un programma di Antonello Saranta e Maurizio Minasi. 14 Sotto il segno del sole. Varietà d'argomenti per argomenti di varietà: Varietà, varietà estate, 16,30 Teatro insieme; 17 Ti così; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente, 19,23 Al vostro servizio, 21,30 Gallo sera; 22 Musicale di oggi Bruno Bartolozzi; 23,27 La parola del vangelo - Rassegnazione 18-24.

**RADIODUE** Giornali radio: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30 — Ore 6 Quando la radio non c'era; 8,45 canzone; 9,34 Aria 11 Long Playing Hit; 12,48 Hit Parade; 15 In diretta da Miramare; 16,37 Mina e una canzone, 17,08 La Locandiera; 19,58 Il meglio di «Latte e miele?»; 21 Concerto sinfonico; 22,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente - Rassegnazione 18-24.

**RADIOTRE** — Giornali radio 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 6 Preludio, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: F. Schubert, S. Bach, Telemann, Mozart, Beethoven, Brahms, Donizetti, Scarlatti; 12 I classici: Cervantes e il suo tempo; 12,30 Pomeriggio musicale; 18,30 XXIII Luglio Musicale a Capodimonte. Direttore Massimo Pradella. Soprano Gianfranca Cabiri N. Piccinni: Cecchina o la buona figliola. Pergolesi: Lo frate 'nnamorato. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 «Linz». 17 Il villaggio del sabato. Attualità, cultura e spettacolo, 18,55 La Sinfonia dalle origini a Mozart; 21 Dalla Scala di Milano: La Bohème, di Giacomo Puccini; 23,05 Violista Bruno Giuranna, Pianista Giorgio Sacchetti. Rassegnazione: 24-6.

# Oggi nei cinematografi

### PRIME VISIONI

**ADUA 200** (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi**, di Didier Kaminka con Roland Giraud, Fanny Cottencon. Col. non vet. Dr. 18,30; 16; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 6000. (Aria condiz).

**ADUA 400** (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Dentro la grande mela**, di Tony Bill, con Jodie Foster, Tim Robbins. Col. Non vet. Dr. 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Ingr. 7000, Aiace 6000. (Aria condizionata)

**ALFIERI** «Fama, sabri, umoremo, insieme e così via...»: **La rebelde**, con Ofer Aykroyd, Tom Hanks. Dr.: 20,10, 22,30. Ing. 6000, rid. 4000.

**ARENA METROPOLIS** (v.le Bolardo 24, Torino, tel. 680.2418) ore 22: **Sette nel buio**; ore 23,45: **Pugni del futuro**.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Un sabato in campagna**, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Primo Premio miglior film al Bruxelles Film Festival (Il Caton. Non vet. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via [illegible] 32/e, tel. 562.742): [illegible] per lavori

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi [illegible], tel. 545.245): chiuso per lavori

[illegible] (via Gramsci 9, tel. 542.4237): **[illegible] de legare**, Kenneth McMillan, John Candy. Non vet. Dr.: 16,50, 17,35; 18,15; 20,55; 22,35. Ingresso 6000.

**KING KONG CINESTUDIO** (via Fo 31, tel. 839.7502): **Milagro**, di Robert Redford, con Sonia Braga, Melanie Griffith, Christopher Walken. Drama. 20,25; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**NAZIONALE** (via Pombe 7, tel. 618.860): **Voglia d'amore**, di François Mimura, con Florence Guerin. Col. Vet. 18. Ap. 15,30, Rin. 18,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000. (Aria condizionata)

**[illegible] 1** (via Arcivesc [illegible], tel. 532.448): **Pink Floyd: The Wall**, di Alan Parker, con Bob Geldof in dolby stereo. Non vet. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**OLIMPIA II** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Highlander (L'ultimo immortale)**, Christopher Lambert, Sean Connery. Non vet. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000, rid. 4000.

**VITTORIA** (via Roma 308, tel. 511.769): **Zombi 3**, Beatrice Ring, Deran Serafian. Vet. 14. Orario 15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35. Ingresso 6000.

**ZETA D'ESSAI** (via Cavaree 12, tel. 749.2007): **Dinosauri a colazione**, di W. Asher, con W. Matthau, V. Gardenia (commedia). Dr.: 20,45, 22,30. Ingresso 7000, Aiace 5000.

### PRIME [illegible]

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Colors**, un film di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, riprodotto in dolby stereo. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 5000, rid. 3500. Ultimi giorni.

**NUOVO GOGOL** (via Varallo 8, tel. 749.2262): Sera d'estate. [illegible] Aperia Metropolis. **Colors** (Usa 1988); di Dennis Hopper. Ore 20 e 22,30.

**SELENE DRIVE-IN** (corso Biagio 35, tel. 674.171): «Ost. ieoni, parti... e altri premi»: **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con R. Redford, M. Streep. Ore 20; 22,30.

### LUCI ROSSE

**ALFIERI** (corso Sacchi 16, tel. 511.290): [illegible] perse (**Giochi d'amore in libertà**), Henrietta Haven, Veronica Hart. Vet. 18. Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

**ARCO PUSSICAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Giochi erotici di ragazze smaliziate**, Ginger Lynn, Kristara Barrington. Col. Vet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**CINECLUB** (via Calandra 15): Ella Lee. Dalle 14,30 alle 23: Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, tel. 531.544): **Confidenze di due giovani mogli - Pissing because**. Col. Vet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): Esclusiva «Hi Parade» **Vanessa Hall in Manhattan**, con Vanessa Del Rio, Brooke Field. Col. Vet. 18. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 106, tel. 287.674): **Sex Trophy**, Barbara Summers, Beatrice Tucker. Col. Vet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

**MILANO - SEX KING** (via Milano 8, tel. 656.1625): 3 super films d'estate al Sex King: **Donne un brivido di piacere - Diamond Baby Teenage Dog Orgy 88 - Il sapore di mia sia**. Novità non stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30).

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Le provocazioni di Emanuelle - Super erotica di sette**. Col. Vet. 18. Ap. ore 10. Ultimo 22,30 continuato.

**ROSA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.786): «Festival brucido e bizzarro»: **Giochi bestiali nel mondo**, con Sasa Tris, Vanessa Del Rio, John Holmes. Vet. 18. Ap. 15, ult. 23,30. Ingresso 4000.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Tabù n. 3 La matrigna vogliosa**, Kay Parker, Lisa Lisa. Col. Vet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**TORINO** (via Bunzo 8, tel. 530.353): Animale natura live: **La signora dei cavalli**, con Jamie Gillis, Sharon Mitchell. Col. Vet. 18. Ap. 14,30. Ultimo 22,30.

### FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** Programmi militari.
**CESANA TORINESE**
**IL RICARDO:** La mafia luci di New York.
**CHIERI**
**SPLENDOR:** Programmi militari.
**CHIVASSO**
**CINECITTA':** La vita del signore sono tutte. Spett. all'aperto ore 21,30.
**CUORGNE'**
**PERONA:** Dirty dancing.
**MONTANARO**
**VITTORIA:** Sogni erotici e bestiali. Vet. 18.
**MONCALIERI**
**HOLLYWOOD:** Per gioco e per amore.
**ITALIA:** Accadde in paradiso.
**RITZ:** Dentro la grande mela.
**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** Voglia di vincere 2.
**SESTRIERE**
**FRATTEVE:** ore 16,30: **La storia infinita**, ore 20-22: Pornofilm militari.
**SUSA**
**CENISIO:** Colors.
**VALPEROA**
**AMBRA:** Miracolo nell'ultima strada.

# Scelti per voi

**Per chi è curioso dell'inferno [illegible]**

**COLORS** ■ D. Hopper. La guerra fra bande giovanili oggi a Los Angeles per controllare il mercato della cocaina e [illegible] crack: la finzione [illegible] è meno dura della realtà.

**Per chi ama** ■ **scuola inglese**

**UN MESE IN CAMPAGNA** ■ P. O' Connor. Il re[illegible] si innamora della moglie del prete, l'archeologo è un omosessuale disprezzato. Intorno il paesaggio dello Yorkshire che fa da sfondo a un quasi giallo.

**Per chi vuol ridere demenziale**

**PAZZI DA LEGARE** di M. Lester. Dall'America arriva il nuovo comico John Candy, poliziotto ciccione [illegible], espulso ingiustamente, sgomina mafiosi e agenti corrotti.

# Teatri e concerti

**TEATRO REGIO** Stagione lirica [illegible] Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni dispari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli [illegible] Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 [illegible] abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

**ADELFI:** [illegible] **SCENA:** stasera ore 21,30, p.za del Castello Ducale: **Bastiano e Sebastiana** di W. [illegible]berati, con Marcella Poli, [illegible] Gerardo Pespisetto, Carlo Da [illegible] di B. Safarti, [illegible] Steve [illegible] Gerardo Pespisetto, [illegible] Orchestra [illegible] Festival, direttore [illegible] Peyretti, [illegible] Stephan Wijnmaam. Informazioni e prenotazioni Agis. Segreteria del Festival, piazza Castello, tel. 0124/330 335 (tutti i giorni ore 16-19), Torino Vetrina della Città di Torino, Assessorato per la Cultura, p.za S. Carlo 161, tel. 011/3765.3741 (tutti ore 9-12, 15-18.30)

**VIGNALE DANZA 88:** ore 21,30 grande serata di gala con Luciana Savignano, Mauro Pirri, Marina Fiato, Sergio Terrunin e la Compagnia [illegible]

Teatro Nuovo [illegible] di [illegible] Carlo. Inf. tel 0142/421.431 - 011/566.552 - 011/535.440

**CENTRO JAZZ TORINO:** lezioni al corso dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'insieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.976 (ore 15-19).

**L'IDROVOLANTE** (v.le Virgilio 155, tel. 687.607): sparto ludo [illegible], con terza musica.

# Ritrovi

**CHALET DEL [illegible]** (tel. 650.97.84): ore 15 a passo di danza; ore 21 orch. I Champions

**CLUB 84:** ore 15,30 e 21 Danze e rirre per tutti con Edo Puma: tutti i giovedì ballo liscio Doc, tutto liscio, solo liscio

**DU PARC ESTIVO:** ore 21 orch. Franco Orsini.

**EDEN** [illegible] Riamando 90 passeg. v. Duca[illegible], tel. 605.03.01 To) [illegible] ore 21 orch. Nuovi Miniatura. Se piove sala coperta

**FRENCY Dancing - Ivrea:** Ballo liscio ore 21 Gianni Montelli. [illegible] ore 21 [illegible]

**LA FAVOLA - Night Club - Candiolo:** Tutte le sere 22-4. Tel. 964.3434.

**MACUMBA:** Privato. Ristorante (tel. 0121/74 115) Tutte le sere cena danzante unica ore 3.

**ODEON NIGHT:** danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. ore 1-2,30.

**PATIO DISCOTECA** (corso Mondalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

**TRILUSSA:** Fantasia per mafia di Torino ogni sua romanzaccia! Sor Nino, T 514 436

[illegible] Club di Tenco Ristorante per la Cultura
**Pellerina**
[illegible] 21,30, L. 6000, [illegible] e comare [illegible] - DJ Sergio Flash
**Rignon**
Ore 21,30 - L. 6000
[illegible] scarlatte
di Aldo De Benedetti
regia di Roby Magni
Compagnia ATOTRE
**Valentino**
Ore 22 **Colors**
[illegible] METROPOLIS - L. [illegible]
Ore 22 **Salto nel buio**
di Joe Dante
Replica domani al Nuovo Odeon
ore 20-22,30
Ore 23,45 **Fuga** [illegible]
di Jonathan Kaplan

# Gallerie e musei

**GALLERIA LA ROCCA** (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attraente d'Europa.

**LOCANDA** - [illegible]: [illegible] (tel. 21/8 [illegible]: esposte Pesaro fino al 31/8

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI:** mostra **Joan Mirò. Viaggio** [illegible] Rupestre, 4 giugno-18 settembre, catalogo [illegible] da [illegible] [illegible] 10-19. [illegible] chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15 47.

**ASSOCIAZIONE [illegible]**
**[illegible]NE ARTE**

**SANT'AGOSTINO:** 900 italiano

**ARMERIA REALE:** apertura mercoledì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino). Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-19, domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso

**GALLERIA [illegible]** [illegible] mie delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30 15-19

**MUSEO [illegible] ANTICA E [illegible] 20 MADAMA** (piazza Castello). chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

[illegible] delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Vittorio Emanuele 191): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «Un saluto dai monti - Alberi e monumenti - Alpi e alpinisti da fantasia e documenti in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12. Lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gerundia - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.235) ore 9-13

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali. Chiuso luglio e agosto

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di CHIERI** (25 km da Torino - [illegible] aperto tutti i giorni [illegible] orario [illegible] e 14-17,30

[illegible] **PIETRO MICCA** [illegible] (corso Stati 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

**EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale** (via Gustino, viale Settimo Severo 65): dall'1 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al [illegible] 18-24, sabato, domenica e festivi 10-24.


AL DORIA
*Fermatelli! Sono pericolosamente divertenti*
GIANNI & VITTORIO CECCHI GORI

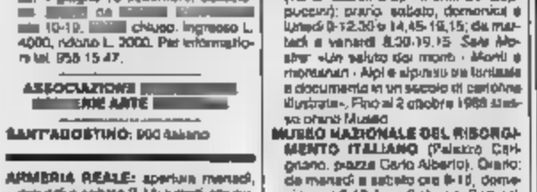
PAZZI DA LEGARE
UN [illegible] DI MARK L. LESTER

adua 400
UN «NOIR»!
*«Feroce, inquietante, terribile... Un bel film tra noir mascherato, di un regista che val la pena di tener d'occhio»*
L'ESPRESSO
GIANNI & VITTORIO CECCHI GORI
*Solo in una città come New York il tuo migliore amico può diventare il [illegible] peggior [illegible]*

DENTRO LA GRANDE MELA
DIRETTO DA [illegible] BILL
Ingresso L. 7000 - Ridotti [illegible]

*Florence Guerin si conferma unica nel suo genere*
al NAZIONALE
Intenditori entusiasti!
[illegible] INTERNATIONAL COMPANY presenta
FLORENCE [illegible]

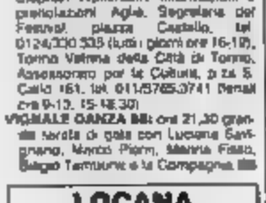
Voglia d'Amore
un film di FRANCOIS MIMET

OLIMPIA 1 in



al KING KONG
*In esclusiva*
UN FILM DIRETTO [illegible] PEDRO
MILAGRO

OLIMPIA 2



al VITTORIA
*Quando la luce si spegne incomincia il terrore*



LOCANA
Sala Consiliare
*Antologica del pittore*
FASANI
[illegible] ogni ore 21 Tel di [illegible]

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
*Voglia di ferie*
*Voglia di piscine*
Oggi e questa sera
BALLOSOTTOLESTELLE
con il DJ ALEXANDER
ufficio GIORGIO LUSONA

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM!
adua 200
2° MESE
*Dopo «3 uomini e una culla» la nuova divertente multimilionaria commedia francese che sta conquistando il mondo.*
AMARE TRE DONNE, RENDERLE FELICI E USCIRNE VIVI
CENTRALE
*«Tutto è poco nella più classica del cinema inglese: bravi attori, bella campagna, dialoghi intelligenti, costumi giusti, buona regia».*
Lietta Tornabuoni (Panorama)
UN MESE IN CAMPAGNA
ZETA
[illegible] SEMPRE FESTA QUANDO [illegible] DI SCENA WALTER MATTHAU
*Irresistibilmente comico come sempre in*
DINOSAURI A COLAZIONE
VINCENT GARDENIA STEVE MARTIN CHARLES GRODIN

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA È BELLO SU GRANDE SCHERMO


## Siena, la quarantacinquesima stagione dell'Accademia

# Chigiana da primato

**Un'originalità [illegible] scelte che la [illegible] altre proposte estive - [illegible] apre con «Oedipus Rex» di Stravinski - Una serata per Amnesty con Campanella, Brengola, Farulli, Gazzelloni, Bashmet e Il Trio di Trieste - Un progetto pluriennale per la valorizzazione dei giovani**

SIENA — Negli Anni Trenta, quando [illegible] esisteva ancora decentramento [illegible] combinazione musica-turismo, [illegible] d'estate [illegible] e ugole [illegible] godevano un meritato riposo, c'era pur sempre la Settimana Musicale Chigiana che alla fine d'agosto rompeva il silenzio, la bella Siena aprendo le porte a tutti i siti[illegible] di musica.

Ora, nella sovrabbondanza di «Musica in [illegible]», [illegible] c'è quasi paese [illegible] borgo balneare, montano o lacustre, che non abbia la sua stagione o stagioncina di concerti, corsi, conferenze, l'Accademia Musicale Chigiana rinnalda il suo aristocratico primato con l'originalità e lo sguardo lungo delle sue scelte: la quarantacinquesima [illegible] Senese, che si svolgerà quest'anno fra il 16 e il 25 agosto si inaugura con *Oedipus* [illegible] Stravinski in piazza Jacopo della Quercia, direttore Guennadi Rozhdestvensky, regia di Luciano Alberti, scene e costumi di Arnaldo Pomodoro; lettore recitante Gabriele Lavia. Fra gli interpreti vocali Valentini Terrani, Kenneth Riegel, Paolo Washington.

Fra [illegible] ospiti che vengono [illegible] più lontano c'è il Coro Polansky [illegible] Mosca, che avrà il compito [illegible] presentare i suggestivi *Canti dell'antica liturgia ortodossa* e di aprire la prospettiva su un inedito Rachmaninov [illegible] i suoi *Vespri*; a Mozart, in una serata per Amnesty International (21 agosto), dedicheranno la loro [illegible] Michele Campanella, [illegible] Strengnia, Jurij Bashmet, Piero Farulli, Severino Gazzelloni, Alain Meunier [illegible] Trio di Trieste.

Fra [illegible] altri nomi illustri, [illegible] (in un concerto [illegible] Bruno Canino) e [illegible] Weissenberg che suonerà Bach nella manifestazione conclusiva (il 25 agosto al Teatro dei [illegible] novati).

Numerose e allettanti le proposte nel settore contemporaneo: oltre a Franco Donatoni, titolare della classe di composizione nell'Accademia, [illegible] Clementi [illegible] un seminario [illegible] [illegible] musiche [illegible] Schubert e Brahms, due prediletti del compositore siciliano; le pagine di Donatoni e Clementi uniti ai più giovani Guarnieri, Molteni, [illegible] e gli altri verranno presentate in sedute miste di maestri e [illegible] secondo il tradizionale spirito didattico dell'Accademia. [illegible] quale, il 22 agosto, presenterà la sua iniziativa più [illegible]

«Nuova Musica per l'Europa» in [illegible] con [illegible] Fondazione «Louis Vuitton pour l'Opéra [illegible] la Musique»: è un progetto pluriennale, ideato dall'Accademia e [illegible] Nuova Fonit Cetra, con lo [illegible] [illegible] ere e far conoscere le nuove forze della [illegible] contemporanea emergenti nei Paesi dell'Europa comunitaria: di [illegible] volta sarà [illegible] un [illegible] (o due) su cui concentrare l'attenzione del corso di cinque settimane.

Il conclusione del corso ci saranno i concerti, con la esecuzione delle musiche [illegible] prescelte, [illegible] la realizzazione di [illegible] compact disc per [illegible] gione: un importante banco [illegible] esplorazione [illegible] documentazio[illegible] per tutto quanto [illegible] cerca [illegible] fare nella creatività [illegible] contemporanea.

**Giorgio Pestelli**

## Per il nono Festival dell'attore

# Artisti-insegnanti [illegible] Firenze

**FIRENZE** — Oltre trecento studenti parteciperanno a Firenze, dal 29 agosto al 2 ottobre prossimi, alla nona edizione del «*Festival internazionale dell'attore*» ideato e diretto da Paolo Coccheri che [illegible] [illegible] il programma. Numerosi anche quest'anno [illegible] ospiti chiamati all'incennuato ruolo di «*insegnanti*» [illegible] varie discipline dello spettacolo, dal regista cinematografico Giuseppe Ferrara [illegible] coreografo Micha [illegible] Hoecke, [illegible] Giovanni Testa [illegible] a Nikita Michalkov, da Luigi Squarzina [illegible] Innocenti.

Il festival sarà inaugurato il [illegible] agosto dal recital tenuto da Paolo Coccheri [illegible] dai suoi ex allievi [illegible] titolo «*I giusti*», tratto dagli scritti di Gandhi, Capitini, Tagore, don Milani, Primo Levi, Bari Francesco ed altri.

Il primo corso sarà tenuto da Giuseppe Ferrara sulla «*regia cinematografica*» [illegible] riservato [illegible] solo dieci studenti. Dal primo [illegible] nove settembre sarà [illegible] Firenze lo scenografo cecoslovacco Josef Svoboda che terrà [illegible] [illegible] seminario sulla scenografia del «*Faust*» [illegible] Goethe che [illegible] preparando per [illegible] «*Piccolo*» [illegible] Milano [illegible] la regia di Strehler. La tecnica [illegible] «*clown*» è il tema del seminario di Alfredo Colombaioni. Le presenze straniere al festival proseguiranno con [illegible] regista cecoslovacco Krejca che terrà un [illegible] [illegible] «*Tre sorelle*» di Cechov.

[illegible] appuntamento consueto per [illegible] festival diretto [illegible] Paolo Coccheri [illegible] quello [illegible] [illegible] lezioni di Orazio Giovangigli che [illegible] quest'anno parlerà, dal 23 settembre al [illegible] ottobre, delle «*recenti acquisizioni del metodo attivo*».

(Ansa)

## [illegible] Copenaghen: [illegible] Domingo

[illegible] — La stampa danese ha criticato [illegible] parole di [illegible] lo spettacolo [illegible] ieri sera del tenore Placido Domingo, che viene definito dilettantesco: «*Domingo non vale una pesata*», titola un quotidiano, mentre un altro invoca «*pomodori marci sugli organizzatori*».

Lo spettacolo di Zarzuela, il caratteristico [illegible] spagnolo del 17° secolo, è iniziato con oltre un'ora di ritardo; [illegible] c'era orchestra, ma solo una base musicale, [illegible] sabile [illegible] [illegible] accompagnamento che *Politiken* definisce «*da stanza*» [illegible] «*bagno*».

La parte [illegible] Domingo nello spettacolo, composto anche di danze e canti, viene definita «*splendida*», rispetto [illegible] livello del resto, [illegible] [illegible] quotidiano *Aktuelt*.

## [illegible] Redford: indagini per viaggio a [illegible]

[illegible] [illegible] — Robert Redford sarebbe al centro di un'indagine per accertare se egli abbia o no violato la legge quando si è recato nel maggio scorso a Cuba. Lo afferma l'agenzia americana Scripps Howard News Service secondo cui un responsabile del dipartimento al Tesoro, Richard Newcomb, avrebbe chiesto all'attore di chiarire se le spese del suo viaggio siano state a proprio carico o sostenute dal governo cubano.

In base all'embargo degli Usa contro Cuba, qualsiasi transazione commerciale [illegible] autorizzata è perseguibile [illegible] [illegible]. L'avvocato di Redford ha detto che il viaggio dell'attore aveva come scopo «uno scambio culturale». Redford, 50 anni, di ritorno da Cuba avrebbe dichiarato che [illegible] corso del suo viaggio aveva partecipato ad un seminario sull'cinema e si era incontrato con Fidel Castro.


QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
ESTRAZIONE FINALE
DEL 1° [illegible] DI GIOCO

2° PREMIO: 15 MILIONI IN GETTONI D'ORO
3°, 4° - 5° PREMIO: 5 MILIONI IN GETTONI [illegible]

**Il regolamento**

1. Il tagliando per partecipare alla estrazione finale del 1° periodo di gioco sarà pubblicato [illegible] il giovedì [illegible] agosto.
2. Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro tesserina di gioco, che [illegible] stampato al fondo della tesserina stessa (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, [illegible] di avviamento postale, [illegible] telefonico, età, professione).
3. Il tagliando dovrà essere ritagliato [illegible] inviato [illegible] [illegible] Stampa - Concorso [illegible] Casella postale 571 - [illegible]100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro [illegible] ore 24 di mercoledì 7 settembre (è [illegible] [illegible] anche più tagliandi nella stessa busta).
4. Nel corso [illegible] [illegible] settimana si procederà alla estrazione, il [illegible] [illegible] sarà pubblicato [illegible] La Stampa.
5. Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà essere [illegible] possesso della tesserina di gioco [illegible] il numero della fortuna riportato sul tagliando.

TAGLIANDO [illegible] PARTECIPARE ALLA ESTRAZIONE FINALE DEL 1° PERIODO DI GIOCO
NUMERO DELLA FORTUNA
(che è stampato [illegible] fondo [illegible] tesserina)
COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITÀ .....
C.A.P. ..... TEL. .....
ETÀ ..... PROFESSIONE .....
Compilato, ritagliato e inviato questo tagliando (si possono anche inserire [illegible] tagliandi nella stessa busta) a:
[illegible] LA [illegible]
CONCORSO QUEST
[illegible]sella postale [illegible] - 10100 Torino Centro
[illegible] dovrà pervenire entro mercoledì 7 settembre 1988. Nel corso [illegible] settimana si procederà all'estrazione dei premi

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

Taormina: la conduttrice tv debutterà con Pani in «L'assoluto naturale» di Parise

# Gardini, stregata dal teatro

**Stasera il galà [illegible] Raiuno - Le novità della prossima stagione: Squarzina [illegible] «Progetto Byron» per Venetoteatro, lo Stabile di [illegible] produrrà «Gli anni di piombo» - Gli impegni di [illegible] e [illegible]**

Vittorio Gassman: meno impegni teatrali perché interpreterà il nuovo film di Brusati. A destra: la giovane Elisabetta Gardini

TAORMINA — Sulla piazzetta di fronte a Palazzo Corvaja, tra una granita di limone e una di caffè, si «discola» a ruota libera di teatro. [illegible] Manfredi (*Grazie di fucili costumi*) e Marcello Mastroianni (*Pirandello meccanico*), campioni d'incasso della passata ta[illegible] stagione, sono sulla bocca di tutti. I due non hanno annunciato imminenti progetti teatrali essendo [illegible] impegnati sul fronte cinematografico e televisivo. [illegible] Ma [illegible] inoltre la stagione teatrale di Vittorio Gassman [illegible] perché in settembre deve cominciare il film di Franco Brusati, *Lo zio indegno*. Comunque, anche nella prossima stagione, Vittorio Gassman insisterà con il «teatro di poesia» proponendo in forma di concerto un [illegible] di poeti italiani dell'Ottocento. Il debutto è previsto per [illegible] Comunale di Alessandria.

Da Padova è rimbalzata qui a Taormina una notizia curiosa: Elisabetta Gardini, la popolare presentatrice televisiva di «Europa, Europa», ha accettato l'offerta di Venetoteatro e affiancherà da novembre [illegible] nello spettacolo *L'assoluto naturale* di [illegible] Parise — regia di Egisto Marcucci — che dovrebbe esordire in prima nazionale a Roma (Teatro [illegible] Arti o Teatro Flaiano). Venetoteatro [illegible] inoltre [illegible] tiere un *Progetto Byron*, nel [illegible] uscita, la [illegible] messa in scena [illegible] affidata a Luigi Squarzina mentre lo Stabile di Bolzano ha programmato per la prossima primavera la trasposizione teatrale di *Anni di piombo* con la regia di Margarethe von Trotta: interpreti principali Patrizia Milani e Margarethe [illegible].

Dopo [illegible] Nino [illegible] [illegible] a Fondi [illegible] dal [illegible] al 15 agosto [illegible] proporrà sette film che l'attore-regista ritiene siano i «gioielli» della sua carriera cinematografica: si comincia con *L'avventura di un soldato* del '51), dopodiché tornerà a lavorare in televisione. Per Raiuno Nino Manfredi comincerà quanto prima «A domanda risponde», quattro [illegible] di un'ora e venti ciascuno [illegible] aventi come protagonista un [illegible] del «Al centro d[illegible]» — sottolinea Nino Manfredi — c'è sopratutto il rapporto fra la gente, quella che ogni giorno sfila davanti al maresciallo, un uomo [illegible] sopra delle persiane, che se ne frega della carriera, è disincantato, ma integerrimo e ancora [illegible] all'Arma. Storie semplici che servono, però, a far circolare qualche piccolo messaggio: ora bisogna, per esempio, usare le armi o come disporre come quei poveri matti usciti dal manicomio».

Decine e decine di operatori culturali e attori sono qui a Taormina per «vivere» quella che, [illegible] il [illegible] degli anni, è diventata la classica ed inguaribile «Festa per il teatro». Quest'anno la festa è preceduta da un [illegible] Il ministro Carrara che [illegible] [illegible] agli operatori teatrali le linee di tendenza [illegible] proposta di legge per la proroga che il responsabile del dicastero dello spettacolo conta, sden[illegible] Il sottoporre all'approva[illegible] del Consiglio [illegible] ministri alla [illegible] dell'attività periferiche.

Protagonisti della televisiva «Festa per il teatro», promossa nell'ambito della lunga estate di spettacolo di Taormina Arte, [illegible] [illegible] [illegible] tro [illegible] a Mario Antonelli, l'ottuagenario organizzatore dello Stabile di Bolzano. All'attrice napoletana verrà [illegible] nato il Premio Eduardo De Fi[illegible] mentre agli [illegible] tre super-premiati andranno i ben [illegible] riconoscimenti «Una [illegible] per il teatro». Anche Peter Brook, vincitore [illegible] Premio Europa 1988 di settanta milioni, avrebbe dovuto intervenire all'odierna serata, ma per gli impegni del Festival di Avignone il regista inglese ha dovuto rinunciare alla trasferta siciliana per cui il premio gli verrà consegnato in un'altra occasione.

A quindici giorni dalla «Festa per il cinema», Taormina Arte festeggia dunque, al Teatro Greco, i protagonisti della passata stagione teatrale con la cerimonia della consegna dei «Biglietti d'oro» ai [illegible] e agli interpreti degli spettacoli [illegible] maggior successo di pubbli[illegible] C'è chi [illegible] il «Biglietto d'oro» per il complesso dell'attività, chi per l'alta media di spettatori a recite e chi per aver valorizzato l'opera di un autore italiano, ma è sempre e soltanto la rispondenza del pubblico a differenziare la rosa dei premiati. E per tanto questa sera [illegible] alle [illegible] di Raiuno dovrebbero sfilare Gabriele Lavia, Turi Ferro, Nino Manfredi, [illegible] Sosetti, Luca De Filippo, Sergio Fantoni, il [illegible] Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi, Ugo Tognazzi, Anna Proclemer, Gastone Moschin, [illegible] [illegible] annunciati» [illegible] Gassman e Massimo Ranieri). Sorprende che tra i premiati [illegible] «Biglietto d'oro» non figuri [illegible] [illegible] che con lo spettacolo [illegible] *La scecchina* ha fatto incetta [illegible] Teatro di Roma più di un [illegible] a trecento milioni. Ma [illegible] giallista spiega [illegible] il limitato numero [illegible] recite: indipendentemente dagli incassi per vincere il «Biglietto d'oro» [illegible] superare [illegible] [illegible] rappresentazioni.

Per Gigi Proietti, presentatore con Ombretta Colli della festa televisiva, quella [illegible] sarà un'utile [illegible] di contatto con il Teatro Greco taorminese che dal 13 agosto lo vedrà protagonista di [illegible] nuova e [illegible] di *Lisola: «In questa commedia apparentemente candida si ritrova tutta la problematica dei drammi più maturi di Pirandello».*

**Ernesto Baldo**

## Ebrei Usa: «Zeffirelli spregevole»

, VENEZIA — La B'Nai B'Rit, maggiore organizzazione ebraica del mondo, ha espresso ieri profonda costernazione [illegible] le [illegible] zioni rilasciate [illegible] Zeffirelli durante la polemica sul film di Scorsese *L'ultima tentazione* [illegible] Cristo. Seymour Reich, presidente dell'organizzazione, ha reagito alle parole di Zeffirelli secondo cui il film di Scorsese «è opera [illegible] quella feccia culturale ebraica di Los Angeles».

«Il riferimento del signor Zeffirelli — ha detto Reich — ad una feccia ebraica è spregevole. Potete immaginare lo scalpore che farebbe se qualcuno dicesse: l'interpretazione cinematografica di Shakespeare da parte del signor Zeffirelli è un prodotto della feccia mafiosa italiana».

Sul [illegible] italiano della contrapposizione Zeffirelli-Scorsese, tre novità. Il regista italiano ha querelato per diffamazione l'Associazione degli [illegible] e il Sindacato critici per [illegible] nito «razzista». Contemporaneamente Cecchi [illegible] che distribuisce il suo film, ha annunciato ufficialmente che *Il giovane Toscanini* parteciperà [illegible] Mostra di Venezia.

Infine una presa di posizione [illegible] Portoghesi, presidente [illegible] Biennale, [illegible] lemica [illegible] Rondi: [illegible] *di film-bestemmia, a proposito dell'opera* [illegible] *Scorsese, prima ancora di averla vista mi sembra prematuro ed è comunque ininfluente.* Attaccando Biraghi, Citto Luigi Rondi gli ha fatto un grande piacere e lo ha reso simpatico anche a chi [illegible] lo ama».

P. G.

### [illegible] Film di Scorsese [illegible] il 12 in [illegible]

NEW YORK — La [illegible] versal ha [illegible] ieri [illegible] aver anticipato [illegible] 12 agosto [illegible] Usa e Canada) l'uscita [illegible] *tentazione di Cristo* di Scorsese perché il pubblico possa giudicare dopo «troppe polemiche».

Concerto contro l'Aids del musicista a Milano

# Rostropovich: in Urss se mi invita il governo

**«Auguri Gorbaciov, di questo passo nessuno vorrà più andarsene»**

MILANO — Ricorda la prima volta che arrivò a Milano: [illegible] *più Anni 50*, [illegible] *in programma un concerto alla Scala*». [illegible] Mstislav Rostropovich [illegible] «solo» [illegible] violoncel[illegible] Poi [illegible] diventato — secondo molti — il più grande violoncellista [illegible] te e [illegible] altre [illegible] anche direttore d'orchestra, promotore di musica contemporanea, sostenitore delle libertà democratiche in Urss. Ieri sera ha suonato a Milano. Un concerto nella [illegible] Reale, attigua al Duomo, con gli altoparlanti [illegible] le note [illegible] brani, tutti di Chai[illegible] la sinfonia numero 5, l'ouverture-fantasia «*Romeo e Giulietta*» e l'«ouverture *solennelle 1812*», scritta per celebrare l'opposizione dell'esercito [illegible] alle armate napoleoniche.

Il Comune di Milano ha voluto inserire questo concerto nell'ambito [illegible] manifestazione «*Milano [illegible] la vita, contro Aids e droga*» e Rostropovich [illegible] approvato questa scelta. [illegible] *detto che è giusto,* [illegible] *la musica è [illegible] me [illegible] medicina* — spiega [illegible] sindaco, Paolo Pillitteri — *abbiamo [illegible] tempo programmato [illegible] [illegible] di [illegible] certi [illegible] momento di aggregazione per ricordare alla città l'importanza [illegible] problemi come [illegible] e droga*».

Quello [illegible] Rostropovich [illegible] il più [illegible]: Milano è riuscita dopo anni di [illegible] certa «*emarginazione*» [illegible] giro [illegible] grandi [illegible] [illegible] ad assicurar[illegible] una tappa [illegible] tour europ[illegible] [illegible] National Simphony [illegible] Washington che [illegible] [illegible] dirige dal [illegible] (gli [illegible] [illegible] italiani saranno a Ferrara, a Pompei, nella Valle dei Templi di Agrigento, a Lecce e a Siracusa).

Rostropovich manca dall'Urss dal [illegible]: una [illegible] molti artisti sovietici vittime di quell'«epoca [illegible] ristagno» di Breznev. Esiliato, privato della nazionalità ed ora pervaso di speranza per il [illegible] vo [illegible] Gorbaciov. Alla conferenza-stampa a Milano, ne parla da persona informata («*sono abbonato a molti giornali sovietici*», spiega) e se sulle prime [illegible] mantiene [illegible] abbottonato («*amo [illegible] mia patria*», risponde Rostropovic [illegible] chiederà tornerebbe a suonare in Russia) poi si lascia [illegible] [illegible] maggiore entusiasmo. «*Penso che in [illegible] atto avvenendo un fenomeno importantissimo per tutto il mondo* — dice — *se Gorbaciov continuerà su questa strada [illegible] non sarà più nessun artista, [illegible] musicista, che abbia voglia di [illegible]. Per questo io gli faccio i miei migliori auguri*».

Comunque Rostropovich scommetterebbe [illegible] Urss [illegible] su invito ufficiale del governo: «*Se il governo che mi ha cacciato dal mio Paese ed è il governo che mi ha tolto la cittadinanza mi invita ufficialmente, io vado*». Il sindaco che alla fine dell'incontro consegna a Rostropovich [illegible] medaglia appositamente coniata [illegible] «figlio» [illegible] città [illegible] Milano.

**s. mr.**

Rostropovich ha diretto Ciaikovsky in Piazzetta Reale

Più rigore nell'89

## «Umbria jazz» [illegible] l'autocritica per il rilancio

PERUGIA — *Umbria jazz* volta pagina: l'edi[illegible] 89 [illegible] [illegible] preparata all'insegna di una rigorosa riflessione critica s[illegible] manifestazione che [illegible] avuto gran[illegible] successo, ma che non può continuare sulla vecchia strada. Tra le so[illegible] prospettate: una [illegible] di certezza finanziaria, prima di tutto (con un impegno adeguato da parte del governo centrale), il istituzionale, [illegible] la costituzione [illegible] una fondazione [illegible] [illegible] dal «struttura di garanzia» [illegible] ciazione e nuove formule di decentramento [illegible] festival, che assicurino un [illegible] coinvolgimento [illegible] comunità regionale e costituiscano veicolo d'espressione delle diverse forze e realtà locali. Nel lavoro, lungo e difficile, di messa a punto di tutto questo, *Umbria jazz* [illegible] darà una edizione [illegible] di transizione, per un rilancio [illegible] grande stile [illegible] manifestazio[illegible] [illegible].

Questi [illegible] orientamen[illegible] emersi nel corso di un incontro fra il presidente della giunta regionale umbra Francesco Mandarini, il presidente dimissionario dell'Associazione Umbria Jazz Virgilio Ambrogini e il presidente dell'Arci Marco Bencivenga, che hanno fatto il punto sui problemi e le ipotesi [illegible] [illegible].

Al [illegible] [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] *jazz* sta [illegible] infatti problemi drammatici: la situazione, il [illegible] nento, il tra costante [illegible] [illegible] e richiede riforme e correzioni di tiro, [illegible] pratica una ridiscussione del [illegible] lo[illegible] assetto. Ambrogini ha preparato già un promemoria per [illegible] «di transizione» [illegible] prevede il contenimento delle spese e la [illegible] all'esemplare [illegible] iniziative, in [illegible] [illegible] ri[illegible] [illegible] 1988.

Londra, la grande étoile danzerà con [illegible] compagnia che abbandonò proprio in Inghilterra 18 anni fa

# E stasera Makarova torna al Kirov

**La capitale inglese investita [illegible] una valanga [illegible] balletti - Oltre [illegible] leningradesi è presente il Dance Theatre of Harlem e il Balletto australiano - Ogni sera si vendono 10 mila posti - Tutto esaurito, [illegible] le poltrone a 150 mila lire, imperversano i bagarini**

[illegible] — Quest'estate, per [illegible] settimane, a Londra [illegible] scelta [illegible] balletti) il vastissimo. Per la prima volta dopo 18 anni te cioè da quando la [illegible] e Baryshnikov decisero [illegible] [illegible] in [illegible] te) è in visita la compagnia [illegible] Kirov di Leningrado, preceduta [illegible] difficile reputazione di essere la migliore al mondo. Oltre agli artisti di Leningrado, c'è il Dance Theatre di [illegible] [illegible] [illegible] prossima [illegible] la compagnia Kirov ad essere in quella sede con il balletto «*Il corsaro*» [illegible] al 13 agosto).

E' anche in arrivo il Balletto [illegible] di Mosca; c'è il [illegible] Australiano ed [illegible] in corso il famoso London Festival Ballet con Lynn Seymour e Natalia Makarova.

Richard Jarman, l'amministratore del London Festival, ammette che «*un vero amante del b[illegible] questa stagione sta in bancarotta*». I prezzi [illegible] biglietti [illegible] [illegible] altissimi e le esecuzioni [illegible] [illegible] alta qualità. Se però gli impresari temevano [illegible] [illegible] non si [illegible] riempite (ogni sera si vendono circa [illegible] posti [illegible] il balletto in questi giorni) [illegible] [illegible] riavuti dall'incubo [illegible] che persino le poltrone a 150 mila lire sono andate tutte e che si vendono posti per l'Islington Business Center [illegible] bagarinaggio.

In quest'ultima orrenda sala, trasformata in [illegible] e dal sapore [illegible] esteuropeo, per una settimana si esibisce la compagnia del [illegible] [illegible] un programma intitolato «*Divertissements*».

Sono in viaggio [illegible] quattro mesi i [illegible] [illegible] Leningra[illegible] [illegible] [illegible] mezzo mondo e sono francamente stanchi. Non sulla scena però [illegible] quale rapiscono i [illegible] inglesi. A Londra hanno ritrovato [illegible] [illegible] che stasera tornerà a danzare con loro per l'appunto in «*Divertissements*».

«*E' venuta subito a trovarci, abbiamo provato insieme varie cose*» [illegible]. Avrebbe dovuto accodarsi al Kirov anche Baryshnikov ma si è fatto leggermente un ginocchio e non può [illegible].

I danzatori del Kirov dicono che il pubblico di Londra è abbastanza simile a quello di Leningrado: applausi [illegible] po' stanchi, una certa [illegible]stificazione di chi è visto e che ha visto tutto. «*A Dublino invece gli irlandesi [illegible] scatenano in applausi stupendi, [illegible] il sogno di [illegible] ballerino quel pubblico!*». [illegible] [illegible] trionfo [illegible] [illegible] [illegible] portato «*Il lago dei cigni*», che la compagnia [illegible] [illegible] [illegible] me.

Anche in [illegible] ha avuto ot[illegible] accoglienze, dicono. Ma [illegible] [illegible] valigia e l'altra non vedono l'ora di tornare a casa. Eppure hanno avuto accoglienze strepitose qui a Londra e la critica, che da qualche anno [illegible] [illegible] inacidita per la mediocrità del locale Royal Ballet, è andata in solluchero. «*E' ironico — ha scritto l'Independent — che il Royal Ballet, [illegible] tanto prestigiosa, debba vedere il Kirov, al momento [illegible] front in tournée australiana*».

I ballerini del [illegible] parte loro vogliono [illegible] il massimo. «*E' importante per noi studiare le coreografie nuove e [illegible] spettacoli [illegible] genere. E' musei e mostre. Fa parte del nostro [illegible] stiere*». [illegible] [illegible] la loro [illegible] la compagnia che ha prodotto [illegible] Pavlova, [illegible] Nureyev e [illegible] [illegible] [illegible]

Battuto l'Everton dal dischetto, 2-2 dopo i novanta minuti

# Torino di rigore a Berna

**I granata due volte [illegible] vantaggio (reti di Cravero e Muller) [illegible] reazione avversaria - Lorieri annulla due penalties, ancora Muller segna con [illegible] gol decisivo**

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — [illegible] Cravero, «miracolato» a quarto a tempo record dalla [illegible] ne al ginocchio destro, [illegible] sbloccato il risultato [illegible] finalissima con l'Everton per la Philip Cup'88, un torneo quadrangolare estivo che [illegible] aumentando di prestigio ogni anno. E il Torino è stato all'altezza.

I [illegible] spettatori presenti al Wankdorf [illegible] erano già «scaldati» ad [illegible] il loro Young Boys, piazzatosi terzo dopo aver battuto, con una doppietta di Koetie, il prodigio Cruzeiro, ral[illegible] dagli «olimpici» Ademir e Careca II (un talento straniamente sfuggito agli osservatori italiani), reduci da Vienna. I brasiliani, portatisi [illegible] primi in vantaggio [illegible] Aguinaldo, avevano sciupato [illegible] occasioni per [illegible] reggiare [illegible] Robson ma anche gli elvetici, ispirati dalla regia [illegible] Limpar, [illegible] avrebbero potuto aumentare il bottino. Tante emozioni, dunque, come prologo alla finalissima.

[illegible] Everton e Torino si davano battaglia. Per i granata anche l'incitamento di un centinaio di tifosi, un lembo della curva Maratona. Disponibile Comi e [illegible] in extremis Cravero, Radice aveva optato per Fuser al posto dell'infortunato Gritti, anziché su Bresciani. Contro gli inglesi, atleticamente più prestanti e più avanti nella preparazione, meglio una punta [illegible] meno e un centrocampista in più, lasciando a Muller e Skoro, ai quali si aggiungeva ogni tanto Comi, il compito di colpire di rimessa. Non facile visto che gli inglesi adottavano [illegible] trappola del fuori gioco nella quale, anche con qualche svista della terna arbitrale elvetica, i granata cadevano con frequenza. [illegible] applausi, comunque, [illegible] e Fuser, Skoro, Muller nessun fridente chelli nazionale ghanese Bonthuys stava in corner. Perplessità dell'ex del brasiliano perché colto in «offside».

Il Torino subiva, senza affanno, la pressione iniziale [illegible] blu di Liverpool. Lorieri usciva di pugno [illegible] ares [illegible] respingere, l'arbitro [illegible] fischiava il «mani» dando il vantaggio agli inglesi che non ne approfittavano. E, su capovolgimento di fronte, il Torino andava in gol (20') [illegible] «opus» dell'Everton consentiva a Muller una certa libertà di movimento e la «pantera nera» [illegible] San Paolo dal fondo pennellava un cross a rientrare che Cravero, anticipando Skoro, [illegible] di testa, in tuffo, nell'angolo basso, sulla destra [illegible] Southall.

La reazione dell'Everton produceva, alla mezz'ora, [illegible] brivido [illegible] Lorieri il portiere, piazzato, respingeva un'insidiosa rovesciata [illegible] Nevin. [illegible] un duro [illegible] di [illegible] su Wilson obbligava l'arbitro ad estrarre il primo cartellino giallo.

Alla distanza l'Everton, con un'offensiva martellante, [illegible] le difficoltà il Torino, [illegible] scintille. Nel primo quarto d'ora della ripresa gli inglesi, ben disposti tatticamente, assediavano il Torino che non si limitava ad amministrare il risultato e cercava di replicare ma [illegible] che [illegible] sacrificava [illegible] tri, non sembrava in serata di [illegible] e Muller restava isolato. Il lavoro maggiore gravava [illegible] difesa che capitolava su [illegible] su classica manovra all'inglese, cross di Nevin dalla destra e incornata di Sharp [illegible] piegava [illegible] mani a Lorieri. Tutto da rifare per il Torino.

E ci provava due volte con Skoro, anticipato al momento del tiro, e con un bel colpo [illegible] testa di Rossi, senza fortuna. Fortunato [illegible] invece Lorieri (77') che si lasciava sfuggire il pallone [illegible] punizione maligna [illegible] Steven [illegible] era salito [illegible] dal [illegible]. E all'80', imbeccato dall'ottimo Comi, Muller inventava il favoloso gol del raddoppio: resisteva ad [illegible] carica, infilava in tuffo nel [illegible] e, [illegible] alla sinistra, spiazzava lo sbalordito Southall. Un lampo da fuoriclasse, un gol [illegible] favola, alla Pelé, vanificato all'89' [illegible] quello, molto bello, di [illegible]. La Philips Cup '88 veniva assegnata ai rigori. Tra gli specialisti Bresciani, che aveva [illegible] stituito Comi ridotto ad una maschera di [illegible] per un intervento [illegible].

Ai rigori questa la sequenza che [illegible] dato al Toro la vittoria nella Philips Cup: Steven gol, Cravero parato, Sharp parato, Ezio Rossi gol, Cottee gol, Bresciani gol, [illegible] gol, Benedetti gol, Heath parato, Muller gol.

[illegible] Bernardi

TORINO: Lorieri; Rossi B., Ferri G.; Comi (90' Briscianini), Benedetti, Cravero; Muller, Sabato (88' Landonio), Skoro, Edu, Fuser.

EVERTON: Southall; McDonald (66' Heath), Pointon; Snodin, Watson, Sheedy; Nevin, Steven, Sharp, Cottee, Wilson.

ARBITRO: Roethlisberger (Svizzera).

RETI: 20' Cravero, [illegible] Sharp, [illegible] Muller, 89' Cottee.

AMMONITI: 42' Sabato, 63' Benedetti e 70' Snodin.

SPETTATORI: 20 mila.

Muller, un gol alla Pelé nella finale del torneo di Berna

## [illegible] Cravero: «Col Toro sono d'accordo ma [illegible] mi offrì soldi [illegible]»

BERNA — Cravero smentisce De [illegible] e nega d'aver ri[illegible] un'offerta, [illegible] banco, di un miliardo e [illegible] (più 700 milioni l'anno d'ingaggio) da una [illegible] per non [illegible] il contratto triennale col Toro: «*De Finis è l'amministratore delegato del club, non il mio* [illegible] *tutte le società che* [illegible] *contattato sono state correttissime*». Quanto [illegible] firma sul [illegible] non ci sono problemi: «*E' solo una questione di dettagli, sul resto siamo d'accordo*».

Ad Amsterdam i liguri schiantano (5-1) il Benfica

# Samp all'olandese

**Le doppiette degli scatenati Vialli e [illegible] e [illegible] grande regia [illegible] Dossena, che ha firmato anche il gol più bello, hanno mandato ko i vice campioni d'Europa**

[illegible] — Un trionfo targato Dossena. La Sampdoria ha iniziato alla grande la stagione battendo per 5-1 il Benfica che tre anni fa l'aveva [illegible] al secondo turno di Coppa delle Coppe.

L'inaspettato trionfo [illegible] squadra blucerchiata, apparsa forte e determinata in tutti i reparti, porta il sigillo [illegible] Beppe Dossena che ha dimo[illegible] di essere l'uomo giu[illegible] [illegible] completare le stupor[illegible] [illegible] di goleador di Vialli e [illegible]. Dai piedi [illegible] sono partite tutte le azioni pericolose. E Dossena stesso si è permesso il lusso di [illegible] una rete [illegible] straordinaria [illegible] all'inizio della ripresa.

Se Dossena è stato il migliore in [illegible] da citare [illegible] che lo spagnolo Victor, premiatissimo sulla trequarti [illegible] retrata, e un Cerezo mai [illegible] brillante ad inizio stagione [illegible] bene anche Vialli e [illegible].

La Sampdoria parte [illegible] galoppo e già al 1' è in rete. Pellegrini si proietta in avanti centralmente e Dossena lo pesca [illegible] un pallonetto millimetrico. Quando il libero della Samp, solo [illegible] a Silvino, sta per tirare, è stato alle spalle [illegible] Mozer. Rigore inaccettabile che Vialli trasforma con un rasoterra.

[illegible] repliche del [illegible] non sembrano pericolose, ma i portoghesi pareggiano [illegible] spettatamente al 30' su [illegible] dal giovane e inesperto portiere Pagliuca che, uscendo a vuoto, permette al [illegible] Mozer [illegible] colpire di testa anticipandolo. Il [illegible] del tempo è targato Sampdoria. Mancini fallisce l'occasione del 2-1. Poi è Vialli a non approfittare di un suggerimento del «gemello». Si va così al riposo sul punteggio [illegible] parità.

Ma la ripresa riserva sorprese a non finire. Altra partenza lanciata della Samp che al 47' ripassa in vantaggio. E' Dossena, ben lanciato sulla destra da Mannini, a entrare [illegible] in area e battere con un tocco [illegible] Silvino. E due minuti dopo arriva il terzo gol. Lo splendido Dossena lancia Vialli in contropiede. Il portiere, saltato, aggancia con una [illegible] il piede del sampdoriano. Il secondo rigore è trasformato da Mancini. I portoghesi avrebbero [illegible] di ridurre le distanze per un discutibile rigore assegnato dal direttore di gara. Batte Mozer, ma [illegible] gia clamorosamente [illegible] e la palla finisce fuori.

Ormai [illegible] partita è segnata, ma negli ultimi minuti riserva ancora due fuochi artificiali. Al 43' arriva il 4-1. Vierchowod subisce un fallo sulla trequarti rivanata. L'astuto Dossena batte a sorpresa per Victor, sul filo del fuorigioco. Progressione [illegible] spagnolo e comoda palla-gol per Mancini [illegible] [illegible] piatto. Al 90' il suggello [illegible] Vialli che, lanciato [illegible] Mancini, dribbla un avversario ed entra lì in porta con la palla. I trentamila dello stadio Olimpico tributano una meritatissima ovazione ai blucerchiati.

b. bip.

[illegible] Pagliuca; Mannini (67' S. Pellegrini), Carboni (75' Bonomi); [illegible] Vierchowod, L. Pellegrini; Victor Munoz, Cerezo, Vialli, Mancini.

BENFICA: Silvino; Veloso, Garrido; Alvaro, Mozer, Bernani; Victor, Pereira, Ademir (46' Pacheco), Hajri, Chalana (67' Vata), Magnusson.

ARBITRO: Keizer (Ola).

Reti: 3' Vialli (rig.), 30' Mozer, 47' Dossena, 48' Mancini (rig.), 87' Mancini, 90' Vialli.

Ammoniti Vierchowod e Victor Munoz per gioco scorretto.

Spettatori 30 mila circa.

Il sampdoriano Vialli ha segnato due gol contro il Benfica

Oggi esordio italiano a Villar (ore 17,30) davanti agli occhi del primo tifoso bianconero

# La Juve si presenta ad Agnelli

**Curiosità per Rui Barros, Altobelli e Laudrup autori di [illegible] buona prova a Lucerna - Spillo sul danese: «In Italia è secondo solo a Maradona» - Zoff: «La squadra per ora è questa»**

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — E' probabile che oggi tocchi a Giovanni Agnelli giudicare la nuova Juventus di Dino Zoff. Giampiero Boniperti è a Merano e difficilmente [illegible] a Villar per il ventaggio dei Bianconeri [illegible] la Primadella (inizio ore 17,30). Il presidente ha [illegible] visto [illegible] squa[illegible] a Lucerna e ne ha sicuramente ricavato un'impres[illegible] positiva. Si ha detto che Laudrup è da considerare ancora della Juve, se [illegible] vorrà. Manca una conferma diretta ai giocatori. Forse proprio l'avvocato Agnelli potrebbe scrivere la parola definitiva.

Il presidente onorario della Juventus è attesa, [illegible] in [illegible] stamane [illegible] — ricordano a [illegible] — è [illegible] a questo appuntamento di inizio stagione. Zoff presenterà [illegible] formazione tipo: Tacconi, Bruno, De Agostini, Galia, Brio, Tricella; Mauro, Rui Barros, Altobelli, Marocchi e Laudrup. «*Andiamo avanti* [illegible] *questa falsariga, senza cambiare gli schemi, [illegible] per [illegible] gli uomini rimangono questi, il giusto che [illegible] inizio e automatismi continuando a giocare insieme*».

[illegible] fronte [illegible] saranno i ragazzi della [illegible]vera, da quest'anno affidati ad Antonello Cuccureddu. Una squadra sperimentale si confronta della politica societaria [illegible] nuovamente [illegible] vitale dopo anni in cui il settore giovanile era stato eccessivamente svilito.

Quanti ricordi per Zoff, l'altra sera, all'arrivo a Villar. Un ritiro in cui l'allenatore ha diviso ore di lavoro e riposo con lo stesso Cucciureddu, con Causio, Bettega, Platini, ogg[illegible] vice Bibbiani. Con Cabrini [illegible] ora in panchina [illegible] ieri pomeriggio alle prese con [illegible] lezioni a Villar per i giovani allievi [illegible] scuola di calcio del Sestriere) ma sempre capitano carismatico anche se i gradi Zoff li ha affidati a Tricella, uno che [illegible] dimostrando già di poter comandare [illegible] difesa come faceva Dino dalla porta.

[illegible] Altobelli non è un volto nuovo a Villar [illegible] renza di Galia, Marocchi, Rui Barros attendiamo per questa prima uscita italiana). L'albergo che ospita la Juve è [illegible] Ernesto Pellegrini.

Di Spillo, Cabrini ha [illegible] l'altro giorno: «*E' una a cui difficilmente sarà tolto il posto, ha la voglia di battersi di un giovanotto*». Altobelli ringrazia e intanto ha [illegible] dimostrato sul campo, a Lucerna, che in attesa di Rush lui può bastare. «*Poi quando rientrerà il gallese vedremo*» afferma Altobelli senza crearsi problemi. Rush per ora [illegible] con Scirea e il prof. Gaudino, lavora [illegible] per riacquistare tono muscolare. Lui, Spillo, gioca.

Come [illegible] trova Altobelli accanto a Laudrup e in [illegible] Rush? «*Rispetto Laudrup, per caratteristiche tecniche, secondo [illegible] a Maradona in Italia. Bisogna assecondarlo, è un grosso giocatore in grado di far compiere il salto di qualità a qualunque squadra.*

Franco Badolato

## Milan, cartellino rosso per il Giorno

MILANO — Il centro sportivo di Milanello, sede degli allenamenti del Milan, è da ieri «off limits» per i giornalisti sportivi del Giorno. La clamorosa decisione è stata comunicata ieri mattina all'inviato [illegible] quotidiano milanese dall'addetto stampa della società. D'ora innanzi il Giorno potrà avere le notizie della squadra rossonera solo attraverso il telefono. Si [illegible] che la decisio[illegible] [illegible] stata presa dai dirigenti milanisti con[illegible] ritorsione per una serie di [illegible] giudiziali «prevenuti». Richiesto di un [illegible]to su questa iniziativa, il Milan, attraverso [illegible] stesso addetto stampa, ha affermato che «*Milanello è una nostra fabbrica dove i nostri giocatori lavorano in tranquillità per produrre risultati e spettacolo. E' un luogo privato nel quale, per accedere, bisogna essere amici*». Al divieto d'ingresso, il Giorno dedicherà oggi un commento nelle pagi[illegible] sportive, nel quale il quotidiano milanese scrive tra l'altro: «*Il Milan (Berlusconi) non ci vuole più: dice che il Giorno è scorretto, parla male, è prevenuto. Il Milan (Berlusconi) ci vorrebbe più allineati, più vicini, più agganciati al gruppo: e siccome non lo si* [illegible] *abbastanza, spam, nell'anno di grazia 1988 ci sbatte la porta in faccia. A questo punto, di solito, ti copiano prevedi: indignazione, interessamento dell'Usi, dei Gips, magari una* [illegible] *interrogazione parlamentare e via strepitando. E invece, se permettete,* [illegible] *Il Giorno è un giornale di Milano. Anche un bambino capirebbe che non ha interesse ad osteggiare per partito preso una squadra-società-colosso economico di Milano. E infatti non lo fa. Tutto quel che fa è esercitare il* [illegible] *critica: qualche volta, magari,* [illegible] *sbagliando, perché Dominedò è nato una sola volta.*

## calcio flash

### [illegible] a Padova

MILANO — Terza amichevole stagionale questa [illegible] per l'Inter a Padova. [illegible] test importante per verificare la consistenza della formazione [illegible] dopo le buone [illegible] fornite contro Varese e Spal. Alla gara non parteciperà il tornante Bianchi, [illegible] [illegible] da [illegible] dolore muscolare, che sarà sostituito da Matteoli.

### Il Santos martedì ad Aosta

[illegible] — La squadra brasiliana del Santos, dove [illegible] giocato Pelé, giunge oggi in Italia per disputare dalla prossima settimana una [illegible] [illegible] in preparazione del campionato. Il 9 agosto il Santos giocherà ad Aosta, l'11 a Cittadella, il 13 a Novara, il 14 a San Marino, il 16 a Chioggia con il Sottomarina, il 18 il Rovereto.

### Lazio, Da Silva nel 1989

MONTEVIDEO — A partire dal 31 luglio del [illegible] l'attaccante uruguaiano [illegible] «Polilla» Da Silva sarà a tutti gli [illegible] [illegible] e si affiancherà agli [illegible] due giocatori che [illegible] squadra romana ha acquistato quest'anno dal [illegible] Montevideo, Ruben Sosa e Nelson Gutierrez.

● **Campionato sovietico**: Lokomotiv Mosca-Dynamo Kiev 1-1; Dynamo Tbilisi-Chernomoretz Odessa 2-0; Zalgiris Vilna-Torpedo Mosca 3-2; Zenit Leningrado-Metallist Kharkov 2-1; Ararat Yerevan-Spartak Mosca 1-0; Dynamo Minsk-Kairat Alma Ata 3-1 [illegible] Dniepr punti 26; Dinamo Kiev 25; Zenit 21.

● **Campionato svedese**: Djurgarden-Oester 2-2; Oergryte-Hammarby 3-0; Gais-Brage 2-1; Malmoe-Norrkoeping 2-1; Sundsvall-Goeteborg 1-0; Alk-Froelunda 4-2. Classifica: Malmoe [illegible] 25; Sundsvall, Goeteborg 19; Norrkoeping 18; Djurgarden [illegible] Pisa, risolto il caso Severeyns

### Il Cagliari [illegible] tempo

C[illegible]RI — Il Cagliari rischia di giocare le partite di Coppa Italia e del campionato di [illegible] suo pubblico se entro [illegible] non sarà firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale e la società di ginnastica [illegible] per l'utilizzo [illegible] stadio che è di proprietà di questa società sportiva e che necessita di lavori alle strutture per consentirne l'agibilità. Il Sant'Elia è inutilizzabile fino a dicembre per opere di ristrutturazione in vista dei mondiali '90. Se non [illegible] essere pronto lo [illegible] il Cagliari sarebbe costretto a andare a giocare in quello di «La Arenas» di Quartu Sant'Elena.

### Milan festeggiato a Como

COMO — Trecento [illegible] hanno «[illegible]diato» [illegible] sede [illegible] per festeggiare il [illegible] acquisto, il brasiliano Milton. Ventisette anni il prossimo 11 novembre, sposato, padre di un figlio di un mese, il centrocampista si è detto sicuro [illegible] poter svolgere un ruolo determinante nel prossimo campionato. Milton stamane torna in Brasile, sarà di [illegible] a [illegible] il 17 agosto. Per quanto riguarda Cruz, [illegible] anni, difensore, [illegible] sorte [illegible] [illegible] per quanto riguarda l'ingaggio «*Per noi non* [illegible] *sono grossi problemi* — ha sostenuto Sandro Vitali —. *L'accordo era già stato trovato. Ora questa* [illegible] *di raddoppiare l'ingaggio. Siamo in attesa di una risposta definitiva da parte del giocatore e soprattutto* [illegible] *padre che ne è il manager*».

### [illegible]

ARNHEIM — Ramon Alexanco, capitano del Barcellona, è stato arrestato ad Arnheim, in Olanda, dove la squadra catalana si trova per un periodo di allenamento, con l'accusa [illegible] aver violentato una giovane [illegible].

*Così per sport* di Gian Paolo Ormezzano

# Il business dei ritiri del calcio

*Sta esaurendosi il tempo dei ritiri calcistici in località turistiche, probabilmente dal punto di vista scientifico una farsa colossale, dal punto di vista meramente sportivo una bufala fra le maxime. Il Milan ha inventato Milanello con l'aria condizionata e zecchete, tutto ha funzionato subito bene, è arrivato persino lo scudetto.*

*I ritiri li faceva anche* [illegible] *per i suoi azzurri, sceglieva magari la mezza montagna piemontese* [illegible] *male come austerità. Ma allora per i calciatori andare in certi posti era* [illegible] *premio stimolante. E comunque Pozzo era in buona fede.*

*Ecco, sulla buona fede dei ritiri, si dà il ladies. Il comincia nel calcio a discutere. Si parla di convenienza per [illegible] scelta [illegible] località. Una pubblicità come quella che nasce dal fatto [illegible] ospitare una squadra importante costa, ad una stazione turistica, centinaia di milioni [illegible] se sganciano decine a qualcuno che conta, [illegible] è fatta.*

*Probabile perfino [illegible] [illegible] gente a vedere gli idoli, e [illegible] giorni di luglio, [illegible] alberghi [illegible] ristoranti semivuoti. La scoperta, fatta dal ciclismo per i suoi traguardi, di località turistiche dove poi qualcuno si fa la villa, hanno tracciato il solco, in un terreno fecondo assai. Impegno di spiare [illegible] pensionamento [illegible] celebri personaggi [illegible] calcio, per scoprire [illegible] [illegible] lunghi periodi ospitati nelle località dove portavano o mandavano i loro atleti. [illegible] non li pensano. E perché hanno investito il frutto grasso [illegible] scelte in buoni alberghi, anziché il frutto piccolo [illegible] buoni alberghi.*

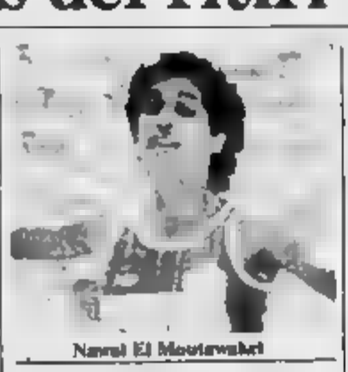
*MASOCICLISMO — Il ciclismo è masochista [illegible] grande, e quando [illegible] di farsi del male, cioè quasi sempre, si rovista [illegible] pancia con la daga [illegible] neanche [illegible] samurai vizioso dell'harakiri. [illegible] c'è la faccenda di Tognoli. Il ministro delle Aree urbane, ex sindaco [illegible] Milano, parlamentare socialista, sinceramente ciclofilo, accetterebbe la presidenza della Lega professionistica, e sarebbe la risposta dinamico-politica [illegible] De Michelis presidente nel basket, a Pavarotti presidente nella pallavolo.*

*Tognoli potrebbe spalancare alla bicicletta [illegible] centro delle grandi città, inventarle spazi nuovi un po' dappertutto, consigliarla [illegible] appoggiarla nella richiesta di leggi speciali per il suo viaggiare nelle strade, agonistico [illegible] non. [illegible] risulta che viene osteggiato, che la sua candidatura, ottenuta [illegible] amici insistenti e convincenti, è circondata di riserve, di paure: paura [illegible] gratuito [illegible] ombra sulla federazione, il [illegible] migliore [illegible] quest'anno rischia [illegible] [illegible] Gaggioli, [illegible] pista negli [illegible] [illegible] a una tappa [illegible] Trentino, [illegible] milioni di lire guadagnati negli Usa dove è chiamato «skyscaper express», esperto dei grattacieli, per la sua abitudine di vincere nei centri urbani. Gaggioli, peraltro assai, [illegible] Bernocchi l'anno scorso, poi il tesseramento per la Pepsi americana [illegible] dunque niente Giro d'Italia sponsorizzato dalla Coca [illegible], non piace [illegible] anche perché ha i capelli lunghissimi, [illegible] le idee [illegible] Tognoli.*

*L'AFRICANA — [illegible] El Moutawakel è una delle donne più importanti [illegible] sport mondiale. Il suo ritiro dall'atletica deve, dovrebbe essere considerato una cosa triste [illegible] stimolante [illegible] donne [illegible] let.*

*Però quasi nessuno sa più chi è Nawal Marocchina. L'8 agosto [illegible] quattro anni fa divenne ai Giochi di Los Angeles [illegible] prima donna africana vincitrice [illegible] una medaglia d'oro: quella [illegible] ostacoli. In patria [illegible] affiancata ad Aouita [illegible] manifesti [illegible] regime e nelle pubblicità delle bevande gasate. In realtà era crescita allo sport in un'università statunitense, [illegible] ta dai genitori ricchi. [illegible] serve [illegible] come simbolo, come monumento.*

*Ha ventisei [illegible] e un pinocchio terribilmente a pezzi. L'anno scorso ha vinto [illegible] Zagabria l'Universiade con [illegible] pena [illegible] pochi avversarie. Finì[illegible] gli studi in chinesiterapia e torna in Marocco a lavorare. [illegible] africana [illegible] candidata a un podio [illegible] Seul. Il suo continente [illegible] [illegible] problemi. Il suo personaggio appa[illegible] più prezioso e inutile, monile in un deserto dove [illegible] c'è l'acqua per lavarlo.*



Nawal El Moutawakel

Vince Liedholm: via Berggreen, arriva il brasiliano

# La Roma sceglie Andrade

ROMA — La [illegible] è ar[illegible] mai ufficiale: sarà il brasilia[illegible] [illegible] il terzo straniero [illegible]. La trattativa, in piedi da tempo, [illegible] è conclusa tutta nella giornata [illegible] ieri. In [illegible] l'annuncio [illegible] cessione di Berggreen al Lingby, il club d'origine. Nonostante gli abbracci e le strette di [illegible] con Viola, il danese era [illegible] di partire. Ma il senatore [illegible] ingaggiato un braccio di ferro col procu[illegible] del giocatore sulla «liquidazione». [illegible] vinto Berggreen: ha ottenuto [illegible] milioni e il «cartellino», [illegible] rinuncia, sofferta, della società ai 500 milioni d'indennizzo spettanti secondo parametro Uefa.

Berggreen così si [illegible] accor[illegible] col [illegible] vecchio club, il Lingby [illegible] [illegible] partito per Copenaghen, dove [illegible] domani sarà in campo [illegible] derby contro il Broendby, la[illegible] via [illegible] al tesseramento [illegible] Andrade, annunciato nella serata. Andrade da Amsterdam, dove gioca nel torneo che vede impegnata anche la Sampdoria, [illegible] subito confermato la notizia [illegible] e si è [illegible] entusiasta [illegible] raggiungere l'amico [illegible].

Il brasiliano, in lista gratuita, ha firmato con la [illegible] gliaforosa un contratto annuale per 850 milioni, la stessa [illegible] incassata da Berggreen, il quadruplo di quanto [illegible] offerto il Fiorentino per il rinnovo del contratto. Si [illegible] dunque il sogno di Liedholm di restaurare [illegible] Roma [illegible]. Il tecnico svedese è [illegible] a [illegible] da [illegible] l'ingaggio [illegible] due suoi vecchi pallini. Renato, richiesto da Liedholm prima a Viola e poi a Farina (che acquistò invece Hateley), e Andrade, 31 anni, mediano della nazionale brasiliana, dove ha svolto spesso il ruolo di vice [illegible] Falcao [illegible] Cerezo. «*Andrade* [illegible] *un campione* — ha [illegible] mentato Liedholm — *Se il capitano tardi è perché fa sua generazione,* [illegible] *Zico, Falcao, Cerezo e Socrates,* [illegible] [illegible] [illegible] *settore*».

Con l'arrivo di Andrade, Liedholm ammette [illegible] puntare alla zona Uefa, affermazio[illegible] [illegible] un'audacia incredibile per le [illegible] del [illegible]. Molto soddi[illegible] [illegible] Renato, che vede [illegible] [illegible] [illegible] lonia [illegible] [illegible] al Tevere [illegible] aumentare gli alleati [illegible] [illegible] personale guerra [illegible] Voeller.

La posizione [illegible] tedesco [illegible] [illegible] delicata. E' [illegible] improbabile [illegible] che Liedholm voglia realmente schierare in campionato il tridente Renato-Voeller-Rizzitelli, [illegible] è [illegible] contrevanti della nazionale [illegible] Beckenbauer a rischiare [illegible] panchina.

L'acquisto di Andrade peraltro permette a Liedholm di [illegible] [illegible] nel ruolo di libero, al posto di Bigoriti che non ha incantato [illegible] passata stagione. La formazione giallorossa 88-89 [illegible] dunque delineata: Tancredi, Tempestilli, Nela; Desideri, Collovati, Manfredonia, [illegible] Andrade, Rizzitelli, Chiandri o [illegible] (a Voeller).

[illegible] intanto la Roma affronta l'amichevole [illegible] [illegible] contro il [illegible] [illegible] 21), costretta a emigrare sul campo del Savona per i lavori ancora in [illegible] a [illegible]. Scoglio schiererà la formazione al completo, mentre Liedholm [illegible] stranieri che vanno e [illegible] gono. [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible]. Il tridente [illegible] mancherà dovrebbe [illegible] confermato.

c. b.

## [illegible] chiusa [illegible]

PESCARA — Oggi il Pescara annuncerà l'acquisto del suo terzo stra[illegible] [illegible] Tita, ex Flamengo, [illegible] Junior ed Edmar, che quest'anno [illegible] [illegible] in Germania [illegible] [illegible] del Bayer Leverkusen. L'accordo fra la società [illegible] il [illegible] sera è stato raggiunto ieri sulla base di circa [illegible] milioni di lire per il cartellino. Oggi Tita raggiungerà Venezia in [illegible] e s'incontrerà con i dirigenti del Pescara per [illegible] contratto biennale [illegible] circa 300 mila dollari.

48 ORE
E NON UN [illegible] DI PIÙ [illegible]
CONSEGNARVI UNA NUOVISSIMA
FIAT
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO
PAGAMENTI SPECIALI SU [illegible] E USATO CON
anticipo
vostro comodo
200 AUTOCCASIONI
Sist[illegible] Usato sicuro
1 MESE DI PROVA
1 ANNO
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT [illegible] SEDI
[illegible] FRANCIA
CO[illegible] TRAPANI

FORMULA 1

## Sempre una McLaren la più veloce in Ungheria

# Stavolta Prost precede Senna

**Ma dietro il francese tre vetture «aspirate» (con Nannini, Mansell e Patrese) precedono il brasiliano - Male le Ferrari con pole- Berger è settimo e Alboreto soltanto ottavo - In mattinata con la pista bagnata una infinità di testa-coda**

BUDAPEST — Davanti Prost, dietro Nannini, e Patrese. Poi Una vettura turbo, tre aspirate, turbo, una specie di gulash, cioè uno spezzatino piccante fatto di e patate, come si da queste parti. E' il risultato del primo turno di qualificazione del Gran d'Ungheria, svoltosi in una giornata divisa in due dalla pioggia. In mattinata acqua a catinelle, con testa-coda a ripetizione (almeno una cinquantina), nel pomeriggio pista perfet- asciutta solo nel finale per una serie di colpi di brivido.

Al termine prove, troviamo McLaren in vetta, le Ferrari rimaste relegate in (Berger) e ottava (Alboreto) posizione. Il che stavolta c'erano i presupposti, almeno per un giorno, battere le imprendibili vetture inglesi. Mansell è stato il più veloce con la pista allagata durante l'ora e mezzo di test liberi ed quando sono entrati in funzione i cro metri e pochi secondi dalla fine c'erano in testa Nannini e che erano alternati al comando insieme a Patrese.

E' stato Prost a mettere tutti d'accordo, proprio nell'ultimo giro. Il francese, dopo rimasto fermo in un problema elettrico, ha preso la vettura di che però era ingiudicabile a causa del «peggior sottosterzo mai avuto». Alain però è riuscito a metterla a punto e, dopo aver rischiato una collisione con il compagno di squadra Senna (il quale è tirato da parte per farlo passare, è rientrato in traiettoria troppo presto, mettendo le ruote sua auto quelle della vettura francese), ha spiccato un bel 1'29"589 che lo ha messo davanti a Nannini e all'una Benetton per millesimi di secondo.

Senna si è lamentato per il pista, minacciando sfracelli per oggi, in quanto la pole position è troppo importante su un tracciato dove i sorpassi sono proibitivi. forse dovrà fare i conti con i scatenati piloti delle e Benetton, anche se con l'asfalto perfettamente asciutto i turbo vantaggi, almeno in qualificazione. comunque ha dimostrato il suo valore in un circuito dove la guida conta parecchio. E Mansell, malgrado ridotto da attacco malefico (preso figlio Leo), ha fatto vedere il suo piede pesante, non appena la è ad competitiva.

In Ferrari. Problemi di assetto, tenuta e E' che a questo punto la scuderia di Maranello pensa soprattutto prossimo turno. Il vero che John Barnard ieri non c'era e forse arriverà solo oggi in quanto impegnato con la sua vettura a motore aspirato. Ci sono state anche delle tensioni. Berger, rimasto fermo in pista dopo un testa coda al mattino (si è esibito in carambole quasi in tutti i giri), ha chiesto la vettura di riserva che stava adoperando Alboreto. Così per mettere a punto monoposto sono rimasti fermi parecchio L'austriaco ha detto se si è anche con il giovane ingegnere addetto alla vettura, Giorgio Ascanelli, reo forse «bamardeggiato» troppo in quanto ieri era responsabile della squadra in assenza progettista inglese. E' volata qualche parola, ma onestamente non sappiamo dire avesse ragione.

Ci sono stati parecchi incidenti, per fortuna senza conseguenze. Chiesa, dopo essere entrato in collisione con Mansell, è poi finito, qualche giro dopo, contro un guardrail, strappando due ruote alla sua Zakspeed. Piquet alle prese con una Lotus ingiudicabile è soltanto ventiduesimo. De Cesaris non è qualificato per il momento: il fermò quattro volte in pista per problemi elettrici. Un bel record.

**Cristiano Chiavegato**

Primo turno qualificazione: 1. Prost (McLaren) 1'29"589, media 141,397 km/h; Nannini (Benetton) 1'29"779; 3. Mansell (Williams) 1'30"151; 4. Patrese (Williams) 1'30"382; 5. Senna (McLaren) 1'30"422; 6. sen (Benetton) 1'30"780; 7. Berger (Ferrari) 1'31"193; Alboreto (Ferrari) 1'31"304; 9. Warwick (Arrows) 1'31"514; 10. Cheever (Arrows) 1'31"569; 11. Capelli (March) 1'32"675; 1'32"887; 13. Biretti (Aga) 1'31"973; 14. Alliot (Lola) 1'33"122; 15. Dalmas (Lola) 1'33"192; 16. Sala (Minardi) 1'33"494; 17. (Minardi) 1'33"597; 18. Palmer (Tyrrell) 1'34"001; (Lotus) 1'34"184; 20. Johansson (Ligier) 1'34"343; 21. Gugelmin (March) 1'33"237; 22. Piquet (Lotus) 1'35"346; 23. Modena (Eurobrun) 1'35"389; 24. Arnoux (Ligier) 1'35"685; 25. Bailey (Tyrrell) 1'35"693; 26. Larrauri (Eurobrun) . Non qualificati: 27. Tarquini (Coloni) 1'35"791; Ghinzani (Zakspeed) 1'26"723; Schneider (Zakspeed) 1'36"718; 30 De Cesaris (Rial) 1'48"994. Eliminato in prequalifica: Larini (Osella) 2'05"626, con pista bagnata.

Mercato in fermento: già si pensa alla prossima stagione

## La Lotus insegue il mago McLaren

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Il mercato tecnici e piloti potrebbe avere rivolti clamorosi entro tempo. Pare infatti che la Lotus, nel di rilanciarsi dopo stagione disastrosa, abbia per il prossimo anno l'ing. Nicholls, il progettista che ha disegnato l'attuale Quest'ultimo potrebbe anche accettare l'offerta in quanto non sarebbe molto felice di stare agli ordini di Gordon Murray scuderia inglese che sta dominando la stagione e il responsabile assoluto.

March, sotto la spinta giapponesi (come lo sponsor Leyton House), avrebbe programmi si. Vorrebbe schierare appunto due team, con nomi diversi, in quanto il regolamento non permette di mettere in pista più di vetture dello stesso costruttore. Ed avrebbe la fornitura dei motori Toyota con testata Yamaha dotati di cinque valvole per cilindro. I piloti confermati Cagliarsi per l'altra Paolo Barilla (figlio dell'industriale della pasta) e il giovane giapponese Aguri Suzuka. Il più promettente corridore del Sol Levante.

Nel piccolo invece, c'è già stato un trasferimento. L'austriaco Brunner, noto per Ferrari e progettazione dell'attuale vettura turbo), ha lasciato Rial dopo un clamoroso litigio avvenuto durante le prove libere di a Hockenheim con il patron della squadra tedesca Schmidt. E' passato alla Zakspeed, comincerà a lavorare per il nuovo team lunedì prossimo. Questo passo in Andrea De Cesaris il quale è molto legato a Brunner. Il romano che un'offerta appunto Zakspeed, ma lo rebbe Scuderia dove un amico, il francese Gérard Ducarouge. Il calendario quasi impalpabile di fronte alle manovre della Formula 1...

Un'ultima nota circa il passaggio di Michele Alboreto alla Williams. pilota italiano continua a negare di aver definito i propri programmi per il 1989, pur ammettendo i contatti con la squadra inglese. Ma forse la Williams fa chiesto a Michele di tacere fino a quando non trovato una sistemazione per l'incolpevole Riccardo Patrese per il quale si prospetta una Tyrrel oppure la Lotus a fianco di Nelson Piquet. Insomma c'è un bel tourbillon, malgrado i giochi più importanti già fatti. c. ch.

MOTO Domani 12° atto iridato a Donington Park

# Mamola sfida Gardner (Lawson permettendo)

**Il californiano promette scintille nel Gran Premio d'Inghilterra**

DONINGTON PARK — Il campionato del mondo di velocità approda per la 12ª prova, a Donington Park, il più antico dei circuiti permanenti inglesi ma anche il più moderno. Qualche anno fa fu rifatto e immesso nel giro internazionale prima con le sfide angloamericane e poi con gare di sempre maggiore prestigio fino a debuttare nel mondiale lo scorso anno tra la soddisfazione generale, piloti in testa.

sapere miliardario disse un fa Tom Wheatcroft, rispondendo a po' di snobbismo a chi gli faceva i complimenti per come andate le cose. Infatti adottando tecniche di bitumazione con un investimento di circa 600 milioni di tre i 4 km del tracciato hanno ai primi che sono scesi in pista pavimento fantastico che consente di giore dei le potenze delle soprattutto .

Il primo a rendersi conto di questa straordinaria pavimentazione è stato Randy Mamola, in pi- con la sua Cagiva ma preattutto con il Pirelli. I progressi da) re di pneumatici che lavora rischiava con la Cagiva nei primi sei mesi della stagione hanno spinto Mamola a rilanciarsi dopo le belle prove di Spa Rijeka e Le Castellet. «*A Donington Park aspettatevi qualcosa di grande* — aveva detto il californiano — *perché quella è la mia pista e salvo i due lornanti dove soffro un pochino per il sovrappeso della moto in accelerazione, mi sento imbattibile. Ho corso a Donington decine volte e mi sono sempre trovato bene, spesso vincendo*».

Chiaro quindi che Mamola, promesse che delle vere e proprie ipoteche, volu- sperimentare subito i nuovi pneumatici messi a punto per l'occasione. Ma dopo il primo giorno di prove Mamola, comunque il pilota più premio, ha davanti a sé parecchi avversari, avendo realizzato il settimo tempo a un secondo e mezzo da Gardner, che ha stabilito subito il primato e che vanta su questa pista un'esperienza non certo inferiore avendo corso per varie stagioni il campionato inglese prima di entrare nel giro mondiale.

Gardner ha ancora l'amaro in bocca per la rottura di Le punti e mezzo km al traguardo, per primo il passato ) ora in lunghezze davanti a lui. Il secondo tempo pilota Agostini nella prima giornata di prove pare dichiarazione strategica. ler dire «*vai australiano, vinci pure tu, tanto a me basta e arrivarti nella scia nelle restanti cinque prove*». Del resto il suo dovere in questa stagione l'ha già fatto conducendo per 112 giri nei vari premi corto i 7 Gardner, mentre alle loro spalle c'è il tedesco Schwantz.

Nella 125 copione con Gianola per ora in pole position e secondo tempo. Ma vale la pena seguire il giovane talano con l'Aprilia team Italia, quarto tempo. Potrebbe lanciare una nuova Luca Cadalora, secondo tempo per ora nelle 250 alle spalle di Garriga, entrambi con la Yamaha, ma è per ora troppo alto il sesto tempo di Pons.

**Federico Urban**

### Oggi in tv

Formula 1: Budapest, diretta G.P. d'Ungheria (*Raitre, Tmc*)
15,30 Cunettaggio: da Milano, diretta (*Raiuno*)
17 Amsterdam, diretta Ajax-Fiorentina (*Tmc*)
17,30 Calcio: replica di Parma-Milan (*Capodi.*)
22,45 replica di Urss-Argentina (*Tmc*)

RALLY In Argentina tutta Lancia

## Un masso frena Recalde Biasion balza in testa

**Il veneto guida la classifica dopo la sedicesima speciale**

CO — Lancia Delta Martini di Miki Biasion e Beltoia al comando del Argentina, ottava prova del campionato mondo, dopo prove speciali nel della tappa partenza in testa Delta Martini di Jorge Recalde con 15 secondi di vantaggio su quella di Biasion. Ma il pilota nullava il suo avantaggio e passava in testa di 1". Pronta la risposta del pilota argentino che speciale, stabilendo il record, un tempo incredibile infliggendo a Biasion un distacco di 34".

Biasion era anche attardato dal fatto di trovarsi il sole contro e da un banco di nebbia impenetrabile. Ma con ogni probabilità il Rally si è deciso Recalde, dopo una curva, trovava un pietrone in mezzo alla strada: inevitabile l'urto. Nell'impatto «staccava una ruota e la sospensione anteriore sinistra. arrivare ugualmente alla fine ma per poter ripartire doveva attendere due minuti oltre il tempo previsto.

Al terzo posto della classifica un'altra Lancia, quella dell'austriaco Franz Wittmann che però ormai è staccato di oltre 15 minuti. Dei 98 partiti ieri, solo 33 sono ancora in gara.

«*A dice che è un rally facile — ha detto Biasion — rispondo di tenere i nervi saldi questa Si corre un fondo terribile, sempre in mezzo a due ali di folla, un poco come a Sanremo*».

dopo 16 speciali: 1. Biasion-Siviero (Lancia' 4h52'51"; 2. Recalde-Del Buono (Lancia Martini) a 2'15"; 3. Wittmann-Pattermann (Lancia Delta) a 15'36"; 4 Stohr-Rohringer (Audi quattro) a 31'04"; 5. Trelles-Di Bello (VW Golf) a ; 6. Celsi-Alava (Subaru a 42'21"; 7. Israel-Jaurena (Toyota Celica) a 47'26".

ATLETICA Il presidente fra sport e politica: prima Seul, dopo le elezioni

# Nebiolo preferisce Mennea a Berruti

**barlettano torna in e andrà alle Olimpiadi se supererà i prossimi test, compreso quello nello splendido impianto di Sestriere» - alla presidenza: «La del torinese non è arrivata»**

ROMA — Sport e politica sportiva sul tavolo di Primo Nebiolo, che ha parlato di tutto: dal ritorno di Pietro nazionale (dopo quasi anni), avvenimenti della prossima set dell'atletica leggera (meetings di Grosseto e Sestriere triangolare con Canada e Cuba a Cesenatico), alle speranze olimpiche alle elezioni Fidal, per le quali si profilano le candidature «avversarie» di Tosi e Berruti. Nebiolo ha parlato prima di soprattutto di sport, di Mennea. Il velocista barlettano (36 anni) è i convocati per le gare del 13 e il a Cesenatico, ma il 10 impegnato nei 200 metri meeting di Grosseto e l'11 a Sestriere. «*Mi visto con Mennea* — ha detto il presidente — *e siamo d'accordo che, se si mostrerà in condizione psicofisica, andrà a Seul*».

Nebiolo è dilungato a funzionalità e scopi impianto di re, apertura ufficiale con il meeting dell'11 agosto. «*Un gioiello che ha eguali al mondo* — ha detto il presidente della Fidal — *e che merita un'adeguata con protagonisti di spicco*». Ed ha alcuni big: Ben Johnson e DeLoach (100), Lewis (e nei sarà pure Mennea), Franks, Mckay e Steve Lewis (400), Nehemiah (110 ostacoli), Harrys ostacoli), Myricks (lungo), Conley (triplo), Sjoberg (alto) e altri fra i quali in Ashford, Issayenko e Goehr.

Su alcune assenze annunciate nei prossimi impegni agonistici ha dato spiegazioni Tito «*Mei è in allenamento proprio a Sestriere*, si raggiunge Antibo, nel recupero, Lambruschini è partito per preparerà i 3000 siepi del meeting di Zurigo cui parteciperà insieme a Panetta. Toso lavora ad Udine col tecnico Dal Forno». Progressi per Dorio, lo ha assicurato Elio Locatelli.

Una trentina di uomini, una quindicina di donne: questa la consistenza azzurra nell'atletica di Seul. «*Il Coni* — ha detto Nebiolo — *ci ha dato appuntamento per il 29 agosto: in quell'occasione decideremo squadra. Per il momento stiamo facendo il possibile per mettere i atleti in condizioni di rendere al Ne abbiamo sparsi in Italia, in Europa e nel . I marciatori, ad esempio, in Colombia...*»

Dopo quella di Seul piade, personale, attende Nebiolo: il quella elezioni) per il ruolo di dirigente della Fidal e Ria- volta, per la prima in un arco di anni, si apre fatti avanti due concorrenti. L'ex campione olimpico dei (Roma '60) Livio Berruti e il vicepresidente federale Giuliano Toni, da anni spalla presidente.

Il presidente ha evitato mentare le due candidature. stante ("Si domanda, e si è limitato a precisare: «*Le altre volte le candidature rimanevano in petto fino giorno dell'assemblea. Con le nuove regole, ispirate Coni e tali- le federazioni, fiasco termini. E così quello dei di luglio è stato scelto da noi per la presentazione delle candidature alla presidenza*». Nebiolo ha solo precisato che in Fidal la lettera con la candidatura Berruti è ancora

**r. b.**

## sport flash

**Tennis, Connors**

INDIANAPOLIS — Si è arrestata negli ottavi la marcia di Jimmy nei campionati di tennis su terra battuta. «Jimbo» che il mese prossimo compie 36 anni, è stato eliminato in tre set dal più giovane connazionale Robert Seguso. E' la seconda volta. I confronti diretti, che Seguso, n. 57 Atp, è a battere Connors. Ottavi Doumbia-Lundgren 6-4, Witaker-Krickstein 6-3, 6-2; Robertson-Dickson 6-4, 6-4; Rostagno-Ross 6-4, 7-5; Seguso-Connors 4-6, 7-6; Fleurian-Leach 6-3, 6-4; McEnroe-Frawley 6-7, 6-2, 6-3; Pugh-Gilbert 6-0, 6-4.

● Ivan Lendl ha battuto André Agassi in un'esibizione a Inglewood (California) 7-6, 6-2. Il giovane americano ha poi dichiarato è da escludere una sua partecipazione alle Olimpiadi in sostituzione di Gilbert o Mayotte.

● Alberto Mancini, il tennista argentino passaporto italiano, n. 54 Atp, ha eliminato (6-1, 6-1) il francese Henri Leconte, N. 11 Atp, nel 3° turno degli Open d'Australia a Kitzbuhel, poi è stato sconfitto nei quarti da Mattar 7-5, 6-3; Perez Roldan-Arnaldi 6-4, 4-6, 6-0.

● Coppa Valerio a Lasa, semifinali: Svezia-Germania 3-0 e Israele-Cecoslovacchia 2-0.

**Arrivi al cronometraggio**

MILANO — Dopo il «quattro maschile e il «quattro» di coppia femminile, altri tre equipaggi juniores azzurri guadagnato l'accesso alle grandi finali dei campionati mondiali di canottaggio, in programma domani pomeriggio. Si tratta del lorentino Filippo (singolo), del «quattro senza» e del «quattro» di coppia maschili. Niente da fare, invece, per il «doppio» femminile junior.

● Vela, al mondiale mnidyachta, dopo le cinque prove di S. Tomas e le cinque di Honolulu, il «Moro di Venezia III», di Raoul Gardini, è in testa davanti a Matador, Kiolos e Ondine. Il campionato si concluderà dopo le cinque prove che si terranno a San Francisco tra il 19 e il 26 settembre.

● Atletica, la sovietica Nadezhda Ottanenko ha stabilito a Kiev il miglior tempo dell'anno sugli 800 metri femmin..., coprendo la distanza in 1'56"03. La Ottanenko, detentrice del secondo miglior tempo assoluto sulla di 1'53"43, ha inflitto oltre due secondi di distacco alla Podialovskaia.

● Basket, la Phonola-Bancoroma Basket ha ingaggiato quale secondo straniero José Vargas, nato a Santo Domingo il 23 giugno 1963, alto 2,06 per 105 kg. Finora ha giocato alla Louisiana University.

**Atleta inglese no di domenica**

LONDRA — di 14 Olimpiadi, la «Eric Liddell, l'atleta inglese che a Parigi 1924, aveva rinunciato ad una sicura medaper non correre «nel giorno del riposo cristiano» (storia ripresa dal film «Momenti di gloria»), si ripete in Inghilterra.

Jonathan Edwards, anni, numero due britannico nel salto triplo, si presenterà domalle qualificazioni nazionali per Seul «*perché la mia fede gli impedisce gareggiare in quel giorno settimana. «Andare alle Olimpiadi è il mio grande sogno ma la vita cristiana è più importante e mi rendo conto che la mia fede richiede qualche sacrificio*».

TENNIS Gli ammessi ai Giochi Olimpici di Seul

# Edberg e Graf in testa

Definito il cast dei 64 giocatori e 48 giocatrici che prenderanno parte ai tornei di tennis di singolare dei prossimi Giochi Olimpici di Seul. In campo maschile saranno presenti cinque dei primi dieci giocatori del mondo, guidati da Edberg-Wilander e Becker. Aggiornato anche il settore femminile che guidato dalla campionessa mondo Steffi Graf lamenta soprattutto l'assenza di Navratilova.

Singolare maschile: Camporese, Canè e Nargiso (Italia); Edberg, Wilander e Jarryd (Svezia); Leconte e Forget (Francia); Mecir e Srejber (Cecoslovacchia); Becker, e Stich (Germania); Gilbert e Mayotte (Stati Uniti); Gomez (Ecuador); Cahill, Masur e Fitzgerald (Australia); Ivanisevic e Zivojinovic (Jugoslavia); Blasek (Svizzera); Frana e Jaite (Argentina); Ali, V. Amritraj, Krishnan (India); Casal, e (Spagna); (Brasile); Skoff e Antonitsch (Austria); Laville, Maciel e Moreno (Messico); Evernden (Nuova Zelanda); Bloom, Marsdorf e Peridas (Israele); Kowalski (Polonia); (Gran Bretagna); Odisor, Mmoh, Abdullah (Nigeria); Tsuchihashi e Matsuoka (Giappone); Tauson (Danimarca); Agenor (Haiti); Alger (Bermuda); Connell, Laurendau e Pridham (Canada); Pecci e Chapacu (Paraguay); Yenga (Perù); Paloheimo (Finlandia); Gurr (Zimbabwe); N'Goh (Costa d'Avorio); Sun e Wook Song (Corea Sud).

Singolare femminile: Cecchini e Reggi (Italia); Hanika e Kilsch (Germania); Dersonegrot e Tauziat (Francia); Evert, e Shriver (Stati Uniti); Sabatini, e Fulco (Argentina); Sukova, Novotna e Rachirova (Cecoslovacchia); Manuela e Katerina Maleeva, Rangelova (Bulgaria); Zvereva, Savchenko e (Urss); (Svezia); Coles (Jugoslavia); Gomer (Gran Bretagna); Minter, Smylie e (Australia); Bassett, Kelesi, Hetherington (Canada); A. Sanchez (Spagna); Scheur Larsen (Danimarca); Inoue e Okamoto (Giappone); Pauls (Austria); Cordwell (Nuova Zelanda); Hernandez (Messico); Tsarbopoulou (Grecia); Berger (Israele); (Algeria); Basuki (Indonesia); Muir (Zimbawe); e Myung Lee (Corea del Sud).

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 5 agosto 1988 è stata di 432.235 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

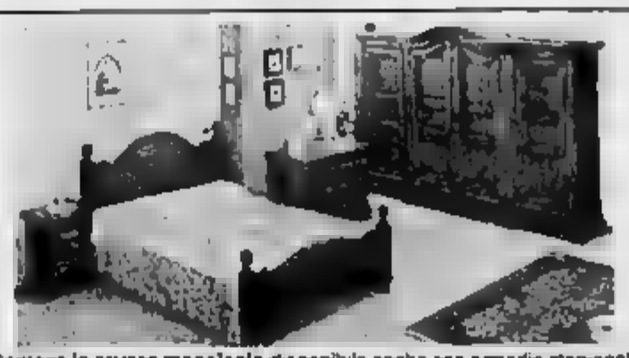
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Agnelli
di Montezemolo
Umberto Cattaneo
Giovanni
Francesco Merloni
Sindaci Alfonso Femia (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perazzino

1 - 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 253/1948

CENTRONORD n. 1778
035 10-12-1987

Pubblicità
PK publikompass s.p.a.

GUERRA AI PREZZI
PORTAEREI DEL MOBILE
DOBLO' MARCO
SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
VIA BIANCO 36 - TEL. 011/98.80.293
10.000 ARTICOLI CON IL SCONTATISSIMO
TUTTI IVA E TRASPORTO


Camera in rovere massiccio disponibile anche con armadio stagionale o in versione noce massiccio. Completa 5.950.000

Cristalliera o Libreria in Rovere a 4 porte 1.650.000
Mobile porta televisore 380.000
Tavolo abbinabile in tutte le versioni. Tavolo massiccio 160 x80 780.000
2.810.000

LUGLIO E AGOSTO: CONCORDIAMO

sidis
Il piacere di fare la spesa.

tonno nostromo,
mortadella felsineo,
emmental svizzero,
mozary invernizzi,
margarina gradina,

vini maschio,
birra lander brau,
birra speciale windmill,
bibite misura,
brancamenta,

caffè splendid,
crackers mulino bianco,
le spianarelle barilla,

bagnoschiuma vidal,
studio line,
pannolini ultra pampers,

cif ammoniacal,
net liquido,
ariel fustino,
kop liquido,
domopak alluminio.

GRUPPO VéGé

Si gira «Affari di famiglia» di Fondato, miniserie di Raidue che costerà oltre otto miliardi

# Spaak-Bolkan, sorelle rivali

**In [illegible] prossimo, sei puntate [illegible] un'ora e mezzo - Una sorta di feuilleton ambientato ai giorni nostri: [illegible] società, grandi ville, intrecci d'amore - «Ho guardato [illegible] romanzi della McCullough — dice il regista — ma [illegible] Balzac» - L'attrice belga [illegible] Marisa, concertista affermata innamorata dell'ex marito [illegible] Lina, stilista [illegible] moda**

Bolkan e Spaak protagoniste di «Affari [illegible] famiglia»: nei [illegible] Cucciolla, Sorel, Castelnuovo

ROMA — Si gira a Frascati, Villa [illegible] la dimora [illegible] aristocratica più sfruttata dal cinema italiano (è [illegible] tra l'altro [illegible] Michailov per [illegible] giorni), *Affari di famiglia* di Marcello Fondato. Il regista lo definisce [illegible] romanzo televisivo. «*Voglio tentare un esperimento nuovo: una miniserie genere "soap opera" che esamina un solo capello della vita collettiva dei nostri giorni, né una [illegible] comedy [illegible] puntata dopo l'altra ripropone piccoli avvenimenti quotidiani calcolati [illegible]. Voglio cercare di portare in televisione il grande romanzo ottocentesco, l'affresco sociale, uno spaccato della nostra storia. Ma [illegible] voglio fare parlando di cose [illegible] succedono [illegible] noi, in Italia*».

[illegible] seconda [illegible] della [illegible] e dalla Delfon di Paolo [illegible] per otto miliardi [illegible] e mezzo di costo, girato in venticinque settimane [illegible] lavoro dalla primavera scorsa all'autunno prossimo, trasmesso [illegible] prossima stagione [illegible] sei puntate di un'ora e mezzo ciascuna, questo *Affari di famiglia* è il primo *feuilleton* made in Italy della nostra storia televisiva. Affari e politica, amori e tradimenti, delitti e misteri, rivelazioni e [illegible] passioni [illegible] gli ingredienti di questa [illegible] italiana: protagonisti, nei ruoli [illegible] due [illegible] relle, [illegible] Spaak e Florinda [illegible]. Con loro sullo schermo una folla di altri personaggi: Horst Buchholz, Jean Sorel, Riccardo Cucciolla, Massimo Ciavarro, Giorgio Lepore, Dagmar Lassander, Nino Castelnuovo, Gabriele Antonini, José [illegible] glio, Giorgio Giuliano, Enzo Cappuano, Howard Ross.

[illegible] [illegible] vicenda [illegible] [illegible] [illegible] tra le due donne sul futuro [illegible] [illegible] [illegible] Villa Griffi: Marisa, concertista affermata, [illegible] trasformare il palazzo in [illegible] valorio per giovani [illegible] mentre Lina, stilista [illegible] da, vuol venderlo ricavando denaro da investire. Costruito con molte [illegible] interni, oltre a Villa [illegible] [illegible] usate [illegible] riprese Villa Piccolomini e Palazzo Blumenstihl, scritto con lunghi dialoghi facile a facile per i quali l'uso intuitivo del primo piano dovrebbe favorire [illegible] fettamente [illegible] teleschermo, giocato [illegible] timi colpi di scena concepiti con lo scopo di catturare l'attenzione dello spettatore, *Affari di famiglia* nasce come un prodotto nazionale destinato all'Europa. Dovrebbe piacere il lusso degli ambienti alto-borghesi, la descri[illegible] del mondo della moda italiana, il commento [illegible] ricco di [illegible] concertistici, la trama sfacciatamente romanzesca dalla prima all'ultima puntata.

Dice Fondato: «*Ho guardato ai romanzi francesi di Balzac, a quello russo di Tolstoi ma soprattutto ai romanzi di Colleen Mc Cullough, quello [illegible] "Uccelli di [illegible]", una [illegible] che ha saputo riproporre in chiave popolare il gusto per i grandi temi della narrativa*».

Catherine Spaak, attrice ma anche giornalista e perfino creatrice di moda per i bambini, un paio di film girati con Fondato (*Certo, certissimo, anzi probabile* e *Casta di divorzio*), molti [illegible] per la televisione italiana, [illegible] [illegible] Benetti, «*concertista [illegible] cuore romantico e [illegible]*» spiega la scheda di presentazione di *Affari di famiglia*. [illegible] legata [illegible] Enrico, noto restauratore d'arte, nonché suo fidanzatino durante l'a[illegible] ma anche [illegible] [illegible] della sorella. [illegible] l'attrice: «*Marisa è una [illegible] emotiva, sentimentale, molto affezionata [illegible] famiglia, [illegible] figura d'altri tempi. In comune con questo personaggio ho solo il piacere dell'espressione artistica: lei suona, io recito. Tutto il resto tra noi due è assolutamente opposto. Però [illegible] piace perché come tutti i personaggi femminili di Marcello Fondato ha un suo fondo di credibilità*».

Florida Bolkan, brasiliana trapiantata [illegible] Italia, [illegible] attrice soprattutto del piccolo schermo, è Lina, [illegible] maggiore, donna energica, autoritaria, ambiziosissima, dirigente di un atelier di alta moda, separata con una figlia ventenne dalla quale è divisa [illegible] infiniti contrasti. Dice: «*Sono talmente pochi i ruoli femminili che quando se ne trova uno ben scritto, studiato con attenzione, messo a fuoco con intelligenza non si può rifiutare [illegible] interpretarl[illegible]. Anche se nella vita io sono [illegible] persona dolce, dal temperamento sereno e distensivo sullo schermo [illegible] dannata a fare personaggi maschilini, severi, a volte cru[illegible] un destino. Però lo faccio [illegible]. Katharine Hepburn [illegible] volle disse che in un film era meglio lavorare da sole [illegible] proprio [illegible] doveva esser in due meglio che l'altro fosse un uomo. Per una volta non sono d'accordo con la Hepburn*».

Simonetta Robiony

*Prime film*: «Voglia d'amore» diretto da François Mimet

# Giochi a luci rosa della sexy Guérin

**«Dentro [illegible] grande mela» di Tony [illegible] con Jody Foster**

VOGLIA [illegible] di François Mimet con Fiorence Guérin e Arsinée Vierne. Francia-Spagna, Sexy. [illegible] Nazionale di Torino.

Il pretesto [illegible] «road-movie» erotica [illegible] stantio, per chi frequenta il filone soft-core. Due vecchi compagni di scuola si ritrovano per caso e il più distrovolto dei due invita l'altro, [illegible] ex primo della classe, nella [illegible] splendida [illegible] con parco e [illegible] passi [illegible] mare. A poco a poco le posizioni dei due sfumano perché il primo, tormentato dalla relazione con una donna lontana, non mantiene il controllo della situazione e il s[illegible] conduce con sicumera [illegible] difficile [illegible] erotico con le signore di casa.

[illegible] particolare [illegible] vecchione d'un tempo piega scrupolosamente alle [illegible] esigenze le passate curiosità, quando si leggevano di nascosto i [illegible] [illegible]. La moglie dell'amico ne [illegible] incuriosita e un giorno gli cadrà [illegible] le braccia, con il risultato di avverare una situazione che la figliastra da tempo pregustava attraverso letture e figurazioni proibite [illegible] l'astuta intellettuale.

Al regista Mimet [illegible] di dare corposità alle fantasie di *La filosofia nel boudoir* o [illegible] *Storia* [illegible] *Fanny Hill*. Lo fa [illegible] preferendo a quasi [illegible] intenzionalità, ammettendo in partenza di essere surclassato dalla parola dei letterati. [illegible] a lui e [illegible] suo [illegible] il [illegible] sorpresa finale, quando nella villa arriva l'ingenua moglie del professore con tanto di figlioletta [illegible] piante.

[illegible] giusti con il lettore però, l'interesse eventuale [illegible] Voglia d'amore risiede nella scoperta d'una [illegible] rence Guérin giovane. La futura protagonista di *Les bonnes* e *Le déclic* si pavoneggia bonaccione ostentando le grazie oggi note nella loro maturità.

p. per.

DENTRO LA GRANDE MELA (Five Corners) [illegible] Tony Bill [illegible] Jody Foster, Tim Robbins, Todd Graff, John Turturro, Elizabeth Berridge. Usa. Poliniesco. Cinema Adua [illegible] di Torino.

Bronx, 1964. Tappismo, [illegible] di colla, disadattati[illegible] e follia nelle strade, sigaretta in bocca, cappello floscio, piedi sul tavolo e pi[illegible]go [illegible] nel distretto [illegible] polizia. Kennedy [illegible] stato assassinato, Martin Luther King parla in tv. Nella grande mela ci sono i semi di un'America Anni Ottanta dilaniata [illegible] tensioni [illegible] [illegible] violenza.

[illegible] bruni per sottolineare il distacco temporale, [illegible] filo conduttore [illegible] dagine poliziesca per raccontare un quartiere e un'epoca attraverso storie intrecciate in [illegible] tessuto urbano lacerato da tensioni razziali. Il film si basa [illegible] sceneggiatura di [illegible] Shanley (Oscar per *Stregato* [illegible] luna) e [illegible] il ritorno di Jody Foster [illegible] a lei [illegible] Turturro (*Il siciliano*, [illegible] Lucia in tv) dall'intensa [illegible] di penoso [illegible].

La storia ha un avvio quasi surreale. Un professore [illegible] algebra dall'aria teutonica viene ucciso con una freccia rossa. «*Una volta qui abitavano gli indiani, forse è [illegible] vendetta di [illegible] di loro*» [illegible] l'investigatore [illegible] tintocinico. Due ragazzi dall'aria perbene [illegible] [illegible] le lettere dall'insegna [illegible] un emporio (di ebrei) perché resti [illegible] «shit». Heinz, il leppista del [illegible] tiere, [illegible] [illegible] galera, la [illegible] che [illegible] tentato di stuprare [illegible] paura e pianta il fidanzato, [illegible] azzoppato dal bruto, per difenderlo da [illegible] ulteriori rappresaglie. Si rivolge a chi l'aveva salvata la volta precedente, il figlio grande e [illegible] di un poliziotto di origine [illegible]. [illegible] il giovane Harry, rimasto orfano per colpa [illegible] un rapinatore, [illegible] aderito al messaggio [illegible] [illegible] e della non violenza, ha [illegible] [illegible] Bernardo che [illegible] chiama Buddha, vuole andare in Missouri alle dimostrazioni antinucleari. Incontra Heinz e gli dice: «*Ti voglio bene*».

Jody Foster e Todd Graff nel film «Dentro la grande mela»

La situazione precipita quando Heinz rapisce la ragazza, spara a un poliziotto, [illegible] uccide un altro investendo[illegible] con l'auto, si rifugia dalla madre svanita e la [illegible]. Braccato e raggiunto, lotta [illegible] Harry sull'orlo di un cornicio[illegible] [illegible] ancora *bene? Se ti [illegible] la pistola [illegible] prometti che mi spareresti in testa?*». «*No*». «*Allora, dimmi perché cazzo dovrei lasciarti vivere?*». Una freccia rossa lo raggiunge alla schiena. «*Forse gli indiani [illegible] sono davvero*».

Intorno, [illegible] vita [illegible]. [illegible] bianchi alibati, [illegible] giovane [illegible] [illegible] e forte, elegante e disinvolto mette piede nel Bronx: cerca e trova un amico [illegible] nome Harry. Forse il futuro può essere migliore. Una bella storia, una bella [illegible] fuori stagione per lo spettatore.

a. ple.

*Scegliendo tra i film di oggi in tv*

## Brynner, un Karamazov romantico

[illegible]OV [illegible] Richard Brooks (1958, Retequattro ore 20,30 dur. 90'). Tratto [illegible] [illegible] [illegible] Yul Brynner, Maria Schell e Claire [illegible]. Megaproduzione hollywoodiana con intrecci edulcorati. Curiosa [illegible] inattendibile) [illegible] Russia ricostruita in studio dai volenterosi scenografi americani.

IL GRANDE PECCATORE di [illegible] Blodmak (1948, Retequattro ore [illegible] dur. 125') Ancora un film ispirato a Dostoevski. La trama ricalca il racconto lungo *Il giocatore* [illegible] ambientato a Baden Baden. Protagonista [illegible] scrittore [illegible] impersonato dall'immancabile Gregory Peck, conquistato [illegible] febbre del gioco e dagli [illegible] di Paolina (Ava Gardner).

UNA MAGNUM PER McQUADE di [illegible]ve Carver (1983, Raidue ore 20,30 dur. 103'). Super-eroe contro il crimine organizzato, nella giungla metropolitana. Protagonista [illegible] [illegible] Chuck Norris, ex campione mondiale di karate, alle prese con spietati trafficanti d'armi.

KILLER COMMANDO di Val Guest (1975, Odeon ore 20,30 dur. 120'), Telly Savalas, avventuriero ed ex guardia giurata di una compagnia diamantifera, organizza l'assalto ai forzieri delle pietre preziose.

LE ULTIME [illegible] [illegible] George Seaton (1965, Canale [illegible] 23,20 [illegible] 135'). Thriller ambientato durante la seconda [illegible] mondiale. Un ufficiale americano catturato dai nazisti viene convinto [illegible] avere riacquistato la memoria dopo lunghi [illegible] di [illegible]nesia. L'infernale [illegible] [illegible] to a estorcere informazioni militari. [illegible] cast John Garner e Eva-Marie Saint.

GLI ANNI DELL'AVVENTURA di Richard Attenborough (1973, Montecarlo ore [illegible] dur. 138') con Robert Shaw e Anne Bancroft. Tratto dalla monumentale autobiografia di Winston Churchill, narra imprese e carriera del grande statista.

IL [illegible] DI TOMBSTONE di Robert G. Springsteen (1952, Retequattro ore 15,30 [illegible]. 120'), [illegible] [illegible] John Leslie e Vaughn Monroe: strenua [illegible] [illegible] un inteqerrimo sceriffo contro [illegible] banda [illegible] malfattori.

Stasera prima mondiale di «La donna spezzata»

## Aperto il cinefestival di Locarno

[illegible] — Con un tempo insperatamente clemente, ha [illegible] il via l'altra [illegible] [illegible] Grande a Locarno [illegible] il quarantunesimo festival internazionale del film [illegible] Locarno. Per inaugurare la manifestazione è stato scelto il film: «*A World Apart*» [illegible] [illegible] parte), dell'inglese [illegible] Mel Gibbs, premiato a Cannes, che [illegible] il delicato tema dell'apartheid nel [illegible] Africa negli Anni 80.

«*A World Apart*» [illegible] l'autobiografia della sceneggiatrice Shawn Slovo, che visse l'adolescenza in [illegible] Africa con i suoi genitori attivisti del movimento anti-apartheid.

Sempre l'altro ieri David Streiff e [illegible] co, rispettivamente direttore e presidente del Festival [illegible] Locarno, hanno presentato al Grand Hôtel la giuria ufficiali, composta [illegible] scrittore svizzero Thomas Huerlimann direttrice [illegible] [illegible] di [illegible] Paolo del Brasile, Maria Rita Galvao, degli stessi Streiff e Renzonico, dal regista [illegible] Luc Bondy, dal regista francese Jean Rouch, dalla cantante Milva, dal critico italiano Gian Luigi Rondi, dal mimo Dimitri e dal regista José Alvaro Morais.

Per quanto concerne il concorso, [illegible] in competi[illegible] 18 lungometraggi, metà [illegible] quali [illegible] opere prime. [illegible] concorso, invece, Locarno offre in prima nazionale lavori già presentati a Berlino [illegible] a Cannes, oltre ad alcune prime mondiali. A questa categoria appartiene «*Una donna spezzata*» dell'italiano Marco Leto, tratto da un racconto [illegible] Simone [illegible] Beauvoir, interpretato, tra gli altri, da Les Massari, che sarà proiettato stasera sul gigantesco schermo di Piazza Grande.

[illegible] quadro delle manifestazioni collaterali [illegible] segnalare, inoltre, una retrospettiva dedicata [illegible] regista brasiliano Alberto Cavalcanti, la settimana britannica (che si [illegible] all'anno europeo del cinema e della televisione e che [illegible] sostituito, in un certo senso, [illegible] scomparsa sezione tv-movies), il [illegible] ciale [illegible] comprende sei pelli[illegible] di [illegible] Scola. A quest'ultimo [illegible] stata assegnata quest'anno la sezione «*Carte Blanche*». Il regista italiano ha dovuto scegliere titoli che lo [illegible] influenzato particolarmente a livello professionale e personale [illegible] [illegible] prediletto [illegible] [illegible] Steno, Fellini, De Sica, Chaplin, [illegible] [illegible] e Rossellini [illegible] regista italiano [illegible], inoltre, dedicata una mostra che raccoglie suoi disegni, locandine e sceneggiature.

# *In televisione*

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,[illegible]
12,05 [illegible]na [illegible]. Rassegna internazionale di danza. A cura di V. Ottolenghi. **Coppelia**. Coreografia e regia [illegible] Roland [illegible] [illegible] di [illegible] Delibes, con la Compagnia [illegible] [illegible] [illegible] Marsiglia. Con Karen Kain, Rudy Bryans, Roland Petit
14 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cogni, film [illegible] Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy
15,25 **Sabato sport - Milano: Canottaggio. Campionato del mondo jr.**
17,30 Dall'Antoniano di Bologna. **Spaziale [illegible] il sabato dello Zecchino**. Conduce Gianfranco Agus
18,20 **Parole e vita: Il Vangelo della [illegible]menica**
18,30 **Estrazioni del [illegible]**
[illegible] [illegible] **Vero nel paradosso**. Libera[illegible]te [illegible] dal romanzo omonimo di Carl[illegible] Bernard. Sceneggiatura di Sauro Scavolini in 3 puntate con la collaborazione di Carlo Bernard. 2ª [illegible] Con Mimsy Farmer, Pamela Villoresi
20,30 Dal Teatro Sistina in Roma [illegible] e Giovallinini presentano Gino Bramieri in **G. B. Show n. 7**, di Dino Verde, con Verde jr. [illegible] S. Jurgens, con Paola [illegible] e [illegible] Chelli e la partecipazione [illegible] Phoebe Legere. Musiche [illegible] [illegible] Pisano
22 — In diretta [illegible] Teatro Greco di Taormina [illegible] **festa** [illegible] [illegible] Presenta Gigi Proietti. Scenografia di Uberto Bertacca. Coreografia di Franco Miseria

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 13,30; 19,45; 22,15
9,30 **Televideo**. Pagine dimostrative
11 — Spazio musica. **Igor Stravinsky: La sagra della Primavera**. Trascrizione a 4 pianoforti. Le Chat, balletto di Micha Van Hoecke, musica di Flavio Testi, [illegible] Luciana Savignano
12 — Retrospettiva. La Rai presenta **Enea[illegible]de**, dal poema di Publio Virgilio Marone. Regia di Franco Rossi. Con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Mariù Tola
13,35 **Saranno famosi: «Break dance»**
14,40 **Video week end. Il cinema in casa**
16,05 [illegible] Milo presenta **Piccoli e grandi fans - [illegible] estate**
16,05 **Cinque ragazze a Parigi**. 2ª puntata. Sceneggiato in 6 puntate di Quentin Respal. Con [illegible] Montagodin, Claudia Mesmer, Sophie Carle, Edita Brychta, [illegible]
17 — La [illegible] in [illegible] [illegible] d'agosto (1949), [illegible] commedia. Regia di Luciano Emmer. Con Ave Ninchi, [illegible] Mastroianni, Franco Interlenghi, [illegible] Sensio, Anna Baldini
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Un case per due: «Un ragazzo in [illegible]»**
20,10 **Lo sport**
[illegible] **Una Magnum per McQuade** (1983), [illegible] d'avventura. Regia di [illegible] [illegible]. Con Chuck Norris, [illegible] [illegible] na, Barbara Carrera
22,30 Dalla [illegible] «Il Lanternone» [illegible] Club di Palmoro **Medaille '88**. Rassegna festival di [illegible] dance presentata da Gianni De [illegible]
[illegible] **Pugilato: Rotondi - Sambiru**

[illegible]

Telegiornale: 14; 19,30; 21,35; 0,05
9,30-11,55 **Televideo**. Pagine dimostrative
12,55 Intervisione. Ungheria: Budapest. Atletica [illegible] Prove G. P. Ungheria F. 1
14,10 [illegible] **giovinezza!** (1940), film di [illegible] [illegible]. Poggioli, con Clara Calamai, [illegible] Rimoldi, [illegible] Campenini. [illegible] Cassaleggio
16,15 [illegible] [illegible] **Impero la restaura**
17,05 **Thé Rolling** [illegible] in **Time is on our side**
18,45 **Tg 3 - Derby**. [illegible] cura [illegible] Aida Biscardi
20 — **SportLis Rai**. [illegible] a Va' pensiero
20,30 Sabato con **Fantasmi**. Un programma [illegible] Oliviero Beha e Sergio Friu. Consulenza di Massimo Biondi e Rudy Stauder. [illegible] cura di Francesca De Vita. In studio Oliviero Beha. Regia di [illegible] Gazzara. **Il segno del [illegible] de**, con Carla Gravina e Ugo Pagliai
21,45 **Il segno del comando**. (6ª parte)
22,15 **Nella Studio Over 1 di Roma** Oliviero Beha ospita visionari, ipnotizzatori
0,20 **Nella mensa**, film di Max Ophuls, con James Mason, Robert Ryan

## *Oggi segnaliamo*

**RAIUNO (ore 12)** — Per «Maratona d'estate» [illegible] proposto il balletto «Coppelia», coreografie [illegible] Roland Petit su musiche di Léo Delibes, [illegible] interprete la compagnia [illegible] de Marsiglia.

**ITALIA 1 (ore 23)** — Immagini [illegible] spettacolari in «Al confini dello sport»: la pattuglia acrobatica [illegible] francese, lo speedway sul ghiaccio a Inzlac, [illegible] ricostruzione della scalata [illegible] senza maschera ad opera di Reinhold Messner.

**RADIOTRE (ore 21)** — Dalla Scala «La Bohème» di [illegible] [illegible] D'Amico. Dirige l'Orchestra [illegible] Tiziano [illegible]

## La Muti [illegible] Corrado

Ornella Muti è una delle ospiti della «Carrida» lo spettacolo di dilettanti allo sbaraglio condotto da Corrado su Canale 5 alle ore 20,30. Sul palco anche Al Bano e Romina

### ITALIA 1

6,30 **Rin Tin Tin**, telefilm
8,55 **Flipper**, telefilm
9,25 **La terra dei giganti**
10,15 **Chopper Squad**
11,05 **Ralph Supermaxiroe**, telefilm
12 — **Movie'on**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14 — **Il principe [illegible]** stallo, telefilm
15 — [illegible] [illegible] **Mc** Cormick, [illegible]
16 — **Slim Slim Sam**
18 — [illegible] d, musicale
19 — **Chips**, telefilm
20 — [illegible] **principessa dei capelli blu**, cartoni
20,15 **Maple Town: un nido di simpatia**
[illegible] **Superstars of Wre**[illegible], sport, [illegible] mania di Dan Peterson
21,30 **A-Team**, telefilm. [illegible] [illegible] non ci separi»
22,40 **Trappe forte**, [illegible] [illegible]. «Cercasi bambino»
23 — **Al** [illegible] [illegible] **sport**, sport
23,30 **Grand Prix**, settimanale motoristico
0,35 **Al confini della realtà**, telefilm
1,05 **Test**, telefilm
1,35 [illegible] di [illegible], telefilm

### CANALE 5

9,10 **Storia di vita**, telefilm
9,30 **La grande lotteria**, telefilm
10,30 **Glitter**, telefilm
11,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
12 — **Jennifer**, telefilm
12,30 **Hotel**, telefilm. «Questione d'orgoglio»
13,30 **I giochi del [illegible]** mila, film di [illegible] D'Anza, con [illegible] Valdini, [illegible] Pagnani
15,30 **Ritorno a [illegible]** rinsenne
17,30 **L'eredità [illegible]** Guldenburg, telefilm
[illegible] **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
19,10 **Cantando cantando**, gioco a quiz
20,30 **La Corrida**, show, conduce Corrado; [illegible] [illegible] Pregadio; [illegible] Cristina Pantaleon, [illegible] nora Resta. Gepi: Omeda [illegible], [illegible] e Romina
22,50 **Helena**. [illegible] «Strada senza uscita»
23,20 **Le ultime 36 ore**, film di George [illegible] ton, [illegible] James Garner, Eva Marie Saint
1,35 **Spy Force**, telefilm

### RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo**, telefilm
9,15 **Little Rita nel Far West**, film di Ferdinando Baldi, con Rita Pavone, Terence Hill
11 — **Giorno per giorno**
11,30 [illegible] **troppo vistel**
12 — **Mary Tylor** [illegible] telefilm
12,30 **Bonanza**, [illegible]
13,30 **In** [illegible] **Lawrence**, telefilm
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Il** [illegible] [illegible], R. G. Springsteen, con Vaughn Monroe, John Lesley
17,30 **Lucy show**, telefilm
18 — **Dalle 2 alle 5 orarii continuato**, telefilm
18,30 **Ironside**, telefilm. «La trappola»
19,30 **Arsenio Lupin**, telefilm [illegible] otto colpi [illegible] orologio»
20,30 **Karamazov**, film di [illegible] Brooks, con Yul [illegible], [illegible]
23,40 **Il grande peccatore**, film di Robert Siodmak, con Gregory Peck
1,45 **Vegas**. [illegible] «Bomba ad orologeria»

### ODEONTV

14 — **Il vostro super agente Fifi**, film
15,45 **Half Nelson**, telefilm
17,45 **Slurp**, cartoni
18,35 **Jenny 20-21**
19,30 **Mi'ama non mi'ama**, gioco dell'amore
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi
20,30 **Killer commando**, film di Val Guest, con Telly Savalas, [illegible] FORCE
22,30 **Benny Hill Show**, telefilm
23 — **Odeon** [illegible] **Top** [illegible]
23,30 **Un** [illegible] **nel buio**

### RETE A

8 — [illegible] [illegible] un'amica, condotto [illegible] da [illegible] Angeli
[illegible] [illegible] [illegible] telefilm
15 — **Il cammino segreto**, sceneggiato
17 — **Gloria e Inferno**, telefilm
18 — **La mia vita per te**
20,25 **Venti ribelli**, telefilm, con Sergio [illegible]
21,30 **Gloria e Inferno**
22,15 **Il cammino segreto**, sceneggiato

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23.30
7,30-8 **Cbs Evening News**
13 — **Formula Uno - Gran Premio d'Ungheria**, in diretta da Budapest
14,15 **Sport Show**
17 — [illegible] **Tennis di Amsterdam**. Alex Flemingo
18 — [illegible] **Judos**, con[illegible]
20,30 **Gli anni dell'avventura**. film di Richard Attenborough
22,45 **Il meglio del Calcio** [illegible]. Urss-Argentina
0,25 [illegible]. [illegible]

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30, 22
13,40 [illegible] amichevole: **Milan-Real** [illegible]
15,30 **Sport spettacolo**
17,30 **Calcio, amichevole: Parma-Milan**
19 — **Tennis, Coppa Davis: Italia-Jugoslavia** (replica)
20,30 **Calcio, [illegible] di Rotterdam: Real Madrid-Anversa** (replica)
22,10 **Sport spettacolo**

### SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,40; 0,15
17,10 [illegible]
18,05 **Scacciapensieri**
18,25 **Il m[illegible] della Bella Lina Strada**, telefilm
19 — In diretta da Locarno: **Il quotidiano** [illegible] val, dal 41° festival internazionale [illegible]
19,30 **Il q**[illegible]
20,30 **King Kong**, film di John [illegible] [illegible] Jessica Lange
22,55 **Sabato sport**
0,20 **Feeling bossanova**

### ALLA RADIO

**RADIOUNO.** Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21 — 6 Onda verde. 8,45 Ieri al Parlamento; 9 Weekend, varietà radiofonico; 10,16 La grande mela. Voci e suoni di New York; 11 Mina presenta: Incanti musicali del mio tipo; 11,46 Cineclub; 12,30 I personaggi della storia. Duello Del Prete in Alessandro Dumas napoletano. Commedia musicale di Costa e Corsi; 13,28 Cloche. Un programma di Antonello Sarsano e Maurizio Micheli; 14 Sotto il segno del sole. Varietà d'argomenti per argomenti di varietà; 15 Varietà, varietà estate; 16,30 Teatro insieme, 17 Ti seguirò così; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 19,22 Al vostro servizio; 21,30 Gente sera. 22 Musicisti di oggi. Bruno Bartoletti; 22,27 La pietra dell'uomo - Reisterosauro 15-34.

**RADIODUE.** Giornali radio: 7,30; 8,30, 9,30, 11,30; 12,30, 13,30; 16,30; 18,30; 19,30 — Dre 8 Quando la radio non c'era; 8,40 Ultimo e una canzone; 9,34 Ane di mi vie; 11 Long Playing Hit; 12,48 Hit Parade, 16 In diretta da Miramare; 18,27 Mille e una canzone; 17,05 La Locandiera; 19,50 Il meglio di «Lelio e Lilli o Simone?». 21 Concerto sinfonico; 22,40 Scende la notte nel [illegible] ardori d'Occidente - Reisterosauro 19-34.

**RADIOTRE** — Giornali radio: 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 8 Preludio; 7,28 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: F. Schubert, B. Bach, Telemann, Mozart, Beethoven, Brahms, Dvorak, Scarlatti; 12 I classici di Cervantes e il suo tempo; 12,30 Pomeriggio musicale; 18,30 XXXX Luglio Musicale e Capodimonte Direttore Massimo Pradella. Soprano Gianfranca Cotti. N. Piccinni: Cecchina o la buona figliola. Pergolesi: Lo frate 'nnamorato. Mozart: Sinfonia in do maggiore K 425 «Linz»; 17 Il villaggio del sabato. Attualità, cultura e spettacolo. 19,58 La Sinfonia dalla pagina a Mozart; 21 Dalla Scala di Milano La Bohème, di Giacomo Puccini, 23,58 Violeta. Bruno Giuranna, Pianista Giorgio Secchieri. Reisterosonate: 24-6.

Ordini del giorno e petizioni popolari inviate al prefetto

# Pozzolo: «Portate via subito tutti quei fusti con i veleni»

**Qualche bidone minaccia di rompersi - Sono in un deposito vicino ai pozzi dell'acquedotto**

— Preoccupa [redacted] amministratori comunali [redacted] i pozzolesi la presenza di oltre diecimila [redacted] contenenti parte [redacted] rifiuti [redacted] e nocivi ricuperati dalla [redacted] nelle [redacted] gadiscariche abusive dei Tortonese. Sono immagazzinati in un capannone [redacted] periferia del paese, ad un centinaio di [redacted] da uno [redacted] pozzi che [redacted] l'acquedotto [redacted] comunale.

Per sollecitare la rimozione [redacted] materiale due documenti [redacted] approvati dal Consiglio comunale, mentre centinaia di abitanti hanno sottoscritto una petizione popolare promossa dal partito comunista. Per i prossimi giorni è previsto, inoltre, un consiglio comunale aperto.

[redacted] Il sindaco Luigi Orlando: *«Sono iniziative che hanno lo scopo di sollecitare dalla Protezione civile il finanziamento per un intervento definitivo [redacted] ta di avviare alla [redacted] ne [redacted] di sostanze pericolose stoccate, [redacted] molti mesi, nel capannone della ex I.C.F alla periferia [redacted] Pozzolo e in un grande [redacted] guarino all'interno della Ripalta Scrivia s.p.a., a pochi chilometri da noi».*

[redacted] discariche con migliaia di [redacted] pieni di rifiuti industriali tossici furono scoperte all'inizio [redacted] Da mesi tutto il materiale è [redacted] ricoperto e sistemato, chiuso in nuovi bidoni, a Rivalta [redacted] e Pozzolo Formigaro, [redacted] attesa di essere avviato agli impianti di distruzione. Malgrado il piano, predisposto dalla «Castalia», sia stato da tempo approvato non si è ancora provveduto a finanziarlo in quanto non [redacted] stato ancora stabilito [redacted] spetta [redacted] ministero all'Ambiente oppure [redacted] ministero alla Protezione civile: per la [redacted] ne [redacted] perché parte del materiale dovrà essere avviato ad impianti [redacted] smaltimento e speciali discariche in Francia e nella Germania dell'Est.

Così, [redacted] è stato accertato che alcuni fusti stanno cedendo, in quanto si tratta di materiale che [redacted] dovuto essere stoccato provvisoriamente [redacted] i tempi si stanno rivelando molto più lunghi del previsto. Di qui le preoccupazioni.

*«La situazione è preoccupante* — si legge [redacted] del giorno presentato [redacted] consiglieri della [redacted] indipendente Enzo Baldon e Marco [redacted] —; *i bidoni [redacted] contenenti in una [redacted] di cemento della cubatura eguale alla quantità dei rifiuti, onde evitare, in caso di rottura, spandimento nell'ambiente con pericolo di inquinamento della falda».*

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità, così come la delibera [redacted] tata dalla giunta che sollecita il [redacted] della Protezione [redacted] ad adottare provvedimenti per consentire lo smaltimento delle sostanze contenute nei bidoni stoccati nel capannone della ex I.C.T.

L'allontanamento [redacted] territorio comunale [redacted] oltre diecimila [redacted] viene [redacted] chiesto nella petizione sottoscritta [redacted] pozzolesi e quindi presentata [redacted] in Consiglio comunale dal [redacted] Il sindaco Orlando [redacted] avuto un incontro con il prefetto che a sua volta ha sollecitato a Roma una decisione che ponga [redacted] se al pericolo di [redacted] inquinamenti.

**Franco Marchiaro**

Ieri incontro a Roma sul futuro dello stabilimento di Cengio

# Acna, tesi a confronto

**[redacted] sindacalisti, enti locali, dirigenti dell'azienda e [redacted] del ministero dell'Ambiente**
**Opposizione dell'assessore regionale Andrea Mignone [redacted] funzionamento parziale [redacted] fabbrica**

CENGIO — Sono poche e scarne le notizie che ieri sera sono arrivate da [redacted] dove era in corso l'incontro tra sindacalisti, enti locali, dirigenti Acna e funzionari del ministero dell'Ambiente, per fare il punto sul futuro dello stabilimento e sulle [redacted] della chiusura degli impianti.

Due le tesi: la prima, quella sostenuta anche [redacted] tecnici [redacted] per tenere in funzione, parzialmente, due reparti che possano alimentare il depuratore, la seconda che vorrebbe tenere attivo l'impianto [redacted] sostanze organiche. [redacted] ieri pomeriggio si sono [redacted] razioni [redacted] fermata degli impianti. Ecco come avverrebbe [redacted] impianti a ciclo continuo [redacted] caricano più la materia prima, continua la produzione fino a esaurimento e tutto il prodotto viene sistemato nei magazzini in attesa di essere venduto.

Il presidio davanti ai cancelli rimane. Per oggi pomeriggio alle 18 è prevista un'assemblea generale tra operai e cittadini durante la quale i sindacalisti che erano a Roma riferiranno sull'incontro.

Spiega Roberto Grignolo della segreteria provinciale della Cisl: *«Sono arrivate solo indiscrezioni. Ci sono alcuni tecnici che sostengono che tutta la fabbrica si deve fermare per consentire le operazioni di bonifica».*

Ieri mattina la Regione Piemonte però si è opposta a qualsiasi piano [redacted] intervento sull'Acna di Cengio che preveda anche solo il funzionamento parziale dell'azienda. In particolare i piemontesi sono contrari alla riapertura se in questi 45 giorni non vengono effettuati gli interventi ritenuti necessari per la tutela ambientale della zona. All'incontro di ieri mattina erano presenti il direttore generale del ministero all'Ambiente Vittorio Sivano, il capo di gabinetto Mario Carabba, l'assessore piemontese ai Trasporti Andrea Mignone, [redacted] regionale [redacted] bierie della Liguria Giovanni Battista Acerbi e i rappresentanti della provincia di Savona e dei Comuni liguri e piemontesi interessati.

L'assessore Acerbi ha detto: *«Sono d'accordo con il piano di intervento presentato dall'Acna che prevede il funzionamento, [redacted] durante i 45 giorni di fermata, di alcuni impianti necessari alla produzione. Sono convinto che le misure antinquinamento possano essere prese anche con lo stabilimento in moto».* Proprio su questo punto si è innescata una pie[redacted] polemica con i piemontesi. Mignone infatti ha ribadito: *«Se il provvedimento ministeriale sospende la produzione, gli impianti devono essere completamente fermi, soprattutto quando si prospettano interventi attuabili solo a partire dal prossimo anno».*

[redacted] grazie all'interessamento del prefetto di Savona, Nicola Rascio, è stata stipulata la convenzione tra Enel, Comune di Cengio, Camera di commercio e società Acque potabili per sumerire le portate del fiume Bormida di Millesimo. Spiega il senatore Gian Carlo Ruffino, che per primo aveva proposto questa soluzione: *«Con la compensazione, [redacted] [redacted] progetto, è stato deciso di immettere di un milione [redacted] metro di metri cubi la portata [redacted] del fiume Bormida nel ramo di [redacted] verso i Comuni piemontesi. Un contributo non indifferente alla lotta all'inquinamento che si è accumulato per decine [redacted] anni».*

La riunione [redacted] è conclusa alle 20,10. E' stato deciso che l'impianto biologico verrà alimentato dal percolato, e cioè dai residui dei pozzi che raccolgono l'acque reflue della produzione. Per rendere più sicura l'operazione [redacted] funzione per un terzo (in pratica il quanto aveva chiesto il sindacato) due reparti, il bon e il betanaftolo.

[redacted] vigilare sulle operazio[redacted] nomineranno tre tecnici, uno della Regione Piemonte, uno della Liguria e il terzo del [redacted] che dovrà vigilare sull'attività dell'impianto [redacted] depurazione. Interverranno, facendo [redacted] immediatamente [redacted] funzionamento [redacted] massimo i due reparti. Il primo segnale di irregolarità o di aumento dell'inquinamento del fiume Bormida.

**Gian Paolo Carlini**

Il centro per pazienti del servizio psichiatrico

# Le polemiche a Novi per il «day hospital»

**Contestata all'Usl la scelta [redacted] luogo ritenuto non idoneo**

NOVI LIGURE — Dietro richiesta [redacted] dottoressa [redacted] Simonassi, primario del reparto di Psichiatria all'ospedale «San Giacomo», l'Usl 73 ha deciso di istituire un Centro diurno per pazienti del servizio psichiatrico.

Come spiega la [redacted] Simonassi, il *«[redacted] struttura rivolta a coloro che, [redacted] inseriti [redacted] sociale, [redacted] disarmoniche dinamiche intrapsichiche, non trovano una risposta ai [redacted] bisogni né nel reparto ospedaliero di diagnosi e cura, né nell'ambulatorio psichiatrico».*

*«Inoltre* — [redacted] il pri[redacted] — *il Centro diurno deve constare di 2-3 stanze per attività di gruppo e per [redacted] liere di pittura, ceramica ed altro, inizialmente potrà essere aperto 2-3 volte la settimana per 3-4 ore con possibilità [redacted] ampliare l'orario secondo [redacted] disponibilità [redacted] personale e le esigenze dell'utenza».*

E' stato individuato come sede un vecchio capannone [redacted] tre un tempo ospitava il for[redacted] dell'ospedale ed ora è in parte crollato) di [redacted] quadrati, vicino all'ambulatorio psichiatrico, [redacted] il vantaggio [redacted] poter disporre [redacted] un ingresso indipendente da [redacted] dell'Ospedale nei pressi delle ex «Officine Coscia». Per finanziare i lavori il Comitato di gestione dell'Usl [redacted] deliberato all'unanimità [redacted] chiedere [redacted] Consiglio di fabbrica e alla direzione dell'Italsider di [redacted] a disporzione una quota del [redacted] lario sociale» per [redacted] tare complessivo [redacted] milioni (di [redacted] 45-50 per [redacted] costruzione dell'edificio, i rimanenti per l'acquisto degli arredi).

Il progetto dell'Usl ha però suscitato immediatamente qualche polemica. In una let[redacted] a «La Stampa» il «Circolo culturale [redacted] luglio» [redacted] sta la scelta dell'Unità sanitaria. [redacted] particolare si solle[redacted] obiezioni alla sede individuata sostenendo che «il trova[redacted] a [redacted] metri dalla camera [redacted] mortuaria dell'ospedale, a pochi metri dal [redacted] forno inceneritore [redacted] rifiuti ospedalieri con la ciminiera che [redacted] fumi puzzolenti e vicina anche alla centrale [redacted] del metanodotto, sia l'area a rischio dove [redacted] no più verificati incidenti. Inoltre, i 30 metri quadrati [redacted] troppo pochi e per la costruzione dell'edificio bisognerà chiedere [redacted] deroga al piano regolatore».

Infine, secondo il «Circolo [redacted] luglio», «*esistono in città altre strutture inutilizzate da [redacted] che potrebbero essere impiegate per questo progetto, per cui il salario sociale dell'Italsider potrebbe [redacted] meglio sfruttato*».

L'avvocato Gianfranco Chessa, presidente dell'Usl 73, respinge decisamente queste [redacted] che giudica pretestuose e non costruttive. «*Non è vero* — dice Chessa — *che il forno inceneritore scarica fumi puzzolenti, [redacted] che [redacted] centrale termica si sono verificati incidenti. Il Centro diurno rappresenta una struttura importante e che deve essere adeguata alle nostre possibilità attuali, non ci si può chiedere di realizzare grandi progetti se non ne abbiamo i mezzi necessari*».

**l. m.**

I danni maggiori subiti [redacted] opere di Vittorio [redacted]

# Bufera di vento distrugge sculture in mostra a Ovada

**L'esposizione nei viali [redacted] [redacted] di villa Gabrieli**

OVADA — La [redacted] di vento della notte [redacted] ledì e giovedì ha provocato seri danni alla mostra di sculture «[redacted] e le forme», allestita nel parco [redacted] Villa Gabrieli.

E' [redacted] infatti una struttura provvisoria [redacted] alcune opere [redacted] danneggiate in [redacted] piuttosto serio: i periti dell'assicurazione sono al lavoro per valutare l'entità [redacted] danno, che sembra comunque [redacted] dovere.

La mostra, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino, era stata inaugurata il 23 luglio scorso e si concluderà il 15 settembre.

E' stato il critico Alberico Sala a [redacted] la rassegna, nella [redacted] no esposte una trentina di opere che hanno trovato nello scenario naturale del parco l'ideale sistemazione in una cornice particolarmente suggestiva.

Le opere degli scultori Cassani, Cavalieri, Chemicis, Cordero, Lodigiani, Mainoldi, Riva, Sangregorio e Zitti sono in mostra fra le aiuole e nei viali.

Quelle di minore dimensione, invece, hanno trovato posto nel viale dei Obelisi, dove una serie di pilastri ornamentali in cemento formano una specie di pergolato.

La struttura è stata quindi coperta da un telone in pla[redacted] che [redacted] ha[redacted] una specie di capannone. Ed è stato proprio questo telone che, sotto la forza del vento, ha sradicato anche i pilastri in cemento, i quali, cadendo assieme [redacted] travi in legno [redacted] erano unite in una [redacted] unica, hanno travolto parte delle opere, causando i danni maggiori.

Dopo il crollo sono intervenuti gli operai [redacted] Comune per [redacted] un'opera di recupero. A salvare le maggiori conseguenze sono state le sculture in argilla, soprattutto quelle [redacted] Vittorio Zitti.

In proposito il [redacted] Franco Canevi, pur preoccupato e dispiaciuto per l'accaduto, ha [redacted] che «*la mostra [redacted] resterà aperta e non [redacted] prevedono assolutamente temporanee sospensioni*».

**r. ba.**

## La discarica ha fatto tremare un piccolo comune astigiano

CUNICO — Clamoroso ed inspiegabile errore [redacted] Regione che nei giorni scorsi aveva inviato al piccolo Comune astigiano una lettera in cui [redacted] affermava che era stata presentata domanda per l'installazione di una discarica di [redacted] cili nel territorio del [redacted] parte [redacted] «Icom» [redacted] titolare [redacted] altri impianti di smaltimento.

Ma [redacted] lettera [redacted] era destinata al [redacted] di Cunico. Probabilmente [redacted] sede della Icom, in via Duca d'Aosta a Cunico, deve aver tratto in inganno i funzionari della Regione. Tra l'altro nella lettera al Comune [redacted] Cunico si [redacted] prendere in esame un voluminoso [redacted] relativo ai progetti della discarica. Del fascicolo però nessuna traccia.

La notizia aveva sollevato [redacted] amministra[redacted] e la popolazione: immediatamente si era riunita la giunta [redacted] era stata avanzata [redacted] possibilità [redacted] indire a breve termine un'assemblea della popolazione per discutere il problema. Il sindaco, Luigi Bauchiero [redacted] sottolineato inoltre che [redacted] era possibile [redacted] re tenuti all'oscuro di [redacted] tutto all'ultimo momento».

Il «giallo» si è chiarito improvvisamente giovedì [redacted] quando, durante la riunione straordinaria del Consiglio, il consigliere Paolo Prete, esponente della minoranza, ha spiegato che si è trattato di un [redacted] Regione.

La discarica non sorgerà a Cunico. «*La richiesta [redacted] autorizzazione* — ha spiegato il consigliere regionale [redacted] Amerio (pci) — *riguarda il [redacted] Alessandria*».

Intanto il sindaco ha deciso di far affiggere sui muri dei [redacted] manifesti per [redacted] popolazione, [redacted] mata dalle voci di questi ultimi giorni, che i rifiuti speciali verranno scaricati altrove e [redacted]

**p. p. g.**

Mentre si svolge lo stage d'agosto per i parà

# Casale, all'aeroporto Cappa atti di teppismo nella notte

**Spostati i coni segnapista - Biglietti con insulti e minacce**

CASALE MONFERRATO — Pericolosi [redacted] di vandalismo [redacted] all'aeroporto cittadino «Francesco Cappa». Per due [redacted] qualcuno ha spostato i coni segnapista, lasciando inoltre messaggi anonimi [redacted] insulti e minacce.

Nella [redacted] [redacted] martedì e [redacted] i coni (sono [redacted] una quarantina di centimetri e di colore bianco[redacted] essere ben visibili dall'alto) sono stati rovesciati e qualcuno è stato gettato in mezzo alla pista erbosa dell'aeroporto.

L'altra notte, tra mercoledì e giovedì, i segnali hanno invece spostato le due file [redacted] coni segnaletici che delimitano [redacted] pista, «stringendo» quest'ultima. Sia [redacted] caso [redacted] nell'altro, inoltre, [redacted] stati lasciati [redacted] anonimi: «*Andate via*», «*Ve la facciamo pagare*», «*Noi paghiamo le tasse anche per voi*».

[redacted] commenta al «Cappa»: «*Sono gesti inqualificabili, spostare i coni di segnalazione è pericoloso: se, ad esempio, un aeroplano fosse alleruolo mentre essi erano rovesciati [redacted] in mezzo alla pista non potuti trasportare problemi*».

Va sottolineato che in que[redacted] all'aeroporto [redacted] leer l'attività è molto [redacted] perché [redacted] susseguono i lanci dei paracadutisti che partecipano [redacted] «stage» d'agosto dell'Accademia paracadutistica Italia[redacted] Per questi particolari [redacted] si (si tratta quasi [redacted] una università del paracadutismo) [redacted] prevede l'arrivo nei prossimi giorni di circa duecento parà da ogni parte d'Europa; una quindicina è già al lavoro.

Diversi di loro dormono in [redacted] e roulottes ai bordi [redacted] aeroporto, ma nessuno [redacted] [redacted] soccorso di quanto avveniva, nella notte, a poche decine di metri, sulla pista.

Gli episodi di vandalismo [redacted] all'aeroporto qualcuno preferisce parlare [redacted] «sabotaggio») saranno ora denunciati all'autorità giudiziaria.

Difficile [redacted] i responsabili dei pericolosi gesti, anche se si «Cappa» si legano questi episodi [redacted] polemiche apertasi [redacted] da diverse settimane in città sulla «rumorosità» e la «pericolosità» delle attività aeroparacadutistiche.

Un gruppo di quaranta cittadini, tra i quali diversi [redacted] [redacted] ha presentato a fine giugno un esposto al pre[redacted] sollecitando di «[redacted] mento acustico e ambientale» i voli degli aerei utilizzati per il lancio dei parà.

Un secondo esposto, questa volta per il rumore causato [redacted] velivoli impegnati nelle [redacted] acrobazie aeree del «Trofeo Crippa». [redacted] stato presentato dagli [redacted] si in luglio.

Per quanto riguarda i recenti episodi di vandalismo, negli ambienti casalesi «verdi» ed ecologisti si commenta che «*gli atti vandalici non sono mai da approvare*», e si aggiunge: «*Forse [redacted] dell[redacted] qualche cittadino esasperato dai rumori e dall'inerzia delle autorità*».

**m. fa.**

## Ponti, fiorile in fiamme per un fulmine

PONTI — Danni per circa 150 milioni di lire e circa 800 quintali di foraggio [redacted] che [redacted] sviluppato [redacted] fienile situato in regione Acquanarcia, di proprietà del sindaco del Comune, Pietro Carlo Malfatto.

Tutto è accaduto [redacted] so [redacted] 3,30 [redacted] notte di giovedì, durante un temporale che imperversava sulla zona. Il fuoco, che ha danneggiato seriamente l'immobile, pare si sia sviluppato a causa di un fulmine che ha incendiato il foraggio. Sono immediatamente accorsi i vigili del fuoco di Acqui Terme e di Alessandria, che, dopo oltre sei ore di lavoro, sono riusciti [redacted] le fiamme.

*(c. f.)*

## Per i danni [redacted] dai lupi

ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale ha [redacted] stanziare 10 milioni [redacted] lire per rimborsare gli agricoltori proprietari [redacted] animali uccisi dai lupi. [redacted] ultime prove del ritorno dei lupi sull'Appennino ligure piemontese [redacted] dall'Università [redacted] ultimamente cinque pecore [redacted] state uccise intorno a Carrega.

## [redacted] la provincia

ALESSANDRIA — E' stato ridotto da [redacted] mila a meno di 7000 il numero delle persone che potranno fare battute [redacted] caccia [redacted] provincia. Lo ha deciso la Consulta su richie[redacted] [redacted] Wwf e della Lega ambiente locali, che avevano proposto di adottare, nel rilascio delle licenze, il rapporto [redacted] un cacciatore ogni [redacted] ettari agro-forestali. [redacted] domande [redacted] pervenute all'Ufficio ci[redacted] della provincia superano le 15 mila; la scie[redacted] fatta in base a proprietà [redacted] e residenza: il [redacted] cacciatori liguri, lombardi e [redacted] altre province piemontesi [redacted] ridotto a poche unità.

## Complicazione [redacted]

ALESSANDRIA — Operatori qualificati del patronato inas e della Federazione pensionati della Cisl sono a disposizione in tutte le sedi della provincia per la compilazione gratuita del modulo «red», per l'eventuale integrazione e maggiorazione della pensione, distribuito dall'Inps in questo periodo, insieme al [redacted] di pagamento. [redacted] ottenere l'assistenza gratuita occorre presentarsi agli uffici della Cisl con il mo[redacted] 740, o 102 degli anni '86/87, con le ricevute delle pensioni riscosse nell'anno in corso con il libretto della pensione e, se necessario, con uno stato di famiglia.

## A giudizio per [redacted]

ALESSANDRIA — L'imprenditore Angelo Prisma, 55 anni, via Ghilini 9, è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa l'uomo, [redacted] di titolare [redacted] della [redacted] fune[redacted] rario», [redacted] nel '79, e [redacted] ottenuto l'autorizzazione [redacted] Commercio, avrebbe [redacted] a terzi, senza pagare i fornitori e senza registrarli nei libri contabili, coltri mortuari per venti milioni, sottraendo anche la somma di un milione e centomila lire, che avrebbe dovuto [redacted] al fallimento.

## [redacted] Cra-Acsen

ALESSANDRIA — Un nuovo importante accordo, che estende a tutte le categorie una serie di interessanti agevolazioni, è [redacted] raggiunto tra la Cassa di Risparmio [redacted] e l'Associazione Commercianti. I cui iscritti possono ora usufruire di nuove condizioni per i tassi d'interesse, per le spese di tenuta conto e per l'utilizzo dei servizi offerti dalla banca in materia di finanziamenti agevolati alle imprese e programmi d'investimento.

## Iniziative per la [redacted]

ALESSANDRIA — In occasione [redacted] 43° anniversario del bombardamento atomico su Hiroshima e Nagasaki, l'Associazione [redacted] organizza, dalle 9, in piazza Marconi, una distribuzione gratuita [redacted] fiori, accompagnati [redacted] biglietti che invitano [redacted] sul [redacted] guerra nucleare.

## [redacted]

BORGO SAN MARTINO — Ladri all'o[redacted] [redacted] l'alloggio di Elena Di Mariano. Dopo aver infranto i vetri di una finestra sono entrati in casa e hanno prelevato un mi[redacted] [redacted] contanti e oggetti [redacted] 14 mi[redacted]

## Lavoro nella [redacted]

CAVI — Prosegue per tutto il mese il [redacted] bandito dal negozio «L'Arcolaio» per la confezione della maglia più bella. La partecipazione è aperta a tutti e gli interessati [redacted] informazioni si [redacted] negozio: in palio un gioiello in oro e pietre preziose.

Ottimi affari degli orafi all'annuale rassegna al «Ja Show»

# Successo dei valenzani a New York

[redacted] — Espositori [redacted] tra [redacted] orafi valenzani che hanno preso parte [redacted] «Ja[redacted] [redacted] York, prestigiosa [redacted] ristica degli Stati Uniti. Indetta [redacted] dettaglianti americani, la mostra ha avuto un lancio pubblicitario senza precedenti che presentava il «Jacob K. Javits Convention Centre», sede della manifestazione, [redacted] [redacted] meraviglie [redacted] York, paragonabile all'Empire [redacted] Building, alle due torri gemelle del [redacted] Trade Centre e al complesso di strutture del Lincoln Centre.

In risposta [redacted] è avuta una massiccia affluenza di «buyers» tutti gli stands negli immensi corridoi del «Javits Centre» [redacted] una maggior disponibilità all'acquisto rispetto ai precedenti analoghi appuntamenti ferristici dell'anno.

«*In effetti* — dice Renzo Lamberti, della [redacted] — *il recente aumento [redacted] dollaro ha consentito [redacted] nostro prodotto di [redacted] be[redacted] la [redacted] che, negli [redacted] tempi, ci [redacted] [redacted] non poche difficoltà. I visitatori hanno preferito [redacted] qualità [redacted] no[redacted] gioielli, apprezzando l'innato buon gusto [redacted] design italiani. I prezzi maggiormente richiesti [redacted] riguardato [redacted] fascia [redacted] tra i 1500 e [redacted] dollari*».

Al rilancio del gioiello italiano ha fornito un grosso contributo «Ormoda», [redacted] sfilata che presentava le ultime creazioni degli artigiani orafi prodotte dai tre maggiori centri [redacted] so, Valenza e Vicenza. Per[redacted] l'organizzazione [redacted] genzia a cui [redacted] capo la figlia del governatore americano Cuomo.

«*Il passo aggraziato delle mannequins ha segnato il de[redacted] ufficiale della tripl[redacted] alleanza che da qualche mese a questa parte ha posto fi[redacted] re a "rivalità storiche", per porsi come esempio e guida del made [redacted] Italy* — dice il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Giuseppe Verdi —. *I più noti gioiellieri di Manhattan e della 47ª Strada, le più commerciali personalità dell'[redacted] ciety, del mondo della spettacolo e della moda, sono intervenuti seguendo con grande attenzione i gioielli di sogno che le modelle indossavano di volta in volta*».

Il successo è stato superiore a ogni più rosea previsione, paragonabile [redacted] ricevimento del «Plumb Club» che ogni anno, in coincidenza con l'inaugurazione [redacted] mostra, attira più di mille invitati.

«*Penso che alla sfilata abbiano presenziato non meno di duemila persone* — precisa Mario Panelli, [redacted] [redacted] omonimo — *e posso assicurare che hanno impiegato [redacted] il loro tempo, a giudicare dagli [redacted] pienori. Il triangolo, simbolo a cui era ispirata l'intera scenografia, non verrà [redacted] mentalmente tanto facilmente dagli intervenuti*».

Dopo il [redacted] e gli sfarzi, un temporale su New York ha fatto ritardare di tre ore la partenza dall'aeroporto «Kennedy» e, all'arrivo a Valenza, le casseforti a tempo stanno bloccate provocando problemi a molti orafi.

**p. c.**

## Gemellaggio Cassio-Trapani

[redacted] — C'è [redacted] gemellaggio con Trapani nel futuro [redacted] nostra città. Al progetto [redacted] lavorando [redacted] quali due mesi [redacted] al Turismo e [redacted] Manifestazioni Carlo Mina. L'intera operazione è [redacted] condotta in sordina e dovrà essere annunciata nell'imminenza delle iniziative settembrine del Comune. Qualcosa è però trapelato ed ora Mina, sollecitato, accetta di anticipare le linee dell'iniziativa.

[redacted] prima presenza [redacted] trapanese [redacted] si avrà in occasione della quarantaduesima [redacted] dell'uva e del vino» che si terrà dal 21 [redacted] settembre.

Dice Mina: «*La nostra città ospiterà a palazzo Cosa, in piazza San Francesco, [redacted] mostra di prodotti trapanesi e siciliani; l'intenzione è di arrivare ad allestire qui a Casale [redacted] a Trapani mostre permanenti e di riuscire a stringere [redacted] gemellaggio*».

Mina dal gemellaggio si attende anche e soprattutto risultati concreti sul piano del [redacted] turistico. Nel Nord Italia, in Piemonte e Lombardia, vivono centinaia di migliaia [redacted] siciliani e secondo l'assessore casalese anche tutti [redacted] potrebbero [redacted] coinvolti, grazie [redacted] gemellaggio tra [redacted] e Trapani, in un'operazione di scoperta [redacted]

Palladium
TEL. 0144/54.228
TUTTI I GIOVEDI' e VENERDI'
Serata danzante con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 13 AGOSTO
LA [redacted] DEI VENTI
DOMENICA 7 [redacted]
I [redacted]

Fonti dello zolfo
[redacted]
GLI ELEGANT
[redacted]
ARTE E MUSICA
Dall'8 al 14 agosto
tutte le sere
dalle ore 21 alle ore 24
[redacted] DEL VINO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
PISCINA CON ACQUASCIVOLO

DANCING
GIANDUIA
Aosta [redacted] - Tel. 0165 [redacted]
[redacted] ESTIVA
locale [redacted] 10 cupole
ORCHESTRA
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

Fenice ristoro
Calamandrana (At)
12 agosto
Gianfranco D'Angelo
Aperto tutte le [redacted]

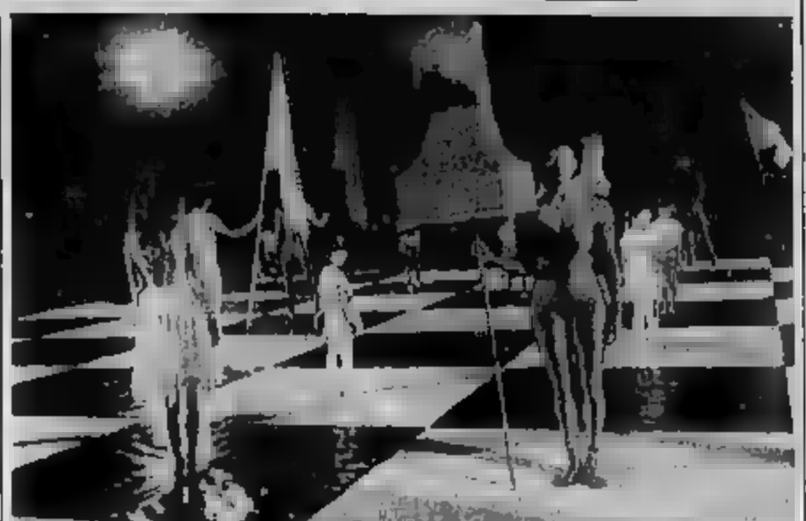
PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
[redacted] 31 446.276 - 443.866
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Il vostro collaboratori

DIVANI LETTI E MOBILI D'OCCASIONE
[redacted] 300.000
AGOSTO

A Novi di sera si è giocata un'insolita partita con pezzi animati

# Uomini sulla scacchiera per la chiusura di «1, 2, 3»

**Hanno vinto i «rossi» di Domani contro i «gialli» di Tessilnovi - Continua la Fiera d'agosto**



Novi Ligure. Una fase della partita a «scacchi viventi» disputata nell'ambito di «1, 2, 3»

NOVI — «Scacco matto», la partita a scacchi viventi tra le squadre di Tessilnovi e Domani, ha concluso «1, 2, 3...» riscuotendo un lusinghiero successo.

Alla serata conclusiva della rassegna di arte, musica e spettacolo, che Gianni Noli e Poppi Posillipo hanno organizzato per conto dell'Amministrazione comunale, ha assistito un pubblico record: almeno 7000 persone che hanno affollato le gradinate dello stadio Comunale ed il recinto del campo di gioco, in occasione di uno spettacolo davvero insolito che ha tenuto alcuni attese della vigilia.

La manifestazione, organizzata negozi Tessilnovi e Domani in collaborazione con scacchistico del Dlf presieduto da Agostino Motta, si è aperta con spettacolare e circa 3000 palloncini colorati.

Quindi, accompagnate dalle musiche del compositore novese Maronco, affiate le due squadre sono disposte di gioco, un telone quadrato in pvc termosaldato di 15 metri di lato.

parte i «gialli» Tessilnovi, i «rossi» di Domani, di colore in più rispetto ai più «bianchi» e «neri»; tutti, dai pedoni agli alfieri, dai re regine, si sono presentati in aderentissimi vestiti da lerini classici, preparati Centro danza «Borello», e gli ornamenti necessari, come torri in compensato e in polistirolo.

Una breve spiegazione sulle regole del gioco scacchi, da parte Puniccio Passero, ha poi aperto le ostilità, condotte candidati maestri Walter Odicino e Maurizio Munumeci. è trattato partita breve e diverte e molto , conclusasi con la «capitolazione» Bixio, re Tessilnovi, chiuso in matto portatogli da cavallo, alfiere e pedone di Domani.

chiudere in bellezza è stato poi proposto uno spettacolo pirotecnico, divenuto tradizione per la vigilia della festa patronale della Madonna della Neve, celebrata ieri.

Il serata dedicata scacchi viventi è stato l'ultima conferma del buon andamento della terza edizione «1, 2, 3...». venti sole, la rassegna ha offerto spettacoli (gratuiti) sempre diversi, dedicati a teatro, operetta, musica classica, jazz e folk, cabaret e danza folk, cui si aggiunti stages di classica, moderna e africana, curati dal «Borello», e lo sport, con gara dedicata alle da trial.

Dice Gianni Noli, uno degli organizzatori della manifestazione: «*Abbiamo calcolato gli spettacoli avuto complessivamente circa 50 mila presenze, un numero davvero elevato. Siamo ancor più soddisfatti per essere riusciti a far uscire i novesi, a portarli in giro per le strade rendendo viva la città anche*».

«festa» durerà ora per qualche giorno, dal momento che fino a domani si svolgerà la «Grande fiera d'agosto», con esposizioni di merce varia su 150 bancarelle Galli, via Garibaldi e piazza Indipendenza, a disposizione visitatori fino alle 11 di sera.

Lara Ubaldeschi

Sezzadio, restauri all'Abbazia

# *Mezzo miliardo per S. Giustina*

**anche a Novi: salverà «Monte Calvario»**

ALESSANDRIA — Mezzo miliardo per restaurare la chiesa degli apostoli: ripromette la Sovrintendenza regionale ai beni storici e artistici ha avuto disposizione tanti soldi da impiegare nell'Alessandrino. tratta, del resto, intervento diretto principali monumenti della provincia, quell'Abbazia Santa che da anni, grazie sua bellezza architettonica, è una chiese più in voga per i matrimoni.

Il ministero dei Beni Culturali ha concesso i finanziamenti un'apposita legge che riguarda anche il restauro della Confraternita della Maddalena, Novi, andranno in totale 80 milioni per il primo lotto).

I lavori a Santa Giustina sono già cominciati, sotto la dottoressa Enrica Spantigati. «*Un vecchio 1850* — la dottoressa Spantigati — *aveva permesso di eseguire le prime opere di consolidamento ma aveva dovuto interromperi per mancanza di fondi. Lo scrivo anno rifatto transetto, presbiterio e vale, ora tratta di riforma pareti affrescate, centrale quella laterale sinistra, con nuovi consolidamenti e una accurata pulitura che porterà al recupero degli straordinari e squillanti colori originali*».

Per qualche tempo il cantiere non permetterà co- appieno scenografia chiesa, ma le richieste per non sono comunque calate. Sposarsi nell'antica Abbazia resta un obbiettivo ambito per giovani coppie, affascinate dalla lunga storia di Santa Giustina, la cui fondazione o; fu ampliata e rimaneggiata nel XIV e XV secolo. Gli affreschi, di inte- sono per più ascrivibili ad un pittore milanese del primo quarto del '400.

Ugualmente importante è la Confraternita della Santissima a Novi, dove l'altro è custodito il «Monte Calvario», po di venti statue in legno a grandezza naturale realizzate da uno scultore do-fiammingo.

«*Si tratta straordinario complesso legato Sacri Monti: sopra l'altare maggiore una nicchia dov'è collocato il Sepolcro composto statue in terra- policroma fine XV Secolo. Sopra il polcro, restaurato nel 1977, si sviluppa con eccezionale effetto scenografico il Monte Calvario che, secondo recenti ricerche, può datare fra il 1593 e il 1605*».

risente danni dovuti all'usura del tempo ed infiltrazioni d'acqua, cui ora si è ovviato, hanno danneggiato i colori.

amagna

GRAN GALA' D'ADDIO A VIGNALE

Vignale. Marion Fiasa, prima ballerina della Compagnia regionale di Danza del Teatro Nuovo, e Biagio Tambone, astro nascente della Scala, affiancheranno Luciana Savignano e Marco Pierin questa sera nel grande galà per la chiusura di Vignale Danza. I ballerini si esibiranno in brani del loro collaudato repertorio

## Sagre e appuntamenti

**TEATRALE.** quadro manifestazioni per l'«Estate Vignalese» Compagnia dilettanti vignalese presenta questa a Vignale Borbera la commedia brillante in tre atti di Bruno Corbaccio «*Cavalleria e pagliacci*».

A *Sottovalle* di Ligure sono di scena che vengono servite durante la cena seguita da serata danzante col complesso «L'antica ronda». A Montaldeo prosegue la «Sagra del tacchino e del dolcetto» che prevede anche il ballo liscio a Bassaluzzo si svolge quella e dei cinghiale con giochi, cene e balli. Bacchetti di Silvano d'Orba s'ispira la «Sagra dolcetto»: ogni e danza con orchestra. Ai vioti è dedicata la sagra di S. Giacomo di Roccagrimalda che prosegue per cinque giorni con abbuffate di ravioli, danze e gare bocce. sagra «Dil bon- : con lenta e capriolo a ballo «Fiorenza e i Fantasy». A Castelnuovo Scrivia prende il via la sagra bue grasso: può mangiare ottimo vitellone alla piastra e danzare con le «Gocce d'oro».

**ESTATE CARBONARESE.** appuntamento questa sera a ad esibirsi nei nuovi giardini Malpensati saranno i saltimbanchi di Viarigi.

**FESTE UNITA'.** A Gavi Ligure Festival dell'Unità si danza col complesso «I Musicali» e la cantante Anna Rizzi. A Tagliolo Monferrato, dove abbondano il vino pregiato della i piatti salinghi, danza Vittorio Todarello e orchestra mentre a Capriata d'Orba, dopo si balla «Tullio Brista e gli Eros». A Campo Ligure si proietta il documentario «La Storia: fatiche di e problemi di oggi».

**CINEMA SOTTO LE** 22 di S. Croce è stato proiettato il film *In nome della rosa* con Sean Connery. L'iniziativa è del .

**FESTE PATRONALI.** Una cena gastronomica seguita da danza dà il via alle manifestazioni a Mioglia di dove il secondo raduno motociclistico interregionale «Città Acqui» con di tutta Italia. A Morbello piazza sera il danza con Casadei e vengono eletti e Valli. A Rivalta Bormida questa sera grande rosticciata e danze; a Roccaforte Ligure, invece, il programma un concerto piazza del corpo diretto Domenico Oliveri.

**CINEMA.** All'arena estiva cinema Ambra Alessandria questa per «Aperto per ferie» viene proiettato il film *Stregata dalla luna*. mezzanotte per «Notti gialle» invece presentata pellicola *Finalmente domenica (Vivement dimanche)*.

**AGOSTO COSTESE.** A Costa di Ovada questa sera è in programma «Giochi piazza» presentati da numerose squadre che si battaglia.

e. c.

## Mostre e artisti

Monferrato. Notevole sta ottenendo la pittura allestita in occasione dell'ottavo organizzata a Trisobbio dal Comune con la collaborazione della Accademia Urbense di Ovada. Una sessantina le opere artisti affermati e nuovi presenti rassegna che è stata predisposta, ed è un altro motivo di richiamo, in alcune sale al secondo piano del castello a disposizione della proprietaria che ha già concesso l'uso pubblico parco. La mostra è abbinata concorso sui temi paesaggio locale; vino, uva e cantine; natura morta; composizione. La premiazione si il 15 agosto, giorno di chiusura rassegna.

Music. Prosegue con notevole di visitatori e critica la antologica dedicata grande artista goriziano ed aperta nelle sale del *Liceo classico «Saracco»* di corso Bagni, ad Acqui Terme. Realizzata, per conto dell'Apt, Aurelio Repetto e Fortunato Manuccio della *Bottega d'arte*, il diciottesima edizione della d'arte estiva dedicata ogni anno grandi d'arte temporanea. Settanta i dipinti di Music, ad olio ed acquerello, datati tra il ed il . Interessante il catalogo con una di Angelo Dragone.

Ca di pittura. E' stato indetto dal Comune di Arquata Scrivia e dal Gruppo commercianti artigiani collaborazione con amici dell'arte», nell'ambito della «Per cultura, spettacolo, per divertimento». Le — sono tele dedicate al paesaggio arquatese oppure a tema — esposte nelle sale Sonis.

**Tina A. Altialer.** La pittrice novese ottiene a Parigi con alcune sue opere presentate all'*Espace* n. 8 Rue Saint-Martin, nell'ambito di *La création en Europe*.

**Luigi Rossi.** Il pittore, attivo di Varzi ma abitante ad Occimiano, torna nel suo paese con una rassegna delle natura agreste allestita in piazza della Fiera. La personale, inaugurata dal sindaco Teviai, resterà aperta sino al 16 agosto.

Il materiale e la forma. E' il titolo collettiva di scultura che prosegue a settembre, malgrado alcuni provocati maltempo opere, nel *Parco Gabrielli* di Ovada. Espongono i torinesi Luigi Mainolfi, Riccardo Cordero e Nino Cassani, i milanesi Alik Cavaliere, Bruno Chervaiele, Guido Lodigiani, Silano e Giancarlo Sangregorio e l'acquese Vittorio Zitti.

**Giuseppe Manzone.** Una personale dell'artista è aperta nelle sale d'arte di *Palazzo Robellini*, in piazza Levi ad Acqui Terme.

Venasulo. Il pittore umbro presenta sua personale, sino al 31 agosto, alla galleria *Le Belle Arti* di corso Acqui 36, ad Alessandria.

f. m.

## Cinema e taccuino

**ALESSANDRIA**

Stregata dalla , con Cher, Vincent Gardenia, Olimpia Dukakis. film sexy.

ALLO: Soldier, 365 all'alba, di Marco Risi.

DI SANTA CROCE: Il della , con Connery.

LIGURE

FORTE: Topo Gallico, di Francesco Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall.

**NOVI LIGURE**

CRISTALLO: film sexy.

ITIS: Milagro, di Robert Redford, con Sonia Braga.

Mercoledì sull'80 Strada.

**OVADA**

LUX: Colors - Colori di guerra, di Hopper, con Sean Penn.

MODERNO: Rotta verso la Terra.

**SERRAVALLE**

Convento, Disney

**TORTONA**

Mercoledì sull'80 Strada

**VOGHERA**

NO: chiusura estiva.

GALVANI: Fregole militari.

sexy.

Farmacie: Centrale, della Lega; notturna: Comunale Cr, corso Acqui.

Acqui: Caligaris, Bagni e

Musei: Comunale, di Porta Mi, via Mazzini.

Novi: Scorti, piazza Indipendenza; Gardelli, corso Garibaldi.

Tortona: Ossolani, via Emilia e piazza Duomo.

Ulionese: Centrale, corso Garibaldi

Voghera: Gregori.

MEDICA

Numeri utili per chiamate urgenti. Alessandria: 43.241; Acqui: 57 775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; 61 777; Tortona: 86 51; Valenza: 952 601; Voghera: 41 520 (ambulanza 212.838)

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 30 61 (306 + numero interno).

**MUSEI**

di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30 e Pinacoteca di aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18

**BIBLIOTECA**

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

(Mercoledì dalle 7,30): Agip, via Marenco 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autostrada); Mobil, corso Acqui

**LA STAMPA**

Ufficio di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel 0131 56 303, 443 347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782, Tortona 0131 812.361; Valenza 0131 207; Acqui Terme 0144 25 29 - 0144 54 397; Novi Ligure 0143 75 788; Ovada 0145 86 392; Serravalle Scrivia 0143 65.085.

**PUBLIKOMPASS**

Alessandria, via Parma 18, tel 0131 442.543/44. Orario 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 6, tel 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Tortona: 8,45-12,15.

## Calcio compestre ad Olivicella

MOLARE — Nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Lorenzo si svolgerà domani ad Olivicella l'undicesima edizione del «Trofeo Fornaci Ovadesi», campestre distanza di 10 chilometri, valida per il «Trofeo Alta Valle Orba». Il ritrovo è fissato per le 8, la partenza sarà alle 9.

## Silvanese

D'ORBA — Nel campo dell'oratorio e è in programma un torneo notturno di pallone elastico, inserito fra le iniziative per il terzo Ferragosto Silvanese promosso da Comune e associazioni locali. Gli incontri avranno inizio alle 21.

## All'Acqui Basket il «Playground»

— 4° «Basket's playground», disputato campo all'aperto piazza Libertà e organizzato dal Circolo Ricreativo Ovadese, è stato vinto dall'Acqui Basket, che ha battuto nella finale il Borgo-Panificio Romagnoli. Al terzo posto il classificato il Vignole, al quarto «Gaming House» di Alla hanno preso parte otto squadre, formate giocatori di serie D, delle serie nomi tesserati.

## Motociclismo, Dova terzo a Misano

VALENZA — attesa dell'ultima campionato europeo, in programma l'11 settembre (Andorra), Robby Dova, il centauro valenzano team AGV-Pileri, disputato a Misano la campionato piazzandosi al terzo posto, quarta posizione, a salire sul podio grazie uno spettacoloso a tre termine. La classifica del campionato italiano ora comando Romagnoli, seguito da Paolucci e Dova.

## Nuova rivista sportiva per i grigi

ALESSANDRIA — E' nato «Hurrà grigi», il primo giornale tifosi dell'Alessandria. E' pubblicazione periodica, che verrà distribuita gratuitamente Moccagatta in occasione delle partite casalinghe grigi e sarà a esercizi pubblici e professionisti della provincia. L'iniziativa è di un gruppo di giovani, riuniti cooperativa «Alessandria Editrice». Il debutto avverrà mercoledì prossimo, per la partita Alessandria-Juventus.

Tripletta Gori due gol di Feria nella prima uscita stagionale dei bianconeri

# Otto reti del Derthona a Cassano Spinola

SPINOLA — Provino positivo per il Derthona, giovedì sera al nale di Cassano Spinola. I bianconeri la squadra locale, che milita nel campionato dilettanti di Seconda Categoria, cogliendo una facile vittoria per otto reti ad una: è stata una vengol, tripletta di Gori, doppietta e Cenci, e Rebellato. Il gol per è di Talarico.

La partita è da un buon numero di appassionati bianconeri, che hanno così potuto vedere per la prima volta all'opera il Derthona '88-'89, che dal 28 luglio sta svolgendo la preparazione precampionato nel ritiro a Volteggio.

detto il tecnico Pelagalli: *lavorare ancora parecchio per trovare i giusti equilibri in ogni singolo reparto. Abbiamo deciso all'ultimo minuto questa amichevole per controllare il grado preparazione e riprendere il contatto con il pubblico, dopo una settimana di quasi totale isolamento*».

rosa giocatori a disposizione, Pelagalli non potuto schierare Recaldini, Narducci e Ferraroni (quest'ultimo uno dei nuovi arrivati), risentono alcuni agli allenamenti di questi giorni.

Cassano Spinola. controlla il pallone e impegna retroguardia della

Nel complesso, comunque, la squadra è mossa bene, destando una buona impressione; in particolare vanno le prestazioni due acquisti Terzi e Baronio, sui quali è concentrata la curiosità dei tifosi.

Il primo ha dimostrato freddezza, determinazione ed anche notevole esperienza nel confronto l'avversario diretto; Baronio si è inle sue qualità tecniche tocco palla, ma avendo giocato sempre nella categoria dovrà acquistare esperienza e non troppo spesso le sguarnite, per esempio è avvenuto durante il match con Cassanese, per spingersi in fase offensiva.

Per il resto della rosa, il trasferimento dal Derthona è stato Gaspare Uzzardi, sotto inoltre generoso e, come ogni anno, tra i primi ad entrare in condizione. Nel settore punte, bene Gori e Feria anche al di là dei gol messi a segno; il primo stato molto preciso nelle a rete, il secondo più mobile in area di rigore avversaria rispetto alle ultime prove della passata stagione.

In posizione regia, disponibile Recaldini, Pelagalli ha schierato Cenci, ha stea tocchi di palla di fattura ed anche lunghi in profondità per i compagni, che hanno colto in la retroguardia avversaria.

Subito dopo la partita di Spinola, il Derthona rientro nella sede del ritiro a Volteggio, dove sta continuando preparazione; domenica pomeriggio, nella stessa località, i bianconeri giocheranno una partitella contro la formazione giovanile. Da Volteggio i tortonesi mercoledì giungeranno il Comunale di Ligure, dove saranno ospiti della Novese.

Dopo il provino di Spinola, Pelagalli entrato anche nel merito della Coppa Italia, che s'inizierà il prossimo 21 agosto. «*Non rientra nei nostri programmi principale* — precisato l'tecnico — *ma virà per migliorare preparazione. L'unico rammarico in questo precampionato che gli scontri diretti con i "cugini" dell'Alessandria e le. questo modo fortemente penalizzate casse della società*».

Il Derthona infatti giofase eliminatoria della coppa nel girone che prende Pavia, Voghereae e Oltrepò.

e. r.

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
DISCO ACTION
I PIU' BALLATI DELLA SETTIMANA
Direttamente «KU» inizia a grande richiesta!
LOCO MIA
E NON DOMENICA AGOSTO
BEPPE GRILLO
FULVIO DONGERO E ANGELO
L.J. PIETRO, MICHELE E

PARADISO STUDIO'S ESTATE '88
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 6 DISCO PARADE
I PIU' BALLATI DELLA SETTIMANA
CON IL D.J. BELLONI
DOM. 7 MARTINI E'...
MAGICA ED ESCLUSIVA FESTA CON IL PRESTIGIOSO NOME DEL ITALIANO
Sol emozioni...

Tra novità e tradizione le manifestazioni del weekend in Valle

# L'estate si fa più bella

**A St-Oyen la festa del jambon alla brace e a St-Denis «La feta dou Velladzo» - Gimkana ippica a Champorcher - Il «Quartetto Interpares» e la mostra dedicata al Monte Rosa a Gressoney-St-Jean**

Queste le manifestazioni previste nei diversi della

Oggi ultimo giorno mostra di pittura «Via una via per l'arte», esposizione di quadri a tema libero nella strada centro tradizionale di ritrovo per conoscere le produzioni degli artisti valdostani. Sono presenti sessantacinque espositori con 140 opere.

Sotto i portici di piazza Chanoux s'è aperta la Bancarella del libro: stand con in vendita volumi di ogni genere, ma in particolare dedicati alla Valle e alla montagna.

Nella di Lorenzo mostra di sculture in legno e in pietra dell'artigianato locale «Il mano d'oro della Valle d'Aosta» sino al 31 agosto.

**Antey-Saint-André.** Domani alle ore 15 inizio delle gare del torneo di scacchi open per non classificati all'Hôtel Beau Séjour.

**Ayas.** Questa sera ballo liscio alle ore 21 nel Teatro Tenda. Gara di parapendio Colle Vascoccia-Champoluc dalle ore 10 alle 15.

**Brusson.** Nel salone me- della parrocchia di San Maurizio sino a lunedì mostra di quadri a sbalzo e inciso su peltro o rame di Cipriani Francesco e comunità (Pinuccia, Betti, Cristina).

**Cervinia.** Gara di monopattino per bambini.

**Chamois.** Oggi e domani seconda edizione del torneo di ping-pong libero a tutti. Da oggi sino al 22 agosto mostra di pittura contemporanea di Franciscetti nel Municipio. Domani gara di pesca al Lago Lod libera a tutti.

**Champorcher.** Aperta per tutto agosto la mostra «Le tissage» in Charbonney: sono esposti filati, ricami e lavorazioni in canapa eseguiti su antichi telai della località.

Domani in «Artigianà al lavoro» curata Biblioteca nale; scultori e artigiani Valle sui piazzale della chiesa riveleranno i segreti della loro arte realizzando le loro opere.

Alle ore 21 di domani sera gimkana ippica: giochi a ca- con costumi d'epoca: dieci cavalieri si esibiranno nel prato del mulino (sede del centro ippico Francesco Calfa) illuminato l'occasione

**Châtillon.** Domani dalle 8,30 alle 12,30 al laghetto «Les îles» gara alla pesca alla trota con abbinamento tra villeggianti e pescatori di Saint-Vincent. La Pro loco prepara domani la polenta nella pineta: tutti sono invitati a assaggiare il gustoso «paté di maiale».

**Cogne.** E' aperta la mostra pizzi al tombolo via dottor Grappein nella dei pizzi»

**Courmayeur.** Sino al agosto nelle scuole elementari esposizione dei «Panorami del Monte Bianco», mani- iconografica-didascalica, e mostra «I legni antichi della montagna», a cura di Gherardo Prinli con la collaborazione di Piercarlo Jorio e Aldo Audisio (ritrovamenti della cultura materiale legata al legno e agli oggetti d'uso quotidiano con esso prodotti).

E' aperta la mostra estiva permanente di arte sacra nella cappella di San Germano (Larrey) con opere di Indi-

locali delle scuole medie sino al agosto mostra fotografica di denuncia ambientale «Valle d'Aosta: paradiso perduto» organizzata da Valle d'Aosta ambiente.

Oggi conclusione delle manifestazioni per la conquista della Punta Walker.

la delle fontane e delle meridiane: sesta coppa di sci estivo Monte Bianco (gara di slalom gigante libera a tutti). Coppa Trossello Les Must de Cartier di golf, 18 buche, medal, handicap, concerto d'un trio d'archi con fisarmonica 1700

**Déjanaz.** Festa degli emigrati valdostani all'estero.

**Gaby.** Questa sera trattenimento danzante e domani Festa della montagna a Niel; alla sera trattenimento danzante.

**Gressoney-Saint-Jean.** Al Castello Savoia è aperta fino a settembre la mostra curata da Efisio e Donato Platti di storia e in del Monte Rosa. Libri, fotografie e documenti descrivono le imprese compiute per esplorare il grande massiccio.

Aosta. Il pubblico sotto i portici di piazza Chanoux sfoglia i libri esposti sulle bancarelle

Questa sera a Castel Savoia concerto del «Quartetto Interpares» Claudio Paradiso (flauto), Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Gabriele Bonolis (violoncello); musiche di Cimarosa, Mozart, Haydn.

Domani primo circuito di auto modelli di Formula 1 la partecipazione delle Società di Novara e Borgosesia.

**Issime.** Fino al 4 settembre «Musica estate», seminari di flauto, violoncello barocco, interpretazione vocale, no, tromba.

**La Magdeleine.** Si conclude lunedì la mostra di pittura su ceramica di Lucia Bandéré allo chalet accanto al Municipio (da lunedì fino al 15 agosto mostra di prodotti artigianali di Zelferino Neyroz e Giovanni Piscenti).

Fino al 15 agosto mostra pittura figurativa di Aldo Brunetti e pittura su rame di Maria Teresa Serrano nicipio.

Oggi alle ore 15 specia al tesoro per bambini e ragazzi al Bar Sport. Domani alle ore 21 serata alla pastasca.

**La Thuile.** Questa sera alle ore 21 nella sala parrocchiale concerto del trio d'archi internazionale (ingresso libero). Oggi gara di bocce «Trofeo Bajetta» ore 9 al bar La Tufeja). Gita al colle del Piccolo San Bernardo con visita guidata al giardino botanico «Chanousia».

**Morgex.** Oggi dalle ore 14 al tramonto gita fotografica: esperienze dirette di macrofotografia e paesaggistica.

**Ollomont.** Oggi e domani festa delle «penne nere».

**Pré-Saint-Didier.** Si conclude domani, con la premiazione alle ore 17 in Municipio, la mostra delle opere del premio di pittura «Il paesaggio» della Valdigne: vita, folclore, turismo, paesaggio, sport. Al Verrand esposizione «Vieilles images Pré-Saint-Didier» nelle scuole elementari: la mostra (a cura della Biblioteca comunale) rimarrà aperta fino al 14 agosto.

Questa sera alle ore 21 folclore con il gruppo «La gaie famille de Charvensod».

Lunedì «Giochi estivi» della Comunità Valdigne Mont-Blanc nel prato attiguo alla piscina regionale alle ore 21, con la partecipazione dei Co- di Pré-St-Didier, gex, La Thuile, Courmayeur, La Salle e la banda musicale di Courmayeur-La Salle.

**Rhêmes-Saint-Georges.** Campionato regionale di «free-climbe».

**Saint-Denis.** La Pro-loco Chateau de Cly organizza per domani «La feta dou Velladzo»; programma: ore 10 esibizioni di parapendio; ore 11 gare di altitino sulla paglia; 11,30 Messa; 12,30 pranzo alla valdostana; 14,30 giochi vari (gara di pelet del campionato di Serie C; gioco del contrabbandiere; l'hummo, lo fromen e lo melet; gara de l'etroçon (si deve un tronco). Allieteranno la manifestazione le musiche di Franz Dorigato.

**Saint-Oyen.** Festa «jambon alla brace». Oggi alle apertura della buvette; alle gara di pétanque; alle 19 apertura del ristorante per la grigliata mista; alle 21 serata danzante con «I sagittari». Domani alle 9 gara ippica tipo western e gara internazionale di pétanque; ore 11 Messa all'aperto; ore 12 apertura del ristorante con il jambon alla brace cotto su rami di betulla tra le varie specialità; ore 13 semifinali del torneo di calcio Grand Combin; alle 15 pomeriggio danzante (ingresso libero); ore 21 serata danzante con l'orchestra di Franco e Daniele Uberto.

**Saint-Vincent.** Continua sino al 30 agosto una mostra antologica di Francesco Mes- nella dei Grand Hôtel . Questa sera alle 21,15 salone comunale delle manifestazioni Giuseppe di Mauro e Fausto Farroni in concerto per voce recitante (ingresso libero).

Oggi e domani esposizione internazionale felina al Palazzetto dello sport: presenti gatti di tutte le razze; in palio i premi «The best in show» «Cucciolo d'oro».

**Torgnon.** Oggi festa patronale a Cljllarey e alle ore 21 serata folcloristica e gastronomica. Domani festa patronale al Monte Aver. Lunedì alle ore 21 concerto d'organo in chiesa.

**Valpelline.** Da oggi fino al 12 agosto personale della pittrice Olbaja Paloma. Mercoledì serata concerto di chitarre.

**Valgrisenche.** 4 settembre è aperta la mostra dei tradizionali tessuti, i «drap» lavorati sul telaio con metodi antichi.

**Valtournenche.** Il pittore Giordal presenta fino al 15 agosto una quarantina quadri su «Valtournenche e il Cervino sogno e leggende» e le «Nuove atmosfere».

Oggi festa di Crétaz: mostra dell'artigianato tipico lo- 9; nel pomeriggio lotteria a premi; dalle ore tipica all'aperto. Domani, sempre a Crétaz, merenda con crescentine e bibite varie.

Oggi ritrovo 7,30 davanti all'Azienda soggiorno per l'escursione a Grépin, Orsère, Finestra di Cignana, Bivacco Manenti (pranzo al sacco), visita ai luoghi di Bartolomeo, discesa al lago di Cignana, Promorn, Barmasse, Valtournenche.

**Verrès.** Mercatino dell'occasione e dello scambio con i più svariati oggetti in vendita nelle vie del centro. Martedì nel piazzale della piscina concerto del «Macho-Camacho».

**Vertosan.** Tradizionale «battaille de reines» nell'arena naturale, ricordata in versi dall'abbé Cerlogne. L'organizzazione è Pro loco Comité des traditions d'Avise. Alle 10,30 Messa, alle 11 battaille de reines (ingresso libero); alle 12,30 pranzo tipico alla valdostana (polenta, patate, carbonada, arrosto, salsicce, pane nero, fontina e formaggio); nel pomeriggio avranno organizzati giochi per i partecipanti.

## IL PIATTO DELL'ESTATE

**Aosta. La polenta vanta una presenza costante nelle manifestazioni in Valle: preparata senza la «cuncia» (fontina) i dietologi non la considerano un piatto ideale per l'estate**

L'inchiesta sui medici per presunti certificati inesatti

# Silicosi, nessuna accusa contestata ai pensionati

**La direzione romana dell'Inail sta valutando il - «Malattia difficile diagnosticare»**

## Incontro con gli della Punta Walker

— *«Dobbiamo difendere la montagna per difendere la nostra professione di guida alpina, perché è sulla montagna che si svolge il nostro lavoro, dobbiamo proteggerla non soltanto perché un gruppo di "matti" ha deciso di tutelarla per proprio svago e passatempo personali. Salvaguardiamo l'ambiente montano, ma con l'intento di permettere lo sviluppo di attività che garantiscano la sopravvivenza delle sue popolazioni»*, Cosimo Zappelli, presidente della guide Monte Bianco alla manifestazione, svoltasi ieri al palazzo dei Congressi di Courmayeur, per i 60 anni della conquista della Punta Walker.

Riccardo Cassin, capo della cordata che conquistò l'ultima vetta inviolata del Monte Bianco, s'è detto d'accordo con le posizioni critiche verso taluni ambientalisti che vorrebbero addirittura eliminare la funivia di Punta Helbronner (ma ora sostengono che la proposta era soltanto provocatoria, per aprire con un forte impatto il discorso sulla salvaguardia dell'ambiente).

*«I tempi sono cambiati, così tutti dicono* — ha sottolineato Cassin — *ma come 50 anni fa ho impiegato cinque ore da Lecco per arrivare a Courmayeur. E' tempo di costruire l'autostrada da Aosta al Bianco»*. Una posizione non certo in sintonia con i «verdi». Stamane alle 11, Cassin, Esposito e Tizzoni, i vincitori della Walker, riceveranno una medaglia d'oro a ricordo dell'impresa, mentre una medaglia d'argento sarà consegnata a Bonatti, Zappelli e Alessandro Gogna, che compì la prima in solitario della Walker.

m. r.

AOSTA — Dalla direzione uffici di Aosta dell'Inail non sono ancora arrivate indicazioni provvedimenti che dovranno essere presi per fare chiarezza sull'incidenza delle professionali in e, in particolare, sulla casi al centro di una vicenda che vede coinvolti otto medici valdostani, indiziati di falso e truffa nei confronti dell'Istituto nazionale per l'assicurazioni sul lavoro (Inail).

Molte telefonate giunte al giornale dopo la diffusione delle notizie relative all'indagine giudiziaria disposta dalla magistratura aostana pongono lo stesso interrogativo: *«Percepisco la pensione di invalidità per silicosi, adesso che casi mi accadrà»*. Qualcuno azzarda ipotesi: *«Saremo sottoposti a visite di controllo* e ci *abbassato la percentuale di invalidità»*. pag- *l'Inail riterrà di averci versato erroneamente la pensione o parte di essa o pretenderà la restituzione?»*.

La risposta potranno venire soltanto dall'Istituto, quello il certo, invece, è che i beneficiari della pensioni di invalidità, ai quali l'indennità è stata corrisposta in base a mediche, non saranno costretti a restituire alcuna somma, anche se questa risultasse indebitamente

Al malato, o presunto tale, infatti, *«non può essere contestato alcun reato dal momento* in cui il medico *patronato, prima, e quello dell'Inail, dopo, gli hanno l'esistenza della silicosi e riconosciuto quindi il diritto alla pensione di invalidità»*, spiega il giudice istruttore Gianni Franciolini. Prosegue il magistrato: *«Diverso sarebbe il caso in cui venisse provata la malafede del beneficiario della pensione e una sua responsabilità nella truffa ai danni dell'Inail»*.

La conseguenza dell'indagine giudiziaria, auspicata da molti e temuta da altri, sarà invece una maggiore severità e scrupolosità nelle valutazioni compiute dai medici, sia dei patronati sia nali, per il riconoscimento delle invalidità. *«La silicosi è una malattia difficile da diagnosticare con certezza. E' accaduto che persone per complicanze dovute a questa malattia non si siano riconosciute dall'Inail l'invalidità professionale e che altre, ritenute in vita gravemente affette da silicosi, siano invece risultate, autoptico, sofferenti di disturbi respiratori dovuti ad altre cause»* concordano medici e rappresentanti dei patronati che curano gli interessi dei pensionati.

C'è anche chi, tra i beneficiari dell'indennità per silicosi, per niente preoccupato delle conseguenze dell'inchiesta giudiziaria, non ha rinunciato a chiedere, proprio in questi giorni, la revisione del suo stato di malattia finalizzata all'ottenimento di un maggior punteggio di invalidità.

*«Tutto questo scandalo finirà per essere una bolla di sapone perché nessuno potrà dimostrare malafede dei inquisiti»* è il parere un anonimo interlocutore che telefonato in redazione. Soltanto a procedimento istruttorio concluso e dopo il presumibile rinvio a giudizio di dibattimento penale dovrebbe svolgersi entro l'anno) possibile sapere quali siano gli elementi in mano al giudice a sostegno di un'accusa pesante come quella di falso e truffa.

**Beatrice Mosca**

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMATIVO
degli infortuni
Corso Vitt. Emanuele 687 - Torino

Cerimonie oggi e domani sulla collina di Aosta

# Excenex, la parrocchia celebra i duecento anni

**Comprende anche la frazione di Arpuilles - Una storia ricca di polemiche**

AOSTA — La parrocchia di Excenex-Arpuilles celebra in questi giorni i suoi duecento anni. La data di istituzione del compensorio religioso che includeva le frazioni collinari di Aosta (Excenex, Arpuilles, Pierrelaz, Vignole, Signayes e La Roche) è infatti il 6 agosto del 1788.

In realtà la storia di costruire la chiesa parrocchiale a Excenex incontrò molte opposizioni e creò forti contrasti tra la popolazione. Le difficoltà sorsero in seguito alla richiesta fatta nel 1772, sia dagli abitanti di Arpuilles sia da quelli di Excenex, dell'istituzione di una rettoria: il problema fu subito legato alla necessità di dove destinarne la sede poiché nessuna delle due frazioni intendeva rinunciare ad essere la prescelta.

I protrassero negli anni e anche dopo il 6 agosto 1778, data che costituisce il riferimento ufficiale per i festeggiamenti, vi fu una «spaccatura» fra i residenti collinari: il motivo fu l'ampliamento cappella di E che, per mancanza di mezzi alla di una chiesa, si dimostrò una scelta obbligata.

Malgrado le polemiche di allora, con il tempo la scelta dimostrò giusta. I festeggiamenti del duecentenario della parrocchia ne sono un'ulteriore conferma. Oggi 14,30 sono in programma giochi per ragazzi all'aria aperta e alle 21 uno spettacolo di teatro e musica. Domani il di Aosta, monsignor Ovidio Lari, celebrerà una messa nella chiesa parrocchiale e benedirà una placca commemorativa.

Al «vin d'honneur» e al pranzo seguirà, sempre a Excenex, alle 17, l'inaugurazione di una mostra di vecchie fotografie aperta fino al 28 agosto (orario: sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 11 alle 12 e 15 alle 18). Domani alle 21, infine, nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto.

**lb. bas.**

### Aosta, concerto al teatro romano

AOSTA — Stasera al Teatro spettacolo «Stardust: un'epoca, canzone, un ricordo», in cui la «Columbus Orchestra» di Genova, diretta da Franco Pirondini, interpreterà musiche di Gershwin.

La «Columbus Orchestra», nata nel 1985, ha un organico di trenta professori d'orchestra (12 archi, 5 fiati trombe, 4 tromboni, chitarra, batteria, voce maschile e femminile) più quattro solisti.

### Le misure del Bianco

COURMAYEUR — Monte Bianco senza pace: mentre si concludono le manifestazioni per la conquista, 50 anni fa, della Punta Walker, sono cominciate le per stabilire l'esatta altezza della «Grande Montagna».

elicotteri militari, altratisi Pollein, mattina alle 6,30 hanno percorso la Valle fino alla del Bianco per fare da supporto tecnico alle operazioni svolte da terra dagli specialisti.

# Gli ottoni di Verona in concerto a Issime

**ISSIME** — Il concerto del gruppo strumentale «Gli ottoni di Verona», in cui partecipano al festival internazionale di musiche per organo rappresenta un'assoluta e attesa novità per il più valdostano, si svolgerà questa sera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo apostolo di Issime.

Alla tastiera pregiato organo ottocentesco, sottoposto lo scorso anno ad un radicale intervento di restauro, sarà il maestro Damiano Rossi, impegnato nell'esecuzione dei brani di scuola veneta Cinquecento-Seicento con altri nove mentisti provenienti da orchestre italiane: Ivano Alcari, Ivan Bacchi, Franco Cappluppi e Giordano Ferrari alla tromba; Cristiano Boschesi, Bruno Brunelli, Thomas Reynolds e Alberto Serrati al trombone; Ercole Lanfranchini alla tuba basso.

«Gli ottoni di Verona», costituitisi nel 1975 e da tre anni organizzatori di un festival internazionale degli ottoni, spaziano con il loro repertorio da musiche cinquecentesche e barocche sino a composizioni contemporanee, molte delle quali dedicate al gruppo da autori italiani e stranieri.

Per il concerto di stasera, replicato integralmente stamani sera nella chiesa parrocchiale di Excenex, la scelta è caduta su autori che operarono in ambito veneziano o mantovano, dove il mecenatismo dei Gonzaga diede grande impulso allo sviluppo della musica strumentale e vocale: Cavazzoni, Viadana, Salomone Rossi, Bartolini, Picchi, Trofeo, Andrea e Giovanni Gabrieli.

Di quest'ultimo compositore, grandissimo rappresentante della scuola veneziana e figura di transizione fra ideali rinascimentali e epoca barocca, sarà eseguita, fra le altre, la celebre Sonata «Pian e Forte» per ottoni.

Alla stessa epoca- sfera culturale (se si eccettua una breve parentesi presso il Corte di Mantova) appartengono Girolamo Frescobaldi, emerito rappresentante della scuola cembalo-organistica romana, e Pietro Lappi, maestro di Cappella in Santa in Brescia.

g. n.

### Gara di pesca al Verney

AOSTA — Si disputerà domani al lago Verney del Piccolo San Bernardo una gara internazionale di pesca alla tro- in palio il trofeo «Società Cattolica Assicurazioni».

Oltre ai premi individuali in medaglie d'oro (da 40 millimetri per il primo classificato) nano in palio targhe.

## Cinema e taccuino

### Cinema

**AOSTA**

**ITALIA:** *Amanda mezzanotte*, regia di Stanley Kubrick, con M. McDo- P. Magee (Usa/GB 1971) — *Giovane ragazza, stuprata e assassinata, viene sottoposta ad una resurrezione forzata, attraverso una sperimentale terapia anti-violenza.* Orario: 16; 20; 22.

**SPLENDOR:** film luce rossa. Vietato min. 18. Orario: 15; 20; 22.

**CERVINIA**

**DES GUNDES:** *Love dream*, regia di Charles Finch, con C. Lambert, D. Lane (Italia, 1985) — *Spettacolari effetti speciali per la vecchia risolvere i suoi problemi dalla magica comparsa di una bellissima donna, uscita dal mare.* Orario: 18; .

**COGNE**

**GRAN PARADISO:** *Milagro*, regia di Robert Redford, con R. Blades, C. Walken, S. Braga (Usa, 1988) — *Gli abitanti di una cittadina del Nuovo Messico si ribellano contro la manovra di un gruppo di speculatori fondiari; tra commedia e favola ecologica.* Orario: 17; 20; 22.

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO:** *Wall* regia di Oliver Stone, con M. Douglas, C. Sheen, M. Sheen (Usa, 1987) — *Giovane e ambizioso operatore di borsa impara a sue spese da un cinico affarista le leggi del finanziario.* Orario: 21,30.

**VERRES**

**:** *Bisogna dalla luna*, di Norman Jewison, con Cher, N. Cage (Usa 1987) — *Giovane vedova italo-americana si innamora del fratello del nuovo promesso sposo.* Or. 21,30.

**RADIO UNO**

7,20 La voix de la Vallée

**RADIO DUE**

12,10 La voix de la Vallée
14,30 *Rimorchi: devo andare, se no vedovo* d'Ap- realizzazione di Katy Pallot

**TV SUISSE ROMANDE**

18,25 Wayne et Shuster
19,15 La pré-à-sortir
19,30 Tj-soir
20 — Les cavaliers
21,50 Bureau fraîcheur
22,15 Tj-nuit
22,30 Sport
23,35 New York, la guerre des clans

**TVA**

15 — Cartoni animati
16,30 Gli sfigati
19 — Attualità cinema weekend
19,10 Tg Valle d'Aosta

**RETE ST-VINCENT**

9 — programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

19,45 Mercoledì gioca, televoto
20,30 *La spada degli Orlamac*, film
22,25 Informazione speciale Furia del Tropici

### Mostre

**AOSTA**

**CENTRO SAINT-BENIN:** *Il pittore e la critica*, mostra dei quadri di Maurice Da Vlaminck. Fino al 30 agosto. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

**CHIESA DI SAN LORENZO:** *Il Reno d'oro della Valle d'Aosta* in mostra 61 sculture in legno e pietra. Fino al 31 agosto. Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 21.

**TOUR FROMAGE:** mostra collettiva *Cro-Magnon / colore e formaggio*. Fino al 2 ottobre. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

**TORRE DEL LEBBROSO:** personale di *Nino Longobardi*. Fino al settembre. Aperta tutti i giorni

**SCUOLE ELEMENTARI:** Mostra fotografica di *Federico Martinelli «Il Cervino e il suo parco naturale d'alta quota - Le sue genti»*. Fino al agosto.

**COURMAYEUR**

**MUSEO ALPINO:** *Paesi Marginali* sezione «Una vita Orario: 9-18,30.

**LA SALLE**

**MAISON GERBOLLIER:** sezione fiorentina *Tapori Artemisia* per la serie «Viaggi design». Fino al 31 agosto. Mostra di pittura «Il come silenzio» di Barbara Tudino Elter, artista di Cogne. Orario: 9-12; 15-17.

**SALA COMUNALE** *Metamorfosi*, mostra dei quadri di Gilio Dorfles. Fino al 9 agosto.

### Il taccuino

Aostan Pagone, in via de Tillier, (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse alle 8 di domani).

**IL TEMPO**

**Tendenza** fino alle 12 di oggi poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +12°; ore 12: +23°. Umidità: 40%. Vento: debole da Est. (Servizio e cura della *Stazione meteorologica regionale*).

**«La Stampa» -**

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.643.

**Pubblicità:** Manuzzi, locale Amérique tel. (0165) 78.58.28, 78.50.18.

SAINT VINCENT
CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS DELLA VALLE D'AOSTA
SAINT-VINCENT 6-14 AGOSTO 1988
PREVENDITA BIGLIETTI
TELEFONO 0166 - 2011

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA
REGIONE AUTONOMA
Ingresso libero
Sabato 6 agosto
Issime (Chiesa)
h. 21,15
Concerto d'organo con
GLI OTTONI DI VERONA

SKI-ROLL - Domani la Saint-Vincent-Cervinia

# Sfida tra gli azzurri

**Alla competizione in salita sugli sci a rotelle parteciperà tutta la nazionale di fondo italiana - Un percorso di 30 chilometri con 1500 metri di dislivello**

Cervinia. Marco Albarello, in seconda posizione, durante la prima edizione della Superskiroll

CERVINIA — Per la rivincita nel «Superroll Cervino» domani ci saranno tutti i «grandi» dello sci di fondo: Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Stefan Flohrer, Albert Walder, Gian Franco Polvara, il giovane, ma fortissimo Paolo Riva, oltre a Giorgio Vanzetta e Alfred Runggaldier assenti lo scorso anno. Non mancheranno i campioni di sidi-roll Bussolaro e Masiero. Vi sarà anche la formidabile Manuela Di Centa, campionessa italiana sui 5-10 chilometri di fondo, medaglia a Calgary nei 30 chilometri, risultato mai ottenuto da un'italiana alle Olimpiadi.

La «Superroll Cervino» è una mini-gara internazionale di gran fondo di sci-roll su un percorso di 30 chilometri in salita con 1600 metri di dislivello da Saint-Vincent (550 metri) ai Breuil (2050 metri). I concorrenti della categoria maschile sono divisi in seniores, amatori, veterani e pionieri, mentre per la categoria femminile e gli allievi maschili disputerà una competizione di 7 chilometri da Antey-Saint-André (1050 metri) a Maen (1340 metri) con 290 metri di dislivello.

Le partenze dal palazzetto dello sport di Saint-Vincent e da Antey verranno date alle 8,30 a gruppi stabiliti dal Comitato organizzatore. L'arrivo è sul piazzale davanti all'Hôtel Breithorn, all'inizio del paese. Saranno stilate una classifica generale, una per categorie e una per società. La premiazione avverrà alle 17 alle Terme di Saint-Vincent.

Questa sera a Châtillon la Nazionale azzurra di sci di fondo sfilerà alle 21 da piazza Duc alla biblioteca comprensoriale, preceduta dalla banda locale, dal gruppo folcloristico «Le Sargaillon», dai ragazzi dello Sci Club. Dopo la presentazione della competizione (l'ingresso è libero) si potrà assistere alla proiezione del filmato sulla prima «Superroll Cervino» e alla premiazione di De Zolt, medaglia d'argento, nella 15 chilometri di fondo alle Olimpiadi di Calgary.

Nata un anno fa coinvolgendo la comunità di tutta la vallata del Marmore la «Superroll Cervino», dopo le difficoltà e le incertezze della vigilia, subito un grande successo. I timori per la lunghezza e il difficile percorso, per la quota e lo sforzo furono fugati. La prova si rivelò anche accessibile anche ai giovani e meno giovani che praticano lo sport non agonistico.

Lo scorso anno il tempo dell'ultimo dei 51 classificati (3 ore 21'51") fu doppio di quello del vincitore, Maurilio De Zolt (1 ora 39'13"). Il concorrente più anziano Ilario Junod, classe 1924, della sidi roll Monte Rosa, realizzò un ottimo 2 ore 37'51". Senza dimenticare Mario Garigillo, del 1914, del medesimo sodalizio, che riuscì a concludere la gara in 5 ore 1'10" (fuori tempo massimo, ma a quell'età, in una prova di tale impegno è un'impresa sensazionale).

Entusiasmando il pubblico che applaudiva dai bordi della strada, il «grillo» Maurilio De Zolt ingaggiò una appassionante con gli altri atleti della Nazionale di fondo, giungendo ai Breuil con tre minuti di vantaggio su Albert Walder e Gian Franco Polvara, quasi cinque al campione del mondo di Oberstdorf Marco Albarello. Leo conquistò un eccellente decimo posto subito dopo i nazionali di sidi-roll Bussolaro e Guido Masiero. Nella classifica per società, lo Sidi-roll club Aosta si impose sul sportivo Esercito e sugli Bicicollisti pinerolesi.

Luigi Castellaria

PRIMA CATEGORIA - Amichevole con la Pro

# Il Fénisnus presenta la squadra ai tifosi

**Massignan è il nuovo allenatore - «Lottiamo per la Promozione»**

AOSTA — Mentre i giocatori dello Châtillon, dell'Olimpia, del Saint-Christophe e del Sarre consumano gli ultimi spiccioli di vacanza il Fénisnus si presenta oggi ai suoi tifosi affrontando, alle 17 a Nus, la Pro Vercelli. La formazione castellana sarà dunque la prima delle cinque compagini valdostane, che parteciperanno al prossimo campionato di Prima Categoria, a scendere in campo.

«Si tratterà soprattutto — dice il neo-allenatore Pier Antonio Massignan — di una passerella. Affronteremo infatti l'undici di Zoratti senza aver effettuato alcun allenamento visto che ci ritroveremo per l'inizio della preparazione nella seconda quindicina del mese. Per me sarà una prima presa di contatto con i ragazzi e l'occasione propizia per vedere all'opera la compagine».

Il Fénisnus si propone di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato e non nasconde le proprie ambizioni. «Il nostro obiettivo — sottolinea il direttore generale Franco Perruquet — è di lottare per cercare di raggiungere la Promozione. Non sarà facile prevalere, ma siamo convinti di poter lottare alla pari con tutte le squadre che hanno l'intenzione di puntare alla vittoria finale».

Il Fénisnus ha recentemente acquistato dell'esperto difensore Antonin (lo scorso anno in forza al Saint-Christophe) mentre sono in corso trattative per l'arrivo di un portiere e di un centrocampista. Svanito il sogno di assicurarsi Zubiena (l'estremo difensore è stato riconfermato dal Saint-Vincent) le attenzioni dei dirigenti biancoblù sono rivolte verso Martinelli del Quincinetto e, in seconda analisi, verso Bravi che sarà sicuramente ceduto dall'Aosta. Altro possibile acquisto è quello del centrocampista Rone del Quincinetto.

Sottolinea Massignan: «I dirigenti stanno facendo il possibile per soddisfare le mie richieste. Il reparto difensivo è stato maggiormente rinforzato ora quello difensivo. L'arrivo di Antonin ci garantisce la giusta esperienza. Dobbiamo risolvere soprattutto il problema del portiere, ma credo che ben presto colmeremo anche questa lacuna. Stiamo cercando anche un centrocampista».

La squadra parte con la ferma intenzione di compiere il salto di categoria. Condivide le aspettative dei dirigenti? «Il terzo posto ottenuto lo scorso anno testimonia a sufficienza la validità dell'intelaiatura di base. Per quanto riguarda a inserire alcune pedine saremo sicuramente competitivi e potremo lottare nelle posizioni di vertice. Vincere un campionato non è mai facile, tuttavia non ci tireremo indietro e faremo il possibile per raggiungere la Promozione».

La partita odierna potrà certamente chiarire molti dubbi sulle possibilità future dei castellani sia per la superiorità tecnica della Pro Vercelli (in ritiro a Nus) sia per la mancanza di preparazione di Vallino e compagni. L'undici di Zoratti ha dimostrato domenica, contro le riserve del Torino, di essere compagine di tutto rispetto e di poter puntare a recitare un ruolo di primo piano in serie C2. Dovrebbe quindi essere l'occasione propizia per assistere a un confronto aperto e interessante visto che sarà certamente il risultato a preoccupare i due allenatori.

s. b.

### St-Vincent, oggi la prima uscita

SAINT-VINCENT — Esordio stagionale del Saint-Vincent oggi a Châtillon alle 17 contro il Telgate, formazione di serie C2. Per Nunzio Santoro sarà l'occasione propizia per valutare l'effettiva consistenza dell'organico che sarà comunque potenziato a breve termine. Dopo l'arrivo del difensore Antonio Rizzo (proveniente dalla Berretti della Pro Vercelli) dovrebbe essere definito anche l'acquisto di Franco Valera del Trino. L'ex regista dell'Aosta ha già cominciato la preparazione con i termali e firmerà a giorni il passaggio in bianconazzurro.

«I primi allenamenti — sottolinea Santoro — hanno dimostrato la volontà e la serietà dei ragazzi. L'incontro con il Telgate servirà soprattutto per verificare le qualità dei giovani che attendo con fiducia alla prova del campo. Non forzeremo comunque il ritmo in quanto con il duro lavoro svolto sinora c'è il rischio di qualche trauma muscolare».


REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo Urbanistica e Beni Culturali
IVAT
Istituto Valdostano Artigianato Tipico
CHIESA DI SAN LORENZO AOSTA
IL PREMIO D'ORO DELLA VALLE D'AOSTA
Sculture in legno e in pietra
Inaugurazione 8 agosto ore 16,30

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165 903.485
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA
9-18 continuato
LO SAPEVATE CHE ESISTONO ANCHE LE CICOGNE DALLE PENNE NERE? VENITE A VEDERNE UNA

PELLICCERIA LES GRIFFES
Challand St. via Festaz
0165 40 381 - AOSTA
IL MESE DELLA PELLICCERIA E PELLE A QUOTAZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI

| | | |
|---|---|---|
| VISONE C. | da L. | 2.500.000 |
| MARMOTTA | da L. | 2.450.000 |
| VOLPE GROEN. | da L. | 1.600.000 |
| CASTORINO SPITZ | da L. | 950.000 |
| RAT-MOUSQUE VIS. | da L. | |
| OPOSSUM TASMANIA | da L. | 990.000 |
| PERSIANO | da L. | 1.850.000 |
| FOCA | L. | 1.100.000 |
| AGNELLO | da L. | |

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

ESTRAZIONE DEL 31 DI LUGLIO
Gran Concorso Gros Cidac

| 1° Premio | 2° Premio |
|---|---|
| Y10 Fire Autobianchi | Ciclomotore Ciao Piaggio |
| A-17578 | K-10365 |
| Ris. A-20843 | Ris. H-10895 |


POLISPORTIVO - A Valgrisenche

# Il Tor du Lac

VALGRISENCHE — Il «Tor du Lac», che si disputa domani, è nato tredici anni fa per merito di un gruppo di giovani polisti di Valgrisenche (Usel, Fressy, Poletti e altri ancora) che vollero proporre un'attrattiva per il paese nei mesi estivi. Ora l'appuntamento degli «Amis de Valgrisenche», con Comitato organizzatore presieduto da Paolo Poletti, è diventata una classica che raccoglie sempre i più bei nomi della corsa su strada anche in virtù di un tracciato sui 15 chilometri intorno alla diga suggestivo e non troppo impegnativo.

L'albo d'oro è ricco dei più bei nomi del podismo: al primo successo Piero Dufour sopo seguite le doppiette di Erminio Nicco, Aldo Ciceri, Walter Durbano (detentore del record con 47'48"), le vittorie straniere del britannico Evans.

Le caratteristiche del percorso e l'incertezza che regna nel campionato valdostano allargano la rosa dei possibili protagonisti: in tredici gare di questa stagione in Valle hanno ottenuto tre successi sia Leandro Marcoz (Perouloz, Col de Joux e Ciavalité) sia Mauro Fogu (Lillianes, Arnad e Cogne), le altre prove sono state vinte da atleti provenienti da fuori Valle (Falco a Pont-St-Martin, Testa a Vivicittà, Naitza a Gressan, Nicosia a Pollein, Chiampo mercoledì sera a Saint-Vincent) e dai valdostani Elio Chappoz (vincitore a Champdepraz) e Mauro Pallais (dominatore a La Salle domenica scorsa) mentre si deve ancora accontentare di una lunga serie di piazzamenti o di affermazioni di categoria il regolaristissimo Carlo Chabod.

e. e.

CALCIO - Sta per concludersi il torneo a coppie

# Le battute decisive

AOSTA — Ultime decisive battute per il «campione a cobble» di palet, lo sport popolare valdostano che incentra proprio in questo periodo estivo il momento stagionale più significativo. La categoria A sarà in campo oggi a Morgex di St-Vincent per recuperare la gara rinviata per la pioggia il 28 maggio scorso e domani concluderà il torneo a Verney di Torgnon. La B disputerà l'ultima gara di campionato a Màen di Valtournenche, mentre i giocatori di C concluderanno la loro fatica con la gara di Lavesé di St-Denis.

Categoria A. Mancano dunque due gare, ma è difficile prevedere grandi cambiamenti nella lotta per la conquista del titolo. I due piloni in carica di Châtillon, Piero Covolo e Carlo Persoz, con 23 punti in carniere e otto lunghezze di vantaggio sugli «insegnanti» Ugo Damma e Celio Pinet, possono anche limitarsi a controllare gli avversari, senza sbracciare.

Ma Carlo e Piero (quest'ultimo sembra esserci ulteriormente perfezionato quest'anno) non sono giocatori che si accontentano del piazzamento: o perdono al primo turno (com'è avvenuto nelle prime due gare stagionali) o vanno dritti in finale (come hanno fatto nelle successive competizioni, vincendo tre volte e giungendo due volte seconde). Per quanto riguarda la retrocessione, al momento due coppie (una di Arnad, l'altra di Torgnon) sono in condizioni pericolanti, ma oggi e domani potrebbero riabilitarsi.

Categoria B. Il vero motivo dominante delle gare di domani è lo sprint finale per la conquista del titolo e per raggiungere la promozione. Protagonisti i fratelli Aymonod di Torgnon: Guido in coppia con Renato Artaz e il più anziano Attilio con l'«insegnante» Gino Danna. Entrambe le coppie hanno 13 punti in graduatoria.

Dietro di loro vi sono tuttavia altre coppie in grado di imporsi in quota 11 Isabellon-Thuégaz di St-Vincent e Sarteur-Trèves di Montjovet) e parecchie tante «cobble» ancora in corsa per ottenere la promozione alla A, traguardo sempre ambito (e che spetta alle prime quattro classificate). Per la retrocessione invece, notizie confortanti: nessuna coppia passerà alla C.

c. f.


ital discount
TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI
GRANDI OFFERTE ESTATE
ANCHE LE DOMENICHE DI AGOSTO APERTO PER VOI!

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| PHONOLA | PNC 2656 | CONGELATORE a pozzo - 265 litri | 297.000 | ARISTON DF 260 3T | FRIGORIFERO SUPERMARKET 3 porte - 3 temperature - 260 litri 439.000 |
| ARISTON | ARC 658 TX 3B | LAVATRICE MARGHERITA vasca inox - centrifuga 20 programmi | 497.000 | INDESIT R 225 W1 | FRIGORIFERO 2 porte pannellabili - 225 litri 299.000 |
| CANDY | JP 40 | lavaggio a freddo - 12 programmi | 337.000 | IBERNA SR 14.1 | FRIGORIFERO a tavole - 142 litri 185.000 |

VENDITA DAL 22 AL 8 AGOSTO
IL MEGLIO A MENO
QUART (AOSTA) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"
AOSTA • CHIERI • TORINO • LODI • CREMA • MILANO

Dopo il lungo incontro svoltosi ieri a Roma

# Acna, tesi a confronto

**L'attività nello stabilimento ha iniziato a fermarsi, con tempi e modalità diverse nei vari reparti - Il problema del depuratore - [illegible] la portata del Bormida a Millesimo - Restano le divergenze con i liguri**

CENGIO — Sono poche e laconiche le notizie che fino a tarda sera erano arrivate da Roma dove era in corso l'incontro tra sindacalisti, enti locali, dirigenti Acna e funzionari del ministero dell'Ambiente, per fare il punto sulle modalità della chiusura degli impianti. Due le tesi: la prima, quella sostenuta anche dai tecnici del ministero per tenere in funzione, parzialmente due reparti che possano alimentare il depuratore, la seconda che vorrebbe tenere attivo l'impianto con sostanze organiche.

Intanto ieri pomeriggio sono iniziate le operazioni di fermata degli impianti. Ecco come avvengono: gli impianti a ciclo continuo non caricano più la materia prima, continua la produzione fino a esaurimento e tutto il prodotto finito viene stoccato nei magazzini in attesa di essere spedito. Ora devono essere eseguiti i lavaggi degli impianti e la successiva bonifica. Ma ogni singolo impianto ha tempi diversi di lavorazione e quindi di fermata.

Spiega [illegible] Grignolo [illegible] segreteria provinciale della [illegible]: «*Sono arrivate solo indiscrezioni. Ci sono alcuni tecnici che sostengono che tutta la fabbrica si deve fermare per consentire le operazioni di bonifica. Il nostro obiettivo è la fabbrica riprenda a produrre il 79 settembre*».

All'incontro di ieri mattina erano presenti il direttore generale [illegible] ministero all'ambiente Vittorio Sivano, il capo di gabinetto Mario Carabba, [illegible] piemontese ai trasporti Andrea Mignone, l'assessore regionale all'ambiente della Liguria Giovanni Battista Acerbi e i rappresentanti della provincia di Savona e dei [illegible] liguri e piemontesi interessati.

L'[illegible] Acerbi ha detto: «*Sono d'accordo [illegible] piano [illegible] intervento presentato dall'Acna che prevede il disinquinamento, anche, dei prossimi giorni di fermata degli impianti. Siamo convinti che le relative autorizzazioni possano essere prese anche con lo stabilimento parzialmente in moto*». Proprio su questo punto si è innescata una piccola polemica con i piemontesi. Mi[illegible] ha [illegible]. «*Se il provvedimento ministeriale sospende la produzione gli impianti devono essere completamente fermi*».

Intanto grazie all'interessamento del prefetto di Savona, Nicola Rascio, è stata stipulata la convenzione tra Enel, comune di Cengio, Camera di Commercio e società Acque potabili per aumentare la portata [illegible] fiume [illegible] fino a Millesimo. Spiega il sindaco Gian Carlo Bruzzo, che per primo aveva proposto questa soluzione: «*Con la convenzione è stato deciso di aumentare di un milione e mezzo di metri cubi la portata del fiume Bormida nel ramo di Millesimo verso i comuni piemontesi. Un contributo non indifferente alla lotta all'inquinamento*».

La riunione è [illegible] è conclusa alle 20,10. E' stato deciso che l'impianto biologico [illegible] dal percolato, e [illegible] residui [illegible] porti [illegible] raccolgono l'acqua [illegible] della produzione. [illegible] rendere più sicura l'operazione rimarranno in funzione per un terzo (in pratica è quanto aveva chiesto il sindacato) due reparti, il boni e il betanaftolo.

Per vigilare sulle operazioni si nomineranno tre tecnici, uno della Regione Piemonte, uno della Liguria e il terzo del ministero che [illegible] vigilare sull'attività dell'impianto di depurazione. Interverranno, facendo entrare immediatamente in funzione al massimo i due reparti, al primo segnale di irregolarità o di aumento dell'inquinamento del fiume Bormida.

**Gian Paolo Carlini**

## Dal versante piemontese si annunciano più controlli

MONASTERO BORMIDA — «*Certe dichiarazioni che danno come sicura la riapertura della fabbrica dopo il 15 settembre ci paiono un po' affrettate: come si fa ad essere sicuri oggi che fra 45 giorni l'Acna non sarà più in grado di uccidere l'ambiente come ha fatto da un secolo a questa parte?*»: le affermazioni quasi di vittoria che arrivano dalla sponda ligure [illegible] [illegible] accolte [illegible] molta cautela dalla parte piemontese.

Ieri per capirne di più sulle modalità pratiche di chiusura [illegible] fabbrica di Cengio, [illegible] delegazione di sindaci (tra cui quello di Monastero, Adriano Bienaio) e dell'Associazione rinascita Valle Bormida (i tecnici Massimo Salamano, Ivo Barbieri e Roberto Galliano) si è recata a Roma per partecipare alla riunione, al ministero dell'Ambiente.

«*Noi, [illegible] utilizzeremo la nostre ferie per controllare ciò che in questi 15 giorni succederà effettivamente all'Acna: è parte di chiusure parziali e limitate; [illegible] cosa deve essere chiara: l'Acna potrà riaprire soltanto se ci saranno garanzie inoppugnabili, ciò che può avvenire solamente se la fabbrica cambia totalmente tipo di attività*» affermano all'Associazione per la rinascita della Val Bormida.

Entro la prossima settimana si terrà una riunione dei sindaci [illegible] rappresentanti dell'Associazione per decidere [illegible] iniziative, soprattutto per [illegible] il decreto di chiusura sia effettivamente rispettato.

**f. in.**

Appuntamenti nell'Astigiano

# Robella gioca al Carnevale

**Casorzo festeggia la Malvasia doc**

ASTI — Agosto come ogni anno «regala» agli astigiani e ai turisti che trascorrono il fine settimana nei paesi della provincia un ricco programma di appuntamenti [illegible] molo.

OGGI — Cominciano i festeggiamenti di San Lorenzo a Montafia: alle 20 pizza e grigliata, poi danze con il «Quasar». Nella frazione Serravai, alle 20,30, grande cena sotto le stelle con zuppa di fagioli, cozze, grigliata e patatine. Alle 21 al [illegible] con l'orchestra di Vito Tumbiolo.

L'estate di Castagnole Lanze è ormai nota in tutta la provincia; oggi è la festa di San Defendente, organizzata per raccogliere fondi per il restauro della cappella dedicata al Santo. Alle 18 apre il luna park, mentre in serata, dopo la peperonata all'aperto, si potrà ballare con l'orchestra spettacolo «I brav'uomini».

Casorzo festeggia il suo celebre vino, la Malvasia doc, con una sagra che è alla ventitreesima edizione. Alle 21 [illegible] ballo liscio con «I rubacuori».

A Ferrere, in frazione Oberto, [illegible] alle 14 la sfida [illegible] barocodo», [illegible] coppie in gara. Alla sera si potrà [illegible] con i gruppi «Bandiera gialla» e «Calia».

[illegible] allegria anche in frazione Castello di Mombaruzzo, nel primo pomeriggio mini-partita alle bocce «lui e lei», poi, in serata, [illegible] discoteca e elezione di «miss [illegible]».

Per i festeggiamenti della Madonna della neve a [illegible] Cremosina (Nizza), due appuntamenti sportivi (inizio ore 15), con bocce e [illegible] con carabina ad aria compressa. Alle 18 il via ai balli con l'orchestra di Lesco [illegible] Alferma[illegible], [illegible], invece, una serata [illegible] con musiche Anni [illegible].

Ballo liscio a Penango con «Gli amici del villaggio», [illegible] di prestigio, cabaret e [illegible] musica [illegible] ciglie del[illegible] a Scurzolengo».

Si balla il liscio sotto le stelle, al suono dell'orchestra «Allegri campanoli», anche a [illegible] di Rocca d'Arazzo.

DOMANI — Un'altra giornata di intensi festeggiamenti. Robella celebra il Carnevale d'estate. Si [illegible] ore 15, con una sfilata di majorettes [illegible] e bande musicali. Ma c'è anche un «frescolanzo» appuntamento: la battaglia dell'acqua. In uno spazio recintato al centro del paese gruppi di sprovveduti si sfideranno, gettandosi addosso acqua con secchi, catini, pistole a spruzzo, palloncini, idranti.

In località Rasello di Castelnuovo Don Bosco, alle 17, concerto della banda di Castelnuovo. A Cocconato (3 via alle 15), caccia al tesoro e ballo liscio con l'orchestra di Claudio Casadei, a Montiglio concerto di San Lorenzo nella parrocchia. A Mombaruzzo, in serata, si elegge miss Cascinotto, ovvero la più bella della frazione.

Ancora bocce e serata di danze a Gliarba di Ferrere, mentre a Castagnole Lanze dal mattino e sino a tarda sera ci saranno attrazioni e giochi. Alle 8, a Belveglio, il via alla gara podistica.

Molteplici le proposte di Bricco Cremosina a Nizza: si può scegliere tra un raduno a cavallo (alle 8), una gara alle bocce a una sfida [illegible] di ferro oltre all'immancabile [illegible] di danze.

E ancora feste a Penango, [illegible] d'Arazzo, [illegible] po e al Quartino di Loazzolo.

**f. c.**

Parola d'artista — *Valerio Miroglio*

# Dalla loro parte

**Solidarietà con mucche e cavalli alla luce dell'ultimo recente «giallo» delle attrezzature veterinarie scomparse**

Un uomo [illegible] prova [illegible] per gli animali non li prova neanche per la sua stessa specie. Non è un detto cinese e non ha premesse religiose, ideologiche, moralistiche. E' semplicemente una mia convinzione. E forse non soltanto mia.

La gatta Lily era al suo primo parto: «*Sbozo [illegible] accarezzandole la testa: non devi preoccuparti. Tra poco diventerai madre*». Sbozo è il personaggio creato da Jun'ichiro Tanizaki per il suo racconto «La gatta». Sbozo ama e tradisce la gatta Lily e da questa è punito con l'indifferenza. Prende a odiare la moglie che lo ha indotto a disfarsi dell'animale per gelosia. L'odio [illegible] il solitudine. Sbozo [illegible] sentirà solo quando la gatta ritrovata [illegible] manifesterà indifferenza.

La gallina che un mio caro amico allevava durante la guerra per metterla in tavola «il prossimo Natale» è morta di vecchiaia. Il mio amico non è programmaticamente amico degli animali (Dio santo!). Un [illegible] porto diretto e duraturo con qualsiasi creatura vivente alimenta in noi gli stessi sentimenti indipendentemente dalla specie alla quale appartiene. All'interno della specie si aggiunge l'istinto (qualunque cosa voglia dire) alla conservazione.

Per legge si dovrebbe imporre [illegible] addetti ai lavori (macellai, allevatori, veterinari) l'obbligo di tenere rapporti personali con un animale della specie di cui si occupano. Per esempio: il macellaio dovrebbe [illegible] in [illegible] un vitello ed eventualmente [illegible] con [illegible] una volta la settimana. Forse si [illegible] mirati che i vitelli non sono solo un capitale da riprodurre. Intendiamoci: non sono vegetariano. Ritengo che anche l'allevamento a [illegible] nutritivo sia necessario.

Ciò che considero ignobile è infliggere sofferenza quando è possibile evitarla. Mi sembra ugualmente (ripeto: ugualmente) delittuoso [illegible] non necessaria a tutte le creature. [illegible] mucche all'uomo.

Forse con la «Legge della convivenza obbligatoria» le mucche residenti nella nostra provincia avrebbero la sala operatoria che [illegible] hanno [illegible] tempo. [illegible] [illegible] quel che succede, per l'appunto, da noi che una povera [illegible] gravida [illegible] il taglio [illegible] sdraiata nella stalla in [illegible] ai suoi [illegible] [illegible] menti. Non succederebbe [illegible] un [illegible] azzoppato [illegible] essere curato...con un colpo in testa.

[illegible] avvertimmo il [illegible] della sala chirurgica scomparsa. Mi riferisco [illegible] sala chirurgica allestita [illegible] pubblico denaro [illegible] [illegible] Mattatoio [illegible] e subito smantellata senza mai [illegible] stata usata. La notizia è di questi giorni. Per quel che ne so rispondeva a tutte le regole dell'arte veterinaria. Era dotata di un complicatissimo letto operatorio e di stalle di degenza.

Inoltre un'équipe di veterinari [illegible] si era [illegible] a disposizione per [illegible] la necessaria esperienza. Che [illegible] [illegible] [illegible] Dov'è andata a finire l'attrezzatura operatoria?

Infine: che cosa ne pensano [illegible] mucche gravide e i cavalli? [illegible] vuoi dare in appalto il taglio cesareo veterinario?

# Cunico, equivoco postale

**[illegible] Regione era stata spedita per errore la [illegible] per l'installazione [illegible] [illegible] discarica - Allarme rientrato**

CUNICO — Clamoroso ed inspiegabile [illegible] della Regione [illegible] [illegible] giorni scorsi aveva inviato al piccolo Comune astigiano una lettera in cui si affermava che era stata presentata domanda per l'installazione di una discarica di rifiuti speciali nel territorio del paese, [illegible] parte della ditta «Icom».

Ma la [illegible] non era destinata al Comune [illegible] Cunico. Probabilmente [illegible] sede della Icom, in via Duca d'Aosta a Cunico, [illegible] aver tratto in inganno i funzionari della Regione.

La notizia aveva [illegible] [illegible] tra gli amministratori e la popolazione; immediatamente si era riunita la giunta ed era stata avanzata la possibilità di indire a breve termine un'assemblea [illegible] popolazione per [illegible] il problema. Il sindaco, Luigi Bruchiero, [illegible] sottolineato [illegible] che «non era possibile essere lenuti all'oscuro di tutto sino all'ultimo momento».

Il «giallo» si è chiarito improvvisamente giovedì sera quando, durante la riunione [illegible] del Consiglio, il consigliere Paolo Prete, esponente della minoranza, ha spiegato che si è trattato di un [illegible]

La discarica non sorgerà a Cunico. «*La richiesta [illegible] autorizzazione* — ha spiegato il consigliere regionale Mario Amerio (pci) — *riguarda il Comune [illegible] Alessandria*».

Intanto il sindaco ha deciso di far affiggere sui muri del paese dei manifesti per spiegare [illegible] popolazione.

**p. p. p.**

## [illegible] Compie ricetto [illegible] [illegible]

ASTI — [illegible] ordine di carcerazione [illegible] [illegible] di Torino, la squadra mobile ha arrestato [illegible] Perosino, 30 anni, abitante in frazione Revignano. Il giovane deve scontare una pena di un mese di arresto e 600 mila lire di multa. Silvio Perosino, studente universitario, nei mesi scorsi aveva prestato servizio come assistente volontario alla comunità «Solidarietà» di Torino che si occupa della cura e del [illegible] [illegible] dipendenti.

Pare che, durante questo periodo, il giovane abbia compilato un paio [illegible] mediche pur senza [illegible] il possesso della laurea in medicina. [illegible] stata l'Usl, al momento di ricevere le ricette dalle farmacie, ad accorgersi [illegible] queste ultime non [illegible] state compilate da un medico.

Ieri mattina a Canelli i funerali: l'amara omelia [illegible] parroco

# L'ultimo saluto ad Alessia

Canelli. La piccola bara bianca con il corpo di Alessia mentre viene portata in chiesa (Telefoto)

CANELLI — Alessia Porrino, la bimba di tre anni, annegata lunedì notte dalla madre Bruna, 29 anni, colta da raptus, è stata sepolta ieri mattina nel cimitero.

La cerimonia funebre si è [illegible] nella chiesa parrocchiale di Santa Chiara, officiata [illegible] don Giorgio Spadoni.

Una piccola folla, parenti, conoscenti [illegible] tanta gente comune rimasta colpita dalla tragica vicenda, ha voluto dare l'ultimo affettuoso [illegible] alla bambina. Tra i tanti c'erano anche il sindaco di Canelli, [illegible] Brunda e la presidente dell'Usl 68, Giuseppina Billitteri.

La [illegible] stata composta in una piccola [illegible] bianca: sul coperchio [illegible] fiori. La bara è arrivata dalla camera mortuaria del cimitero, dove la [illegible] portata subito dopo il ritrovamento mercoledì pomeriggio, in una polizia [illegible] tor[illegible]. Dietro la salma lo zio Paolo, i [illegible] e altri parenti.

Appena entrata in chiesa un disco ha [illegible] il coro dell'Alleluia.

«*Accadono cose difficili [illegible] capire, altre sembrano inspiegabili, altre ancora assurde. La vicenda a cui ci troviamo di fronte è da far rientrare in queste ultime*» ha detto il parroco; poi ha aggiunto: «*Non dobbiamo però pensare che perché questi fatti appaiono a noi assurdi, non abbiano invece un loro significato; la fede in questo caso non deve servirci da sola consolazione*».

[illegible] Giorgio [illegible] continuato: «*In questi giorni abbiamo letto i giornali: su questa storia sono state scritte anche cose insensate su questa famiglia, [illegible] che la [illegible] magari dice, [illegible] vi sia, la comunità spesso è cattiva con i suoi fratelli. I giornali farebbero meglio, in [illegible] simili, a non ricamare i drammi familiari, ma piuttosto [illegible] ad occuparsi di altro*».

Una predica dettata da una vicenda tragica, [illegible] ha toccato profondamente tutti, anche il cronista alle prese [illegible] un lavoro difficile soprattutto quando ci si trova di fronte [illegible] amari casi umani: ma si deve anche rispettare il diritto-dovere di [illegible]

**r. s.**

I «galletti», retrocessi a maggio, [illegible] stati ripescati dalla Lega

# L'Asti torna in Interregionale

**Domani la squadra parte per il ritiro di Bardonecchia - Agli ordini [illegible] Pasquali anche gli ex Bellaccomo e Tonetto? - Il ds Testa sta vagliando alcuni acquisti**

ASTI — [illegible] per il calcio provinciale: l'Asti è stato ripescato nel campionato Interregionale dal quale era [illegible] stagione.

La notizia ufficiale è arrivata ieri mattina, [illegible] telegramma [illegible] Lega [illegible]. In realtà, [illegible] attendeva ormai [illegible] molte settimane, anche perché il ripescaggio era legato tutta la campagna di rafforzamento [illegible] squadre che a tutt'oggi non ha ancora preso il via.

Nei telex della Lega si legge [illegible] l'altro: «*La società è ammessa al campionato Interregionale 1988/89. Entro il termine perentorio di martedì 9 agosto dette società è tenuta a rispettare i seguenti adempimenti: consegna della quota di iscrizione pari a 14 milioni, [illegible] fidejussione bancaria di 20 [illegible] [illegible] dichiarata disponibilità del campo di gioco. La [illegible] osservanza di quanto sopra determinerà l'immediata esclusione dal campionato in questione*».

I dirigenti [illegible] erano fiduciosi in un ripescaggio, anche perché la società, capeggiata da Gian Maria Millenza è in grado di offrire le giuste garanzie economiche indispensabili in questi casi.

A ricevere la notizia è stato il direttore sportivo Paolo Testa; buona parte dei dirigenti, infatti, [illegible] erano, sono in questi [illegible] in ferie.

«*Finalmente possiamo dedicarci [illegible] tutte le nostre forze alla campagna acquisti*» ha dichiarato Testa.

Molta soddisfazione anche da parte dei tifosi. Quest'anno [illegible] l'altro c'è l'intenzione [illegible] rimettere [illegible] piedi i club organizzati.

«*La Promozione sarebbe stata uno [illegible] troppo forte per una società che ha [illegible] nascituo in [illegible]* — ha detto Mario Faussone, un tifoso — *mentre l'Interregionale quest'anno [illegible] veramente un buon campionato. Personalmente ho fiducia nella società perché pare [illegible] l'intenzione di allestire una squadra all'altezza*».

Oggi [illegible] si [illegible] ranno i nomi [illegible] convocati per il ritiro di Bardonecchia; [illegible] comitiva, agli [illegible] del riconfermato Pa[illegible] si [illegible] verrà allo stadio Comunale alle 15,30 di domani. La partenza per la località della Valle di [illegible] avverrà poco più tardi.

[illegible] dovrebbero comunque [illegible] molti elementi della scorsa stagione: Bisio, Vigilante, Triveri, Nigra, Tartelio, Rispoli, Frenna, Dellagiovanna, Stranieri, Borello, Faretto, Giasperoni, Crispoltoni. [illegible] ultimi giorni si [illegible] vi[illegible] [illegible] Asti [illegible] [illegible] Bellaccomo e Flavio [illegible].

[illegible] parla anche di possibili [illegible] dalla Voghorese. E [illegible] domani potrebbe venire aggregato qualche nome nuovo, [illegible] una [illegible] sorpresa per il pubblico.

La [illegible] papabili il molto ampia: [illegible] ha [illegible] passato in rassegna in questi giorni decine [illegible] giocatori. Alcuni sono venuti ad offrirsi ed ora non resta che aspettare che la società, con la certezza dell'Interregionale (da quest'anno a [illegible] squadre), sciolga le ultime riserve.

**Franco Cavagnino**

Intervista a Berruti alla vigilia della doppia sfida con Balocco

# «Balon e pennello sono la mia vita e voglio lo scudetto dopo 7 anni»

**Il campione [illegible] Canelli gioca oggi alle 17 sullo sferisterio di Canale una decisiva partita**

[illegible] — [illegible] ultimi giorni, [illegible] Berruti, [illegible] anni, sei volte campione d'Italia del pallone elastico, per prepararsi alla doppia e decisiva [illegible] per l'ammissione [illegible] poule finale del campionato di serie A con Carlo Balocco (la prima [illegible] quali [illegible] [illegible] oggi, alle 17, a Canale), ha trascorso anche [illegible] pittura.

«*Mi sono allenato giocando. Ho curato il fondo e corso parecchio, per far fiato. [illegible] cercato anche [illegible] rilassarmi, [illegible] arrivare nelle migliori condizioni all'appuntamento di oggi*», rivela il giocatore, capitano [illegible] Santostefanese Agrinuli di [illegible] Belbo.

Gli anni [illegible] scavato qualche inevitabile [illegible] viso dai lineamenti duri. Il fisico [illegible] è [illegible] senza però perdere elasticità.

«*Lo sport è [illegible] e crudele [illegible] Ormai sono trascorsi [illegible] [illegible] dal mio ultimo scudetto: era il 1981; [illegible] allora ho ottenuto [illegible] piazzamenti, l'ultimo [illegible] quali, il più prestigioso, un secondo posto, è venuto proprio in [illegible] stagione. Sarebbe bello poter vincere [illegible] nuovo il [illegible] dice sospirando.*

Per farlo, deve assolutamente [illegible] Balocco, atleta dalle straordinarie [illegible] pallonistiche, capace[illegible] qualsiasi impresa nel bene e nel male.

Le doppia sfida (più eventuale spareggio su campo neutro) [illegible] per l'ammissione nel play off a cinque del campionato. Chi perde dovrà invece affrontare la poule retrocessione.

«*E' un regolamento [illegible] do quello imposto [illegible] Federazione: la nostra squadra è giunta quarta nel girone eliminatorio eppure, se le cose dovessero andar male in [illegible] [illegible] partite, [illegible] trovo[illegible] a lottare per non retrocedere con formazioni fatte staccatissime da noi nella [illegible] prima fase*» polemizza.

La sue chances di superare il [illegible] [illegible] per [illegible] stessa ammissione, tantissime: «*Abbiamo un quaranta per [illegible] di possibilità di farcela. Ma la squadra (quella Solferino, i fratelli D'Alberto e Ansolino) ed il sottoscritto dovranno superarsi*».

Chi altre [illegible] nella sua lunga e prodigiosa [illegible] si è trovato di fronte a momenti [illegible] il più brutto nel 1977, quando una tromb[illegible] [illegible] braccio [illegible] ne mise [illegible] [illegible] ritorno a repentaglio la vita.

«*Ho [illegible] la mia lotta con il male soltanto a pensare di grandi[illegible] sacrifici e con l'aiuto di mia moglie e mio figlio. Devo allenarmi in continuazione per [illegible] efficiente il braccio [illegible] il quale gioco e dipingo*» ricorda con [illegible] amarezza e di orgoglio insieme.

**Franco Binello**

## E' TEMPO DI PLAY-OFF

[illegible] Oltre all'incontro di [illegible] tra Balocco e Berruti (nella foto), l'play-off [illegible] campionato di serie A di pallone elastico propongono per domani, [illegible] [illegible] a Cuneo, un'altra [illegible] di cartello: quella tra Alcardi e [illegible] [illegible] incominciata, lontano, il Memorial «Giovanni Arpino», vero campionato italiano di pallone elastico al «cordino». Nel primo incontro, disputato al Mermet, Rasso II, insieme con Massone (che ha sostituito all'ultimo momento l'infortunato Rinaldi) ha battuto Rasso II, spareggiato da Galliano, per 13 a 7

Pallavicini Studios

[illegible] AGOSTO DISCO ACTION
I PIU' BALLATI DELLA SETTIMANA
DOMENICA 7 AGOSTO
Direttamente dal «Kilt» di Ibiza a grande richiesta!
LOCO MIA
E NON DIMENTICATE DOMENICA 14 AGOSTO
BEPPE GRILLO
D.J.'s PUPPO GIOMBINO E ANGELO MACCI
L.J. PIETRO, MICHELE E LUCIANO

Fenice estivo
Calamandrana (At)
12 agosto
Gianf[illegible]
D'Angelo
Aperto [illegible] le sere

[illegible]
sino il 50 [illegible] a Casalinghe - Pensionati - Disoccupati - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in[illegible] a fine finanziamento. Istruttoria anche [illegible]
Tel. 0131 [illegible] - [illegible]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si discute solamente!

## [illegible] ultimo sfizio

Il torneo di tamburello a muro del [illegible] sta per entrare [illegible] sua ultima [illegible] oggi e [illegible] sono in programma gli incontri di ritorno delle semifinali. Oggi, sabato, alle 17 si troveranno di fronte Montemagno e Vignale; domani domenica, alla stessa ora si incontreranno invece Portacomaro e [illegible].

[illegible] due squadre [illegible] [illegible] (sconfitte [illegible] all'andata, 9 Portacomaro 19-7 ed il Montemagno 19-8), si dovrà far ricorso alle eventuali «belle» previste per mercoledì o giovedì prossimi. Gli spareggi si dovrebbero giocare a Calliano (quello tra Montemagno e Vignale) e a Vignale e Montemagno (quello tra Portacomaro e Moncalvo).

**(f. b.)**

## Cinema [illegible] taccuino

**ASTI**

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
ASTI: Bigfoot e i suoi amici, di W. Dear (fantastico)
NUOVO SPLENDOR: chiuso per ferie
CENTRALE COLLEGNO: Angel heart, avventuroso con Parkerino, di A. Parker, con M. Rourke, R. De Niro. Inizio ore 21.30. Biglietti 3600 lire; 2600 ridotti.

**FARMACIE DI TURNO**

Asti: diurna: *San Rocco*, corso Matteotti 140; notturna: *San Lazzaro*, corso Casale 180.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Monastero: *Oliveto*, via Cavallo 12.
Nizza: *Baroni*, viale dei Partigiani

**TAXI 44**

13 — Proposte acquisti
15 — Cartoni animati
16,30 Ma lo sai tutto sulla...film
17,30 Cartoni animati
18 — Il dopoguerra, documentario
19 — Cartoni animati
19,30 Proposte acquisti
20,30 Tal colore
21 — Il mondo, film
22,30 Proposte acquisti
22,45 La locandina, rubrica

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: Asti 353.658; Nizza 78.21; Canelli 812.575; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 608.180; Calliano 928.444; Montechiaro 998.788; San Damiano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 907.503; Montemagno 62.363; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.365.

**TELEFONI UTILI**

Croce Verde Asti 63.346; Misericordia 726.360 Castagnole Lanze 878.344; Mombercelli 956.333; Croce Rossa (autoambulanza): Asti 217.940; Canelli 834.222; Castello d'Annone 600.838; Castelnuovo Don Bosco 9878.488; Cocconato 480.503; Castiglione 966.779; Monastero 81.231; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30); 84.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri: (pronto intervento) 112; Polizia 113.

**«La Stampa» - Asti**

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 39.252. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass tel. 59.282.

Dopo il lungo incontro svoltosi ieri a Roma

# Acna, tesi a confronto

**L'attività nello stabilimento ha iniziato a fermarsi, ma con tempi e modalità diverse nei vari reparti - Il problema del depuratore - Ammentata la portata del Bormida di [illegible] - Restano le divergenze [illegible] i liguri**

CENGIO — Sono poche e scarne le notizie che fino a tarda sera erano arrivate da Roma dove era in corso l'incontro tra sindacalisti, enti locali, dirigenti Acna e funzionari del ministero dell'Ambiente, per fare il punto sulle modalità della [illegible] fino a tarda ora per discutere una serie di proposte sul funzionamento del reparto biologico, [illegible] test: la prima, quella sostenuta [illegible] che i tecnici del ministero per tenere in funzione, particolarmente due reparti [illegible] possano alimentare il depuratore; la seconda che vorrebbe tenere attivo l'impianto con sostanze organiche.

Intanto ieri pomeriggio sono iniziate le operazioni di fermata degli impianti. Ecco come avverranno: gli impianti a ciclo continuo non caricano più la materia prima, continua la produzione fino a esaurimento e tutto il prodotto finito viene sistemato nei magazzini in attesa di essere spedito. Ora devono essere eseguiti i lavaggi degli impianti e la successiva bonifica. Ma ogni singolo impianto ha tempi diversi di lavorazione e quindi di fermata.

Il prefetto di Cuneo, Cancelli rimane. Per quel pomeriggio alle 18 è prevista un'assemblea generale tra operai e cittadini nel corso della quale i sindacalisti che ieri erano a Roma riferiranno gli esiti dell'incontro.

[illegible] Roberto Grignolo [illegible] segreteria provinciale della [illegible] «Sono arrivate molte *indiscrezioni. Ci sono alcuni tecnici che sostengono che tutta la fabbrica si può fermare per consentire le operazioni di bonifica. Ma il nostro obiettivo è che la fabbrica riprenda a produrre il 15 settembre*».

Ieri mattina la [illegible] Piemonte però si è opposta a qualsiasi piano di [illegible] sull'Acna [illegible] prevede [illegible] solo il [illegible] parziale dell'azienda. In particolare i piemontesi sono contrari alla riapertura se in questi 45 giorni non vengono [illegible] gli interventi ritenuti necessari.

All'incontro di [illegible] erano presenti il [illegible] generale del [illegible] Sivano, il capo di gabinetto Mario Carpo, l'assessore piemontese ai trasporti Andrea Mignone, l'assessore regionale all'ambiente della Liguria Giovanni Battista Acerbi e i rappresentanti della provincia di Savona e dei comuni liguri e piemontesi interessati.

L'assessore Acerbi ha detto: «*Sono d'accordo con il piano di intervento presentato dall'Acna che prevede il funzionamento, anche durante i 45 giorni di fermata di alcuni impianti. Sono contrario che le misure antinquinamento possano essere prese anche con lo stabilimento parzialmente in moto*». Proprio su questo punto si è innescata una piccola polemica con i piemontesi. Mignone infatti ha ribadito: «*Se il provvedimento ministeriale sospende la produzione gli impianti devono essere completamente fermi*».

Intanto grazie [illegible] pretetto [illegible] Nicola Rascia, è stata stipulata la convenzione tra Enel, [illegible] Camera di Commercio e società Acque potabili per aumentare [illegible] portata [illegible] fiume [illegible] midia di Millesimo. Spiega il senatore Gian Carlo Ruffino, che per primo [illegible] sto questa soluzione: «*Con la convenzione è stato deciso di [illegible] milione e mezzo di metri cubi la portata del fiume [illegible] nel ramo [illegible] Millesimo [illegible] i comuni piemontesi. [illegible] contribuito non indifferente [illegible] lotta all'inquinamento*».

*La riunione* [illegible] si è conclusa alle 20,15. E' stato deciso che l'impianto biologico verrà alimentato dal percolato, e cioè [illegible] pozzi [illegible] raccolgono l'acqua reflua della produzione. Per rendere più sicura l'operazione rimarranno in funzione [illegible] un [illegible] (in pratica è quanto aveva chiesto il sindacato) due reparti, il toni e il betanaftolo.

Per vigilare [illegible] operazioni nominerannno tre tecnici, [illegible] della Regione Piemonte, [illegible] della Liguria e il terzo del [illegible] che dovrà vigilare sull'attività dell'impianto di depurazione. Interverranno, facendo [illegible] immediatamente in funzione di [illegible] mo i due reparti, il primo segnale di irregolarità o di [illegible] mento dell'inquinamento [illegible]

**Gian Paolo [illegible]**

Una condotta servirà Magliano e Castellinaldo

# Due paesi senz'acqua arriverà da Borbore

**Intanto i 2300 abitanti si riforniscono [illegible] autobotti**

MAGLIANO ALFIERI — Per i 2300 abitanti dei Comuni di Magliano e Castellinaldo continua l'emergenza acqua. Il 20 luglio scorso i sindaci dei due Comuni Carlo Bacchetto e Andrea Bordino hanno emesso un'ordinanza per vietare l'uso dell'acqua potabile. La causa della drastica [illegible] nell'acqua erogata dall'acquedotto che serve i due paesi di sostanze inquinanti, in particolare di nitrati. La popolazione di Magliano e Castellinaldo è quindi costretta in questi giorni a [illegible] acqua potabile contenuta in cisterne collocate in più punti della due località e rifornite giornalmente da [illegible] provenienti da Alba. «*Il divieto per le popolazioni è notevolissimo soprattutto in questo periodo di grande caldo. Non solo, ma l'operazione è particolarmente costosa per i due Comuni poichè spendiamo circa mezzo milione al giorno per l'acqua senza contare il costo delle botti di alluminio. [illegible] le cisterne devono essere [illegible] e disinfettate tutti i giorni per [illegible] la contaminazione batteriologica dell'acqua*», dice il sindaco di Magliano Carlo Bacchetto.

L'emergenza era iniziata nell'agosto scorso, quando alcune analisi rivelarono la presenza di 92 milligrammi per litro di nitrati, un [illegible] ben superiore ai 50 milligrammi tollerati per legge. I sindaci emisero un'ordinanza, in base alla normativa allora in vigore, per vietarne l'uso continuativo ai bambini di età inferiore [illegible] ai un anno, agli adulti debilitati ed alle persone anziane. A luglio il livello dei nitrati, dopo essere sceso sotto la soglia dei 50 milligrammi, è nuovamente [illegible] i 50 milligrammi e il sindaco è costretto a proibire totalmente l'uso [illegible] dell'acqua anche perché nel frattempo è entrata in vigore una nuova [illegible] più restrittiva, che recepisce una direttiva [illegible] Cee e cancella il precedente norma dell'88.

Dice ancora Bacchetto: «*Per far fronte all'emergenza abbiamo deliberato di costruire in tempi molto brevi (i lavori dovranno essere terminati entro il [illegible] agosto) una condotta di 2 chilometri e mezzo che andrà da Borbore di Vezza a Castellinaldo e prelevarà l'acqua dall'acquedotto del Consorzio Langa Astigiana (Monteu Roero, Montaldo, Baldissero, Santo Stefano Roero) già rifornito dall'acquedotto delle Langhe. L'opera costerà [illegible] milioni. Da [illegible] tubatura già esistente convoglierà una parte dell'acqua anche a Magliano. Successivamente verrà costruita una seconda condotta di 4 chilometri [illegible] Castellinaldo a Magliano che sarà pronta entro settembre*». Superata l'emergenza [illegible] ancora [illegible] parecchi giorni) i [illegible] Comuni cercheranno [illegible] risolvere definitivamente il problema. L'intenzione è quella di scavare un pozzo che preleverà acqua ad [illegible] profondità di 120-140 metri, [illegible] una falda molto più protetta dall'inquinamento.

## Isolate due frazioni

**Sono Pian Milu e Mombracco - I danni del nubifragio che ha colpito la zona di Sanfrost**

Vigili del fuoco al lavoro per svuotare un garage dall'acqua del nubifragio che ha sconvolto la [illegible] mercoledì notte

[illegible] — Le prime stime sulle [illegible] nubifragio che nella notte [illegible] e giovedì ha colpito [illegible] ipotizzavano [illegible] che superavano il miliardo, [illegible] ne si teneva il bilancio [illegible] più grave. Intanto, due [illegible] non sono ancora raggiungibili con [illegible] si [illegible] in Pian Milu di Combe Albetta. [illegible] l'acqua ha travolto strade e ponte e di un gruppo di case a Mombracco di Robella, isolate per una grossa frana che ha divelto, oltre ad un ponte, un lungo tratto di strada asfaltata da poco tempo. Gli [illegible] di queste due frazioni, una decina di persone in tutto, comunque, stanno bene e non corrono [illegible]

La zona più colpita rimane comunque la fascia che si estende fra Robella, Rocchetta e Mombracco, [illegible] si sono divise grandinate e trombe d'aria.

Il temporale [illegible] si è spostato a nord del paese, verso Combe Albetta, [illegible] Battaglie e Combe Gambasca: si è ripetuto in questa zona quanto era già [illegible] nell'altra. Per fortuna, pur [illegible] i danni materiali sono ingentissimi non si lamentano né morti né feriti [illegible] un [illegible] miracolo.

«*In Comune* — dice il sindaco [illegible] Sacco — *continuano a giungere segnalazioni di danni e, inoltre, [illegible] a demolire, sulle [illegible] montagne, molti ponti che erano eretti all'ondata [illegible] piena non danno più garanzie di solidità. Dovremo ricostruire tutta la stabilità di intere zone che speriamo risolvere, [illegible] spese enormi*». p. l. p.

## Nuovo via alla mostra di Piazza

MONDOVI' — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin inaugura oggi pomeriggio, alle 17, in piazza d'Armi, la ventesima edizione della «Mostra dell'artigianato di Piazza». L'esposizione — che resterà aperta fino al 21 agosto — si può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 2500

## Nuovi treni sulla Saluzzo-Savigliano

CUNEO — Sulla linea Saluzzo-Savigliano, che secondo i contestati piani dell'Ente Ferrovie dovrebbe essere abolita sono invece da ieri in servizio una nuova coppia di treni, non prevista nell'orario in vigore, con partenza da Saluzzo alle 20,20 e [illegible] Savigliano alle 21,11, in coincidenza con gli arrivi da Torino e da Savona. Da domenica prossima, inoltre, sulla stessa linea entreranno in funzione nei giorni festivi pullman sostitutivi con partenza da Saluzzo alle 6,40; 9,15, 14, 21,30 e [illegible] Savigliano [illegible] 7,08, 10,16, 16,44, 22,16. *(g. r.)*

## Dalla «Castiglia» sarteli [illegible] la Moire

[illegible] — Sono stati [illegible] laboratorio di falegnameria [illegible] del Centro di formazione professionale aperto nella casa di reclusione di Saluzzo, su commissione della Comunità montana Valle Maira, i nuovi [illegible] di indicazione che da alcuni giorni costeggiano la statale «22». Il lavoro svolto dai detenuti è stato seguito e diretto da Mario Trova per l'intaglio delle scritte e da Elio Varrone per la verniciatura.

## [illegible] imposte sui terreni agricoli

CUNEO — La Camera ha approvato la legge che proroga al 31 dicembre [illegible] le agevolazioni per l'acquisto o l'arrotondamento delle proprietà coltivatrice che [illegible] scadute il 30 giugno. La nuova legge [illegible] dal 1° luglio [illegible] e prevede una notevole riduzione delle imposte per gli atti di acquisto dei terreni da parte delle famiglie che coltivano direttamente la [illegible] interessate all'accorpamento [illegible]

## Settimi in [illegible] i ballerini cuneesi

CUNEO — Buona affermazione anche all'estero della coppia di danzatori [illegible] Agostino di Cuneo e Ferruccio Galvagno di Costigliole Saluzzo, campioni italiani [illegible] latino-americane: i [illegible] del «Club Edelweiss [illegible] si sono classificati al settimo posto, su diciotto concorrenti di ogni parte del mondo, al torneo [illegible] che si è svolto a Bansin, [illegible] Usedom (Germania dell'Est).

I due danzatori cuneesi sono già stati invitati a un altro torneo internazionale che si svolgerà a [illegible] in Ungheria. *(g. r.)*

## Nuovo provveditorato: affidati i lavori

[illegible] — [illegible] affidati all'impresa cuneese Girardi i lavori per la costruzione del nuovo provveditorato agli studi provinciale, che adesso ha uffici e archivi in cinque posti diversi. L'edificio sorgerà in [illegible] Gasperi, a [illegible] dell'Itis, su un'area di 11 mila metri quadrati. Avrà [illegible] piani, di cui uno seminterrato, e [illegible] fuori terra. Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale, prevede una [illegible] complessiva di 3 miliardi 865 milioni di lire.

Ricerche di sette ragazzi in Val Corsaglia

# Sorrisi dopo l'avventura

Frabosa Soprana, il [illegible] dei «lupetti» sorride dopo l'avventura [illegible] Val Corsaglia (Bedino)

FRABOSA SOPRANA — «*Sette lupetti dei boy scout e il loro accompagnatore non sono rientrati in tempo al bivacco Cinerro. Temiamo che possa essere successo qualcosa*». Ma l'unica preoccupazione [illegible] questa telefonata al Cai di Mondovì [illegible] risolverà presto svanite.

Gli [illegible] giovani scout [illegible] (abitano a Pianezza e a Collegno) [illegible] trovati [illegible] e salvi, [illegible] notte, dagli uomini del [illegible] alpino nel bivacco che avevano scelto come meta della esercitazione.

Semplicemente, per prudenza, l'accompagnatore, uno scout di [illegible] anni, considerate le pessime condizioni meteorologiche (per tutta la giornata c'erano [illegible] forti temporali) aveva preferito rinunciare a rientrare [illegible] base, un campeggio in località Ponte Borello, in Alta Val Corsaglia, nel [illegible] di Frabosa Soprana.

Assistiti dal quindici uomini del soccorso alpino, i *lupetti hanno fatto ritorno al campo già all'alba di ieri*, dove sono stati subito «circondati» [illegible] curiosità degli altri scout (una sessantina). Passata la paura sono tornati a sorrisi.

Una brutta avventura, dunque, conclusa a lieto fine. E che è servita, se ce [illegible] bisogno, per verificare [illegible] [illegible] alpino allestito [illegible] Cai di Mondovì, con il coordinamento della guida alpina Sergio Rossi, che garantisce il pronto [illegible] 24 ore su [illegible]. Basta telefonare, in caso di emergenza, allo 0174-47.147. p. p. l.

## Spettacoli e taccuino

**CUNEO**

**PIAZZA:** Zanni 3.
**CORSO:** [illegible]
**ITALIA:** [illegible]

**BARGE**

**COMUNALE:** Un biglietto in due, con B. Martin

**BENE VAGIENNA**

**ALL'APERTO:** I miei primi 40 anni, di C. Verdone.

**BRA**

**VITTORIA:** Ulivo to nuts? Bimbe.

**ENTRACQUE**

**CINE ARENA VIVERI:** Who's that girl (21,30)

**LIMONE [illegible]**

**LUX:** Appuntamento al buio

**DRONERO**

**ARISTON:** L'impero del Sole.

**SALUZZO**

**CIVICO:** Poliziotto in ostello, ITALIA: Voglio di [illegible]

**SAMPEYRE**

**EDELWEISS:** Sfregiato dalla luna, con Cher.

**[illegible] GIACOMO**

**SAN [illegible]:** Quiet di Hearts, di R. Attenborough (20,30-22,30).

[illegible]

**[illegible]** Serpent, prossimo sceneggiato, con D. Quaid e Cher.

**FARMACIE**

Cuneo: Comunale 3, via T. Cavallo (Cuneo 3, Passo) Cn 2.
[illegible]
Bra: S. Rocco, via Principessa 3
[illegible] Municipale 2, via Marconi 65
Saluzzo: S. Maria, [illegible] Risorgimento 39

## ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** corsari, relitti vista anche commerciale. Presentarsi con visita e recenti documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17 - Alba. Astenersi telefonisti.
**CERCO** per l'inverno, centrale, ottimo grado d'uso. Telefonare 0172 661.254 ore ufficio

Giro delle Valli

# Michele Pepino ultima tappa

**Peruzzi vincitore**

[illegible] — Con [illegible] lo a tre chilometri dal traguardo, Michele Pepino si è aggiudicato l'ultima tappa [illegible] «Giro [illegible] Valli Cuneesi» che ha visto primeggiare nella classifica [illegible] il veneto Giancarlo Peruzzi.

Il successo sull'ambito traguardo di Limone fa ripagare [illegible] portino cuneese, vincitore di tre edizioni [illegible] corsa ideata [illegible] Ilvano Tealdi, della delusione di esser stato quasi subito escluso dal successo finale. Pepino è stato, tra l'altro, l'autentico protagonista dell'ultima tappa, scattata da Prato Nevoso.

Ha vinto il traguardo [illegible] lante [illegible] Trinità, poi a Rocchi di Cuneo ha raggiunto, insieme [illegible] Ferracin, Fusello, Rivetti, Varenque e Roberto Manella, scattati poco dopo Fossano. I [illegible] hanno pedalato di comune [illegible] per una ventina di chilometri, poi su [illegible] loro, [illegible] porta [illegible] Vernante, si sono portati Donadio e Cairo.

Sembrava la fuga buona, [illegible] proprio all'ingresso di Limone il [illegible] ha raggiunto [illegible] i fuggitivi, tranne Pepino, [illegible] tre chilometri [illegible] traguardo. Il ciclistica cuneese il risicato [illegible] di vantaggio [illegible] sulla linea d'arrivo, rendendo vano l'eccezionale sprint di Santystak, classificatosi al secondo posto.

Il vicentino Giancarlo Peruzzi, [illegible] anni, [illegible] giovedì aveva conquistato [illegible] tappa da Sampeyre a Prato Nevoso la maglia di leader, si è limitato a controllare la [illegible]

Nella classifica dei traguardi volanti ha primeggiato il savigliano Sergio Giulietto, vincitore anche di una tappa; il francese [illegible] Virenque si è aggiudicato il [illegible] di giornata. p. p. l.

Intervista a Berruti alla vigilia della doppia sfida con Balocco

# Balon e pennello sono la mia vita

[illegible] — Negli ultimi giorni, Massimo Berruti, [illegible] anni, [illegible] volte campione d'Italia del pallone elastico, per prepararsi alla doppia e decisiva sfida di cartello: quella tra Alcardi e Bertola. E' incominciata, intanto, il Memorial «Giovanni Arpino», [illegible] pianato [illegible] pallone elastico al «cardine». Nel primo incontro, disputato [illegible] Mernet, Rasso I, insieme con Massone (che [illegible] sostituito all'ultimo momento l'infortunato [illegible] go) ha battuto [illegible] se II, spalleggiato da Galliano, per 13 a 7

*«Mi sono allenato giocando. Ho curato il fondo e corso parecchio, per far fiato. Ho cercato anche di rilassarmi, per arrivare nelle migliori condizioni all'appuntamento di oggi»*, rivela il giocatore, capitano della Santostefanese Agrifull di Santo Stefano Belbo.

Oltre [illegible] handicap scarsato qualche [illegible] ruga [illegible] viso dai lineamenti dolci, il fisico [illegible] è irrobustito [illegible] però perdere [illegible]

Ma negli sferisteri, ancora oggi, più di uno tra gli spettatori di una certa età continua [illegible] incitarlo con il vecchio nomignolo di «Berrulino», quando [illegible] a [illegible] no, quando [illegible] una meravigliosa promessa [illegible] «balon».

*«Lo sport è bello e crudele insieme. Ormai sono trascorsi sette anni [illegible] mio ultimo scudetto; era il 1981; da allora ho ottenuto soltanto piazzamenti, l'ultimo dei quali, il più prestigioso, un secondo posto, è venuto proprio [illegible] stagione. [illegible] bello poter vincere di [illegible] titolo»* dice sospirando.

[illegible] rio, deve assolutamente battere Balocco, atleta [illegible] straordinarie doti pallonistiche, capace di qualsiasi impresa nel bene e nel male.

La doppia sfida (più eventuale spareggio su campo neutro) vale [illegible] ne nel play off a cinque del campionato. Chi perde dovrà invece affrontare [illegible] poule retrocessione.

*«E' un regolamento [illegible] quello imposto dalla Federazione: la nostra squadra è giunta quarta nel girone [illegible] eppure, se le cose [illegible] andar male (in questa due partite, ci troveremo [illegible] a lottare per non retrocedere con formazioni finite staccatissime da noi nella prima fase»* polemizza Berruti.

Le [illegible] chances di superare il turno non sono, per [illegible] stesse [illegible], tantissime: *«Abbiamo un quaranta per cento di possibilità di farcela. Ma la squadra (apoi [illegible] Solferino, i fratelli D'Alessio e Assolino) ed il sottoscritto dovranno superarsi»*.

Già [illegible] volte nella sua lunga e prodigiosa carriera [illegible] è trovato di fronte a [illegible] difficili: il più brutto [illegible] 1977, quando una [illegible] [illegible] mise addirittura a repentaglio la vita.

*«Ho vinto la mia [illegible] con il male soltanto a prezzo di grandissimi sacrifici e con l'aiuto di mia moglie e mio figlio. Devo allenarmi in continuazione per mantenere [illegible] ciente il braccio con il quale gioco e dipingo»* ricorda [illegible] una smorfia di [illegible] e [illegible] orgoglio insieme.

[illegible] Ghiello

E' TEMPO [illegible] PLAY-OFF

**Canale. Oltre all'incontro di Canale tra Balocco e Berruti (nella foto), i play-off del campionato di serie A [illegible] pallone elastico proseguono per domani, alle 16, a Cuneo, con l'altra sfida di cartello: quella tra Alcardi e Bertola. E' incominciata, intanto, il Memorial «Giovanni Arpino», [illegible] pianato [illegible] pallone elastico al «cardine». Nel primo incontro, disputato [illegible] Mernet, Rasso I, insieme con Massone (che [illegible] sostituito all'ultimo momento l'infortunato [illegible] go) ha battuto [illegible] se II, spalleggiato da Galliano, per 13 a 7**

*Molti politici ci hanno telefonato* **«Non solo l'ammonale De Michelis va a ballare, anche noi».**
*Li aspettiamo*
**DANIELE**
ALCHIUSO
e **STEFANO**
NEL GIARDINO [illegible]
IN GARA
PER AVERE PIU' FANS
*AL LISCIO*
**ROMMY** *il magiaro*

*Nel parcheggio di CUPOLE LIDO automobili targate TO-AL-AT-NO-AO-SV-GE-VC il motivo c'è il perché!!! chiedetelo ai vostri amici!!!*
Oggi in pista
QUESTASERA
Ballosottolestelle
con il D.J.
**ALEXANDER**
ed al liscio
**Giorgio Lasona**

CERCANSI
**ARTIGIANI**
**OPERAI**
**ELETTRICISTI**
**E CAPOSQUADRA**
Telefonare [illegible] ufficio
0172 [illegible]

**CEDESI**
avviata tabaccheria
in Borgo San Dalmazzo
[illegible] levata
Telefonare al
n. 0171 92.441
[illegible] ufficio




**20ª MOSTRA ARTIGIANATO**

**6-21 agosto**
**Mondovì Piazza** piazza d'Armi - orario: dalle ore 15 alle 22
A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO

**Fenice** *estivo*
Calamandrana (At)
12 agosto
Gianfranco D'Angelo
*Aperto tutte le sere*

**GALAXY PAGODA**
*MAXI PARK*
(CARAGLIO) - Tel. 0171 819.292
*Questa sera sotto le stelle ed il verde sfarzato divertimento assicurato. In DISCOTECA lasciamo... Nel liscio una grande pista per un'orchestra ancora più grande*
**TASSINARI**
DOMANI [illegible] **MARIO VALENTI**

Il vecchio edificio ospita [illegible] malati [illegible]

# Un piano per risanare l'ospedale di Quarto

«Situazione igienica disastrosa» - [illegible] una spesa di [illegible] miliardi

GENOVA — Fino a poco tempo fa, nel grande [illegible] costruito alla fine dell'Ottocento che ospita l'ex ospedale psichiatrico [illegible] c'erano [illegible] al posto [illegible] gabinetti, [illegible] dello [illegible] dove dormivano e trascorrevano le loro ore i malati di [illegible]. L'amministrazione ha ricavato servizi più dignitosi disanimò delle pareti in plastica. Ma lo stato di degrado in cui versa tutto il grande edificio a [illegible] piani consente interventi limitati e di [illegible] rilievo sull'insieme [illegible] opere [illegible] sa[illegible] realizzare.

Una [illegible] [illegible] a tutti [illegible] [illegible] e che, finalmente, [illegible] destinata a cambiare. Ieri mattina, alla presenza dell'assessore regionale alla sanità, Giuseppe Josi, impegnato nella difficile opera di riorganizzazione [illegible] presidi psichiatrici di cui è ricco recentemente a fare approvare la legge in Consiglio regionale, è [illegible] presentato il progetto di massima per la [illegible]zione dell'enorme [illegible] che dovrebbe essere trasformato [illegible] una struttura psichiatrica con [illegible] di «residenza alberghiera» e, come [illegible] precisato il presidente dell'Usl 16, Beppe Costa, «in un luogo in [illegible] restituito ai degenti [illegible] dignità».

[illegible] negli [illegible] dell'ex manicomio, mai di [illegible] ri[illegible] dall'epoca in cui si usavano i letti di contenzione e la camicia di forza, vivono circa 550 degenti. Sono malati che, come prescrive la legge 180, hanno chiesto volontariamente d'essere ricoverati oppure che [illegible] prima [illegible] l'entrata [illegible] vigore [illegible] [illegible] sono uomini, 2[illegible] donne, tutti al di sopra dei 30 anni. Altri 38 vivono nella comunità-alloggio all'interno [illegible] presidio.

[illegible] [illegible] [illegible] situazione ambientale dell'ex [illegible] è [illegible] [illegible] emergenza. «Nei giorni [illegible] — hanno ricordato il professor Slavich, [illegible] responsabile sanitario dell'ex ospedale e il presidente della Usl, Beppe Costa — un paziente ha tirato una catena del water e sono caduti giù i calcinacci e poco mancava che crollasse tutto. Ma non è una situazione d'oggi, a questo punto ci sembra più improrogabile un intervento di risanamento [illegible] della struttura. I nostri pazienti vivono [illegible] in [illegible] situazione ambientale profondamente degradata, si [illegible] [illegible] [illegible]

Presentato ieri a Roma il reclamo per l'esclusione dall'Interregionale

# Il Savona chiede buon senso

**Nella condanna, oltre [illegible] debito con Binacchi, sembra abbia giocato a sfavore [illegible] biancoblù il [illegible] (addebitabile però alle Poste) [illegible] pagare l'iscrizione [illegible] la fidejussione - La [illegible] di Albenga e Cairese**

## GENOA-ROMA AL BACIGALUPO

Sa[illegible] Grande calcio, [illegible] alle 21, al «Bacigalupo». E' infatti in programma l'amichevole tra Genoa e Roma, il secondo appuntamento stagionale col rossoblù di Scoglio, dopo il 5-0 inferto al [illegible] scorso. Si tratta anche della prova generale [illegible] possibile utilizzo dell'impianto, da parte del Genoa, per le gare [illegible] Coppa [illegible] Come [illegible], S[illegible] in ballottaggio [illegible] Alessandria e Carrara per ospitare i rossoblù. Coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento al Savona entro il 30 luglio hanno diritto al biglietto gratuito per la gara, e possono ritirarlo presso la sede [illegible] piazza [illegible] Gli altri possono rivolgersi ai botteghini [illegible] stadio [illegible] o alla sede del Genoa. Ung[illegible] del «Bacigalupo» è stata [illegible] (e 7 mila posti. Nella foto: azione [illegible] brasiliano Renato, nuovo giallorosso

SAVONA — La spedizione del Savona a Roma si è conclusa ieri attorno alle 11. A quell'ora, il presidente Gremo e Paolo Giometti, andarono all'avv. [illegible] Chiarenza, hanno lasciato la sede della Federazione Calcio per quella dell'Interregionale, dove hanno presentato reclamo verso l'esclusione dal campionato. Hanno parlato col presidente nazionale Giulivi, che valuterà la situazione e deciderà entro martedì prossimo.

Ma quali speranze sono state date dai dirigenti [illegible] rappresentanti [illegible] Ecco: «*Nessuna. Comunque, col presidente Giulivi l'atmosfera era assai meno tesa che mercoledì scorso, quando abbiamo avuto a che fare [illegible] la [illegible]missione per l'Interregionale*». Pure tra [illegible]tro che ci [illegible] parecchia tensione tra la presidenza federale dilettanti e la suddetta commissione, [illegible] quale avrebbe preso decisioni discutibili proprio sul [illegible] dei ripescaggi.

La [illegible] del [illegible] è dunque appesa [illegible] un filo. Se ci sarà la volontà, da parte [illegible] [illegible] riammettere i biancoblù, allora vorrà dire che si è [illegible] il buon senso. [illegible] caso contrario, vorrà dire che la Federazione non aspettavano altro [illegible] tagliare fuori i biancoblù, e soprattutto per favorire qualche [illegible] compagine.

[illegible] proposito, la Lega ha già [illegible] l'elenco delle società ripescate. Ufficializzati i ritorni [illegible] categoria di Asti (terz'ultima) e Aosta (pure [illegible] una gran fretta [illegible] riammettere i rossoneri nel torneo...), [illegible] va dunque delineando il girone A. Tenendo fuori il Savona, ecco [illegible] 11 aventi [illegible]: [illegible], Albenga, Biellese, Pinerolo, Moncalieri, Saint-Vincent, Levante, Ventimiglia, Valenzana, Cairese, Vado. Poi, le neopromosse: Cairèse dalla Liguria, Ibra e Bellonagro dal Piemonte. Quindi le ripescate Asti e Aosta: siamo a 16. C'è poi la Saviglianese, scesa dalla C2 ma che avrebbe minacciato il ritiro per non esser stata riportata tra i professionisti. L'ultimo posto? Va al Nizza Millefonti, [illegible] ha perso gli spareggi con Ibra e [illegible] in Promozione.

Il Savona, comunque, sulla carta ha ancora la possibilità di tornare al suo posto. Giometti intanto svela: «*Più delle presunte spettanze di Binacchi, sembra abbia giocato a nostro sfavore il ritardo del pervenimento della fidejussione. A Roma sostengono dovesse arrivare a loro il 30 luglio, [illegible] quel giorno [illegible] in proposito*, il regolamento *non è chiaro*».

La Lega aveva infatti sollecitato i pagamenti [illegible] iscrizione (14 milioni) e fidejussione (30 milioni), sostenen[illegible] di non averli mai ricevuti. Gremmo ha dimostrato, ricevute alla [illegible] che si trattava di ritardi postali non certo addebitabili al Savona, che [illegible] [illegible] i pagamenti.

[illegible] viste queste [illegible] Figo dovrebbe rie[illegible] la situazione alla luce dell'estrema disponibilità della società ligure. Se poteva esser sorto il dubbio che il Savona avesse interesse a farsi cancellare dal torneo, adesso dovrebbe [illegible] del tutto chiaro il contrario. La [illegible] campagna acquisti di queste settimane [illegible] stata almeno il triplo [illegible] pre[illegible] debito. E per sottolineare il [illegible] entusiasmo del pubblico, [illegible] [illegible] 30 [illegible] erano [illegible] stati [illegible] centinaio [illegible] abbonamenti.

Intanto, anche [illegible] altre società liguri di Interregionale sono [illegible] colpite [illegible] questa esclusione del Savona. Ermanno Viglizzo, dirigente dell'Albenga, ha [illegible]: «*Non è possibile trattare una società come il Savona in questo modo. Siamo pronti a far partire un telegramma di protesta. Siamo dilettanti, [illegible] far fronte a spese da professionisti, e alla fine per di più ci si trova di fronte a prese di posizione assurde*».

Adolfo Francia, presidente della Cairese, aggiunge: «*Sono costernato e preoccupato. Spero [illegible] il Savona risolva i suoi problemi, [illegible] [illegible] questa rigidità della Lega è quantomeno sorprendente*».

Da qui a martedì, ogni giorno potrebbe essere quello determinante per il Savona.

**Roberto Ragistio**

## Trenta i ripescaggi escluso Sanremo 80

SANREMO — Doccia fredda per il Sanremo 80; nell'elenco delle 30 società che il Consiglio direttivo [illegible] Comitato Interregionale della Lega [illegible] ripescato ed ammesso al campionato, il club [illegible] non c'è. L'autobus per il grande calcio, [illegible] ancora proibito per la città dei fiori, nonostante il ripescaggio, con criteri piuttosto discutibili, abbia interessato squadre [illegible] la Pro Palazzolo, il Pollcoro e il Tricase, più che rispettabili, ma che rappresentano città di ben minore importanza e tradizioni calcistiche.

Sogni tramontati? «*Penso di sì. [illegible]. Non abbiamo, evidentemente, capito i santi in paradiso [illegible] altri club e neppure gli [illegible] necessari nella nostra [illegible]. Noi, comunque, andiamo avanti per la nostra strada. [illegible] già iniziato gli allenamenti, puntiamo a vincere il campionato di Promozione. Tenteremo, comunque, di sfruttare, nei prossimi giorni, le residue possibilità [illegible] ripescaggio che ci rimangono*», dice Franco Mazzetti, presidente [illegible] Sanremo [illegible].

Una piccola speranza c'è ancora. Entro il 9 agosto le [illegible] società ripescate [illegible] presentare la documentazione e [illegible] garanzie finanziarie necessarie all'iscrizione. Se qualcuna [illegible] producesse le necessarie prove, potrebbe riaprirsi uno spiraglio anche per il Sanremo [illegible].

Messa da parte la delusione, giovedì sera i gialloverdi, agli ordini [illegible] Atragene, [illegible] rimessi [illegible] lavoro a Pian di Poma. La novità [illegible] Quattrini: il forte attaccante, perso [illegible] [illegible] stagione dal Sanremo 80 dopo qualche partita [illegible] campionato, perché risultava ancora tesserato per il Viareggio (l'errore era stato della Federazione), [illegible] definitivamente svincolato e giocherà nuovamente per [illegible] squadra matuziana.

**b. m.**


MONTE-CARLO Sporting Club 88

LA MUSICA NON SARÀ L'UNICA EMOZIONE DELLA NOTTE.

Una serata [illegible] Monte-Carlo Sporting Club può essere riservata, intima, complice di un seducente tête-à-tête, da vivere tra le avvolgenti note musicali della [illegible] **des Etoiles.** Mondana, travolgente, per accendere la voglia [illegible] divertirsi [illegible] pista più esclusiva del mondo: al **Jimmy'z.** Spensierata, effervescente, per lasciarsi andare [illegible] ritmi della discoteca più giovane: al **Parady'z.** Eccitante, emozionante, per provare il sottile piacere della sfida [illegible] **"Salons des Jeux"**

Al Monte-Carlo Sporting Club scoprirai che l'estate è [illegible] bellissima festa da vivere intensamente. Monte-Carlo è vicina. Vieni a respirare la [illegible] magica atmosfera. Saprà conquistarti.

**Salle des Etoiles**

Sabato 6, Domenica 7 agosto
GREGORY HINES

Lunedì 8, Martedì 9, Mercoledì 10 agosto
PEPPINO DI CAPRI [illegible] The Sporting Dolls

Da Venerdì 12 a Lunedì 15 agosto
[illegible] DAVIS JUNIOR

Venerdì 19, [illegible], Domenica 21 agosto
THE FOUR TOPS

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica [illegible] agosto
FRANCO CALIFANO e The Sporting Dolls

Venerdì 2, Sabato 3, Domenica 4 settembre
MASSIMO RANIERI [illegible] The Sporting Dolls

Dal Lunedì al Giovedì le SPORTING DOLLS in:
**"RADIO DAYS"**, spettacolo con musiche degli [illegible] 1930-1940
**"FABULOUS SIXTIES"**, spettacolo [illegible] musiche degli anni 1960
**"BELLISSIMA"**, spettacolo con canzoni italiane

ORCHESTRE:
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CHARANGA HABANERA
CARIBBEAN STEEL BAND

(dalle 19 alle 03.00) - 38 77 [illegible]

SBM


Barbieri attende [illegible] compratore oppure imporrà il massimo risparmio

# Entella, avanti con i giovani?

**L'organigramma prevede Gamba presidente, Dellepiane ds [illegible] Vezzoso [illegible] Canali allenatore - Non [illegible] sarebbero ingaggi per i giocatori - Martedì un'altra scadenza: l'iscrizione all'Interregionale**

CHIAVARI — Giorno dopo giorno, la storia incredibile dell'Entella si arricchisce di colpi [illegible] scena e nuove scadenze [illegible] aggiungono a spostare la parola [illegible] sempre più [illegible] là nel tempo. Ora il prossimo momento della verità [illegible] [illegible] per martedì 9 agosto: entro questo termine l'Entella, come recita il telegramma che la Lega [illegible] dilettanti ha [illegible] [illegible] [illegible] chiavarese, [illegible] [illegible] milioni di iscrizione e provvedere [illegible] fidejussione di [illegible] milioni, dimostrare [illegible] avere il campo di gioco [illegible] regola, cioè tutte le garanzie richieste per l'Interregionale.

L'amministratore unico dell'Entella, Sergio Barbieri, [illegible] soddisferà immediatamente queste [illegible]: «*Attenderò prima che qualcuno si faccia avanti, perché, anche dopo quello che è successo, sarei più che felice di sbarazzarmi di questo peso. Se, [illegible] immagino, [illegible] segnale concreto mi arriverà, mi organizzerò con le mie forze. Fermo restando però che l'Interregionale verrà fatta all'insegna del massimo risparmio. Intanto mi [illegible] versare [illegible] milioni e garantire per i 20 della fidejussione, poiché i 20 milioni della C2 mi saranno restituiti solo più avanti*».

[illegible] perciò, [illegible] senza fretta, con [illegible] che ha [illegible], nelle ultime [illegible], l'impressione [illegible] attendere qualche [illegible] o qualcuno prima di rivelare [illegible] completamente i [illegible] propositi. Indubbiamente il «padrone» dell'Entella vede [illegible] molto bene un organigramma composto da Ivo Gamba come presidente, Massimo Dellepiano [illegible] e Sergio [illegible] come allenatore. Ma [illegible] quest'ultimo fosse «spaventato» dal programma al risparmio [illegible] Barbieri, che [illegible] intende nemmeno scucire un [illegible] per i giocatori, limitandosi a tesserarli qualche giovane della zona e proveniente dalle [illegible] inferiori, si potrebbe riallacciare l'ipotesi Canali.

Ma il tecnico della salvezza [illegible] accetterà di scendere [illegible] interregionale, anche se potrebbe venire [illegible] molto dal fatto di dover lanciare la linea verde: da sempre Canali è considerato un tecnico ideale per il lancio dei giovani. Inoltre, il fatto che Antonio Bonino, passata la tempesta, abbia trovato con Barbieri [illegible] un accordo per continuare la collaborazione, potrebbe invogliare Canali (che è legatissimo ai dirigenti del settore giovanile) a [illegible] a Chiavari.

Bonino ha voluto far sapere: «*Tra me e Barbieri nel più [illegible] personale non c'è mai stato problema, io e i miei dirigenti siamo preoccupati della discesa nei dilettanti, ma faremo ogni sforzo per [illegible] perdere il patrimonio [illegible] giovani [illegible] il lavoro impostato l'anno scorso. Siamo già impegnati per iscriverci ad ogni campionato giovanile, dalla Berretti ai Pulcini. Se che in Interregionale sarà più difficile, ma l'attuale dirigente del [illegible] giovanile [illegible] nei ranghi biancoceleste*».

Il patto, se non [illegible] allearsi, sicuramente di non belligeranza fra prima squadra e settore giovanile, distinti ma [illegible] nella stessa direzione, potrebbe [illegible] firmato [illegible] nei prossimi [illegible] [illegible] il primo segnale [illegible] [illegible] distorsione all'interno della società lentamente [illegible] saldandosi.

Purtroppo non è così [illegible] l'Entella e l'esterno. L'opinione pubblica non [illegible] può più di dichiarazioni, smentite e controsmentite. Anche ieri vi [illegible] il colpo di [illegible] sfiorato dalle parole di Barbieri che ha negato [illegible] [illegible] mai pensato seriamente [illegible] cedere l'Entella.

[illegible] tutto questo guazzabuglio, l'unica preoccupazione, giova ripeterlo, dev'essere studiare la maniera per [illegible] fronte la nuova realtà. Processare il passato e fare a gara a chi [illegible] più colpe, può divertire i pettegoli non i tifosi.

Questi ultimi attendono con [illegible] di sapere, martedì prossimo, in che girone [illegible] collocata l'Entella e chi avrà contro. E poi, visti i precedenti, [illegible] può [illegible] che [illegible] i 14 [illegible] affiliazione e i 30 di fidejussione, apparentemente delle bazzecole, possano alla fine rivelarsi un ostacolo troppo alto da superare.

**Sanguineti**

[illegible] - Titolo in palio

# Bogliasco junior senza avversari

**A Chiavari, stasera e domani, gli ultimi turni**

CHIAVARI — Il campionato italiano juniores [illegible] pallavolo è giunto a metà [illegible] [illegible] e [illegible] più probabile candidata a [illegible] sul gradino più alto del podio è una squadra ligure. I responsi delle prime due giornate di gara, tenutesi giovedì sera [illegible] mattina [illegible] piscina comunale del Li[illegible] [illegible] Chiavari, hanno messo in grande evidenza il Workers Bogliasco, unica formazione a punteggio pieno.

Delle [illegible] finaliste, arrivate qui dopo aver dominato i [illegible] concentramenti, a [illegible] si daranno battaglia fino a domani mattina, cioè fino a quando non saranno giocate le ultime partite [illegible] girone [illegible] italiana. Il complesso allenato [illegible] Mino [illegible] (la categoria juniores è [illegible] 19) [illegible] dimostrato che, dopo aver [illegible] i Giochi della gioventù, essersi laureato campione d'Italia allievi, potrebbe tentare il [illegible]le Slam, conquistando [illegible] l'alloro nella categoria superiore.

**Prima giornata** — Giovedì [illegible] hanno inaugurato il torneo, che riserva alla prima classificata, [illegible] che il titolo [illegible] campione d'Italia anche il Trofeo Banco di Chiavari, sponsor della manifestazione, Konuron Savona e Fiamme Ord. E' finita 11-8 per i laziali, con parziali di 1-3, 3-1, 1-2, 6-2. I [illegible] [illegible] stati per il [illegible] Zunino (dise), Angelini A. [illegible], Di Nola, Angelini S., [illegible] e Gandini; per le Fiamme Oro, quattro reti di Onori R., tre di Guiducci, due di Metelli e due [illegible] Rognoni.

Nel secondo incontro della serata il Bogliasco ha battuto i campioni u[illegible] della [illegible] per 6-3 (3-0, 1-0, 2-1, 0-2). Miglior [illegible] in campo, per il Bogliasco, Poggetti S. [illegible] reti), imitato da Villa, Mannai e Poggetti M. Per la Canottieri D'Abbundo, Baldazzi e Silipo C.

Infine il Posillipo, grande favorito della manifestazione, ha battuto il Civitavecchia per 11-10 con parziali di 3-1, 2-2, 3-3, 3-4.

**Seconda giornata** — [illegible] nel derby laziale [illegible] Fiamme Oro e Molinari Civitavecchia: è finita 8-8 (1-1, 3-2, 3-2, 1-3); per i «poliziotti» [illegible] andati a [illegible] Metelli (tre), Onori (due), D'Ambrosio, Fabbri e Casciotti. Il Civitavecchia ha replicato puntualmente [illegible] [illegible]ine (4), Calcaterra, Crisci, [illegible]etti e [illegible].

Goleada della Canottieri contro il Savona, s[illegible] per 13-3 (2-0, 1-0, 5-1, 5-2). Beneficiata [illegible] Baldazzi che ha segnato sette reti, seguito da Silipo C. con tre, D'Abbundo, [illegible] e Marra. Nel Savona, a bersaglio Di Nola [illegible] e Venti.

Infine, nell'importantissima partita tra Bogliasco e Posillipo, vittoria [illegible] liguri per 11-9 (4-2, 4-2, 2-2, 1-3). Il successo dei [illegible]guri è [illegible] determinato dalle reti di Poggetti S. (due), Villa (due), [illegible] [illegible] (due), Poggi (due), Mannai, Traverso e Poggetti M. Tra gli sconfitti, i marcatori sono Maridi E. con quattro reti, Colante e Durante con due e Marsili [illegible], con una.

**Classifica** — Bogliasco p. 4; Fiamme Oro 3; Posillipo e Ca[illegible]ieri Napoli 2; Civitavecchia 1; Savona 0.

**Programma** — Stasera: [illegible] 19 Posillipo-Savona, ore 20 Canottieri Napoli-Fiamme Oro, [illegible] 21 Civitavecchia-Bogliasco. Domani mattina: ore 8,30 Posillipo-Canottieri Napoli, [illegible] [illegible] Savona-Civitavecchia, ore 10,30 Bogliasco-Fiamme Oro.

**d. s.**

# Pallavolo, ecco i primi verdetti al torneo maschile di Lavagna

DOSTRO SERVIZIO

LAVAGNA — A differenza del [illegible] femminile che lo ha preceduto, il Trofeo Ideal di volley, riservato a squadre maschili, presenta un'estrema incertezza nei due gironi in cui sono suddivise le dieci squadre partecipanti.

Al giro di boa [illegible] competizione che si svolge all'aperto nel parco Lavagna si è iniziata lunedì e terminerà martedì), solo due squadre appaiono matematicamente tagliate fuori dalla qualificazione alle semifinali (Maxistecco e Bar [illegible]ò nel girone B), per il [illegible] è [illegible] grossa, con l'incertezza che fa aumentare la partecipazione degli spettatori.

Giovedì sera, per il girone A, il [illegible] affrontate Coop Lavagna e Volley Photocenter Chiavari. Due a uno per i lavagnesi (15-11, 9-15, 15-8); i due sestetti (i vincitori sono in pratica la Coppette di serie C, mentre gli sconfitti sono quasi dell'omonima squadra che partecipa alla serie D) hanno offerto spunti di gioco apprezzabili.

Più netti i verdetti [illegible] girone B. Il Ricci Sport Chiavari ha battuto il Maxistecco Lavagna [illegible] poco più di [illegible] (2-0, con parziali 15-4, 15-3), mentre [illegible] molto tempo in più ha impiegato il Patrick's [illegible] per superare il Bar Bistrò di [illegible] Levante (2-0; 15-7, 15-11).

Alla luce dei risultati fin qui ottenuti appare evidente che il girone A potrebbe anche essere risolto con il quoziente-set; la sola Autoscuola Riviera è apparsa più de[illegible] delle avversarie, le altre quattro più o meno si equivalgono.

Se proprio si deve guardare un pronostico il Sailor's Club, [illegible] [illegible] [illegible] Volley Chiavari in lista, [illegible] il Coop Lavagna si fanno preferire [illegible] concorrenti. Nel girone B [illegible] [illegible] Patrick's San Chiavari, Ricci Sport Chiavari e Volley's Friends di Chiavari. Il Patrick's San ha [illegible] lista, anche se non sono ancora stati schierati, tre autentici pezzi grossi della pallavolo: [illegible] Copello (del Novi Ligure [illegible] serie B), Alberto Dufour (Cus [illegible] di [illegible] B2), [illegible] Porro (Volley Chiavari di serie C1). [illegible] disponibilità o meno dei tre giocatori [illegible] incontri decisivi potrebbe dipendere l'esito [illegible] torneo.

Classifiche. Girone A: Coop p. 4; Photocenter, Sailor's e Nobile San Salvatore 2; Autoscuola Riviera 0. Girone B: Patrick's [illegible] Chiavari p. 5; Volley, [illegible] e Ricci Sport 4; Bar Bistrò e Maxistecco 0. [illegible] Sport una partita in meno.

Stasera sono in programma tre [illegible]: [illegible] 21, Sailor's Club-Photocenter; alle 22, [illegible] viera-Nobile; alle 23, Bistrò-Maxistecco.

**d. s.**

# Forfait del Conscenti nella Coppa Graveglia

CONSCENTI — [illegible] 19ª edizione [illegible] della Coppa Val Graveglia, Trofeo «Rossi e Cuneo», è nata sotto cattivi auspici e non sta proseguendo nel migliore dei modi.

Dopo il «giallo» delle man[illegible] iscrizioni, con solo dieci squadre al via (minimo storico), e lo slittamento della finale [illegible] ventiquattr'ore per [illegible] vari, [illegible] che negli incontri di consolazione, tra le perdenti dei quarti di finale, partite fissate per «Hempire» i [illegible] [illegible] l'an[illegible] e il ritorno [illegible] vere semifinali, si è verificato un altro caso di rinuncia.

Giovedì sera erano infatti previsti due incontri: il Cantuccio-Riese e [illegible] Costa-Conscenti. Con le [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], queste partite avrebbero dovuto stabilire quali delle quattro squadre avrebbero lottato per il quinto posto e quali per il settimo posto finale.

Ma, se il Cantuccio-Riese è stata regolarmente disputata ed è terminata con il risultato [illegible] 4-3 per il Cantuccio, la seconda partita [illegible] si è disputata, in quanto il Conscenti (proprio la squa[illegible] di casa) non si è presentato. Due a zero a tavolino quindi per l'Aria Costa.

Si teme fortemente che anche nell'incontro [illegible] stasera, il Conscenti non si presenti, falsando [illegible] tutto il meccanismo degli [illegible]ramenti.

Meglio perciò occuparsi delle semifinali, il cui ritorno è fissato domani sera, [illegible] [illegible] 21. La Moggia-Oli[illegible] [illegible] e alle 22,15 La Brince-Ideal. Almeno in queste occasioni [illegible] [illegible] olle le quattro ancora in lotta per la coppa finale non riservino sorprese.

L'appassionato pubblico [illegible] assiste al torneo [illegible] che il programma non [illegible]ses altri contrattempi.

**d. s.**

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

PALAZZO BIANCO (via Garibaldi 11 - Ingresso da Palazzo Tursi): Civile Instabile. Sarà in vita. Ingresso libero. Ore 21.30 Cabaret - Int. Pedrero.
VILLA ROSA (Sestri P. piazza Rocki L. 5000. Serata in villa: ore 21. Surprise Concertino di Dante «Gli Sfaceli».
P.ZA GRANTI (Nervi, Foce Litor.): Ingresso libero. Serata in villa: ore 21: Cantando sotto la pioggia, musical. Protesta G. Lavi.

### PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): chiusura estiva.
ARISTON STABILIMENTO (via G. Modena 14/R): Zombi 3. Vietato 18.
ARISTON STABILIMENTO CLUB (via G. Modena 14/R): Amanti segreti.
ASTORIA (Corso Buenos Aires 7, tel. 595 612): Il nome della rosa. L. 6000.
CORALLO: Amarsi. Il prego infinito. Vietato 18.
EMPIRE: Armonia symphonique.
MARIN (Corso Armellini 4, tel. 681.022): Come amare 3 donne...
ORFEO DORIA: Cadice Magnolia.
SAMPIERDARENA: Eroica city. Vietato 18.
VERDI (via XX Settembre): Fiesta da Inferno.

### PROROGHE/RINVII PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala. Sala 1: Pazzia body girl. Sala 2: Nemo nessi.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.568): chiuso per restauri.
CRISTALLO: chiusura estiva.
NETTUNO (Arena estiva): Gli occhiali d'oro.

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Peccati di una vergine. Viet. 18.
ASTORIA: Thirty three. Viet. 14.
ELDORADO: Grazie nonna grazie. Viet. 18.
SPLENDOR: La signora e il maniaco. Viet. 18.

SESTRI PONENTE
HOLIDAY (R): Fantastico mattatore.
ARENZANO
ITALIA: I miei primi 40 anni.
CHIAVARI
ASTOR: Mr. Crocodile Dundee.
CANTERO: Agente 007 sono pericolo.
MIGNON: Il nome della rosa.
NUOVO: Succede.
COGOLETO
VERDI ARENA ESTIVA: Bye bye baby.

«Occhiali d'oro» al Nettuno

## SAVONA

### CINEMA

DIANA: Ring Ring chiamami Wall Street.
ELDORADO: Week di stupidaggini prematrimoniali.
JOLLY: Corso purgatorio.
ALASSIO
COLOMBO: Angel heart.
CAPITOL: Stanotte sono il vostro boss.
ECLISSE: Hamburger SOS.
RITZ: Dirty dancing.
SALEMARE: Nella terra di Nod.
ALBENGA
ASTORIA: All'inseguimento della pietra verde.
ALBISOLA
ASTORIA: La stirpe di Tarzan.
CRISTALLO: Appuntamento al buio.
ALBISOLA MARINA
MARCONI: I miei primi 40 anni.
ALBISOLA SUPERIORE
DON BATTAGLIONE: Le avventure di uno dei nostri. Di Paperia.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Stanotte sono il vostro boss.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Stregata dalla luna.
CALIZZANO
VERDE: Cenerentola.
CELLE LIGURE
PLINIO: Fantasia.
CERIALE
FLORIA: L'ultimo imperatore.
MOULIN ROUGE: Le avventurose.
OSIRIS: Cenerentola.
FINALE LIGURE
ARENA: Arancia meccanica.
LUX: Lilly il vagabondo.
OMBRA: La stirpe di Tarzan.
LAIGUEGLIA
CORALLO: 3 scapoli e un bebè.
LOANO
LOANESE: Dirty dancing.
PERLA: Le avventurose.
STELLA: Pet sutori Jacket.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Abbronzato fatale.
SPOTORNO
ARISTON: Beverly hill cop. c. S.
ASTRO: Gli occhiali d'oro.
VARAZZE
TEATRO: Gli occhiali d'oro.
TEATRO ESTIVO: Arabella matrimoniale.
VERDI: Tre stagioni e un bebè.

### IMPERIA

CENTRALE: Pet sutori Jacket.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Bill Intermediè.
CERRI: Cenerentola.
GIARDINO: Stregata dalla luna.
BORDIGHERA
OLIMPIA: All'inseguimento della pietra verde.
CERVO
GARIBALDI: L'ultimo imperatore.
DIANO MARINA
PERGOLA: Abbronzati fatale.
RIVA LIGURE
CORALLO: Bella mi bella.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Angel heart.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Stanotte sono il vostro boss.

### SANREMO

ARISTON: ore 21.30 Basil inspirel sul Tilt.
CENTRALE: Baby Boom.
ELISEO: Voglia di vivere n. 2.
ORFEO: L'impero del sole.
TARIANN: Tutto subito Bip.
RITZ: L'ultimo imperatore.
SUPERCINEMA: Poker Pen.

# Siena, la quarantacinquesima stagione dell'Accademia

# Chigiana da primato

**Un'originalità di scelte che la distingue dalle altre proposte estive - Si apre con «Oedipus Rex» di Stravinski - Una serata per Amnesty con Campanella, Brengola, Farulli, Garzelloni, Petracchi e il Trio di Trieste - Un progetto pluriennale per la valorizzazione dei giovani**

SIENA — Negli Anni Trenta quando ancora la combinazione musica-turismo, e d'estate strumenti e ugole si godevano un meritato riposo, c'era pur sempre il Settimani Musicale Chigiana che alla fine d'agosto rompeva il silenzio, la Siena aprendo le porte a tutti i siti di in

Ora, nella sovrabbondanza «Musica in Villa», quando c'è quasi paese e borgo balneare, montano e lacustre, che non il stagione o stagioncina di concerti, corsi, conferenze, l'Accademia Musicale Chigiana rinsalda il suo aristocratico primato con l'originalità e lo sguardo lungo delle sue scelte: il quarantacinquesima Settimana Senese, che si svolgerà quest'anno fra il 19 e il il

Fra gli nomi illustri, la (in con Carino) e Weissenberg che suonerà Bach (il 25 agosto al Teatro dei Rinnovati).

e Al proposte nel settore contemporaneo: oltre a Franco De titolare della classe di composizione nell'Accademia, seminario di su che di due prediletti del compositore siciliano; e pagine di Donatoni e Clementi unite ai più giovani Guarnieri, Molteni, e di altri verranno in sedute miste di e allievi secondo il spirito didattico dell'Accademia. La quale, il agosto, presenterà la sua iniziativa più «Nuova Musica per l'Europa» con la Fon «Louis Vuitton pour l'Opéra et la Musique»: è progetto pluriennale, ideato Nuova Forlì Cetra, con lo scopo promuovere e far conoscere nuove forze della contemporanee emergenti nei dell'Europa ritaria: di volta in volta individuato un Paese (o due) su cui concentrare l'attenzione del e cinque settimane.

A conclusione del corso ci saranno i concerti, con la esecuzione delle prescelte, e la realizzazione due compact per stagione: un importante di esplorazione e tazione per tutto quanto si cerca di fare nella creatività musicale contemporanea.

**Giorgio Pestelli**

## Con la Zarzuela a Copenaghen

# Fiasco per Domingo

COPENHAGEN — La stampa danese ha oggi parole di fuoco per lo spettacolo dell'altra sera del tenore cido Domingo, che viene definito dilettantistico: «Domingo non vale una peseta», titola un quotidiano. altro invece il lancio «pomo organizzatori».

Lo spettacolo di Zarzuela, il caratteristico genere spagnolo diciottesimo secolo, s'è iniziato con oltre un'ora di ritardo, non c'era orchestra, ma solo una base musicale: una esperienza sgradevole, costata di più 1500 (250 mila lire), commenta «Jyllands-Posten». parte Domingo spettacolo, composto anche di danze e canti, viene peraltro definita «splendida», rispetto al livello del resto, quotidiano «Aktuelt». (Ap)

Placido Domingo

## Per il viaggio dell'attore a Cuba

# Inchiesta su Redford

LOS ANGELES — L'attore americano Robert Redford al centro di un'inchiesta che dovrà accertare se egli abbia o no violato la legge quando è recato nel maggio a Cuba. Lo afferma l'agenzia americana «Scripps Howard News Service». Secondo l'agenzia, un responsabile del dipartimento al Tesoro, Richard Newcomb, avrebbe chiesto all'attore di chiarire se le spese del suo viaggio siano a proprio carico o sostenute dal governo cubano. In base all'embargo degli contro Cuba, qualsiasi transazione commerciale non autorizzata da questo Paese è perseguibile legge. L'avvocato di ha detto che il viaggio dell'attore aveva come scopo uno scambio culturale». Redford, 50 anni, di ritorno Cuba aveva dichiarato nel suo viaggio aveva partecipato ad un seminario sul cinema e aveva incontrato con il leader cubano Fidel Castro. (Reuter-Ansa-Afp)

Redford

## Il cantante lunedì sarà al Covo e martedì a Loano

# E Barry White chiede gamberi e champagne

**Una serie di clausole sul contratto - Concerto con 20 orchestrali**

Barry White al Covo di Nord-Est ha voluto un cameriere «» e un pasto di pesce e vino bianco

S. MARGHERITA LIGURE — «*La musica è tutta la vita. Io tutta la musica, non considero affatto il penare reale e peggio sepolto. Spero dimostrarvelo presto*».

A dispetto che lo volevano in ritiro sua villa di Santa Monica, in California, Barry White, in procinto di arrivare in Italia, dove terrà due concerti lunedì e martedì prossimi al Covo di Margherita e al Pozzi Loano, manda a dire attraverso i suoi impresari di non essere affatto un pensionato dello show-business musicale. non essendo più un innovatore, il cano considera, insomma, disco-music non pubblico stomaco come molti è questo genere, ma la ragione, il sintomo, lo stimolo suoi fedelissimi ammiratori. Che sono ancora moltissimi, a giudicare prenotazioni , che piovendo in queste ore al Covo per il concerto di lunedì.

Le attenzioni degli organizzatori non riguardano però tanto l'impatto promozionale e artistico che

### Omaggio a

ROSIGNANO MARITTIMO — in l'altra sera del «Due Emidi» e della «N di un nevrastenico», preziosa operina in un atto, giunti al culmine i festeggiamenti che il «Festival di Rosignano Marittimo» voluto riservare quest'anno a Nino Rota. Il compositore scomparso pochi anni or e al grande pubblico essere «il musicista di Fellini».

In a Nino Rota anche inaugurata, presso la galleria comunale Palazzo Marini, la mostra «Fatti, cronache e curiosità di un compositore del '900», curata da Pier Marco Santi.

Barry White potrà in quest'estate prevalentemente rock, quanto il contratto col cantante che ti l'osservanza di un'infinità di clausole. questo mancano le esempio, merino essere, precisa il contratto, praticamente «*blindato*». Barry White chiede che gli venga servita una cena a base di gamberi, toast, maionese, patate fritte, noccioline, canditi, cioccolato il tutto annaffiato acqua minerale, vino bianco, champagne migliore, precisa il documento), dita e succhi frutta. Pressocché identiche le richieste altri orchestrali seguito, una ventina di dei quali aggiungeranno italiani.

Barry White giungerà a S. Margherita da Nizza a bordo di Cadillac Limousine nel pomeriggio di lunedì concerto Covo avrà inizio a mezzanotte.

**m. b.**

# Le tv private oggi in Liguria

### TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 8.15 **Vita bianca**, telefilm; 12.40 **I Ryan**; 13.30 **Mazinga**, cartone; 14 **Vhe**, telefilm; 14.50 **Piume e pellicce**; 15.30 **Switch**, rubrica; 17 **Speedy**, replica; 17.45 **La regina del 1000 anni**, cartoni; 18.10 **Capitan Harlock**, cartoni; **Goldie**, cartoni; **Mazinga**, cartoni; 19.30 **Brillante**, telefilm; **La mossa vincente**, rivista; **Le talpe**, miniserie; 23.30 **Tomb**, telefilm; 0.30 **Rapina**, film; **Francia** (1959), drammatico; 1.30 **Non stop**.

### TV STAR

UHF 57, 31, 31, 52 — Ore 9 **La del sold**, film; **Marron Glace**, telenovela; 11.40 , telefilm; 12.40 **The show**, situation comedy; 13.10 **In pista**; 13.40 **Tv flash**; 14 **Cadavere signora**, ; **Spectremax** 16.30 Spazio tv per i ragazzi; 17.30 **Pronto soccorso**, cartoni; 18 **La legge di**, telefilm; 18.50 **Marron**, telenovela; 19.30 **Gunsmoke**, telefilm; 20.30 **La spada degli Orleans**, film, Francia; 22.30 **Il meglio del West**, telefilm; 23 **Excelsior**; 0.30 **Daniel Boone**, telefilm; 1.30 **Non**

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 12 **Il diario di Sara**, telefilm; 13 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 14 **Rattles ladro e gentiluomo**, telefilm; 15 **Meglio la due**, telefilm; 16 **Lucy Show**, telefilm; 17 **Il è giovedì solo due volte**, telefilm; 17.30 **Il perduto**, telefilm; 18 **Il diario di**, ; **Il diritto di**, novela; 19.30 **Robbe Robin Hood**, cartoni; 20 **Star Blazers**, ; 20.30 tra le gocce di pioggia, film; 22 **Airline**, telefilm; 23 **Prima mercato**; 1.05 **Night Club**.

Sonia Braga in «Dancing Days» alle 20 su Telecity

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 **Mobili Mariani Cosenza**, vendita, 11 **Film**; 12.45 **La del castellano**, vendita; 13.45 **Alle soglie del futuro**, telefilm; 14.45 **Mariani Market Cosenza**, vendita; 15.15 **Film**; 19.30 **L'origine dei draga**, telefilm; 20 **Strega poliziotta**, telefilm; 20.30 **Un poliziotto a New York**, ; 22.30 **Love story**, telefilm; 23.30 **Alle soglie del futuro**, telefilm; 0.15 **Cieli puliti**, film, Usa (1981) drammatico.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12.30 **La favola di Alderano**; 13 , 13.50 **Per l'estate**; 14 , 14.40 **Superciclo**; , ; **Per l'estate**; 19.30 **Cartoni**; 20 ; 20.30 **Un poliziotto a New**, film 1981; 22 **Rubrica**; 23 **Per l'estate**; 23.15 **Telefilm**; **Film**; **Non stop**.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore Clips; 13.30 **Rubrica**; **Telefilm**; 15 ; ; 17 **Cartoni**; 18 **Tre volte**; 19 **Bricolage**; 20 **Telefilm**; 20.30 **Documentario**; 21 ; **Non stop**.

### PAN TV

UHF 60 — Ore 10.30 **Cronaca del '22**, film; 13 **Vangelo provvidenziale**; 15.30 **Cacciatore, Delmos, Uomo Tigre**, ; 17 promozionali; 20 **Catch**; 21 **L'ultimo del**, film; **Catch**; 24 **Delitto nel vedere**, 1979, ; 1.30 **Yoga**, .

### TELE

Ore 8.30 **Dancing Days**, ; 9 **Nel regno del serioso**, cartoni; 12 **Cinegrove e guadagnerai**, rubrica; 12.40 **Tg4**; 13 **Redazionale**; 14 **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**, film; 19 **Dov'è Anna**, sceneggiato; 17 **Mary Arizona**, situation comedy; 18 **Lui, lei e gli altri**, sceneggiato; 18.30 **I magnifici sei**, cartone; 19 **Dov'è Anna**, sceneggiato; 19.30 **Tg4**; 20 **Dancing Days**, telenovela; 20.30 **Cleyanger**, film; 23.15 **Rosso di sera**, varietà; 24 **I cinque della vendetta**, film

### RETEAZZURRA

Ore 10 **Videogita**, Mbl; 11 **The Dirty band Tenths**, concerto; 12 **Oil the Wall**, Mbl; 13 **Concerto David Bowie** (r.) 14 **Classifiche Europee Top 40**; 15 **Chart Attack**, Mbl; 16 **Radionovela**; 17.30 **Angiagirl/Delicanga**, cartoni; 19 **Catch the Catch**; 20 **Formula 1**, Mbl; 21 **Un'estate al mare**, rubrica; 21.30 **Concerto**; 22.30 **Captain Blood**, film; 24 **Training**, Mbl.

## Programma settecentesco al Festival di Cervo

# Quel giovane Beethoven con l'«Ottetto italiano»

**Eccellente - Lunedì arriva Paul Badura-Skoda**

CERVO — Il XXV Festival Internazionale di musica da ha ospitato, giovedì sera, l'Ottetto Italiano. Piazzetta dei Coralini come di consueto gremita con un'alta percentuale di spettatori stranieri e concerto davvero bello tenuto da una formazione che vanta ottime individualità e un affiatamento perfetto.

L'Ottetto è formato da Pietro Borgonovo e Francesco Pomarico (oboi), Michele Carulli e Giulfredi (clarinetti), Marcello Rota e Danilo Marchello (corni), Rino Vernizzi e Pier (fagotti).

Il programma era dedicato a Beethoven e a Mozart. Un Beethoven, quello del «Rondino» n. 25 e dell'Ottetto op. 103, ancora stabile a Bonn una prima formazione artistica e poco riconoscibile nei e scelte formali. Il 1792 risalgono due pagine eseguite, scritte per le nel castello dell'Elettore Frana. Opere dunque d'occasione nella più pura tradizione settecentesca. E Beethoven mostra i suoi profondi legami con Haydn cui recupera la grazia e la leggerezza. l'Ottetto di cui si segnala in particolare il Finale dalle movenze gustosamente musicali.

Eccellente l'esecuzione dell'Ottetto italiano per il fraseggio limpido e fluente e per la ricerca suono, pieno, e compatto, pur in una ambientazione all'aperto.

Più interessante sotto il profilo musicale la successiva Serenata in mi minore di Mozart che questa pagina presentò al pubblico viennese nel 1781, all'inizio cioè dell'ultimo straordinario decennio di vita.

Si ritrova in questa Serenata ciò il mancato nelle due pagine beethoveniane: un senso di drammatismo, umori cupi, pause meditative che collocano l'opera (significativamente nella di mi minore) in una posizione importante nella produzione Salisburghese.

L'Ottetto con Borgonovo, Vernizzi e Carulli in evidenza ha regalato una lettura inappuntabile per vitalità espressiva e affiatamento.

Gli applausi sono stati calorosi.

La stagione di Cervo proseguirà lunedì con un recital del pianista Paul Badura che proporrà pagine di Mozart, Schubert, Takacs, Haydn e Beethoven.

**Roberto Iovino**

# Appuntamenti flash

## Il Sgrosso rievoca storia di «pecorari»

PORTOFINO — «*Non ci pensiero di Mobydick*», il ti dello spettacolo questa sera al Portofino. E' un'atipica neggiata napoletana di mento mistico-pastorale che un esercizio improvvisazione mimica e tale il cui punto di partenza è lo sdoppiamento protagonista, l'attore napoletano Marco Sgrosso.

Solo, sulla spoglia, l'attore gioca a dare corpo alle immagini della fantasia. Scene, personaggi e situazioni si materializzano rante Ciro, improbabile «pecoraro» di tempo fa, facendo ricorso ai miti della magica e folcloristica di un aspro e , alle nostalgie sopite, alle memorie dei canti d'infanzia.

Lo spettacolo al teatrino di inizio 22,30. Ingresso lire.

GENOVA — Nell'ambito «*Serata* questa sera nella Piazza di Villa Giusti a Voltri a partire dalle ore 21 andrà in scena il musical «*Cantando sotto la pioggia*».

GENOVA — A partire dalle 21 nei giardini di Palazzo Bianco è aperto il pianobar.

GENOVA — La compagnia di danza jazz «*Gli shakers*» si questa sera a Rossi a Sestri Ponente con inizio alle ore 21, lo spettacolo porta il titolo «*Sorprise*».

GENOVA — Il film di Giu intitolato «*Gli occhiali d'oro*» è in programmazione alle 20,30 ed alle 22,30 questa sera al Cinema Nettuno al parco Fassolo di Villa Doria; nel roseto di Villa Grimaldi con inizio alle 21 sarà proiettato il film di A. Lyne «*Attrazione fatale*».

— Questa se 21,30. Anna si esibirà in concerto al parco comunale e sarà premiata con il «Serocceno d'Oro».

— Nell'ambito della rassegna «*Circuito cinema Ligure*» sera 21,30 l'organista E. Traverso si esibirà in un concerto presso la chiesa di San Giovanni.

DAVAGNA — Il Mario Cappello porta in scena questa sera alle 21,15 la commedia dialettale del repertorio goviano «*Pignasecca e Pignaverde*».

SANTA MARGHERITA — A Villa Durazzo il «*Quartetto Jaia Azzolini*» terrà un concerto a partire dalle 21,30.

SESTRI — Roby Carletta porterà questa sera alle 21,30 in piazza Italia il proprio spettacolo di cabaret.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
ESTRAZIONE FINALE
DEL 1° PERIODO DI GIOCO
1° premio LANCIA THEMA
2° PREMIO: 15 MILIONI IN GETTONI D'ORO
3° PREMIO: 5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare finale del 1° periodo gioco sarà pubblicato fino giovedì 18 agosto.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il fortuna loro tesserina di gioco, che è stampato fondo tesserina stessa (su tagliando dovrà indicato solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice di avviamento postale, numero telefonico, età, professione).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato La Stampa - Concorso Casella postale 571 - Torino Centro, dove dovrà pervenire entro le mercoledì 7 settembre (è inserire anche più tagliandi nella busta).

4 Nel corso della stessa settimana si procederà alla estrazione, il sarà pubblicato su La Stampa.

5 Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà in possesso della tesserina di gioco con il della fortuna riportato sul tagliando.

TAGLIANDO PER ALLA ESTRAZIONE FINALE 1° PERIODO DI
NUMERO DELLA FORTUNA
(che è stampato al fondo della tesserina)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
C.A.P. TEL.
ETÀ PROFESSIONE
Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella busta) a:
STAMPA
CONCORSO QUEST
Casella postale - Torino
dove dovrà pervenire entro mercoledì 1988. Nel corso della stessa si procederà all'estrazione premi.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

LA STAMPA

In questo numero pubblichiamo il cruciverba 6 e un nuovo elenco di vincitori con tutti i premi.

**MODA**

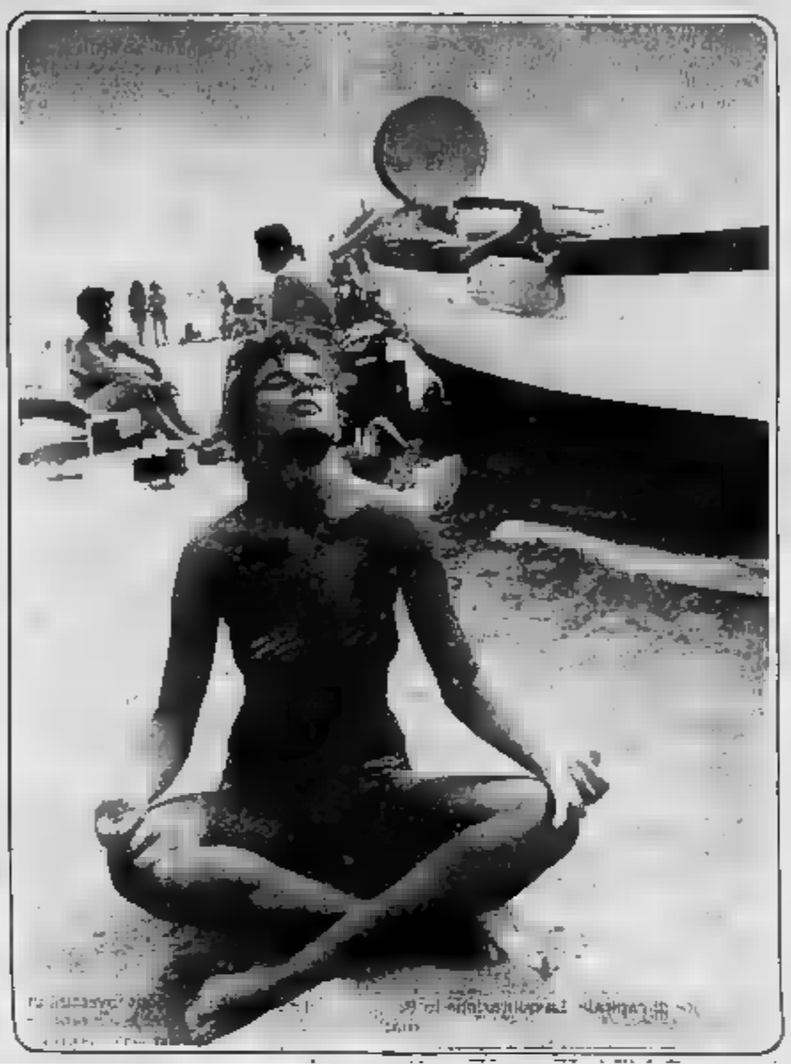
NUDE LOOK FIRMATO GAULTIER

**PESCA**

IL SUCCESSO COMINCIA DALL'ESCA

**MESTIERI**

PART-TIME PAGARSI LA VACANZA



Una mappa delle cale ■ dei litorali più sconosciuti ■ suggestivi dove scoprire la Liguria romantica

# Ma non tutti sanno che c'è una spiaggia...

«I■ mio il mare, nessun uomo ■ mare lo usa; ■■ se mi manca per qualche ■■■ io ne sento la mancanza, come ■ sente la fame e la sete»: ■ ha scritto ■■■ ■■ ■■■ in «Maestrale». Anche i turisti, che ■■■■ le ■■■■ di Liguria, ■■■■ voglia di mare, dopo un ■■■ di astinenza. E anche ■■■ coloro a cui non piacciono le spiagge affollate come la metropolitana nelle ■■■ di punta e desiderano ■■■ po' ■ tranquillità, ■■■■ valide alternative.

Le spiagge più belle ■ nascoste sono sul promontorio di Portofino. Si raggiungono a piedi (e in questo caso il bagno ■■■■ ■■■■ meta conquistata con grande fatica, ma lo uno scenario di bellezz■ ■■ ■■■ ■■■■ temere ■■■■ ■■■■ ■ isole esotiche); oppure dal mare: con la barca si può penetrare nella Cala dell'Oro, insenatura da favola, a poche centinaia di metri dalla caotica, frequentatissima San Fruttuoso.

Si parte da San Rocco e si scende nel verde ancora incontaminato, tra castagni, lecci e pini, lungo un sentiero sospeso sul mare, dal quale si levano barbagli di sole. Il panorama è stupendo; ■■■■ in fondo, lo sperone roccioso ■ Punta Chiappa, con le imbarcazioni che dondolano all'ormeggio ■■■■ a Porto Pidocchio, e alle spalle un insolito scorcio di Camogli e delle sue case, alte e colorate.

Sul minuscolo sagrato dell'antichissimo chiesetta ■ ■■■ Nicolò (San Nicchioso, per la gente ■■ posto), ■ d'obbligo una ■■■■ all'ombra. Poi si riprende la discesa. Ecco gli Scogli Grossi. Più che una spiaggetta, è uno scivolo ■■■ le barche. Lo spazio ■ ridottissimo. ■■■ Il mare ■ limpido ■ invitante. E pesco■; qua davanti, i pescatori camogini ■■■■ ■ «tonnara», un ■■■■ segnalato ■■■ galleggianti.

Più oltre, superato anche ■■■■■■■■ di Porto Pidocchio (meglio il battello, per tornare), si risale una gradinata. E' l'ultimo strappo: finalmente, si è a Punta Chiappa (da «ciapa», l'ardesia), tagliente lingua di roccia che strapiomba nel mare profondo, e sembra la prua di ■■■ ■■■■ ■■■ bata di Levante, specie nella quiete della sera, non è raro vedere branchi di pesci inseguiti ■ qualche predone. Chi preferisce la solitudine e non soffre di vertigini può calarsi da ■■■ ■■ ripidissimi viottoli che portano verso un'acqua di intenso azzurro.

Sconsigliabile ■■■ Frutt■ anche per il continuo movimento ■■ vaporetti, colmi ■ turisti, ■■■ spandono ■■■ residui ■■■■ ■■■■ piacevoli, è meglio ■■■■■re Paraggi: è un'insenatura al ■■■■ della valletta ■■■ Ho Acqua Morta, abituale ritrovo ■■■ «vip». Si arriva in auto (a condizione di trovar parcheggio) ■■■■ strada che unisce Santa Margherita a Portofino. L'acqua ha riflessi smeraldo, l'aria profuma di resina di pino.

Anche dall'altra parte, nell'estremo Ponente di ■■■■■■■■ c'è qualche angolo di sogno, dove ■■■■ Orengo ha ambientato ■■■ romanzo ■■■■ e delicato, «Dogana d'amore». La ■■■■■■ delle Calandre, quella ■■■ Balzi ■■■■ e Baia Benjamin sono luoghi noti, per ■■■ ha letto il libro. Perché ■■■■ ■■■■■■ a esplorare ■ persona? ■ ritaglio ■ costa più ■■■■■■■■■ ■ la Spiaggia degli ■■■■■■■■ dove abbondano ■■■■■ colorati, a poche centinaia di metri ■ da ■■■■ San Ludovico, frontiera con la Francia. Laggiù, nella ■■■■ d'agosto, ■■■■■■■■ ■ «silhouette» di Mentone.

Ma nell'imperiese esistono anche altri angoli di Paradiso ancora poco conosciuti. ■■■ è l'insenatura ■■■ Gluncheto, tra Bordighera e Ospedaletti, prediletta dal campione degli «off-shore» Della Valle, che atterra ■■■■ sua vicina villa in elicottero. ■ ■■■■ ■■■■ to ■■■■ ■■■■■ Aurelia i rumori del traffico arrivano attenuati. Qui, al tramonto, ■ superficie dell'acqua si tinge ■ viola. Se si sente un improvviso sciacquio, nessun timore: è un grosso ■■■■ che guizza.

Un altro è ■ scoglio del Galeone■■■■■■■■ Alle pendici ■ ■■■ po Berta, tra Oneglia e Diano Marina, ■ ubicate ■■■■■■ ■■ nudisti e di «gay». Per arrivarci, però, bisogna scavalcare, a proprio rischio e pericolo, la cancellata che sbarra la ■■■■■ a mare, l'ormai celebre «incompiuta», proibita ■■■■ ■ pedoni. Perdino l'ex segretario ■■■ pci, Alessandro ■■■■■ che durante ■ convalescenza amava passeggiare nel fresco del ■■■ tino alla Galeazza, sostiene che «è una barriera assurda».

Da Alassio o da Albenga, chi può disporre di un'imbarcazione non si ■■■■ sfuggire la tentazione di sbarcare sull■■■■ di Gallinara. ■■ proprietà privata, ma al livello del mare si può sostare. ■■■■ sue rocce inclinate, aperte sul Mediterraneo, si prende la tintarella anche integrale. Se ■■■ ■ soffre di claustrofobia, ci si infila in una grotta e, attraverso una fenditura larga meno ■ ■■■ metro, si ■■■ sull'altro lato, ■■■■ gustarsi la costa ■■■ qui.

Nel Finalese ■ spiaggia più bella non esiste più. Aveva la rena ■■■■■■■■ e bianca, ■■■ a ridosso dell'Aurelia, ■■■■ la ■■■■■■ Cremasca. Da qui, negli ■■■■ Sessanta, ■ partiva■■ per battute ■ ■■■■ a ■■■ po ■■■ Donato, ■■■■ c'era la Marinella (ora ■ ■■■■■■■ «Il Covo»). Il porto ■■■■■■■■ no ha mangiato la parte migliore. Resta la Baia dei ■■■■cenai, prima del famigerato Malpasso■■■■■■■■ nel rude scenario naturale ■■■ Capo Noli, che ha ■■■■ da sfondi a più di un ■■■. Attenzione ai ricci, però.

Sempre ■ Varigotti, sul promontorio al culmine ■■■ quale si erge una delle tante torrette d'avvistamento contro le incursioni dei pirati, c'è ■■■ specchio di sabbia, largo ■■ e no otto metri. Lo chiude una conchiglia di roccia, che ■■ mare penetra per una trentina di metri. Pochi lo sanno, ma vi si può giungere anche ■■ terra. Da una sella ■■■■ la punta, ■ conteggiano le «fasce», in direzione di Savona. Ma bisogna essere agili e prudenti: ■■■ pareti possono distaccarsi dei massi.

Ancora più oltre, ecco Torr■ del Mare: E' quaggiù, isolata ■ ■■■■ Aurelia, i resti dell'■■■■■■■■■

## GLI APPUNTAMENTI DI UNA SETTIMANA

# Barry White, musica nera a Loano e il tempo delle mele con Ramazzotti

### GENOVA

**Genova** — Alle 21 [illegible] delle manifestazioni «*Serate in Villa*» a partire dalle 21 in piazza Villa [illegible] andrà in scena il musical «*Cantando sotto la pioggia*», nei giardini di Palazzo Rizzo alle 21 spettacolo di pianobar, mentre a Villa Rosa e Sestri Ponente alle 21 la Compagnia di [illegible] Jazz «*Gli Shakers*» rappresenterà lo spettacolo «*Surprise*».

**Recco** — Seconda serata di «*Recco Recco*» sul lungomare Bettolo: [illegible] 19,30, degustazione di [illegible] di formaggio e [illegible] spettacolo [illegible] cale con il complesso «*La Dolce Storia*».

**Portofino** — Alle 22,30, al Teatrino di Vico Dritto, spettacolo «*Non mi parlerà di Moby Dick*» con Marco Sgrosso.

**Santa Margherita** — A Villa Durazzo, alle 21,30, concerto del «*Quartetto jazz Amalfitano*».

**Rapallo** — In piazza Da Vinci alle 21 spettacolo musicale del cantautore Ruby Benarega «*Avevamo certe facce finto foto dopoguerra*». Alle 22 [illegible] del gruppo storico dei Bestieri di Lavagna, con partenza dall'Antico Castello sul mare ed esibizione, in piazza [illegible] Vico, di danza medievale e duello in armi.

**Zoagli** — Alle 21, processione in mare per il secondo anniversario della posa della «*Madonnina del mare*».

[illegible] — Alle 21,30, nella chiesa di S. Giovanni, concerto dell'organista Guido Messore.

**Recco** — Alle 21, nel salone «*Porta d'Oro*», spettacolo di [illegible] «*A Balenna Gianca*» con [illegible] compagnia «*Musci e [illegible] acciappei*» di Carasco.

**Sestri Levante** — Alle 21.15 all'Auditorium [illegible] piazza Matteotti, concerto del duo Anna Contilli-Michele Guadalupi. Musiche [illegible] Paganini, Cimarosa, Mozart. Alle 21,30 nell'arena di piazza Italia, spettacolo [illegible] cabaret con Roby Carletta. Dalle [illegible] in poi, sagra gastronomica a S. Stefano [illegible] Ponte e sagra delle frittelle a Libiola.

### DOMENICA 7

**Genova** — Al Cinema Nettuno di Parco Fassolo in [illegible] ma serata [illegible] e di seguito alle 22,30 sarà proiettata [illegible] la commedia brillante di L. Nimoy «*Tre scapoli [illegible] un bebè*»; per la settima edizione [illegible] rassegna cinematografica «*Il cinema nel roseto*» a partire dalle 21 [illegible] proiettati i film «*Storia di Asja Kljacina, che amò e non si sposò*» e l'anteprima «*Komsomolsk*» al termine interverrà il regista A. Michalkov.

**Camogli** — Alle 10, solenne processione via mare [illegible] a Punta Chiappa in omaggio alla «*Stella Maris*». Alle 21, illuminazione notturna del golfo con migliaia di lumini galleggianti. Nel ridotto del Teatro Sociale, alle 21, conferenza [illegible] Rolando Perasso [illegible] «*Tristan da [illegible] cent'anni dopo*».

**Rapallo** — Alle 21, in piazza [illegible] Vico spettacolo di canzoni, balli e rassegna «*goliarda*» a cura del Circolo Mario Cappello.

**Chiavari** — Alle 21, sul lungomare (piazza Milano) spettacolo di cabaret «*The Penguins are coming*» con «*The Crazy Idiots*».

**Santo Stefano d'Aveto** — [illegible] 15,30 in piazza del Castello, spettacolo [illegible] sbandieratori dell'Aurivevo.

**Levi** — Nei boschi di S. Lorenzo, dal pomeriggio, [illegible] della «*Nocciola d'oro*».

**Sestri Levante** — Alle 21,30, al Grand Hotel dei Castelli, concerto della Festival Summer Orchestra [illegible] Libio [illegible] Sagra delle Frittelle [illegible] [illegible] Stefano del Ponte. [illegible] gastronomica: a Trigoso. [illegible] partenza alle 8,30, quinta edizione del «*Trigoporto*», marcia panoramica non competitiva. A Portobello, [illegible] di pesca al bolentino.

### LUNEDÌ 8

**Recco** — Sul lungomare Bettolo, alle 19,30 serata gastronomica con il ristorante Lino e il quartiere Versum, alle 21,30 il cabaret di Mario Zucca.

**Cereglio Ligure** — Alle 21,15, sulla piazza della chiesa, spettacolo dialettale della compagnia Mario Cappello di Genova: «*Un dui tri quattro*».

**Moneglia** — Alle 21,15, nell'Oratorio [illegible] Disciplinanti, concerto per trio [illegible] e chitarra.

### MARTEDÌ 9

**Genova** — Alle 17 nei locali di Villa Scassi e Sampierdarena la Nuova Compagnia Teatrale porta in scena [illegible] spettacolo per bambini dal titolo «*Ciao Augusto*». Il pianobar è aperto a partire dalle [illegible] nel giardino [illegible] Palazzo Bianco in Via Garibaldi.

**Recco** — Serata gastronomica, alle 19,30 sul lungomare Bettolo, [illegible] il ristorante La Diana (quartiere Ponte) e, alle 21,30, il cabaret de «*La Carovana*».

**Santa Margherita** — Alle 21,30, in piazza Caprera, spettacolo [illegible] cabaret «*Rock Cabaret*» [illegible] Stefano Cavedoni.

### A Chiavari Eros Ramazzotti

**Chiavari** — Alle 21.45, [illegible] stadio comunale, concerto di [illegible] Ramazzotti.

**Santo Stefano** — Nel parco di via Badinelli, alle 21, revival [illegible] canzoni dei Beatles con il gruppo Reunion e Giorgio Usai.

**Rapallo** — Gita guidata (alle 8,[illegible] alla riserva [illegible] le Integrale delle Agorale.

### MERCOLEDÌ 10

**Genova** — [illegible] 21 la rassegna «*Serate in Villa*» propone a [illegible] Scassi l'esibizione dell'orchestra «*I Carnevali*», mentre, sempre alla stessa ora, nel giardino [illegible] Bianco è aperto [illegible] spettacolo [illegible] pianobar.

**Recco** — Sul lungomare Bettolo, serata gastronomica, [illegible] 21,30, spettacolo [illegible] cabaret con Rufus e Paride.

**Zoagli** — In piazza XXVII Dicembre, [illegible] jazz con Larry Johnson.

**Chiavari** — [illegible] di [illegible] genovese, [illegible] 21, nel [illegible] no [illegible] Villa Rocca, [illegible] «*Villa do castello*».

**Sestri Levante** — Alle 21.15, nell'auditorium [illegible] Matteotti, concerto del duo Dale Wolford-Ivan Rosenberg (sax-pianoforte).

### GIOVEDÌ 11

**Genova** — Nell'ambito delle «*Serate in Villa*» a partire dalle 21 nel giardino di Palazzo Bianco [illegible] via Garibaldi andrà in [illegible] uno spettacolo [illegible] cabaret [illegible] i «*Sensi Sensi*». Unico spettacolo [illegible] Fassolo di [illegible] dove [illegible] proiettato in anteprima a parure dalle 21,15 il film [illegible] Il Douglas «*Comradres*». «*Sarpeti, presunto colpevole*» è in programmazione nel roseto di Villa [illegible] a partire dalle 21.

**Recco** — Serata gastronomica [illegible] sul lungomare Bettolo e, alle 21,30, spettacolo musicale con il complesso «*La Dolce Storia*».

**Santa Margherita** — Alle 21,30, a Villa [illegible] concerto del duo Claudio Ferrarini (flauto) e Luigi Fontana (pianoforte) [illegible] Covo di Nord-Est [illegible] Paraggi, spettacolo promosso dalla Coca-Cola.

**Chiavari** — Alle 21, in piazza Milano sul mare, spettacolo [illegible] «*Show Boat '88*»: [illegible] di magia.

**Lavagna** — [illegible] 21,15, nella chiesa parrocchiale di S. Giulia, concerto d'organo di Luigi Mazzarello [illegible] il coro Segesta.

**Sestri Levante** — Alla discoteca Piazza dei Castelli, [illegible] regionale [illegible] concorso «*Miss [illegible] Today*». Inizio alle 23.

**Ortovero** — Si avvia la 39ª [illegible] Mi vico Pigato e [illegible] pesche: apertura [illegible] Mi e serata danzante con [illegible] (la sagra si concluderà domenica con gara di sedurro nella mattinata).

### VENERDÌ 12

**Genova** — Ancora cabaret nei giardini di [illegible] Bianco con lo spettacolo del gruppo «*Rufus e Paride*».

**Recco** — Serata gastronomica sul lungomare [illegible] con [illegible] 21,30, spettacolo di cabaret con Pluto e Birillo.

**Cogorno** — Alle 21,15, [illegible] della Basilica [illegible] Fieschi, spettacolo [illegible] teatro dialettale «*Metallurgiche Fiscornia*».

### SABATO 13

[illegible] — Alle 18 «*A' pe a San [illegible]*» camminata non competitiva [illegible] percorso Parasio-Cajanova, [illegible] 21 a Colle San Donato concerto del complesso vocale strumentale «*I Zenzeri*».

[illegible] — Alle 18 fortezza [illegible]mar, inaugurazione del terzo concorso nazionale del[illegible] Ceramica d'arte. [illegible] 21 sempre sul Priamar cabaret con il duo «Microband».

**Quiliano** — Alle 21,15 [illegible] chiesa parrocchiale concerto del coro polifonico di Valleggia con la partecipazione dell'organista Franco Fanciullo.

**Albare** — Alle 17,30 a Villa Rosa, inaugurazione della mostra «*Altare liberty*» con esposizione [illegible] reperti [illegible] vetro artistico del [illegible] museo del vetro; alle [illegible] presentazione della [illegible] «*Alle vitrie*» dell'Istituto [illegible] vetro altarese; [illegible] 19 apertura sede provvisoria [illegible] [illegible] 21,30 festa [illegible] storico con «*Orange abbuffia*».

**Boccavigna**le — Alle 21 nella biblioteca, [illegible] per violino e violoncello [illegible] «*Duo Dentini*».

**Spotorno** — Seconda [illegible] ta della [illegible] gastronomica «*Corsi e sapagia*» alla terrazza sul mare alla Foce con animazione (orario 18-24, [illegible] anche domani) «*Terza rassegna di musica jazz*» [illegible] piazza Santa Caterina alle 21. Partecipano Romano [illegible]ni, Gianni [illegible]so, [illegible] Cuppini e Renato Bellani.

**Noli** — Caccia al tesoro per scoprire Noli «*fuori [illegible]*» (alle 15).

**Finale Ligure** — Concerto della Società filarmonica di Finalborgo [illegible] piazza San Giovanni Battista (alle 21,30). Nell'ambito della terza rassegna nazionale «*Teatro Giovane*» «*Il fiore delle mille e una notte*» [illegible] Pier Paolo Pasolini al Chiostri [illegible] Caterina [illegible] 21,30) [illegible] viene replicata [illegible].

**Orco Feglino** — «*13ª [illegible] vino Lumassina*», nel centro cittadino: [illegible] di ballo liscio.

**Borgio Verezzi** — Nell'ambito [illegible] 22ª stagione teatrale «*Turandot*» [illegible] Gozzi con Lina Sastri e Aldo Giuffrè; piazza Sant'Agostino (ore 21,15), ultima replica.

**Pietra Ligure** — Gran musicalota in piazza Pio V, nel quartiere Annunziata (apertura stand [illegible] 19), [illegible] termina domani [illegible] del coro polifonico pietrese [illegible] Divino [illegible] [illegible] (alle 21).

**Bardineto Vecchio** — Quinta [illegible] competere con ravioli casalinghi, porchetta e altre specialità; ballo liscio (apertura stand [illegible] 19), la [illegible] anche domani.

**Loano** — [illegible] festa della Madonna [illegible] Loreto con cerimonie religiose e spettacolo pirotecnico al [illegible] lo del Kursaal (alle 22).

**Boissano** — Serata di tennis in piazza Gilberto [illegible] (alle 21) per l'assegnazione del premio nazionale «*Ambra oleario*» a Candido Milli.

**Toirano** — Quarta festa del Gumbi (Festa del franco) e terza mostra-mercato dei prodotti agricoli ed artigianali della Val Varatella nel centro cittadino.

**Borghetto S. S.** — [illegible] la's *day*» [illegible] pinnale della Croce Bianca (apertura [illegible] alle 19).

**Albenga** — Nell'ex asilo Sister Sicondi in viale Martiri concerto di pianoforte alle 21 di Lisa Marion.

[illegible] — Alle 21,30 in piazza della chiesa, concerto di spirituals da parte del coro Ars Musica di Canale d'Alba diretto da Roberto Beccaria (solista Francesca Oliveri).

**Varazze** — Al colle di San Donato festa patronale con stand gastronomici.

**Celle** — Organizzata dal Club Nautico si svolge la regata di derive per l'assegnazione del Trofeo «Andrea Tintinelli».

Alle 21, sul molo della passeggiata a [illegible] organizzato dall'Ascom «*Carnevale di mezza estate*».

### Con Funari a [illegible] Capo

**Albisola Capo** — Alle 21,30 in piazza Pietro chiesa «*Modo sotto le [illegible]*». Capite d'o[illegible] Gianfranco Funari.

**Savona** — Alle 21 fortezza Priamar diretta[illegible] presenta il «*Rock cabaret*».

[illegible] — Alle 14 in piazza [illegible] maggio giochi per bambini; alle 17 inaugurazione della mostra di pittura di Angelo Cagnona. (locali [illegible] terna) e nella stessa [illegible] di fotografia [illegible] Koschuch; [illegible] cora alle 17 nella scuola [illegible] dia Brondi, [illegible] futurista [illegible] pittura, vetro, [illegible] arredamento del locale «*Gruppo futurista*».

[illegible] — Alle 9 e fino alle 23 in piazza Sisitani «*Mercatino [illegible] pulci*»; alle 21 in località Tecchio serata danzante con il complesso «*Alibi*»; a Bregno alle 21 [illegible] danzante con «*La Nuova Ili*».

**Onigli** — [illegible] 14,30 «*I giochi sul lago*» con regate costume su [illegible] costruiti; [illegible] 21 [illegible] sante con «*Discoteca [illegible] stelle*», entrata gratuita.

**Spotorno** — Si conclude [illegible] la Terza [illegible] di [illegible] ed umoristico «*Vizi e difetti dell'Italia Anni '80 i dieci peccati capitali della Esposizione*» [illegible] invito di vi[illegible] grette [illegible] migliori umoristi (talloni nella Sala Algo Blu (dalle 17 [illegible] 23) Tradizionali manifestazione marina e subacquea alla «*Grotta Azzurra*» nel [illegible] largo dell'isolotto di Bergeggi [illegible] 14).

### LUNEDÌ 14

[illegible] — [illegible] 17 per le «*Varazziadi 88*» [illegible] piazza Beato Jacopo, caccia [illegible] grafica.

### A Pietra canta Eros Ramazzotti

**Pietra Ligure** — Nell'ambito della [illegible] «*Concerti estate*» Eros Ramazzotti al campo sportivo comunale di via Borro (inizio alle 21,30).

**Ceriale** — Si svolge alle 21,30, presso il parco pineta, la gara di pittura per artisti e modelli «*Corpi dipinti*».

**Alassio** — «*C'era una volta un castello [illegible] splendida sabbia...*», concorso a premi per le migliori opere in sabbia lungo l'arenile alassino (la visita della giuria ha luogo nel pomeriggio).

### MARTEDÌ 15

**Varazze** — Alle 22 discoteca «*Le Mask*», gran Carnaval.

**Savona** — Alle 21 al Priamar «*Graffiti*», [illegible] film comici in 16 millimetri.

**Albare** — Alle 21,30 in piazza Bertolotti spettacolo teatrale della compagnia «*Piccolo teatro [illegible] Savona*».

### Barry White «Al Pozzi»

**Loano** — Barry White in concerto alla maxidiscoteca Al Pozzi di via Silvio Astico (inizio alle 22), apertura botteghini a partire dalle 17). Concerto di musica [illegible] da [illegible] del trio olandese «*Maastricht*» [illegible] chiostro di Sant'Agostino (alle 21,15), ingresso lire cinquemila.

**Borghetto S. S.** — Carnevale di Rio con il gruppo «*Brasil samba*» sul lungomare Matteotti (alle 21).

**Albenga** — Concerto alle 21 in piazza del Popolo del corpo bandistico Giuseppe Verdi.

### MERCOLEDÌ 16

**Cairo** — Alle 21 in località Tecchio, serata con «*Michele e la sua orchestra*».

[illegible] — Alle 21, nel centro d'arte «*Il drago*» concerto per flauto e archi.

[illegible] — Alle 14 [illegible] disegno per bambini, alle [illegible] discoteca [illegible] *le stelle* in località Rossi.

**Finale Ligure** — Sfilata della banda folcloristica «*Rumpe e streppa*» nel centro storico di Varigotti (alle 21,30).

**Ceriale** — Concerto rock del gruppo «*Assillusio*» alle 21,30, presso il Parco Pineta.

### GIOVEDÌ 17

[illegible] — [illegible] 21, [illegible] località Alpicella, concerto per flauto e chitarra. Alle 22 discoteca «*Le Mask*» elezioni [illegible] «*Mister Versiliesi 88*».

**Celle** — Si inizia, organizzata [illegible] Centro socioculturale, la manifestazione «*Celle vista con gli occhi dei bambini*» concorso di disegni che si concluderà a Ferragosto.

[illegible] — [illegible] [illegible] Priamar i cabarettisti Rufus e Paride presentano «*Schiaffi terribili*».

**Noli** — Concerto della banda [illegible] Sarmorcica «*Amici [illegible] l'arte*» in piazza Chiappella alle 21.

### Gaspare e Zazzurro [illegible] a Loano

[illegible] — [illegible] [illegible] Zazzurro e Gaspare alla [illegible] Al [illegible] in via Silvio [illegible] (inizio [illegible] 22,30) [illegible] di [illegible] Francesco al campo dei Padri Cappuccini (apertura stand alle 18); prosegue sino [illegible] 13 agosto. Concerto Jazz [illegible] sestetto di Riccardo Zegna [illegible] [illegible] di Sant'Agostino (alle 21,15); prevendita presso la civica [illegible] in corso Roma (lire cinquemila).

[illegible] — [illegible] [illegible] Nostralino con degustazione di specialità gastronomiche a vini tipici (apertura stand alle 18); prosegue sino [illegible] 14 agosto.

**Pietra Ligure** — Concerto lirico per beneficenza nell'auditorium La Pietra in piazza Vecchia (alle 21,15).

**Borghetto S. S.** — Sfilata di barche illuminate nello specchio acqueo antistante il centro cittadino (alle 21,30).

**Albenga** — Concerto al grand'organo Serassi, alle 21,30 nella Cattedrale di San Michele, di Luisella Ghianni, a conclusione dell'11ª stagione organistica. Nel quartiere di Vadino, concerto alle 21 [illegible] gruppo di [illegible] popolare «*Albenga canta*».

[illegible] — Concerto rock, alle 21,30 del gruppo Mago, nel [illegible] comunale di Vico Sant'Andrea.

### GIOVEDÌ 18

[illegible] — Alle 21 per [illegible] «*Festa [illegible]*» a Borgo Pornasi alla scoperta dei pescatori stand gastronomici.

**Finale Ligure** — Nell'ambito della terza rassegna nazionale [illegible] Teatro Giovane «*Ci vediamo questa sera in Paradiso*», [illegible] artistica [illegible] D'Angelo. Chiostri di [illegible] Caterina (alle 21,30).

**Borghetto S. S.** — Concerto [illegible] degli Assiliano nella [illegible]a della palestra comunale (alle 21,15).

**Laigueglia** — Concerto serale nel [illegible] storico di musica jazz: suonano Romano Mussolini e il suo complesso.

### IMPERIA

### SABATO 20

**San Bartolomeo Mare** — [illegible] lotto alle 15,30, sul lungomare, animazione con «*Il tesoro della Taverna blu*». Segue, alle 21, sul campo sportivo, Festa dell'Unità e, alle 21,30, nei giardini Torre Saracena, Theatre de la Toupine con Sketchstacle.

**Pieve di Teco** — Alle 20,30, nel chiostro degli Agostiniani del XV secolo, serata inaugurale del primo Festival delle Alpi Marittime: concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Giovanni Veneri.

**Bussana** — Serata danzante con il complesso «*New Dangerous*» per la promozione [illegible] mediterranea (piazza Chiappe, alle 21).

[illegible] — Al teatro Ariston spettacolo di «*Brasil Carnaval*», compagnia brasiliana del celebre Carnevale di Rio (alle 21,30). Per il ciclo di spettacoli di «*Viva Sanremo 88*» la [illegible] Compagnia Teatrale propone uno spettacolo per bambini e ragazzi: un viaggio nel mondo dei sogni e degli incubi con [illegible] e mimi (auditorium «*Franco Alfano*», a Parco Marsaglia, alle 21,30, ingresso lire 2500). Sul selettone di piazza Colombo concerto della Banda Musicale «*Città di Sanremo*» (alle 21).

**Ospedaletti** — Caratteristica e tradizionale «*Sagra du Pignarta*», dedicata al piccolo pesce locale, manifestazione giunta alla 19ª edizione: verranno distribuiti «*Pignarta*» e vino locale ed altre specialità gastronomiche tipiche, intervallo l'orchestra-spettacolo «*Michele Show*» con Michele, celebre cantante Anni 60 (piazzale [illegible] alle 21).

**Bordighera** — Quinta Maratona d'Estate, organizzata dall'Associazione Bridge Bordighera, valida per il Torneo Michell a coppie libere su tre turni di gara da 21-30 smazzate: il [illegible] alle 2).

**Pigna** — Nell'ambito del [illegible] Festival [illegible] poesia e [illegible] internella. Si [illegible] pagnia [illegible] Città di Sanremo presenta alle 21,15 nella piazza [illegible] [illegible] «*Ina notte d'inferno*».

**Dolceacqua** — Alle [illegible] [illegible] gurazione [illegible] [illegible] ento [illegible] Rossese di [illegible] [illegible] e delle produzioni tipiche dell'entroterra ligure.

### A Cannes canta Aznavour

**Cannes** — Alle 21,30 al Palazzo del Festival nel grande auditorium con [illegible] Charles Aznavour.

### DOMENICA 21

**San Bartolomeo al Mare** — [illegible] 17, sulla piazza delle scuole [illegible] Roma, Sesto raduno del [illegible] senza [illegible] zione di razza ad offerta libera per raccogliere fondi destinati al rifugio per animali abbandonati La cuccia.

[illegible] — [illegible] [illegible] Futura premiazione dei vincitori del torneo di Beach volley ed elezione delle Miss.

**Montegrosso Pian Latte** — Raduno ed incontro con i [illegible] stori in [illegible] Navette: giochi e danze.

**Pieve di Teco** — Alle 20,30, nel chiostro degli Agostiniani concerto del coro polifonico ventimigliese S. Secondo.

[illegible] Taggia — Concorso «*Castelli [illegible]*», giunto [illegible] 4ª edizione, aperto a tutti gli stabilimenti balneari [illegible] cittadina: la [illegible] ne dei castelli dovrà iniziare alle 7 e dovrà essere terminata entro le 18. Premiazioni [illegible] piazza Martinella alle 22.

**Bussana** — Gara nazionale di «*trial*» (alle 9) con partenza [illegible] (alle 15,30); in serata [illegible] all'aperto «*Magic Carnaval*» (piazza Chiappe, alle 21).

**Sanremo** — All'auditorium «*Franco Alfano*» [illegible] parco [illegible] concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Giovanni Veneri con il soprano Josella Ligi: [illegible] programma [illegible] Verdi, Puccini, Mozart, Wagner, Alfano, Cilea e [illegible] (alle 21,15; ingresso lire 6000, [illegible] 3000). Elezione [illegible] «*Miss Muretto*» all'«Odeon [illegible] (alle 22). Al Giardini Vittorio [illegible] neto si conclude la «*Festa dell'Unità*». Per il ciclo di manifestazioni [illegible] «*Ideo-Mare*» caccia al tesoro [illegible] località San Romolo con festa sul prato (alle 14,30). Si conclude il «*1° Meeting Internazionale [illegible]-1° Trofeo Coppa d'Agosto*» di vela per classi Europa e Laser, organizzato dalla Le[illegible] Navale [illegible] (alle 9). Seconda prova [illegible] del «*Trofeo Pierla Pescatore*» di [illegible] canna, organizzata da «*Il Tritone*» (zona porto, alle 9). Al Circolo Golf de[illegible] Ulivi gara «*Mosaverca Bebida De Coco*» (alle 9.30).

**Sanremo** — Teatro dell'Ombra: «*Mi ricordo*», ispirato a Georges Perec su testi di Guido Davico [illegible] e Valeriano Gialli (piazza Martiri [illegible] Libertà, [illegible] 21; ingresso libero).

**Pigna** — [illegible] del 21° Festival [illegible] poesia e [illegible] dialettale, il grup[illegible] «*Vieux [illegible]*» presenta alle 16 nella piazza della Colla un recital di cultura dialettale de «*Scorsi de Iate*» diretto dal maestro Renzo Villa. Alle 21 sempre nella piazza della Colla, canti e musiche internelle.

**Cervo** — Sulla piazzetta [illegible] dei Coralini, 21,30, [illegible] [illegible] internazionale [illegible] [illegible] da camera, concerto del pianista Paul Badura-Skoda, di Vienna. Musiche di Mozart, Schubert, Takacs, Haydn; conclusione con la sonata in [illegible] minore, op. 111 di [illegible].

**Imperia** — Alla piscina [illegible] municipale F. [illegible] (inizio [illegible] alle 21) [illegible] di [illegible] acquatici Giochi e follie in piscina che durerà fino ai 12: in gara 24 squadre di 10 elementi [illegible] ciascuna.

[illegible] — Alle 21,30 [illegible] Castello nel quadro di Dolceacqua Teatro «*Il fiore [illegible] mille e una notte*».

[illegible] — Alle 21 [illegible] giardini pubblici spettacolo con «*Brasile e samba*».

### Peppino [illegible] Capri a [illegible]

**Montecarlo** — A Forte Antoine alle 21 concerto del quartetto Stamic di Praga. Eseguirà musiche di Mozart, Smetana e Schubert. Allo Sporting Sala dei Mosaici la vedette dello spettacolo è Peppino di Capri.

### MARTEDÌ 23

**San Bartolomeo** — Sul lungomare [illegible] Nazioni, alle 15, Baby day, giochi per bambini e, alle 20,30, cacela [illegible] tesoro combinata. Nel suggestivo sagrato della Madonna [illegible] Rovere, alle 21,30, [illegible] di musica classica con il duo [illegible] clarinetto e pianoforte U. Bini e M. Perfetti.

**Imperia** — Alle 21, [illegible] piaz[illegible] S. [illegible] [illegible] Borgo [illegible] [illegible] [illegible].

**Diano** [illegible] — Alla ludicoteca Futura, alle 23,30, «*Matinissamente*», gioco a coppie.

**Pietrabruna** — Nella frazione di Torre Paponi, nell'ambito del Festival della commedia dialettale ligure, la compagnia filodrammatica di Pigna presenta, alle 21, «*U telefonu [illegible] [illegible] Antò*». «*I sodi de a tanta Madalena e Pit, Antò e Baci*», tre atti di [illegible] Rebaudo.

[illegible] — Concerto di chitarra classica [illegible] i solisti Elisa Gianfelici e Sergio Bas[illegible] e Balletto della Scuola di Danza Classica e [illegible] «*Città di Sanremo*» [illegible] Luisella Vallino (piazza Chiappe, alle 21,30).

**Sanremo** — Al [illegible] Ariston recital di Vera Gutmann (vedette [illegible] [illegible] a [illegible] Angeles e New York) e della sua orchestra.

### Replica Peppino di Capri

**Montecarlo** — Nell'ambito del 23° [illegible] internazionale dei fuochi d'artificio, mirà di scena [illegible] 21,30 la Germania con il maestro [illegible] Ernest Rohs di Hannover. Al Jo Sporting [illegible] [illegible] Etoiles spettacolo con Peppino [illegible] Capri.

### MERCOLEDÌ 24

**Imperia** — Alle 21, in piazza S. Antonio, borgo [illegible] «*Festival Rock*».

**Pieve di Teco** — Alle 21,15, [illegible] Chiostro degli Agostiniani, nell'ambito [illegible] [illegible] delle Alpi Marittime, concer[illegible] dell'orchestra [illegible] di Sanremo diretta dai maestri Chiarmello e Intra, con la partecipazione [illegible] solisti jazz Cerri, Goya, Pellegatti.

[illegible] — Per il ciclo di [illegible] di «*Viva San[illegible] [illegible] [illegible]*» «*Banjo Class*», complesso jazz che [illegible] esclusivamente su strumenti a corda (auditorium «*Franco Alfano*» [illegible] Par[illegible]

**Bussana** — Ore 21,30 al [illegible] Festival [illegible] poesia e [illegible] dialettale, il gruppo [illegible] «*Vieux [illegible]*» presenta «*Ina notte d'inferno*».

**Sanremo** — Alle 21,30 all'auditorium «*Franco Alfano*» [illegible] parco [illegible] concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Giovanni Veneri con il soprano Josella Ligi: [illegible] programma [illegible] Verdi, Puccini, Mozart, Wagner, Alfano, Cilea e [illegible] (alle 21,15; ingresso lire 6000, [illegible] 3000). Elezione [illegible] «*Miss Muretto*» all'«Odeon [illegible] (alle 22). Al Giardini Vittorio [illegible] neto si conclude la «*Festa dell'Unità*». Per il ciclo di manifestazioni [illegible] «*Ideo-Mare*» caccia al tesoro [illegible] località San Romolo con festa sul prato (alle 14,30). Si conclude il «*1° Meeting Internazionale [illegible]-1° Trofeo Coppa d'Agosto*» di vela per classi Europa e Laser, organizzato dalla Le[illegible] Navale [illegible] (alle 9). Seconda prova [illegible] del «*Trofeo Pierla Pescatore*» di [illegible] canna, organizzata da «*Il Tritone*» (zona porto, alle 9). Al Circolo Golf de[illegible] Ulivi gara «*Mosaverca Bebida De Coco*» (alle 9.30).

**Sanremo** — Teatro dell'Ombra: «*Mi ricordo*», ispirato a Georges Perec su testi di Guido Davico [illegible] e Valeriano Gialli (piazza Martiri [illegible] Libertà, [illegible] 21; ingresso libero).

**Pigna** — [illegible] del 21°

A Marineland per scoprire la simpatia delle creature degli oceani

# Weekend con l'orca assassina

ANTIBES — Kim e Freja saltano, scompaiono sull'acqua, riemergono, si rituffano e fanno fare una bella doccia agli spettatori, specie quelli della prima fila che volevano vedere da vicino i «mostri» del mare. Kim e Freja sono le due orche di «Marineland», il parco giochi acquatico di Antibes, cinquemila visitatori ogni giorno dell'anno, sempre aperto, d'estate e d'inverno, sempre pronto a far divertire e a stupire chi non ha mai visto ciò che sono capaci di fare gli abitanti degli oceani.

Non è il «Sea world» di San Diego, in California, che nel genere è il più vasto del mondo, con le sue piscine, i cinque acquari, il giapponese, il padiglione nautico, l'esibizione degli squali e la ricostruzione di un angolo del Circolo polare artico con tanto di pinguini. Antibes non fa le cose in grande come negli Stati Uniti, ma sono riusciti lo stesso a raggiungere i due principali obiettivi: far divertire la gente (grandi e piccoli) e far conoscere e amare quei giocherelloni dei delfini, quelle simpaticone delle foche, il permaloso elefante marino, le maestose e eleganti orche.

Conoscerli e amarli per difenderli. La caccia al delfino è proibita e i divieti sono ignorati per avere il prelibato «mosciamme», le foche sono uccise dall'inquinamento e (appena rate) dal commercio di pellicce, orche ed elefanti marini vedono sempre più restringersi il loro habitat naturale.

Criticati dagli ambientalisti, gli impianti come il «Marineland» di Antibes e il «Sea world» di San Diego hanno avuto il merito di sensibilizzare cittadini e governi di fronte ai grandi pericoli che incombono su certe specie viventi. Se oggi sappiamo di più sulla vita e la riproduzione di questi mammiferi, sui loro mezzi di comunicazione, sul loro modo di socializzare e di giocare (l'orca, dal gruppo, è quella che ha il cervello più ludico, sia nella fase infantile che adulta), molto si deve agli scienziati che li hanno studiati in strutture simili a quelle che ci sono sulla Costa Azzurra e di fronte al Pacifico.

All'Antibes, con le due orche, ci sono sei delfini (qualche nome: Josephine, Coralline, Aurora, Cum), dieci foche (non le hanno battezzate) e tre elefanti marini (Baby, Red e Mimi). Ogni giorno, per nutrirli, sono necessari circa cinque quintali di pesce: un delfino ne mangia più dieci chili, l'orca e l'elefante marino almeno cinquanta chili, ai quali pensano le foche che anche loro, come divoratrici di pesci, non scherzano (ne fanno qualcosa i pescatori norvegesi e svedesi).

«Marineland» gli spettacoli sono continui. Ma attenzione: mai al mattino. Il parco è chiuso. Apertura alle 14 e show sino alle 16,30. Poi breve pausa e si riprende alle 18,30 per proseguire sino alle 21,45. Il biglietto d'ingresso costa 70 franchi per gli adulti, 45 per i bambini fra i tre e i anni. Alla accettano lire: il cambio si può effettuare agli uffici della frontiera, oppure nel centro di Antibes. Il parco-giochi non c'è ufficio-cambi ma in compenso funzionano un ristorante con 600 posti e tre bar e l'immancabile negozio del souvenir.

Ed ecco lo spettacolo.

Ci passa da una piscina all'altra, e di corsa, per non perdere neanche un minuto. L'orca ha un'agilità sorprendente. L'istruttore fischia e Kim e Freja fanno subito vedere di cosa sono capaci: colpiscono una palla, si proiettano in alto, ricadono in un fragore d'acqua. E se il compenso è una bella manciata di pesci danno anche un bacio al giovane che si permette di montare con loro, di salire a groppa e di fare una bella cavalcata da una sponda all'altra della vasca.

Delfini e foche sono la delizia dei piccoli: quando ci sono loro in piscina è uno sbattere di pinne, un ti-vedo-non-ti-vedo dal ritmo vertiginoso, tra isolette, barchette, palloni, cerchi nessuno fallisce, altrimenti addio pesce.

Bisogna dare un'occhiata anche al Museo marinaro, molto interessante, ricco di cimeli, modellini, riproduzioni di velieri e navi, arredamenti di bordo, strumenti nautici, oggetti e utensili di pirocafi, battelli da pesca e veloci unità da guerra.

E' facile raggiungere «Marineland». Il parco-giochi acquatico è in avenue Mozart, sulla strada che dalla Route Nationale 7, parallela a quella «du bord de mer», sale verso Biot. Le prime case di Antibes sono ad appena tre chilometri. Superato il confine a Ventimiglia, si scavalca Nizza e si può uscire al casello di Villeneuve-Loubet-Bouches du Loup e proseguire, oppure al casello di Antibes, tornando poi indietro. La frontiera dista circa 55 chilometri.

**Pier Paolo Cervone**

Una guida per i giovanissimi alla ricerca di lavori part-time in Riviera

# Per amore o per denaro

Roberto ha trent'anni e una laurea: con una certa soddisfazione racconta d'essersi mantenuto gli studi lavorando d'estate come segretario nel chiosco di uno stabilimento balneare di Diano Marina. Arrivi, presenze, e ombrelloni liberi, alla signora il bambino, due chiacchiere con quella coppia simpatica, mano ai clienti più difficili. Tante ore d'impegno, mentre altri ragazzi in mare, o in giro a divertirsi.

«Ora però laureato. Fra poco entro di ruolo. Se non mi fossi sacrificato non ce l'avrei mai fatta», dice Roberto.

Non per tutti l'obiettivo lavoro d'estate è pagarsi gli studi. C'è chi ha mire più modeste: pagarsi la vacanza in Spagna a fine stagione, oppure il tanto sospirato viaggio a Londra, o ancora una puntatina in Germania per visitare le «conquiste» più recenti. O semplicemente per sovvenzionare le serate sino a fine settembre senza pesare sul portafogli dei genitori. Questo vale per i residenti. Poi c'è la folta schiera di ragazzi giunti in Riviera da lontano (molti con base nella seconda casa di papà) che cercano di rinviare il più possibile la data del rientro. L'unico sistema per mantenere la compagnia conosciuta in spiaggia è ingegnarsi e «lavorichiare».

Che fare? Dove andare? A chi rivolgersi? In questi casi la Riviera, come un po' dappertutto, la spunta chi è dotato di grande ingegno e un pizzico d'intraprendenza. E, magari, di qualche informazione in più.

A volte le attività si inventano dal nulla, con una frase simpatica o un briciolo di disponibilità e capacità d'adattamento. Qualche spunto? I promoter, quelli che girano in lungo e in largo per distribuire volantini e biglietti d'invito a serate, feste e manifestazioni, sono sempre ben accetti. Ci vuole quello che si definisce «fuoco du rôle», anche per le ragazze quanto per i ragazzi.

Il guardaroba o cassa di qualsiasi locale notturno, una persona in più nelle serate d'agosto è quasi sempre una manna.

Chi ha talento artistico, con un po' di fortuna può fare grandi cose: sembra impossibile, ma è così. Nei locali dove si fa musica dal vivo, un musicista preparato è sempre accolto a braccia aperte. Un disc-jockey che arriva da fuori può trovare l'occasione per dare qualche giorno di riposo a chi deve tirare notte tutta la stagione fra mixer e novità.

Le opportunità sono infinite per chi ha disinvoltura con cabaret e bicchieri. Nelle pizzerie soprattutto, ma anche nei bar, la domanda di giovani da impiegare temporaneamente è sempre alta. Camerieri, aiutanti, alle ordinazioni.

Per tenere gli occhi ben aperti-ben aperti-ben aperti-

# Gadget utili per un campeggio da grand hotel

Una volta il campeggio era ribelle. [illegible] farsi per [illegible] frullatore, della lavatrice, [illegible] spazzolino elettronico faceva tornare alle origini, voleva dire ristabilire un contatto con [illegible] Oggi invece il «campeggio duro» praticano soltanto i boy-scout, [illegible] pure qualche [illegible] del survival. [illegible] l'onnipresente industria del vivere comodo ha invaso, con successo, anche lo spazio della «vita all'aria aperta».

Tra gli [illegible] più sofisticati si trova il minicompressore, [illegible] giapponese [illegible] grande come [illegible] che collegato alla batteria dell'auto gonfia canotti, gommoni, materassini. Qualche gioiello della «Air Pump», utilissimo per chi non ama faticare, costa 24 mila lire.

Dopo le calcolatrici ultrapiatte che [illegible] l'energia solare o una qualsiasi fonte di luce, ecco il [illegible] a pannelli solari. Rielaborato [illegible] principi fondamentali della fucina classica (fuoco, brace, [illegible] ha come optional un utile pannello che sostituisce l'energia prodotta [illegible] una pila da 3 volt. E' [illegible] spensabile per [illegible] lunghe esperienze di tenda, quando le batterie si esauriscono e il calore del sole è l'unico aiuto.

Nel fornello [illegible] può usare qualsiasi tipo di combustibile [illegible]: dalla carta alla legna, [illegible] carbone al metano. [illegible] forza di spinta dell'aria, è in grado di portare l'acqua [illegible] ebollizione in pochissimi minuti. Pesa 185 grammi. Il prezzo è di 178 mila lire.

Sono trasparenti, morbide, in plastica e costano dieci mila [illegible] taniche da venti litri che quando sono [illegible] si ripiegano e scompaiono [illegible] una tasca.

Ottime e assolutamente da non [illegible] a [illegible] le bombolette antipioggia della Sonax. Soprattutto se la vecchia tenda, compagna di [illegible] te avventure, [illegible] tempestosa decide di [illegible]

farcela più. Basta asciugare il tessuto e dare un'abbondante spruzzata di spray impermeabilizzato. [illegible] 8 mila lire.

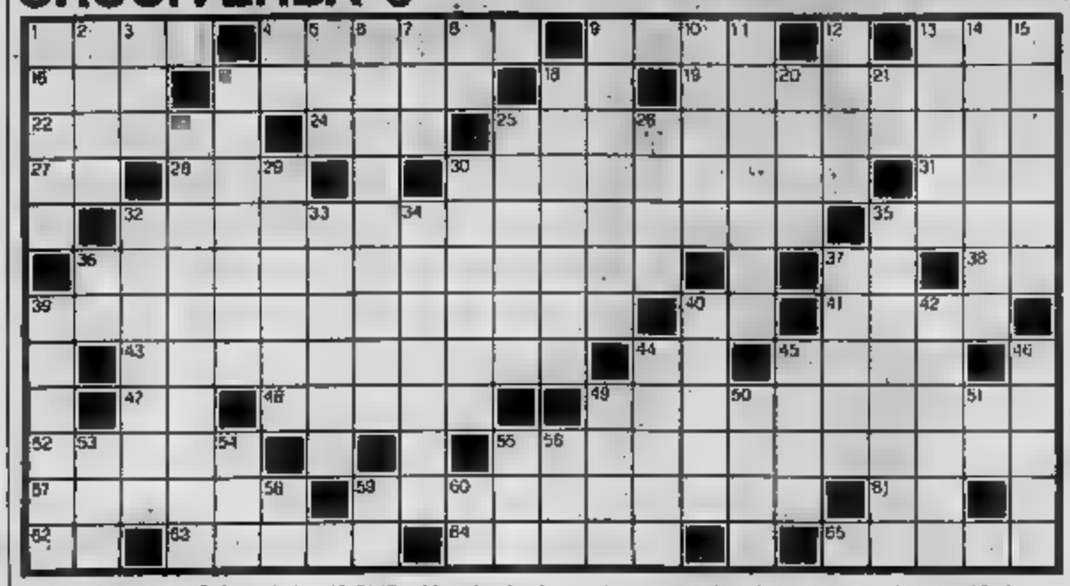
La Nova Market [illegible] montare [illegible] tanto [illegible] paletti e tiranti. [illegible] è a Trieste e soffia la bora, inutile lludersi e faticare, ma contro fastidiose correnti d'aria, [illegible] improvvisi ma duraturi polveroni, [illegible] telo [illegible] utilissimo. Il costo [illegible] 14 [illegible] lire.

[illegible] Black & [illegible] propone [illegible] elettrodomestico per [illegible]: è il fri[illegible] senza [illegible], con una sola carica, garantito per sei mesi e capace di fare più di [illegible] frappé. Occupa poco spazio ma ha un grande contenitore dove sarà facilissimo sminuzzare verdura e [illegible] oppure [illegible] rare maionesi, passati e granite. Ideale in campeggio, in spiaggia, in barca e se si vuole anche in treno, costa 44 mila lire.

Le idee per vivere comodi anche sotto le stelle sono moltissime. La maggior parte [illegible] camping hanno [illegible] lavanderie, tavole ci[illegible] cui nello zaino basta mettere [illegible] [illegible] e i generi di prima [illegible]. Ormai quasi tutti [illegible] [illegible] tenda hanno l'attacco con la corrente elettrica o con il gas: utilissimo sarà in questo caso il frigorifero trivalente che va [illegible] energia elettrica, a [illegible] a batterie e costa [illegible] 200 mila lire.

Laura Carassai

## CRUCIVERBA 6



ORIZZONTALI: 1. Spingono la barca; 4. Fare attenzione; 9. Se ne prende molto sulla spiaggia; 13. Caduno (abbrevi); 16. C'è anche quella di finirla; 17. Noci dure; 18. Mestina; 19. Li [illegible] chi vuole... in[illegible]; 22. Fa girare la testa; 24. Industrioso insetto; [illegible]. Essere molto furbo (due parole); 27. Caserta; 28. Incli[illegible] (abbrev.); 30. Nascoste, appartate; 31. Il bis dei bis; 33. Ingannare, raggirare (quattro parole); 35. Recipienti per il mosto; 36. Rimprovero, ramanzina (tre parole); 37. Due di prima...; 38. La fine di tutto; 39. Conservare con cura (tre parole); 40. Esercito italiano; 41. Dato a chi ce l'aveva dato; 43. Si dice di istituzioni come la Cri; 44. Avellino; 45. Vetta, spice; 47. Una metà di zero...; 48 Agre, sapigne; 49. Atti di... infedeltà; 52. Si stancano pluccando; 55. Stare zitti (due parole); 57. Un'andatura del cavallo; 59. Comprende [illegible] che la Stella Polare (due parole); 61. Dura 24 ore; 62. Due dei Romani; 63. Altro nome delle Isole Ligari; 64. Non c'è verso; 65. Animale che ruggisce.

VERTICALI: 1. Si usava per filare; 2. Un uomo di grande valore; 3. Comune a mezzo gaudio; 4. Bene è solo a metà...; 5. Parità per ricette; 6. Derubati, rapinati; 7. Altari d'altri tempi; 8. Raven[illegible] 9. [illegible] sotto uno strato di terra; [illegible]. Sporca, sudicia; 11. Un'omissione... grammaticale; 12. Chi è buono non lo sa fare; 13. Se non tornano vanno rifatti; 14. Vale meno dell'oro; 15. [illegible] [illegible] nale; 17. [illegible] di [illegible] 18. Personaggio forzuto del vecchio cinema mitologico; 20. Incontro di vocali; 21. Non si dà a chi non si conosce; 23. In modo appena percettibile; [illegible]. Privi [illegible] nubi; [illegible] Antica [illegible] siciliana; [illegible]. [illegible] l'orologio [illegible] [illegible]66; [illegible]. [illegible] d'eloquenza; 32. Aldo, [illegible] tipografo; 33. Si allungano sottoterra; 34. Un personaggio della corrida; 35. Atroci, spaventose; 38. Ultime di quelle...; 37. Rappresentazioni... senza perdenti; 39. Chiusi con un tappo; 40. Deve essere... ripreso; 42. Il più famoso Raffaello; 44. Teatro di corride; 45. Confina anche con il Perù; 46. Si alternano ai dolori; 49. Combinazione al poker; 50. E' più facile che fare; 51. A te; 53. Verso del grillo; 54. Andato, partito; 55. Il West dei cow-boy; 58. Cancetto insidioso; 58. Si scrivono in volo...; 59. Opposti nella bussola; [illegible] Spesso comincio così...

### I vincitori del cruciverba 3

Vince un HI-FI Pioneer SI + Compact di [illegible] Liliana Bruzzone, via G. Galilei, 154/26, Sanremo; un videoregistratore Seleco SV 835, Claudio Menmuni, via Gorizia, 18, Alessandria; un walkman Toshiba KT 4117: [illegible] Chiarle, C. P. 12, Savona; Sergio Giovannetti, via Piave, 113, Alba (Cn); Emma Prami, via Cerrone, 7, Vercelli.

COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... CITTA' .....
CAP ..... TEL. .....
SONO IN VACANZA A .....

Ogni sabato, fino al 10 settembre, «La Stampa» (Edizione Liguria) pubblicherà un cruciverba che i lettori dovranno completare ed inviare a «La Stampa - Concorso Cruciverba Liguria - Via Maronco 32 - 10126 Torino». Fra tutti coloro che avranno inviato la soluzione esatta saranno estratti a sorte, ogni settimana:

**1 [illegible] PIONEER + [illegible]**
**1 VIDEOREGISTRATORE SELECO**
**3 WALK-MAN TOSHIBA**

La soluzione di questo cruciverba N. 6, accompagnata da questo tagliando compilato in tutte le sue parti, dovrà pervenire entro le ore 24 del 20 agosto.

La soluzione esatta ed i nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» (Edizione Liguria) [illegible] 27 [illegible]. I vincitori saranno anche [illegible] direttamente.

ALBERTO ARPESELLA

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | L | T | ■ | N | U | T | R | I | C | E | ■ | I | N | C | E | N | S | I | F | R | E |
| O | ■ | R | I | O | N | I | ■ | R | E | G | A | L | O | ■ | T | I | C | ■ | ■ | O | L |
| S | P | A | N | N | A | ■ | P | E | L | L | E | ■ | V | I | ■ | ■ | A | V | I | D | I |
| T | O | S | C | A | ■ | C | O | ■ | ■ | I | ■ | T | A | N | T | A | L | I | O | ■ | M |
| A | R | C | A | ■ | B | A | R | C | A | ■ | C | O | N | V | E | N | I | E | N | T | I |
| ■ | C | O | N | ■ | ■ | S | C | O | M | P | A | R | T | I | M | E | N | T | I | ■ | N |
| P | O | R | T | A | R | E | I | N | P | A | L | M | A | D | I | M | A | N | O | ■ | A |
| E | S | S | E | R | E | A | L | V | E | R | D | E | ■ | I | ■ | I | T | A | ■ | U | T |
| ■ | P | O | S | T | E | R | I | O | R | M | E | N | T | E | ■ | C | A | M | U | S | O |
| B | I | ■ | I | E | ■ | I | ■ | G | E | A | ■ | T | I | ■ | R | O | ■ | I | ■ | A | R |
| I | N | A | M | ■ | T | E | L | L | ■ | ■ | C | O | R | T | E | ■ | S | T | A | T | I |
| S | O | L | I | D | O | ■ | L | I | T | R | I | ■ | O | R | D | I | N | A | R | I | E |

[illegible] DEL CRUCIVERBA 3

# Coreani, americani o musi duri l'importanza di essere vermi

Quello dell'esca è un di[illegible] che da sempre assilla i [illegible]ri, e, a maggior ragione, [illegible] questo sport lo pratica saltuariamente, magari solo la domenica, approfittando dell'unica giornata al mare disponibile. Il pesce non abbocca? La responsabilità viene quasi sempre attribuita [illegible] malcapitato «boccone» e, nella maggioranza dei casi, a ragione: sapere quale tipo [illegible] verme, alga o crostaceo usare a seconda della preda che si intende catturare, delle [illegible]dizioni [illegible] mare e della natura [illegible] [illegible], significa avere buone probabilità di assicurarsi una cena a [illegible]e [illegible] pesce.

I più usati sono i vermi, pratici e convenienti. Ce [illegible] sono di molti tipi, tutti in vendita a prezzi abbordabili. Il [illegible] classico è la tremolina che [illegible] dalle spiagge della Normandia. Una scatola co[illegible] 2300 lire e contiene [illegible] meno di 30 vermi.

La tremolina è ideale con il galleggiante. Ne sono ghiotti i cefali, ma [illegible] anche agli schizzinosi saraghi.

Dagli Usa, esattamente [illegible] spiagge [illegible] Boston, arrivano gli «americani». Sono vermi lunghi [illegible] più [illegible] 10 centimetri. Vengono usati per tutti i tipi di preda ma il loro impiego [illegible] particolarmente indicato [illegible] pesca di fondo. Il [illegible] è abbastanza alto, dato anche la difficile disponibilità legata a problemi di importazione: una scatola costa più di seimila lire e contiene una decina di vermi.

Dall'America alle grandi spiagge dell'Adriatico. E' da qui che viene distribuito [illegible] tutta Italia (e anche esportato). Il muriddu o muso duro. Sempre disponibile nei negozi, costa poco più di 2500 lire la scatola. Dopo la tremolina è certamente una delle [illegible] più usate. Ideale per la pesca [illegible] bolentino, è indicato per piccoli pagari, donzelle, ver[illegible]: tutti quei pesci, insomma, che in genere si catturano dalla barca.

E' molto resistente: spes[illegible], dopo che il pesce è [illegible] issato a bordo, si può utilizzare lo stesso [illegible] per un altro lancio.

E [illegible] molti i pescatori che, [illegible] tema di smentite, possono raccontare di aver catturato grossi saraghi [illegible] belle mormore con il muriddu.

Poi c'è la gamma degli asiatici. I classici dell'Oriente sono i coreani, già da tempo disponibili in Italia. Molti [illegible] altri due tipi di verme del Sud-Est [illegible] co: il cinese e il jumbo.

«Il [illegible] — spiega [illegible] como Denegri, [illegible] squadra imperiese che di recente [illegible] è aggiudicata il primo premio [illegible] torneo nazionale di surfcasting [illegible] Sardegna — è un verme adatto [illegible] la pesca di [illegible]. E' resistente: nella scatola, [illegible] fresco, può rimanere [illegible] in [illegible] [illegible] per due settimane».

«In acqua, poi, — continua Denegri — le sue capacità [illegible] sono enormi. Questo facilita la pesca perché il verme, muovendosi, richiama preda anche distanti».

Dei coreani sono ghiotti soprattutto i pesci [illegible] tana che [illegible] tra gli scogli. In ogni scatola ci sono 17 vermi. Il prezzo [illegible] di [illegible].

E veniamo al cinese. Si tratta di un coreano dal colore rosso intenso che [illegible] glia alla tremolina. Si può usare [illegible] [illegible] tipi di pesca, ma in particolare per quella al bolentino oppure al galleggiante.

[illegible] lungo e grosso, il jumbo invece si è dimostrato [illegible] per le lunghe morte e in qualche caso per i palamiti. I prezzi sono contenuti: [illegible] la scatola per il primo, 4000 per l'altro.

Infine, da [illegible] dimenticare i bibi. Non sempre reperibili in commercio, chi avesse la fortuna di trovarli al[illegible] o comprarli: sono i grandi vermi bianchi, ideali per la pesca alla preda per eccellenza del pescatore sportivo: l'orata.

Giulio Geluardi

# Il nude look dell'estate ma firmato Gaultier

Qualche [illegible] po' di [illegible] perché tutti se ne accorgano», dice. Così, di esagerazione [illegible] esagerazione, [illegible] arriva [illegible] modello che pochi mesi [illegible] ha lasciato Parigi a bocca aperta: i pantaloni maschili super aderenti con tre'uccellini [illegible] plastica [illegible] cerniera, resi [illegible] da [illegible].

Ma [illegible] sua attuale collezione [illegible] talmente ricca [illegible] spunti e novità che il pubblico è ormai pronto a perdonare i colpi [illegible] di testa di Jean Paul per apprezzare il taglio perfetto [illegible] [illegible] giacche avvitate e bombate sul sedere, i [illegible]niali blazer [illegible] che diventano body, le [illegible] versioni [illegible] grembiuli [illegible] casalinga in chiffon di [illegible] [illegible] portare sui pantaloni, le divertenti gonne di [illegible]maglia [illegible] fiori in plastica applicati che [illegible] [illegible] [illegible] bagno Anni 50.

Per lui [illegible] sono le camicie color banana che si protungono per diventare ampi pantaloni e [illegible] un effetto tropical gangster, i pantaloni corti [illegible] [illegible] con giacchetto squadrato, le improbabili [illegible] che [illegible] la schiena.

Le creazioni [illegible] Gaultier si dividono in quattro linee: le prime due, per uomo e donna, portano il suo [illegible]me, una [illegible] si chiama [illegible] Paul Gaultier Stretch. La quarta, nata da pochi mesi e molto economica, si rivolge ai giovanissimi: si chiama Jean Paul Gaultier Junior ed è prodotta in collaborazione con Elio Fiorucci.

La linea è composta [illegible] [illegible] [illegible] vanco [illegible] jeans all'abito da sera. [illegible] po giubbotti cortissimi e avvitati oppure [illegible] maniche a palloncino e piastre d'acciaio al posto delle tasche, tailleur alla Lauren Bacall, pantaloni e T-shirt decorate. Le linee sono straordinarie sobrie. La novità sta nei disegni delle fantasie: piccole ossa, utili per la precisione, o buffi [illegible] [illegible] sostiene che queste macabre [illegible]zioni non vanno lette come [illegible] inno alla violenza, [illegible] sono soltanto un'altra sorpresa.

Punti vendita. Gaultier donna: Forni, [illegible] Roma 29/r, Genova; Tender, [illegible] Roma 34, Portofino.

Gaultier [illegible]: De Martino, corso Cavour 114, La Spe[illegible]; Gielle, via XX Settembre 17, Alassio.

Gaultier Stretch donna: Tender Portofino; Pia Boutique [illegible] via [illegible] 5, Rapallo.

Jean Paul Gaultier Junior: Ar[illegible], [illegible] Matteotti 141, Sanremo; Topone, [illegible]eto 10, Alassio.

Antonella Amapane

### E' ecologica la caccia al tesoro

[illegible] — Caccia al tesoro ecologica domenica nei boschi dietro Sanremo. Si parte alle 15,30 [illegible] prato di S. Romolo. Squadre [illegible] massimo [illegible] 4 persone [illegible] (una donna). Iscrizioni entro le 24 di stasera [illegible] Birreria Five di Sanremo, o domenica dalle [illegible] alle [illegible] ristorante Dall'Ava [illegible]. Romolo.


# FINALMENTE ZYGOFOLIS!

E' il parco divertimenti più sorprendente della Costa Azzurra. [illegible] ettari intorno ad un laghetto artificiale, [illegible] occupati da [illegible] attrazioni gigantesche: scivoli d'acqua, fiume lento, fiume rapido, piscina [illegible] onde marine, piscina tradizionale, piscina attrezzata per i bambini, la cascata più al[illegible] d'Europa lungo il Log Flum, il carosello, le giostre, le montagne russe, [illegible] piovra, il porto spaziale, il boomerang, il [illegible] ivre, la città dei bimbi, ecc. Spettacoli gratuiti (musicals, marionette e prestigiatori).

**Ogni sabato [illegible] autobus di lusso [illegible]lla [illegible] Tours effettua [illegible] collegamento da Alassio, Andora, [illegible] [illegible] Imperia direttamente [illegible] Parco Zygofolis.**

Il costo di [illegible] 36.000 comprende il viaggio, l'ingresso [illegible] Parco con l'accesso [illegible] tutte [illegible] attrazioni esclusi ristoranti, slot-machines [illegible] automobiline/miniscafi telecomandati. Per i ragazzi da 3 a 12 anni sconto di lire 6000.

Informazioni ed iscrizioni all'Agenzia

**DIANA TOURS**

[illegible] Diano Marina, via Generale Ardoino 151;
[illegible]

Durante [illegible] settimana questa Agenzia organizza stupende gite turistiche in autobus di lusso con aria condizionata [illegible] guide specializzate a: [illegible], C[illegible]nes, Montecarlo, Genova, Rapallo, Portofino, [illegible] Ed una bellissima crociera di un giorno in Corsica.

**DIANA TOURS**
Agenzia Viaggi [illegible] autopullman [illegible] minibus
[illegible] - Via Generale Ardoino 151 - Telefono 0183 495.678

PIANO BAR
**BLUE MUSIC STAR**
[illegible] De Gasperi - PIETRA LIGURE - Tel. (019) 610605
*AMPIO TERRAZZO SUL MARE*
**MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE**
[illegible] 21,30 [illegible] 3



**ABBIGLIAMENTO**
***Campionari firmati e blocchi alta moda***
Via Nizza 8 r - Tel. (019) 802.624 - 804.589
**SAVONA** (presso Turbocar - Renault)
Apertura: lunedì, giovedì, [illegible] ore 16-19,30

**CENTRO IPPICO SPOTORNESE**
[illegible] COREALLO, [illegible] 019 747.088
Passeggiate a cavallo e lezioni con istruttore federale
Orario: 8-11 - 17,30-22,30 - Telefonare per prenotazioni



COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA

In collaborazione con le Pro Loco della Valle
[illegible] Cooperativa LIGURIA [illegible] SCOPRIRE

***PROPONE.....!!!!***
***UNA LIGURIA NUOVA***
***PER UNA NUOVA ESTATE***

Programma di Trekking in Valle Arroscia [illegible] riscoperta di una Liguria più verde. Escursioni di [illegible] giornata o di più giorni; prossime date:

**13 AGOSTO** - Cosio - Madonna dei Cancelli

[illegible] **AGOSTO** - S. Bernardo di Mendatica - Tanarello

[illegible] **19 al 23 AGOSTO** - «SUI SENTIERI DELLA TRANSUMANZA», escursione sul tragitto che va dalle creste Liguri [illegible] Mendatica

*Per informazioni e iscrizioni:*

**Coop. LIGURIA [illegible] SCOPRIRE**, via della Foce 62 IMPERIA, tel. 0183 272.759

**PRO LOCO MENDATICA**, tel. 0183 38.710

Il vecchio edificio ospita 550 malati di mente

# Un piano per risanare l'ospedale di Quarto

«Situazione igienica disastrosa» - Prevista spesa di 18 miliardi

— Fino a tempo fa, nel grande edificio costruito alla fine dell'Otto- che ospita l'ex ospedale psichiatrico di Quarto, c'era delle maleodoranti latrine to in un lia stanzone dove dormivano e mangiavano le loro ore i malati di mente. L'amministrazione ha ricavato servizi più dignitosi abbandonando delle parallele in plastica. Ma lo stato degrado in cui versa tutto il grande edificio a tre piani consente interventi limitati e di scarso rilievo sull'insieme che sarebbe necessario realizzare.

a tutti da anni e che, finalmente, sembrano a cambiare. mattina, presenza alta sanità, Giuseppe Josi, impegnato nella opera di riorganizzazione dei presidi psichiatrici di cui è riuscito re- a fare approvare in Consiglio regionale, è stato presentato il progetto di massima per la ristrutturazione dell'enorme dovrebbe essere in una psichiatrica con caratteristiche di «residenza alberghiera» o, come ha precisato il presidente del- Beppo Costa, «in luogo in cui sia restituita degenti la loro dignità».

Oggi negli stanzoni dell'ex manicomio, mai di fatto ristrutturati dall'epoca in cui si usavano i letti di contenzione e la camicia di forza, vivono circa 550 degenti. Sono malati che, come prescrive la legge 180, hanno chiesto volontariamente d'essere ricoverati oppure che lo prima dell'entrata in vigore della normativa Basaglia: 245 sono uomini, 298 donne, tutti al di sopra dei 30 anni. Altri 30 vivono nella comunità-alloggio e del

Da anni la situazione all'ex manicomio è definita d'emergenza. «Nei giorni scorsi — hanno raccontato il professor Slavich, responsabile — un grosso calcinaccio è caduto dal soffitto di una camerata, fortunatamente senza colpire nessuno. Ma il pericolo è costante. Per questo abbiamo deciso di chiudere la camerata e di trasferire i 30 degenti in altri locali».

Il progetto degli Sergio Massarente e Sergio Zampichelli prevede il risanamento di tutti e tre i piani dell'edificio, per una superficie di circa 16.000 metri quadrati.

L'ex ospedale diventare un «complesso residenziale con valenze alberghiere e dotazioni di supporti tali da configurarlo come casa-albergo protetta», anche in grado del e con il tempo il numero dei degenti dovrebbe diminuire fino ad estinguersi permettendo così l'utilizzo dell'edificio per altre attività.

Il progetto prevede la di circa 140 stanze per complessivi 500 posti letto. Non più le squallide camerate di posto delle quali saranno ricavate re di sei letti al massimo, ognuna dotata di servizi igienici per i quali saranno utilizzati accorgimenti tecnologici tali da consentire una facile

Nuovi spazi recuperati con l'apertura del piano attualmente interrato. «Vorrei precisare — ha detto l'assessore Josi — che questo intervento non è contraddittorio con la legge di riordino dei presidi psichiatrici. Da una parte, infatti, si procede con il rifacimento della struttura, ormai improrogabile, dall'altra si prosegue con decisione sulla strada di potenziamento delle strutture psichiatriche intermedie, nate con il tempo a sostituire del tutto i reparti di degenza».

Per completare l'opera saranno necessari dal 18 miliardi. «Il finanziamento dovrebbe avvenire attraverso il Fondo sanitario nazionale — ha aggiunto Josi —. Ma prima ci dovranno arrivare alcuni impegni programmatici che ci mettano in grado di accedere ai finanziamenti. Quella è comunque una delle opere che intendiamo far partire per prime».

**Daniela Grondona**

## La perizia psichiatrica sui giovani di Genova

GENOVA — Sarà la perizia psichiatrica a stabilire se Luca Mantra, 20 anni, il giovane che ha confessato di essere l'assassino dell'amante del padre, Fernanda Anselmo, era normale quando ha commesso il delitto. Luca Mantra è stato ascoltato mattina, in carcere a Marassi, dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, che sta cercando di stabilire se l'omicidio fosse premeditato. Luca sostiene, infatti, di non aver voluto uccidere la donna con lo scopo di uccidere, ma solo per convincerla a lasciare in pace il padre Paolo e la sua famiglia. La discussione, avvenuta a bordo della «Renault» della fidanzata di Luca, è però degenerata ed il giovane ha dapprima stretto il collo della donna e successivamente ha trascinato il dall'auto in una anfratto nascosto del

Da chiarire anche alcuni particolari dell'uccisione. Luca Mantra di non aver colpito la donna con pietre, ma la perizia necroscopica lo smentisce.

La storia di un antico dipinto raffigurante un inedito Bonaparte

# Sanremo dopo due secoli riscopre «San Napoleone»

Il valore storico è notevole - Dubbi sulla collocazione: in Comune o

Sanremo. Il ritratto di Napoleone per oltre duecento anni dimenticato in cantina (Gatti)

SANREMO — C'è un nuovo nel panorama dei santi che la storia ha tramandato ai giorni nostri: San Napoleone Bonaparte. Un mai esistito, frutto della fantasia popolare. La storia «San Napoleone» nasce all'inizio dell'Ottocento, quando i sanremesi, per tributare un omaggio a Bonaparte, imperatore, liberatore ma anche despota, commissionato ad un pittore di talento ma di scarsa fortuna di cui si sono smarrite generalità ed arte, un quadro dell'uomo più potente del mondo.

Non lo vogliono ritratto nella sua eleganza divisa con il cappello triangolo, ma nelle spoglie di santo. L'artista lo immagina mentre ascende verso il cielo, con una corona dorata sul capo e tutto attorno angioletti e cherubini. E nell'angolo basso lo stemma di Sanremo la tradizionale palma e il leone rampante.

Un grosso quadro, 5 metri di altezza per due di base che per anni trova ospitalità fra i santi, questa volta veri, i cro- le e la Madonna e le tappe della Via Crucis che le pareti della Madonna Costa, vera chiesa-simbolo per Sanremo. Siamo intorno al 1804, l'anno in cui Napoleone venne incoronato re di Francia e d'Italia.

I liguri, trattati di Compiègne 1768, prevedeva il passaggio Corsica dalla Repubblica di Genova alla Francia sostennero Napoleone fino alla disfatta Waterloo, e anche dopo, continuando a considerare «uno di loro» quell'imperatore che, quasi due millenni dopo, aveva saputo recuperare i valori dell'antica Roma. Per molti, proprio non era un Dio, almeno doveva considerarsi un santo.

ecco l'idea di inventare «San Napoleone» e di onorarlo mediante dipinto.

Poi anche la stella di Napoleone scompare. Intanto arrivano i Savoia che, conosciuta del dipinto ne ordinano la distruzione: «Nulla deve rimanere dell'imperatore tiranno». Il parroco Costa lo fa staccare dalla cornice, lo arrotola come un tappeto e trasporta negli santuario.

ad una decina quando lo scomparso Carlo Alberto, rappresentato in Sanremo della Sovrintendenza alle Belle Arti Genova, lo agli onori mondo. Quasi due di abbandono e di umidità incidono pesantemente sulla qualità la. opportuna un'attenta opera restauro. Carlo Alberto sovvenziona il recupero del dipinto.

Il valore commerciale è storicamente ha un gran significato. La tela viene affidata alla Sovrintendenza di Genova, ma l'intervento non può avere luogo mancano i quattrini, Trascorrono altri anni.

Finalmente il Comune, proprietario del quadro, stanzia la somma. Siamo nell'estate del Passano altri anni e finalmente nei giorni scorsi «San Napoleone» è nuovamente a Sanremo in tutto il originario splendore.

E' stato sistemato, provvisoriamente, in sala giunta a Palazzo Bellevue, in attesa di una collocazione definitiva. Il sindaco Pippione ha proposto l'aula del Consiglio comunale, nell'ala riservata al pubblico, ovviamente dietro a un cristallo blindato, per evitare danni; altri hanno parlato dei saloni di rappresentanza del Comune, altri ancora hanno indicato il museo civico del Palazzo Boreo d'Olmo.

Una scelta difficile: non bisogna dimenticare che il quadro è alto cinque metri e che sono poche le pareti disponibili con simili dimensioni.

**g. p. m.**

### Con La Stampa oggi l'inserto Liguria Estate

Staccate e conservate le quattro pagine centrali della Stampa di oggi, che formano il supplemento Liguria Estate.

Come ogni sabato, c'è il programma completo degli appuntamenti di stasera (in questa pagina riportiamo invece i mini degli «avvenimenti principali»), servizi, rubriche e i nuovi vincitori del cruciverba.

L'edificio del museo del vetro

# I gioielli di Altare vanno a Villa Rosa

La costruzione è già stata acquistata
La storia - Un ciclo manifestazioni che si concluderà

— Il 1988 è un anno importante segna l'avvio della realizzazione del del vetro, progetto a cui da anni lavorano il Comune e l'Istituto per lo studio vetro e dell'arte vetraria di Altare. Il ministero per i Beni culturali ha deciso e finanziato l'acquisto Rosa che, all'amministrazione civica. Il destinato a del dell'Istituto e di archivio nazionale delle ricerche d'arte e di tipo industriale.

Ad Altare la lavorazione era da otto famiglie provenienti Fiandre e più probabilmente dalla Normandia già a partire 1400 fu poi costituita la Corporazione chiamata «Università dell'arte vitrea» e i maestri aprirono forni tutta i colleghi di Murano.

1800 l'introduzione delle macchine e l'industrializzazione procedimenti portò a una grave crisi e numerosi vetrai di Altare in altri paesi.

l'industria del vetro ha posto di rilievo nell'economia di Altare e della Val Bormida.

Per queste ragioni da diversi anni l'Istituto del vetro, d'intesa il Comune, organizza in estate ciclo di pensate in funzione di rilancio dell'arte locale. Quest'anno il tema centrale è il «liberty».

Spiega il sindaco Olga Beltrame: «*Tra la fine dell'800 e gli inizi '900 furono costruite anche ad Altare delle ville in puro stile liberty, simbolo, in quel periodo, del o della borghesia professionale e industriale. Fra queste la centrale "Villa Rosa", immersa nel verde di un suggestivo parco, è il simbolo vitalità dei altaresi*».

Aggiunge il sindaco: «*E' da anni che avevamo posato gli occhi su villa Rosa e avremmo fatto qualsiasi sacrificio pur di poterne entrare in possesso e collocarvi il seo del vetro*».

L'acquisto, però, è solo il primo passo e saranno necessari anche grossi interventi per il restauro e la ristrutturazione.

Le oggi. Spiega il presidente dell'Istituto per il vetro sav. Dante Mirenghi: «*Alle 16 inaugurata un'inedita mostra di reperti vetrari, molti altaresi, in stile liberty. Nello stesso giorno verrà presentata la rivista dell'istituto, unica nel suo genere in Italia, dedicata alla storia e all'arte tro. Ha per titolo "Alle Vitrie" ed il nome è stato mutuato da una scritta medioevale rinvenuta nell'antica San Rocco*».

A completare la manifestazione, per le strade e le piazze di Altare prenderà avvio un'originale quanto iniziativa gastronomica: agli ospiti della festa saranno offerti specialità e vini tipici sistemati su grandi tavoli.

Il sabato successivo, 13 agosto, nel giardino di Villa Rosa verranno presentati due volumi: «*La passeggiata con la bibia: figure, aspetti, paesaggi della vita tra e compagna negli Anni 30 e dintorni*» di Serafino Musso e, in collaborazione con la Pro Loco, «*Altare in teatro*» di Arnaldo Bordoni.

Il ciclo delle manifestazioni si chiuderà il 3 settembre un convegno nazionale sul tema «*Forme e colori nell'immaginazione grafica dell'art nouveau*». **Nicolò Sirl**

**A Spotorno - Alcuni appuntamenti da segnalare**

# A Spotorno arriva il jazz «italiano»

Stasera Milli riceve l'Anfora a Boissano

SPOTORNO — Due giorni di concerti jazz a Spotorno e la consegna del premio nazionale «*Anfora olearia*» a Boissano sono fra gli appuntamenti più importanti nel fine settimana del Finalese.

«Voglia di jazz». Con questo suggestivo slogan l'Azienda autonoma di Spotorno propone oggi e domani (ore 21, Piazzetta S. Caterina) due serate jazz con maestri dell'Italian Style. Oggi esibizione del quintetto di Romano Mussolini: Gianni Masetti al sax, Aldo Visorito contrabbasso, Wilfred pello alle percussioni e Celly con la partecipazione straordinaria di Valery Ponomarev e la sua Domani jazz italiano Anni Settanta un quartetto d'eccezione: Renato al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso, Gli Cuppini a ni sax.

Dicono all'Azienda giorno: «*Vogliamo soddisfare queste esigenze di musica con nostre proposte di jazz soft fra il verde di Parco Monticello, le due no ad ingresso libero*».

«Anfora olearia». Milli «*per il complesso dell' dedicata al teatro, particolare riferimento lavori svolti presso il Teatro Stabile Genova*» riceverà questa sera l'«*Anfora olearia*», premio Boissano per il dialettale popolare.

La manifestazione (Piazza Gilberto Govi ore 21), giunta alla XII ne, vedrà riconoscimenti (un in ceramica del ceramista di Albisola Mazzotti) anche a Maurizio Costanzo, la sua trasmissione su Canale 5 e ad Alina Moradei, una fra le migliori doppiatrici.

In questi l'«*Anfora olearia*», il premio promosso dalla Pro loco di Boissano, visto premiati personaggi del mondo del teatro come Elio Petrucci, Edoardo De Filippo e Dario Fo. Al premio le, dal '78 ne è uno per la produzione televisiva (nell'albo d'oro si sono fra l'altro Piero Angela, Gianfranco Funari, Enrica Bonaccorti e Mino D'Amato). Stasera andrà in scena «*Un, due, trei, quattro...*» una commedia di Michelangelo Dolcino.

Teatro oggi anche a Verezzi (in piazza S. Agostino «*Turandot*» di Carlo con Lina Sastri e Aldo Giuffrè) e a Finalborgo al Chiostro di S. Caterina («*Il fiore delle mille e una notte*» di Pierpaolo Pasolini). Inizio alle 21,30.

**m. r.**

# Pieve presenta il suo Festival

A Dolcedo successo della musica classica

IMPERIA — *A Dolcedo, sagrato San Tommaso, così bello e ingentilito dai fiori da ricordare un «patio» andaluso, ancora non si è spenta l'eco delle note dell'Ensemble de Guitares, che ha chiuso gli incontri con la musica classica, e già a Pieve Teco, nel Chiostro degli Agostiniani, questa sera inizia il 1° Festival Alpi Marittime.*

**Dolcedo.** *Manca l'ultimo appuntamento (4 settembre, quartetto Lilli Bruckner), ma con l'Associazione Ponte Grande è possibile fare un primo bilancio della stagione '88: «E' molto positiva, per la qualità e il consistente aumento di pubblico». Giovedì scorso, l'ultimo concerto Claudio Passarotti e dei allievi (Federico Calamiglia, Stefano Alcardi, Elisabetta Zachariadakis) ha sofferto la del Festival di Cervo.*

**Pieve** *il debutto 21,15) è affidato all'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Diretta dal maestro panni Veneri, accompagnerà il soprano Josella Ligi in una carrellata di brani d'opera, tratti da Aida, ballo maschera e Macbeth Verdi, Le figaro di Mozart, Lohengrin e vascello fantasma Wagner, Resurrezione di Alfano, Adriana Lecouvreur di Cilea, L'italiana Algeri di Rossini, oltre all'Ave Maria Luchino Belmonti.*

*Spiega il sindaco, Marco Lenzueglia: «La rassegna è stata organizzata dal Comune anche allo scopo di valorizzare e diffondere la conoscenza dell'arte, delle tradizioni e delle bellezze di ve». I concerti ospitati nel Chiostro degli Agostiniani posti), nel seicentesco e appartato Chiostro Cappuccini, e sul sagrato della Collegiata di S. Giovanni Battista.*

*Luchino Belmonti, sovrintendente del Festival: «Abbiamo pensato di radunare solisti e complessi che turale: quella delle Alpi Marittime, ideale compresa tra Ponente ligure, basso Piemonte e Costa Azzurra».*

*A Pieve si susseguiranno in agosto Coro Polifonico Ventimigliese (7), Orchestra Sinfonica di Sanremo e Quartetto Franco Cerri (10), Quartetto pianistico italiano (11), duo clavicembalo e flauto dolce Boero-Barbagallo (13), Coro della Valle di Ceriana (15), complesso cameristico Bruni di Cuneo (16), duo Patterson di duo cameristico Bottini-Ormisto (19).*

**a. d.**

## DANILA, PROMESSA DEL JAZZ

Savona, Danila Satragno, giovane cantante e pianista carrarese, allieva maestro Ravazzi e di Steve Lacy, è la nuova promessa del jazz italiano. Collaboratrice della RAI «Jazz stereo due», ha partecipato con successo all'ultima rassegna di «Siena jazz». Tra qualche giorno inizierà una breve tournée in Germania con Massimo Farao al piano e Hilaria Kramer alla tromba. Prima però è possibile l'11 agosto a Lumo (parco S. Agostino) e il 12 a Villa Faraggiana. Con il gruppo «Unit line jazz» parteciperà il 21 agosto al Festival jazz di

Il Comune sta pensando [illegible] progetto alternativo

# Forse non si farà più l'autoporto al Prino

**Potrebbe essere utilizzato il terrapieno di Lungomare Vespucci**

IMPERIA — L'autoporto non si farà più a Borgo Prino? Il progetto, che sembrava pronto a decollare, è stato [illegible] da una [illegible] di ostacoli, che [illegible] potrebbero [illegible] cambiare orientamento al Comune.

[illegible] impedimenti sono di [illegible] tecnica: [illegible] sindaco [illegible] e i suoi [illegible] [illegible] sono accorti che non è sufficiente [illegible] qualche ettocco all'area ex [illegible] raglia per trasformarla in un autoporto funzionale, ma occorre un intervento capillare, con costi notevolmente superiori a quelli preventivati.

E con l'abbattimento delle barriere doganali (tra i Paesi della Cee) previsto nel [illegible] c'è il rischio di investire forti capitali in una struttura destinata a un funzionamento [illegible] limitato nel tempo.

Spiega il vicesindaco, Fulvio Vassallo: *«L'intervento a Borgo Prino per il momento è sospeso. Stiamo attentamente valutando la situazione. Dai calcoli dei nostri tecnici sarebbero necessari circa 400 milioni per l'asfaltatura dell'area, la completa recinzione, le opere di protezione richieste dalla vicina Autostrada dei fiori, la realizzazione di un edificio per i servizi di dogana. Un onere eccessivo, secondo noi, per una soluzione tampone. Stiamo analizzando la possibilità di ridurre i costi mantenendo la funzionalità. E se non ci riusciremo, abbiamo già pronto un progetto alternativo»*.

Quale? Risponde il sindaco, Giovanni Gravondo: *«L'intenzione è quella di utilizzare la spianata che si sta creando, con la discarica di materiale terroso, nella parte sottostante il lungomare Vespucci, nella zona attigua all'approdo di Porto Maurizio»*.

*«Con un'idonea strada di accesso e poche attrezzature — continua — otterremmo un parcheggio provvisorio per i Tir che ora stazionano ai margini della litoranea, creando qualche problema. Ovviamente, gli uffici doganali rimarrebbero al loro posto e la soluzione avrebbe sempre carattere di temporaneità»*.

Ma se il progetto di Borgo Prino verrà abbandonato, si ripresenterà il grosso problema degli intasamenti alla viabilità, soprattutto a Porto Maurizio: invece di fermarsi alle porte della città, i Tir continuerebbero a rappresentare un vero pericolo per la stretta via Nizza e le altre strade della città che percorrono quotidianamente.

*«Anche per questo motivo stiamo cercando di non cambiare i programmi»*, sottolinea Vassallo, che aggiunge: *«Con l'ipotesi alternativa si riuscirebbe comunque a togliere i pesanti lungomare, anche se rimarrebbe il problema degli intralci in via Scarincia»*.

Gli abitanti della zona da anni si battono per [illegible] miglioramento [illegible] ne viaria e urbanistica.

Quelli del quartiere «Prino» [illegible] fronte alle Ferriere) hanno anche inviato una petizione [illegible] Comune e alla Regione, per segnalare *«lo stato di degrado del rione, frutto del disinteresse degli amministratori»*.

Chiedono anche al Comune [illegible] *«acquisire l'area Lombarmet, tra la ferrovia e il lungomare Vespucci, per trasformarla in un parco attrezzato»* e protestano *«per i rumori e l'ingombro dei camion, spesso parcheggiati davanti alle [illegible] e addirittura anche vicino all'asilo, con evidenti situazioni di pericolo per i bambini»*.

Quando invece in un prossimo futuro sarà realizzato l'autoporto definitivo tra Castelvecchio e Pontedassio dovrà [illegible] migliorata la Statale 28.

**Gianni Micaletto**

## Controlli notturni a Diano e Imperia

IMPERIA — I carabinieri hanno compiuto la notte fra venerdì e sabato una serie di accertamenti a tappeto tra Diano e Imperia controllando oltre duecento persone ed una ventina di locali. Sono state fatte circa 40 contravvenzioni per eccesso di velocità, undici per vendita [illegible] prodotti con marchio contraffatto nei confronti di altrettanti ambulanti di colore mentre due giovani torinesi, Massimo Pilipoi, 22 anni, operaio, e Giuseppe Aleo, 21 anni, rappresentante, sono stati denunciati perché trovati in possesso di sostanze stupefacenti.

Nel complesso la situazione dell'ordine pubblico è risultata soddisfacente, secondo un primo bilancio stilato dai responsabili dell'Arma.

Nelle classi saranno organizzate conferenze sull'ambiente

# A scuola, per Sanremo pulita

**L'iniziativa è del Comune - Sono previsti incontri anche con i professori - I nuovi contenitori per la raccolta differenziata [illegible] pile - Il problema dei medicinali**

SANREMO — [illegible] della scuola scatterà a Sanremo la campagna promozionale [illegible] per una città pulita. Sono previste conferenze nelle scuole, incontri con i professori [illegible] i genitori [illegible] alunni allo scopo di [illegible] non solo i giovani alla pulizia della città e alla salvaguardia dell'ambiente.

In [illegible] questa imponente operazione varata dal delegato alla Nettezza urbana, Nuccio Lanteri, qualcosa ha cominciato a muoversi in questi primi giorni di gran [illegible] d'agosto, in [illegible] particolare della stagione quando la città è stracolma di ospiti e il problema legato alla presenza dei [illegible] li all'interno e tutto attorno ai cassonetti si fa sempre più pressante.

Fra una [illegible] verranno sistemati in città cento contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali (pile e batterie usate). A settembre il numero salirà a 150. I nuovi cassonetti da 80 litri l'uno andranno [illegible] in centro, in periferia e nelle frazioni.

La raccolta [illegible] dei rifiuti prevede anche l'installazione di tutta una serie di altri contenitori «speciali» che verranno piazzati in città gradualmente secondo una [illegible] disegnata dall'ufficio Igiene Urbana di Palazzo Bellevue: entro settembre le 15 farmacie di Sanremo saranno dotate di speciali raccoglitori per i medicinali scaduti.

Chiunque potrà servirsene. Le medicine, successivamente, saranno distrutte nell'inceneritore dell'ospedale di via Borea.

Seguiranno i contenitori per [illegible] carta e, infine, quelli per l'alluminio [illegible] lattine delle bibite.

Nell'ultima riunione della giunta doveva venire discussa la collocazione di altri trenta speciali cassonetti per la raccolta del vetro (compresi i vetri rotti delle serre) da aggiungere a quelli piazzati in città l'anno scorso. La pratica, però, è stata rinviata.

Sanremo. Il manifesto per il lancio della campagna e il consigliere delegato Nuccio Lanteri

Dice Lanteri: *«La raccolta differenziata favorirà la diminuzione dei rifiuti per così dire tradizionali facilitando il lavoro [illegible] netturbini addetti alla raccolta»*.

Alla sensibilizzazione dei giovani ed al potenziamento del numero dei cassonetti e [illegible] bidoni raccogli-cartacce (300 verranno sistemati nella città vecchia), farà seguito un'azione repressiva nei confronti di quegli utenti che non rispettano gli orari previsti [illegible] [illegible] ghetto delle immondizie. Il sindaco con una sua ordinanza aveva indicato la [illegible] [illegible] che va dalle 19 alle 8 del mattino, minacciando severe sanzioni per i trasgressori. L'abbandono dei rifiuti, invece, avviene a tutte le ore.

Aggiunge ancora Lanteri: *«Accade quasi tutti i giorni, specie nella zona di via Nino Bixio che, fra le 8 e le 8,30, molti cassonetti [illegible] [illegible] polo d'ore prima siano nuovamente stracolmi di rifiuti maleodoranti»*.

*«Una situazione* — conclude — *che ci impone un doppio passaggio con i camion con problemi di straordinarietà [illegible] anche di viabilità»*.

**Gian Piero Moretti**

## Il Consiglio di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — La seconda parte del Consiglio comunale, giovedì sera, si è conclusa alle 23 dopo almeno tre ore. E' stato esaurito quasi tutto l'ordine del giorno. La riunione di mercoledì sera invece è terminata verso l'1,30 ed è stata occupata soprattutto dalle interpellanze.

## [illegible] al valico

VENTIMIGLIA — Gli agenti della polizia [illegible] frontiera hanno arrestato al valico ferroviario Carlo Seregni, 31 anni, di Seveso, perché colpito [illegible] un ordine di cattura emesso [illegible] procura di [illegible]. Al Varco dell'Autofiori è stata sequestrata un'auto rubata, una Lancia Thema, targata Napoli ma immatricolata a Genova. Mario Russello, 24 anni, di Napoli, alla guida della vettura, è stato denunciato [illegible] per ricettazione.

## Le offerte aperte oggi

IMPERIA — Prosegue l'operazione offerte aperte nei weekend: oggi e domani, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 sono aperti gli autoriparatori Fratelli Basso-Fiat, via Garessio, tel. 23420, Garage Moderno, Peugeot, via Littardi, 8, tel. 64.902, Coccalotto, Bmw, via Repubblica, 34, tel. 20856 e l'elettrauto Allio e Pieri, via Armelli, 31, tel. 36.750.

## La caccia al cinghiale

IMPERIA — L'amministrazione provinciale ha [illegible] che la caccia al cinghiale abbia inizio il prossimo 2 novembre, nelle sole giornate di mercoledì, sabato e domenica proseguendo sino all'esaurimento del contingente di abbattimento stabilito e comunque non oltre il 31 gennaio 1989: le squadre che [illegible] praticare tale caccia dovranno essere censite entro il prossimo 10 settembre.

## Campionato [illegible] cuccia

IMPERIA — Venticinque cacciatori hanno partecipato alla fase eliminatoria provinciale del campionato italiano di caccia con cani da ferma svoltasi a Monte Faudo su selvaggina naturale. Nella categoria Continentali italiani e stranieri ha vinto il cane Lebecchi di Giuseppe Garibaldi, di Imperia, seguito da Leda di Graziano Ionto, Rocky di Bruno Micelucci, Chiro di Domenico Caucia, Queno di Vittorio Cosentino. Nella categoria Inglesi vittoria di Gilli di Sergio Petraro, seguito da Dir di Giovanni Conini, entrambi di Imperia.

Critiche al progetto del Comune di Sanremo per la nuova strada a mare

# La litoranea a molti non piace

**L'alternativa all'Aurelia è contestata soprattutto dagli ambientalisti e dal pci - «Il traffico dev'essere decongestionato con correttivi e non sacrificando altre aree»**

SANREMO — *«Sanremo, come altre città, è malata di traffico, e tutti [illegible]. Ma è una scelta avventurosa e sbagliata pensare di risolvere il problema costruendo una strada sul mare, sconvolgendo una delle poche aree verdi rimaste ancora incontaminate»*.

Partono da questa premessa [illegible] presentate in [illegible] dalla Lega per l'Ambiente (così come hanno fatto anche altre associazioni, molti cittadini e il pci) contro il progetto dell'amministrazione comunale per la costruzione della contestata «litoranea» che dovrebbe rappresentare una delle «ricette» (nel quadro del piano della grande viabilità) per decongestionare la circolazione.

Il programma varato già da tempo dalla giunta dc-psi-pri-psdi, ma finora non ancora decollato, prevede in sintesi la realizzazione di una arteria di [illegible], in alternativa all'Aurelia, che vada da Capo Nero a Capo Verde, e divisa in due tratti: quello di Ponente, dal Lungomare delle Nazioni a Pian di Poma, e quello di Levante, da corso Cristo Redentore alla stazione ferroviaria.

L'amministrazione ha per ora definito i progetti esecutivi ed i piani d'esproprio di [illegible] del piano generale riguardano i collegamenti tra il Lungomare delle Nazioni e la passeggiata Vittorio Emanuele, e tra corso Raimondo e San [illegible].

[illegible] giorni scorsi [illegible] il [illegible] per la presentazione delle opposizioni [illegible] privati e [illegible], e la Lega per l'Ambiente è stata la più drastica, bocciando i principi di fondo e le scelte specifiche seguite dal [illegible]. Negativi anche i giudizi espressi dal partito comunista, il cui gruppo consiliare aveva già votato contro l'operato della giunta. [illegible] l'intera pratica tornerà in Consiglio.

La Lega contesta soprattutto (come hanno già fatto gli abitanti) il progetto per il tratto Est, che prevede la prosecuzione di corso Raimondo (attraverso un passaggio sotto la ferrovia) sull'area di Portosole, ma anche una «bretella» larga 3,50 metri a monte dei binari, con sbocco in via Anselmi, davanti al tribunale. Questa strada, a senso unico in direzione Levante, [illegible] con la stessa via Anselmi, corso Cavalotti (con introduzione [illegible] senso unico verso Ponente) e via Fiume, una sorta di «anello» davanti alla stazione ferroviaria sotterranea in costruzione nel parco delle Carmelitane.

*«Un'idea assurda»*, scrivono Claudio Vanigia e [illegible] Cassini, firmatari [illegible] documento [illegible] Lega per l'Ambiente.

Ancora, la «bretella» a monte della ferrovia *«lascia una delle poche zone verdi ancora integre; anche se è stato assicurato che nessun albero verrà abbattuto, riteniamo comunque [illegible] portare il traffico in un'area di così grande pregio ambientale»*.

Secondo la Lega, la «filosofia» da seguire è un'altra: *«Alleggerire il traffico [illegible] tro, e non convogliarlo, attraverso le strade a monte e i collegamenti con i quartieri; razionalizzare l'attuale viabilità, con interventi correttivi»*. Analoghe sono le critiche del pci, a difesa della zona verde tra via Fiume e via Anselmi. I comunisti sottolineano in particolare che la l'intera sede ferroviaria dovrà essere u[illegible] per il transito dei [illegible] pubblici, e non per la circolazione dei veicoli privati.

**Claudio Donzella**

## Per i giovani agricoltori la conferma di Aprosio

SANREMO — Il sanremese Roberto Aprosio è stato confermato presidente della sezione provinciale dell'Anga, l'Associazione nazionale giovani agricoltori.

Vicepresidente è ancora Sandra Santamaria, mentre i consiglieri sono Daniela Filippi, Maria Cristina Brea, Andrea Mansuino, Anna [illegible] Albani, [illegible] Sarotta, Sergio Viglietti, Giuseppe Ugliotti, Eraldo Fazio e Liviana Guglielmi. Revisori dei conti, Jose Littardi, Marco Amaliberti e [illegible] Azzuso.

Infermieri, alberghiera [illegible] iscrizioni [illegible]

# Tre scuole a Imperia per un posto sicuro

**Nei settori [illegible] richieste [illegible] sempre superiori al [illegible] dei diplomati**

IMPERIA — Con l'avvicinarsi di settembre aumentano le preoccupazioni delle famiglie circa [illegible] scolastico da dare [illegible]: appare sempre più difficile valutare quale corso di studi sia migliore.

In questo quadro di ricerca e di legittima ansietà si inseriscono le notizie che giungono da tre scuole professionali, quelle per infermieri, alberghieri, edili: tutte assicurano di poter offrire una sistemazione sicura al termine degli studi.

**Infermieri** — La scuola è in funzione presso l'Usl n. 1, [illegible] S. Agata, 31, Imperia, tel. 0183/283.286: al termine del triennio di studi gli allievi hanno la certezza d'una occupazione immediata con una retribuzione iniziale, in monta attuale, di un milione e centomila lire. Spiegano all'Usl: *«I corsi sono gratuiti ed in più gli allievi ricevono un contributo per i libri, per il trasporto ed una indennità giornaliera e per la mensa»*. Per accedervi è richiesta la certificazione di ammissione [illegible] terza classe di scuola media superiore. La scuola [illegible] molteplici vantaggi: al termine del triennio di studi i partecipanti possono optare per migliorare ancora frequentando ulteriori corsi di specializzazione.

Viene anche sottolineato che la particolare regolamentazione del lavoro di infermiere permette di attuare orari differenziati, diurni, notturni, alternati, secondo quelle che possono essere le esigenze personali e, soprattutto, famigliari: *«Una soluzione molto favorevole per la donne [illegible] famiglia, ad esempio»*. Inoltre sono molte [illegible] le possibili sedi di lavoro: presso l'ospedale di Imperia, gli altri della Liguria, le cliniche private, l'assistenza diretta. Le richieste di personale specializzato, in questi ultimi anni, [illegible] aumentate ma il [illegible] degli infermieri professionali usciti [illegible] scuole non è ancora in [illegible] do di soddisfare tutte le esigenze.

**Alberghiera** — I corsi sono biennali, con eventuale specializzazione [illegible] e sala-bar. Tutti gli allievi usciti dall'ultimo corso conclusosi due mesi or sono hanno già trovato occupazione. Per essere ammessi occorre avere il titolo di studio della terza media inferiore. L'iscrizione è gratuita e gli [illegible] usufruiscono senza alcun onere [illegible] mensa e [illegible] materiale didattico necessario. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Comune di Imperia, ufficio formazione giovanile.

**Edili** — E' una scuola [illegible] formazione ed il perfezionamento delle [illegible] edili con sede a Imperia, borgo San Moro, tel. [illegible]. Quest'anno [illegible] alunni promossi sono stati in [illegible] inferiore a quello richiesto dalle ditte del settore. [illegible] del tutto gratuiti iscrizione, vitto ed alloggio, materiale didattico. E' inoltre previsto la concessione di premio-salario e premio di formazione. C'è ancora qualche posto disponibile per coloro che hanno terminato la scuola d'obbligo o abbiano compiuto 15 anni.

**h. v.**

Successo della mostra «La strada» in via Martiri della Libertà

# Luci accese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Continua, in un vero crescendo per l'attenzione [illegible] mostrata dai molti visitatori, la mostra di pittura «La strada», che è in corso in [illegible] Martiri della Libertà. Il non-stop, dalle 9 alle 23, iniziato lunedì scorso, dal [illegible] di inaugurazione dell'esposizione patrocinata dall'Azienda di soggiorno, dall'assessorato al Turismo e da «La Stampa-Cronache [illegible] Ligure», sta dando grandi soddisfazioni [illegible] organizzatori.

Dice Ettore Risso, presidente del comitato promotore, che radunai molti operatori commerciali e volontari: *«E' un vero successo. Alla sera via Martiri della Libertà, che è chiusa al traffico e [illegible] affollata in un salotto all'aperto, sta diventando [illegible] punto d'incontro non solo dei turisti ma anche dei residenti. E' piacevole constatare che non è soltanto perché vi è ogni sera qualche spettacolo [illegible] che la gente viene. Dimostrano pure l'interesse non solo ai quadri che qualitativamente [illegible] sono senz'altro buoni, ma anche ai programmi per la prossima edizione, con suggerimenti e critiche»*.

Capita spesso che le altre vie cittadine, all'infuori delle [illegible] a mare, siano [illegible] deserte, ma in quest'isola pedonale dove c'è l'esposizione c'è sempre gente. Giovedì sera al termine della seduta [illegible] Consiglio, [illegible] buon numero di consiglieri, vi si è recata per una spaghettata collettiva. Spiegano gli organizzatori: *«Credevamo che nelle ore calde i visitatori fossero più rari, [illegible] sentendo che una persona sola restasse a sorvegliare le opere, invece ce ne sono sempre. E' stata preziosa la collaborazione degli abitanti dei primi piani dei palazzi circostanti, che si sono offerti di aiutarci a vigilare»*.

Ora, oltre ai dipinti in concorso, per i quali la giuria avrà [illegible] problemi per assegnare i tre premi, fanno bella [illegible] [illegible] realizzazioni di ragazzi. Così accanto a firme di [illegible] artisti, [illegible] sono stati appesi dei disegni [illegible] [illegible] 70 x 100 di giovani che hanno partecipato ad un corso, da poco concluso, [illegible] iniziativa di un'associazione culturale [illegible]. Si possono vedere quindi disposti su alcuni fili, tipo quelli per stendere la biancheria [illegible] affrancati [illegible] relative mollette, come i [illegible] gazzi intendono il colore e come definiscono lo spazio.

Ettore Risso conclude: *«Dobbiamo riabituare i turisti e i ventimigliesi ad uscire di casa alla sera. Da troppo tempo le serate estive non erano animate [illegible] proposte interessanti. Ci auguriamo che per il futuro il calendario estivo delle manifestazioni continui ad essere nutrito come l'estate '88»*.

**Italo Mario**

Ventimiglia. Giovani visitatori ammirano le opere in mostra in via Martiri della Libertà

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

AVVISO PUBBLICO

Il Casinò Municipale di Sanremo rende noto che, con deliberazione n. 1594 in data 25-8-88, ha indetto i concorsi pubblici per esami, previa prova selettiva, per la copertura di:
— n. 9 posti di Inserviente [illegible] Reparto Servizi Ausiliari [illegible] Casinò Municipale [illegible] Sanremo;
— n. 8 posti di Addetta/[illegible]tte - guardaroba [illegible] - servizi vari [illegible] Reparto Servizi Ausiliari del Casinò Municipale di Sanremo.

La scadenza delle domande è fissata per le ore 19,30 dell'1-9-1988.
Per informazioni rivolgersi all'**Ufficio Personale del [illegible] Municipale di Sanremo.**

IL [illegible]RIO PREFETTIZIO
**(dr. Luigi Sciolò)**

CASINO MUNICIPALE SANREMO

**PRESTITI IN [illegible] ORE**
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani [illegible] Commercianti. Senza [illegible]e anticipate. Rimborso ultra [illegible] rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
**IMPERIA - P.zza Calvi 24**
**Tel. 0183 290.316 - 290.223**
***Si ricercano collaboratori***

AVIS
SAVONA
Via Famagosta, 223 - Tel 35684

**RE FABRIZIO**
ABBIGLIAMENTO
**Via Roma [illegible] - [illegible]. 73.584 - SANREMO**

**SALDI**
***A PREZZI SBALORDITIVI***

| | |
|---|---|
| Abiti donna cotone | L. 25.000 |
| Abiti donna lino | L. [illegible] |
| Gonne vari modelli | L. [illegible] - [illegible] 35.000 - [illegible] |
| Completi gonna e giacchino manica [illegible] | L. 50.000 - 60.000 - 80.000 |
| Tailleur lino vari modelli | L. 100.000 |
| Giacche donna lino-cotone | L. 40.000 - [illegible] |
| Giacche jeans uomo-donna | L. 30.000 - 45.000 |
| Abiti seta ultimi modelli | L. [illegible] |
| Camicette donna vari modelli | L. 30.000 - 40.000 |
| T-shirt cotone vari colori e modelli | L. 4.000 - 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000 |
| Vasto assortimento [illegible] | L. 20.000 - 30.000 |
| Pantaloni uomo | L. 25.000 - 30.000 - 45.000 |
| Giacche uomo modelli informali | L. [illegible] |
| Giacche uomo modelli classici | L. [illegible] |
| Giubbotti estivi [illegible] | L. 50.000 |
| Abiti uomo [illegible] | L. [illegible] |
| Abiti uomo pura lana | L. 150.000 |
| Costumi donna e bambina (grandi marche) | L. 20.000 |
| Montoni uomo-donna | L. [illegible] -[illegible]500.000 |

**VASTO ASSORTIMENTO GIACCONI, [illegible] E CAPI IN PELLE**
**RE [illegible]** - Via Roma 91 - SANREMO
(Comunicazione effettuata)

Fino a tarda sera l'incontro di ieri al ministero dell'Ambiente

# Acna, tesi a confronto

**Opinioni diverse sulla fermata degli impianti - La Regione Piemonte insiste per la sospensione totale dell'attività - L'assessore Acerbi: «Si può fare comunque» - Oggi [illegible] assemblea a Cengio**

CENGIO — Sono poche e scarne le notizie che ieri sera sono arrivate da Roma dove era in corso l'incontro tra sindacalisti, enti locali, dirigenti [illegible] e funzionari del ministero dell'Ambiente, per fare il punto sul futuro dello stabilimento e sulle modalità della chiusura degli impianti.

La riunione si è protratta fino a tarda sera per discutere una serie di proposte sul funzionamento del reparto biologico. Due le tesi: la prima, quella sostenuta anche dai tecnici del ministero, per [illegible] lo funzione, parziale, che possano alimentare il depuratore, in seconda che vorrebbe tenere attivo l'impianto con sostanze organiche.

Ieri pomeriggio sono partite le operazioni di fermata degli impianti. Ecco come avvengono: gli impianti a ciclo continuo non ricevano più la materia prima, continua la produzione fino a esaurimento e tutto il prodotto finito viene sistemato nei magazzini in attesa di essere venduto. Ora devono essere eguiti i [illegible] degli impianti e la successiva bonifica. [illegible] ogni singolo impianto ha tempi diversi di lavorazione e quindi di fermata.

Il presidio davanti ai cancelli rimane. Per oggi pomeriggio alle 15 è prevista un'assemblea generale tra operai e cittadini nel corso della quale i sindacalisti che ieri erano a Roma riferiranno gli esiti dell'incontro.

Spiega [illegible] della segreteria provinciale della Cisl: «*Sono arrivate solo indiscrezioni. Ci sono alcuni tecnici che sostengono che tutta la fabbrica si deve fermare per consentire le operazioni di bonifica e che l'impianto biologico nel quale il [illegible] fanto discusso può essere alimentato con il percolato, con le acque [illegible] che scolano dai depositi di scorie e di residui delle lavorazioni. Ma il nostro obiettivo è che la fabbrica riprenda a produrre il 19* [illegible].

Ieri mattina la Regione Piemonte però si è opposta a qualsiasi piano di intervento sull'Acna di Cengio che prevede [illegible] la funzionamento parziale dell'azienda. In particolare i piemontesi [illegible] contrari alla ripartenza se in questi 45 giorni non [illegible] saranno effettuati gli interventi ritenuti necessari per la tutela ambientale della zona.

All'incontro di ieri mattina [illegible] presenti il direttore generale del ministero dell'Ambiente Vittorio Sivano, il capo di gabinetto Mario Carnba, l'assessore piemontese ai Trasporti [illegible] Mignone, l'assessore regionale [illegible] biente della Liguria, Giovanni Battista Acerbi, e i rappresentanti della provincia di Savona e dei Comuni liguri e piemontesi interessati.

[illegible] ha detto: «*Sono d'accordo con il piano di intervento presentato dall'Acna che prevede il funzionamento, anche durante i 45 giorni di fermata, di alcuni impianti necessari alla produzione. Sono vinto che le misure antinquinamento possano essere prese anche con lo stabilimento in moto*».

Proprio su questo punto si è innescata una piccola polemica con i piemontesi. Mignone infatti ha ribadito: «*Se il provvedimento ministeriale sospende la produzione, gli impianti devono essere completamente fermi, soprattutto quando si prospettano interventi attuabili solo a partire dal prossimo* [illegible] *no*».

Intanto [illegible] all'interessamento del prefetto di Savona, Nicola Rascia, è stata stipulata la convenzione tra Enel, Comune di Cengio, Camera di Commercio e Società Acque potabili per assicurare la portata del fiume Bormida di [illegible].

[illegible] il senatore [illegible] Carlo Ruffino, che per primo aveva proposto questa soluzione: «*Con la convenzione, e dobbiamo dare atto dell'interessamento del prefetto, è stato deciso di aumentare di un milione e mezzo di metri cubi la portata del fiume Bormida nel tratto di Millesimo verso i Comuni piemontesi. Un contributo non indifferente alla lotta all'inquinamento che si è accumulato per decine di anni*».

L'assessore Acerbi

[illegible] a Roma si è conclusa alle 20,10. E' stato deciso che l'impianto biologico verrà alimentato dal percolato, e cioè dai residui dei pozzi che raccolgono l'acqua refiua della produzione. Per rendere più sicura l'operazione rimarranno in funzione per un terzo (in pratica è quanto aveva chiesto il sindacato) due reparti, il boa e il betanaftolo.

Per vigilare sulle operazioni si [illegible] tecnici, uno della Regione Piemonte, uno della Liguria e il terzo del ministero che dovrà vigilare sull'attività dell'impianto di depurazione. Interverranno, [illegible] entrare immediatamente in funzione ai [illegible] mo i due reparti, al primo segnale di irregolarità o di aumento dell'inquinamento del fiume Bormida.

**Gian Paolo Carlini**

## Il vescovo di Savona «Uno sforzo solidale»

SAVONA — Il vescovo di Savona, Giulio Sanguineti, ha preso posizione sul problema Acna. Ha detto: «*Il caso non ci lascia indifferenti: la salute della popolazione e il completo impiego delle forze produttive umane, la tutela dell'ambiente e la continuità del lavoro, sono valori che esigono iniziative perché le popolazioni non vivano sotto il pericolo dell'inquinamento e i lavoratori siano rispettati nei loro diritti e non siano ulteriormente penalizzate persone, famiglie e ambiente*».

Ha aggiunto monsignor Sanguineti: «*Auspichiamo un clima di riflessione che coinvolga lo sforzo solidale di tutti con una forte volontà di convergenza dove prevalgano la preoccupazione del futuro e la consapevolezza delle difficoltà e dei problemi che sono, di fatto, oggettivi e non di facile soluzione*».

Una posizione decisamente diversa da quella dei vescovi piemontesi (Cengio è sotto la diocesi di Mondovì) che, insieme con i sacerdoti della val Bormida piemontese si sono schierati in favore della chiusura dello stabilimento Acna.

Contro questi ultimi erano insorti i sindacalisti che avevano ricordato che negli Anni 60 e 70 molti giovani del Cuneese e [illegible] che aspiravano a ottenere un posto di lavoro si rivolgevano, per essere raccomandati, ai loro parroci.

e. p. c.

Il presidente denuncia situazioni irregolari

# Lotta agli abusivi dei commercianti

**Specie [illegible] settori dell'abbigliamento e delle gelaterie**

[illegible] — L'Unione del commercio e del turismo ha segnalato non solo ai sindaci dei Comuni interessati ma anche alla procura della Repubblica diversi casi di presunto abusivismo [illegible] settore commerciale. E' un fenomeno, questo, [illegible] cendo [illegible] commercianti va [illegible] proporzionati sempre più gravi.

Dice il presidente Franco Ferrarazza: «*Purtroppo dobbiamo lamentare un forte aggravamento dell'abusivismo. Abbiamo segnalato più volte i fatti ai Comuni ma non abbiamo quasi mai avuto riscontri. Ora [illegible] rivolti alla Camera di commercio e per certi specifici casi anche alla magistratura*».

In particolare la Confcommercio savonese registra sistematiche violazioni alle norme che disciplinano le vendite straordinarie, attraverso [illegible] liquidazioni fatte passare per promozionali e un aumento degli esercizi pseudo-artigianali, soprattutto nel settore dell'abbigliamento e del gelato, che, osserva il direttore Umberto Di Punzio «*di artigiano [illegible] hanno niente tranne l'iscrizione, facilmente ottenibile, in relativo albo camerale e che svolgono invece regolare attività di vendita senza alcuna autorizzazione amministrativa*».

In una lettera che il presidente Ferrarazza ha inviato alla Camera di Commercio si lamenta anche «*la diffusa insensibilità al problema delle autorità locali di vigilanza, quasi fatalisticamente rassegnate [illegible] ed a far subire le violazioni di legge [illegible] abbiamo accennato*». Quindi richiesta di intervento «*per il ripristino della legalità ad un livello almeno accettabile*».

I dirigenti [illegible] commercianti accennano anche al problema degli ambulanti di colore, i cosiddetti [illegible] cumprà» [illegible] per una questione [illegible] «*ma perché il danno provocato dalle vendite abusive di questi poveri infelici si riflette più sul piano dell'immagine complessiva della ricettività turistica della riviera che non su quello prettamente economico*».

Ma non ci sono solo questi problemi all'attenzione dell'Unione. Proprio in questi giorni l'associazione si è occupata anche dell'Acna. Al[illegible]: «*La chiusura della fabbrica di Cengio metterebbe in ginocchio* [illegible] *vallata, quella della Bormida di Millesimo. I commercianti sono stati e [illegible] sempre a fianco degli altri lavoratori, in questa [illegible] sopravvivenza non solo dello stabilimento ma, di riflesso, dell'intera economia locale. Oltre [illegible] nostra [illegible] rietà [illegible] lavoratori in [illegible] per l'occupazione, abbiamo direttamente manifestato alla presidenza del Consiglio dei ministri le nostre vivissime preoccupazioni per il futuro economico e sociale di tutta la vallata*».

Altro tema dibattuto dall'Unione quello della nuova organizzazione turistica approvata dalla Regione. Spiega il presidente: «*Sulla recente configurazione [illegible] le aziende di promozione turistica noi abbiamo, non da oggi, forti perplessità. [illegible] più grave, prescindendo dai problemi di ubicazione di sede, è che le Apt diventino, così come sono state [illegible] pite, un'ulteriore occasione di lottizzazione politica. Le norme sulla nomina dei presidenti e la quasi simbolica partecipazione riservata alle categorie economiche lo dimostrano fin troppo*».

Per q[illegible] la scelta di [illegible] come sede di Apt l'Unione provinciale del Commercio è d'accordo ma ritiene anche che si debba costituire, in provincia, una quinta azienda di promozione turistica e che questa [illegible] sede a Varazze. I [illegible]ti e gli albergatori di Varazze hanno già protestato nei confronti della Regione, ma ormai la legge è stata approvata e difficilmente potrà ancora essere modificata.

Aggiunge [illegible]: «*Il nostro timore è che il settore del turismo non venga attentamente considerato, come se i [illegible] dell'industria dell'ospitalità [illegible] contasse [illegible] meno degli altri. Eppure il turismo detiene in Italia — e ancor più nella nostra provincia — il secondo posto tra le entrate del Paese, dopo l'industria. Bisogna quindi far compiere un salto di qualità al turismo con l'obiettivo, tra l'altro, di sviluppare il turismo congressuale, quello sportivo e quello nautico*».

a. s.

Individuata un'area collinare tra San Giorgio e Campochiesa

# Albenga, sì al piano del camping Lunedì la giunta darà le dimissioni

**La maggioranza punta su elezioni anticipate - Un [illegible] Resistenza - Il nuovo ospedale**

ALBENGA — Con l'approvazione del piano turistico della zona collinare e l'incarico a uno scultore per la realizzazione di un [illegible] alla Resistenza, si è concluso, la scorsa notte, il Consiglio comunale che precede l'importante riunione di lunedì quando si dovrebbe procedere allo scioglimento del Consiglio in vista di elezioni anticipate.

Un portavoce della maggioranza ha detto che, «*si 20,3* per [illegible], almeno la metà dei [illegible] consiglieri rassegnerà le [illegible]li si aprirà in [illegible]odo la procedura che porterà alle elezioni [illegible] prossimo autunno.

Sembra quindi che anche in questa scelta il sindaco comunista, Angelo Vivoli, sia riuscito ad imporre il suo punto di vista, contrario alla [illegible] zione [illegible] alla scadenza naturale della prossima primavera.

Con lo scioglimento del Consiglio, le elezioni avverrebbero esattamente a cinque anni dalle precedenti, quando, sulla spinta della questione morale, oltre la metà dei consiglieri aveva sottoscritto la lettera [illegible] dimissioni.

La riunione di lunedì, dunque, costituirà l'apertura ufficiale della campagna elettorale, i cui primi adempimenti [illegible] e [illegible] alla prima scadenza referendaria già nel periodo estivo.

In previsione della chiamata alle urne, [illegible] da tempo [illegible] sta facendo «*pratiatica*» politica. Rivestiranno i consueti lavori [illegible] realizzati a [illegible] propendere [illegible] elettori in favo[illegible]le maggioranza di programma (pci, psdi, pri, pli) a cui potrebbe aggiungersi anche l'apporto dei socialisti?

[illegible] Un portavoce della maggioranza ha detto che, «*si 20,3* per [illegible], almeno la metà dei [illegible] consiglieri rassegnerà le [illegible]li si aprirà in [illegible]odo la procedura che porterà alle elezioni [illegible] prossimo autunno.

Sembra quindi che anche in questa scelta il sindaco comunista, Angelo Vivoli, sia riuscito ad imporre il suo punto di vista, contrario alla [illegible] zione [illegible] alla scadenza naturale della prossima primavera.

Con lo scioglimento del Consiglio, le elezioni avverrebbero esattamente a cinque anni dalle precedenti, quando, sulla spinta della questione morale, oltre la metà dei consiglieri aveva sottoscritto la lettera [illegible] dimissioni.

La riunione di lunedì, dunque, costituirà l'apertura ufficiale della campagna elettorale, i cui primi adempimenti [illegible] e [illegible] alla prima scadenza referendaria già nel periodo estivo.

In quanto riguarda invece il Consiglio di giovedì sera, è stato approvato (con l'astensione della dc che accusa la giunta di non aver concesso il [illegible] necessario per documentarsi e discutere la proposta) il piano urbanistico denominato con terminologia tecnica H2E, cioè il piano turistico[illegible].

Sull'area individuata troveranno sistemazione i campeggi «*sloggiati*» dall'altro piano turistico, quello costiero di regione [illegible]. [illegible] corre a monte [illegible] pro[illegible] Certale-Cisano, tra la [illegible] di [illegible] Giorgio e di Campochiesa.

Nella pianificazione ha trovato anche posto, in località [illegible] un'area [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] ospedale comprensoriale (edificio a tre corpi, con elioporto, 400 posti di cui 320 in camere a quattro letti e 80 in stanze a due letti, progettista Claudio Buscaglia) con un costo di acquisizione delle aree di 500 milioni.

Il problema principale rimane quello del finanziamento dell'intera opera. [illegible] tratta [illegible] [illegible] [illegible] chi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attingere la vendita del patrimonio immobiliare degli ex ospedali (ora passati ai Comuni di appartenenza territoriale, Albenga e Alassio).

[illegible] corso [illegible] discussione circa l'incarico [illegible] [illegible] toscano Adriano Bimbi per un monumento alla Resistenza (costo 100 milioni) c'è stata polemica in seguito ad un intervento del consigliere missino Maccarone. Anche se la decisione definitiva non è stata ancora presa, probabilmente si tratterà di una statua [illegible] [illegible] che [illegible] posta [illegible] piazza Europa. C'è anche una soluzione alternativa: [illegible] da collocarsi nel centro storico.

Lunedì si [illegible] [illegible] da discutere e votare il [illegible] [illegible] previsione [illegible] cui gestione passerà in parte alla nuova maggioranza [illegible] dopo-elezioni.

Al di là delle [illegible] chi (soprattutto viarie) realizzate, i grandi nodi della pianificazione (piano particolareggiato del turismo costiero, del centro storico, ora anche il piano turistico collinare) re[illegible] ancora [illegible] da varare [illegible] [illegible] definitiva, anche se le proposte sono già state avanzate [illegible] [illegible] [illegible]

Presentato ieri a Roma il reclamo per l'esclusione dall'Interregionale

# Il Savona chiede buon senso

**Nella condanna, oltre al debito con Binacchi, sembra abbia giocato a sfavore dei biancoblù il ritardo (addebitabile però alle Poste) nel pagare l'iscrizione e la fidejussione - La solidarietà di Albenga e Cairese**

GENOA-ROMA AL BACIGALUPO

Savona. Grande calcio, stasera alle 21, al «Bacigalupo». E' infatti in programma l'amichevole tra Genoa e Roma, il secondo appuntamento stagionale coi rossoblù di Scoglio, dopo il 5-0 inferto al Savona sabato scorso. Si tratta anche della prova generale in vista del possibile utilizzo dell'impianto, da parte del Genoa, per le gare di Coppa Italia. Come noto, Savona è in ballottaggio con Alessandria e Carrara per ospitare i rossoblù. Coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento al Savona entro il 30 luglio hanno diritto al biglietto gratuito per la gara, e possono ritirarlo presso la sede di piazza Diaz. Gli altri possono rivolgersi ai botteghini dello stadio savonese o alla sede del Genoa. L'agibilità del «Bacigalupo» è stata fissata in 7 mila posti. Nella foto: azione del brasiliano Renato, nuovo giallorosso

SAVONA — La spedizione del Savona a Roma si è conclusa ieri attorno alle 11. A quell'ora, il presidente Grenno e Paolo Giometti, assieme all'avv. Luciano Chiarenza, hanno lasciato la sede della Federazione Calcio per quella dell'Interregionale, dove hanno presentato reclamo verso l'esclusione dal campionato. Hanno parlato col presidente nazionale Giulivi, che valuterà la situazione e deciderà entro martedì prossimo.

Ma quali speranze sono state date dai dirigenti federali ai rappresentanti biancoblù? Grenno dice: «*Nessuna. Comunque, col presidente Giulivi, l'atmosfera era assai meno tesa che mercoledì scorso, quando abbiamo avuto a che fare con la Commissione per l'Interregionale*». Pare tra l'altro che ci sia parecchia tensione tra la presidenza federale dilettanti e la suddetta commissione, la quale avrebbe preso decisioni discutibili proprio sul fronte dei ripescaggi.

La sorte del Savona è dunque appesa ad un filo. Se ci sarà la volontà, da parte della Figc, di ripescarlicet i biancoblù, allora vorrà dire che si è usato il buon senso. In caso contrario, vorrà dire che in Federazione non aspettavano altro per tagliare fuori i biancoblù, e soprattutto per favorire qualche altra compagine.

In proposito, la Lega ha già diramato l'elenco delle società ripescate. Ufficializzati i ritorni nella categoria di Asti (ter'ultima) e Aosta (pare che si avesse una gran fretta di rammettere i rossoneri nel torneo...), si va dunque dell'aggiunta il girone A. Tenendo fuori il Savona, ecco le 11 già aventi diritto: Cuneo, Albenga, Biellese, Pinerolo, Moncalieri, Saint-Vincent, Levante, Ventimiglia, Valenzana, Cairese, Vado. Poi, le neopromosse: Carcarese dalla Liguria, Bra e Bellinzago dal Piemonte. Quindi le ripescate Asti e Aosta: siamo a 16. C'è poi la Saviglianese, scesa dalla C2 ma che avrebbe minacciato il ritiro per non esser stata riportata tra i professionisti. L'ultimo posto? Va al Nizza Millefonti, che ha pesato gli spareggi con Bra e Bellinzago in Promozione.

Il Savona, comunque, sulla carta ha ancora la possibilità di tornare al suo posto. Giometti intanto svela: «*Più delle presunte spettanze di Binacchi, sembra abbia giocato a nostro sfavore il ritardo del pagamento della fidejussione. A Roma sostengono dovesse arrivare a loro il 30 luglio, noi quel giorno l'abbiamo versata: in proposito, il regolamento non è chiaro*».

La Lega aveva inflitti anticipato i pagamenti di iscrizione (14 milioni) e fidejussione (20 milioni), sostenendo di non averli mai ricevuti. Grenno ha dimostrato, ricevute alla mano, che si trattava di ritardi postali non certo addebitabili al Savona, che aveva fatto fronte ai pagamenti.

Anche viste queste cose, la Figc dovrebbe riesaminare la situazione alla luce dell'estrema disponibilità della società ligure. Se poteva esser sorto il dubbio che il Savona avesse interesse a farsi cancellare dal torneo, adesso dovrebbe essere del tutto chiaro il contrario. La sola campagna acquisti di queste settimane è costata almeno il triplo del presunto debito. E per sottolineare il rinato entusiasmo del pubblico, un dato: al 30 luglio erano già stati staccati un centinaio di abbonamenti.

Intanto, anche le altre società liguri di Interregionale sono rimaste colpite da questa esclusione del Savona. Ermanno Viglizzo, dirigente dell'Albenga, ha detto: «*Non è possibile trattare una società come il Savona in questo modo. Siamo pronti a far partire un telegramma di protesta. Siamo dilettanti, dobbiamo far fronte a spese da professionisti, e alla fine per di più ci si trova di fronte a prese di posizione assurde*».

Adolfo Francia, presidente della Cairese, aggiunge: «*Sono costernato e preoccupato. Spero che il Savona risolva i suoi problemi, ma certa questa rigidità della Lega è quantomeno sorprendente*».

Da qui a martedì, ogni giorno potrebbe essere quello determinante per il Savona.

**Roberto Baglietto**

## Trenta i ripescaggi escluso Sanremo 80

SANREMO — Doccia fredda per il Sanremo 80: nell'elenco delle 30 società che il Consiglio direttivo del Comitato Interregionale della Lega ha ripescato ed ammesso al campionato, il club sanremese non c'è. L'autobus per il grande calcio, insomma, sembra ancora proibito per la città dei fiori, nonostante il ripescaggio, con criteri piuttosto discutibili, abbia interessato squadre come la Pro Palazzolo, il Policoro o il Tricase, più che rispettabili, ma che rappresentano città di ben minore importanza e tradizioni calcistiche.

Sogni tramontati? «*Penso di sì. L'elenco ci esclude. Non abbiamo, evidentemente, avuto i santi in paradiso di altri club e neppure gli appoggi necessari nella nostra città. Noi, comunque, andiamo avanti per la nostra strada. La squadra ha già iniziato gli allenamenti, puntiamo a vincere il campionato di Promozione. Tenteremo, comunque, di sfruttare, nei prossimi giorni, le residue possibilità di ripescaggio che ci rimangono*», dice Franco Mazzetti, presidente del Sanremo 80.

Una piccola speranza c'è ancora. Entro il 9 agosto le 30 società ripescate devono presentare la documentazione e le garanzie finanziarie necessarie all'iscrizione. Se qualcuna non producesse le necessarie prove, potrebbe riaprirsi uno spiraglio anche per il Sanremo 80.

Messa da parte la delusione, giovedì sera i gialloverdi, agli ordini di Atzeni, si sono rimessi al lavoro a Fiori di Poma. La novità è Stefano Quattrini: il forte attaccante, perso la scorsa stagione dal Sanremo 80 dopo qualche partita di campionato, perché risultava ancora tesserato per il Viareggio (l'errore era stato della Federazione), si è definitivamente svincolato e giocherà nuovamente per la squadra matuziana.

b. m.


MONTE-CARLO Sporting Club 88

LA MUSICA NON SARÀ L'UNICA EMOZIONE DELLA NOTTE.

Una serata al Monte-Carlo Sporting Club può essere riservata,
intima, complice di un seducente tête-à-tête,
da vivere tra le avvolgenti note musicali della **Salle des Etoiles**.
Mondana, travolgente, per accendere la voglia di divertirsi
sulla pista più esclusiva del mondo: al **Jimmy'z.**
Spensierata, effervescente, per lasciarsi andare ai ritmi
della discoteca più giovane: al **Parady'z.**
Eccitante, emozionante, per provare il sottile piacere della sfida
nei **"Salons des Jeux"**
Al Monte-Carlo Sporting Club scoprirai che l'estate è una
bellissima festa da vivere intensamente.
Monte-Carlo è vicina. Vieni a respirare la sua magica atmosfera.
Saprà conquistarti.

**Salle des Etoiles**

Sabato 6, Domenica 7 agosto
**GREGORY HINES**

Lunedì 8, Martedì 9, Mercoledì 10 agosto
**PEPPINO DI CAPRI e The Sporting Dolls**

Da Venerdì 12 a Lunedì 15 agosto
**SAMMY DAVIS JUNIOR**

Venerdì 19, Sabato 20, Domenica 21 agosto
**THE FOUR TOPS**

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 agosto
**FRANCO CALIFANO e The Sporting Dolls**

Venerdì 2, Sabato 3, Domenica 4 settembre
**MASSIMO RANIERI e The Sporting Dolls**

Dal Lunedì al Giovedì le SPORTING DOLLS in:
**"RADIO DAYS"**, spettacolo con musiche degli anni 1930-1940
**"FABULOUS SIXTIES"**, spettacolo con musiche degli anni 1960
**"BELLISSIMA"**, spettacolo con canzoni italiane
ORCHESTRE:
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CHARANGA HABANERA
CARIBBEAN STEEL BAND

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo (033) - 30 80 70
(dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71)

SBM


**IN RODAGGIO** - Oggi i rossoblù si uniscono alle liguri d'Interregionale

# Il Vado non vuol più soffrire

**Appuntamento alle 17 al «Chittolina» - Domani sera (Vesima, ore 21) debutta la Cairese contro il Chieti, compagine di C2 - La Carcarese è sempre a caccia di Altovino - Le altre squadre**

Scocca l'ora del reduno, oggi, anche per il Vado, che si unisce così alle altre squadre di Interregionale che hanno già iniziato la preparazione. L'appuntamento per i rossoblù è alle 17 al «Chittolina», dove Paolo Tonelli farà già svolgere la prima seduta di allenamento.

Vado — Tre i neoacquisti. Si tratta di Roberto Marazzi, ex Cairese e Aosta, punta proveniente dall'Alassio Bastia, che farà coppia in attacco con Fabrizio Monte, il quale sta per concludere il servizio militare. Oltre a Marazzi, gli altri nuovi sono il libero Roberto Caramello, proveniente dalla Veloce, e il terzino di fascia Paolo Garattini, arrivato dal Saint-Vincent. Non ci saranno più il libero Balboni (alla Sestrese), il terzino Nardini (al Cuneo), il centrocampista Pezzoli e la punta Manuero, finiti all'Alassio Bastia.

«*Puntiamo ad una stagione di buona qualità, possibilmente senza soffrire come in scorsa stagione*», ha detto il direttore sportivo Giorgio Bartoli, rimasto al Vado dopo la risoluzione dei problemi societari. E' così rimasto anche il tecnico, Paolo Tonelli, che aggrega alla prima squadra un manipolo di giovani in gamba.

Cairese — I gialloblù sono al lavoro già da alcuni giorni, e domani sera disputeranno la prima amichevole, alle 21 a Vesima, con il Chieti, compagine di serie C2. Il nuovo tecnico (e giocatore) Luigi Manuelli, che viene dalla Saviglianese, potrà contare, tra i nuovi, sui centrocampisti Fiori e Cotta (dall'Alessandria), mentre Eretta è stato riscattato dal Pinerolo e confermato, e sono rimasti in prestito Cornaglia e Valeri, anche loro di proprietà dell'Alessandria.

Al club grigio è invece tornato Ferrarese, mentre proprio l'altro ieri è stato ceduto alla Novese il portiere Roberto Conti. Altre partenze, quelle di Ciferri e Sarti Magi verso la Sammargheritese.

Carcarese — Agli ordini del nuovo mister Angelo Seghezza, i biancorossi sono nel ritiro del Santuario di Vicoforte. Il presidente Barla è sempre a caccia di Stefano Altovino, centravanti della Saviglianese ed ex di Savona e Cairese, per completare un organico già valido. Sono arrivati il portiere Lagunzi dalla Novese, la punta Tessarin dal Genoa, il terzino Biolzi e il terzino Bottero dall'Albenga, il mediano Alba e il centrocampista Bagni dal Savona. Ceduti Manitto a Capelli al Millesimo, Bardini alla Veloce, Barella al Dogliani, Rossi al Livorno. In lista di partenza anche Bressan, Fulcher, forse Gulli e Verdi.

La prima amichevole della Carcarese era prevista per mercoledì prossimo al «Bacigalupo» col Savona: se i biancoblù risolveranno i loro problemi, si farà senz'altro.

Albenga — Piccola rivoluzione in casa bianconera dopo l'arrivo di Mario Robbiano, con Nicoletta Mantica che resterà alla presidenza ed Ermanno Viglizzo, con ogni probabilità, sarà ancora il direttore sportivo. Nuovo il tecnico, Franco Viviani (al posto di Gianni Miaglich), nuovi otto giocatori. Si tratta di Zaffari, centrocampista, dal Savona; Carlo Marazzi, stopper, dall'Alassio Bastia; Caruso, attaccante, dall'Ovada; Lopez, terzino, dal Casale; Podestà, difensore, dal Libarna; Valpreda, portiere, dalla Levante; Vecchio e Paterniti, difensore e punta, dalla Sampdoria.

Cinque le partenze, finora: Ancona, Nacci e Alfano I sono passati al Savona, Galeretti alla Biellese, Di Napoli al Casale.

I molti rinforzi sono stati resi necessari anche dal servizio militare che attende Bado, Barcos e Alfano II.

Levante C — Ben poche novità in casa genovese. La maggiore riguarda il campo (si potrà finalmente giocare al «Carlini»), ma anche il cambio di sponsor (ora c'è la Rinkai) è molto significativo. Sul fronte-squadra, Chico Locatelli disporrà in pratica degli stessi effettivi di un anno fa.

In più, tornano dai rispettivi prestiti il terzino Barbieri (era ad Acqui), il centrocampista Bertola e la punta Ubertelli (dalla Sammargheritese).

r. bg.

**PALLONE ELASTICO** - In serie B

# Villanova superstar La Cortemiliese «ko»

**Domani l'incontro Molinari-Balestra**

VILLANOVA D'ALBENGA — Brillante affermazione della quadretta ligure di Villanova, che giovedì sera ha battuto per 11-4 la Cortemiliese di Molinari, nel recupero del campionato di serie B. La formazione del presidente Giampiero Navone, matricola in serie B, con la vittoria si assicura matematicamente il sesto posto finale e accede al girone di qualificazione per il titolo che vedrà incontri di andata e ritorno fra le squadre 3 e 6 e 4 e 5 in classifica finale.

La Cortemiliese, che ha schierato il ex-cairese Flavio Dotta alla battuta fino al riposo, in sostituzione di Molinari, giunto in ritardo per problemi connessi al servizio militare, ha tenuto duro per metà incontro.

Sul punteggio di 6-4 per gli ospiti Molinari è subentrato al posto di Dotta, passato a fare la spalla al posto del titolare Gili, in serata negativa. Mia Balestra, battendo palloni sovente al limite dei 75 metri, e un grande Arrigo al ricaccio hanno piegato la resistenza dei piemontesi, fissando il punteggio finale sull'11-4 in loro favore. Commenta Navone: «*E' un risultato che ci incoraggia, anche perché abbiamo disputato un ottimo incontro. Mi sono stupito della tecnica e della potenza mostrate da Dotta durante l'incontro, malgrado la sconfitta. Quei ragazzi di soli 18 anni pare avere tutti i numeri per diventare un grande giocatore*».

Questa sera e domani si disputa l'ultima giornata del girone di qualificazione della serie B.

A Dogliani questa sera (l'inizio è previsto alle 21) Novaro incontra Pettavino.

Domani a Cortemilia alle 18 Molinari incontra nuovamente Balestra, a Bernezzo (ore 17) Poggio affronta Aschiero e a Bardino sempre alle 17 Tealdi scende in campo contro Paoletto.

Riposa Grasso (Sanstefanese). Molinari è favorito dal fatto di giocare in casa e dovrebbe raggiungere il secondo posto che gli darà l'ammissione di diritto alla finale, mentre Poggio e Tealdi sono in grado di vincere agevolmente i rispettivi incontri, evitando uno spareggio con Balestra e occuperanno la 4ª e 5ª posizione.

e. m.

### ■ Due regate nell'Imperiese

IMPERIA — Weekend con la vela, nell'Imperiese. A Diano Marina, oggi (ore 15) e domani (ore 10 e ore 15), è in programma la 16ª edizione del Trofeo Primavera, regata per imbarcazioni della classe Optimist, riservata a ragazzi tra gli 8 e i 14 anni. L'organizzazione è del Club del Mare. I partecipanti sono una settantina e fra di essi figura anche il campione del mondo Vanelo, che fu trionfato a La Rochelle.

Con equipaggi provenienti da tutto il Nord Italia sono numerosi anche i liguri.

A Imperia, domani, si disputa il 28° Trofeo del Mare: organizzato dal Circolo Velico, si articola in due prove (la prima, avrà inizio alle 10), ed è riservato a imbarcazioni delle classi 470 e 420.

# E a Savona, per 50 coppie è l'ora del «beach volley»

SAVONA — La grande estate del beach-volley imperversa anche a Savona. Oggi e domani, ai bagni Colombo di corso Vittorio Veneto, la Scuola Sport Savona di Chicco Bedini e Angelo Bello organizza un nuovo appuntamento con questo sport-spettacolo, dopo la perfetta riuscita del «Trofeo Cbc Elettronica», disputatosi nello scorso fine settimana.

Stavolta come sette giorni fa, sotto la guida tecnica dell'esperto Marco Scipione, si daranno battaglia una cinquantina di coppie, tra maschili e femminili. Si prevede un nuovo successo di partecipanti e di pubblico, dopo il «boom» della settimana scorsa ai bagni La Playa.

In questa sede, si sono imposte le coppie Bovio-Bolognesi tra i maschi, e Vignolo-Sfondrati tra le ragazze. Bovio e Bolognesi, che giocavano per la ditta Sport Line di Savona, hanno battuto in finale Abba e Valdora (Comeiga), i quali li avevano superati in un match della fase precedente. Al terzo posto Banfi-Crovella (Cbc Elettronica), al quarto Agosto-Pontacolone (Foto Fabbri Idini).

Trentadue erano le coppie al via tra i maschi (e gli organizzatori hanno dovuto limitare il numero degli iscritti per non trovarsi in difficoltà coi tempi), mentre dieci erano le coppie in gara tra le femmine. Il duo Vignolo-Sfondrati (Incontri Europei Viaggi e Vacanze), nella finale ha battuto Briano-Valenti (3G Forte e Serramenti).

Terza la Arboscello e la Ghiglione (Coiffeur Gabriele), quarte la Milano e la Bebagliati (Fata Morgana).

Da oggi la competizione del beach-volley si sposta al Colombo.

In campo tutti i migliori rappresentanti della pallavolo locale, giovani e meno giovani.

r. bg.

### ■ A Montecarlo il St-Germain di Susic

MONTECARLO — Il Monaco riceve questa sera (ore 20,30), allo stadio «Louis II», il Paris Saint-Germain nella quinta giornata del massimo campionato francese. I parigini, guidati dallo jugoslavo Susic, sono ad un passo dalla vetta della classifica; i monegaschi sono al terzo posto a quota otto (la classifica transalpina, quest'anno, prevede tre punti per ogni vittoria). Nel Monaco è possibile il ritorno del fantasista Fofana, che era bloccato da un infortunio. Il Nizza giocherà a Marsiglia in un derby che si preannuncia infuocato. Il Cannes riceve, invece, il Tolosa.

# Pallanuoto junior il Savona delude

CHIAVARI — Bogliasco con buone probabilità di vittoria e Savona tagliato fuori dalla corsa al titolo: questo il responso dopo due giornate di gara nel 37° campionato italiano juniores di pallanuoto, in corso di svolgimento alla piscina del Lido di Chiavari.

I biancorossi di Scotti Galletta hanno infatti rimediato due sconfitte, apparendo validi solo con il centrale Di Noia, ma molto deboli in tutti gli altri reparti formati da giocatori scarsi tecnicamente. Giovedì sera hanno perso per 11-8 dalla non irresistibile Fiamme Oro (1-3, 3-1, 1-2, 6-2), andando a rete con Zunino due volte, Angelini A. due volte e Di Noia, Garaffini, Angelini S. e Venti una. Ieri mattina, poi, sono stati letteralmente affondati dalla Canottieri Napoli, campione uscente, con un 13-3 (3-0, 1-0, 6-1, 3-2) che non ammette repliche. Ancora Di Noia (due reti) e Venti (una rete), i soli a salvarsi dal naufragio.

Il Bogliasco (il Mare Marsili, invece, viaggia a punteggio pieno, perché ha vinto il primo incontro per 6-3 con il Civitavecchia (parziali di 3-0, 1-0, 2-1, 0-2). Marcatori per i biancazzurri genovesi Stefano Poggetti (tre reti), Villa, Mannai e Marco Poggetti. Ma il capolavoro dei Bogliasco si è determinato contro il Posillipo, battuto ieri mattina per 11-9 (4-2, 4-2, 2-2, 1-3). Quattro giocatori biancazzurri con due reti (Stefano Poggetti, Villa, Ghibellini e Poggi) e tre con una rete (Mannai, Traverso e Marco Poggetti).

Restano ora da disputare due turni, stasera e domani mattina, prima che venga redatta la classifica finale (ricordiamo che la formula è quella del girone unico a sei con partite di sola andata).

Classifica — Bogliasco p. 4; Fiamme Oro 3; Posillipo e Canottieri 2; Civitavecchia 1; Savona 0.

d. s.

Questo il monte complessivo dei mutui assunti dalla Provincia

# Sei miliardi e 243 milioni per scuole e lavori stradali

Più della metà dei fondi sarà destinata a Borgomanero - Allargato il ponte sul Cannobino

NOVARA — Sei miliardi e 243 milioni: questo il «monte» complessivo dei mutui che la Provincia di Novara sta per assumere, attraverso le vie ordinarie e mediante la Cassa depositi e prestiti, per interventi stradali e opere di edilizia scolastica.

Le proposte di delibera sono state votate all'unanimità dal Consiglio provinciale, riunito l'altra mattina in sessione straordinaria. L'ultima seduta «estiva» si è rivelata particolarmente vivace.

Ad accendere il dibattito non sono stati però questi atti amministrativi, approvati nel giro di pochi minuti e a «tambur battente» dopo che gran parte del tempo era stato occupato dalle polemiche sulla discarica di Ghemme, sollevate dai partiti di opposizione.

Ecco comunque il dettaglio di quanto è stato approvato.

Più della metà dei fondi verranno destinati al parziale finanziamento dei lavori di ampliamento del complesso scolastico di Borgomanero.

Oltre un miliardo e ottocento milioni serviranno per la sistemazione di varie strade provinciali: 350 riguardano opere di ripristino su molti tratti della rete viaria del Verbano, quelli che nell'estate dell'anno scorso furono danneggiati dalla furia del maltempo.

Mezzo miliardo è stato stanziato per i lavori di allargamento del ponte sul torrente Cannobino, uno dei punti più «difficili» della strada provinciale di Traffiume.

Altri interventi, per una spesa complessiva che supera i 500 milioni, verranno inoltre attuati in Val d'Ossola: il primo toccherà la provinciale Baceno-Goglio, che nel tratto interno all'abitato di Baceno dovrà essere sistemata ed allargata.

Le stesse operazioni verranno compiute, in tratti saltuari, sulla strada di collegamento tra Premosello e Colloro; il «balcone dell'Ossola»: in questo caso la spesa sarà di 250 milioni.

Per queste tre opere è stata decisa una modifica del finanziamento: invece che coi fondi previsti dalla Legge 67, avverrà con un mutuo ordinario, per la cui contrazione la giunta ha già ricevuto la delega.

**Pietro Benacchio**

## Rifiuti, fu un ricatto?

NOVARA — Si è parlato ancora della maxidiscarica di Ghemme nell'ultima seduta del Consiglio provinciale prima della «chiusura per ferie». Il non *sono* mancate le polemiche. Il tutto è partito da una interrogazione dell'opposizione comunista legata alla recente vicenda che aveva visto l'amministrazione provinciale negare in un primo momento l'autorizzazione all'apertura della seconda vasca dell'impianto e poi concederla a distanza di pochi giorni dopo che in tutta la provincia era scoppiata l'emergenza-rifiuti.

Senza autorizzazione la ditta Sirtis (che si occupa della raccolta dei rifiuti in quasi tutto il Novarese) aveva infatti interrotto il servizio e le proteste dei sindaci erano arrivate immediatamente assieme a una comunicazione della prefettura che sollecitava la soluzione del problema.

Dai banchi dell'opposizione sono state lanciate accuse alla giunta provinciale di «sudditanza» nei confronti della Sirtis e addirittura di avere ceduto al «ricatto», quanto meno morale, della ditta che raccoglie i rifiuti e che avrebbe creato a bella posta le condizioni dell'emergenza proprio per costringere la Provincia a concedere l'autorizzazione alla seconda vasca. Tali accuse sono state respinte con decisione dal presidente Sergio Giroldi il quale ha tenuto a puntualizzare il ruolo della Provincia in materia di rifiuti. All'ente da lui presieduto, ha spiegato, compete solo il controllo delle discariche che vengono invece autorizzate dalla Regione.

Sempre in merito all'interrogazione, il consigliere di maggioranza Alcide Calderoni ha spiegato che non esistevano basi giuridiche per negare l'autorizzazione all'avvio della seconda vasca di Ghemme. «*La verità* — ha aggiunto Calderoni — *è che nessuno vorrebbe le discariche ma i rifiuti continuano ad aumentare e da qualche parte bisogna pure smaltirli. Ghemme non offre garanzie? Ma perché, la discarica di Novara ne offre? Come mai tanto accanimento nei confronti dell'impianto di Ghemme che, ricordiamolo, è l'unico, a parte quello del capoluogo, di tutta la provincia?*».

Calderoni ha poi detto che se la prima vasca dell'impianto di Ghemme si è riempita in brevissimo tempo. m. s.

Il 7 agosto del 1978 fu devastata la Valle Vigezzo, 19 i morti

# Dieci anni fa l'alluvione

Ci furono 120 miliardi di danni - Paesi spazzati via dalle acque, crollarono cinque ponti
Una ricostruzione a tempo di record, ma i problemi di sicurezza non sono ancora risolti

DOMODOSSOLA — Sono passati dieci anni dalla catastrofica alluvione che il 7 agosto 1978 aveva devastato la Valle Vigezzo, provocando diciannove morti e centoventi miliardi di danni.

Decine di case furono spazzate via dalla furia delle acque, le comunicazioni stradali e ferroviarie furono sconvolte dal crollo di cinque ponti. Ci volle una legge speciale per garantire i finanziamenti necessari alla riparazione dei danni. La tenacia e la capacità volontà di rinascita delle popolazioni colpite, unite a una oculata gestione amministrativa delle risorse disponibili, hanno fatto in modo che la ricostruzione procedesse a tempo di record: oggi le profonde ferite prodotte dall'alluvione sul territorio vigezzino possono dirsi completamente rimarginate. Ma non tutti i problemi di sicurezza sono stati risolti.

«*Superata la fase critica dell'emergenza, il canale del finanziamenti si è un po' inaridito* — conferma l'attuale presidente della Comunità Montana della Valle Vigezzo Luciano Covetta — *e molte opere attendono ancora di essere completate. Mi riferisco in particolare ad alcuni lavori di arginatura del torrente Melezzo, a collegamenti stradali interni alla valle che sono ancora in condizioni precarie ma soprattutto ai disalveo dei torrenti*».

«*Alcuni corsi d'acqua sono pieni di detriti e sono ancora oggi una grossa fonte di preoccupazione nel caso di forti temporali e ondate di pioggia persistenti. Proprio per questo oggi alle 17 abbiamo indetto una riunione fra gli amministratori della valle per fare il punto, a dieci anni dal disastro, sulla grossa mole di opere che sono già state realizzate e sul lavoro che resta ancora da fare. Per il completamento definitivo dei lavori di difesa lungo il Melezzo e i disalveo urgenti e indispensabili occorrono altri sette miliardi. All'incontro abbiamo invitato anche gli amministratori regionali*».

«*Sia ben chiaro che non vogliamo mettere sotto accusa nessuno, anche perché non ce ne sarebbe francamente motivo, ma solo avviare un'analisi ragionata sul funzionamento delle opere maggiori, che hanno tenuto benissimo in tutti i modi fragi che si sono abbattuti sulla valle negli ultimi anni, e mille ultime necessità per ridare tranquillità e serenità alle popolazioni che per troppo tempo hanno vissuto sotto l'incubo di nuove alluvioni*».

Una foto di dieci anni fa. Volontari al lavoro per liberare Toceno dalle macerie

I corpi di alcune vittime della calamità non furono mai ritrovati. In loro suffragio stamane alle 10 i parroci della Valle Vigezzo concelebreranno una Messa al Santuario di Re. Domenica tutte le campane della valle suoneranno contemporaneamente. A Santa Maria Maggiore sarà aperta una mostra fotografica: immagini di rovine e distruzione di quel maledetto agosto del 1978 ma anche di speranza con le foto della ricostruzione. La Valle Vigezzo è stata più volte citata come esempio di rapidità ed efficienza nelle operazioni di ripristino. Anche se il passato solo un anno, appare invece decisamente meno confortante il bilancio degli interventi nelle Valli Antigorio e Formazza sconvolte dai nubifragi dell'estate scorsa.

I lavori di pronto intervento erano stati avviati subito ma stenta a decollare la seconda fase, quella della realizzazione delle opere di sicurezza. Dei quaranta miliardi stanziati dalla Protezione civile gli amministratori locali non hanno ancora visto una lira, le imprese che erano state mobilitate durante l'emergenza fanno pressioni sui Municipi per avere anticipi. Ed è inevitabile in questa situazione un rallentamento dei lavori. Ci sono ancora prati e boschi coperti da ghiaia e detriti.

La Statale che sale a Formazza, nonostante alcuni rattoppi, è ancora in condizioni precarie, praticamente le stesse del dopo alluvione. E' stato annunciato uno stanziamento di oltre due miliardi per opere di sistemazione definitiva ma i lavori partiranno solo in autunno. Intanto, nelle valli più colpite dalla calamità dell'anno scorso, il turismo langue, non ci sono ancora dati precisi ma Crodo, Baceno, Premia e Formazza hanno visto finora drasticamente ridotte le presenze.

C'è stata anche una protesta delle «Pro Loco» delle quattro località alpine perché il miliardo che era stato stanziato per rilanciare il turismo nelle località martoriate dall'alluvione non è ancora stato utilizzato. Sull'impiego di questa somma sono sorte discussioni e polemiche che, a giudizio delle «pro Loco», rischiano di ritardare i programmi di rilancio.

**Adriano Veilli**

Due ragazzi spagnoli arrivati sul lago d'Orta

# Sposini alla ricerca delle radici cusiane

Vengono dalla provincia di Valencia - Un bisnonno nacque a Brolo

OMEGNA — Viaggio di nozze alla ricerca delle radici cusiane per due giovani sposi di Valencia. Emilio Ridocci, 29 anni, impiegato amministrativo, e Marga Quilez, 25 anni, maestra d'asilo, dopo le nozze celebrate mercoledì scorso a Valencia, hanno preso il primo aereo e sono volati in Italia. Meta il lago d'Orta, di cui sono originari gli antenati dello sposo.

«*Già mio nonno era convinto delle sue origini italiane* — dice lo sposo — *ma anni di ricerche non avevano portato a nessun risultato, finché delle carte di famiglia ritrovate casualmente hanno confermato che i Ridocci provenivano dall'Italia ed era citato il paese di Vansone*».

A questo punto è Emilio a proseguire nelle ricerche. Scrive al sindaco di Macugnaga per sapere qualcosa dei Ridocci e della pratica si occupa uno studioso locale, Alessandro Zanni, che negli archivi del Comune scopre un atto di matrimonio d'inizio '800 fra una giovane di Macugnaga ed un Ridocci originario di Brolo, vicino ad Omegna.

La ricerca si sposta sul lago e se ne occupa lo storico Lino Cerutti che negli archivi parrocchiali di Nonio ritrova tutta la genealogia della famiglia Ridocci.

«*E' bastato consultare gli "status animarum" per trovare tutta la famiglia, gli antenati di Emilio. Molto probabilmente si tratterà di gente specializzata nella lavorazione della seta che tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 è emigrata in Spagna. In quel periodo il Cusio era interessato a queste correnti migratorie un po' in tutta Europa, ed una delle più consistenti si è diretta verso la Spagna*».

A Nonio sono registrati tutti gli antenati di Emilio Ridocci sino a metà del '500 e quando Cerutti ha telefonato in Spagna per annunciare la scoperta, la giovane coppia non ha avuto dubbi.

«*Le nozze ci offrivano un'opportunità che non potevamo assolutamente perdere e abbiamo deciso di dedicare il viaggio alla visita della terra da cui proveniva. Ora sappiamo Emilio era stato in Italia molti anni fa, anche lui con il desiderio di ritrovare il paese d'origine, ma senza successo. Vedere Brolo e le carte d'archivio che ne sono seguiti i nomi dei nostri antenati è stata emozionante*».

Per una ricerca che si conclude con successo, ce n'è un'altra che si spera e promette risultati di notevole interesse. La passione per l'Italia e per le località del lago dev'essere molto diffusa nella zona di Valencia, se ha importato in Spagna due nomi di centri cusiani: nelle vicinanze di Valencia un gruppo di Comuni a forte presenza italiana è chiamato «Horta». m. g.

Sarà schierato l'antico battaglione nei costumi dell'esercito piemontese

# Una bandiera per la milizia di Bannio

Musica militare e tamburi accoglieranno gli ufficiali a cavallo con sciabola sguainata - La manifestazione del piccolo paese che aspira a diventare un centro turistico come Macugnaga

BANNIO ANZINO — L'antica «Milizia tradizionale» di Bannio ha da domani una nuova bandiera. Ginocchio a terra, tutto il battaglione schierato nelle pittoresche divise dell'esercito piemontese, con musica militare di pifferi e tamburi, al comando degli ufficiali a cavallo con sciabola sguainata, renderà gli onori al nuovo stendardo, dono di Natale Vanoli, un bannitese emigrato a Milano.

L'annuale ricorrenza della Madonna della Neve (la «Madonna d'agosto»), che da tempo immemorabile vede radunata la Milizia — reduce di fresco da un'apparizione televisiva a «Portomatto» — e delle dame in costume, non è l'unica occasione di festa per questo grosso centro della valle Anzasca.

«*Anzi* — dice Enzo Bacchetta, presidente del gruppo escursionistico — *con lo slogan "Bannio in festa" abbiamo lanciato un programma ambizioso con manifestazioni sportive, balli, spettacoli e abbiamo ripristinato fuochi di artificio e falò in onore della festa patronale*».

La milizia di Bannio Anzino domani avrà una nuova bandiera (Foto Falciola)

Ma Bannio aspira a diventare un centro turistico di richiamo a due passi da Macugnaga, valorizzando le sue bellezze storiche e naturali, la possibilità di gite poco impegnative.

Nella parrocchiale di San Bartolomeo c'è il prezioso crocefisso fiammingo donato al paese due secoli fa dagli emigrati banniesi in Spagna, a due passi dalla piazza principale ci sono i resti dell'antica necropoli celtica, ad Anzino c'è un santuario dedicato a S. Antonio, A Sol, era raggiungibile con strada automobilistica, sono visibili gli affreschi dipinti a ricordo del passaggio del vescovo Bertone, quando si andava da Bannio a Cavaglio in val Sesia per il passo di Baranca «con corteo di *muli e mulattieri per una strada agevole*» come scrisse il celebre marchese ginevrino De Saussure, che di viaggi nelle Alpi si intendeva.

«*Oggi il turista vuole vedere cose interessanti e avere itinerari comodi e segnalati*» dice ancora Enzo Bacchetta. Per questo a Bannio si è dato mano a una cartina dei sentieri che si spingono nel verde verso Cicocchia e Baranca o ai piedi delle cime più alte a confine con la val Sesia; alcune gite sono agevolate dalla seggiovia panoramica, in vista del monte Rosa, che raggiunge l'Alpe Provaccio.

Il Comune si è dato alcune strutture indispensabili sparse nelle tre frazioni di Bannio, Anzino e Ponte: minigolf, bocciodromo, parchi-gioco. E' in programma una piccola guida turistica, e intanto si raccolgono fotografie, come fa Enzo Volpone, alla ricerca del grande patrimonio nascosto fuori dei sentieri battuti. «*C'è un grande balzo in avanti anche per quanto riguarda la ricettività alberghiera*» dice il sindaco del Comune, Giulio Bionda.

Per gli escursionisti è in programma un ampio rifugio al passo di Baranca, 28 posti-letto, oltre 200 milioni di spesa. Ma l'asso nella manica sarà, se progetto e finanziamento decolleranno, un grande e moderno albergo nei pressi della partenza della seggiovia, costo oltre un miliardo, per ricevere ospiti estivi e invernali.

**Paolo Bologna**

## Musica e sport a Mergozzo

MERGOZZO — Musica e sport nel *week end* mergozzese. Il violoncellista Gabriele Zanetti, fresco vincitore del prestigioso Premio «Enrico Minetti 88», suonerà oggi alle 21 nel Porticato delle Cappelle: è il terzo concerto di «Mergozzomusica», la stagione classica estiva organizzata dalla Pro Loco. Il violista sarà accompagnato al pianoforte da Arabella Cortesi. Sono in programma brani di Brahms, Paganini.

Al Lago di Mergozzo cominceranno oggi anche i Campionati Italiani di canoa della categoria Juniores, che proseguiranno domani con la seconda giornata di gare.

## Una staffetta per mille chilometri

VIGEVANO — E' partita questa mattina da Gravellona la staffetta podistica che, dopo un percorso di 1000 chilometri (da compiersi in otto giorni), raggiungerà Linarda, in Francia.

I commenti dei granata capitati nel girone con il Novara e le squadre lombarde

# Juve Domo: «Aspettiamo il derby»

DOMODOSSOLA — «*Siamo capitati nel girone più tecnico della C2, ci sono molte squadre con grosse ambizioni e un notevole potenziale, la lotta per la salvezza sarà ancora più dura del previsto. Ma ci va bene così. Nell'altro raggruppamento avremmo avuto forse qualche possibilità in più ma avremmo dovuto affrontare trasferte proibitive. Il nostro destino è comunque legato a quello del Novara, il derby con gli azzurri per noi è un appuntamento irrinunciabile, sarà l'incontro di cartello per tutta la provincia. Avremmo gradito che nel girone ci fosse almeno un'altra squadra piemontese, ma non si può avere tutto*». Sono parole del presidente della Juve Domo Ezio Dellapiazza, ancora alle prese con molte problemi per mettere la navicella granata in condizione di galleggiare fra i professionisti.

Il dirigente della Juve Domo Torricelli e il mister Vallongo

Nella composizione dei gironi, la Juve Domo è stata considerata, forse non del tutto a torto almeno dal punto di vista geografico, più una squadra lombarda che piemontese. Lo si è visto anche in Coppa Italia: i granata ossolani sono stati infatti inseriti in un raggruppamento tutto lombardo con Varese, Legnano e Pro Sesto.

Una soluzione che è piaciuta poco ai dirigenti granata: «*E' vero che noi siamo più vicini ai centri della Lombardia che alle squadre piemontesi. Ma la tradizione calcistica è un'altra cosa. In Coppa le nostre aspettative sono andate completamente deluse. Avevamo chiesto di avere almeno una squadra piemontese nel girone. E avevamo indicato nell'ordine Novara, Pro Vercelli, Alessandria e Casale. Non ci hanno accontentato neppure in modo parziale. Per noi sarebbe stato importante, almeno dal punto di vista dell'incasso, avere subito il primo derby con il Novara. Pazienza. Vorrà dire che disputeremo le gare di Coppa solo per onore di firma, serviranno a completare la preparazione, sarà meno importante il risultato*».

La Juve Domo non ha ancora completato la rosa della prima squadra, è ancora alla ricerca dei rimpianti di Pochesato, lo stopper della nazionale dilettanti che ha rinunciato volontariamente al calcio professionistico, e di Alessio Pala, il centrocampista che aveva abbandonato il ritiro della Valle Vigezzo in piena notte. Nella prossima stagione il ruolo di incontrista a centrocampo potrebbe essere coperto da Stefano Maroszi, un giocatore di 28 anni che lo scorso anno aveva militato nella Solbiatese, è nato calcisticamente nel Como e ha un passato in C con il Pavia.

Maroszi si è già aggregato alla comitiva granata in Val Vigezzo, l'accordo con la società ossolana potrebbe essere questione di ore. Ancora in alto mare invece la ricerca dello stopper. La Juve Domo ha intanto lanciato ufficialmente una sorta di azionariato popolare con la possibilità di sottoscrivere quote minime da cinquantamila lire in su della nuova società. L'obiettivo è di rimpinguare le casse sociali alla vigilia dei gravosi impegni finanziari che comporta il salto dei professionisti. Le quote possono essere sottoscritte presso le banche cittadine o direttamente dai dirigenti. La Juve Domo ha intanto annunciato che a Gianni Bracchi, ex da del Novara, sono state affidate le mansioni di direttore generale della società: sarà lui a occuparsi dell'organizzazione, dei rapporti con la Lega professionisti della relazioni esterne in generale. a. v.

## Cinema e taccuino

**NOVARA**

**ASTRA:** Ragazze scatenate (luce rossa). Orario 14; 16; 18; 20; 22.
**BROLETTO:** Cinema d'essai: L'insostenibile leggerezza dell'essere. Ore 21,25.
**ELDORADO:** Zanzibar 3. Ore: 20; 22,15.

**ARONA**

**MODERNO:** chiuso per ferie.
**IL CAMLO:** Arrivederci ragazzi. Ore 21.

**BORGOMANERO**

**MODERNO:** Regina della calda. Ore: 20; 22.

**DOMODOSSOLA**

**CORSO:** chiusura estiva.
**CINE 1:** All'improvviso uno sconosciuto. Ore 20,30; 22,30.

**ROMAGNANO SESIA**

**CASA DEL POPOLO:** chiusura estiva.

**TRECATE**

**VITTORIA:** Top Gun. Ore 20; 22.

**VERBANIA**

**APOLLO:** Sesso bianco sesso nero (luce rossa). Ore 20,15; 22,15.
**ARISTON:** chiusura estiva.
**VIP:** La mille lei di New York. Ore 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Intra):** Nikita via senza volto. Ore 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Pallanza):** chiusura estiva.

**TURNO FARMACIE**

**A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, via Bellini. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, via Dalmazia.

**IN PROVINCIA**

**Domodossola:** Reposi.
**Castelletto:** Picchio.
**Cameri:** Bossi.
**Galliate:** Dr. Sozzi.
**Varallo** (Intra): Frati.

**OSPEDALI**

**Novara** (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.361; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Bolgiate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 98.219; **Domodossola** (0324) 45.461; **Omegna** (0323) 642.121.

**PRONTO SOCCORSO**

**Cameri** (0323) 796.121; **Domodossola** (0324) 2561; **Gravellona** (0323) 848.909; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900.

**PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO**

**Carabinieri** 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** (15); **Polizia Stradale** 465.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

Il Lions Club Novara si unisce al lutto dei famigliari e partecipa alla scomparsa dell'amico carissimo e socio

**dott. ing. Guido Rosci**

— Novara, 5 agosto 1988

Partecipano al lutto Ciro e Lori Carlo, Carlo ed Elena Nava, Enzo e Lina Levi, Andrea e Nori Garoni, Mimì e Gianna Turchetti.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, la Direzione dell'Associazione Industriali di Novara partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**ing. Guido Rosci**

Presidente della Peter Vost Spa di Novara

— Novara, 5 agosto 1988

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/83645
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda
Navigazione Lago Maggiore
ORGANIZZA PER VOI...
UNA NOTTE... SUL LAGO
crociere notturne sul piroscafo a ruote «Piemonte»
Trascorrerete ore indimenticabili in un ambiente di sogno in uno scenario di fiaba allietate dal
«DUO ROSA»
Posti a prenotazione, per informazioni presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore oppure tel. 0322/46.651
DATE E ORARI
12 - 14 - 15 AGOSTO
Arona p. 20,30 a. 1,00
Angera p. 20,40 a. 0,50
13 AGOSTO
Pallanza p. 20,15 a. 0,15
Baveno p. 20,30 a. 0,30
Stresa p. 20,50 a. 0,50
A bordo funzionerà uno scelto servizio di ristorante-bar

Si discute sulle 57 denunce fatte dai carabinieri

# Sul caso «lampeggi» c'è ancora oscurità

**Il pretore attende i rapporti - In prefettura pochi commenti**

VERCELLI — L'operazione «anti-lampeggio» condotta dai carabinieri lunedì scorso sulla strada Trossi tra Formigliana e il Crocicchio di Buronzo continua a far discutere dopo la dura interrogazione presentata in Parlamento dall'onorevole Antonio Testa.

Lunedì cinquantasette automobilisti sono stati denunciati per aver segnalato con i fari abbaglianti la presenza dei carabinieri. I posti di blocco erano due, di cui uno «civetta». Una misura di forze eccessivo, secondo Testa, per perseguire un comportamento assai diffuso, ma forse non di tale gravità da meritare tanto sforzo.

Fino a che punto il lampeggio di solidarietà è giustificabile? Il dibattito è aperto. Sentiamo il parere del rappresentante di una delle categorie più interessate alla circolazione stradale: «I carabinieri — dice Ezechia Erbart, segretario vercellese dell'Associazione degli autotrasportatori — *fanno osservare che segnalando posti di blocco si potrebbe favorire la fuga in qualche ricercato: è una spiegazione logica, anche se mi pare strano che indagini a volte complesse possano venire vanificate da un lampeggio di solidarietà. Credo comunque che ci debba essere maggiore educazione da parte degli automobilisti: se tutti osservassimo le norme del Codice della strada non dovremmo avere timori di un posto di blocco*».

Sul piano istituzionale i carabinieri, dopo le polemiche, si sono limitati a far sapere che ogni intervento di polizia stradale viene stabilito in accordo con il prefetto e questa spiegazione è stata confermata dalla prefettura: «*In seguito ad accordi informali tra le forze dell'ordine, e quindi carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, erano stati concordati alcune direttive sui servizi di controllo stradali*». La prefettura sottolinea la definizione «accordi informali», perché le modalità di attuazione delle varie operazioni vengono poi decise dai singoli corpi, nella loro autonomia.

L'interrogazione del parlamentare, che è presidente della Commissione Trasporti della Camera, è stata rivolta ai ministri della Difesa, della Giustizia e dell'Interno ed è probabile che da quest'ultimo dicastero parta ora la richiesta al prefetto di Vercelli per conoscere nei dettagli quanto è accaduto.

I verbali delle 57 denunce (contravvenzioni all'articolo 110 del Codice della strada, per aver usato fari abbaglianti nell'incrociare altri veicoli), dovranno essere esaminati dal pretore, ma in pretura non è ancora arrivato alcun fascicolo. In questi giorni di vacanza il pretore dirigente Giuliano Grisi è sostituito dall'avvocato Piero Savi, pretore onorario. Spiega Savi: «*Ho saputo della polemica sui lampeggi di solidarietà soltanto dai giornali perché i carabinieri non hanno ancora trasmesso i verbali. In ogni modo il caso verrà affrontato dopo il 15 settembre*».

Fino ad allora gli uffici della Pretura sono in ferie: si celebrano solo processi per direttissima.

**Daniele Cabras**

### ■ Incontro pci e Associazione commercianti

VERCELLI — Incontro tra il pci e l'Associazione commercianti sulla situazione economica in città: le delegazioni hanno affrontato gli argomenti del Centro fiera e del rilancio del commercio tradizionale.

A proposito di quest'ultimo tema, l'Ascom ha presentato alla delegazione comunista la proposta di iniziative promozionali che dovranno coinvolgere da metà settembre sino alla fine dell'anno gli operatori del settore: l'obiettivo è di rivalutare il ruolo di Vercelli come centro commerciale di primo piano per le zone limitrofe. (d. ca.)

Viverone, polizia e carabinieri sventano un tentativo di estorsione

# Agenti vestiti da spiaggia arrestano due ricattatori

**Bruno Zola, 35 anni, titolare di un campeggio, era stato minacciato e costretto a pagare 10 milioni**

BIELLA — Con un'operazione lampo, gli agenti del commissariato di polizia di Biella e della squadra mobile di Vercelli hanno arrestato per estorsione due calabresi, che si erano fatti consegnare dieci milioni da un operatore turistico di Viverone, minacciandolo di distruggergli il campeggio; sono Leonardo Zurzolo, 34 anni, originario di Bovalino Marina ma residente a Ivrea, in via Don Mosetto 43, e Giovanni Raso, 30 anni, di Cittanova, abitante a Cavaglià, in via Cascina Mosè 349.

Alcuni giorni fa Bruno Zola, 35 anni, contitolare con il fratello Giuseppe, trentatreenne, del camping «Il Bole» a Viverone, è stato avvicinato da due persone che gli hanno parlato di uno strano «debito d'onore» mai saldato. Bruno Zola era però sicuro di non avere conti in sospeso con nessuno, né tanto meno di aver recato «una grave offesa» ad altri. I due hanno però insistito, precisando tuttavia che se Zola avesse versato loro una decina di milioni, l'offesa sarebbe stata cancellata; in caso contrario, avrebbero «distrutto il campeggio e tutto il resto».

Bruno Zola non ha perso la calma ed ha finto di cedere alle pressioni dei due uomini, continuando però a trattare; è così riuscito a prendere tempo ed alla fine ha ottenuto due giorni di tempo per procurarsi la somma e pagare.

Gli arrestati Leonardo Zurzolo (a sinistra) e Giovanni Raso

Come i due sconosciuti se ne sono andati, l'operatore turistico si è però rivolto alla polizia, direttamente al vice questore Vincenzo Natale, che conosceva personalmente. La macchina della giustizia si è così messa in moto.

Il dottor Natale ha istruito Zola su come avrebbe dovuto comportarsi e l'albergatore ha quindi preparato un milione di lire in banconote (che sono state fotocopiate) e un assegno al portatore di 9 milioni.

Nel frattempo sono stati mobilitati gli uomini della squadra giudiziaria biellese, con la collaborazione della squadra mobile di Vercelli. Considerata l'importanza del fatto, il coordinamento dell'operazione è stato assunto dallo stesso questore di Vercelli, Antonino Pagano.

Nel giro di un giorno il campeggio «Il Bole» si è così riempito di poliziotti in borghese, turisti un po' «speciali» che dentro la borsa da pic-nic avevano invece la pistola d'ordinanza.

Intanto altre pattuglie in divisa erano state incaricate di tenere d'occhio gli accessi di Viverone, per rilevare i movimenti di persone sospette. Così quando i due calabresi sono tornati al campeggio per incassare i 10 milioni, la trappola è scattata.

Bruno Zola con un segno convenuto ha avvisato i poliziotti in borghese dell'arrivo dei due calabresi, che si erano seduti a uno dei tavoli del bar. Quando questi li hanno invitato a pagare, Zola ha consegnato la busta con un milione in contanti ed un compilato, secondo le istruzioni ricevute, un assegno da 9 milioni.

Tutta la scena è stata naturalmente seguita dai poliziotti in borghese appostati nel campeggio. I due uomini, visibilmente soddisfatti, si sono quindi congedati dallo Zola, dicendogli di «stare tranquillo, che lo sgarro non dimenticato».

Gli agenti li hanno lasciati uscire dalla viale dei turisti, poi sono intervenuti, ammanettandoli e recuperando il bottino. Portati in commissariato a Biella, i due uomini sono stati identificati, sottoposti a fermo di polizia per flagrante estorsione, quindi interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Il magistrato ha confermato il loro arresto ed i due sono stati rinchiusi nel carcere del Piazzo.

**Maurizio Alfisi**

Quella tragica estate del 1649

# E su Biella calò l'orda spagnola

**La città fu messa a ferro e fuoco - Il più drammatico saccheggio della sua storia**

BIELLA — Al primo sentore di torbidi i biellesi correvano a nascondere vino e granaglie nelle chiese e nei monasteri reputandoli gli unici luoghi garantiti contro ogni tipo di intrusioni.

Non appena cessato il pericolo le brente di vino venivano ritirate — per delicatezza senza toccare a contarle — e riportate nelle cantine dei rispettivi proprietari.

Così accadeva da generazioni, a reciproca soddisfazione di fiduciosi ospiti e disponibili ospitanti e a meritato scorno di prepotenti invasori.

Non fu così nell'apocalittico «sacco di Biella» del 1649. Gli invasori erano sempre gli stessi: le guarnigioni spagnole acquartierate sin dal 1644 in Santhià. A Biella vi erano già stati per una sosta più lunga dei consueti (ben 28 giorni) nel 1647.

In quell'occasione i danni e le spoliazioni erano stati così rilevanti e drammatici da far sperare che Biella e il suo territorio fossero infine definitivamente radiati da ogni possibile elenco di future visite spagnole.

Per di più, essendo stata proclamata nel 1648 la maggiore età del principe Carlo Emanuele II venivano automaticamente a cadere tutti i motivi di disagio causati dalla gestione reggente e, di conseguenza, cadeva pure la presenza delle truppe straniere occupanti.

Ma purtroppo non fu così. Nell'estate del 1649 i biellesi sbigottiti avevano avuto notizia che un forte contingente di truppe spagnole aveva lasciato la guarnigione di Santhià e stava puntando su Biella in atteggiamento deciso e tutt'altro che rassicurante.

Si tornarono ad occultare nelle chiese e nei monasteri i sacchi di grano, vi si tornò a far rotolare le preziose brente di vino.

Ma questa volta ogni precauzione era destinata a rivelarsi tragicamente inefficace.

Gli spagnoli non stavano venendo a Biella per un raid di pochi giorni e modesto profitto.

Il saccheggio sarà di ampiezza e gravità senza precedenti.

Per quasi due mesi, giorno dopo giorno, casa dopo casa, sistematicamente gli invasori asporteranno, bruceranno, distruggeranno, con la deliberata intenzione di non lasciare dietro a sé il minimo valore che ancora potesse giustificare il disturbo di una futura visita.

Non solo spariranno le brente di vino e i sacchi di granaglie da monasteri e chiese (130 brente da San Pietro, 900 da San Sebastiano e 300 da San Francesco), ma ai biellesi — molti temettero definitivamente — l'intero sviluppo, l'intera vita della regione.

I dati sono eloquenti: delle 500 circa botteghe di commercianti e artigiani che prosperavano in città 300 dovettero chiudere per sempre dopo il saccheggio e solo 170 rimasero aperte, vuote però di offerte di qualsiasi valore; sarebbero mancate, comunque, le domande.

Paolo Poletti, di Ronco, mercante in Biella di «*panni, seta e altri* assortimenti» richiamerà che se in tempi normali il suo giro di affari era di 150 doppie alla settimana, dopo l'invasione le vendite erano scese a meno di 2 doppie, e solo forestieri come acquirenti.

Per non parlare dei morti: 280 di cui 68 capifamiglia nella parrocchia di Santo Stefano al Piano, 190 a San Giacomo del Piazzo, 160 a San Orso di Cossila, 110 al Vernato. Moltissime anche le famiglie che avevano deciso di espatriare.

E' sabato 4 marzo 1651: alla Porta di Rosazzasco, cantone del Piano, si è riunito un gruppo di tecnici (agrimensori, notai, estimatori).

Li guida il Mastro Auditore e Consigliere di Stato Gaspare Orlante, giunto dalla capitale su espressa commissione del principe «*onde constatare lo stato deplorabile della città*».

Si avvia il gruppetto: una ad una visiteranno, delle cantine ai solai, tutte le case. Dal Piano al Piazzo, a Cossila San Grato.

L'inventario si rivelerà più pesante ancora di quanto già non si temesse: intere case risultavano «*desolate e demolite salvo ne' fondamenti*», di altre erano rimasti in piedi solo «*qualche pezzo di muraglia*», di altre ancora erano stati asportati usci, finestre e tetti al completo, dalle più fortunate erano spariti o «*abruggiati*» mobili e porte.

Bruciate le porte delle carceri, bruciati i banchi del macello. Bruciati persino (ma farcon gli spagnoli?) le sedie, banchi e i tavoli della sala del Consiglio comunale di Palazzo di Città.

Il calcolo totale dei danni di quell'estate del '49 ammonterà alla cifra vertiginosa di 400 mila circa, lire d'argento.

**Pier F. Gasparetto**

Seconda amichevole, mentre si cerca di convincere il giocatore sardo

# Pro al telefono per avere Conca

## La Graglia-Mombarone mette in palio 4 sterline

GRAGLIA — Si rinnova domani la sfida al record di Carlo Chiara nella Graglia-Mombarone di corsa in montagna. Lo specialista valsesiano era salito dagli 800 metri di quota della fonte Lauretana di Graglia fino ai 2300 metri del rifugio Mombarone in 1h 3'52"1, un tempo che potrebbe essere migliorato domani, nella 12ª edizione di questa classica competizione (organizzata dalla Pro loco del santuario di Graglia), che scatterà alle 8,30 dal cancello delle fonti.

Alla Pro loco hanno raddoppiato il premio previsto per chi abbasserà il primato: il nuovo recordman verrebbe premiato con 2 sterline d'oro. L'incentivo ha spinto in questi giorni i migliori specialisti ad allenarsi con impegno sul classico tracciato di 1500 metri di dislivello. Tra questi c'è anche il biellese Paolo Coda, già protagonista domenica scorsa nel campionato italiano svoltosi a Pollone.

Un'altra sterlina d'oro, fresca di conio in un'artistica targa dello scultore Albano (messa in palio da Ugo Gubernati per ricordare la figlioletta Michela), andrà a premiare l'atleta che nelle edizioni '88 e '89 risulterà primo classificato per somma di tempi. Un'ultima sterlina d'oro premierà l'atleta classificatosi dopo l'eventuale nuovo recordman.

Ma a parte le 4 sterline, sono previste medaglie d'oro per il secondo, terzo e quarto qualificato, per la prima donna, il primo tra i giovani (under 18), il primo di veterani (over 40) e dei pionieri (over 50) e il primo alpino. In palio anche medaglie d'argento, premi in natura e brevetti di partecipazione per tutti, oltre al trofeo Corinno Borri per la società che per due anni non consecutivi otterrà la miglior classifica in base ai primi 4 arrivati per ogni club.

**m. al.**

VERCELLI — Dopo l'amichevole con le riserve del Torino, disputata domenica scorsa a Serre — un provino andato benissimo —, la Pro Vercelli gioca oggi alle 18, a Pénis, la seconda partitella del suo ritiro valdostano, incontrando la squadra locale.

I bianchi scenderanno poi in campo mercoledì a Châtillon con il Tergate e il 12 a Saint Vincent, per concludere in notturna ad Oleggio, il giorno successivo, quella prima fase degli allenamenti precampionato. Si riprenderà dopo Ferragosto, con l'obiettivo di giungere in buona forma all'appuntamento con la Coppa Italia, le cui due prime partite, in seguito alla ristrutturazione del Robbiano, saranno con tutta probabilità giocate fuori casa.

I lavori allo stadio sono una spina nel fianco del presidente Celoria: «*Abbiamo perso la possibilità di ospitare il Santos e altre squadre brasiliane in tournée in Italia: sarebbero state amichevoli interessanti per il confronto fra tecniche di gioco diverse, ma soprattutto abbiamo perso l'occasione di cospicui incassi*».

Per la partita di oggi non ci dovrebbero essere novità: è possibile che Zocatti tenga a riposo il terzino-difensore Tumelero per un malessere al ginocchio. Ma tutti gli altri, da Longo a Sora, da De Falco a Regira, a Ulisse, a Finozzi, a Meneghetti, a Gradella, a Di Stefano, a Bianchini, a Bellatorre, a Petroni, a Zoppo, a Corona sono in buone condizioni, smaniosi di dimostrare quanto valga la Pro Vercelli edizione '88-89.

Non è da escludere che alla formazione si aggiunga Conca, il centrocampista del Carbonia. Dice Celoria: «*La società sarda sta tirando sul prezzo, ma da noi il giocatore si troverebbe bene: Bianchini è un suo grande amico e si telefonano sempre*».

Sul fronte dei ringaggi la situazione si è ormai chiarita: rimangono ancora da discutere gli aumenti richiesti da Di Stefano e Gradella, che avevano sottoscritto contratti biennali.

**f. l.**

# Valsesia, gli appalti sono fermi

**I lavori per i danni provocati dal maltempo due anni fa devono ancora essere affidati - E un consigliere regionale accusa la Comunità montana**

BIELLA — Polemiche sulla gestione degli stanziamenti per i danni causati dal maltempo in Valsesia: a due anni dai drammatici eventi del gennaio-aprile '86 l'inizio dei lavori di ripristino rischia di slittare ancora. Il consigliere regionale del pci Ezio Acotto ha preso posizione e, in una nota critica inviata ai giornali, definisce l'operato della giunta di pentapartito che regge la comunità montana «*un esempio di inefficienza*».

Il valle si erano già registrate le furibonde proteste dei sindaci dei paesi colpiti per i ritardi con cui il Governo inviava gli aiuti promessi. Si stava quasi per arrivare alle clamorose dimissioni dei sindaci dell'alta valle quando, nel marzo '87, il Governo stanziò straordinari la Regione 5 miliardi e 350 milioni.

La Regione, un mese più tardi, affidò la gestione di questi fondi alla Comunità montana.

I provvedimenti riguardano Riva Valdobbia (300 milioni), Mollia (3 miliardi), Rassa (200 milioni), Carcoforo (1 miliardo), Cravagliana (300 milioni), Civiasco (400 milioni), Rimasco (150 milioni).

Spiega Acotto: «*La Comunità montana ha impiegato esattamente un anno per approvare i progetti dei lavori nei vari comuni e solo nell'aprile scorso li ha inviati in Regione. Data l'urgenza degli interventi nel giro di sei mesi la Regione ha dato il nulla osta. A questo punto non restava che appaltare i lavori secondo la normale prassi. Invece, ecco la sorpresa: circa un mese fa la Comunità montana ha chiesto alla Regione l'autorizzazione a procedere all'appalto, data l'urgenza, mediante trattativa privata*».

Aggiunge Acotto: «*Contrariamente a quanto può sembrare, la richiesta costituisce un ulteriore rallentamento dell'iter: per ogni stanziamento il comune interessato dovrà inoltrare altre domande, attendere altre autorizzazioni. Quindi se tutto andrà bene i permessi, se saranno concessi, non arriveranno prima di settembre. Se la situazione non fosse veramente difficile in alta valle questa richiesta di invocare l'urgenza per andare alla trattativa privata sarebbe quasi comica*».

Sottolinea il consigliere: «*Sono in gioco lavori per miliardi e la Regione sarà certamente sopraffatta di più. Io per primo chiederò che venga fatta piena luce su questa storia. Ormai i lavori ben difficilmente potranno iniziare prima dell'inverno e si sarà perso così inutilmente un altro anno. Se le opere erano appaltabili perché non è stata seguita la procedura consueta? Credo che in questo modo i lavori avrebbero potuto già essere avviati*».

La polemica è scoppiata con gli uffici della Comunità montana chiusi per il fine settimana, ieri inoltre tutti i responsabili sono risultati irraggiungibili.

Bisognerà probabilmente attendere la ripresa dell'attività, lunedì, per conoscere la replica alle accuse di Acotto.

**m. al.**

### ■ Si prepara la Sagra del riso

VERCELLI — La Sagra del riso edizione 1988 si svolgerà dal 15 al 25 settembre: sarà allestita non più nell'area spiazzata dell'ex ospedale, ma in piazza Cesare Battisti ed avrà circa 200 stands. Rispetto ai programmi delle scorse edizioni, quest'anno oltre al padiglione principale ne sarà allestito un secondo, riservato agli spettacoli e agli appuntamenti culturali organizzati a margine della rassegna espositiva.

Tra le anticipazioni, il consiglio di amministrazione della Famija vercleisa, che promuove la Sagra, ha approvato la proposta di organizzare in città un convegno della Federazione italiana delle Famiglie regionali, richiamando a Vercelli esponenti delle varie zone italiane.

Gli organizzatori saranno inoltre affiancati quest'anno da altre associazioni. Lo Sci-Cai vercellese, ad esempio, allestirà uno scivolo per addestrare i giovani alla pratica sportiva. Non mancheranno appuntamenti tradizionali, come la consegna della «pannocchia di riso d'oro» a benemeriti della risicoltura e, a conclusione della manifestazione, la distribuzione ai visitatori della paniasa. (d. ca.)

## Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA:** Dirty dancing.
**NUOVO ITALIA:** chiusura estiva.
**PRINCIPE:** chiusura estiva.
**VIOTTI:** chiusura estiva.
**PISCINA LE ACACIE:** alle ore sarà ballo liscio con l'orchestra Omodeo.

**VIVERONE**

Alle 15 regata di barche a remi

**FARMACIE**

**Usl 46 - Vercelli:** Rovera, corso Libertà 176, tel. 55.572.
**Usl 60 - Gattinara:** farmacia Sangalvino, piazza Italia 23.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.566; **Trino** (0161) 829.565.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamata di soccorso** 115, oppure (0161) 53.333; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

**BENZINAI**

*(turno domenicale che scatta alle 14,45 odierna):*
**Agip,** tangenziale Sud; **Api,** via Massaua; **Metil,** corso De Gasperi; **Mobil,** via Walter Manzone; **Esso,** piazza Cugnolio; **Gulf,** corso Metallotti; **Tamoil,** piazza Mazzucchelli; **Defabianis,** via per Olcenengo; **Chevron,** via Walter Manzone; **Mobil,** via Viviani.

**GPL**

**VERCELLI: National Gas,** km 70.500 per Torino.
**SANTHIA': Valdengas,** regione Piegara.

**LA STAMPA**

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli,** via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.002 - 54.747.
**Pubblikompass:** Pubblimedia, via Fratelli Lavy 47, tel. (0161) 66.000.

**BIELLA**

**APOLLO:** film a luci rosse.
**BIELLA-ESTATE:** Tre scapoli e un bebè.

**COSSATO**

**PRIMAVERA:** Rocky 4°.

**VARALLO**

**SOTTORIVA:** L'ultimo imperatore.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Gamberova, via Italia 61, tel. 22.390; **Ronco, Poliaco, Cerrione.**
**Usl 48 - Cossato:** Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519. **Sagliano, Graglia, Viverone.** Domani: **Vigliano:** Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; **Lessona Bioglio**
**Usl 49 - Borgosesia:** Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256
**Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.183.

**GUARDIA MEDICA**

*Giorni festivi:* dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 755.566; **Valle-mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

**BENZINAI**

*Servizio automatico o notturno:* **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autoriparazioni Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 13 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** stazione Masserano, **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

**LA STAMPA**

**Uffici di Biella,** via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
**Pubblikompass:** via Repubblica 29, tel. (015) 355.290.
**Pubblicità Sandelli:** via Pietro Micca 5 (015) 30.789.

PRO LOCO DEL LAGO DI VIVERONE
ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA - CASTELLO DI ROPPOLO

**PROGRAMMA MANIFESTAZIONI ANNO 1988**

**FERRAGOSTO-VIVERONESE**
**nel giardino dell'albergo del lago**

**6 AGOSTO - Sabato**
Regata di barche a remi. Gara competitiva. Per assegnazione del «REMO D'ORO» 1988. La premiazione avverrà sabato 13 agosto nella serata. Regolamento e percorso esposto nella sede della Pro Loco.

**DAL 12 AGOSTO AL 16 AGOSTO**
In collaborazione con l'Enoteca Reg. della Serra apertura MOSTRA ENOLOGICA nel salone albergo del Lago.

**12 AGOSTO - Venerdì**
Ore 21: Serata folcloristica con i CASTELLANI DI MONTALTO DORA.

**13 AGOSTO - Sabato**
Pomeriggio, ore 16, «TRAVERSATA A NUOTO DEL LAGO» dal camping «Plein soleil» al camping «Lac e soleil» km 3,800 libera a tutti organizza Club «Lac e soleil».
Ore 19: Inizio sagra del pesce del lago e trattenimento danzante.
Orchestra «AMICI DELLA NOTTE».

**15 AGOSTO - Lunedì**
Ore 21: Serata danzante con l'elezione di «MISS VIVERONE 1988».
Orchestra «THE KISS».

**16 AGOSTO - Martedì**
Ore 21: Serata danzante con l'elezione di «LADY VIVERONE 1988».
Orchestra «ODISSEA».

**28 AGOSTO - Domenica**
In collaborazione con la FIPS «GRAN PREMIO PRO LOCO DI PESCA». Trattenimento enogastronomico.

**3-4 SETTEMBRE «MOSTRA DEI VITTIMULI»**
**nella zona dei servizi del Lago in regione Praye**
**AGRICOLTURA E ARTIGIANATO**

**3 SETTEMBRE - Sabato**
Apertura della mostra ore 11. Interverranno cavalli e cavalieri della Camargue. In serata di sabato e pomeriggio di domenica: rievocazione tradizionale di feste campagnole della vendemmia con gruppi folkloristici e trebbiatrici d'epoca con la partecipazione del Gruppo Folk, Corale «RODODENDRO» Valli di Lanzo.

**FESTA DELL'UVA**
**AL CASTELLO DI ROPPOLO**
Ingresso libero.

**SABATO 10 SETTEMBRE**
Ore 21: Canti popolari di risaia con il complesso «CIAR DLA VILARA» di Trino.

**DOMENICA 11 SETTEMBRE**
Ore 16: Concerto nel giardino del Castello della «GRANDE ORCHESTRA BIG-BAND» di Cigliano.

**DAL 3 ALL'11 SETTEMBRE**
Nel salone del Castello esposizione dei quadri del concorso di Pittura.

ESSELUNGA®
QUAREGNA strada Biella-Cossato

**lunedì 8 aperto**
**tutto il giorno**
**orario continuato**
**8.00 – 20.00**

Gli uffici universitari sono stati presi d'assalto

# Corrono a Vercelli gli aspiranti «ing.»

**Dopo il «numero chiuso» deciso dal Politecnico di Milano**

VERCELLI — Primi giorni d'iscrizione ai corsi seminariali di Ingegneria e gli uffici della Provincia sono presi d'assalto.

«Non ci è mai capitato — spiega esterrefatta la funzionaria del settore universitario, Silvana Bozzalla — di accogliere in meno di una settimana tante matricole, soprattutto nel mese delle vacanze». Il «via» è scattato martedì scorso e gli aspiranti ingegneri avrebbero tempo fino al 5 novembre per fare le cose con calma. Ma l'annuncio del Politecnico milanese, che ha chiuso le frontiere ai «non lombardi», ha creato non poca confusione tra gli studenti soprattutto novaresi, che da sempre gravitano su questo storico ateneo. E così mentre il Comune di Novara sommerge di telegrammi il ministro Galloni perchè annulli le disposizioni «autarchiche» del Politecnico, gli studenti corrono ad iscriversi ai corsi vicini e sicuri di Vercelli. Commenta Silvana Bozzalla: «*Il 15 per cento delle nostre matricole arriva da Novara e dalla sua provincia, l'altra metà dal Vercellese*».

Trenta iscritti in poche ore e la coda agli sportelli si allunga: quali sono le previsioni per novembre? L'assessore provinciale, Antonino Filiberti, presidente del Comitato universitario, mantiene la calma. Dice: «*Dopo un confronto con il rettore di Torino, che segue attento gli sviluppi della situazione, si pensa che oltre duecento studenti potrebbero frequentare il primo anno dei nostri corsi*». E Vercelli ce la farà ad ospitarli tutti? Filiberti non ha dubbi e spiega: «*Questa è l'occasione, attesa da tempo, per dimostrare che la nostra città è capace di rispondere alle esigenze universitarie del Piemonte*».

Archiviata nell'84 l'esperienza della facoltà di Medicina, il liceo Classico promotore, ostinato, si è messo sulla pista di altri atenei. L'amministratore provinciale illustra la situazione: «*In questi anni abbiamo istituito corsi di ingegneria meccanica e di elettronica. I docenti sono titolari di cattedra a Torino ed è con loro che gli studenti sostengono gli esami. Sono gli stessi professori ad ammettere che le nostre strutture non hanno nulla da invidiare a nessuno e che i giovani escono preparati e soddisfatti*».

Ma la previsione del «tutto esaurito» del prossimo novembre, il Comitato pro-università (Provincia, Comuni vercellesi e Associazioni di categoria) non dorme sugli allori e suona la carica: si preparano nuovi laboratori nei locali dell'ex Enal, dell'Iti e della vicina scuola elementare; si attrezzano biblioteca comunale e librerie, si rinnova la convenzione per la mensa con un ristorante a due passi dalla sede dei corsi. Sul piano politico non si dà tregua al ministro della Pubblica Istruzione, al quale si chiede di accelerare il piano quadriennale per l'insediamento delle nuove università in Italia. Conclude Filiberti: «*Noi siamo pronti. I ragazzi non devono che venire in Provincia a ritirare il modulo per l'iscrizione. Gli sportelli restano aperti dalle otto a mezzogiorno e, il pomeriggio, dalle due alle cinque*».

Forse sarà la volta buona: le tre città indicate come sedi tripolare della seconda università del Piemonte lo sperano e incrociano le dita gli studenti di Medicina di Novara, quelli di Matematica di Alessandria e, manco a dirlo, quelli di Ingegneria di tutta la regione.

**Donata Bolossi**

### ■ Mario Zucca di «Drive In» a Novara

NOVARA — Fedele alla recente tradizione, l'Estate novarese organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune ha aperto gli appuntamenti d'agosto all'insegna del cabaret, allestendo una «minirassegna». Il evolge sul sagrato della Chiesa di S. Eufemia. Il ciclo degli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, inaugurato giovedì da «Gli alcuni» e ieri dal «Duo Rosmunda», è arrivato al clou. Oggi alle 21 sarà infatti di scena Mario Zucca, il comico barbuto che ha raggiunto la celebrità con una partecipazione alla trasmissione televisiva «Drive In».

**VIGNALE DANZE, GRAN GALA DI CHIUSURA**

Vignale. Marina Fiore, prima ballerina della Compagnia regionale di Danza del Nuovo, e Biagio Tamburro, astro nascente della Scala, affiancheranno Luciana Savignano e Marco Pierin nel grande gala di chiusura di Vignale Danza. I danzatori si esibiranno nei brani del loro collaudato repertorio

Nuove tecnologie per un antico mestiere

# La donna scalpellino che pensa al Duemila

**Lara Pinarel ha conseguito la qualifica alla scuola ossolana**

DOMODOSSOLA — La figura dello scalpellino è sempre stata associata alla fatica, al duro lavoro di mazza e punta (il grosso martello e lo scalpello impiegati per lavorare la pietra). Impensabile fino a pochi anni fa che ad usare questi attrezzi potesse essere una donna. Ma le tecnologie che sono entrate massicciamente nelle cave e nei laboratori di lavorazione della pietra stanno facendo giustizia della vecchia immagine del «picasass», aprono nuovi spazi anche all'occupazione femminile.

Così la ventenne Lara Pinarel, 18 anni, di Domodossola, la prima ragazza che ha conseguito la qualifica professionale alla scuola ossolana per operatori lapidei, che prepara appunto gli scalpellini degli Anni 90, esperti nell'uso dei nuovi macchinari. Per la verità finora le aspettative di Lara sono andate deluse. Pur avendo frequentato con profitto il corso biennale e avendo conseguito la qualifica con un buon punteggio, non è ancora riuscita a trovare un lavoro. Anche perchè nelle aziende ossolane di lavorazione delle pietra non è ancora mai entrata una donna con mansioni produttive.

Dice Lara: «*Le aziende della zona pensano che, essendo piuttosto gracilina, non sia in grado di svolgere il lavoro. Non penso certo di poter sollevare massi enormi, ma credo di poter essere utilmente impiegata in un laboratorio dotato dei macchinari con i quali ho preso dimestichezza a scuola. In questi due anni ho imparato ad usare senza problemi le frenatrici per lucidare le lastre, lucidatrici, smerigliatrici, faglierine di vario tipo. Vorrei che gli operatori del settore capissero che se mi hanno dato una qualifica è perchè sono stata ritenuta idonea a fare questo lavoro. Chiedo solo di essere messa alla prova e di essere giudicata per quel che so fare, non perchè sono una ragazza*».

Lara Pinarel

Perchè ha scelto proprio il corso per operatori lapidei? «Avevo cominciato a frequentare un corso professionale per segretaria di azienda, ma mi sono reso conto subito che non faceva per me. Oltretutto non mi allettava la prospettiva di lavorare al chiuso di un ufficio. Mi sento molto più portata verso un lavoro manuale. La lavorazione del sasso mi attirava, mi piaceva l'idea di creare qualcosa con le mie mani. Ne ho parlato a lungo con gli insegnanti e il direttore dei corsi professionali Enaip, la mia è stata una scelta meditata, non casuale. Mi avevano detto che avrei potuto andare incontro a disagi soprattutto nelle prove pratiche che si svolgono in un capannone piuttosto freddo o direttamente presso le aziende estrattive della zona. Invece è andato tutto benissimo. E, nonostante le difficoltà per l'inserimento nel mondo del lavoro, non mi trovo affatto penitita, penso che altre ragazze della zona possano seguire la mia stessa strada».

I corsi professionali per operatori lapidei funzionano dal 1981. Nell'Ossola il settore dell'estrazione e della lavorazione delle pietre ornamentali è in continua espansione, serve manodopera qualificata. Normalmente i ragazzi che frequentano i corsi professionali riescono a trovare un'occupazione abbastanza facilmente, i responsabili della scuola li dicono convinti che Lara, pregiudizi a parte, non farà eccezione anche perchè stanno sorgendo nuovi laboratori.

**Adriano Velli**

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107

Il pilota cuneese di dirigibile ai campionati del mondo

# Aimo sta volando verso il titolo

LUSSEMBURGO — Ancora una prova, la più difficile, ma Giovanni Aimo, John, è davvero ad un passo dal titolo del mondo. Ex industriale cuneese, John Aimo partecipa, unico italiano, ai primi campionati assoluti di dirigibile che si stanno svolgendo in questi giorni in Lussemburgo. E' molto stanco, l'equipaggio è sull'orlo dello stress per i continui voli, ma è certo che l'Italia si farà valere, anzi sogna *proprio di tornare a casa con una bella medaglia*».

Medaglia di consolazione? Aimo: «*Per piacere, non scherziamo, siamo venuti in Lussemburgo per vincere, mica per fare una passeggiata*». Il campionato iniziato si svolge in tre prove. Domani è in programma l'ultima, la più impegnativa: Aimo dovrà involare con il suo dirigibile nel minor tempo possibile lungo la rotta di un percorso prestabilito e «centrare» alcuni bersagli. Con i punti ancora a disposizione il pilota cuneese può portare in Italia il titolo del mondo.

Il suo dirigibile, un Cameron D-38 monoposto da 1700 metri cubi d'aria calda, immatricolato G-BGEP, il più piccolo dei palloni che partecipano al campionato, monta un motore Fuji Robin da 350 cavalli in grado di spingere il dirigibile, in condizioni ideali di vento, fino alla velocità di 15 chilometri all'ora. Sponsorizzato dalla «Ferrero» di Alba, l'aeromobile, che ricorda in miniatura il più famoso «Italia» del comandante Nobile, si sta comportando molto bene. «*Merito anche di Paolo Bonanno che ha saputo sostituire tutto a dovere*».

Campionati del mondo difficili e impegnativi? «*Si sapeva già che avremmo avuto una concorrenza molto tecnica, con palloni più grandi, ma quello che ci sta facendo tribolare è il vento. Soffia notte e giorno ed è davvero difficile controllare la macchina in volo. La zona di gara è stata ricavata in una stretta valle e se una sbaglia una manovra si trova nel bosco con il pallone a pezzi. Finora tutto bene. Adesso pensiamo a volare e poi domani libereremo le somme*».

John Aimo

Anche l'equipaggio di Aimo sta facendo gli straordinari in Lussemburgo. Laurence De Jaeghere, francese, allieva di monogiffiera a Levaldigi, Mimmo Casagrande, nipote del pilota cuneese, e Gianni Curti, di Mondovì, studente d'architettura, devono seguire le furgone tutti i voli del dirigibile italiano, pronti ad intervenire per il cambio delle bombole del gas o se si verificano problemi all'aerostato.

John Aimo è comunque tranquillo: «*A Levaldigi mi sono allenato molto e in questo momento determinante per la gara la preparazione tecnica è indispensabile*». Domani il titolo iridato può davvero volare verso l'Italia e il Piemonte.

**Fiorenzo Panero**

Santo Stefano Belbo ricorda lo scrittore

# Pavese e i suoi falò

SANTO STEFANO BELBO — Con un recital su testi di Cesare Pavese nel suggestivo scenario delle colline illuminate dai falò, sono iniziate a Santo Stefano le manifestazioni dell'8ª Festa del moscato d'Asti e dell'Asti spumante che dureranno fino al 4 settembre. Il primo appuntamento è stato dedicato al figlio più illustre di questa terra, Cesare Pavese, che è stato al centro del recital realizzato dalla Compagnia del Mago Povero di Asti. Luciano Nattino ed i suoi attori hanno letto brani delle lettere di Pavese, alcune poesie e passi dei Dialoghi con Leucò.

Particolarmente suggestiva la scenografia: sulla piazza Umberto I si riflettevano i bagliori dei falò accesi sulle colline secondo una tradizione antichissima, il 5 di agosto. Anche la collina di Moncucco, che incombe sulla piazza, era particolarmente bella con la cinquecentesca illuminata sul curuccolo. Il recital è stato solo il primo appuntamento di una serie nutrita di manifestazioni che continueranno per tutto il mese di agosto e si concluderanno il 4 settembre con una grande sfilata di carri vendemmiali e gruppi.

Nell'ambito della festa un posto di primo piano spetta al Memorial «Giovanni Arpino», un altro scrittore legato a questa terra soprattutto per il suo rapporto di amicizia con Augusto Manzo e con il pallone elastico. Per ricordare la figura dello scrittore langarolo è stato organizzato dalla Fipe un torneo di pallone elastico al «cordino» (una variante del balon tradizionale) al quale prendono parte tutti i giocatori di serie A. Le semifinali e le finali si terranno nello sferisterio Manzo venerdì 12 agosto.

Il giorno successivo, presso il Centro Studi Cesare Pavese, si terrà un convegno su «Pavese e presente del pallone elastico» al quale prenderà parte anche Franco Piccinelli presidente della Federazione. Fra gli appuntamenti ai quali gli organizzatori tengono in modo particolare ci sono anche il collegamento con la trasmissione televisiva «Linea verde».

Il programma della festa del moscato è fitto di appuntamenti culturali e folcloristici in grado di soddisfare i gusti più diversi dei visitatori che saranno attirati in Valle Belbo da una manifestazione che vuole tornare ad essere la più importante della zona.

Una rivendicazione di superiorità che già Cesare Pavese aveva ben presente quando nella poesia «I mari del Sud» fa dire al cugino tornato da lontano: «Quest'anno scrivo sul manifesto: - S. Stefano è sempre stato il primo nelle feste della Valle del Belbo - e che la dicano quei di Canelli». **Aldo Scavino**

STUPENDISSIMA DISCOTECA
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA e DOMANI SERA
BALLO LISCIO CON
PRIMINO
PER I GIOVANI SI BALLA NELLA
SUPERDISCOTECA

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
SABATO e DOMENICA
CLAUDIO BONELLI
GARDEN FANTASY
Venerdì sabato e domenica DISCOTECA

ANTICIPAZIONI MODA AUTUNNO-INVERNO
Crowd Firme
KATHARINE HAMNETT LONDON
BALL
CLOSED BASIC
oaks by FERRE
SCONTATISSIME
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA · largo Magni - Tel. 0163-23934
COSSATO · via P. Maffei 530 · statale per Vallemosso